REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 7 OTTOBRE 2021 | **n. 126**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1514
DGR n. 1293/2021: Calendario Venatorio regionale annata 2021/2022. Rettifica. 62486

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 346
L.R. 31/10/2002, n. 18 " Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina della società "ACAPT s.r.l."...... 62489

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E BENESSERE ANIMALE 7 settembre 2021, n. 7
D.G.R. n. 521 del 29/3/2021 – Avvio procedimento verifica dei primi ventiquattro mesi del mandato per il Direttore Generale della ASL FG – Nomina della Commissione di esperti...... 62493

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 24 settembre 2021, n. 251
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014).
Avviso Pubblico del Gruppo d'Azione locale Valle d'Itria s.c.a.r.l. - Azione 5 - Intervento 5.2 "Pescaturismo ed ittiturismo" – Avviso pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020 con proroga pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e schema di atto di concessione. 62495

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 settembre 2021, n. 259
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del20/09/2018.
Beneficiario: "QUINOAPUGLIA"
Soggetto capofila: QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
CUP: B79J20000100009
Approvazione variante per recesso partner senza sostituzione 62520

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 settembre 2021, n. 260
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Beneficiario: "GO BE^2R"
Titolo del progetto: "Dal campo al boccale"
Soggetto capofila: "BIRRA SALENTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO."
CUP: B19J20000050007
Approvazione variante per recesso partner senza sostituzione 62527

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 settembre 2021, n. 261
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Titolo del progetto: "VaLorizzazione di Nuove Varietà di Uve da Tavola ottenute in Puglia" – Acronimo: "VALNUVAUT"
Soggetto capofila: CONSORZIO NUOVE VARIETA' UVA DA TAVOLA.
CUP: B99J20000130009
Ulteriore proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori. 62534

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 settembre 2021, n. 262
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del20/09/2018.
Titolo del progetto: "VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA IGP ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE PER PROLUNGARNE LA SHELF LIFE" – Acronimo : "BURRATA".
Soggetto capofila: CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA.
CUP: B89J20000130007
Approvazione variante per recesso partner senza sostituzione e
Ulteriore proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori. 62540

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 29 settembre 2021, n. 263
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Titolo del progetto: "VALORIZZAZIONE DELLA MELA LIMONCELLA E MELICOLTURA SOSTENIBILE NELLE AREE RURALI DEI MONTI DAUNI" – Acronimo: "VALMELA".
Soggetto capofila: "CONAPO SOCIETA' COOPERATIVA"
CUP: B79J20000150009
Approvazione variante per esclusione partner senza sostituzione e
Ulteriore proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori. 62548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 30 settembre 2021, n. 269
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Beneficiario: "GO SPUMAPULIA"
Titolo del progetto: "Spumantizzazione e frizzantatura per il rilancio della vitivinicoltura dell'areale Centro Nord della regione Puglia"
Soggetto capofila: "SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA"
CUP: B49J20000100009
Approvazione variante per esclusione partner senza sostituzione 62556

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 30 settembre 2021, n. 270
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Titolo del progetto: "RECUPERO AMBIENTALE DEL BOSCO DI GRAVINA IN PUGLIA E VALORIZZAZIONE DELLA SUA BIODIVERSITÀ ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI MICROFILIERE GASTRONOMICHE".
Soggetto capofila: DITARANTO MICHELE
CUP: B89J20000150009
Ulteriore proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori. 62563

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 5 ottobre 2021, n. 271
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" (Art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014). Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n. 95 del 04/05/2021 (pubblicato su BURP n. 76 del 10/06/2021). Ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto. 62569

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 ottobre 2021, n. 225
DDS 161/2021 Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura. Terza modifica e proroga termini. 62573

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 30 settembre 2021, n. 360
P.O.R. Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 – D.G.R. n. 2230 del 29/11/2018 – DD. n. 438 del 23/09/2019 – Avviso Pubblico "Radici e Ali" per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo – Approvazione Linee Guida per la Rendicontazione delle Spese. 62576

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 23 settembre 2021, n. 1401
D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n.1773/2018. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche dell'Ente denominato "Associazione CONTASUDINOI Onlus",con sede in Molfetta (Ba). 62599

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 23 settembre 2021, n. 1408
A.D. n. 419/2021 di approvazione dell'Avviso n. 2/2015 testo aggiornato 2021 (BURP 50/2021). Presa d'atto della valutazione dei progetti di investimento proposti da soggetti beneficiari privati no profit da parte della Commissione riunitasi il 21 settembre 2021. 62618

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 5 ottobre 2021, n. 1447

Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007. Cancellazioni ex art. 8 comma 5 e art. 10 comma 4, e ammissioni nuove manifestazioni ex art. 8, dell'Avviso approvato con DD 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 146/DIR/2021 n. 511 del 09/04/2021, 082/DIR/2020 n. 398/2020 e n. 604/2020...... 62623

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 24 settembre 2021, n. 176

Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, per la costruzione e l'esercizio di:

- **un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile**
- **eolica costituito da n.4 aerogeneratori, denominato "Gubitosi-Topparusso-Stingeta", di potenza nominale complessiva pari a 15,6 MWe, sito nel territorio comunale di Ascoli Satriano (FG), località "Gubitosi-Topparusso-Stingeta";**
- **cavidotto interrato MT di utenza, con collegamento a 30 kV presso la SE ubicata nel Comune di Ascoli Satriano, già esistente;**
- **realizzazione di un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle", la SE a 150 kV "Camerelle" e la SE RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto" e relative opere di collegamento presso le SE su richiamate.**

Società Daunia Work 1 srl, già Daunia Work srl, con sede legale in Roma, Piazza Cavour, n.10 P.IVA.C.F.16292481005. 62630

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 ottobre 2021, n. 102

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Alberobello – Zona cuscinetto. 62665

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 ottobre 2021, n. 103

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Locorotondo – Zona contenimento. 62677

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 17 settembre 2021, n. 175

CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Lecce per le spese di progettazione di n. 3 interventi riconducibili alla SISUS. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 62691

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 17 settembre 2021, n. 176

CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di San Michele Salentino (Br) per le spese di progettazione dell'intervento di "Recupero del vecchio macello comunale". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 62696

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 17 settembre 2021, n. 177

CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per

l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Melendugno (Le) per le spese di progettazione di n. 5 interventi riconducibili alla SISUS. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 62701

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA SERVIZIO RESPONSABILE DEL FSE 29 settembre 2021, n. 190
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.). Proroga della data di rendicontazione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014...... 62706

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 29 settembre 2021, n. 191
PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.). Avviso Multimisura (Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis) D.D. n. 179 del 11/11/2020. Sospensione dal Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021 e s.m.i. dell'ente LOGOS FTS e contestuale aggiornamento dello stesso. 62709

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI 27 settembre 2021, n. 39
L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione" - D.G.R. n. 1447 del 15/09/2021 - Programma annuale 2021 - Indizione Avviso Pubblico 2021 " invito a presentare proposte progettuali" e approvazione modulistica. 62724

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 5 ottobre 2021, n. 216
PO Puglia FESR – FSE 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Presa d'atto dei lavori della Commissione, approvazione elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute dal 03/08/2020 al 20/09/2020 62759

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 settembre 2021, n. 270
"Laboratorio Analisi Control di Laiso & C. s.n.c.", via M. Lettieri, n. 7/N – 70024 – Gravina di Puglia (BA) – Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus - 62766

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 settembre 2021, n. 271
"Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Onlus" di Molfetta (BA). Accreditamento istituzionale di una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "ALDA MERINI", ubicata in San Severo (FG) alla Via Marino n. 6, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 18/2020. 62771

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 28 luglio 2021, n. 79
POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Progetto "Porto di Barletta - Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti". Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. CUP B99J21007330005 - Cod. Locale Progetto A0704.16 - COR 5827872. 62779

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 1 ottobre 2021, n. 148
CUP B39J21013290002. Avviso 2021 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 122 del 20 agosto 2021. Esiti

attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 19 proposte progettuali presentate dalle pro loco Massafra, Serracapriola, Alessano - Gagliano del Capo – Leuca, Martina Franca, Carmiano Magliano, Brindisi, Otranto, Manfredonia, Gemini Beach, Bitritto, Francavilla Fontana, Carpino, Ruvo di Puglia, Lesina Marina, Torchiarolo - San Donaci - Cellino San Marco - San Pancrazio, Latiano – Erchie - Torre S. Susanna, Sannicandro di Bari – Toritto – Conversano, Corato, Gallipoli. 62792

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 settembre 2021, n. 381
ID VIA 625 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto di Ammodernamento dell'impianto produttivo sito in agro di Altamura (Ba), C.da Curtaniello (sede principale dell'opificio) e Loc. Lazzaretto (sede secondaria) - progetto P.I.A. Oropan 2020" Comune di Altamura (Ba). Proponente: OROPAN SPA. 62800

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 settembre 2021, n. 382
ID_5841_PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Proponente: Consorzio di Bonifica del Gargano. Comune di San Marco in Lamis (FG). Valutazione di incidenza (screening). 62844

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 settembre 2021, n. 384
ID VIA 510- Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 29 co.3 del d.l.gs 152/2006 e ss.mm. ii. per la cava di calcare sita in loc. "Fattizze", nel Comune di Nardò (LE), Fg. 15 p.lla 7-9-65-77-78-80-81-82, autorizzata con Decreto n. 12/MIN/98 e successiva D.D. dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 27 del 23/05/2002 e successiva proroga n. 70 del 19/05/2009.
Ditta: GIORDANO SRL, sede legale Torre Santa Susanna (Br) – Via Mesagne 48. 62850

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 ottobre 2021, n. 398
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agroforestali". Proponente: Ditta Serini Giacinto Vito Paolo. Comuni di Laterza (TA) e di Castellaneta (TA). Valutazione di incidenza (screening). ID_6018 62907

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 30 settembre 2021, n. 565
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
12° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 62917

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 2 settembre 2021, n. 3
Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate e deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari delle indennità di espropriazione non concordate. 62926

COMUNE DI DELICETO
Autorizzazione paesaggistica 5 ottobre 2021, n. 2
Progettazione definitiva ed esecutiva interventi per la riduzione del rischio idrogeologico – Lotto 5 "Opere

di completamento del consolidamento idrogeologico nel centro urbano – zona borgo Gavitelle" in Deliceto (FG).
Richiedente: Regione Puglia – Commissario Straordinario Delegato Dissesto Puglia. 62936

COMUNE DI GROTTAGLIE
Provvedimento Ufficio Espropri 24 settembre 2021, prot. n. 27635
Deposito definitivo amministrativo aperto presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi n. 1349759 del 01.04.2020 - Autorizzazione allo svincolo delle somme depositate. 62941

COMUNE DI GROTTAGLIE
Provvedimento prot. 4 ottobre 2021, n. 28605
Ordine di deposito dell'indennità di esproprio non condivisa presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani. 62943

COMUNE DI MOLA DI BARI
Estratto deliberazione C.C. 7 maggio 2021, n. 17
Approvazione cambio di destinazione d'uso a Turismo Rurale 62945

COMUNE DI MOTTOLA
Estratto determina 30 settembre 2021 n. 917
Esproprio definitivo e liquidazione indennità. 62946

COMUNE DI ROSETO VALFORTORE
Decreto sindacale 20 settembre 2021, n. 2
ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI ROSETO VALFORTORE (FG) E S. BARTOLOMEO IN G. (BN), PER LA REALIZZAZIONE DELLA "STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO V. – S. BARTOLOMEO IN G.". 62948

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE
Decreto 1 ottobre 2021, n. 5
Decreto di esproprio per pubblica utilità D.P.R. 327/2001 relativo ai lavori di realizzazione della strada di Piano che ricongiunge Via Carmine e Francesco De Bonis con Piazzale Otello Albanese. 62956

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 21 settembre 2021, n. 1389
DGR nr. 1382 del 05/08/2021 "DGR 356/2021 e DGR 720/2021 Agenda di genere - Atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." Adozione degli adempimenti conseguenti per l'organizzazione del "WE – Womens's Equality Festival". 62958

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE 30 settembre 2021, n. 194
Accordo Quadro multifornitore, di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di servizi di sviluppo,

manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT – Lotto 6 "Territorio, Mobilità e Ambiente" CIG 73292039A4 di InnovaPuglia spa. Appalto Specifico per l'affidamento di Servizi di Manutenzione Correttiva, Evolutiva, Adeguativa e di Conduzione Operativa per il sistema SIRPaC.CUP B31B21007010002 e CIG DERIVATO 88866030CA. Nomina della Commissione Giudicatrice 62981

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 settembre 2021, n. 264

Concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2019-2022 - Riedizione della graduatoria regionale di merito in esecuzione della sentenza del T.A.R. Lazio n. 9777/2021. 63012

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 settembre 2021, n. 267

ASL LE – Designazione componente regionale effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 15 posti di Dirigente Medico in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. 63017

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 settembre 2021, n. 268

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" – Designazione componente regionale effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Fisico in Fisica Sanitaria. 63021

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria indetto dall'ASL LE e per Dirigente Medico nella disciplina di Neonatologia indetto dalla AOU Policlinico di Bari. 63025

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmacia Ospedaliera indetto dall'ASL TA e per Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmacia Territoriale indetto dalla ASL TA. 63026

COMUNE DI SQUINZANO

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DISPONIBILI E/O CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI SQUINZANO – (L. R. n. 10/2014 E SS.MM.II.). 63027

ARPAL PUGLIA

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n.14 posti di "Esperto service designer", cat. D. Calendario prove scritte. 63036

ARPAL PUGLIA

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 8 POSTI DI "ISTRUTTORE CONTABILE", CAT. C . Calendario prove scritte. 63037

ARTI PUGLIA
Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/07/2021 al 31/07/2021. 63038

ARTI PUGLIA
Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/08/2021 al 31/08/2021. 63041

ASSET PUGLIA - AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 8 UNITA' DI PERSONALE, DA INQUADRARE NELLA CATEGORA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, DEL VIGENTE CCNL "FUNZIONI LOCALI", NEL PROFILO DI FUNZIONARIO TECNICO. 63044

ASL BR
Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia e Dialisi. 63063

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE. 63064

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ENDOCRINOLOGIA. 63072

ASL TA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico nelle discipline di Gastroenterologia e Medicina Trasfusionale. 63080

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO. 63089

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione A2 – profilo Data Manager, per lo svolgimento delle attività di ricerca relative al progetto di Ricerca Finalizzata "Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - lNTEGRATE-HEALTH-GOV" (delib. n.812/2020) – P.I. Dr. V.Lorusso. 63100

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio di tipologia B, con livello di qualificazione B3, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto "Integrazione della Digital Pathology nel Work Flow dell'Anatomia Patologica e della Biobanca" – delib. n.989/2020 (Resp. Dr. F.A. Zito). 63115

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 22 del 29 settembre 2021
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" AZIONE 3 – "QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO DELL'ALTO

SALENTO" - INTERVENTO 3.1 "PACCHETTO MULTIMISURA PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI SERVIZI A SUPPORTO DEL TURISMO LENTO E SOSTENIBILE"
Rettifica del provvedimento di approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento (Determina n. 19 del 26/07/21)...... 63130

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 23 del 30 settembre 2021
Avviso Pubblico Azione 4 – "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" - Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"
Proroga dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 29/10/2021. 63136

GAL MAGNA GRECIA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO prot. n. 879 del 30/09/2021
Avviso pubblico Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" e Intervento 2.1 "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)" - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia – PSR PUGLIA 2014/2020 - Approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e DdS non ammissibili – 3^ scadenza periodica...... 63138

GAL MERIDAUNIA
Graduatoria domande ammissibili Azione 2.2- Sostegno alla trasformazione e commercializzazione- Intervento 2.2.1 - Sostegno agli investimenti per la trasformazione/commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli dei Monti Dauni. 63141

GAL MURGIA PIU'
Determina n. 43 del 04/10/2021
PSR PUGLIA 2014 – 2020 - MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ –INTERVENTI - 3.1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI - INTERVENTO 3.2 – SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP.
GRADUATORIA PROVVISORIA. 63143

GAL MURGIA PIU'
Determina n. 44 del 05/10/2021
PSR PUGLIA 2014 – 2020 - MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ - INTERVENTO 3.3 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE.
GRADUATORIA PROVVISORIA. 63146

GAL PONTE LAMA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 26 DEL 01/10/2021
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.
Beneficiario: Mastrapasqua Carmela
CUP: I17B20000120007.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento 63149

GAL TERRA DEI MESSAPI
Determina del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 1328 del 30/09/2021.
Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 1 – Intervento 1.1 – "INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO, CONFEZIONAMENTO E/O COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM (VERSIONE DI AGOSTO 2021)" – Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno. 63152

GAL TERRA DEI MESSAPI
Determina del Responsabile unico del procedimento prot. n. 1329 del 30 settembre 2021.
Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 2 – Intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio". Riapertura bando (4° stop&go). PROROGA TERMINI. 63154

GAL TERRA DEI MESSAPI
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 1351 del 04 ottobre 2021.
Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020
Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio"(nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza 12/05/2021
GRADUATORIA DEFINITIVA –SECONDO E ULTIMO PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO. 63156

GAL TERRA DEI MESSAPI
Determina del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 1352 del 04 ottobre 2021.
Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 2– Intervento 2.3 – "INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI ATTRATTORI TURISTICI A SUPPORTO DELLO SMART LAND TDM"– APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO INTERVENTO 2.3 – SOTTO-INTERVENTO A) – ERRATA CORRIGE. 63160

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1514
DGR n. 1293/2021: Calendario Venatorio regionale annata 2021/2022. Rettifica.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO addetto del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente dello stesso Servizio, dr Benvenuto Cerchiara, e dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Con provvedimento n. 1293 del 2 agosto 2021, pubblicato sul BURP n. 100 del 4 agosto 2021, la Giunta Regionale ha approvato il Calendario Venatorio regionale annata 2021/2022.

All'art. 11, capoverso 19 dell'Allegato A) - Calendario Venatorio annata 2021/2022 del predetto provvedimento è riportato, tra l'altro, che"……..*Sempre per i cacciatori pugliesi, a seguito dell'approvazione della L.R. n. 33/2019 – art. 1, per l'annata venatoria 2021/2022 viene previsto il rilascio di giornate gratuite per la mobilità venatoria per il prelievo di fauna migratoria in ATC diversi da quello di residenza per massimo di venti giornate, a partire dal 03 ottobre 2021 e fino al 30 gennaio 2022, nei termini e modalità riportati nella parte "ACCESSO AGLI ATC*" del Programma Venatorio regionale 2021/2022".

Il precitato Programma Venatorio regionale annata 2021/2022 approvato con DGR n. 1267 del 28 luglio 2021, pubblicata sul BURP n. 100 del 04.08.2021, stabilisce, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 5/2021 – art. 7, che le predette "*giornate gratuite per la mobilità venatoria possono essere rilasciate ai richiedenti dal 10 ottobre 2021".*

Pertanto, si rende necessario procedere a rettificare la previsione riportata, per mero errore di trascrizione, all'art. 11, capoverso 19 dell'Allegato A) - Calendario Venatorio annata 2021/2022 della DGR n. 1293 del 2 agosto 2021 , per il rilascio ai cacciatori pugliesi di giornate gratuite per la mobilità venatoria per il prelievo di fauna migratoria in ATC diversi da quello di residenza per massimo di venti giornate, **dal 03 ottobre 2021 al 10 ottobre 2021**, giusto quanto riportato nella parte "ACCESSO AGLI ATC" del Programma Venatorio regionale 2021/2022" (DGR n. 1267/2021), in ossequio a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 5/2021 – art. 7.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*."

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione avente natura regolamentare non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che qui si intende integralmente richiamata;
- di procedere a rettificare la previsione riportata, per mero errore di trascrizione, all'art. 11, capoverso 19 dell'Allegato A) - Calendario Venatorio annata 2021/2022 della DGR n. 1293 del 2 agosto 2021 , per il rilascio ai cacciatori pugliesi di giornate gratuite per la mobilità venatoria per il prelievo di fauna migratoria in ATC diversi da quello di residenza per massimo di venti giornate, **dal 03 ottobre 2021 al 10 ottobre 2021**, giusto quanto riportato nella parte "ACCESSO AGLI ATC" del Programma Venatorio regionale 2021/2022" (DGR n. 1267/2021), in ossequio a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 5/2021 – art. 7;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario istruttore P.O."*Attuazione della pianificazione Faunistico Venatoria*", sig. Giuseppe Cardone e dal Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, dott. Benvenuto Cerchiara, confermato dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE DI PO
"Attuazione della pianificazioneFaunistico venatoria" sig. Giuseppe Cardone

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
"Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali
e Biodiversità" dr. Benvenuto Cerchiara

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
"Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse
Forestali e Naturali" dr. Domenico Campanile

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisala necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione

IL DIRETTORE del Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore
(dr . Donato Pentassuglia)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,
-

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che qui si intende integralmente richiamata;
- di procedere a rettificare la previsione riportata, per mero errore di trascrizione, all'art. 11, capoverso 19 dell'Allegato A) - Calendario Venatorio annata 2021/2022 della DGR n. 1293 del 2 agosto 2021, per il rilascio ai cacciatori pugliesi di giornate gratuite per la mobilità venatoria per il prelievo di fauna migratoria in ATC diversi da quello di residenza per massimo di venti giornate, **dal 03 ottobre 2021 al 10 ottobre 2021**, giusto quanto riportato nella parte "ACCESSO AGLI ATC" del Programma Venatorio regionale 2021/2022" (DGR n. 1267/2021), in ossequio a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 5/2021 – art. 7;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 346

L.R. 31/10/2002, n. 18 " Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina della società "ACAPT s.r.l.".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 42 dello Statuto della regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;

- la DGR 24/01/2017, n. 24 *"Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato"";*

- l'art.54 dell'Allegato A del R.D. 08/01/1931, n. 148 *"Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico-economico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione"* ove è stabilito che le punizioni per le mancanze di cui agli artt. 43, 44 e 45 del predetto Regio Decreto sono inflitte con deliberazione del Consiglio di Disciplina costituito presso ciascuna azienda o ciascuna dipendenza da azienda con direzione autonoma:

  1) da un presidente nominato dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e trasporti in concessione e scelto preferibilmente tra i magistrati;

  2) da tre rappresentanti effettivi dell'azienda designati, su richiesta del Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione), dall'organo che legalmente rappresenta l'azienda e scelti tra i consiglieri di amministrazione o tra i funzionari con facoltà, in mancanza, di conferire ad altri l'incarico;

  3) da tre rappresentanti effettivi del personale, designati dalle Associazioni sindacali nazionali dei lavoratori numericamente più rappresentative, su richiesta del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, e scelti, con precedenza, tra gli agenti appartenenti all'azienda.

  Per ciascuno dei rappresentanti di cui al comma precedente è nominato negli stessi modi un supplente.

- l'art. 84 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 *"Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382."* che trasferisce alle regioni le funzioni amministrative statali relative alle materie tranvie e linee automobilistiche di interesse reginale, comprese quelle relative al personale dipendente da imprese concessionarie di autolinee;

- Il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, *"Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4 comma 4, della L. 15.3.97, n.59* e smi;

- l'art. 102, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* che prevede la soppressione delle funzioni amministrative relative alla nomina dei consigli di disciplina;

- l'art. 23, comma 3 lett."b" della L.R. Puglia 31/10/2002, n. 18 *"Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale"* ove è stabilito che compete alla regione nominare, ai sensi dell'articolo 54 del regolamento

allegato A) del R.D. n. 148/1931 e della sentenza della Corte costituzionale n. 449 del 25 marzo 1988, il presidente e i componenti del consiglio di disciplina;

- la sentenza della Corte Suprema di Cassazione - Sezione Lavoro del 14/05/2019, n. 12770 che ha ribadito la vigenza del R.D. 08/01/1931, n. 148;

CONSIDERATO:

- con note prot. n. AOO_078/PROT. 10/05/2019 - 0001744 e n. AOO_078/PROT 11/11/2019 - 0004298 indirizzate rispettivamente al Presidente del Tribunale di Bari e ai Presidenti dei Tribunali di Foggia, Trani, Brindisi, Taranto e Lecce, la Regione Puglia ha chiesto di comunicare i nominativi di magistrati, anche in pensione, eventualmente disponibili a ricoprire la carica di presidente del consiglio di disciplina su base provinciale per la durata di cinque anni;

- il solo Tribunale di Trani con nota prot. 3076 del 02/12/2019 acclarata al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 06/12/2019 - 0004726 ha comunicato la disponibilità del dott. Elio DI MOLFETTA, magistrato in servizio presso il Tribunale di Trani - Sez. Civile, a ricoprire la carica di presidente del consiglio di disciplina su base provinciale per la durata di 5 anni;

- con nota prot. n. AOO_078/PROT 22/01/2020 - 0000224, la Regione Puglia ha chiesto al magistrato dott. Elio DI MOLFETTA la disponibilità a ricoprire la carica di presidente del consiglio di disciplina per tutte le aziende di trasporto pubblico locale presenti in tutte le province della Regione Puglia;

- con nota pec del 25/01/2020, acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 28/01/2020 - 000256 il magistrato dott. Elio DI MOLFETTA ha comunicato la sua disponibilità a ricoprire il ruolo di presidente del consiglio di disciplina per tutte le aziende di trasporto pubblico locale presenti in tutte le province della Regione Puglia;

- che con nota prot. AOO_078/PROT 30/06/2021 - 2701 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti (d'ora in poi Sezione TPL) della Regione Puglia, ha chiesto alla società **ACAPT srl** di:

  - Procedere a designare i propri funzionari/consiglieri di amministrazione in qualità di rappresentanti effettivi e dei rispettivi supplenti, in seno al costituendo consiglio di disciplina
  - trasmettere le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità dei propri funzionari/consiglieri di amministrazione in qualità di rappresentanti effettivi e supplenti, in seno al costituendo consiglio di disciplina;
  - comunicare il numero degli iscritti a livello aziendale per ciascuna delle organizzazioni sindacali presenti in azienda;

- che con nota prot. 352/2012 del 30/07/2021, acquisita al protocollo di questa Regione al n. AOO_078/PROT 05/08/2021 - 3273, la società **ACAPT srl** ha riscontrato la nota prot. n. AOO_078/PROT 30/06/2021- 2701 e trasmesso le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità dei seguenti funzionari/consiglieri di amministrazione come rappresentanti effettivi e supplenti dell'azienda in seno al consiglio di disciplina ai sensi dell'art. 54, Allegato A, del RD n.148/1931;

  - Pasquale BISCOTTI; (CF *omissis*) supplente: Ettore Guido Alessandro ABBENANTE; (CF *omissis*)
  - Angela MONTI; (CF *omissis*) supplente: Leonardo PISANI; (CF *omissis*)
  - Tulio TULLI; (CF *omissis*) supplente: Roberto MANGINI. (CF *omissis*)

e ha comunicato il seguente numero di iscritti a livello aziendale alle organizzazioni sindacali presenti:

1. FIT CISL: 15 iscritti;
2. UILTRASPORTI: 9 iscritti;
3. FAISA - CISAL: 6 iscritti;

DATO ATTO che le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale sono:

1. FIT CISL: 15 iscritti;
2. UILTRASPORTI: 9 iscritti;
3. FAISA - CISAL: 6 iscritti;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. AOO_078/PROT 11/08/2021 - 3386 la Sezione TPL della Regione PUGLIA ha chiesto a FIT CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL, organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale, di comunicare i nominativi dei propri rappresentanti in seno al costituendo consiglio di disciplina;
- FIT-CISL, con nota acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 21/09/2021 - 3881; UILTRASPORTI, con nota acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT 21/09/2021- 3856 e FAISA CISAL, con nota acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. 078/PROT. 06/07/2021 - 2853; hanno designato i seguenti componenti effettivi e relativi supplenti del consiglio di disciplina della società **ACAPT srl:**

  - per FIT CISL:
    sig. Michele Pietro PLACENTINO; supplente: sig. Primiano RENDINA;
    (CF *omissis*) (CF *omissis*)
  - per UILTRASPORTI:
    sig. Angelo GIACOBBE; supplente: sig. Antonio Vincenzo D'ALESSANDRO;
    (CF *omissis*) (CF *omissis*)
  - per FAISA CISAL:
    sig. Vincenzo DELLI CARRI supplente: sig. Armando LIUZZI;
    (CF *omissis*) (CF *omissis*)

e trasmesso le relative dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità;

TENUTO CONTO che i componenti del consiglio di disciplina durano in carica un quinquennio e possono essere riconfermati cosi come stabilito dall'art. 54, Allegato "A" del R.D. 8 gennaio 1931, n. 148;

DECRETA

1. di nominare il magistrato dott. Elio DI MOLFETTA (CF *omissis*) in qualità di Presidente del Consiglio di disciplina della società **ACAPT srl;**
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 54 dell'allegato A del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, l'incarico di Presidente non genera alcuna spesa a carico della Regione Puglia e che l'azienda di trasporto è tenuta a rimborsare le spese di viaggio e di soggiorno al presidente quando questi risieda in località diversa da quella ove si riunisce il consiglio di disciplina;
3. di procedere alla costituzione del consiglio di disciplina della società **ACAPT srl** che, oltre al ruolo di presidente nominato al punto 1, è così composto:

- in rappresentanza della società di trasporto **ACAPT** srl:

• Pasquale BISCOTTI; (CF *omissis*)	supplente: Ettore Guido Alessandro ABBENANTE; (CF *omissis*)
• Angela MONTI; (CF *omissis*)	supplente: Leonardo PISANI; (CF *omissis*)
• Tulio TULLI; (CF *omissis*)	supplente: Roberto MANGINI. (CF *omissis*)

in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale:

- per FIT CISL:
  sig. Michele Pietro PLACENTINO; supplente: sig. Primiano RENDINA;
  (CF *omissis*) (CF *omissis*)

- per UILTRASPORTI:
  sig. Angelo GIACOBBE; supplente: sig. Antonio Vincenzo D'ALESSANDRO;
  (CF *omissis*) (CF *omissis*)

- per FAISA CISAL:
  sig. Vincenzo DELLI CARRI supplente: sig. Armando LIUZZI;
  (CF *omissis*) (CF *omissis*)

4. di dare atto che i componenti del presente consiglio di disciplina della società **ACAPT s.r.l.** dureranno in carica un quinquennio e potranno essere riconfermati;
5. di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del presente atto ai soggetti interessati, alla società **ACAPT** s.r.l. e alle organizzazioni sindacali FIT CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL;
6. di dare atto che il presente decreto, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;
7. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 27 SET. 2021

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E BENESSERE ANIMALE 7 settembre 2021, n. 7

D.G.R. n. 521 del 29/3/2021 – Avvio procedimento verifica dei primi ventiquattro mesi del mandato per il Direttore Generale della ASL FG – Nomina della Commissione di esperti.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- x Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- x Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- x Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- x Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- x Visto l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- x Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- x Vista la Determinazione Dirigenziale n. 240 del 19/10/2009;
- x Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 935 del 12/5/2015 ad oggetto: "Art.18 comma 2 del DPGR 22 febbraio 2008, n. 161- Conferimento incarico di Direzione dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità".
- x Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 ad oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione".
- x Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 ad oggetto: Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione".
- x Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione n. 16 del 31/3/2017 ad oggetto "Attuazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA ". Approvazione Atto di Alta Organizzazione". Conferimento incarichi di Direzione dei Servizi".
- x Vista la D.D. n. 2/2020 di nomina del Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR
- x Vista la D.G.R. n. 684 del 26/4/2021 concernente la nomina del Direttore del Dipartimento.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR", confermata dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dalla quale emerge quanto segue.

Con la D.G.R. n. 521 del 29/3/2021 è stato avviato il procedimento di verifica dei primi ventiquattro mesi dell'incarico per il Direttore Generale della ASL FG, dott. Vito Piazzolla.

Con la stessa DGR n. 521/2021 sono stati designati, per l'espletamento del procedimento, le cui modalità sono stabilite nel medesimo atto giuntale, i componenti della Commissione di esperti di seguito indicati, rinviando la nomina ad un successivo Atto del Direttore del Dipartimento Salute, ad avvenuto accertamento dell'insussistenza di cause di inconferbilità ed incompatibilità di cui alla D.G.R. n. 24/2017:

- dott. ssa Lucia Bisceglia – Dirigente AreSS
- dott. Ettore Attolini – Dirigente AReSS
- prof. Francesco Albergo – Direttore Area Sanità della Scuola di Management e Laboratorio sul Controllo di Gestione e Activity Based Costing (ABC) dell'Università LUM.

I suddetti Commissari hanno trasmesso le rispettive dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dalle quali si rileva l'assenza di cause ostative alla nomina, ed i *curricula* dai quali si evincono i requisiti professionali richiesti. Tale documentazione è archiviata agli atti del competente Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.

Si può quindi procedere alla nomina della Commissione di esperti in oggetto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(dott. Vito Montanaro)

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- Di nominare la Commissione di esperti per l'espletamento del procedimento di verifica dei primi ventiquattro mesi dell'incarico per il Direttore Generale della ASL FG, avviato con la D.G.R. n. 521 del 29/3/2021, cosi composta:
- dott. ssa Lucia Bisceglia – Dirigente AreSS
- dott. Ettore Attolini – Dirigente AReSS
- prof. Francesco Albergo – Direttore Area Sanità della Scuola di Management e Laboratorio sul Controllo di Gestione e Activity Based Costing (ABC) dell'Università LUM.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) Il presente atto, composto da n. 3 facciate, è adottato in originale.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(dott. Vito Montanaro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 24 settembre 2021, n. 251

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014).
Avviso Pubblico del Gruppo d'Azione locale Valle d'Itria s.c.a.r.l. - Azione 5 - Intervento 5.2 "Pescaturismo ed ittiturismo" – Avviso pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020 con proroga pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e schema di atto di concessione.

La Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e ss.mm.ii e DPGR n. 443/2015 del 28/07/1998 che dettano le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs.23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";*

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 36 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023*";

VISTA la DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la DGR n. 607 del 19/04/2021 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP."*;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n. 3 del 29/01/2019 di conferimento dell'incarico di Direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

VISTA la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore ai sensi dell'art. 22, co 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443;

VISTA la D.G.R. n. 2051 del 11/11/2019 di Nomina della Dott.ssa Rosa Fiore ad Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale la Dott.ssa Rosa Fiore, Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stata nominata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma e il Dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP della Regione Puglia, è stato confermato referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione Nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP2014/2020 per l'intera durata del Programma;

VISTE le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico*";

VISTE la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*", p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla Dott.ssa Antonia Grandolfo;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 203 del 14/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Valutazione e Contenzioso" alla Dott.ssa Stefania Cucci.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 e ss. mm. ii., relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020, redatto sulla base dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 508/2014, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 con un impegno finanziario sul Fondo pari a € 537.262.559,00 per l'intera durata del Programma;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

CONSIDERATO che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;
3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

CONSIDERATO che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 "Assistenza Tecnica";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Valle d'Itria s.c.a.r.l., ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

VISTA la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*" di cui € 1.000.000,00 per gli interventi del GAL Valle d'Itria s.c.a.r.l.;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n.248 del 21/10/2020, di riapprovazione della graduatoria e rimodulazione delle risorse finanziarie, da cui assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 11.241.903,16, di cui € 971.384,14 per gli interventi del GAL Valle d'Itria s.c.a.r.l.;

VISTA la nota prot. 001/01.02.2018 n. 384 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 con cui è stata trasmessa al Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 della Regione Puglia la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e il GAL Valle d'Itria s.c.a.r.l. Rep. n. 019626 del 10/11/2017, registrata al n. 297 dell'11/01/2018 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali*

dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione, che modifica e integra anche le precitate Disposizioni approvate con D.D.S. n. 11/2018;

VISTA la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 244 del 16/10/2020, con la quale è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* corredato da Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;

VISTO l'Avviso pubblico relativo all'Azione 5 **-** Intervento 5.2 "*Pescaturismo ed ittiturismo*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Valle d'Itria s.c.a.r.l., pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020 con proroga pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020;

VISTA la raccomandata a mano acquisita al protocollo dell'Ente AOO/030/09/02/2021 n. 1656, con cui il GAL Valle d'Itria s.c.a.r.l.ha trasmesso all'Organismo Intermedio-Regione Puglia n. 3 (tre) plichi pervenuti in adesione al precitato Avviso pubblico, come di seguito specificato:

1. ARUANNO Vincenzo
   data di spedizione plico: 22/01/2021
   data ricezione plico: 28/01/2021
   acquisito con Protocollo GAL Valle d'Itria s.c.a.r.l. n. 49 del 28/01/2021;
2. MARTELLOTTA Leonardo
   data di spedizione plico: 29/01/2021
   data ricezione plico 08/02/2021
   acquisito con Protocollo GAL Valle d'Itria s.c.a.r.l. n. 57 del 08/02/2021;
3. MARTELLOTTA Oronzo
   data di spedizione plico: 17/12/2020
   data ricezione plico 23/12/2020
   acquisito con Protocollo GAL Valle d'Itria s.c.a r.l. n. 569 del 23/12/2020.

VISTA la nota prot. AOO_030/27/10/2020 n. 14449 del 27/10/2020 con cui la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

VISTA l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020, conclusasi con esito positivo e riportata nei Verbali agli atti d'ufficio;

VISTA la nota AOO_030/02/09/2021 n.10735 con la quale la Responsabile della Misura P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, ha trasmesso alla Responsabile della P.O. Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità;

VISTA la nota A00_030/ 21/09/2021 n. 11646 con cui la Responsabile della PO Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, ha trasmesso al Dirigente del Servizio PO FEAMP, alla Responsabile di Misura PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" e alla Responsabile di Raccordo attuazione FEAMP, gli esiti istruttori della fase di Valutazione;

VISTA la nota Prot. n. AOO_030/22/09/2021 n. 11685 con cui la Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile

delle zone di pesca e acquacoltura" ha trasmesso all'AdG del PSR 2014/2020 e RAdG del PO FEAMP 2014/2020 della Regione Puglia gli esiti istruttori, da cui si evince che l'ammontare dei progetti ammessi a sostegno corrisponde ad un importo totale generale dell'investimento, IVA esclusa, pari a € 231.751,84, con contributo pubblico pari a € 163.009,32;

Preso atto che sussiste la disponibilità finanziaria per procedere all'impegno delle suddette somme.

Per quanto innanzi riportato, si propone alla Dirigente di Sezione di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 5 **-** Intervento 5.2 "Pescaturismo ed ittiturismo -" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Valle d'Itria s.c.a.r.l., pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020 con proroga pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € 163.009,32 in favore dei progetti risultati ammissibili a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo *"Schema di atto di concessione"* del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Valle d'Itria s.c.a.r.l.;
- dare comunicazione della presente determinazione al GAL Valle d'Itria s.c.a.r.l. tramite posta certificata;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione a:
    - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
    - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2021
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **64** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"
MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). – Sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 163.009,32**, in favore dei progetti che risultano ammesso a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA
Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata per un importo complessivo pari a **€ 138.557,92**, come di seguito riportato:

Descrizione capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2021 (€)
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota UE **Cap. 4053400**	50%	81.504,66
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento Stato	Quota STATO **Cap. 4053401**	35%	57.053,26
Totale			**138.557,92**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–***Quota di cofinanziamento UE***» -Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea;
- **4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 –** *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01**. Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:
Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa per l'importo complessivo a **€ 163.009,32** come di seguito riportato:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Descrizione capitolo	Capitolo SPESA	Quota cofinanz.	Esercizio 2021 (€)
Quota UE Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164003	Quota UE 50%	81.504,66
Quota STATO Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164503	Quota Stato 35%	57.053,26
Quota Regione - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1167503	Quota Regione 15%	24.451,40
TOTALE (Imprese private) - PdC 2.03.03.03.999			**163.009,92**

Causale dell'impegno

Progetto di investimento finanziato a seguito di ammissione domanda di sostegno relativa all'Avviso pubblico ai sensi della **4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"** (art. 63 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 – Intervento 5.2 "*Pescaturismo ed ittiturismo"* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Valle d'Itria s.c.a.r.l., pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020 con proroga pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020.

Destinatari della spesa:

Aruanno Vincenzo – (*omissis*) – 72015 FASANO (BR)
Partita IVA/CF: 01523710745
CUP: B59J20001480007
pec: (*omissis*)

Martellotta Leonardo – (*omissis*) - Savelletri di Fasano (BR)
Partita IVA/CF: 01967430743
CUP: B59J20001490007
pec: (*omissis*)

Martellotta Oronzo – (*omissis*) Torre Canne di Fasano (BR)
Partita IVA/CF: 01622140745
CUP: B59J20001500007
pec: (*omissis*)

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per il capitolo **1164003** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.

Per il capitolo 1**164503** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo **1167503** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 e successiva DGR n. 607 del 19/04/2021 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164003, (Stato) 1164503 e (Regione) 1167503;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

La PO Sviluppo sostenibile zone
di pesca e Acquacoltura
Dott.ssa Antonia Grandolfo

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

La Dirigente della Sezione

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,
Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico

relativo all'Azione 5 **-** Intervento 5.2 "Pescaturismo ed ittiturismo -" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Valle d'Itria s.c.a.r.l., pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020 con proroga pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;

- di impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € 163.009,32 in favore dei progetti risultati ammissibili a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli adempimenti contabili;
- di approvare lo *"Schema di atto di concessione"* del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Valle d'Itria s.c.a.r.l.;
- di dare comunicazione della presente determinazione al GAL Valle d'Itria s.c.a.r.l. tramite posta certificata;
- di dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione a:

    - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;

    - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 11 (undici) facciate e dei seguenti documenti, che

costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:

- *Allegato A* – "Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo alla Misura 5 Intervento 5.2 della SSL 2014/2020 del GAL Valle d'Itria s.c.ar.l. (pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020 con proroga pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020)", che consta di n. 1 (una) facciata;
- *Allegato B* – "Schema atto di concessione" che consta di n. 14 (quattordici) facciate;

per un totale complessivo di n. 26 (ventisei) facciate.

La Dirigente della Sezione
e
Referente dell'Autorità di Gestione
del PO FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

ALLEGATO A

Il presente allegato è composto da n. 01 (una) facciata

Graduatoria dei Progetti ammissibili a finanziamento
Avviso Pubblico relativo all'Azione 5 - Intervento 5.2 SSL GAL Valle d'Itria s.c.ar.l.
Avviso pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020 con proroga pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020

Prog.	Numero identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale /Cognome Nome)	CUP	Codice Fiscale - Partita IVA	Punteggio	Importo complessivo del Progetto	A Investimento ammissibile (B+F)	B Totale contributo concedibile (C+D+E)	C Quota contributo comunitario (50%) Capitolo 1164004	D Quota contributo nazionale (35%) Capitolo 1164504	E Quota contributo regionale (15%) Capitolo 1167504	F Quota di competenza del richiedente (Quota privata)
1	4/SSL/17/PU - 6/SSL/20/PU	Aruanno Vincenzo	B59J20001480007	01523710745	35	€ 78.417,16	€ 78.417,16	€ 62.733,73	€ 31.366,87	€ 21.956,81	€ 9.410,06	€ 15.683,43
2	4/SSL/17/PU - 7/SSL/20/PU	Martellotta Leonardo	B59J20001490007	01967430743	25	€ 78.694,10	€ 78.694,10	€ 62.955,29	€ 31.477,64	€ 22.034,35	€ 9.443,29	€ 15.738,82
3	4/SSL/17/PU - 8/SSL/20/PU	Martellotta Oronzo	B59J20001500007	01622140745	25	€ 74.640,58	€ 74.640,58	€ 37.320,30	€ 18.660,15	€ 13.062,10	€ 5.598,05	€ 37.320,28
					TOTALI	€ 231.751,84	€ 231.751,84	€ 163.009,32	€ 81.504,66	€ 57.053,26	€24.451,40	€ 68.742,53

Grandolfo Antonia
24.09.2021
10:16:44
GMT+00:00

La P.O. Sviluppo sostenibile
zone di pesca e acquacoltura
Dott.ssa Antonia Grandolfo

La Dirigente di Sezione e
RAdG PO FEAMP 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

Firmato digitalmente da:
ROSA FIORE
Regione Puglia
Firmato il: 28-09-2021 17:41:11
Seriale certificato: 883019
Valido dal 18-01-2021 al 18-01-2024

Il Dirigente
Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo di Mola
Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 24/09/2021 17:57:46

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 24/09/2021 17:53:16

ALLEGATO B

Firmato digitalmente da:
ROSA FIORE
Regione Puglia
Firmato il: 27-09-2021 13:18:01
Seriale certificato: 883019
Valido dal 18-01-2021 al 18-01-2024

UNIONE EUROPEA **REPUBBLICA ITALIANA** **REGIONE PUGLIA**

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

MISURA 4.63
"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
(Articolo 63 del Regolamento (UE) n. 508/2014)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
GAL VALLE d'ITRIA S.C.A.R.L.
Avviso Pubblico Azione 5 – Intervento 5.2 "*Pescaturismo ed ittiturismo*"
(Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 244 del 16/10/2020 pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020 con proroga pubblicata su BURP n. 172 del 24/12/2020)

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

Misura 4.63
"*Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo*"

Gruppo d'Azione Locale Valle d'Itria s.c.a.r.l.
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020

Azione 5 - Intervento 5.2
"*Pescaturismo ed ittiturismo*"

Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 244 del 16/10/2020, pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2021 con proroga pubblicata su BURP n. 172 del 24/12/2020

ATTO DI CONCESSIONE

AOO_030 N. _____ del _____

DATI GENERALI

Priorità:4
Misura: 4.63
Intervento: 5.2 – "Pescaturismo ed Ittiturismo"
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
PEC:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Titolo:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19 gennaio 2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, sono state approvate le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 154 del 10/09/2019 è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* assieme a *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE*, *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE* e *PARTE C – MODULISTICA*, con cui sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 4.63, Azione 5 Intervento 5.2 della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valle d'Itria s.c.a.r.l.;
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione, che modifica e integra anche le precitate Disposizioni approvate con D.D.S. n. 11/2018;
- che l'Avviso pubblico, relativo all'Azione 5 - Intervento 5.2 "*Pescaturismo ed ittiturismo*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del predetto GAL è stato pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2010, con proroga pubblicata su BURP n. 172 del 24/12/2020;
- che il beneficiario, _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di Sostegno al GAL Valle d'Itria s.c.a.r.l. che l'ha trasmessa all'Organismo Intermedio Regione Puglia per le attività di competenza - con raccomandata a mano il __/__/____, acquisita al protocollo dell'Ente n° AOO/030/__/__/____ n. ____ per € _____ (esclusa IVA);
- che il Responsabile competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che il beneficiario, _____, ammesso a contributo, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (vedasi Verbale di ricevibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato _____);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dall'Incaricato/dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari <u>entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento, pena la decadenza dal contributo;</u>**
- che, con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del _____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria del progetto ammissibile a finanziamento, è stata impegnata la spesa e si è provveduto all'approvazione dello Schema di Atto di Concessione;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- che il progetto, posizionato al _____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, comprensivo di IVA, pari a € _____ (di cui contributo pubblico € _____);
- che con Determinazione dirigenziale n. ____ del __/__/_____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stato delegato il Dirigente del Servizio Programma FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari, di cui alla precitata Determinazione dirigenziale;
- che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla domanda "_____", fermo restando che si rinvia per ulteriore dettaglio, al Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura presso il Servizio programma FEAMP e al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMESSE

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti, così come da risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

PROSPETTO A) INVESTIMENTI STRUTTURALI							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€		€	€		€
2		€		€	€		€
3		€		€	€		€
…				€	€		€
	Totale generale	€		€	€		€

PROSPETTO B) – ……

PROSPETTO B) …..							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€		€	€		€
2		€		€	€		€
3		€		€	€		€
…				€	€		€
	Totale generale	€		€	€		€

PROSPETTO X) – SPESE GENERALI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

PROSPETTO X) SPESE GENERALI							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€		€	€		€
2		€		€	€		€
3		€		€	€		€
…		€		€	€		€
	Totale generale	€		€	€		€

Si riporta, di seguito, il quadro economico riepilogativo delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclus)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali	€		€	€		€
Prospetto B) ….	€		€	€		€
…	…		…	…		…
Prospetto X) Spese generali	€		€	€		€
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO	€		€	€		€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Inoltre,

DATO ATTO

- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, è stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile *oppure* rientra nel massimale di spesa ammissibile previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad **€ ____ (di cui contributo pubblico € _____)** e quota di co-finanziamento pari a € _____ (….);

Tenuto conto delle risultanze dei prospetti di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate, prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 5, Intervento 5.2, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL Valle d'Itria s.c.a.r.l. 2014/2020 CUP: _____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie

richiamate nel presente provvedimento;

- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione finale dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 5, Intervento 5.2 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL Valle d'Itria s.c.a.r.l. 2014/2020 CUP _____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" e i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni, secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea, alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** presentato dal Beneficiario, così come approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia.
Comunque, come disposto dall'Avviso di riferimento, gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati entro 6 mesi per interventi immateriali e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.) e 12 mesi per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.) a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, salvo eventuali proroghe preliminarmente richieste e autorizzate dall'O.I.

3. INIZIO DEI LAVORI

I lavori dovranno essere **avviati** entro **30 giorni a decorrere dalla data di accettazione del presente provvedimento.**
Il beneficiario dovrà **comunicare** all'O.I. Regione Puglia **la data di inizio lavori per gli interventi ammessi.**

4. ANTICIPO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

5. ACCONTO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di acconto** si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- Il beneficiario che richiede un acconto dovrà presentare la seguente documentazione allegata alla domanda:
  1. stato di avanzamento lavori (S.A.L.), ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare;
  2. relativi certificati di pagamento che attestino la realizzazione dei lavori oggetto dell'intervento. **L'importo di tutti gli acconti sommato all'anticipo concesso non può essere superiore al 90% della spesa ammessa dall'Atto di concessione e dalla eventuale variante in corso d'opera avanzata ed approvata**;
  3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
  4. dichiarazioni liberatorie datate e sottoscritte delle ditte fornitrici.

- Per gli investimenti per i quali non è prevista la possibilità di richiedere l'anticipo o comunque nel caso in cui questo non sia stato richiesto, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.

6.SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nelle Disposizioni, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- la "domanda di pagamento" per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione utilizzando l'apposito schema allegato al Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine dei lavori, ove previsto;
- il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di decadenza e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

La richiesta di liquidazione del saldo finale, debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, deve essere corredata dalla documentazione che si riporta di seguito. Tale documentazione è da considerarsi essenziale in funzione della pertinenza all'investimento, della tipologia di spesa e/o beneficiario:

1. dichiarazione del beneficiario attestante lo stato finale dei lavori, la regolare esecuzione degli stessi e il rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensiva di:
   - rendiconto finale e relativa relazione;
   - certificato di regolare esecuzione;
   - quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;

- relazione finale a firma del beneficiario e del tecnico responsabile del progetto, che dovrà riportare un elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed eventuale elaborato fotografico degli interventi finanziati;

2. copia conforme all'originale (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto) di tutti i documenti giustificativi delle spese (fatture, ecc.) e dei documenti attestanti il pagamento della spesa (mandati di pagamenti, quietanze bancarie) o altri documenti aventi forza probatoria equivalente;
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa, così come rendicontata, con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
5. autorizzazioni sanitarie, ove pertinente;
6. certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;
7. eventuale e ulteriore documentazione prevista nell'Avviso Pubblico.

I Responsabili Incaricati dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

Il mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla prescritta documentazione, qualora non adeguatamente motivato, comporta la pronunzia della decadenza totale dai benefici concessi.

7. VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni, si richiamano, comunque, i seguenti punti:

- Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste all'O.I. Regione Puglia per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione.
- Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
- Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite

esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

- La determinazione dell'entità economica della variante viene effettuata con riferimento alla somma delle voci di spesa, per ogni tipologia di spesa interessata a variante, originariamente prevista e oggetto di variazione progettuale. La mancata realizzazione di una voce di spesa prevista in progetto, non oggetto di richiesta di variante, comporta una economia di spesa.
- I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione concedente e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
- La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
- Qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
- Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso, al netto delle spese generali, devono essere comunque comunicate all'Amministrazione e possono, previa valutazione, essere autorizzate in sede di accertamento finale.
- Non sono considerate varianti l'aumento dei prezzi di mercato e il cambio di fornitore e/o della marca dell'attrezzatura nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.
- Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, in aumento o in diminuzione, rispetto al totale della spesa ammessa.

8. PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe,** considerato che la conclusione della programmazione FEAMP 2014/2020 è fissata al 31/12/2023 (dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013), **le norme stabilite** dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e

integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018, **potranno essere applicate limitatamente e nel rispetto del termine di cui sopra, data entro la quale il beneficiario dovrà aver saldato tutti i pagamenti.**

9. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti, fermo restando ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, pattuiscono che nel caso in cui, a seguito di successive verifiche, dovessero scaturire esiti negativi, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto.

La Regione si avvarrà della presente clausola risolutiva espressa attraverso semplice comunicazione da trasmettersi al beneficiario e, per l'effetto, sarà disposta l'esclusione della domanda, nonché la decadenza e la revoca del finanziamento concesso con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate e la conseguente ridefinizione della graduatoria.

10. SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto dalle Disposizioni si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- le parti stipulano il presente atto sotto espressa condizione risolutiva; cosicché ove, successivamente alla stipula, pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche, si intenderà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 del Codice Civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto per effetto della mera comunicazione da parte della Regione al beneficiario, con conseguente decadenza e revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme già erogate;
- in tutti i casi in cui è prevista l'applicazione di una revoca, parziale o totale, del contributo si procederà, previa intimazione rivolta al beneficiario ai sensi di legge, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario per effetto di altri strumenti normativi;
- le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate dalle maggiorazioni di legge;
- per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

11. DISPOSIZIONI FINALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli Affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente Accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del Foro di Bari.

Prescrizioni[1]:

1. Per tutti i pagamenti a valere sul presente progetto, ai fini di un corretto annullo, le fatture dei fornitori/esecutori dovranno riportare la dicitura

   PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63 –
   Intervento 5.2 "Pescaturismo ed Ittiturismo" – CUP _____

2. Il medesimo CUP _____ dovrà essere riportato nei CIG richiesti in ciascuna delle procedure di gara lavori, servizi e forniture che saranno attivate in relazione all'attività contrattuale in conformità al progetto approvato

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
dott. Aldo di Mola
Firmato digitalmente

[1] Inserire eventuali prescrizioni

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante di ……., dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale legale rappresentante

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del Codice Civile, il sottoscritto …….. (legale rappresentante di ……..) approva specificatamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCHE DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale legale rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 settembre 2021, n. 259

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del20/09/2018.
Beneficiario: "QUINOAPUGLIA"
Soggetto capofila: QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
CUP: B79J20000100009
Approvazione variante per recesso partner senza sostituzione

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di

applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability"(versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;

VISTA le DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;

VISTA la DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

VISTA la DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

VISTA la DDS n. 116 del 18/06/2020, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/06/2020, con la quale è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **QUINOAPUGLIA**, rappresentato dalla "**QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA",** con un contributo concesso complessivo di €. 432.212,46, per la realizzazione del progetto denominato "Consolidamento della filiera in Puglia";

VISTA la DDS n. 137 del 17/06/2021 pubblicata nel BURP n. 80 del 24/06/2021 con la quale è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento, nonché la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 17/09/2021;

VISTA la DDS n. 245 del 17/09/2021 con la quale è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto ulteriore proroga straordinaria, **inderogabile,** del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, al 17/11/2021;

VISTA la DDS n. 35 del 25/02/2021, pubblicata nel Burp n. 32 del 04/03/2021 avente ad oggetto: "P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. DISCIPLINA DELLE VARIANTI", nella quale è prevista, tra le altre, al punto 4. la fattispecie di "variante per recesso/esclusione di partner senza sostituzione";

VISTE le comunicazioni inviate da questa Amministrazione al soggetto capofila del Gruppo operativo "QUINOAPUGLIA" in data 17/05/2021 prot. AOO_030/17/05/2021 n. 5523 ed in data 01/07/2021 prot. AOO_030 n. 8132;

VISTA la richiesta di variante, presentata a mezzo pec in data 16/07/2021, acquisita al prot. AOO_030/20/07/2021 n. 9261, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal RTS del progetto, nella quale si comunica che:

- il Gruppo operativo "QUINOAPUGLIA" intende escludere il partner "ALIMENTA SRL" dall'ATS ed affidare la realizzazione delle attività, in capo a questo ultimo, ad altri componenti del GO;

VERIFICATA la documentazione prevista dalla DDS n. 35 del 25/02/2021 e, nel dettaglio:

- la dichiarazione di esclusione del partner ALIMENTA SRL sottoscritta da tutti i partners del Gruppo operativo;
- la relazione tecnica di variante a firma del rappresentante legale del soggetto capofila e del RTS nella quale si descrivono le motivazioni della richiesta di esclusione e l' attribuzione delle attività del partner escluso al partner "DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.";
- il nuovo format di progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila e dal RTS, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico, presentato anche in formato.xlms;
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta da tutti i partners proponenti, nella quale dichiarano di accettare la variazione e si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto pubblico, a seguito della variante approvata con atto pubblico (allegato 6bis_ variante);

CONSIDERATO, inoltre, che la medesima DDS di disciplina delle varianti prevede che l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare che, nel caso di recesso/esclusione di un partner, senza sostituzione, la modifica:

- non comporti variazioni diminutive del punteggio attribuito al progetto in sede di graduatoria definitiva ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;
- non comprometta l'organicità e la funzionalità complessiva e non alteri gli obiettivi del progetto;
- sia conforme a tutte le disposizioni dell'Avviso pubblico;

VERIFICATO che:
- sussistono i suddetti requisiti;
- il recesso del partner non provoca mutamento o variazione alla graduatoria definitiva della sottomisura 16.2;
- vengono mantenuti l'organicità e la funzionalità complessiva e gli obiettivi del progetto;

VISTO il verbale di istruttoria della richiesta di variante per recesso di un partner con sostituzione sottoscritto in data 24/09/2021 dal RUP della sottomisura 16.2;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'approvazione della variante proposta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal Responsabile Tecnico Scientifico del progetto "QUINOAPUGLIA" per l'esclusione, senza sostituzione, del partner ALIMENTA S.R.L. e la conseguente attribuzione degli impegni e delle attività ammesse a finanziamento al partner "DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.";

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare l'esclusione, senza sostituzione, del partner azienda "ALIMENTA S.R.L.", P.IVA 06037560726, dal GO denominato "QUINOAPUGLIA", costituito per la realizzazione del progetto denominato "Consolidamento della filiera in Puglia", CUP: B79J20000100009 ed il conseguente trasferimento al partner **"DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L."**, P.IVA 03341460719, di tutti gli impegni ed obblighi, permanendo l'obbligo a carico di quest'ultimo di realizzare le attività ammesse a finanziamento stabiliti con DDS n. 116 del 18/06/2020 a carico del partner escluso;

- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5A e 5B dell'Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando

invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS. n. 116/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare l'esclusione, senza sostituzione, del partner azienda "ALIMENTA S.R.L.", P.IVA 06037560726, dal GO denominato "QUINOAPUGLIA", costituito per la realizzazione del progetto denominato "Consolidamento della filiera in Puglia", CUP: B79J20000100009 ed il conseguente trasferimento al partner **"DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L."**, P.IVA 03341460719, di tutti gli impegni ed obblighi, permanendo l'obbligo a carico di quest'ultimo di realizzare le attività ammesse a finanziamento stabiliti con DDS n. 116 del 18/06/2020 a carico del partner escluso;

- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5A e 5B dell'Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS. n. 116/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è composto da n. 10 (dieci) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 settembre 2021, n. 260

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Beneficiario: "GO BE^2R"
Titolo del progetto: "Dal campo al boccale"
Soggetto capofila: "BIRRA SALENTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO."
CUP: B19J20000050007
Approvazione variante per recesso partner senza sostituzione

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di

applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability"(versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;

VISTA le DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;

VISTA la DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

VISTA la DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

VISTA la DDS n. 120 del 23/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020, successivamente rettificata con DDS n. 152 del 09/07/2020, pubblicata nel BURP n. 105 del 16/07/2020, con la quale è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"GO BE^2R"**, rappresentato dalla **"BIRRA SALENTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO.",** con un contributo concesso complessivo di **€. 392.419,28** per la realizzazione del progetto denominato "Dal campo al boccale";

VISTA la DDS n. 144 del 22/06/2021 pubblicata nel BURP n. 84 del 01/07/2021 con la quale è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento, nonché la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 17/09/2021;

VISTA la DDS n. 248 del 22/09/2021 con la quale è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto ulteriore proroga straordinaria, **inderogabile,** del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, al 20/11/2021;

VISTA la DDS n. 35 del 25/02/2021, pubblicata nel Burp n. 32 del 04/03/2021 avente ad oggetto: "P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. DISCIPLINA DELLE VARIANTI", nella quale è prevista, tra le altre, al punto 4. la fattispecie di "variante per recesso/esclusione di partner senza sostituzione";

VISTE le comunicazioni inviate da questa Amministrazione al soggetto capofila del Gruppo operativo ""GO BE^2R"" in data 17/05/2021 prot. AOO_030/14/05/2021 n. 5503 e in data 01/07/2021 prot. AOO_030 n. 8119;

VISTA la richiesta di variante presentata a mezzo pec in data 16/07/2021, acquisita al prot. AOO_030/20/07/2021 n. 9262, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal RTS del progetto, nella quale si comunica che:

- il Gruppo operativo ""GO BE^2R"" intende escludere il partner "ALIMENTA SRL dall'ATS ed affidare la realizzazione delle attività, in capo a quest'ultimo, ad altri componenti del GO;

VERIFICATA la documentazione prevista dalla DDS n. 35 del 25/02/2021 e, nel dettaglio:

- la dichiarazione di esclusione del partner ALIMENTA SRL sottoscritta da tutti i partner del Gruppo operativo;
- la relazione tecnica di variante a firma del rappresentante legale del soggetto capofila e del RTS nella quale si descrivono le motivazioni della richiesta di esclusione e l'attribuzione delle attività del partner escluso al partner "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA";
- il nuovo format di progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila e dal RTS, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico, presentato anche in formato.xlms;
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta da tutti i partners proponenti, nella quale dichiarano di accettare la variazione e si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto pubblico, a seguito della variante approvata con atto pubblico (allegato 6bis_ variante);

CONSIDERATO, inoltre, che la medesima DDS di disciplina delle varianti prevede che l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare che, nel caso di recesso/esclusione di un partner, senza sostituzione, che la modifica:

- non comporti variazioni diminutive del punteggio attribuito al progetto in sede di graduatoria definitiva ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;
- non comprometta l'organicità e la funzionalità complessiva e non alteri gli obiettivi del progetto;
- sia conforme a tutte le disposizioni dell'Avviso pubblico;

VERIFICATO che:
- sussistono i suddetti requisiti;
- il recesso del partner non provoca mutamento o variazione alla graduatoria definitiva della sottomisura 16.2;
- vengono mantenuti l'organicità e la funzionalità complessiva e gli obiettivi del progetto;

VISTO il verbale di istruttoria della richiesta di variante per recesso di un partner con sostituzione sottoscritto in data 24/09/2021 dal RUP della sottomisura 16.2;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'approvazione della variante proposta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal Responsabile Tecnico Scientifico del progetto "BE^2R" per l'esclusione, senza sostituzione, del partner ALIMENTA S.R.L. e la conseguente attribuzione degli impegni e delle attività ammesse a finanziamento al partner "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA";

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare l'esclusione, senza sostituzione, del partner azienda "ALIMENTA S.R.L.", P.IVA 06037560726, dal GO denominato "BE^2R", costituito per la realizzazione del progetto denominato "Dal campo al boccale", CUP: B19J20000050007 ed il conseguente trasferimento al partner "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA"**,** P.IVA 94045260711, di tutti gli impegni ed obblighi, permanendo l'obbligo a carico di quest'ultimo di realizzare le attività ammesse a finanziamento stabiliti con DDS n. 120 del 23/06/2020 a carico del partner escluso;

- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5A e 5B del'Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 “Varianti e proroghe” dell’Avviso pubblico;

- di confermare quant’altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS. n. 120/2020;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D’Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D’Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di approvare l’esclusione, senza sostituzione, del partner azienda “ALIMENTA S.R.L.”, P.IVA 06037560726, dal GO denominato “BE^2R”, costituito per la realizzazione del progetto denominato “Dal campo al boccale”, CUP: B19J20000050007 ed il conseguente trasferimento al partner “UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FOGGIA”**,** P.IVA 94045260711, di tutti gli impegni ed obblighi, permanendo l’obbligo a carico di quest’ultimo di realizzare le attività ammesse a finanziamento stabiliti con DDS n. 120 del 23/06/2020 a carico del partner escluso;

- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del

contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5A e 5B del'Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS. n. 120/2020;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è composto da n. 10 (dieci) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 settembre 2021, n. 261

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: "VaLorizzazione di Nuove Varietà di Uve da Tavola ottenute in Puglia" – Acronimo : "VALNUVAUT".

Soggetto capofila: CONSORZIO NUOVE VARIETA' UVA DA TAVOLA.

CUP: B99J20000130009

Ulteriore proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di

applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- Con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- Con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 128 del 29/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020, è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO VALNUVAUT**, rappresentato dal **"CONSORZIO NUOVE VARIETA' UVA DA TAVOLA"** al quale è stato concesso un contributo complessivo di **€. 427.220,56**;
- con DDS n. 152 del 24/06/2021, pubblicata nel BURP n. 84 del 01/07/2021, è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento al 01/07/2023, nonché la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 28/09/2021;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il paragrafo 26 "DDP DELL'ACCONTO" dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

CONSIDERATO che l'importo della spesa previsto per il primo stato di avanzamento lavori del progetto in oggetto, pari al 30% del contributo concesso, è stato inserito nelle previsioni di spesa al 31/12/2021 del PSR Puglia 2014-2020;

VISTE le comunicazioni inviate da questa Amministrazione al soggetto capofila del Gruppo Operativo, in data 14/05/2021 prot. AOO_030/14/05/2021 n. 5500 ed in data 01/07/2021 prot. AOO_030/01/07/2021 n. 8117;

VISTA la richiesta di un'**ulteriore proroga straordinaria** del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 24/11/2021, presentata da parte della Società capofila **"CONSORZIO NUOVE VARIETA' UVA DA TAVOLA"** in data 24/09/2021 acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 11791 del 24/09/2021;

TENUTO CONTO che la richiesta di proroga straordinaria è supportata da valide motivazioni oggettive dovute a cause di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della presentazione del primo stato di avanzamento lavori delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere un'ultima e **inderogabile proroga straordinaria** per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per cause di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32"REVOCHE" dell'Avviso pubblico **al 24/11/2021;**
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 128/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di concedere un'ultima e **inderogabile proroga straordinaria** per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per cause di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32"REVOCHE" dell'Avviso pubblico **al 24/11/2021;**
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 128/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- è composto da n. 9 (nove) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 settembre 2021, n. 262

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del20/09/2018.

Titolo del progetto: "VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA IGP ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE PER PROLUNGARNE LA SHELF LIFE" – Acronimo : "BURRATA".

Soggetto capofila: CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA.

CUP: B89J20000130007

Approvazione variante per recesso partner senza sostituzione e

Ulteriore proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad*

interim alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di

applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability"(versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di

lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;

VISTA le DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;

VISTA la DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

VISTA la DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

VISTA la DDS n. 127 del 29/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020, con la quale è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO BURRATA**, rappresentato dal **"CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA",** con un contributo concesso complessivo di **€. 350.929,12**, per la realizzazione del progetto denominato "Valorizzazione della Burrata di Andria Igp attraverso l'individuazione di strategie per prolungarne la shelf life" – Acronimo: "Burrata**"**;

VISTA la DDS n. 153 del 24/06/2021 pubblicata nel BURP n. 84 del 01/07/2021 con la quale è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento al 01/01/2023, nonché la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 28/09/2021;

VISTA la DDS n. 35 del 25/02/2021, pubblicata nel Burp n. 32 del 04/03/2021 avente ad oggetto: "P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. DISCIPLINA DELLE VARIANTI", nella quale è prevista, tra le altre, al punto 4. la fattispecie di "variante per recesso/esclusione di partner senza sostituzione";

CONSIDERATO, che:

- il paragrafo 26 "DDP DELL'ACCONTO" dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle

attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

CONSIDERATO che l'importo della spesa previsto per il primo stato di avanzamento lavori del progetto in oggetto, pari al 30% del contributo concesso, è stato inserito nelle previsioni di spesa al 31/12/2021 del PSR Puglia 2014-2020;

VISTE le comunicazioni inviate da questa Amministrazione al soggetto capofila del Gruppo operativo "GO BURRATA" in data 14/05/2021 prot. AOO_030/17/05/2021 n. 5504 e in data 01/07/2021 prot. AOO_030 n. 8122;

VISTA la richiesta di variante, presentata a mezzo pec in data 16/07/2021, acquisita al prot. AOO_030/20/07/2021 n. 9268, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal RTS del progetto, nella quale si comunica che:

- il Gruppo operativo "GO BURRATA" intende escludere il partner "ALIMENTA SRL dall'ATS ed affidare la realizzazione delle attività, in capo a quest'ultimo, ad altri componenti del GO;

VISTA altresì, la richiesta di un'**ulteriore proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata da parte della Società capofila **"CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA"** in data 24/09/2021 acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_030/24/09/2021 n. 11792;

VERIFICATA la documentazione prevista dalla DDS n. 35 del 25/02/2021 e, nel dettaglio:

- la dichiarazione di esclusione del partner ALIMENTA SRL sottoscritta da tutti i partners del Gruppo operativo, nella quale si dichiara la decisione di esclusione;
- la relazione tecnica di variante a firma del rappresentante legale del soggetto capofila e del RTS nella quale si descrivono le motivazioni della richiesta di esclusione e la nuova attribuzione delle attività del partner escluso al partner "ARETE' S.R.L.";
- il nuovo format di progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila e dal RTS, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico, presentato anche in formato.xlms;
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarano di accettare la variazione e si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto pubblico, a seguito della variante approvata con atto pubblico (allegato 6bis_ variante);

CONSIDERATO, inoltre, che la medesima DDS di disciplina delle varianti prevede che l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare che, nel caso di recesso/esclusione di un partner, senza sostituzione, che la modifica:

- non comporti variazioni diminutive del punteggio attribuito al progetto in sede di graduatoria definitiva ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;
- non comprometta l'organicità e la funzionalità complessiva e non alteri gli obiettivi del progetto;
- sia conforme a tutte le disposizioni dell'Avviso pubblico;

VERIFICATO che:

- sussistono i suddetti requisiti;

- il recesso del partner non provoca mutamento o variazione alla graduatoria definitiva della sottomisura 16.2;
- vengono mantenuti l'organicità e la funzionalità complessiva e gli obiettivi del progetto;

VISTO il verbale di istruttoria della richiesta di variante per recesso di un partner con sostituzione sottoscritto in data 27/09/2021 dal RUP della sottomisura 16.2;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'approvazione della variante proposta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal Responsabile Tecnico Scientifico del progetto "GO BURRATA" per l'esclusione, senza sostituzione, del partner ALIMENTA S.R.L. e la conseguente attribuzione degli impegni e delle attività ammesse a finanziamento al partner "ARETE' S.R.L.";

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare l'esclusione, senza sostituzione, del partner azienda "ALIMENTA S.R.L.", P.IVA 06037560726, dal GO denominato "GO BURRATA", costituito per la realizzazione del progetto denominato "Valorizzazione della Burrata di Andria Igp attraverso l'individuazione di strategie per prolungarne la shelf life" – Acronimo : "Burrata**"**, CUP: B89J20000130007, ed il conseguente trasferimento al partner **"ARETE' S.R.L."**, P.IVA 03276760406, di tutti gli impegni ed obblighi, permanendo l'obbligo a carico di quest'ultimo di realizzare le attività ammesse a finanziamento stabiliti con DDS n. 127 del 29/06/2020 a carico del partner escluso;
- di concedere ulteriore proroga straordinaria per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico al 28/11/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5A e 5B dell'Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS. n. 127/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2	**La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16**
Dott.ssa Carmela D'Angeli	**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare l'esclusione, senza sostituzione, del partner azienda "ALIMENTA S.R.L.", P.IVA 06037560726, dal GO denominato "GO BURRATA", costituito per la realizzazione del progetto denominato "Valorizzazione della Burrata di Andria Igp attraverso l'individuazione di strategie per prolungarne la shelf life" – Acronimo : "Burrata**"**, CUP: B89J20000130007, ed il conseguente trasferimento al partner **"ARETE' S.R.L."**, P.IVA 03276760406, di tutti gli impegni ed obblighi, permanendo l'obbligo a carico di quest'ultimo di realizzare le attività ammesse a finanziamento stabiliti con DDS n. 127 del 29/06/2020 a carico del partner escluso;
- di concedere ulteriore proroga straordinaria per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico al 28/11/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5A e 5B dell'Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS. n. 127/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è composto da n. 11 (undici) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 29 settembre 2021, n. 263

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Titolo del progetto: "VALORIZZAZIONE DELLA MELA LIMONCELLA E MELICOLTURA SOSTENIBILE NELLE AREE RURALI DEI MONTI DAUNI" – Acronimo: "VALMELA".
Soggetto capofila: "CONAPO SOCIETA' COOPERATIVA"
CUP: B79J20000150009
Approvazione variante per esclusione partner senza sostituzione e
Ulteriore proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di

applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability"(versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;

VISTA le DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;

VISTA la DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

VISTA la DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

VISTA la DDS n. 132 del 30/06/2020, pubblicata nel BURP n. 99 del 09/07/2020, successivamente rettificata con DDS n. 153 del 09/07/2020, pubblicata nel BURP n. 105 del 16/07/2020, con la quale è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO VALMELA**, rappresentato da **"CONAPO SOCIETA' COOPERATIVA",** con un contributo concesso complessivo di **€. 473.781,87**, per la realizzazione del progetto denominato "VALORIZZAZIONE DELLA MELA LIMONCELLA E MELICOLTURA SOSTENIBILE NELLE AREE RURALI DEI MONTI DAUNI" – Acronimo: "VALMELA**"**;

VISTA la DDS n. 154 del 24/06/2021 pubblicata nel BURP n. 84 del 01/07/2021 con la quale è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento al 08/01/2023, nonché la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 29/09/2021;

VISTA la DDS n. 35 del 25/02/2021, pubblicata nel Burp n. 32 del 04/03/2021 avente ad oggetto: "P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. DISCIPLINA DELLE VARIANTI", nella quale è prevista, tra le altre, al punto 4. la fattispecie di "variante per recesso/esclusione di partner senza sostituzione";

CONSIDERATO, che:

- il paragrafo 26 "DDP DELL'ACCONTO" dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;

- il paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

CONSIDERATO che l'importo della spesa previsto per il primo stato di avanzamento lavori del progetto in oggetto, pari al 30% del contributo concesso, è stato inserito nelle previsioni di spesa al 31/12/2021 del PSR Puglia 2014-2020;

VISTE le comunicazioni inviate da questa Amministrazione al soggetto capofila del Gruppo operativo "GO VALMELA" in data 14/05/2021 prot. AOO_030/14/05/2021 n. 5498 e in data 01/07/2021 prot. AOO_030/01/07/2021 n. 8140;

VISTA la richiesta di variante, presentata a mezzo pec in data 16/07/2021, acquisita al prot. AOO_030/20/07/2021 n. 9269, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal RTS del progetto, nella quale si comunica che:

- il Gruppo operativo "GO VALMELA" intende escludere il partner "ALIMENTA SRL dall'ATS ed affidare la realizzazione delle attività, in capo a quest'ultimo, ad altri componenti del GO;

VISTA altresì, la richiesta di un'**ulteriore proroga straordinaria** al 29/11/2021 del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata da parte della Società capofila **"CONAPO SOCIETA' COOPERATIVA"** in data 24/09/2021 acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_030/28/09/2021 n. 12019;

VERIFICATA la documentazione prevista dalla DDS n. 35 del 25/02/2021 e, nel dettaglio:
- la dichiarazione di esclusione del partner ALIMENTA SRL sottoscritta da tutti i partners del Gruppo operativo;
- la relazione tecnica di variante a firma del rappresentante legale del soggetto capofila e del RTS nella quale si descrivono le motivazioni della richiesta di esclusione e la nuova attribuzione delle attività del partner escluso al partner "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA";
- il nuovo format di progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila e dal RTS, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico, presentato anche in formato.xlms;
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarano di accettare la variazione e si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto pubblico, a seguito della variante approvata con atto pubblico (allegato 6bis_ variante);

CONSIDERATO, inoltre, che la medesima DDS di disciplina delle varianti prevede che l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare che, nel caso di recesso/esclusione di un partner, senza sostituzione, che la modifica:

- non comporti variazioni diminutive del punteggio attribuito al progetto in sede di graduatoria definitiva ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;
- non comprometta l'organicità e la funzionalità complessiva e non alteri gli obiettivi del progetto;
- sia conforme a tutte le disposizioni dell'Avviso pubblico;

VERIFICATO che:
- sussistono i suddetti requisiti;

- il recesso del partner non provoca mutamento o variazione alla graduatoria definitiva della sottomisura 16.2;
- vengono mantenuti l'organicità e la funzionalità complessiva e gli obiettivi del progetto;

VISTO il verbale di istruttoria della richiesta di variante per recesso di un partner con sostituzione sottoscritto in data 29/09/2021 dal RUP della sottomisura 16.2;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'approvazione della variante proposta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal Responsabile Tecnico Scientifico del progetto "GO VALMELA" per l'esclusione, senza sostituzione, del partner ALIMENTA S.R.L. e la conseguente attribuzione degli impegni e delle attività ammesse a finanziamento al partner "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA";

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare l'esclusione, senza sostituzione, del partner azienda "ALIMENTA S.R.L.", P.IVA 06037560726, dal GO denominato "GO VALMELA", costituito per la realizzazione del progetto denominato "VALORIZZAZIONE DELLA MELA LIMONCELLA E MELICOLTURA SOSTENIBILE NELLE AREE RURALI DEI MONTI DAUNI" – Acronimo: "VALMELA", CUP: B79J20000150009, ed il conseguente trasferimento al partner "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA", P.IVA 03016180717, di tutti gli impegni ed obblighi, permanendo l'obbligo a carico di quest'ultimo di realizzare le attività ammesse a finanziamento stabiliti con DDS n. 132 del 30/06/2020, come rettificata con DDS n. 153 del 09/07/2020, a carico del partner escluso;
- di concedere ulteriore proroga straordinaria per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico al 29/11/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5A e 5B dell'Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS. n. 132/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in

materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare l'esclusione, senza sostituzione, del partner azienda "ALIMENTA S.R.L.", P.IVA 06037560726, dal GO denominato "GO VALMELA", costituito per la realizzazione del progetto denominato "VALORIZZAZIONE DELLA MELA LIMONCELLA E MELICOLTURA SOSTENIBILE NELLE AREE RURALI DEI MONTI DAUNI" – Acronimo: "VALMELA", CUP: B79J20000150009, ed il conseguente trasferimento al partner "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA", P.IVA 03016180717, di tutti gli impegni ed obblighi, permanendo l'obbligo a carico di quest'ultimo di realizzare le attività ammesse a finanziamento stabiliti con DDS n. 132 del 30/06/2020, come rettificata con DDS n. 153 del 09/07/2020, a carico del partner escluso;
- di concedere ulteriore proroga straordinaria per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico al 29/11/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5A e 5B dell'Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 “Varianti e proroghe” dell’Avviso pubblico;
- di confermare quant’altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS. n. 132/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:
  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è composto da n. 11 (undici) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 30 settembre 2021, n. 269

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Beneficiario: "GO SPUMAPULIA"
Titolo del progetto: "Spumantizzazione e frizzantatura per il rilancio della vitivinicoltura dell'areale Centro Nord della regione Puglia"
Soggetto capofila: "SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA"
CUP: B49J20000100009
Approvazione variante per esclusione partner senza sostituzione

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di

applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability"(versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;

VISTA le DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;

VISTA la DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

VISTA la DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

VISTA la DDS n. 123 del 23/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020, con la quale è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"GO SPUMAPULIA"**, rappresentato dalla **"SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA",** con un contributo concesso complessivo di **€. 499.184,27** per la realizzazione del progetto denominato "Spumantizzazione e frizzantatura per il rilancio della vitivinicoltura dell'areale Centro Nord della regione Puglia";

VISTA la DDS n. 140 del 18/06/2021 pubblicata nel BURP n. 84 del 01/07/2021 con la quale è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento al 01/05/2023, nonché la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 22/09/2021;

VISTA la DDS n. 247 del 22/09/2021 con la quale è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto ulteriore proroga straordinaria, **inderogabile,** del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, al 22/11/2021;

VISTA la DDS n. 35 del 25/02/2021, pubblicata nel Burp n. 32 del 04/03/2021 avente ad oggetto: "P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. DISCIPLINA DELLE VARIANTI", nella quale è prevista, tra le altre, al punto 4. la fattispecie di "variante per recesso/esclusione di partner senza sostituzione";

VISTE le comunicazioni inviate da questa Amministrazione al soggetto capofila del Gruppo operativo ""GO SPUMAPULIA in data 17/05/2021 prot. AOO_030/17/05/2021 n. 5521 e in data 01/07/2021 prot. AOO_030 n. 8138;

VISTA la richiesta di variante presentata a mezzo pec in data 16/07/2021, acquisita al prot. AOO_030/20/07/2021 n. 9267, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal RTS del progetto, nella quale si comunica che:

- il Gruppo operativo "GO SPUMAPULIA" intende escludere il partner "ALIMENTA SRL dall'ATS ed affidare la realizzazione delle attività, in capo a quest'ultimo, ad altri componenti del GO;

VERIFICATA la documentazione prevista dalla DDS n. 35 del 25/02/2021 e, nel dettaglio:

- la dichiarazione di esclusione del partner ALIMENTA SRL sottoscritta da tutti i partner del Gruppo operativo;
- la relazione tecnica di variante a firma del rappresentante legale del soggetto capofila e del RTS nella quale si descrivono le motivazioni della richiesta di esclusione e l'attribuzione delle attività del partner escluso al partner "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA";
- il nuovo format di progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila e dal RTS, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico, presentato anche in formato.xlms;
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta da tutti i partners proponenti, nella quale dichiarano di accettare la variazione e si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto pubblico, a seguito della variante approvata con atto pubblico (allegato 6bis_ variante);

CONSIDERATO, inoltre, che la medesima DDS di disciplina delle varianti prevede che l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare che, nel caso di recesso/esclusione di un partner, senza sostituzione, che la modifica:

- non comporti variazioni diminutive del punteggio attribuito al progetto in sede di graduatoria definitiva ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;
- non comprometta l'organicità e la funzionalità complessiva e non alteri gli obiettivi del progetto;
- sia conforme a tutte le disposizioni dell'Avviso pubblico;

VERIFICATO che:
- sussistono i suddetti requisiti;
- il recesso del partner non provoca mutamento o variazione alla graduatoria definitiva della sottomisura 16.2;
- vengono mantenuti l'organicità e la funzionalità complessiva e gli obiettivi del progetto;

VISTO il verbale di istruttoria della richiesta di variante per recesso di un partner con sostituzione sottoscritto in data 29/09/2021 dal RUP della sottomisura 16.2;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'approvazione della variante proposta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal Responsabile Tecnico Scientifico del progetto "SPUMAPULIA" per l'esclusione, senza sostituzione, del partner ALIMENTA S.R.L. e la conseguente attribuzione degli impegni e delle attività ammesse a finanziamento al partner "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA";

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare l'esclusione, senza sostituzione, del partner azienda "ALIMENTA S.R.L.", P.IVA 06037560726, dal GO denominato "SPUMAPULIA", costituito per la realizzazione del progetto denominato "Spumantizzazione e frizzantatura per il rilancio della vitivinicoltura dell'areale Centro Nord della regione Puglia", CUP: B49J20000100009 ed il conseguente trasferimento al partner "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA", P.IVA 03016180717, di tutti gli impegni ed obblighi, permanendo l'obbligo a carico di quest'ultimo di realizzare le attività ammesse a finanziamento stabiliti con DDS n. 123 del 23/06/2020 a carico del partner escluso;
- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5A e 5B dell'Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando

invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS. n. 123/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare l'esclusione, senza sostituzione, del partner azienda "ALIMENTA S.R.L.", P.IVA 06037560726, dal GO denominato "BE^2R", costituito per la realizzazione del progetto denominato "Spumantizzazione e frizzantatura per il rilancio della vitivinicoltura dell'areale Centro Nord della regione Puglia", CUP: B49J20000100009 ed il conseguente trasferimento al partner "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA", P.IVA 03016180717, di tutti gli impegni ed obblighi, permanendo l'obbligo a carico di quest'ultimo di realizzare le attività ammesse a finanziamento stabiliti con DDS n. 123 del 23/06/2020 a carico del partner escluso;

- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5A e 5B dell'Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS. n. 123/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:
  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è composto da n. 10 (dieci) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 30 settembre 2021, n. 270

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: "RECUPERO AMBIENTALE DEL BOSCO DI GRAVINA IN PUGLIA E VALORIZZAZIONE DELLA SUA BIODIVERSITÀ ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI MICROFILIERE GASTRONOMICHE".

Soggetto capofila: DITARANTO MICHELE

CUP: B89J20000150009

Ulteriore proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di

applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability"(versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- Con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- Con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 133 del 02/07/2020, pubblicata sul BURP n. 99 del 09/07/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **BO.BIO.GA,** rappresentato dall'azienda **"DITARANTO MICHELE"** al quale è stato concesso un contributo complessivo di **495.103,60;**
- con DDS n. 150 del 23/06/2021, pubblicata nel BURP n. 84 del 01/07/2021, è stata approvata al Gruppo operativo in oggetto la variante per recesso partner, con sostituzione;
- con DDS n. 156 del 29/06/2021, pubblicata nel BURP n. 88 del 08/07/2021, è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 01/10/2021;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il paragrafo 26 "DDP DELL'ACCONTO" dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

CONSIDERATO che l'importo della spesa previsto per il primo stato di avanzamento lavori del progetto in oggetto, pari al 30% del contributo concesso, è stato inserito nelle previsioni di spesa al 31/12/2021 del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la richiesta di tre mesi di **ulteriore proroga straordinaria** del termine per la presentazione del primo

stato di avanzamento lavori, presentata da parte dell'azienda capofila **"DITARANTO MICHELE"** in data 24/09/2021, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 11816 del 24/09/2021;

TENUTO CONTO che la richiesta di proroga straordinaria è supportata da valide motivazioni oggettive dovute a cause di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della presentazione del primo stato di avanzamento lavori delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere un'ultima e **inderogabile proroga straordinaria** per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per cause di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico al **01/12/2021;**
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 133/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di concedere un'ultima e **inderogabile proroga straordinaria** per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per cause di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico al **01/12/2021;**
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 133/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel:
  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 9 (nove) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 5 ottobre 2021, n. 271

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" (Art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014). Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n. 95 del 04/05/2021 (pubblicato su BURP n. 76 del 10/06/2021). Ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
VISTA la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";
VISTA la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
VISTA la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
VISTA la DGR n. 607 del 19/04/2021 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP."*;
VISTA la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
VISTA la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" alla dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la lettera k) del deliberato di cui alla citata D.G.R. n. 1576/2021 il quale dispone di "*demandare al Direttore del Dipartimento Personale e organizzazione la ricollocazione provvisoria dei vecchi Servizi all'interno delle nuove Sezioni, in attesa della definizione dei nuovi Servizi, previa decisione dei Direttori competenti*";
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 210 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO *"Sviluppo Sostenibile della Pesca"* (Capo 1/ Priorità 1) al Dott. Nicola Marino;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO *"Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP"* alla Rag. Maria Amendolara;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
VISTO il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
VISTO il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
VISTO l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
VISTO l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
VISTI i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;
VISTA la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
VISTA la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;
VISTA la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione"*;
VISTE le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico*".
Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:
Considerato che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per

l'agricoltura e la pesca n. 95 del 04/05/2021 (pubblicata sul BURP n. 76 del 10/06/2021) si è provveduto all'approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche di accertamento e di spesa non perfezionata a valere sul PO FEAMP 2014/2020, *Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" (Art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014);*

Considerato che il precitato Avviso stabilisce che il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato alle ore 23.59 del 90° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P., ossia l'08/09/2021;

Considerato che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca n. 231 del 06/09/2021 (pubblicata sul BURP n. 117 del 09/09/2021) si stabilito il differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'Avviso pubblico di che trattasi approvato n. 95 del 04/05/2021 (pubblicata sul BURP n. 76 del 10/06/2021) e per gli effetti di prorogare la data di presentazione delle domande al 08 ottobre 2021;

Considerato che le Associazioni Nazionali UNCI Agroalimentare e AGCI Agrital, hanno chiesto, con propria nota del 04/10/2021 in atti al Prot. n. 12371 del 04/10/2021, una proroga di 15 giorni della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto;

Considerata, altresì, l'importanza dell'Avviso, le aspettative delle Associazioni e le attese del territorio e, pertanto, accogliere la richiesta delle Associazioni di categoria;

Ritenuto, pertanto, di poter stabilire il differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'Avviso pubblico di che trattasi approvato con D.D.S. n. 95 del 04/05/2021 (pubblicata sul BURP n. 76 del 10/06/2021);

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- stabilire un ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'Avviso pubblico di che trattasi approvato con n. 95 del 04/05/2021 (pubblicata sul BURP n. 76 del 10/06/2021) e per gli effetti di **prorogare la data di presentazione delle domande al 23 ottobre 2021**;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO "Sviluppo sostenibile della pesca" dott. Nicola Marino	La Responsabile di Raccordo attuazione FEAMP Rag. Maria Amendolara

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di stabilire un ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'Avviso pubblico di che trattasi approvato con n. 95 del 04/05/2021 (pubblicata sul BURP n. 76 del 10/06/2021) e per gli effetti di **prorogare la data di presentazione delle domande al 23 ottobre 2021**;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 6 (sei) facciate.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 ottobre 2021, n. 225

DDS 161/2021 Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura. Terza modifica e proroga termini.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Servizi al Territorio", riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 161/2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 84 del 1° luglio 2021, con la quale si approvava l'avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 189/2021 con la quale sono stati modificati i termini dell'avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura in parola;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 202/2021, con la quale si apportavano modifiche all'avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016;

PRESO ATTO della segnalazione di Coldiretti Puglia, trasmessa a mezzo PEC in data 05/10/2021 con la quale si rappresentavano difficoltà di natura tecnica nell'inserimento della documentazione richiesta dalla piattaforma regionale in fase di presentazione telematica delle istanze;

VISTA la replica dell'Assistenza tecnica, con la quale, in merito alla segnalazione al punto precedente, mette in evidenza la presenza di rigide procedure necessarie per la perfetta rispondenza dell'applicativo alla normativa vigente che richiedono, oltre alla capacità di gestire un processo complesso in maniera adeguata**,** i tempi necessari per il corretto inserimento delle istanze;

ATTESO che l'avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 161/2021, come modificato dalla citata Determinazione n. 202/2021 prevede il termine per la presentazione delle domande alla data del 08/10/2021;

RITENUTO opportuno, in ragione di quanto sopra riportato, concedere una ulteriore proroga per la presentazione delle domande, oltre a quella già concessa con la citata DDS n. 202/2021;

PROPONE di modificare l'avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura allegato alla Determinazione del dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 161/2021, come modificato dalla Determinazione n. 202/2021:

- ✓ al paragrafo 8 sostituendo la frase *<<Il termine iniziale dell'operatività del portale per la compilazione on line e l'invio telematico della domanda di riconoscimento è fissato alle ore 12,00 del 12/07/2021 e resterà operativo sino alle ore 12,00 del giorno 9/09/2021.*">>** con la frase *<<Il termine iniziale*

dell'operatività del portale per la compilazione on line e l'invio telematico della domanda di riconoscimento è fissato alle ore 12,00 del 12/07/2021 e resterà operativo sino alle ore 12,00 del giorno 21/10/2021>>.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L. R. n. 28/01 e s.m.i. e D.LGS 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Servizi al Territorio"
(Dott. Francesco Matarrese)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dal Dirigente a i. del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

D E T E R M I N A

- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Servizi al Territorio" della medesima Sezione, che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;

- di modificare l'avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura allegato alla Determinazione del dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 161/2021, come modificato dalla Determinazione n. 202/2021:

  - ✓ al paragrafo 8 sostituendo la frase *<<Il termine iniziale dell'operatività del portale per la compilazione on line e l'invio telematico della domanda di riconoscimento è fissato alle ore 12,00 del 12/07/2021 e resterà operativo sino alle ore 12,00 del giorno 9/09/2021*."*>>* con la frase *<<Il termine iniziale dell'operatività del portale per la compilazione on line e l'invio telematico della domanda di riconoscimento è fissato alle ore 12,00 del 12/07/2021 e resterà operativo sino alle ore 12,00 del giorno 21/10/2021>>*.

- di pubblicare il presente provvedimento:

  - ✓ sul sito https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/-/consulenza-aziendale-in-agricoltura-il-bando-per-l-accreditamento-degli-organismi;

  - ✓ sul sito www.regione.puglia.it (Sezione Bandi di Gara e Contratti);

  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo a far data dalla pubblicazione sul sito https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/-/consulenza-aziendale-in-agricoltura-il-bando-per-l-accreditamento-degli-organismi, sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia; sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1"; sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente"; sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 30 settembre 2021, n. 360

P.O.R. Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 – D.G.R. n. 2230 del 29/11/2018 – DD. n. 438 del 23/09/2019 – Avviso Pubblico "Radici e Ali" per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo – Approvazione Linee Guida per la Rendicontazione delle Spese.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7, del 04.02.1997;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165, del 30.03.2001;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016";
- il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 316, del 17.05.2016, "Attuazione modello Maia di cui al Decreto del Presidente di Giunta Regionale 31.07.2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni". B. U. R. Puglia Ord. 19.05.2016, n. 58;
- la D.G.R. del 7.12.2020, n. 1974, di "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello 'MAIA 2.0'";
- il DPGR n. 22, del 22.01.2021, di "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", successivamente modificato e integrato dal DPGR 10.02.2021, n. 45;
- la D.G.R. del 26.04.2021, n. 680, "Atto di Alta Organizzazione. Modello 'MAIA 2.0'. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio";
- la D.G.R. del 29.07.2016, n. 1176, di nomina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura e la D.G.R. del 01.09.2021, n. 1429, che, da ultima, proroga gli incarichi di direzione delle Sezioni alla data del 30.09.2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 115, del 17.02.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha proceduto all'istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale;
- la Determinazione Dirigenziale n. 16, del 31.03.2017, del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione dei Servizi, e il successivo Atto Dirigenziale n. 7, del 01.09.2021, che, da ultimo, proroga gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021;
- il Decreto Legislativo n. 118, del 23.06.2011, e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 e s.m.i;
- la L.R. n. 35, del 30.12.2020, "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- la L.R. n. 36, del 30.12.2020, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- la D.G.R. del 18.01.2021, n. 71, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

- ❖ la Determinazione Dirigenziale n. 214, del 13.05.2019, di nomina del responsabile di Sub Azione 3.4.1 e la Determina Dirigenziale n. 154, del 27.04.2021, che ne proroga l'incarico fino al 20.05.2022;
- ❖ la D.G.R. del 19.03.2020, n. 382, di approvazione delle Linee guida per la gestione delle Deliberazioni di Giunta in modalità agile;

VISTI, altresì:

- ❖ Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;
- ❖ Il Regolamento n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con Decisione C(2015) 5854, del 13.08.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351, dalla Decisione C(2017) 6239, dalla Decisione C(2018) 7150, dalla Decisione C(2020) 2628 e dalla Decisione C(2020) 4719 del 08.07.2020;
- con Deliberazione n. 2158, del 30.11.2015, la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 1303/2013, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo;
- con D.G.R. del 26.04.2016, n. 582, e ss.mm.ii., si è preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con D.G.R. del 07.06.2016, n. 833, tra l'altro, è stato nominato quale Responsabile dell'Azione 3.4 - Asse III - del POR Puglia 2014-2020 il Dirigente *pro tempore* della Sezione Economia della Cultura;
- con D.G.R. del 22.11.2016, n. 1712, è stato definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304, del 20.05.2016, i responsabili di Policy del Programma;
- con D.G.R. del 13.06.2017, n. 970, è stata definita la *governance* per l'organizzazione e l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 39, del 21.06.2017, è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 164, del 08.10.2020;
- con Deliberazione n. 1166, del 18.07.2017, la Giunta Regionale ha designato il Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123, par.3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483, del 09.08.2017, è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- con Deliberazione n. 1034, del 02.07.2020, "Seguito DRG 782/2020. Approvazione proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020", la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con decisione C(2020) 4719 del 08.07.2020;
- con Deliberazione n. 1091, del 16.07.2020, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08.07.2020;
- il POR Puglia 2014-2020 intende, tra l'altro, promuovere uno sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali anche attraverso il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività, in coerenza con gli obiettivi tematici 3 *"Accrescere la competitività delle PMI"* e 6 *"Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"*;
- la priorità di investimento 3b *"Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per*

l'internazionalizzazione" si declina nell'ambito dell'Asse prioritario III *"Competitività delle piccole e medie imprese"* che prevede, in relazione all'Obiettivo specifico 3c) *"Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali"*, l'azione 3.4 *"Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo"*;

- l'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- è stato pubblicato in GUUE il Regolamento UE 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (U) n. 651/2014 in materia di Aiuti di Stato in esenzione, in particolare disponendo l'innalzamento delle soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali;

CONSIDERATO CHE:

- ❖ sulla base del sistema di gestione e controllo del PO FESR 2014-2020, il Responsabile di Policy predispone, d'intesa con l'AdG, la programmazione finanziaria e le iniziative prioritarie ai fini della successiva approvazione da parte della Giunta Regionale;
- ❖ il Responsabile di Azione, elabora la bozza di strumento di attivazione delle candidature sulla base delle indicazioni rivenienti dal POR, dei documenti di programmazione strategica regionale, di procedure già sperimentate con successo nei medesimi ambiti di intervento;
- ❖ con D.G.R. del 29.11.2018, n. 2230 la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per la predisposizione di un Avviso Pubblico per supportare le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) Culturali e Creative, favorendo l'imprenditorialità giovanile, nel settore dei servizi integrati culturali e di accoglienza con valenza intersettoriale e interdisciplinare, per la creazione di contenuti innovativi e servizi complementari connessi alla valorizzazione e alla migliore fruizione degli attrattori culturali e naturali;
- ❖ per la realizzazione della misura la Giunta Regionale ha programmato un importo pari a € 35.000.000,00 fornendo al Dirigente della Sezione Economia della Cultura l'indirizzo di predisporre un Avviso pubblico redatto in coerenza con le linee guida approvate e per attività finanziabili a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 secondo i criteri di ammissibilità stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, recependo gli aggiornamenti della normativa di settore e delle procedure di selezione e finanziamento precedentemente utilizzate, anche al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza del processo di gestione dei procedimenti amministrativi;
- ❖ con D.G.R. del 08.03.2021, n. 363, si è provveduto ad operare la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, e a dare atto che la copertura finanziaria dell'Avviso Pubblico "Radici e Ali" di € 35.000.000,00 è assicurata per € 21.875.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 e per € 13.125.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POC Puglia 2014-2020;
- ❖ il Si.Ge.Co. Puglia 2014-2020, al punto 6 della Procedura Operativa Standard POS C.1a_Aiuti, prescrive che *"l'Autorità di Gestione esercita una verifica preventiva sugli avvisi/bandi le cui bozze sono trasmesse dai RdAz insieme alla relativa check list precompilata (cfr. All. 1 alla POS A.9)*;
- ❖ con mail del 24 maggio 2019 il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha inviato all'ADG
  - *"bozza dell'Avviso in oggetto;*
  - *attività di verifica preventiva POS A.9 - All.1 e All.3"*;
- ❖ a seguito di interlocuzioni con l'ADG tese a definire gli aspetti di dettaglio dell'Avviso de quo, con mail del 06 settembre 2019 è pervenuto da parte del Responsabile di Struttura Aiuti di Stato e Strumenti Finanziari del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Sezione Programmazione Unitaria, *"nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso di cui all'oggetto"*;
- ❖ con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 438, del 23 settembre 2019, è stato approvato l'**Avviso Pubblico** per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo "***Radici e Ali***";
- ❖ la Determina Dirigenziale n. 438, del 23 settembre 2019, è stata pubblicata, unitamente all'Avviso Pubblico ed ai relativi allegati, sul BURP n. 110 del 26 settembre 2019;

- ❖ con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 506, del 7 novembre 2019, sono stati rettificati: il paragrafo 11.3, la Griglia di Valutazione e il paragrafo 11.5 dell'Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo "***Radici e Ali***", e il punto 4) dell'elenco dei documenti da allegare del Mod. "B" allegato allo stesso Avviso;
- ❖ la Determina Dirigenziale n. 506, del 7 novembre 2019, è stata pubblicata, unitamente al relativo allegato, sul BURP n. 131 del 14 novembre 2019;

CONSIDERATO CHE:

- ai fini di una migliore gestione delle attività di rendicontazione da parte dei beneficiari e nell'ottica di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa e il pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia e efficienza, sono state definite le Linee Guida per la Rendicontazione delle spese, afferenti all'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo "***Radici e Ali***", che illustrano le modalità di realizzazione e rendicontazione delle attività progettuali;

- si rende necessaria l'approvazione e pubblicazione delle **Linee Guida per la Rendicontazione delle Spese** - Avviso pubblico "***Radici e Ali***" (Azione 3.4 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020);

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 – Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto sopra visto, premesso e considerato,

- **di dare atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** le **Linee Guida per la Rendicontazione delle Spese** - Avviso pubblico "***Radici e Ali***" (Azione 3.4 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020);
- **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul portale regionale por.regione.puglia.it, e sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione relativa.

Il provvedimento è redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. è immediatamente esecutivo;
b. è composto da n. 6 facciate e n. 1 allegato;
a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
b. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
c. sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente", sopra specificate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

Unione Europea

REGIONE PUGLIA



DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

PUGLIA FESR•FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

ASSE PRIORITARIO III
COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
AZIONE 3.4
Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

AVVISO PUBBLICO
SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO

INTERVENTI DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO REGIONALE, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO

"Radici e Ali"

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. Principi generali di ammissibilità delle spese ai fini dell'Avviso pubblico "Radici e Ali"

La spesa per essere ammissibile a rendicontazione deve avere le seguenti caratteristiche:

- *Riferibile temporalmente al periodo di vigenza del contributo*

  Le spese devono essere state effettivamente sostenute dopo la data di presentazione della domanda di finanziamento ed entro la scadenza del termine per la conclusione del Progetto, secondo le tempistiche indicate espressamente nel cronoprogramma allegato, quale parte integrante e sostanziale, al Disciplinare sottoscritto e nel rispetto delle prescrizioni dettate in merito dall'Avviso in oggetto. Il termine ultimo per la conclusione del progetto e quindi il termine ultimo di ammissibilità della spesa non potrà comunque essere successivo al 30/06/2023, fatti salvi eventuali provvedimenti di proroga. La data di conclusione del progetto coincide con quella dell'ultimo titolo di spesa ad esso relativo.

- *Pertinente e connessa al Progetto approvato ed imputabile ad azioni ammissibili*

  Le spese devono essere chiaramente riconducibili ad una delle attività indicate nel progetto presentato e coerenti con le disposizioni dell'Avviso in oggetto. Tutti i documenti giustificativi conservati e consegnati dai beneficiari devono recare la dicitura richiesta specificando gli estremi dell'Avviso. E' esplicitamente vietato il doppio finanziamento della stessa voce di spesa da parte di più strumenti di agevolazione.

- *Legittima e congrua*

  Le spese devono essere conformi alla normativa europea e nazionale in materia di Fondi strutturali e alle altre norme comunitarie e nazionali pertinenti oltre che conformi ai criteri di ammissibilità delle spese di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso pubblico "Radici e Ali" e del Disciplinare allegato e parte integrante dello stesso Avviso. L'acquisizione di beni e servizi per il progetto ammesso a finanziamento deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia, assicurando, per quanto applicabili, i principi in tema di appalti pubblici, ex D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Le spese dovranno essere dunque congrue e in linea con i prezzi di mercato (best value for money).

- *Derivante da fonte certa*

  Le spese devono derivare da contratti giuridicamente vincolanti (lettere di incarico, ordini di servizio, ordini di forniture, contratti, etc.) e registrati presso l'Agenzia delle Entrate, da cui risultino chiaramente: l'oggetto della prestazione o fornitura; il suo importo; la sua pertinenza e connessione al progetto; i termini di consegna; le modalità di pagamento. Tali documenti devono essere emessi prima dell'inizio della prestazione o della fornitura.

- *Effettiva*

  I costi devono corrispondere a spese i cui pagamenti siano già stati effettivamente e definitivamente sostenuti (costi reali).

- *Comprovabile*

  I pagamenti devono essere giustificati da documenti contabili comprovanti la spesa, ossia fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, altra idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia

che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta e quietanzata.

- *Tracciabile*

  Per i pagamenti si deve ricorrere a strumenti finanziari tracciabili, ovvero devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Le spese di cui non si darà dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione della rendicontazione saranno escluse dai costi ammissibili.

- *Contabilizzata*

  I costi devono aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili, conformi alle disposizioni di legge e ai principi generali in materia di contabilità. I beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto e ai singoli interventi.

- *Contenuta nei limiti autorizzati*

  I costi dovranno essere contenuti nei limiti stabiliti (per natura e/o importo) dall'Avviso pubblico "Radici e Ali" e comunque entro le previsioni di spesa indicate nel Progetto di dettaglio e giudicate ammissibili.

- *Monitorata*

  Tutte le spese sostenute del progetto approvato e finanziato devono essere opportunamente giustificate, documentate e rendicontate secondo le presenti indicazioni utilizzando il Sistema di Monitoraggio e Controllo MIRWEB, componente del sistema informativo di Monitoraggio degli Interventi Regionali finanziati (MIR). Il Manuale Mirweb AIUTI 2014-2020 v.1 è scaricabile al seguente link https://mirweb.regione.puglia.it/. La trasmissione dei dati finanziari, fisici e procedurali, e la trasmissione della documentazione attraverso il sistema Mirweb costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione Puglia del contributo finanziario. Il beneficiario è comunque tenuto al costante aggiornamento della suddetta documentazione. In caso di partecipazione in forma aggregata, le predette attività di aggiornamento e trasmissione, saranno di competenza dell'impresa capofila.

- *Controllabile*

  La documentazione amministrativa e contabile afferente al progetto deve essere accessibile, senza limitazioni, al controllo di organismi e persone che di norma hanno diritto a controllarle e deve essere conservata per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, coincidente, ai fini dell'Avviso pubblico in oggetto, con la data di pagamento del saldo finale. Il beneficiario, in sede di richiesta del saldo finale, dovrà fornire il materiale audio, video e fotografico relativo alle attività realizzate oggetto dell'intervento, ai fini dell'inserimento nella Digital Library della Regione Puglia.

I documenti dovranno essere prodotti in lingua italiana. Eventuale documentazione in lingua diversa deve essere accompagnata da traduzione di cortesia in lingua italiana.

2. Documentazione da produrre

In fase di rendicontazione, per ciascuna spesa, affinché venga considerata ammessa, è necessario produrre i seguenti documenti:

a. Giustificativi di impegno

I documenti giustificativi di impegno sono rappresentati da contratti debitamente registrati presso la Agenzia delle Entrate, con i quali il soggetto beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto, si assicura una prestazione sia essa lavorativa o di acquisto di beni e servizi, a fronte dell'assunzione di un onere di pagamento. Oltre ai contratti costituiscono documenti giustificativi di supporto: lettere di incarico, ordini di servizio, ordini di forniture, etc. Tali documenti devono riportare in modo chiaro e completo tutti gli elementi che indicano la connessione e la pertinenza della spesa alle attività previste dal progetto e finanziate dalla Regione Puglia e devono essere emessi prima dell'inizio della prestazione o della fornitura.

b. Giustificativi della prestazione o fornitura

I giustificativi della prestazione o fornitura sono documenti contabili di spesa che descrivono la prestazione o fornitura (come ad esempio: fatture, notule, ricevute fiscali, buste paga, e ogni altra documentazione analoga prevista dalla normativa vigente). Tali documenti dovranno essere predisposti in modo da contenere il riferimento sia al giustificativo di impegno, che all'attività finanziata e ne esibiscono per ogni servizio/prodotto il relativo costo. Nel caso in cui il titolo di spesa sia pagato in più soluzioni, è necessario indicare nel titolo di spesa trasmesso le attività effettivamente realizzate per l'importo sostenuto e rendicontato. I documenti giustificativi di spesa originali (fatture, ricevute fiscali etc...) dovranno essere datati, intestati esclusivamente al soggetto giuridico beneficiario del finanziamento e riportare nell'oggetto, a cura del fornitore, la seguente dicitura:

> INTERVENTO PO FESR 2014-2020
>
> Asse prioritario III – Azione 3.4
>
> Spesa imputata al programma di interventi di supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio regionale, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - Avviso pubblico "Radici e Ali"
>
> € (inserire imponibile fattura) rendicontata per € _
> CUP (inserire Cup assegnato)

La suddetta dicitura potrà essere completata a cura del beneficiario, in sede di rendicontazione, inserendo nello spazio tratteggiato l'importo richiesto a finanziamento per la specifica spesa (importo rendicontato). Tale importo potrà coincidere con quello riportato sul documento o essere inferiore nel caso in cui il beneficiario possa o intenda rendicontare solo parte dell'importo sostenuto.

Le fatture elettroniche emesse prima del rilascio della concessione e del relativo Cup, prive, quindi, del Cup o di altra scrittura equipollente, devono essere regolarizzate, pena la non ammissibilità delle spese da esse documentate.

La regolarizzazione delle fatture elettroniche deve essere effettuata, laddove possibile, sulla base di quanto già previsto nelle Risposte n. 438 e n. 439 del 05 ottobre 2020 dell'Agenzia delle Entrate agli interpelli prodotti in tema di riconoscimento del credito d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi, attraverso la realizzazione di un'integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme allo stesso con le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile, nella circolare n. 14/E del 2019. Come già precisato nella circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 13/E/2018, "Si evidenzia, peraltro, con specifico riferimento all'articolo 25 del D.P.R. n. 633 del 1972, vista la natura del documento elettronico transitato tramite SdI - di per sé non modificabile e, quindi, non integrabile - che la numerazione della fattura o qualsiasi altra integrazione della stessa (si pensi, in generale, alle ipotesi di inversione contabile di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 633 del 1972) possa essere effettuata secondo le modalità già ritenute idonee in precedenza (cfr. la risoluzione n. 46/E del 10 aprile 2017 e le circolari ivi richiamate), ossia, ad esempio, predisponendo un altro documento, da allegare al file della fattura in questione, contenente sia i dati necessari per l'integrazione sia gli estremi della stessa".

Inoltre, ai fini dell'ammissibilità della spesa, tutte le fatture devono essere corredate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) resa ai sensi degli artt. 46 e 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 , firmata digitalmente, in cui il beneficiario dichiari il CUP, la scrittura equipollente, il CIG (ove pertinente) relativo alle fatture elettroniche emesse, o eventualmente regolarizzate, oggetto di rendicontazione, e l'impegno a non presentare ad alcuna Pubblica Amministrazione i medesimi titoli di spesa, ai fini dell'ottenimento di ulteriori agevolazioni pubbliche non cumulabili, ovvero, che i medesimi titoli di spesa sono stati o saranno rendicontati per altre operazioni finanziate con fondi pubblici classificabili come aiuti di Stato con l'indicazione della fonte e dell'importo di finanziamento pubblico.

c. Giustificativi di pagamento

I giustificativi di pagamento sono documenti che attestano in maniera chiara ed inequivoca l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura. I documenti giustificativi di pagamento (effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) dovranno essere tratti esclusivamente dal c/c dedicato intestato al beneficiario. Ciascun documento di pagamento dovrà riportare in causale la seguente indicazione:

> Avviso pubblico "Radici e Ali" - Progetto (inserire nome progetto) CUP (inserire Cup assegnato) – Fattura (inserire numero e data fattura)

Ad ogni titolo di spesa dovrà essere allegata copia dell'estratto conto in chiaro rilasciato dall'istituto di credito, da cui si possano rintracciare i riferimenti del flusso di pagamento del titolo di spesa portato a rendiconto.

3. Voci di spesa e rispettivi criteri di ammissibilità e rendicontazione

MACROVOCE a) – LAVORI

Appartengono a questa voce le spese per l'esecuzione di lavori connessi alla realizzazione e alla funzionalità dell'intervento e relativi oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta).

MACROVOCE b) – FORNITURE

Questa voce comprende le spese riguardanti l'acquisto di beni strumentali durevoli: macchinari, attrezzature, impianti, finiture e arredi, dotazioni informatiche e prodotti multimediali, software e relative licenze d'uso, beni mobili registrati. Sia che si tratti di beni materiali (macchinari, arredi, strumentazione tecnica, attrezzature) sia che si tratti di beni immateriali (ad es. software, opere dell'ingegno...), sono beni che hanno una vita utile superiore a 12 mesi e che devono essere ad uso esclusivo dell'azienda e strettamente connessi alle attività previste dal progetto.
I beni durevoli acquistati devono essere contrassegnati con apposita etichetta non rimovibile riportante la seguente dicitura:

> "Bene acquistato con contributi a valere sul PO Puglia FESR- FSE 2014/2020 - Azione 3.4 - Avviso Pubblico "Radici e Ali" - CUP (inserire Cup assegnato)"

FOCUS: Le spese per l'acquisto di software e relative licenze d'uso, funzionali all'attività, compresa la realizzazione di siti internet e l'acquisto di prodotti multimediali, sono ammissibili qualora siano rispettate le seguenti condizioni:

- i beni siano utilizzati esclusivamente nel luogo in cui si beneficia degli aiuti;
- i beni siano ammortizzabili;
- i beni siano acquistabili a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
- le spese figurino all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e restino associate al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno cinque anni;
- i beni non siano realizzati ad hoc.

MACROVOCE c) – SOMME A DISPOSIZIONE

Questa voce si compone di:

- *c.1) Spese tecniche*: Appartengono a questa voce le spese tecniche di progettazione (nel limite massimo di € 75.000,00), le spese per rilievi accertamenti e indagini, le spese per direzione lavori e contabilità e per collaudi connessi agli interventi, le spese per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, e le spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione e di supporto al soggetto

proponente;

- *c.2) Altri costi generali*: Appartengono a questa voce gli altri costi generali comunque imputabili al progetto, quali, ad esempio, i costi di allacciamento a pubblici servizi, le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari richieste dall'art. 131, comma 4 lett. a) del Regolamento n. 1303/2013. Rientra, tra tali spese, anche l'imposta di registro, in quanto afferente all'operazione finanziata;

- *c.3) Spese acquisizione aree e/o edifici e pertinenti indennizzi e Spese per imprevisti*: Appartengono a questa categoria di spese i costi per l'acquisto di terreni non edificati ovvero per l'acquisto di edifici e le spese per imprevisti. Le spese di questa categoria sono soggette a determinati limiti: per l'acquisto di terreni non edificati, il limite è pari al 10% della spesa ammissibile di cui alle voci a), b) esclusi i beni mobili registrati, c.1) e c.2) delle presenti linee guida; per l'acquisto di edifici, il limite è pari al 20% della spesa ammissibile di cui alle voci a), b) esclusi i beni mobili registrati, c.1) e c.2) delle presenti linee guida; per gli imprevisti, il limite è pari al 10% dell'importo dell'intero Piano Finanziario/Quadro economico preventivato.

FOCUS: Per le voci di spesa di cui ai punti c.1) e c.2) delle presenti linee guida, esiste il limite di ammissibilità pari al 15% delle spese di cui ai punti a) e b) dello stesso, esclusa la spesa per beni mobili registrati.

FOCUS: Le voci di spesa di cui al punto c.3) sono ammissibili a condizione che:

- sussista un nesso diretto fra l'acquisto e gli obiettivi dell'operazione in questione;
- sia presentata una perizia giurata di parte, redatta da un tecnico abilitato e indipendente che attesti il valore di mercato del terreno o del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;
- l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
- l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione per il periodo almeno pari a 5 anni successivi alla data di pagamento del saldo al beneficiario;
- l'immobile sia oggetto di una sostanziale miglioria (ristrutturazione/allestimento);
- l'immobile sia privo di vincoli o ipoteche;
- sulle relative fatture venga indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il riferimento al beneficio concesso.

MACROVOCE d) – COSTI RELATIVI AD ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

Appartengono a questa voce:

- le spese operative per la realizzazione del progetto culturale, quali materiali e forniture (es. relativi

a mostre o messa in scena o didattica, spese di trasporto cose, spese di promozione, spese assicurative), con esclusiva pertinenza al progetto;

- le spese per rendere il bene culturale maggiormente accessibile al pubblico, compresi i costi per la digitalizzazione e le nuove tecnologie, i costi per migliorare l'accessibilità delle persone con esigenze particolari (ad es. indicazioni in braille e esposizioni interattive etc.) e per la promozione della diversità culturale in relazione a presentazioni, programmi etc.;

- le spese per il personale interno che viene impiegato per lo sviluppo del progetto culturale. Tali spese non possono superare il 15% dell'intero ammontare del costo delle attività complementari;

- le spese per i servizi di consulenza, di progettazione, cura e gestione artistica limitatamente alle spese di cui a voce, direttamente ed esclusivamente imputabili al progetto culturale. Tali spese non possono superare il 15% dell'intero ammontare del costo delle attività complementari. Non viene riconosciuta come ammissibile la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo e dai fornitori che fanno parte dello stesso gruppo (società controllate e collegati o controllanti) rispetto all'impresa beneficiaria. Il fornitore del servizio non può essere beneficiario di contributi per l'implementazione di servizi di cui è fornitore. Inoltre, il beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado.

FOCUS: In riferimento alle spese sostenute per l'acquisto di servizi accessori forniti da parte di aziende terze (es. comunicazione, creazione sito web, ecc.), ogni opera, prodotto, pubblicazione o strumento di comunicazione – cartaceo, informatico o multimediale - realizzato dal Beneficiario nell'ambito delle attività di progetto, dovrà riportare il logo ufficiale della Regione Puglia, dell'UE e del PO Puglia FESR-FSE 2014/2020 e il logo ufficiale dell'Avviso pubblico "Radici e Ali".

FOCUS: Le spese sostenute per la remunerazione delle risorse umane coinvolte non saranno ammesse a rendicontazione, se calcolate come generici rimborsi spese o in maniera forfettaria o comunque in assenza di una forma contrattuale prevista dalla legge. Per tali spese sono ammesse tutte le forme contrattuali riconosciute dalla legge.

FOCUS: La spesa sostenuta per la remunerazione del personale subordinato coinvolto nel progetto dovrà essere supportata da specifico incarico di servizio. Il costo ammissibile per il personale subordinato corrisponde al costo lordo aziendale sostenuto dal beneficiario, composto dalla retribuzione riconosciuta al lavoratore e da tutti gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, che incombono sul datore di lavoro. Il calcolo dei costi del personale dipendente è determinato sulla base delle ore direttamente lavorate sul progetto, valorizzate a un costo medio orario standard risultante da apposita dichiarazione (prospetto di calcolo del costo medio orario).

FOCUS: Il costo per i collaboratori autonomi corrisponde al compenso riconosciuto al collaboratore, comprensivo di tutti gli oneri accessori sulla base di specifico contratto del progetto oggetto di finanziamento.

Si ricorda che non sono mai ammissibili:

- spese sostenute prima della domanda di agevolazione;
- spese per l'acquisto o allestimento di mezzi di trasporto, fatta eccezione per quelli direttamente connessi al progetto candidato e classificati come "autoveicoli per uso speciale";
- spese per l'acquisto di software ad hoc;
- spese di locazione di beni immobili;
- spese di locazione per gli impianti o i macchinari, salvo che siano stipulate sotto forma di leasing finanziario e che sia previsto l'obbligo per il Beneficiario degli aiuti di acquisire l'attivo alla sua scadenza;
- spese in auto fatturazione e per lavori in economia;
- spese, le cui Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti sono state sottoscritte prima della presentazione della domanda ad eccezione di quelle relative agli incarichi di progettazione, pur non pregiudicando l'ammissibilità dell'investimento; in tal caso, quindi, l'importo di dette spese deve essere indicato nella domanda di pagamento, ma non deve essere richiesto a contributo;
- spese per caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda, pur non pregiudicando l'ammissibilità dell'investimento; in tal caso, quindi, l'importo di dette spese deve essere indicato nella domanda di pagamento, ma non deve essere richiesto a contributo;
- spese amministrative e di gestione o per servizi continuativi periodici o/e legati al normale funzionamento del soggetto beneficiario;
- spese per consulenze contabili, fiscali, giuridico - amministrative finalizzate alla gestione ordinaria del soggetto beneficiario;
- spese per l'acquisto di beni, materiali ed attrezzature usati;
- spese per la costituzione di ATI/Consorzio/rete/raggruppamento;
- spese per fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari a qualsiasi titolo percepiti;
- spese sostenute e oggetto di fatturazione tra partner appartenenti al medesimo raggruppamento ("divieto di fatturazione incrociata");
- spese riferibili a fatturazioni tra imprese collegate/associate o comunque legate da rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci ovvero tra coniugi, parenti e affini fino al secondo grado;
- spese per l'acquisto di un immobile già di proprietà di soci/soggetti - persone fisiche/giuridiche - in qualunque modo legati ai richiedenti, e/o loro coniugi o parenti e affini entro il terzo grado. Tale limitazione si estende, in caso di raggruppamento comunque denominato, ai soggetti coinvolti;
- spese sostenute per il pagamento dell'I.V.A. e per il pagamento di tasse dirette ed indirette ad accezione di quelle espressamente previste al paragrafo 5.1 dell'Avviso pubblico in oggetto;
- spese relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti;
- spese per il pagamento di interessi debitori;
- spese per il pagamento di assicurazioni per perdite o oneri futuri;
- spese relative a rendite da capitale;
- spese per il pagamento di debiti e commissioni su debiti;
- spese per attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- spese per il noleggio di attrezzature;

- spese per opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- spese per viaggi di persone, vitto e alloggio;
- spese e commissioni bancarie, oltre che interessi passivi;
- spese per investimenti immateriali non strettamente connesse a spese per investimenti materiali;
- spese non strettamente coerenti con la finalità dell'azione che si intende realizzare;
- spese il cui costo unitario è inferiore a € 500,00, fatta eccezione per le spese per l'imposta di registro;
- spese pagate per contanti, ovvero con modalità che non ne consentano la tracciabilità;

Inoltre, si ricorda che:

- Non sono ammissibili i costi sostenuti in modo difforme rispetto a quanto stabilito dalla normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese.
- Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti titolari di partita IVA.
- Non sono rimborsabili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/imprese anche individuali che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
  - l'amministratore, il titolare o il socio del Beneficiario;
  - il coniuge, il parente o l'affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante del Beneficiario;
  - che si trovino, nei confronti del Beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi/e partecipati/e, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
  - che siano collegati/e al Beneficiario.
- L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle spese ritenute rimborsabili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
- L'ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese rimborsabili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
- L'ammissibilità delle spese è comunque sottoposta al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile.
- L'Iva non è una spesa ammissibile a meno che non sia realmente e definitivamente sostenuta. Se il soggetto giuridico, alla luce della propria posizione fiscale, è formalmente in grado di recuperare l'IVA, non potrà in nessun caso presentarla a rendicontazione.

A seguire, l'elenco della documentazione da produrre per ciascuna delle fasi di erogazione del contributo. La modulistica utile ai fini della rendicontazione sarà disponibile sul portale regionale por.regione.puglia.it, nella sezione relativa, e sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it, nel portale tematico "Turismo e Cultura".

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE DEL 35%

N	Documentazione	MIRWEB	Modello
1	Allegato H - Richiesta di anticipazione del 35%	Domanda di erogazione anticipazione	SI
2	Polizza fideiussoria di cui all'Art. 6 comma 1 lett. a del Disciplinare	Polizza fideiussoria	NO
3	Allegato C - Dichiarazione sostitutiva relativa all'intensità dell'aiuto	Altro documento*	SI
4	Contratti di appalto[1] debitamente registrati per un importo pari almeno al 35% della spesa ammissibile, con allegati: - Computi Metrici Estimativi, per gli appalti di Lavori; - Computi, per gli appalti di Forniture; - Descrizione dettagliata della prestazione, per gli appalti di Servizi	Copia dei contratti/conferme d'ordine/ordini di acquisto	NO
5	Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari	Foto della targa	SI
6	Stampa dell'attestazione di invio rendiconto su piattaforma MIRWEB	Creato automaticamente	NO
7	Autorizzazione allo svolgimento dei lavori da parte del proprietario dell'immobile[2]	Altro documento*	NO

[1] In alternativa produrre il Verbale di Consegna dei Lavori in via d'Urgenza, nel caso di lavori, e/o il Verbale di Avvio dell'Esecuzione del Contratto in Via d'Urgenza, nel caso di servizi e forniture, così come previsto dall'Art. 32 C.8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i. qualora applicabile. L'importo dei Lavori/Servizi/Forniture oggetto di consegna in via d'urgenza dovrà essere almeno pari al 35% del totale della spesa ammissibile.

[2] Non produrre in caso di coincidenza fra Soggetto Beneficiario e Proprietario dell'immobile

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA RICHIESTA DI PRIMO E SECONDO ACCONTO

N	Documentazione	MIRWEB	Modello
1	Allegato I / J per Richiesta di primo / secondo acconto del 30%	Domanda di pagamento del Beneficiario Finale Tipo di domanda: Pagamento Intermedio	SI
2	Stato di Avanzamento Lavori/Fornitura/Servizio	SAL Avanzamento	NO
3	Certificato di pagamento per Lavori/Fornitura/Servizio	SAL Avanzamento	NO
4	Rendicontazione di spesa per un importo almeno pari al 30% / 60% delle spese ammissibili	Prospetto di rendicontazione delle spese sostenute	SI
		Avanzamento finanziario - Documenti di Pagamento (con relativa quietanza) e Giustificativi di spesa (con relativo annullo), da caricare nelle apposite maschere MIRWEB. NOTA 1. I documenti caricati in MIRWEB devono essere: - in copia conforme all'originale, ovvero: allegare come "Altro documento*" una dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) del Legale Rappresentante nella quale lo stesso dichiara che tutti i documenti presentati per la richiesta di acconto (elencarli) sono in copia conforme agli originali. NOTA 2. Allegare l'esecutivo di bonifico, ovvero copia dell'estratto conto del c/c dedicato all'investimento. NOTA 3. dimostrare il pagamento di eventuali oneri con F23/F24 (con caricamento come "Altro documento*" nel sistema)	NO
		Asseverazione del commercialista, da allegare come "Altro documento*", completa delle ulteriori dichiarazioni : - i beni materiali acquistati sono stati registrati nell'Inventario/Registro dei beni ammortizzabili - le fatture relative alle spese finanziate sono state regolarmente registrate nel registro IVA acquisti e, se nel registro di contabilità ordinaria, anche nel Libro giornale	NO
5	Contratti di appalto debitamente registrati relativi alle spese rendicontate, per un importo pari almeno al 65% / 95% della spesa ammissibile, con allegati: - Computi Metrici Estimativi, per gli appalti di Lavori; - Computi, per gli appalti di Forniture; - Descrizione dettagliata della prestazione, per gli appalti di Servizi.	Copia dei contratti/conferme d'ordine/ordini di acquisto	NO
6	Allegato C - Dichiarazione sostitutiva relativa all'intensità dell'aiuto	Altro documento*	SI
7	Verbale di consegna dei lavori o attestazione di avvenuto concreto inizio attività	Altro documento*	NO
8	Aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali	Attuazione – Avanzamento Procedurale Inserire la data di fine effettiva	NO
		Attuazione – Avanzamento Fisico Valore rilevato 0 per entrambi gli indicatori	NO
9	Relazione tecnica attestante lo stato di avanzamento dei lavori, completa di documentazione fotografica.	Documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti	NO
10	Stampa dell'attestazione di invio rendiconto su piattaforma MIRWEB	Creato automaticamente	NO

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA RICHIESTA DELLA RATA DI SALDO

N	Documentazione	MIRWEB	Modello
1	Allegato K per Richiesta di saldo del 5%	Domanda di pagamento del Beneficiario Finale Tipo di domanda: Saldo	SI
2	Rendicontazione di spesa per un importo pari al 100% delle spese ammissibili	Prospetto di rendicontazione delle spese sostenute	SI
		Avanzamento finanziario - Documenti di Pagamento (con relativa quietanza) e Giustificativi di spesa (con relativo annullo), da caricare nelle apposite maschere MIRWEB. NOTA 1. I documenti caricati in MIRWEB devono essere: - in copia conforme all'originale, ovvero: allegare come "Altro documento*" una dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) del Legale Rappresentante nella quale lo stesso dichiara che tutti i documenti presentati per la richiesta di acconto (elencarli) sono in copia conforme agli originali. NOTA 2. Allegare l'esecutivo di bonifico, ovvero copia dell'estratto conto del c/c dedicato all'investimento. NOTA 3. dimostrare il pagamento di eventuali oneri con F23/F24 (con caricamento come "Altro documento*" nel sistema).	NO
		Asseverazione del commercialista, da allegare come "Altro documento*", completa delle ulteriori dichiarazioni: - i beni materiali acquistati sono stati registrati nell'Inventario/Registro dei beni ammortizzabili; - le fatture relative alle spese finanziate sono state regolarmente registrate nel registro IVA acquisti e, se nel registro di contabilità ordinaria, anche nel Libro giornale; - le spese finanziate e i relativi pagamenti sono stati regolarmente iscritti nei mastrini dei fornitori.	NO
3	Contratti di appalto debitamente registrati relativi alle spese rendicontate, per un importo pari almeno al 100% della spesa ammissibile, con allegati: - Computi Metrici Estimativi, per gli appalti di Lavori; - Computi, per gli appalti di Forniture; - Descrizione dettagliata della prestazione, per gli appalti di Servizi.	Copia dei contratti/conferme d'ordine/ordini di acquisto	NO
4	Mod. C - Dichiarazione sostitutiva relativa all'intensità dell'aiuto	Altro documento*	SI
5	Aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali	Attuazione – Avanzamento Procedurale Inserire la data di fine effettiva	NO
		Attuazione – Avanzamento Fisico Valore rilevato 1 per entrambi gli indicatori	NO
6	Relazione tecnica conclusiva dell'intervento corredata di reportage fotografico, da cui si evidenzi lo stato finale dei lavori e l'assolvimento degli obblighi pubblicitari ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 e Regolamento di Esecuzione n.821/2014 (tra cui la targa permanente o cartellone pubblicitario affissa sul luogo di di realizzazione del progetto in modo visibile al pubblico).	Documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti	NO
7	Stampa dell'attestazione di invio rendiconto su piattaforma MIRWEB	Creato automaticamente	NO

Ulteriore documentazione da produrre per la richiesta della rata di saldo in caso di "Lavori"

N	Documentazione	MIRWEB	Modello
1	Conto Finale dei Lavori e relativa Relazione	Dichiarazione di SAL / completamento attività	NO
2	Certificato di Collaudo finale / Certificato di Regolare Esecuzione redatto secondo quanto disposto dall'Art. 102, C.2 del D.Lgs. 50/2016 e dall'Art. 229 del DPR 2010/2010. Lo stesso Certificato di Collaudo o CRE deve richiamare: - La conformità dell'opera realizzata al Progetto Presentato; - La conformità delle opere alle disposizioni della normativa vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche (DM 236/1989, Art. 82 del DPR 380/2001); - La conformità delle opere alle disposizioni della Legge 10/1991; - La conformità, in caso di macchine/impianti meccanici e ove necessario, alle normative comunitarie e di settore (Direttiva 2006/42/CE recepita dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 e s.m.i.) (ove necessario); deve richiamare e riportare in allegato: - Le Dichiarazioni di Conformità degli Impianti di cui al DM 37/2008; - L'Attestato di Prestazione Energetica; - I Verbali di prova sui materiali e relative certificazioni di qualità e/o Dichiarazioni Ambientali di Prodotto;	Certificato di Collaudo	NO
3	Certificato di agibilità dell'opera e per pubblico spettacolo rilasciato dal comune di appartenenza (ove necessario)	Certificazione di agibilità dell'immobile	NO
4	Certificato di Prevenzione Incendi ovvero dichiarazione sostitutiva di esonero a norma di legge sottoscritta dal Direttore dei Lavori	Altro documento*	NO
5	Autorizzazione all'esercizio di attività di pubblico spettacolo	Altro documento*	NO

Ulteriore documentazione da produrre per la richiesta della rata di saldo in caso di "Forniture e Servizi"

N	Documentazione	MIRWEB	Modello
1	Conto Finale dei Servizi/Forniture e relativa Relazione	Dichiarazione di SAL / completamento attività	NO
2	Certificato di Verifica di Conformità, così come previsto dall'Art. 102, C.2 del D.Lgs. 50/2016, redatto da un Tecnico in possesso di requisiti di adeguata professionalità e competenza in relazione all'oggetto del contratto	Certificato di Collaudo	NO
3	Certificazioni di qualità delle forniture con particolare riferimento alla marchiatura CE dei prodotti e/o Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD ai sensi della norma ISO 14020 e s.m.i	Altro documento*	NO
4	Autorizzazione all'esercizio di attività di pubblico spettacolo	Altro documento*	NO

Ulteriore documentazione da produrre per la rendicontazione della spesa relativa all'acquisizione di aree e/o edifici:

N	Documentazione	MIRWEB	Modello
1	Atto di acquisto ed eventuale preliminare di compravendita, debitamente registrati	Copia dei contratti/conferme d'ordine/ordini di acquisto	NO
2	Perizia giurata di stima del valore dell'immobile	Altro documento*	NO
3	Dichiarazione del beneficiario di strumentalità esclusiva, di assenza di finanziamenti pregressi per lo stesso immobile, di rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni r di assenza di vincoli o ipoteche	Altro documento*	NO

Ulteriore documentazione da produrre per la rendicontazione della spesa relativa al personale subordinato o parasubordinato:

N	Documentazione	MIRWEB	Modello
1	Contratto di lavoro con riferimento al CCNL applicato e lettera con cui il personale viene assegnato al progetto con l'indicazione del monte ore percentuali di tempo che sarà dedicato al progetto	Copia dei contratti/conferme d'ordine/ordini di acquisto	NO
2	Curriculum vitae	Altro documento*	NO
3	Libro unico del lavoro (da presentare in sede di controllo in loco)	Altro documento*	NO
4	Modello UNILAV	Altro documento*	NO
5	Prospetto di calcolo del costo orario medio per singolo addetto, firmato dal legale rappresentante (l'importo calcolato rimane valido per tutta la durata del progetto salvo il caso di modifiche contrattuali che andranno allegate alla rendicontazione), contenente le seguenti informazioni: - Retribuzione annua lorda (RAL) - TFR - Oneri sociali a carico del datore di lavoro. L'importo rimane valido per tutta la durata del progetto ammesso, salvo il caso di variazioni delle aliquote di contribuzione secondo la normativa vigente. Sarà cura del beneficiario indicare oltre all'importo totale degli oneri sociali le aliquote applicate che l'hanno determinato	Altro documento*	NO
6	Cedolini stipendi quietanzati completi di timbro di annullamento indicante la spesa rendicontata	Avanzamento finanziario - Giustificativi di spesa (con relativo annullo)	NO
7	Quietanza di pagamento F24 per il pagamento delle ritenute fiscali e previdenziali completo di prospetto riepilogativo relativo ai compensi erogati contenente tutti i nominativi di riferimento con gli imponibili e le relative ritenute obbligatorie ed evidenza dell'addebito nell'estratto conto bancario	Altro documento*	NO
8	Time sheet (timbrato e firmato) per singolo addetto e per singolo mese, con le indicazioni delle ore lavorate sul progetto, firmato dal dipendente e dal responsabile scientifico, e report finale sull'attività eseguita	Altro documento*	NO
9	Prova di pagamento e copia in chiaro dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito, da cui si possano chiaramente rintracciare i riferimenti del flusso di pagamento del titolo di spesa portato a rendiconto. In caso di pagamento in più tranche andranno allegate alla busta paga mensile le copie di tutti i bonifici effettuati a favore del dipendente attestanti il pagamento totale del netto dovuto evidenziato in busta paga. Nel caso in cui il pagamento degli stipendi avvenga attraverso "bonifici cumulativi" per la totalità o parte dei lavoratori addetti, il destinatario del contributo allega alla rendicontazione delle spese il dettaglio dei bonifici emesso dall'Istituto di credito da cui risulta l'importo del bonifico erogato a favore del singolo addetto e la mensilità di riferimento. L'importo del "bonifico cumulativo" andrà confermato con copia allegata dell'estratto conto bancario o postale	Avanzamento finanziario - Documenti di Pagamento (con relativa quietanza), da caricare nella apposita maschera MIRWEB	NO

Ulteriore documentazione da produrre per la rendicontazione della spesa relativa al collaboratore autonomo:

N	Documentazione	MIRWEB	Modello
1	Contratto o lettera di incarico e altro documento idoneo ad attestare che il collaboratore è impegnato sul progetto di collaborazione con descrizione dettagliata della prestazione rispetto al progetto e dei corrispettivi previsti con relativa modalità di quantificazione in relazione alle qualità professionali	Copia dei contratti/conferme d'ordine/ordini di acquisto	NO
2	Curriculum vitae	Altro documento*	NO
3	Libro unico del lavoro (da presentare in sede di controllo in loco)	Altro documento*	NO
4	Modello UNILAV (se applicabile)	Altro documento*	NO
5	Cedolini stipendi quietanzati completi di timbro di annullamento indicante la spesa rendicontata	Avanzamento finanziario - Giustificativi di spesa (con relativo annullo)	NO
6	Quietanza di pagamento F24 per il pagamento delle ritenute fiscali e previdenziali completo di prospetto riepilogativo relativo ai compensi erogati contenente tutti i nominativi di riferimento con gli imponibili e le relative ritenute obbligatorie ed evidenza dell'addebito nell'estratto conto bancario	Altro documento*	NO
7	Report attestante l'esecuzione della prestazione	Altro documento*	NO
8	Prova di pagamento e copia in chiaro dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito, da cui si possano chiaramente rintracciare i riferimenti del flusso di pagamento del titolo di spesa portato a rendiconto. In caso di pagamento in più tranche andranno allegate alla busta paga mensile le copie di tutti i bonifici effettuati a favore del dipendente attestanti il pagamento totale del netto dovuto evidenziato in busta paga. Nel caso in cui il pagamento dei compensi avvenga attraverso "bonifici cumulativi" per la totalità o parte dei lavoratori addetti, il destinatario del contributo allega alla rendicontazione delle spese il dettaglio dei bonifici emesso dall'Istituto di credito da cui risulta l'importo del bonifico erogato a favore del singolo addetto e la mensilità di riferimento. L'importo del "bonifico cumulativo" andrà confermato con copia allegata dell'estratto conto bancario o postale	Avanzamento finanziario - Documenti di Pagamento (con relativa quietanza), da caricare nella apposita maschera MIRWEB	NO

*I documenti riferiti ad "altro documento" dovranno essere inseriti in una cartella compressa in formato .zip e trasferiti sulla piattaforma MIRWEB mediante il tasto upload.

4. Variazioni di budget

Eventuali variazioni del Progetto oggetto di finanziamento così come riportato nel disciplinare sottoscritto, sia in termini finanziari che di contenuto, dovranno essere preventivamente approvate dal Responsabile del Procedimento.

Le variazioni di cui sopra tra le tipologie di spesa, del Piano Finanziario/Quadro Economico presentato in sede di presentazione della domanda di finanziamento, possono essere ammesse entro il limite del 10% della spesa originariamente preventivata per ogni tipologia.

Le modifiche e/o variazioni non dovranno prevedere interventi e/o tipologie di spesa non ammissibili e non dovranno determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del progetto, pena la revoca del contributo concesso.

Prima di effettuare qualsiasi variazione, il soggetto beneficiario dovrà inviare una richiesta di variazione del progetto che esponga i motivi della variazione, il dettaglio delle voci di spesa variate e le relative modifiche finanziarie.

La richiesta di variazione si intenderà approvata automaticamente, salvo diversa comunicazione da parte del Responsabile del Procedimento, decorsi 30 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta in parola.

5. Procedure pubbliche

Considerato che le disposizioni di cui al Codice Appalti, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si applicano, fra le altre cose, anche all'aggiudicazione dei seguenti contratti:

a) appalti di lavori, di importo superiore ad 1 milione di euro, sovvenzionati direttamente in misura superiore al 50 per cento da amministrazioni aggiudicatrici, nel caso in cui tali appalti comportino una delle seguenti attività:

1) lavori di genio civile di cui all'allegato I;
2) lavori di edilizia relativi a ospedali, impianti sportivi, ricreativi e per il tempo libero, edifici scolastici e universitari e edifici destinati a funzioni pubbliche;

b) appalti di servizi di importo superiore (in realtà pari o superiore - n.d.r.) alle soglie di cui all'articolo 35 sovvenzionati direttamente in misura superiore al 50 per cento da amministrazioni aggiudicatrici, allorché tali appalti siano connessi a un appalto di lavori di cui alla lettera a);

nel caso in cui dovesse ricorrere una delle circostanze di cui sopra, oltre alla documentazione di spesa di cui alle macrovoci di riferimento, il soggetto beneficiario dovrà produrre documentazione completa della procedura pubblica a base dell'affidamento.

6. Rinvii

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Linee Guida, trovano applicazione i principi generali espressi dal:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

- Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017, che modifica il Regolamento n. 651/2014 in materia di Aiuti di Stato in Esenzione ed in particolare l'innalzamento delle soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali;

- D.P.R. del 03/10/2008, n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008 e ss.mm.ii.;

- D.P.R. del 09/08/2017, n. 483, di adozione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020".

Per ulteriori informazioni:

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Sezione Economia della Cultura
Fiera del Levante – Lungomare Starita, 4 – Pad. 107
70132 Bari – Italia
pec: radicieali@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 23 settembre 2021, n. 1401

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n.1773/2018. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche dell'Ente denominato "Associazione CONTASUDINOI Onlus",con sede in Molfetta (Ba).

IL DIRIGENTE A INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 (Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale);
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale28 luglio 1998, n. 3261 (Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali);
- Visto l'articolo 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.1963 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili di Regioni, enti locale e loro organismi) e successive modifiche intervenute;
- Visti gli articoli 4 e 16 del Decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di (Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione) e successive modifiche intervenute;
- Vista la Deliberazione dellaGiunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR 22/21 prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A - bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata D.G.R. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale 27 maggio 2019, n. 379 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con D.G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;"
- Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2020, n. 1678, con cui sono state attribuite

funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;

- Richiamato l'atto dirigenziale 23 marzo 2021, n. 11, del di conferimento incarico di direzione del Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale alla dott.ssa Silvia Visciano;
- Richiamata la D.G.R. n. 1084 del 30 giugno 2021, con cui sono stati prorogati al 31 agosto 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti *ad interim*, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima, nonché il consequenziale A.D. n. 4 dell' 1 luglio 2021 della Direzione del Dipartimento Personale Organizzazione;
- Richiamata la D.G.R. n. 1424 del 1 settembre 2021 con cui sono stati prorogati al 30 settembre 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs. n.82/2005, come modificato dal decreto legislativo 13 dicembre 2017n. 217;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazioni Sociale, nelle persone del dott. Egizzi Filippo e del responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, emerge quanto segue.

Premesso che:

- L'art. 2 – 1° comma – della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, ha emanato il regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 febbraio 2001, n. 103 (Istituzione del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private) ha istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
  Il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6," reca norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";
- La deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2011, n. 1065, adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. 361/2000, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;
- La deliberazione della Giunta Regionale 21 ottobre 2008, n. 1945, ha modificato le direttive di cui alla delibera 1065 del 24.07.2001, in considerazione del mutato quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alla sopravvenuta emanazione della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e s.m.i "Riforma delle II.PP.A.B. e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e del relativo regolamento di attuazione, nonché alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione regionale approvato con DPGR n. 161/2008;
- La deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2018,n. 1773, ha dettato norme di adeguamento della direttiva per l'azione amministrativa regionale in materia di riconoscimento della personalità giuridica delle fondazioni e delle altre associazioni ed enti del Terzo Settore, in considerazione del decreto legislativo 3 luglio 2017,. n. che ha approvato il quadro generale della riforma del Terzo Settore che, tra l'altro richiedeva l'immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente.

Considerato che:

- Il procedimento amministrativo di iscrizione è stato avviato su istanza del rappresentante legale dell'Ente denominato"**Associazione CONTASUDINOI Onlus**", con sede in Molfetta (Ba), e trasmessa al Presidente della Giunta Regionale, per il tramite della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione, il 08.07.2021,

con prot. n.: r_puglia/AOO_146/PROT/08/07/2021/0009866, volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato,ai sensi del D.P.R. n. 361/2000,mediante iscrizione dell'Ente nel registro delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali e nel territorio della Regione Puglia;

- L'"**Associazione CONTASUDINOI Onlus**", costituitasi con atto notarile il 5 dicembre 2018, Repertorio n. 4882 e Raccolta 3448 e ivi allegato statuto, composto da 14 articoli (così come modificato con atto del 14 settembre 2021,Repertorio N.14.982 e Raccolta N.10.048),registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari il 20 dicembre 2018 al n. 39265/1T, a rogito della dott. Mario Roberto Zanna, Notaio in Molfetta (Ba), iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Trani.
- L'istanza di iscrizione ha altresì i requisiti di cui all'art. 2, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2001;
- Dall'analisi della documentazione finanziario-contabile dell'Ente, emerge un patrimonio, costituito da denaro, che ammonta a **€15.000,** che in seguito a valutazione effettuata dalla Sezione, in considerazione degli scopi statutari e della necessaria garanzia dei terzi, si ritiene congruo e sufficiente a costituire il fondo di dotazione permanente.

RITENUTO CHE,a conclusione dell'istruttoria condotta dal dott. Egizzi Filippo e dal responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, di accogliere e concedere il nulla osta all'istanza di riconoscimento della personalità giuridica dell'Ente denominato"**Associazione CONTASUDINOI Onlus**",con sede in Molfetta (Ba)alla Via Olivetti n. 17, mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e contestuale approvazione dell' atto costitutivo con allegato statuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti indocumenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE A INTERIM DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di concedere il "nulla osta" al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato, ex D.P.R. n. 361/2000, dell'Ente denominato "**Associazione CONTASUDINOI**", con sede in Molfetta, alla via Olivetti n. 17, ", costituitasi con atto notarile il 5 dicembre 2018, Repertorio n. 4882 e Raccolta 3448, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari il 20 dicembre 2018 al n. 39265/1T, a rogito della dott. Mario Roberto Zanna, Notaio in Molfetta (Ba), iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Trani,e di approvare lo statuto dell'Ente, composto da 14 articoli (così come modificato con atto del 14 settembre 2021, Repertorio N.14.982 e Raccolta N.10.048),che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contrassegnato dalla lettera B.
3. Di stabilire che il Fondo di dotazione dell'Associazione **"CONTASUDINOI Onlus**", così come risultante da Relazione di stima giurata e documentazione contabile, ammonta a **€ 15.000,00**.
4. Di disporre l'obbligatorietà, per gli amministratori, ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. n. 361/2000.
5. Di stabilire che il provvedimento viene redatto in forma "integrale" e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale,nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.
6. Di disporre che copia conforme del presente atto venga inviato al rappresentante legale dell'Associazione.
7. Di stabilire che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
8. Di stabilire che gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati alla Sezione Inclusione Sociale Attiva.
9. Di disporre che il presente provvedimento:
    a) sarà pubblicato all'albo telematico della regione
    b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    c) sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
    d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
    e) sarà trasmesso per gli adempimenti conseguenti alla Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale";
    f) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    g) composto da n. 22 (ventidue) facciate, compresi gli allegati, atto costitutivo e statuto,per farne parte integrante e sostanziale, è adottato in originale. I restanti allegati citati nell'atto notarile si intendono acquisiti agli atti d'ufficio.

IL DIRIGENTE A INTERIM DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione
Dott. Antonio Mario Lerario

Dott. Mauro Roberto Zanna
NOTAIO
VIA SANT'ANGELO, 24 - 70056 MOLFETTA - Tel. 080.3355987 - Fax 080.3342391
www.notaiozanna.it - mzanna@notariato.it

Repertorio n.11.267 Raccolta n.7656-

----------ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE----------

Registrato a Bari il 20/12/2018 n. 39265 Serie 1T

Con la presente scrittura privata che resterà depositata negli atti del notaio che ne autenticherà le firme e curerà la registrazione tra i sottoscritti:----------

Rosati Diletta, [redacted]

Maniglio Giacoma, [redacted]

Mastropierro Fiorella, [redacted]

Calò Alessandra, [redacted]

Claudio Roberta, nata [redacted]

Calò Maria Teresa, [redacted]

Saitti Giulio, nato [redacted]

Borgherese Lelio, [redacted]

Borgherese Marco, [redacted]

Altomare Maurizio, [redacted]

Germinario Giulia, [redacted]

Germinario Corrado, [redacted]

Modugno Mario, [redacted]

Paiano Valentina, [redacted]

si conviene e stipula quanto segue:----------

ART. 1 E' costituita fra Rosati Diletta, Maniglio Giacoma, Mastropierro Fiorella, Calò Alessandra, Claudio Roberta, Calò Maria Teresa, Saitti Giulio, Borgherese Lelio, Borgherese Marco, Altomare Maurizio, Germinario Giulia, Germinario Corrado,

Modugno Mario e Paiano Valentina, ai sensi degli articoli 36 e seguenti c.c. della legge 266/91, della L.383/2000 e L.460/1997, l'associazione di volontariato avente la seguente denominazione: "CONTASUDINOI ONLUS" - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale.----------
ART. 2 L'associazione ha sede in Molfetta alla via Olivetti, n.17.----------
ART. 3 L'associazione non ha scopo di lucro ed opera nel settore della beneficenza perseguendo esclusivamente finalità di solidarietà sociale nell'ambito dell'assistenza alle persone bisognose in ragione delle proprie condizioni fisiche, economiche, sociali o familiari, beneficenza/raccolta e devoluzione fondi, assistenza sociale e socio-sanitaria.----------
Per la realizzazione dello scopo sopra riportato e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di gestire punti di raccolta fondi, organizzare eventi di ogni tipo finalizzati alla raccolta fondi.----------
L'Associazione pertanto potrà realizzare ogni iniziativa finalizzata al reperimento di fondi e/o beni utili al raggiungimento dello scopo sociale.----------
ART. 4 L'associazione ha durata illimitata nel tempo.---------
ART. 5 L'associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto Sociale che fa parte integrante del presente atto costitutivo: assenza di fini di lucro, esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, sovranità dell'assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.----------
ART. 6 I comparenti stabiliscono che, per il primo mandato triennale (che ha inizio in data di sottoscrizione del presente atto e avrà termine con l'approvazione del conto consuntivo del secondo esercizio successivo a quello della nomina), il Consiglio Direttivo sia composto da tre membri e nominano a farne parte i signori DILETTA ROSATI, GIACOMA MANIGLIO, FIORELLA MASTROPIERRO,----------
A Presidente viene eletto la sig.ra DILETTA ROSATI;----------
Vice Presidente viene eletto la sig.ra FIORELLA MASTROPIERRO;-
Segretario viene eletto la sig.ra CALO' ALESSANDRA, CARMELA;--
Tesoriere viene eletto la sig.ra GIACOMA MANIGLIO.----------
Tutti gli eletti accettano la nomina e dichiarano di non trovarsi in alcune nelle cause di ineleggibilità previste dalle leggi vigenti.----------
ART. 7. Il primo esercizio sociale chiuderà il 31/12/2018.----
ART. 8 Per tutto quanto non disposto in questo atto e nello Statuto allegato si fa espresso riferimento alle disposizioni di legge in materia.----------
L'associazione invoca tutte le agevolazioni fiscali previste dalle vigenti disposizioni in materia, ed in particolare il

trattamento tributario previsto dagli artt. 10 e seguenti del D.Lgs.n.460 del 4 dicembre 1997 e successive sue modifiche ed integrazioni (esenzione imposta di bollo).----------
ART. 9 I costituiti stabiliscono che la quota di iscrizione dei soci che entreranno a far parte dell'Associazione durante il primo esercizio è pari ad euro 50,00 (cinquanta virgola zero zero) per cui il patrimonio iniziale è di euro 700,00 (settecento virgola zero zero).----------
La durata, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione sono disciplinati dallo statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.----------
Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.---
Molfetta, 5 dicembre 2018----------
In originale firmato:Rosati Diletta-Maniglio Giacoma-Mastropierro Fiorella-Calò Alessandra Carmela-Claudio Roberta-Calò Maria Teresa-Saitti Giulio-Borgherese Lelio-Borgherese Marco-Altomare Maurizio-Germinario Giulia-Germinario Corrado-Modugno Mario-Paiano Valentina.----------
Repertorio n.11.267 Raccolta n.7656--
----------AUTENTICA DI FIRME - REPUBBLICA ITALIANA----------
Certifico io sottoscritto Dott. Mauro Roberto Zanna, notaio in Molfetta, con studio alla via Sant'Angelo n.24, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Trani, che, senza l'assistenza dei testimoni, sono state apposte in mia presenza in calce alla presente scrittura e di quanto allegato, le precedenti firme di:----------
Rosati Diletta, nata a [redacted] ----------
Maniglio Giacoma, [redacted] ----------
Mastropierro Fiorella, [redacted] ----------
Calò Alessandra, Carmela, [redacted]
residente in [redacted] ----------
Claudio Roberta, nata a [redacted]
in [redacted] ----------
Calò Maria Teresa, nata [redacted]
te [redacted] ----------
Saitti Giulio, nato a [redacted]
sidente a [redacted] ----------
Borgherese Lelio, nato [redacted]
[redacted] ----------
Borgherese Marco, nato a [redacted]
[redacted] ----------
Altomare Maurizio, nato [redacted]
[redacted] ----------
Germinario Giulia, nata a [redacted]
[redacted] ----------
Germinario Corrado, nato [redacted]

[redacted] ----------
Modugno Mario, [redacted]
te alla [redacted] ----------
Paiano Valentina, [redacted]
[redacted] ----------
della cui identità personale io notaio sono certo.----------
Molfetta, il giorno cinque dicembre duemiladiciotto, nel mio studio, alle ore dodici e minuti trenta.----------
In originale firmato:Mauro Roberto Zanna notaio-vi è impronta sigillo.----------
---

Repertorio N.14.982 Raccolta N.10.048

Registrato a Bari
il 16/09/2021
n. 40543
Serie 1T

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE
"CONTASUDINOI ONLUS"
REPUBBLICA ITALIANA

Il quattordici settembre duemilaventuno, in Molfetta presso la sede sociale della Associazione "CONTASUDINOI ONLUS", alle ore diciotto e minuti dieci, nei locali alla via Olivetti, n.17, ivi richiesto.

Innanzi a me dott. MAURO ROBERTO ZANNA, notaio in Molfetta, con studio alla via Sant'Angelo n.24, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Trani, è costituita:

Rosati Diletta, nata a il , residente in , , codice fiscale , la quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente e rappresentante legale pro-tempore dell'associazione "CONTASUDINOI ONLUS", Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, con sede in Molfetta via Olivetti, n.17, codice fiscale 93496310728.

Detta comparente, cittadina italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto e di verbalizzare i lavori assembleari, dichiarando che è riunita in questo giorno, luogo e ora l'assemblea straordinaria della detta associazione.

Al che io Notaio aderendo, la comparente assume la presidenza ai sensi del vigente Statuto Sociale e giusta la volontà unanime dei presenti.

Il Presidente dichiara, verifica e constata che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata per questo giorno, in questo luogo ed ora con regolare avviso di convocazione effettuato nei termini agli associati;
- che sono presenti personalmente n.20 (venti) associati;
- che sono state rilasciate n.9 (nove) deleghe, acquisite agli atti sociali;
- che sono presenti personalmente (o per delega) n.29 (ventinove) associati aventi diritto al voto, su n.29 (ventinove) associati risultanti dal Libro Soci, di cui il Presidente stesso dichiara di aver accertato l'identità e la legittimazione;
- che è presente l'organo amministrativo in persona di sé medesima, Presidente, e i signori NAPPI Adriano, MASTROPIERRO Fiorella, e Calò Alessandra Carmela, consiglieri;

il tutto come da foglio presenza che qui si allega sotto la lettera "A";

il Presidente, quindi, constata e dà atto che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi del vigente statuto sociale ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica articolo 1 dello Statuto: discussione e approvazione modifiche statutarie.

Preliminarmente il Presidente propone all'assemblea che la

funzione di segretario sia assunta da un notaio e propone il Notaio Mauro Roberto Zanna di Molfetta. Sottopone, quindi, a votazione la proposta di nomina a segretario del medesimo notaio.

Si procede alla votazione.

All'esito delle votazioni, il Presidente dichiara che la proposta è stata approvata all'unanimità dei presenti.

A questo punto il Presidente apre la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno ed espone che è stata presentata alla Regione Puglia, istanza per il riconoscimento giuridico dell'Associazione mediante iscrizione al Registro regionale delle Persone giuridiche; a tal fine la Regione stessa ha comunicato che a tal fine è necessario che lo statuto dell'associazione debba precisare, tra l'latro, che le finalità della Associazione stessa si svolgano esclusivamente nell'ambito della Regione Puglia, circostanza che al momento non è prevista dall'attuale statuto. Occorre pertanto procedere ad una integrazione degli articoli 1 e 2 del vigente statuto. Al fine quindi di recepire quanto sopra brevemente esposto, dichiara che è stato dunque predisposto dal Consiglio Direttivo il nuovo statuto dell'associazione contenente le integrazioni richieste, che è pertanto proposto all'assemblea degli associati per l'approvazione. A tal fine delega me notaio alla lettura del nuovo testo di statuto sociale.

L'assemblea, dopo breve ma esaudiente discussione, con il voto favorevole di tutti i presenti manifestato palesemente per alzata di mano,

DELIBERA

I) di modificare l'articolo 1 del vigente Statuto dell'associazione "CONTASUDINOI ONLUS" nel seguente nuovo testo:

"Art. 1 – DENOMINAZIONE, NATURA GIURIDICA E SEDE

E' costituita, a norma degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile, l'associazione "CONTASUDINOI ONLUS" – Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale; la Onlus è una persona giuridica privata senza fini di lucro, apartitica ed apolitica con piena autonomia statutaria e gestionale. La denominazione "Contasudinoi Onlus" è riportata in qualsiasi segno distintivo utilizzato per lo svolgimento dell'attività e in qualunque comunicazione rivolta al pubblico. E' regolata dalle leggi vigenti in materia e dal presente Statuto.

La Onlus ha sede legale in Molfetta (BA); può, su indirizzo del Consiglio Direttivo, promuovere o istituire sedi secondarie ed uffici senza limiti di territorialità comunque nei limiti della Regione Puglia.

Essa ha durata illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

Art. 2 – SCOPI E FINALITA'

L'Associazione non persegue scopi di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale, tutela della salute, e della qualità della vita orientando la propria attività preminente-

mente nei settori di seguito denominati "settori rilevanti" della beneficenza, della salute, dell'assistenza sociale e socio-sanitaria alla categorie "deboli", svolgendo le seguenti attività primarie:

- beneficenza/raccolta e devoluzione fondi: rientrano nell'ambito di tale attività le prestazioni in denaro o in natura erogate direttamente a favore di persone indigenti o quelle effettuate a favore di altri enti che operano verso gli stessi indigenti, o verso altre onlus ed enti pubblici che operano nei settori dell'assistenza sociale, sanitaria, tutela dei diritti civili, ricerca scientifica, aiuti umanitari etc.;

- assistenza sociale e socio-sanitaria: si intendono tutte le attività per la predisposizione e erogazione di servizi, o di prestazioni economiche, destinate a rimuovere e superare situazioni di bisogno e di difficoltà, che riguardano principalmente la sfera economica, sociale, psichica, fisica e familiare come ad esempio, contrasto alla povertà, assistenza alle persone inabili o con scarsa mobilità, sostegno a minori e alle donne, sostegno a ragazze madri in difficoltà, assistenza ad anziani non autosufficienti, informazione e consulenza alle persone e famiglie socialmente disagiate.

L'Associazione promuove i propri scopi e finalità esclusivamente nell'ambito della Regione Puglia coinvolgendo le Istituzioni, la comunità e l'economia locale, al fine di favorire la crescita della realtà nella quale la Onlus è radicata.

Può sostenere altresì interventi di solidarietà ad alto contenuto sociale entro il territorio provinciale e regionale, anche d'intesa con organismi nazionali e/o internazionali.

II) di approvare integralmente il nuovo statuto secondo la lettura datane dal notaio rogante in assemblea;

III) di dare ampio mandato al Presidente dell'associazione per l'esecuzione della presente delibera.

Il Presidente accerta, dà atto e dichiara che la deliberazione viene approvata all'unanimità dei presenti.

La costituita mi chiede di allegare a questo verbale il nuovo testo dello statuto contenente tutte le modifiche testè deliberate. Aderendo allego al presente atto il nuovo Statuto Sociale sub."B" previa sottoscrizione della costituita e me notaio.

Le spese del presente atto sono assunte dall'associazione.

Null'altro essendovi a deliberare e più nessuno chiedendo la parola, il presidente scioglie l'assemblea alle ore diciotto e minuti quarantacinque.

L'associazione invoca tutte le agevolazioni fiscali previste dalle vigenti disposizioni in materia, ed in particolare il trattamento tributario previsto dagli artt. 10 e seguenti del D.Lgs.n.460 del 4 dicembre 1997 e successive sue modifiche ed integrazioni (esenzione imposta di bollo).

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su un

foglio per quattro facciate fin qui e ne ho dato lettura, unitamente a quanto allegato, alla comparente che lo approva e con me notaio lo sottoscrive essendo le ore diciotto e minuti cinquanta.
In originale firmato:Rosati Diletta-MAURO ROBERTO ZANNA notaio-vi è impronta sigillo.

ALLEGATO "B"
All'atto n. 10.048 della raccolta

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
"CONTASUDINOI ONLUS"
Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

Art. 1 - DENOMINAZIONE, NATURA GIURIDICA E SEDE

E' costituita, a norma degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile, l'associazione "CONTASUDINOI ONLUS" - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale; la Onlus è una persona giuridica privata senza fini di lucro, apartitica ed apolitica con piena autonomia statutaria e gestionale. La denominazione "Contasudinoi Onlus" è riportata in qualsiasi segno distintivo utilizzato per lo svolgimento dell'attività e in qualunque comunicazione rivolta al pubblico. E' regolata dalle leggi vigenti in materia e dal presente Statuto.

La Onlus ha sede legale in Molfetta (BA); può, su indirizzo del Consiglio Direttivo, promuovere o istituire sedi secondarie ed uffici senza limiti di territorialità comunque nei limiti della Regione Puglia.

Essa ha durata illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

Art. 2 - SCOPI E FINALITA'

L'Associazione non persegue scopi di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale, tutela della salute, e della qualità della vita orientando la propria attività preminentemente nei settori di seguito denominati "settori rilevanti" della beneficenza, della salute, dell'assistenza sociale e socio-sanitaria alla categorie "deboli", svolgendo le seguenti attività primarie:

- beneficenza/raccolta e devoluzione fondi: rientrano nell'ambito di tale attività le prestazioni in denaro o in natura erogate direttamente a favore di persone indigenti o quelle effettuate a favore di altri enti che operano verso gli stessi indigenti, o verso altre onlus ed enti pubblici che operano nei settori dell'assistenza sociale, sanitaria, tutela dei diritti civili, ricerca scientifica, aiuti umanitari etc.;
- assistenza sociale e socio-sanitaria: si intendono tutte le attività per la predisposizione e erogazione di servizi, o di prestazioni economiche, destinate a rimuovere e superare situazioni di bisogno e di difficoltà, che riguardano principalmente la sfera economica, sociale, psichica, fisica e familiare come ad esempio, contrasto alla povertà, assistenza alle persone inabili o con scarsa mobilità, sostegno a minori e alle donne, sostegno a ragazze madri in difficoltà, assistenza ad anziani non autosufficienti, informazione e consulenza alle persone e famiglie socialmente disagiate.

L'Associazione promuove i propri scopi e finalità esclusivamente nell'ambito della Regione Puglia coinvolgendo le Istituzioni, la comunità e l'economia locale, al fine di favorire la crescita della realtà nella quale la Onlus è radicata.

Può sostenere altresì interventi di solidarietà ad alto contenuto sociale entro il territorio provinciale e regionale,

ZANNA MAURO ROBERTO

che d'intesa con organismi nazionali e/o internazionali.

Art. 3 - MODALITA' E STRUMENTI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI

L'Associazione ispira la propria azione a criteri di programmazione pluriennale, operando sulla base di indirizzi e progetti riferiti anche a più esercizi.

Può stipulare, al fine dello svolgimento delle sue attività, accordi, convenzioni o contratti con enti o istituti pubblici e/o privati, costituire e partecipare a consorzi, società e altri soggetti pubblici o privati dotati di personalità giuridica, nel rispetto degli scopi e delle finalità su menzionate.

Art. 4 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Organi della Fondazione sono:

a. Il Presidente;
b. L'assemblea dei soci
c. Il Consiglio Direttivo;
d. I Soci;
e. Segretario e Tesoriere

Art. 5 - IL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto ogni tre anni dal Consiglio Direttivo ed è rieleggibile.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e convoca il Consiglio Direttivo.

Esso svolge attività di impulso e di coordinamento nelle materie di competenza del Consiglio Direttivo e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni e sull'andamento generale dell'Associazione.

Il Presidente è autorizzato a riscuotere contributi da enti pubblici e privati ed ha facoltà, in caso di urgenza, di adottare i provvedimenti ritenuti necessari, salvo ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

In caso di impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate da Vicepresidente o in via subordinata dal consigliere più anziano.

Art. 6 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della Associazione; è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno metà dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 8 giorni prima della data della riunione mediante invio e-mail/lettera cartacea e pubblicazione dell'avviso sulla "home page" del sito web della Associazione/affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le

attività associative. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.
Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega.
Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.
All'Assemblea spettano i seguenti compiti:
IN SEDE ORDINARIA:
- approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso;
- eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti;
- eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.
IN SEDE STRAORDINARIA:
- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento della Associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.
L'Assemblea Ordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo il quale nomina fra i soci un segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% (cinquanta per cento) più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.
L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% (cinquanta per cento) più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.
L'Assemblea Straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante.
Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% (cinquanta per cento) più uno dei presenti.
Per deliberare lo scioglimento della Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
Art. 7 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO
Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale della

Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni 3 (tre) anni. Esso è composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque) membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. I membri del Consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti.
All'interno del Consiglio Direttivo saranno nominati uno o più vice Presidenti, un Segretario e un Tesoriere. Al Presidente, che ha la rappresentanza legale della Fondazione, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.
Gli Amministratori non possono ricoprire la medesima carica in Associazioni di analoga natura.
Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:
- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio, per la gestione della Associazione;
- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali della Associazione;
- le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale la Associazione;
- la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;
- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- la fissazione delle quote sociali;
- la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- la delibera sull'ammissione di nuovi soci;
- ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscano ad altri organi.
Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno 6 (sei) giorni prima della data della riunione; tale avviso deve

contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.
Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.
Art. 8 - I SOCI
Possono essere soci della Associazione tutti coloro (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione) che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto.
Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.
Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.
L'ammissione alla Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio. Tutti i soci hanno diritto di:
- partecipare a tutte le attività promosse dalla Associazione;
- partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi della Fondazione.
Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi della Fondazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili.
La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso.
Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.
L'espulsione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti ad esso collegati o facenti riferimento, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine della Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 10 (dieci) giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato alla Associazione.
Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Art. 9 - SEGRETARIO E TESORIERE

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri.
Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile della Associazione, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il bilancio annuale in termini economici e finanziari. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.
Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

Art. 10 - ONORABILITA'

Non possono ricoprire cariche negli organi dell'Associazione:
- chiunque sia stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- chiunque sia stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria, nonché per qualunque delitto non colposo;
- chiunque sia stato condannato a una delle pene indicate al punto precedente con sentenza irrevocabile che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato. Ciascun organo definisce le modalità e la documentazione necessaria per la verifica dei suddetti requisiti e assume i provvedimenti conseguenti, ivi comprese la decadenza o la sospensione dalle funzioni dell'interessato.

Art. 11 - PATRIMONIO

Il patrimonio della Associazione è costituito da:
- beni mobili ed immobili di proprietà della associazione;

- quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli associati;
- contributi, erogazioni e lasciti da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;
- proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti della Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.

Alla Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

La Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

Art. 12 - ESERCIZIO FINANZIARIO, SCRITTURE CONTABILI

L'anno finanziario dell'associazione decorre dal giorno 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il consiglio direttivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale redige il bilancio consuntivo, previo esatto inventario da compilarsi entrambi con criteri di oculata previdenza e con la maggiore chiarezza possibile onde facilitarne lettura da parte di terzi.

Art. 13 - SCIOGLIMENTO E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Lo scioglimento della Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n.662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 14 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.





DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 23 settembre 2021, n. 1408

A.D. n. 419/2021 di approvazione dell'Avviso n. 2/2015 testo aggiornato 2021 (BURP 50/2021). Presa d'atto della valutazione dei progetti di investimento proposti da soggetti beneficiari privati no profit da parte della Commissione riunitasi il 21 settembre 2021.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della l.r. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)".
- Vista legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023".
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023.
- Visto il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- considerato che il DPGR su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.970 del 13 giugno 2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma";
- Visto l' A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- richiamata la determina dirigenziale n. 356 del 17/05/2019 della dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali con cui viene attribuito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.10. dell'OT IX del PO FESR-FSE 2014-2020 alla dr.ssa Gabriella V. La Sala;
- richiamato l'Atto dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione";
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario, rinnovate con DGR 85 del 22.01.2021.
- richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;

- richiamata la Deliberazione G.R. n. 674 del 26/04/2021 con cui sono stati prorogati al 30/06/2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima;
- richiamata la D.G.R n. 1084 del 30 giugno 2021 con cui sono stati prorogati al 31 agosto 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima.
- richiamata la D.G.R n. 1424 del 01 settembre 2021 con cui sono stati prorogati al 30 settembre 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- LaDel. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012 ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012(punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 e per il quale è stata individuata quale RUA – Responsabile Unico per l'Attuazione la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- laDel. G.R. n. 1158 del 26 maggio 2015 ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti privati. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità privata";
- per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 1158/2015, con A.D. n. 368 del 6 agosto 2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso n. 2/2015 (pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015) e successivamente l'A.D. n. 415/2019 di "Approvazione testo raccordato per il finanziamento di proposte progettuali di soggetti beneficiari privati non profit finanziati a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020")per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità privata, al fine di consentire ai soggetti privati no profit che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;
- obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti privati no profit, come individuati all'art. 34 dell'Avviso di cui all'Allegato A al presente provvedimento, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonché che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;
- l'Avviso pubblico n. 2/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 1158/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, con specifico riferimento alle Linee di Azione 9.10 e 9.11 FESR, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità privata per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;

CONSIDERATO CHE:

- conA.D. n. 450 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 2/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 2/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;
- con AD 415/2019 è stato approvato il testo raccordato dell'Avviso 2/2015 (pubblicato sul Burp 68/2019);
- con AD 416/2019 sono state approvate le nuove linee guida per la rendicontazione.
- con AD 419 del 25/03/2021 è stato approvato il Testo aggiornato 2021 dell'Avviso 2/2015 pubblicato sul BURP n.50/2021;

VISTO CHE:

- con A.D. n. 737 del 29/12/2015 la Dirigente della Sezione Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria ha preso atto dalle risultanze dei lavori della Commissione, da cui risultano ammessi a finanziamento 8 interventi; a tal riguardo è stato assunto l'impegno per una spesa complessiva prevista di Euro2.133.146,08a valere sulCap. 1147061 – UPB 5.2.2 del Bilancio di Previsione 2015, che hanno trovato copertura nella dotazione di risorse che l'APQ "Benessere e Salute" a valere su FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012);
- con A.D. n. 219 del 29/06/2016 si è provveduto a prendere atto dei lavori della Commissione, per come svolti tra l'8 marzo 2016 e il 11 maggio 2016;
- con A.D. n. 220 del 29/06/2016 si è provveduto ad approvare l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento per una spesa complessiva di Euro 3.946.133,86 a valere sul Cap. 1147062 del Bilancio di Previsione 2016;
- con A.D. n 562 dell'08/11/2016 la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ha preso atto dalle risultanze dei lavori della Commissione, da cui risultano ammessi a finanziamento con verbale n.7 del 12/07/2016, n. 6 interventi;
- con A.D. n. 389/2017 la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ha preso atto dalle risultanze dei lavori della Commissione, da cui risultano ammessi a finanziamento con verbali n.8 e 9 rispettivamente del 10 novembre 2016 e del 06 marzo 2017, n.5 interventi;
- con A.D. 540 del 04 agosto 2017 la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ha preso atto dalle risultanze dei lavori della Commissione, da cui risultano ammessi a finanziamento con verbali n.10 e 11 rispettivamente del 13 e del 28 luglio 2017, n. 7 interventi;
- la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali con A.D. n. 64 del 31 gennaio 2018 ha preso atto dei lavori della Commissione del 26/01/2018 e con A.D. n. 238 e n. 239 del 09/04/2018 ha ammesso a finanziamento n. 2 interventi;
- la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali con A.D. n. 195 del 28 marzo 2018 ha preso atto dei lavori della Commissione del 26/01/2018 e con AA.DD. nn. 457, 458, 459 del 18/07/2018 e, in seguito, con A.D. n. 649 del 22/10/2018 ha ammesso a finanziamento n. 4 interventi;
- la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali con A.D. n. 749 del 26 novembre 2018 ha preso atto dei lavori della Commissione del 06/11/2018 che ha indicato finanziabili n. 5 interventi;
- la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e Innovazione delle reti sociali con A.D. n. 431 del 13 giugno 2019 ha preso atto dei lavori della Commissione del 13/05/2019 e ha indicato finanziabile 1 intervento;
- il Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e Innovazione delle reti sociali con A.D. n. 1 del 08 gennaio 2020 ha preso atto dei lavori della Commissione dei giorni 12 e 20 novembre 2019 e ha indicato finanziabile 1 intervento;

- il Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e Innovazione delle reti sociali con A.D. n. 766 del 17 settembre 2020 ha preso atto dei lavori della Commissione del 02/07/2020 indicando finanziabile 1 intervento;
- il Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e Innovazione delle reti sociali con A.D. n. 771 del 22 settembre 2020 ha preso atto dei lavori della Commissione nelle sedute del 23/07/2020 e 30/07/2020 indicando finanziabili 5 interventi;
- con AD 941 del 09/11/2020 si è provveduto a modificare la composizione della Commissione dell'Avviso 2/2015 al fine di tener conto delle modifiche organizzative intervenute;
- il Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e Innovazione con A.D. n. 1126 del 04 dicembre 2020 ha preso atto dei lavori della Commissione nella seduta del 11/11/2020 indicando finanziabile 1 intervento;
- il Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e Innovazione con A.D. n. 466 del 01 aprile 2021 ha preso atto dei lavori della Commissione nella seduta del 10/03/2021 indicando finanziabile 1 intervento;
- la Commissione,nominata con AD 941 del 09/11/2020, nella seduta del 21settembre 2021con verbale n. 23, ha preso atto dell'elenco dei progetti esaminabili e ha dichiarato, in forma scritta e per gli effetti del d.p.r445/2000, l'assenza di motivi ostativi o di circostanze di inammissibilità tra il ruolo di componente della Commissione ed eventuali altri interessi diretti o indiretti posti in capo ad uno o più dei soggetti proponenti le domande di finanziamento; immediatamente dopo, la Commissione ha provveduto ad esaminare i singoli progetti mediante valutazione tecnica delle proposte progettuali, secondo le dimensioni di valutazione di cui all'art. 11 dell'Avviso pubblico, seguendo l'ordine di trasmissione on line delle domande di finanziamento;
- il verbale dei lavori della Commissione con i relativi allegati risulta acquisito agli atti del Servizio Economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale, ed ivi depositati;
- **gli esiti del lavoro di valutazione della seduta del 21 settembre 2021, sono di seguito riportati:**

Ordine	Codice Pratica	Inviata (data)	Denominazione Soggetto	Denominazione Progetto	Localizzazione dell'intervento	Art. Reg. 4/2007	REGIME DI AIUTO	REGIME IVA	Tot. Costi Ammissibili	Importo Richiesto	Esito
209	CC3RFGTN	r_puglia/AOO_146/PROT/20.05.2021/0007518	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BARLETTA	Asilo nido Capitan Pulcino e ludoteca Capitan Pulcino e L'isola che non c'è	Barletta	Art. 53 e 89 Asilo nido e ludoteca	de minimis	non recuperabile	289.104,47	200.000,00	Non esaminabile
210	E1URHBDT	r_puglia/AOO_146/PROT/13.07.2021/0010076	LA MIMOSA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Realizzazione di una Comunità educativa (Art.48 r.r. 4/2017 s.m.i.)	Taranto	ART. 48 Comunità educativa minori	de minimis	recuperabile	171.000,00	136.800,00	Non ammesso
211	YHZ5K9VF	r_puglia/AOO_146/PROT/03.08.2021/0012671	**AURA-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A A RESPONSABILITA' LI MITATA**	Centro diurno art.52	Foggia	Centro diurno art.52	de minimis	recuperabile	169,240.00	135,392.00	Non ammesso
212	RFETRREU	r_puglia/AOO_146/PROT/04.08.2021/0012982	**SYNAGO - impresa sociale**	LUDOTECA "CAPPELLAIO MATTO"	Lucera (FG)	Art.89 ludoteca	de minimis	recuperabile	311,414.79	200,000.00	Non esaminabile
213	UU6RYYPA	r_puglia/AOO_146/PROT/14092021/0018935	**LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**	CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO art. 52 R.R. n. 04/2007 "SORRISI ANIMATI"	Taranto	Centro diurno art.52	de minimis	recuperabile	221.948,33	177.558,66	Non esaminabile
214	YCR28CK9	r_puglia/AOO_146/PROT/17092021/0019713	NUOVA AIRONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COMUNITA' EDUCATIVA GANESH	Statte(TA)	ART. 48 Comunità educativa minori	de minimis	recuperabile	208.478,17	166.778,00	Non ammesso

Tutto quanto su premesso e considerato, si approva il suddetto elenco.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'elenco complessivo di n. 6 progetti di intervento, come valutati a seguito di istruttoria d'ufficio e valutazione della Commissione nella riunione del 21 settembre 2021, in favore di soggetti privati non profit, secondo quanto illustrato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato**;**
3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
4. di precisare che il presente provvedimento:
   - viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 9 facciate e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
   - viene pubblicato all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
   - viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
   - viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
   - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

Il Dirigente ad interim
della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione
Dott. Antonio Mario Lerario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 5 ottobre 2021, n. 1447

Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007. Cancellazioni ex art. 8 comma 5 e art. 10 comma 4, e ammissioni nuove manifestazioni ex art. 8, dell'Avviso approvato con DD 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 146/DIR/2021 n. 511 del 09/04/2021, 082/DIR/2020 n. 398/2020 e n. 604/2020.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7_1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165_2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 che conferisce l'incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla dott.ssa Laura Liddo dal 1 ottobre 2021, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare;
- Vista la Determinazione del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione n. 9 del 3 marzo 2021 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Francesca Basta a decorrere dal 1 marzo 2021 al 30 aprile 2021;
- Viste le determinazioni del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione n. 13 del 29 aprile 2021 di proroga al 30 giugno 2021, n. 4 del 01 luglio 2021 di proroga al 31 agosto 2021, e n. 7 del 1 settembre 2021 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dott.ssa Francesca Basta fino alla data di conferimento degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim e comunque non oltre il 31 ottobre 2021

- Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;
- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. che disciplina l’attuazione della Legge Regionale n. 19/2006;
- Vista la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all’attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- Visto l’Accordo di Partenariato con l’Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Visto l’Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;

- Visto il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- Viste le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- Visto il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 74 del 18.03.2021 con la quale a seguito del ricollocamento del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione, in considerazione dell'attinenza dell'obiettivo specifico e dei risultati attesi dall'Azione 8.6 del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato i compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;
- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6.a e Sub Azione 8.6b;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione" si intende incentivare la qualificazione del sistema di offerta dei servizi per la prima infanzia e per minori, anche al fine di contrastare le povertà educative e offrire opportunità qualificate di educazione e istruzione a bambini e bambine, ragazzi e ragazze a rischio di vulnerabilità sociale, oltre ad assicurare adeguati servizi di conciliazione vita lavoro;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite

titoli di servizio rivolto per le tipologie di cui al'art. 52 centro socio-educativo diurno, art. 53 asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera, art. 89 ludoteca, art. 90 centro ludico per la prima infanzia, art. 101 lett. a) servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio, art. 101 lett. b) piccoli gruppi educativi o nido in famiglia, art. 103 servizi educativi e per il tempo libero e art. 104 centro aperto polivalente per minori;

- il predetto Avviso è stato modificato con determinazioni dirigenziali 146/DIR/2021 n. N. 511 del 09/04/2021, 082/DIR/2020 n. 604 del 06.08.2020 e n. 398 del 15.05.2020 ;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 398 del 15.05.2020 (pubblicata sul BURP n.73 del 21-05-2020) sono stati approvati i disciplinari che definiscono i requisiti aggiuntivi di qualificazione del servizio per ciascuna delle tipologie di strutture e servizi di cui all'art. 4 del predetto Avviso;
- con determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01021 del 05.07.2021 sono state disposte modifiche ai predetti disciplinari;
- con la richiamata determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/604 del 06/08/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione con il compito di verificare il possesso dei requisiti per l'iscrizione al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, ai sensi degli artt. 5 e 7 dell' Avviso;
- la Commissione di Valutazione composta dalle funzionarie incardinate presso la Sezione, dott.ssa Maria Vittoria Di Donna in qualità di Presidente, dalla dott.ssa Angela Valerio in qualità di componente e dalla dott.ssa Maddalena Mandola in qualità di componente con funzione di segretario verbalizzante, si è insediata il giorno 9 settembre 2020;

  con determinazioni dirigenziali 146/DIR/2021/00130 del 28.01.2021,146/DIR/2021/0018 del 08.02.2021 e 146/DIR/2021/00254 del 24.02.2021, sono stati approvati ai sensi dell'art. 5, comma 5, dell'Avviso, i verbali n. 15 del 24.02.2021, n. 14 del 23.02.2021 e n. 12 del 22.02.2021 delle sedute della Commissione per l'esame e la valutazione di n. 522 manifestazioni di interesse inviate nelle due finestre con apertura rispettivamente dal 3 giugno 2020 al 31 luglio 2020 e dal 15 settembre 2020 al 22 ottobre 2020, e i seguenti elenchi, ivi allegati quale parte integrante e sostanziale alla stessa determinazione:

  - l'"Elenco delle manifestazioni ritirate"(Allegato 1)
  - l'"Elenco manifestazioni inammissibili"(Allegato 2)
  - l'"Elenco manifestazioni ammesse"(Allegato 3);
  - con determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/00981 del 25/06/2021 sono stati approvati i verbali dei lavori della Commissione dei giorni 4 -7 e 25 giugno 2021 e gli elenchi allegati quale parte integrante e sostanziale dello stesso atto, tra i quali in particolare l'"Elenco aggiornato delle Unità di Offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza all'esito delle attività della finestra dal 01-01- 2021 al 31-03-2021 ";

Atteso che

- il legale rappresentante di Raggio di Sole soc. coop. sociale onlus (P.IVA 05845721215), in osservanza del disposto di cui all'art. 8 dell'Avviso che reca la disciplina applicabile alla fattispecie di modifica del soggetto gestore delle UDO iscritte al catalogo, ha inviato le seguenti manifestazioni di interesse:

- manifestazione di interesse con Codice Pratica N8RK1ZQD, per subentro alla società La Scintilla soc. coop. sociale, nella gestione dell'asilo nido "I Puffi" del Comune di Trepuzzi, iscritto al Catalogo con codice manifestazione NSDWBHVU;
- manifestazione di interesse Codice Pratica 1MUFAFXR per subentro alla società La Scintilla soc. coop. sociale, nella gestione dell'asilo nido "Nido Comunale d'Infanzia" del Comune di Ostuni, iscritto al catalogo con codice manifestazione 66SQUMM4;
- manifestazione di interesse Codice Pratica H80XUAQS per subentro alla società La Scintilla soc. coop. sociale, nella gestione dell'asilo nido del Comune di Cisternino, iscritto al catalogo con codice manifestazione N0SNK42X;

- il legale rappresentante di Regina Elena soc. coop. sociale (P. IVA 06795440723) ha chiesto con istanza acquisita agli atti della Sezione con protocollo AOO_146/PROT/10/08/2021/0013678, la cancellazione dal catalogo della sezione primavera iscritta con codice pratica Q01VNBYX e del centro ludico prima infanzia iscritto con codice pratica 5FW5XEQ5;
- il legale rappresentante di Simpatiche Canaglie di Montrone Marta & C. - S.A.S. (P.IVA 05327260724) ha chiesto con istanza acquisita agli atti della Sezione con protocollo AOO_146/PROT/12/08/2021/0013898, la cancellazione dal catalogo dell'asilo nido iscritto con codice pratica YLHK6S6F;

Tenuto conto che la Commissione

- si è riunita nei giorni 24 e 27 agosto 2021 per l'istruttoria di ammissibilità e validazione delle suddette manifestazioni e delle istanze di cancellazione;
- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione, a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto, che dai verbali della Commissione del 24 e del 27 agosto 2021 si rileva l'ammissione delle manifestazioni con codice N8RK1ZQD per subentro a far data dal 01- 08-2021 nell'asilo nido "I Puffi" del Comune di Trepuzzi, con codice 1MUFAFXR per subentro a far data dal 11-01-2021 nell'asilo nido "Nido Comunale d'Infanzia" del Comune di Ostuni, e con codice H80XUAQS per subentro a far data dal 11-01-2021 nell'asilo nido del Comune di Cisternino, con cessazione della gestione degli stessi nidi da parte della società La Scintilla soc. coop. sociale, nonché l'accoglimento delle richieste di cancellazione pervenute ex art. 10, comma 4 dell'Avviso;

Ritenuto, pertanto, di approvare ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso e dell'art. 31 comma 1 del reg. regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii*., i su richiamati verbali delle sedute* della Commissione del 24 e del 25 agosto 2021 e conseguentemente di disporre l'ammissione delle manifestazioni di interesse con codici pratica N8RK1ZQD, H80XUAQS e H80XUAQS inviate dal legale rappresentante di Raggio di Sole soc. coop. sociale Onlus, ex art. 8, nonché la cancellazione dal catalogo ex art. 8, comma 5, e art. 10 comma 4, dello stesso Avviso, delle seguenti manifestazioni di interesse:

- codice pratica NSDWBHVU – gestore la società la Scintilla soc. coop. sociale dell'asilo nido "I Puffi" del Comune di Trepuzzi a far data dal 01-08-2021;
- codice pratica 66SQUMM4 - gestore la società la Scintilla soc. coop. sociale dell'asilo nido "Nido Comunale d'Infanzia" del Comune di Ostuni a far data dal 11-01-2021;
- codice pratica N0SNK42X – gestore la società la Scintilla soc. coop. sociale dell'asilo nido del Comune di Cisternino a far data dal 11-01-2021;
- codice pratica 5FW5XEQ5 – gestore Regina Elena soc. coop. sociale del centro ludico per la prima infanzia Regina Elena in Corato a far data dal 01-08-2021;
- codice pratica Q01VNBYX – gestore Regina Elena soc. coop. sociale della sezione primavera Regina Elena in Corato a far data dal 01-08-2021;
- codice pratica YLHK6S6F – gestore Simpatiche Canaglie di Montrone Marta & C. - S.A.S dell'asilo nido in Bari a far data dal 01-08-2021.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28_2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE AD INTERIM
DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di approvare i verbali n. 44 del 24/08/2021 e n. 45 del 24/08/2021 dei lavori della Commissione di Valutazione;
3. di cancellare dal Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza ex art. 8, comma 5, e art. 10 comma 4, dell'Avviso, le seguenti manifestazioni di interesse con decorrenza dalla data per ciascuna riportata:
   - codice pratica NSDWBHVU – gestore la società la Scintilla soc. coop. sociale dell'asilo nido "I Puffi" del Comune di Trepuzzi, con decorrenza dal 01-08-2021
   - codice pratica 66SQUMM4 - gestore la società la Scintilla soc. coop. sociale dell'asilo nido "Nido Comunale d'Infanzia" del Comune di Ostuni con decorrenza dal 11-01- 2021
   - codice pratica N0SNK42X – gestore la società la Scintilla soc. coop. sociale dell'asilo nido del Comune di Cisternino con decorrenza dal 11-01-2021
   - codice pratica 5FW5XEQ5 – gestore Regina Elena soc. coop. sociale del centro ludico per la prima infanzia Regina Elena in Corato con decorrenza dal 01-08-2021
   - codice pratica Q01VNBYX – gestore Regina Elena soc. coop. sociale della sezione primavera Regina Elena in Corato con decorrenza dal 01-08-2021
   - codice pratica YLHK6S6F – gestore Simpatiche Canaglie di Montrone Marta & C. - S.A.S dell'asilo nido in Bari con decorrenza dal 01-08-2021;
4. di ammettere all'iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, ex art. 8 dell'Avviso, le seguenti manifestazioni:

- manifestazione di interesse con Codice Pratica N8RK1ZQD, per subentro alla società La Scintilla soc. coop. sociale, nella gestione dell'asilo nido "I Puffi" del Comune di Trepuzzi
- manifestazione di interesse Codice Pratica 1MUFAFXR per subentro alla società La Scintilla soc. coop. sociale, nella gestione dell'asilo nido "Nido Comunale d'Infanzia" del Comune di Ostuni
- manifestazione di interesse Codice Pratica H80XUAQS per subentro alla società La Scintilla soc. coop. sociale, nella gestione dell'asilo nido del Comune di Cisternino;

5. di disporre che il presente atto venga inviato al legale rappresentante dei soggetti gestori interessati dalla cancellazione ai rispettivi indirizzi di posta elettronica dichiarati nella manifestazione di interesse;
6. di disporre che il presente atto venga inviato all'Ambito territoriale sociale di competenza;
7. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Puglia o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge;
8. che gli adempimenti conseguenti sono demandati al Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
9. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
10. il presente provvedimento:
    a. è redatto unicamente come documento informatico ed è firmato digitalmente;
    b. sarà pubblicato all'Albo telematico per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
    c. sarà trasmesso all'Assessore al Welfare;
    d. sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
    e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    f. sarà pubblicato sulla piattaforma BandiPugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, nella sezione Catalogo 2020;
    g. sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    h. non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
    i. sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente"- sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D. lgs del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
    j. è composto da n° 8 facciate, è adottato in originale ed è esecutivo.

La Dirigente ad Interim
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 24 settembre 2021, n. 176

Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, per la costruzione e l'esercizio di:

- **un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile**
- **eolica costituito da n.4 aerogeneratori, denominato "Gubitosi-Topparusso-Stingeta", di potenza nominale complessiva pari a 15,6 MWe, sito nel territorio comunale di Ascoli Satriano (FG), località "Gubitosi-Topparusso-Stingeta";**
- **cavidotto interrato MT di utenza, con collegamento a 30 kV presso la SE ubicata nel Comune di Ascoli Satriano, già esistente;**
- **realizzazione di un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle", la SE a 150 kV "Camerelle" e la SE RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto" e relative opere di collegamento presso le SE su richiamate.**

Società Daunia Work 1 srl, già Daunia Work srl, con sede legale in Roma, Piazza Cavour, n.10 P.IVA.C.F.16292481005.

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli

impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.
- Visto l'art.2 comma 2 bis della L.R. n.17/2007 introdotto dalla L.R. n.33/2021 a mente del quale "*Nelle more dell'approvazione di una disciplina normativa organica e unitaria di riordino delle funzioni in materia ambientale, la delega di cui al comma 2 va interpretata nel senso di ritenere che rientrino nella stessa anche le funzioni amministrative correlate all'adozione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) di cui all'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nonché ogni altra funzione amministrativa demandata all'Autorità competente. Per l'effetto, tale delega è da intendersi estesa anche in relazione ai procedimenti di VIA e di PAUR le cui istanze risultano già inoltrate agli enti delegati e sono ancora in corso oppure i cui procedimenti avviati risultano conclusi alla data di entrata in vigore della presente legge*…"

Rilevato che:

- La Società Daunia Work srl ha presentato, in data 25.01.2019, acquisita al prot. n. 452 del 31.01.2019, istanza telematica di autorizzazione unica alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "Gubitosi-Topparusso-Stingeta", sito nel territorio comunale di Ascoli Satriano (FG) e Cerignola, della potenza nominale di 20 MWe, e relative opere e infrastrutture connesse;

- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 594 del 8.02.2019, effettuata la verifica formale sulla documentazione inviata e sui documenti trasmessi mediante procedura telematica sul portale www.sistema.puglia.it, ha trasmesso comunicazione di preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell'istanza alla società Daunia Work srl;

- l'istante con nota pec del 30.08.2019 (acquisita al prot. n. 1658 del 4.04.2019) ha provveduto al deposito della documentazione richiesta con la summenzionata nota;

- a seguito dell'esito positivo della verifica, effettuata da questo Ufficio, della presenza dei requisiti tecnici e amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, il procedimento è stato formalmente avviato con nota prot.n.1950 del 29.04.2019;

- con nota prot. 3232 del 30.04.2020 la Scrivente, ai fini della convocazione della Conferenza di Servizi, ha richiesto ulteriore documentazione integrativa confermando che l'istanza dal punto di vista tecnico-amministrativo era da considerarsi completa e, quindi procedibile, come comunicato con nota prot.n.1950 del 29.04.2019, fermo restando l'acquisizione della documentazione integrativa richiesta e le valutazioni relative al procedimento di VIA incardinato presso la Provincia di Foggia. Inoltre, con la medesima nota ha evidenziato che, con l'introduzione dell'art.27-bis del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii., la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR, precisando che la conferenza di servizi, in conformità con le previsioni normative vigenti, dovrà essere convocata ai sensi dell'art.14-ter secondo quando previsto dall'art. 27 bis del citato decreto dalla Provincia di Foggia, e che dunque questa sezione procederà al rilascio del titolo autorizzativo di AU nell'ambito del PAUR;

- con note pec del 29.05.2020 e del 4.06.2020, acquisite rispettivamente ai prot.nn.3881 del 1.06.2020 e 3959 del 5.06.2020, la Società istante ha depositato la documentazione richiesta dalla Scrivente con la nota prot.n.3232 del 30.04.2020, invitando la Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente a convocare la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art 27 bis del D.Lgs. n.152/2006;

- con nota prot.n. 4982 del 14.07.2020, la Scrivente ha riscontrato la nota prot. n. 28062 del 1.07.2020, acquisita agli atti al prot. n. 4916 del 10.07.2020, con la quale la Provincia di Foggia, nell'ambito del procedimento di VIA richiamato, convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 16 luglio 2020, "*invitando ogni Amministrazione/Ente convocata ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione/ Ente su tutte le decisioni di competenza della stessa*", rappresentando che non sussiste alcuna competenza della stessa nel suddetto procedimento, in quanto con l'introduzione dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.,il provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR, soggiacendo anch'esso al rispetto dei termini perentori procedimentali codificati dall'art. 27-bis del citato decreto. Con la stessa nota, alla luce delle modifiche apportate al progetto originario presentato in sede di istanza di A.U. in data 25.01.2019, questa Sezione ha invitato il proponente a procedere al caricamento della rimodulazione del progetto con l'adeguamento di tutti gli elaborati progettuali sul portale www.sistema.puglia.it., come previsto dall'art.24 del D.P.R.n.207/2010, al fine di poter valutare la procedibilità dell'istanza;

- con nota pec del 22.07.2020, acquisita al prot.n.5223 del 23.07.2020, la Società Daunia Work srl ha comunicato di aver caricato sul portale www.sistema.puglia.it, l'adeguamento di alcuni elaborati progettuali alla luce delle modifiche apportate, rese necessarie per ottemperare a quanto espresso da alcuni Enti in sede di Conferenza di Servizi di Servizi svoltasi presso la Provincia di Foggia;

- con nota pec prot.n. 32344 del 24.07.2020 la Provincia di Foggia ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 16.07.2020, aggiornando la data della successiva Conferenza di Servizi al 6 agosto 2020;

- lo scrivente Ufficio con nota del 04/08/2020 prot.n.5518, prendendo atto della rimodulazione del progetto relativo all'impianto eolico proposto in sede di AU in data 25.01.2019 che consisteva in una riduzione del numero degli aerogeneratori da 10 a 4, una diversa ricollocazione degli stessi e nella sostituzione del modello dell'aerogeneratore, prevedendo ora il modello Nordex N131/3900 con una potenza unitaria pari a 3,9 MW, ha richiesto ulteriore documentazione integrativa alla luce di alcune anomalie formali riscontrate.

La Società è stata invitata, anche al fine di rendere celere il procedimento, ad integrare tempestivamente la documentazione allegata all'istanza e dettagliatamente specificata in premessa, in coerenza con i tempi previsti dal PAUR;

- con nota pec del 5.08.2020, acquisita al prot.n.5624 del 7.08.2020, la società Daunia Work srl ha depositato le integrazioni richieste dalla Scrivente;

- con nota pec prot.n. 34468 del 7.08.2020, acquisita al prot.n.5715 del 10.08.2020, la Provincia di Foggia ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 6.08.2020, durante la quale veniva anticipato dal dott. Giovanni D'Attoli, Dirigente del Settore Ambiente della Provincia, "*un giudizio favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale relativamente ai 4 aerogeneratori per i quali sono stati acquisiti i pareri favorevoli e veniva aggiornata la seduta della Conferenza di Servizi alla data del 7.09.2020*";

- questa Sezione con nota prot.n. 59157 del 24.08.2020, prendendo atto di quanto asserito dal Dirigente del Settore Ambiente della Provincia durante la Conferenza di Servizi del 6.08.2020 in merito alla compatibilità ambientale, ha comunicato che, al fine di potersi esprimere ai fini AU, avrebbe dovuto acquisire i pareri di tutte le amministrazioni coinvolte in ordine al progetto modificato e ritenuto ambientalmente compatibile;

- questa Sezione, con nota prot.n.6003 del 2.09.2020, alla luce delle modifiche apportate progetto originario, rese necessarie per ottemperare a quanto espresso da alcuni Enti in sede di Conferenza di Servizi, ha reiterato la richiesta di aggiornamento di alcuni elaborati;

- la Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente con nota prot. 36272 del 01.09.2020, acquisita al prot.6041 del 4.09.2020, ha riscontrato la comunicazione della scrivente Sezione prot.59157 del 24.08.2020, comunicando che "*….il verbale della conferenza di servizi del 06.08.2020 costituisce adozione del Giudizio di VIA e lo stesso è da intendersi formalmente acquisito con le prescrizioni che gli enti hanno espresso il proprio parere positivo motivato nel corso del procedimento (Soprintendenza, ARPA e comitato VIA provinciale).. ..*" *e che il parere del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, non può essere acquisito in quanto, come evidenziato nelle osservazioni della ditta e riconosciuto dallo stesso parere del Parco, l'opera non rientra all'interno dell'area naturale protetta e nella relativa area di rispetto; in ogni caso, al di fuori dei siti paesaggisticamente sensibili e specificatamente individuati come inidonei all'installazione degli impianti eolici, la co – visibilità costituisce un impatto sostanzialmente neutro; inoltre, l'installazione degli aerogeneratori è prevista in aree totalmente modificate dall'uomo – risultano tutte coltivate – per cui non si rivengono incompatibilità per il profilo di tutela della flora mentre, come è noto, i chirotteri sono dotati dalla natura della possibilità di evitare istantaneamente gli ostacoli in movimento". Inoltre dichiarava che "..Trattandosi di Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art.14 -ter della L.241/1990, si ritiene dobbiate esprimervi all'interno della stessa, anche ai fini AU, senza la possibilità di acquisire preliminarmente i pareri delle amministrazioni coinvolte al di fuori della Conferenza. Va evidenziato che, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7, risulta acquisito l'assenso delle amministrazioni che non hanno partecipato alla Conferenza del 6/8/2020 ovvero, pur partecipando, non hanno espresso la propria posizione ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato in ordine al progetto ridotto a 4 aerogeneratori e ritenuto ambientalmente compatibile. Al fine di consentire la partecipazione in modalità videoconferenza, la Conferenza già indetta per il giorno 04.09.2020 viene posticipata al giorno 18.09 c.a.*";

- la scrivente Sezione con nota prot. n.6146 del 10.09.2020 ha comunicato che, al fine di potersi esprimere ai fini AU dovrà acquisire i pareri di tutte le amministrazioni coinvolte in ordine al progetto modificato e ritenuto ambientalmente compatibile, espressi nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata per il 18.09.2020, inoltre è stato richiesto alla Società di voler aggiornare il quadro economico del progetto definitivo;

- la Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente con nota prot. 38947 del 16.09.2020, acquisita al prot.6389 del 16.09.2020, ha riscontrato la comunicazione della scrivente Sezione prot. 6146 del 10.09.2020, dichiarando che"…. *le precedenti conferenze di servizi (16/7/2020 e 6/8/2020) e la prossima del 18/9/2020 sono state indette ai sensi dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990, come stabilito dall'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, al fine di consentire alle amministrazioni convocate di esprimere il proprio parere nell'ambito del procedimento diretto al rilascio del PAUR che comprende, non solo il provvedimento di VIA, ma anche i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto tra i quali l'AU. I pareri già rilasciati e/o acquisiti nelle precedenti conferenze di servizi hanno valenza ai fini del rilascio del PAUR e, conseguentemente, anche ai fini della VIA e dell'AU. Si ribadisce che il verbale di Conferenza di Servizi del 6 agosto 2020 costituisce adozione del Giudizio di VIA e lo stesso è da intendersi formalmente rilasciato ed acquisito con le prescrizioni stabilite dagli Enti che hanno espresso il proprio parere positivo motivato nel corso del procedimento (Soprintendenza, ARPA e Comitato VIA Provinciale); conseguentemente, l'AU potrà essere assunta sulla base dello stesso e delle prescrizioni di cui ai suindicati pareri positivi. Il Giudizio positivo di VIA di cui innanzi sostituisce l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 14 comma 1 L.R. n. 11/2001*".

- questa Sezione con nota prot.n. 6439 del 17.09.2020 ha confermato la propria partecipazione alla Conferenza di Servizi convocata per il 18.09.2020, invitando la società istante ad aggiornare l'elaborato "*Piano particellare di esproprio del progetto definitivo*" in quanto privo dell'elenco delle particelle interessate dalle opere RTN;

- con nota pec del 18.09.2020, acquisita al prot.n.6461 del 18.09.2020, la società Daunia Work srl, ha depositato la documentazione integrativa richiesta dalla Scrivente con la nota n.6439 del 17.09.2020;

- con nota del 30.09.2020 prot. n. 41385, acquisita al prot.n.6784 del 1.10.2020, la Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 9.10.2020;

- con nota del 06.10.2020 prot. 42374 la Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente ha trasmesso copia del Verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 18.09.2020, durante la quale il dirigente D'Attoli ha richiamato il parere della Soprintendenza, già espresso nella precedente Conferenza di Servizi (che modifica il parere espresso connota prot. 1195 del 06.02.2020) e ha dato lettura dei pareri acquisiti nella stessa sede. Il Dirigente D'Attoli sottolineava che " …. *la Marina Mercantile non è stata invitata perché non è interessata alla presente procedura dato che l'impianto ha una distanza di 80 km circa dalla linea di costa. Precisa altresì che è la Provincia di Foggia deputata a decidere, nell'ambito della procedura del PAUR, ex art.27 bis del D.Lgs.152/2006, se l'istanza è procedibile e quali siano gli enti da invitare in conferenza di servizi*".Questa Sezione ha rilevato la mancanza di alcuni pareri: AQP, ENAC - Direzioni e Uffici Operazioni Sud – Napoli, Comune di Ascoli Satriano, Ufficio Espropri, Vigili del Fuoco, Comando Militare Esercito Puglia e ha chiesto alla Società di inviare la pec al Ministero – Attività Minerarie, Divisione IV – U.N.M.I.G;

- con nota del 06.10.2020 prot. 42381 acquisita al prot.n.6927 del 6.10.2020, la Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente, ha comunicato che "*Questo Ente ha provveduto a pubblicare sul portale l'aggiornamento del piano particellare di esproprio trasmesso dalla società proponente. Inoltre in occasione della Conferenza di Servizi convocata per il giorno 9/10/2020 ha chiesto anche agli Enti da voi indicati l'emissione dei pareri. Si ribadisce che il verbale di Conferenza di Servizi del 6 agosto 2020 costituisce adozione del Giudizio di VIA e lo stesso è da intendersi formalmente acquisito con le prescrizioni stabilite dagli Enti che hanno espresso il proprio parere positivo motivato nel corso del procedimento (Soprintendenza, ARPA e Comitato VIA Provinciale) e detto Giudizio positivo sostituisce altresì l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L.R. n. 11/2001. Pertanto, potrete esprimere il vostro parere ai fini AU sulla*

base del suindicato Giudizio di VIA. Per quanto attiene il parere ai fini sismici, si precisa che lo stesso sarà reso nell'ambito della prossima Conferenza di Servizi. La Provincia, ove il procedimento possa concludersi positivamente, provvederà in unica soluzione ad adottare la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi con l'emissione del provvedimento Autorizzativo Unico che comprenderà i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto. A tal fine, si chiede di esprimere nella prossima Conferenza di Servizi il vostro parere AU per consentire di concludere la procedura di cui trattasi nei termini previsti dall'art. 27-bis D. Lgs. n. 152/2006";

- con nota del 23.10.2020 prot. 45252, acquisita al prot.n. 7588 del 26.10.2020, la Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente ha trasmesso copia del Verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 9.10.2020, la quale si concludeva con le seguenti dichiarazioni: " *Si attende la formalizzazione del parere favorevole del Demanio Armentizio della Regione Puglia, che ha chiesto la ritrasmissione della nota prot. n.42381 del 06.10.2020, con cui il Settore Ambiente della Provincia di Foggia dichiara che il giudizio positivo di VIA che sostituisce l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.R. n. 11/2001.*
  Si attende il parere ENAC-ENAV, il parere del Ministero per lo Sviluppo Economico (MI.S.E) ed il modulo/ parere della Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali - demandando a quest'ultima l'attivazione della procedura espropriativa. La Conferenza si chiude alle ore 11,45 con giudizio favorevole sul progetto (ridotto a n. 4 aerogeneratori) comprensivo delle opere di Rete benestariate da Terna".Come riportato nel suddetto verbale questa Sezione, con modulo parere del 09.10.2020, ha dichiarato di essere in attesa del nulla Osta del MISE alla costruzione dell'elettrodotto, del parere Enac e dell'inoltro dell'istanza al MISE Divisione III Ispettorato Puglia e Basilicata e Molise facendo presente che, in esito alla conclusione positiva dei lavori della Conferenza di Servizi, questa sezione, considerato il parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, rilasciato dal Servizio Gestione Opere Pubbliche con nota prot. 12991 del 24.09.2020, avrebbe dovuto attivare la procedura di apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art.16 del DPR n.327/2001 e ss.mm.ii. A tale scopo ha invitato la società, dopo aver fornito il piano particellare di esproprio aggiornato alle risultanze della Conferenza di Servizi, a provvedere alla pubblicazione su due quotidiani uno a carattere nazionale uno a carattere regionale del relativo avviso;

- con nota del 9.2.2021, acquisita al prot.n.1309 la Società proponente ha evidenziato che erano stati emessi i pareri del Demanio Armentizio, dell'ENAC e del MISE richiesti dalla Conferenza di Servizi del 9.10.2020 ai fini della chiusura del procedimento e ha chiesto a questa Sezione di procedere al rilascio del proprio modulo/parere così da consentire alla Provincia di Foggia il rilascio del provvedimento conclusivo di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006;

- con nota prot.n.1596 del 18.02.2021 la scrivente Sezione ha inviato alla Provincia di Foggia ed alla Daunia Work le osservazioni pervenute da parte delle Associazioni LIPU e Italia Nostra a cui la Società Daunia Work srl dava riscontro con la nota acquisita al prot.n.2124 del 1.03.2021, precisando che le stesse attengono ad aspetti di natura ambientale che devono essere valutate dall'Autorità Ambientale competente in materia di VIA.

- con nota pec del 28.04.2021 la Provincia di Foggia ha trasmesso il verbale del Comitato provinciale per la VIA del 13.04.2021, che ha ritenuto, "*a seguito della nota regionale del 17.02.2021 che annunciava le intervenute osservazioni da parte della LIPU, Italia Nostra ecc., di poter riconfermare il parere già espresso, in accoglimento di alcuni rilievi suggeriti dal Parco naturale Regionale dell'Ofanto, integrandolo con la prescrizione di installare apposito impianto radar su un buffer di 5 KM a partire dal perimetro esterno del progetto in questione; i dati rilevati dovranno essere visionabili dall'Ente Parco e dalla Provincia di Foggia o suo delegato*";

- con nota pec del 4.06.2021, acquisita al prot.n.6050 del 4.06.2021, la Provincia di Foggia ha comunicato che "*Considerato inoltre che per l'impianto in oggetto si è già proceduto alla VIA, tenuto conto del parere positivo su n. 4 aerogeneratori espresso dal Comitato VIA che ha analizzato anche gli aspetti paesaggistici e del parere della Soprintendenza in tal senso precisando che l'impianto e le relative opere di connessione non intercettano i beni paesaggistici per i quali è richiesta la relativa autorizzazione. Si ribadisce che l'impianto in oggetto, cosi come ridotto a n. 4 aerogeneratori, è da considerarsi compatibile paesaggisticamente ai sensi dell'art. 96 delle NTA sopra richiamate*";

- con nota pec del 24.06.2021, acquisita al prot.n.6906 del 29.06.2021 la Provincia di Foggia ha notificato la Determinazione Dirigenziale n.947 del 24.06.2021 con la quale ha rilasciato ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla ditta Daunia Work per l'intervento di seguito descritto: "Realizzazione di un impianto eolico composto da n. 10 aerogeneratori della potenza unitaria di 2.0 MW per complessivi 20 MW, in agro di Ascoli Satriano e Cerignola, in loc. "Topparusso - Stingeta - Gubitosi";

- con nota pec del 29.06.2021 acquisita al prot.n.7136 del 1.07.2021, la Provincia di Foggia ha notificato la Determinazione Dirigenziale n.981 del 29.06.2021 con la quale "*ha integrato e modificato la determina dirigenziale n. 947 del 24/06/2021 nel seguente modo:*
  DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla ditta Daunia Work per l'intervento di seguito descritto:
  Comune: ASCOLI SATRIANO (FG)
  Dati catastali:
  Foglio 94 P.lle 116 108 107 37

  Oggetto: "Realizzazione di un impianto eolico composto da n. 10 aerogeneratori della potenza unitaria di 2.0 MW per complessivi 20 MW, in agro di Ascoli Satriano e Cerignola, in loc. "Topparusso - Stingeta – Gubitosi, Limitatamente ai soli Aerogeneratori WTG2, WTG3, WTG4 e WTG7";

- Con nota pec del 7.07.2021, acquisita al prot.n.7435 del 8.07.2021 la Provincia di Foggia ha notificato la Determinazione Dirigenziale n.1008 del 7.07.2021 con la quale "*ha rettificato la determinazione n.981 del 29.06.2021, con la quale è stato rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR relativo all'intervento indicato in oggetto" nel seguente modo.*
  DI MODIFICARE, relativamente ai soli dati catastali, la determinazione dirigenziale n. 981 del 29/06/2021 nel modo di seguito indicato:
  DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla ditta Daunia Work per l'intervento di seguito descritto:
  Comune: ASCOLI SATRIANO (FG)
  Dati catastali:
  Foglio 95 P.lle 22, 67
  Foglio 101 P.lle 2, 51"
  Oggetto: "Realizzazione di un impianto eolico composto da n. 10 aerogeneratori della potenza unitaria di 2.0 MW per complessivi 20 MW, in agro di Ascoli Satriano e Cerignola, in loc. "Topparusso - Stingeta – Gubitosi, limitatamente ai soli Aerogeneratori WTG2, WTG3, WTG4 e WTG7".

- con nota acquisita al prot.n.8756 del 9.08.2021 la società Daunia Work srl ha comunicato "*il trasferimento e il cambio di titolarità dell'iniziativa in oggetto dalla "Daunia Work srl" alla Daunia Work 1 srl", la quale, in persona del legale rappresentante p.t. ing. Luigi Dattoli dichiara la propria accettazione al trasferimento acquisendone tutti i diritti, precisando che la Daunia Work 1 srl è controllata al 100 % dalla Daunia Work srl come risulta da atto costitutivo allegato alla nota*".

Preso atto dei pareri, di seguito riportati, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art 27 bis del D.L.gs 152/2006 dalla Provincia di Foggia:

- ***Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Meridionale- Sede Puglia, prot. 8916 del 19.07.2019***

"C*ome riferimento alla procedura autorizzativa indicato in oggetto, e alla nota di codesta Amministrazione Provinciale ivi richiamata, acquisita agli atti al n. 8459 del 12.07.2019, di comunicazione di avvenuta pubblicazione dei documenti depositati, nella quale si invita questo Ente a verificare l'adeguatezza e completezza della documentazione in ordine alle opere previste nel procedimento, con la presente nota questa Autorità di Bacino Distrettuale rimette di seguito le proprie valutazioni di competenza. Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto m oggetto, acquisiti dal sito http://sportellotelematico.provincia.foggia.it/ lista procedimenti, così come indicato nella nota richiamata in oggetto, si prende atto che il progetto prevede la realizzazione, nei comuni di Ascoli Satriano e Cerignola(Provincia di Foggia), di n. 10 aerogeneratori della potenza di 2 MW ciascuno (modello Vestas Vl20 /2MW) e delle relative opere connesse, tra cui: piazzole di montaggio provvisorie e definitive, strade e piste di accesso (per una lunghezza complessiva di 7.418 m), rete di cavidotti interrati in MT (per una lunghezza complessiva di 15.487 m) necessari al collegamento alla Sottostazione elettrica ubicata nel Comune di Ascoli Satriano; il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati. Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30 .11.2005, aggiornata alla data del 27.02.2017 e vigente alla data di formulazione del presente atto, le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale http://www.adb.puglia.it, alcune delle opere previste nel predetto progetto appaiono interferire con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al P.A.I. In particolare, si rileva che gli aerogeneratori identificati con i codici "AC2" e "AC3" e le relative pertinenze, la viabilità di accesso agli stessi aerogeneratori e i tratti della linea elettrica interrata MT di collegamento verso detti aerogeneratori, sono prossimi e/o intersecano il "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato con il simbolo di "linea azzurra" sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (IGM) in scala I :25 .000, interessando pertanto aree classificate come" Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golena/P' e " Fasce di pertinenza fluviale" , ove vigono (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra dei citati corsi d ' acqua) le disposizioni degli artt. 4, 6, 10 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A .) allegate al P.A.L In dette aree così classificate gli interventi consentiti sono subordinati alla preventiva redazione di uno " Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata Tutto ciò premesso, in relazione agli aspetti di compatibilità idrologica e idraulica delle opere di progetto rispetto al P.A.I., si prende atto di quanto riportato nella "Relazione idrologica" (Elaborato R04) e nella "Relazione idraulica" (Elaborato R05) a firma dell'Ing. Luca Carosielli, in cui, sulla base della stima delle portate di piena per eventi con tempo di ritorno di 200 anni, in corrispondenza di n. 3 sezioni di chiusura di n. 2 bacini idrografici, sono state sviluppate modellazioni idrauliche monodimensionali in regime di moto stazionario e gradualmente variato, tramite il software HEC-RAS V .4, in corrispondenza di tratti di corsi d'acqua interferenti con alcune opere di progetto (WTG "AC2" e " AC3 " e relative piste di accesso e tratti della rete di cavidotti elettrici interrati), finalizzate all'individuazione delle aree allagabili per eventi di piena con tempo di ritorno di 200 anni. In base a quanto riportato nel medesimo studio, in corrispondenza del cavidotto e della pista di accesso al WTG "AC2" , si prevede di realizzare un manufatto idraulico costituito da tombino a sezione scatolare 2 m x 2 m che garantirà un franco maggiore di I metro (vedasi analisi idraulica AC2) . Inoltre, in corrispondenza del cavidotto e della pista verso WTG " AC3 ", si prevede di realizzare un manufatto idraulico costituito da tombino a sezione scatolare 4 m x 2, 5 m che garantirà un franco maggiore di 1metro.Il cavidotto interrato sarà realizzato, in corrispondenza della pista di accesso al WTG " AC3" mediante T..O.C. con punti di immissione ed emissione esterni all' area bagnata calcolata conTr200 anni (vedasi analisi idraulica AC3). In particolare, nelle conclusioni del citato elaborato "Relazione Idraulica" è attestato che "Omissis... Si evince che il tirante idrico non interferisce con plinti e piazzole e che gli attraversamenti*

garantiscono franco minimo 1 metro". In relazione altresì agli aspetti di compatibilità geomorfologica previsti dal P.A.I. delle opere in progetto, fermo restando_ che le aree interessate dal progetto non ricadono in ambiti classificati a diverso grado di pericolosità geomorfologica nel P .A.I., si prende atto che la documentazione progettuale resa disponibile dallo Sportello Telematico Unificato della Provincia di Foggia, non contiene una specifica" Relazione geologica", bensì solamente una "Relazione Geotecnica" (cfr. Elaborato R02), a firma dell' lng. Luca Carosielli, nella quale sono illustrate alcune analisi di natura geologica e geotecnica svolte in relazione alle opere in progetto, finalizzate esclusivamente alla definizione delle tipologie fondazionali e alla Valutazione della capacità portante delle fondazioni dirette, senza alcuna verifica delle condizioni di stabilità geomorfologica delle aree di intervento. Pertanto, alla luce della intera documentazione progettuale acquisita e valutata ed in considerazione di tutto quanto innanzi rappresentato, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere di compatibilità della progettazione definitiva delle opere di cui alla procedura in oggetto con le N .T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, a condizione che, nella successiva progettazione esecutiva delle stesse opere, siano integrate le opere costruttive finalizzate a garantire la sicurezza idraulica delle piste di accesso e tratti della rete di cavidotti elettrici interrati di pertinenza dei WTG "AC2" e "AC3" ed in particolare dei manufatti idraulici costituiti da tombini a sezione scatolare rispettivamente 2 m x 2 m (pista di accesso WTG "AC2") e 4 m x 2,5 m (pista di accesso WTG "AC3"), e il cavidotto interrato, in corrispondenza della pista di accesso al WTG "AC3", sia realizzato mediante T.O.C., con punti di immissione ed emissione esterni all'area bagnata calcolata con Tr200 anni. Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse.

le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;

per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;

si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;

gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;

il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio dell' impianto Eolico di progetto e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento e/o dissesto nelle aree di intervento;

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, compresa quella relativa all'applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010 n.24,con riferimento agli interventi in progetto.

- ***Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Meridionale- Sede Puglia, prot. 3811 del 20.02.2020***

"In considerazione quindi di quanto innanzi esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale preso atto degli elaborati tecnici aggiornati al progetto in oggetto e innanzi richiamati, e tenuto conto del quadro conoscitivo generale già fornito nel progetto originario per la realizzazione di un impianto eolico composto da n.10

aerogeneratori, ritiene di poter confermare il parere di compatibilità della progettazione definitiva delle opere di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del P.A.I. vigente alla data di formulazione del presente atto.

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse.

1. *Le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*
2. *Per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;*
3. *Si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsivoglia altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
4. *Gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
5. *Il materiale di risulta, qualora non utilizzato sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.*

La presente valutazione e rilasciata per quanto di competenza quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità componenti per quanto attiene la valutazione complessiva, compresa quella relativa all'applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010 n.24 con riferimento agli interventi in progetto"

- ***Regione Puglia- Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambiente-Sezione Coordinamento Servizi Territoriali-Servizio Territoriale Foggia-P.O. Strutture Agricole del 08.10.2020 prot.55580***

"…Esaminato il progetto dell'Impianto Eolico presentato dalla Daunia Work S.r.l., costituito da n°4 aerogeneratori per una potenza complessiva di 5.6 MW, da realizzarsi in agro di Ascoli Satriano alla località "StingetaTopparusso-Gubitosi" sulle part.67 (AC2_N) e 22 (AC3_N) del foglio di mappa n.95 , par t. 51 (AC4_N) part.2 (AC7_N) del foglio n. 101; SI RITIENE CONFORME alle norme citate in premessa e per quanto di competenza di questo Servizio, SI RILASCIA PARERE FAVOREVOLE a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni nella realizzazione dell'impianto;

1. *tutti i materiali inerti che devono essere usati per la realizzazione delle piste temporanee di cantiere devono essere costituiti di materiale autoctono prelevato dagli scavi delle fondazioni delle torri o da cave che estraggono lo stesso tipo di materiale esistente nelle vicinanze. Nei pressi del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di magazzino e delle cabine è consentito la realizzazione di un'area, con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio e il transito dei mezzi;*
2. *nella costruzione delle piste non devono essere eseguiti sbancamenti e movimentazioni del suolo;*
3. *terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;*
4. *nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all' interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;*
5. *se nelle aree di intervento sussistono piante di olivo, le stesse si possono solo spostare acquisendo l'autorizzazione dal Servizio Territoriale della Regione Puglia nei termini di legge, prima di realizzare le opere;*
6. *divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica.*

- ***Regione Puglia-Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche-Ecologia e Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici -Servizio Autorità Idraulica prot.n.11993 del 8.09.2020***

"…questa Autorità Idraulica, unicamente sotto l'aspetto idraulico, esprime, per gli interventi proposti, parere favorevole con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente/ proprietaria dell'impianto eolico, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva:

1. *i cavidotti, in corrispondenza delle interferenze suddette, così come dichiarato dal progettista nella nota integrativa, dovranno essere posati mediante tecnica T.O.C. ad una profondità non inferiore a 2 metri dal fondo alveo o dei tombini/ponticelli esistenti; qualora necessario va adottato ogni utile accorgimento progettuale a protezione dalle sollecitazione idrodinamiche dei deflussi di piena dei corsi d'acqua, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo;*
2. *i punti di immersione/emersione e gli eventuali pozzetti per l'utilizzo della tecnica T.O.C., dovranno essere interrati senza elementi fuori terra e comunque realizzati alla distanza minima di 10 metri dal ciglio superiore delle sponde/rive incise dei corsi d'acqua;*
3. *tutti gli scavi devono essere tempestivamente richiusi e non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua;*
4. *siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque;*
5. *il proponente rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua;*
6. *il proponente rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buone riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;*
7. *questa Autorità Idraulica si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;*
8. *sia elaborato idoneo piano di azioni volte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo;*
9. *siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;*
10. *.siano osservate le norme del R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche;*
11. *sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.*

Si sottolinea che il presente parere viene rilasciato in riferimento agli elaborati riportati sul portale telematico della Provincia di Foggia nella sezione "Protocollo 2020/0000032495 del 27/07/2020 09:45", dai quali si evince che la configurazione ultima dell'impianto è quella costituita da 4 aerogeneratori e relative opere civili. Nel caso in cui la configurazione del progetto sottoposto ad autorizzazione non fosse quella riportata negli elaborati appena menzionati, tale parere è da intendersi nullo.

- ***Regione Puglia-Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche-Ecologia e Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici -Servizio Autorità Idraulica prot.n.13351 del 01/10/2020***

In riferimento alla nota prot. n. 2020/0041385 del 30/09/2020, acquisita al protocollo di questa Autorità Idraulica il 01/10/2020 al n. 13351, con la quale la Provincia di Foggia ha convocato per il giorno 09/10/2020 la prosecuzione della conferenza di servizi relativa alla procedura di VIA in oggetto, si fa presente che connota

prot. n. 11993 del 08/09/2020 questa Autorità idraulica ha già trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni che, relativamente alle opere di connessione alla rete elettrica, si riferisce esclusivamente alle opere previste fino alla sottostazione elettrica lato utente ubicata nel Comune di Ascoli S. (FG) in adiacenza alla SSE 150/380 kV di Terna S.p.A. "SE Valle"(rif.coord. UTM 557851.6 Est - 4555225.48 Nord).Il parere infatti è stato redatto prendendo come riferimento gli elaborati progettuali dell'impianto eolico riportati sul portale telematico nella sezione"Protocollo2020/0000032495del27/07/202009:45".
Tuttavia dalla nota di TERNA trasmessa dalla provincia di Foggia con prot. n. 41385 del 30/09/2020, si evince che la connessione dell'impianto eolico alla rete di trasmissione nazionale prevede ulteriori opere di rete (…realizzazione di un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle" e la SERTN a 150kV denominata "Piscioli", …. e un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle" e la SE RTN a 380/150kV denominata "Deliceto"). Pertanto, individuata con non poca difficoltà la documentazione inerente le opere di rete sul portale telematico, che per altro non sono mai esplicitamente citate in tutti gli altri elaborati progettuali dell'impianto eolico, si è reso necessario integrare il parere già trasmesso con il seguente, in riferimento alle sole opere dirette.
Alla luce di tutto quanto appena detto, si rappresenta quanto segue.

Rilevato che:

2) *il progetto dell'impianto eolico prevede, oltre alle opere per cui già si è espresso parere (rif. nota prot. n. 11993 del08/09/2020), anche la realizzazione di un collegamento elettrico con cavo interrato a 150 kV mediante la messa in opera in trincea di una terna di cavi da 1600 mm² tra la "SE Valle" e la SE "Camerelle" e la "SE "Deliceto";*
3) *lo sviluppo complessivo del tracciato dei suddetti elettrodotti, dalla SE "Valle" alla SE "Deliceto", ha una lunghezza di circa 25.439 metri, così suddivisi: Tratto 1: S.E. "Valle" - S.E. "Camerelle" site in agro del comune di Ascoli Satriano (FG), 8.064 metri e Tratto 2: S.E. "Camerelle" – S.E. "Deliceto" site in agro di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG) 17.375 metri;*

Considerato che:

4) *gli elettrodotti di rete interferiscono con diversi corsi d'acqua/reticoli riportati sulla cartografia IGM in scala 1:25000 e sulla carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia tra cui il T. Carapelle; in particolare sono stati individuati 22(ventidue)punti di interferenza indicati nella seguente tabella:*

coordinateUTMWGS84		
Punto	***est***	***nord***
1	*556737*	*4556050*
2	*556168*	*4556440*
3	*555234*	*4557520*
4	*554656*	*4557980*
5	*553437*	*4558840*
6	*553225*	*4559000*
7	*552726*	*4558750*
8	*552505*	*4558630*
9	*552254*	*4558500*
10	*550417*	*4557640*
11	*550371*	*4557620*

coordinateUTMWGS84		
Punto	***est***	***nord***
12	*550273*	*4557580*
13	*550166*	*4557490*
14	*549551*	*4556970*
15	*548091*	*4556530*
16	*547595*	*4556550*
17	*546079*	*4556640*
18	*545361*	*4557210*
19	*544815*	*4558360*
20	*543448*	*4561160*
21	*543188*	*4561330*
22	*543240*	*4561470*

5) *i corsi d'acqua/reticoli attraversati dall'elettrodotto nei punti nn.1-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19-20-21-22, sono caratterizzati da un a sezione morfologica evidente e distinguibile, nei punti di interferenza rimanenti, nn. 2-3-7-8-14, l'elettrodotto interseca reticoli minori caratterizzati da una*

sezione morfologica non ben definita e nei punti nn. 4-5-6 l'elettrodotto è prossimo o interseca tombini esistenti rilevati da carta tecnica regionale;

6) *nell'elaborato n.r_tec_op_01, relativamente alle modalità di posa e di attraversamento dell'elettrodotto, si legge che "nell'ipotesi in cui non sia possibile eseguire uno scavo a cielo aperto, come…., ad esempio in corrispondenza di attraversamenti trasversali di strade di grande afflusso, svincoli, attraversamenti di canali, ferrovie o di altri servizi di cui non è consentita l'interruzione, la realizzazione dell'elettrodotto può avvenire mediante l'uso della tecnologia "No-Dig";*
7) *la Società Daunia Work Srl, con mail-pec del 29/07/2020, acquisita da questa Autorità Idraulica in data29/07/2020 al prot. n. 10409, relativamente alle due interferenze dell'elettrodotto di collegamento dell'impianto eolico alla SE "Valle" con opere di attraversamento esistente (tombini, etc), ha inviato una nota tecnica con sezioni di dettaglio nella quale il progettista dichiara che"….. gli attraversamenti mediante TOC saranno eseguiti garantendo una profondità minima pari a 2 m rispetto al letto dell'alveo e con punti di immersione/emersione distanti oltre 10m dalla sponda dei canali cartografie dalle opere d'arte in modo da non variare lo stato dei luoghi(…) e preservare la funzionalità idraulica dei tombini/ponticelli ubicati in corrispondenza delle interferenze suddette";*

Premesso quanto sopra, ai sensi dell'art. 120 del R.D. n. 1775/1933 e dell'artt. 57e 93 del R.D. n. 523/1904, questa Autorità Idraulica, unicamente sotto l'aspetto idraulico, ad integrazione del parere già espresso connota prot. n. 11993 del 08/09/2020, esprime, per gli interventi relativi alle opere di connessione di rete dell'impianto eolico, parere favorevole con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente/proprietaria dell'impianto eolico, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva inviando a questa Autorità tutto quanto occorra per la verifica del rispetto di tali adempimenti:

1. *gli elettrodotti, in corrispondenza delle interferenze individuate ai punti nn. 1-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19-21-22 (rif. tabella precedente) con i corsi d'acqua/reticoli idrografici dovranno essere posati mediante tecnica T.O.C. ad una profondità di posa non inferiore a 3 (tre) metri dal fondo alveo; nel caso dell'attraversamento del T. Carapelle (punto n.20), per il quale è necessario inviare a questa Autorità Idraulica il progetto esecutivo di dettaglio, la profondità di posa non dovrà essere inferiore a 5 (cinque) metri per tutta la lunghezza dell'alveo e mantenuta sino ai punti di immersione/ emersione o ai pozzetti laterali; nel caso degli attraversamenti nn.10-11-12-13, data la vicinanza dei corsi d'acqua, la posa dell'elettrodotto dovrà avvenire con un'unica trivellazione lungo tutto il tratto di interferenza; infine nel caso in cui l'attraversamento da realizzare con TOC risulti prossimo ad opere idrauliche, la profondità di posa non dovrà essere inferiore a 5 (cinque) metri dal fondo alveo e mantenuta sino ai pozzetti laterali; qualora necessario va adottato ogni utile accorgimento progettuale a protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena dei corsi d'acqua, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo;*
2. *in corrispondenza delle interferenze individuate ai punti nn.4-5-6 e nel caso di ulteriori interferenze (trasversali o longitudinali) con opere di attraversamento esistenti (tombini, etc) non riportate nella tabella precedente, il cavidotto dovrà essere posato mediante tecnica TOC secondo le specifiche riportate nella nota tecnica inviata dalla Daunia Work a questa Autorità Idraulica con mail-pec del29/07/20 e comunque garantendo la funzionalità idraulica delle opere stesse;*
3. *i punti di immersione/emersione e gli eventuali pozzetti per l'utilizzo della tecnica T.O.C., dovranno essere realizzati alla distanza minima di 10 metri dal piede esterno delle sponde/rive incise/argini dei suddetti corsi d'acqua; per il Torrente Carapelle tale distanza minima è pari a 25 metri dalle sponde/riveincise/ argini del torrente;*
4. *gli elettrodotti, in corrispondenza delle interferenze individuate ai punti nn. 2-3-7-8-14 (rif. tabella precedente) potranno essere posati mediante scavi a cielo aperto; in particolare gli elettrodotti dovranno essere posati ad una profondità non inferiore a 2 metri dal fondo alveo. Alla fine dei lavori siano ripristinate le condizioni ante-operam in rapporto alla morfologia dell'alveo e all'officiosità idraulica, senza creare alcune elemento perturbativo dell'attuale sezione idraulica e in rapporto alle caratteristiche di compattezza del materiale costituente l'alveo dei corsi d'acqua/reticoli attraversati, senza che possano*

innescarsi fenomeni di erosione localizzata e diffusa per effetto della copertura degli scavi o per variazioni della scabrezza;

5. *tutti gli scavi devono essere tempestivamente richiusi e non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acquee garantendola piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua;*
6. *siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque;*
7. *il proponente rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua;*
8. *il proponente rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buone riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;*
9. *questa Autorità Idraulica si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;*
10. *sia elaborato idoneo piano di azioni volte ad assicurar e la funzionalità delle opere nel tempo;*
11. *siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;*
12. *siano osservate le norme del R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche;*
13. *sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale anche sulle opere di rete previste in progetto.*

Infine si specifica che l'area oggetto dell'intervento rientra nel perimetro di competenza del Consorzio di Bonifica di Capitanata e pertanto, ai sensi del Regolamento Regionale n. 17/2013, occorre che venga rilasciata apposita concessione da parte del suddetto Consorzio per gli attraversamenti delle aree del Demanio Idrico… .."

- ***Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./3^Regione Aerea- Ufficio Territorio e Patrimonio-Sezione Servitù e Limitazioni prot.0032335 del 14.09.2020***

Con la nota a riferimento a) codesta Provincia ha comunicato l'indizione di una Conferenza di Servizi nell'ambito della procedura di 2019/00056/VIA per l'esame della variante in riduzione al progetto relativo all'intervento indicato in oggetto, per il quale questo Comando aveva espresso parere favorevole con la nota a seguito nell'ambito della procedura di A.U. avviata dall'Ufficio Energia della Regione Puglia (cod. id. LSTLQQ9). La variante proposta prevede la riduzione a n. 4 aerogeneratori (codici AC2_N, AC3_N, AC4_N e AC7_N) con altezza pari a 185,5 m e con posizione leggermente modificata rispetto al progetto iniziale.

Al riguardo, verificato che la proposta di variante progettuale non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole di questo Comando territoriale alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.Lgs. 66/2010 e dell'art. 710 del R.D. n. 327/1942 e s.m.i.(Codice della Navigazione).

Poiché l'intervento determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, il proponente dovrà rispettare le prescrizioni della circolare in "c" dello Stato Maggiore Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone altresì le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori"

- ***Regione Puglia- Dipartimento mobilità, qualità, opere pubbliche, ecologia e paesaggio- Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche-Servizio Attività Estrattive. Prot.10401 del 23/09/2020***

".. .. Si fa seguito alla nota di codesta Sezione, di pari oggetto a margine distinta, per comunicare che

esaminata la proposta progettuale registrata sul portale, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio.. .."

- ***Comando Militare Esercito "Puglia" prot.n. 13462 21-09-2020***

"*In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando, ESAMINATA l'istanza della PROVINCIA DI FOGGIA, CONFERMA, limitatamente agli aspetti di propria competenza e qualora non siano intervenute varianti sostanziali e di tracciato rispetto al progetto originario, il PARERE FAVOREVOLE, rilasciato con la lettera a seguito, per l'esecuzione dell'opera.*
Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs 81/2008 e alla L. 1 ottobre 2012 , n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.
Si ritiene opportuno precisare, inoltre, che eventuali varianti progettuali, devono essere comunicate a questo Comando per il rilascio di un nuovo parere di competenza sulla base della documentazione aggiornata".

- ***ASL Foggia prot.n.88543 del 17.09.2020***

"In riferimento all'istanza di cui all'oggetto, si esprime parere preventivo favorevole, in linea igienico-sanitaria, all'iter procedurale del progetto per la realizzazione di un parco eolico in località "Gubitoso-Topparusso-Stingeta", in agro dei comuni di Ascoli Satriano e Cerignola, a condizione che:

1. *si rispetti quanto stabilito dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;*
2. *siano assicurate le fasce di rispetto dagli elettrodotti di edifici destinati ad uso residenziale;*
3. *siano provvisti pozzetti di raccolta laddove è possibile lo sversamento di liquidi inquinanti e/o olii".*

- ***SNAM prot.n. n.131 del 17.09.2020***

"Con riferimento alla Vostra nota protocollo: 2020/0036272 del 01/09/2020, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale allegata alla richiesta Codice Elaborato EO_PD_TAV0l.dwg, e emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.
Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società,
inerente ii trasporto del gas naturale ad alta pressione, e necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinchè possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose".

- ***Regione Puglia-Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione-Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria del 16.09.2020 prot.n. 12628***

".. Con la presente, lo Scrivente Servizio, facendo seguito alla convocazione della Conferenza di Servizi relativa all'impianto in oggetto, giusta nota prot. n. 36272/2020, e alla nota prot. n. 6146 del 10 settembre 2020 del Servizio Energia e Fonti alternative rinnovabili della Regione Puglia, in cui si invitano gli Enti convocati alla Conferenza di Servizi in oggetto a rendere i pareri di competenza non solo ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale ma anche ai fini dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs. N. 387/2003, riscontra quanto segue. Come già espresso con nota prot. n. 10189 del 15 luglio inviata alla Provincia di Foggia a mezzo pec, dal layout di progetto pubblicato sullo Sportello Telematico Unificato, trasmesso dalla società Daunia Work s.r.l. all'Amministrazione Provinciale con nota prot. n. 945 del 10 gennaio 2020, successivamente rimodulato e inviato con nota prot. n. 28690 del 6 luglio u.s., si rileva che un tronco del cavo di MT di connessione tra gli aerogeneratori con la SSE intercetta il Regio Tratturello n. 36 Foggia-Ascoli-Lavello solo lungo la strada provinciale n. 97. Inoltre, la tabella I Tratturi nei contesti extraurbani nei comuni NON dotati di PCT del paragrafo 10.2 della Relazione del Quadro di Assetto dei Tratturi, approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, individua il Tratturello n. 36 come appartenente alla classe a) ovvero come aree che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico- ricreativo". D'altro canto, nella stessa Relazione "Si precisa che le aree appartenenti formalmente ai tronchi tratturali classificati sub. a), se destinate, di fatto, ad opere pubbliche o di pubblico interesse (es. coincidenti con strade, ferrovie, piste ciclabili, ecc.), sono da considerarsi automaticamente sussumibili sub b)", ovvero come "aree idonee a soddisfare esigenze di carattere pubblico". Nel caso in oggetto, quindi, dall'analisi degli elaborati progettuali a disposizione, il suddetto cavo MT percorre la SP 97 senza interferenze con aree tratturali di tipo a), ma interessa esclusivamente aree di tipo b) destinate a strada provinciale, e non genera particolari impatti e criticità sul Tratturello n. 36. Si segnala, inoltre, che essendo il cavo MT disposto esclusivamente lungo la SP 97, il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcun nulla osta per l'occupazione del suolo, né al rilascio di successive concessioni. Si comunica, infine, che il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, non interverrà alla Conferenza di Servizi del prossimo 18 settembre, anche perché quanto espresso con la presente non è oggetto di contraddittorio con gli altri Enti e Amministrazioni convocate. .. .."

- ***Regione Puglia-Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale- Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale di Foggia-Vincolo Idrogeologico del 08/07/2020***

".. ..In riferimento alla richiesta di codesta Provincia Prot. 2020/0028062 del 01/07/2020 pervenuta tramite posta certificata e registrata al nostro prot. r_puglia/AOO_180/PROT/07/07/2020/0027572, riguardante l'argomento di cui in oggetto ed esaminati gli elaborati tecnici, si comunica che le aree interessate dai suddetti lavori, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG) sui terreni identificati catastalmente in oggetto, non sono soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015, pertanto quest'Ufficio non adotterà alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica. L'eventuale presenza di vegetazione arborea forestale, distribuita anche in modo sparso sui terreni interessati ai lavori, per la quale necessita il taglio, comporta la richiesta di autorizzazione al taglio da inoltrare a questo Servizio Territoriale in ottemperanza alla normativa regionale vigente in materia R.R. 10/2009 e ss.mm.ii.

- ***Consorzio di Bonifica della Capitanata prot.n.0013688/2020 del 15/07/2020***

".. .. Si fa riferimento al progetto indicato in oggetto per il quale è stata indetta la conferenza dei servizi per il giorno 16/07 p. v., giusto avviso di convocazione prot. n°28062 del 01.07.2020, acquisito al protocollo consortile n°13333 del 13.07.2020.
Le informazioni a riguardo sono state fornite direttamente dalla società proponente in quanto caricando il link indicato nell'avviso di convocazione e collegato al sito web Sportello Telematico Unificato della Provincia di Foggia si ottiene il messaggio "pagina non trovata " Si premette che questo Ente, nell'ambito del proprio

territorio di competenza, espleta la manutenzione della rete idrografica regionale e gestisce gli impianti di irrigazione dei comprensori irrigui Fortore e Sinistra Ofanto ed altre opere minori.
Riguardo alla rete idrografica regionale si precisa che a questo Consorzio compete di esprimere solamente un parere in ordine alla compatibilità fra le opere da realizzare e l'esercizio delle attività di manutenzione degli alvei dei corsi d 'acqua, mentre l'autorizzazione alla esecuzione delle opere eventualmente interferenti con la rete idrografica è rilasciata dalla Struttura Tecnica Periferica Regionale, i sensi del R.D. 25.07.1904 n°523. Per quanto attiene invece le interferenze con la rete di distribuzione irrigua e con gli acquedotti rurali è nelle competenze esclusive di questo Ente rilasciare l'autorizzazione alla esecuzione dei relativi lavori. Inoltre per effetto della Legge Regionale 13.03.2012 n°4 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica" e del R. R. 1 agosto 2013 n°17 pubblicato sul BURP n° 109 - Suppi. del 07.08.2013 "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia" questo Consorzio è istituzionalmente preposto al rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni per l'utilizzo dei beni demaniali regionali/statali ramo bonifica. Dall'esame della documentazione tecnica messa a disposizione dalla società proponente sono emerse interferenze del solo cavidotto di connessione alla stazione elettrica di Terna ed unicamente con la rete idrografica regionale e precisamente con l'alveo del Torrente Carapelle. La documentazione progettuale prevede che l'attraversamento dell'alveo venga realizza to con la tecnica della sonda teleguidata (t.o.c.) secondo uno schema dimostrativo dell'impiego della tecnica medesima. Tale modalità di attraversa mento dell'alveo non crea inibizioni all'attività di manutenzione espletata da questo Consorzio che pertanto esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del progetto purché, prima della esecuzione dei lavori si provveda a quanto segue:

- *L'esecutivo dell'attraversamento dell'alveo venga predisposto sulla base del rilievo in sito del Torrente Carapelle nella sezione di passaggio;*
- *Il cavidotto sia collocato nella subalvea ad una profondità non inferiore a 5 metri da tenersi su tutto il profilo attuale della sezione di passaggio;*
- *I punti di immersione e riemersione dalla perforazione teleguidata siano collocati ad una distanza non inferiore a metri 25 dai cigli attuali; la stessa distanza deve essere contemporanea mente rispettata rispetto ai limiti della proprietà demaniale;*
- *nei punti di immersione e riemersione della perforazione teleguidata vengano collocate paline segnalatrici della presenza del cavidotto, idoneamente ancorate al suolo, di altezza f.t. non inferiore a mt. 2;*
- *il progetto esecutivo dell'attraversamento venga sottoposto al benestare di questo Consorzio e consegua il parere di conformità al PAI PUGLIA e l'autorizzazione idraulica da porte della Regione Puglia;*
- *vengo richiesta l'autorizzazione all'uso dei beni demaniali ai sensi del R.R. n° 17/2013.. .."*

- ***Consorzio di Bonifica della Capitanata prot.n.0019131/2020 del 08/10/2020***

"Si fa riferimento al progetto indicato in oggetto per il quale è stata aggiornata la conferenza dei servizi al giorno 09/10 p.v., giusto avviso di convocazione prof. n°42374 del 06.10.2020, acquisito al protocollo consortile n°19010 del 07.10.2020.
A riguardo si richiama il parere già espresso con nota consortile prof. n°13688 del 15.07.2020, trasmesso in occasione della c.s. del 16.07.2020 e conferma to nella c.s. del 18.09.2020, rispetto al quale si aggiunge che la società proponente con istanza in data 06.10.2020, acquisita al protocollo consortile n°18999 del 07.10.2020, ha chiesto l'autorizzazione alla realizzazione di un cavidotto per l'attraversamento in t.o.c. dell'alveo del Torrente Carapelle.
L'istanza è in fase istruttorio secondo la procedura contemplata dal R.R. n° 17/2013 che si concluderà quanto prima con il rilascio dell'autorizzazione richiesta; sarà curo di questo Consorzio trasmettere copio del provvedimento di autorizzazione".

- ***Terna del 10.07.2020***

"Ci riferiamo alla Vs. comunicazione prot. 2020/0028062 del 01.07.2020 (ns. prot. TERNA/A20200040614 del 02.07.2020) di pari oggetto, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

Premesso che:

- in data 09.10.2018 la Società DAUNIA WORK S.r.l. ha richiesto a Terna la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto eolico da 20 MW nel Comune Ascoli Satriano (FG);

- in data 27.12.2018 con lettera prot. TERNA/P20180042553 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) per la connessione, che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV su un futuro stallo 150 kV della Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN denominata "Valle", previa realizzazione di un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle" e la SE RTN a 150 kV denominata "Piscioli", insistente sulla linea RTN a 150 kV "Ascoli Satriano – Melfi Ind.le" e un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle" e la SE RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto";

- in data 14.01.2019 la Società DAUNIA WORKS S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;

- nelle date 04.05.2020 e 20.05.2020 con lettere prot. TERNA/A20200026723 e prot. TERNA/A20200030135, la Società ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere per la connessione dell'impianto alla RTN;

- in data 28.05.2020 con lettera TERNA/P201900032071 Terna ha comunicato il parere di rispondenza della documentazione delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete".

- ***Regione Puglia-Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione-Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria del 14.10.2020 prot.n. 14443***

".. .. Questo Servizio, a seguito della lettura dei pareri acquisiti in sede di Conferenza di Servizi del 18 settembre e dei relativi allegati, trasmessi da codesta Provincia con nota prot. n. 4138 del 30 settembre 2020 e acquisita a al ns prot. n. 13605 del 2 ottobre 2020, rileva che la società Daunia Works s.r.l. ha accettato in data 14 gennaio 2019 la Soluzione Tecnica Minima generale (SMTG) per la connessione, proposta da Terna. Tale SMTG prevede il collegamento dell'impianto di generazione di antenna a 150kV su un futuro stallo 150kV della Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150kV della RTN denominata "Valle" e la SE RTN a 150kV denominata "Pisciali", insistente sulla linea RTN a 150kV "Ascoli Satriano-Melfi lnd.le" e un futuro collegamento RTN in cavo 150 kV tra la SE "Valle" e la SE RTN a 380/450 kv denominata "Deliceto". Come già espresso in sede di Conferenza di Servizi in data 9 ottobre 2020, il parere reso dallo Scrivente Servizio con nota prot. n.12628 del 16 settembre non contempla tutte le opere di rete della suddetta SMTG ma è relativo al solo impianto e alle relative opere di connessione costituite da un cavidotto MT lungo la SP 97.
Dall'analisi completa di tutte le opere di rete, invece, si rilevano tre attraversamenti con i seguenti tratturi: n. 38 Regio Tratturello Cervaro-Candela S. Agata; n. 36 Regio Tratturello Foggia-Ascoli-Lavello; n. 54 Regio Tratturello Candela-Montegentile. I Tratturelli menzionati sono classificati dal Quadro di Assetto dei Tratturi, approvato con DGR n. 819 del 2 maggio 2019, come appartenenti alla classe a), ovvero come aree che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico ricreativo" .
Lo Scrivente Servizio, esprime proprio nulla osta all'attraversamento dei suddetti tronchi tratturali subordinato al parere favorevole esplicito e vincolante della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, che non si rileva da quanto espresso con nota 1195 del 6 febbraio 2020, pubblicata sullo Sportello Telematico Unificato della Provincia di Foggia.
Una volta conclusosi favorevolmente il procedimento in oggetto, acquisita l'autorizzazione della Soprintendenza, verrà rilasciata da questo servizio apposita concessione regolante i tempi, le condizioni e le modalità di utilizzo e contenente il canone annuo da corrispondersi previa presentazione di istanza di concessione le aree demaniali. .. .."

- ***PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA – TRANI Settore VI - Servizio Ecologia Gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto", prot.n.3542 del 13.02.2020***

".....Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto delle finalità di cui all'art. 2 della L.R. 37/2007 e ss.mm. e ii., istitutiva dell'Area Protetta di cui trattasi, nonché degli obiettivi di conservazione dei siti appartenenti alla.rete Natura 2000, di cui alla Direttiva cd. "Habitat", in considerazione delle necessità cautelative e precauzionali, nell'ambito delle attività di redazione degli strumenti attuativi del Parco Naturale regionale Fiume Ofanto, di porre particolare attenzione alle aree 11 di bordo", atteso che le attività e discipline esistenti all'esterno del Parco possono assumere rilievo e produrre impatti all'interno del Parco stesso, come richiesto nella circolare esplicativa della Regione Puglia prot. n. 00099667 del 29/11/2011 per la elaborazione degli strumenti di pianificazione delle Aree Naturali Protette, si esprime:
parere contrario alla realizzazione degli aero-generatori identificati ai n. 7, 4, 3,per motivi connessi ai rischi di elevati impatti negativi nei confronti delle specie e degli habitat dovuti all'interferenza degli interventi di progetto con specie, habitat; nonché rischi elevati di interferenza nelle connessioni ecologiche alla scala locale (Ofanto, invaso Capacciotti) e a quella bio-regionale lungo le rotte migratorie da e verso l'area umida dell'invaso Capacciotti; elevati impatti negativi sulla componente percettiva del Paesaggio;
parere favorevole alla realizzazione dell'aereo generatore identificato a n. 2 purché nel rispetto della seguente prescrizione:
Allestimento di sistemi di monitoraggio dell'avifauna mediante radar con blocco delle pale in caso di migrazioni nel raggio di 5 km dal sito".

Con riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:
CONSIDERATO che
la Provincia di Foggia nel corso della CdS del 6.08.2020 ha espresso parere favorevole di VIA precisando che "*Il Giudizio positivo di VIA di cui innanzi sostituisce l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 14 comma 1 L.R. n. 11/2001".*
RILEVATO che

- la Società Daunia Wrk S.r.l. ha trasmesso le proprie osservazioni al parere espresso dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani, quale Ente gestore del Parco dell'Ofanto
- la Provincia di Foggia, in qualità di Autorità Ambientale, con nota prot. 36272 del 01.09.2020, acquisita al prot.6041 del 4.09.2020, ha comunicato che ".. ..*il verbale della conferenza di servizi del 06.08.2020 costituisce adozione del Giudizio di VIA e lo stesso è da intendersi formalmente acquisito con le prescrizioni che gli enti hanno espresso il proprio parere positivo motivatonel corso del procedimento (Soprintendenza, ARPA e comitato VIA provinciale) .." e che il parere del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, non può essere acquisito in quanto, come evidenziato nelle osservazioni della ditta e riconosciuto dallo stesso parere del Parco, l'opera non rientra all'interno dell'area naturale protetta e nella relativa area di rispetto; in ogni caso, al di fuori dei siti paesaggisticamente sensibili e specificatamente individuati come inidonei all'installazione degli impianti eolici, la co – visibilità costituisce un impatto sostanzialmente neutro; inoltre, l'installazione degli aerogeneratori è prevista in aree totalmente modificate dall'uomo – risultano tutte coltivate – per cui non si rivengono incompatibilità per il profilo di tutela della flora mentre, come è noto, i chirotteri sono dotati dalla natura della possibilità di evitare istantaneamente gli ostacoli in movimento*".

Pertanto si prende atto delle decisioni assunte dall'Autorità procedente ex art. 14-bis c. 5 della L. 241/1990 e s.m.i, precisando che si tratta di un parere di competenza dell'Autorità Ambientale, non sindacabile nell'ambito del procedimento di AU.

- ***Arpa Puglia prot.n. 0043855 - 156 - 13/07/2020***

"Preso atto dalla documentazione in atti:

• Il progetto originario consisteva nella realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica di n.10 aerogeneratori del tipo VESTAS V120 con potenza nominale unitaria di 2.0 MW.

• Successivamente la società ha proceduto ad un sostanziale ridimensionamento del progetto riducendo gli aerogeneratori da 10 a 4 con aerogeneratore modello NordexN131/3900, con potenza unitaria pari a 3,9 MW, diametro pari a m.131, altezza al mozzo pari a m. 120 e rpm massima pari a 14,4.

Valutata la documentazione progettuale specialistica integrativa trasmessa dalla società proponente, nonché la documentazione acquisita dal sito istituzionale in data 11-7-2020, per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si esprime VALUTAZIONE TECNICA POSITIVA in relazione ai 4 aerogeneratori n. 2, 3, 4 e 7 con le seguenti prescrizioni

1. Nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione di impatto acustico relativamente ai corpi ricettori più prossimi agli aerogeneratori, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno.

2. La viabilità di servizio non dovrà essere finita con pavimentazione stradale bituminosa, ma dovrà essere resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali.

3. Sia effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nella fase di realizzazione dell'opera.

La presente valutazione è rilasciata per quanto di competenza quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di Codesta Autorità Competente per quanto attiene al rilascio dell'autorizzazione in questione".

- ***Regione Puglia-Dipartimento mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio- Sezione Lavori Pubblici- Servizio Gestione OO.PP.- Ufficio per le Espropriazioni prot.n.0012991 del 24/09/2020***

".. .. RITENUTO che gli atti relativi alla realizzazione del progetto di che tratta si in linea generale risultano esaustivi Esprimere Parere Favorevole in ordine all'approvazione della revisione ed aggiornamento del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera… .."

- ***Regione Puglia-Dipartimento mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio- Sezione Lavori Pubblici- Servizio Gestione OO.PP.- Ufficio per le Espropriazioni del 12.11.2020***

"Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 394 del 19/03/2020 con la quale è stato affidato alla Dott.ssa Teresa De Leo, Dirigente del Servizio Datore di Lavoro, l'incarico ad interim di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche.

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/00072S0, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la nota del Servizio Energia e Fonti alternative e Rinnovabili prot n. A00 159_0006439 del 17.09.2020 con la quale è stata richiesta alla Società Daunia Work

s.r.l. la revisione del Piano Particellare di esproprio del progetto definitivo;

Vista la nota del Servizio Energia e Fonti alternative e Rinnovabili prot n. A00_159 0006526 del 23.09.2020 con la quale è stato trasmesso il Piano Particellare di Esproprio e Elenco descrittivo e grafico dell'impianto eolico in parola debitamente aggiornato così come richiesto;

Visto il parere favorevole espresso da questo Servizio con nota del 24.09.2020 prot. n. 12991 in ordine all'approvazione della revisione ed aggiornamento del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;

Vista la nota del Servizio Energia e Fonti alternative e Rinnovabili prot n. A00 1S9 0008048 del 12.11.2020 con la quale è stata richiesta la conferma del parere espresso da questo Servizio in data 24.09.2020 prot. n.

12991 in esito a quanto evidenziato dalla Società Daunia Work s.r.l. per il contenuto del P.P.E., già depositato sul portale Sistema Puglia; VISTE le risultanze dell'istruttoria operata dal responsabile del procedimento Geom. Giacomo Bruno, sulla base della documentazione trasmessa, che non rileva sostanziali difformità per il P.P.E. rettificato essendo invariate le relative superfici da asservire per l'intervento da realizzare; RITENUTO che gli atti relativi alla realizzazione del progetto di che trattasi in linea generale risultano esaustivi CONFERMA IL PARERE FAVOREVOLE in ordine all'approvazione della revisione ed aggiornamento del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera".

- ***Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia parere reso in sede di conferenza di servizi del 16.07.2020***

"La Soprintendenza prende atto delle osservazioni formulate dalla società proponente nella nota ns. prot.n. 9458 del 02/03/2020 recante "Preavviso di diniego ex art. 10 bis della Legge 241/90. Osservazioni" e, effettuate le necessarie verifiche di dettaglio sulle distanze degli aerogeneratori rispetto al Villaggio Neolitico in località Gubito P1imo, 1itiene che anche gli aerogeneratori WTG 2 e WTG 3 siano assentibili da un punto di vista archeologico a condizione che venga attivata la sorveglianza archeologica in corso d'opera da pmie di impresa qualificata SOA OS-25 per tutte le attività di movimento terra, con avvio delle attività di scotico nelle aree delle 4 piazzole almeno 60 gg. prima della data presunta di inizio lavori. Per quanto riguarda gli altii due aerogenerat01i WTG 4 e WTG 7 restano confermate le valutazioni di cui al precedente parere prot. n. 1195 ns. prot. n. 5317 del 06/02/2020"

- ***Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia parere reso in sede di conferenza di servizi del 22.10.2020 prot.n. 0007808***

".. ..In riferimento alla questione in oggetto, e facendo seguito alla nota del 14.10.2020 prot. 14443 inviata dal Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria della Regione Puglia,richiamate le valutazioni espresse dal funzionario delegato di questa Soprintendenza in sede di conferenza di servizi del 16 luglio 2020 come da verbale trasmesso dalla Provincia di Foggia con nota prot. 32344 del 24.07.2020,considerato che per l'esecuzione delle opere di rete sono previsti tre attraversamenti dei seguenti tratturi: n. 38 Regio Tratturello Cervaro- Candela- S. Agata, n. 36 Regio Tratturello Foggia Ascoli-Lavello; n.54 Regio Tratturello Candela- Montegentile, tutti classificati dal Quadro di Assetto Tratturi come appartenenti alla classe a) e che tali attraversamenti saranno eseguiti mediante TOC; questa Soprintendenza autorizza ai sensi dell'art. 21 del Dlgs n.42/2004 la realizzazione delle opere di rete in quanto interferenti con beni archeologici sottoposti a vincolo di cui alla Parte II cit. Dlgs in virtù di Decreto Ministeriale del 1983 confermando le prescrizioni di assistenza archeologica in corso d'opera già espresse in sede della citata conferenza di servizi del 16 luglio 2020… .."

- ***Ministero dello Sviluppo Economico-Direzione Generale per le Attività Territoriali- Divisione III-Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise prot.0145967 del 01.12.2020***

".. .. Parere Favorevole All'avvio Della Costruzione Ed Esercizio: Costruzione Ed Esercizio Di Un Elettrodotto Di Collegamento A 150 Kv Denominata "Valle", La S.E. Terna 150 Kv Denominata "Camarelle" E La S.E. Terna 150/380 Kv Denominata "Deliceto" Ricadente Nei Comuni Di Ascoli Satriano E Deliceto (Fg).
Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno del 16/11/2020, con la quale la Società DAUNIA WORK SRL si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto. La scrivente rimane pertanto in attesa di

ricevere, da parte della stessa Società DAUNIA WORK SRL, il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica. Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società DAUNIA WORK SRL, di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Regione PUGLIA il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata. .. .."

- ***Ministero dello Sviluppo Economico-Direzione Generale per le Attività Territoriali- Divisione III-Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise prot.0147673 del 03.12.2020***

".. ..N.O. alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT interrato alla tensione di 30 kV per la connessione alla rete nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica con potenza nominale di 20,000 KW sito in Loc.tàTopparusso – Stingeta - Gubitosi nel Comune di Ascoli Satriano (FG).
Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto interrato di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società DAUNIA WORK S.r.l. come da documentazione progettuale presentata. Si precisa che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 95 comma 2/bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore. Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della Società DAUNIA WORK S.r.l. ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 16/11/2020, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica. Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale. L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori (all.2), da parte della Società DAUNIA WORK S.r.l., ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale. Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della Società DAUNIA WORK S.r.l., eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03…"

- ***Ministero dello Sviluppo Economico-Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali Divisione II "comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni" prot.n.0058781 del 19.11.2020***

".. ..In riferimento alla dichiarazione del 13/10/2020 conforme al modello di cui all'Allegato 17 del decreto legislativo n.259/2003, preso atto del parere tecnico della Div. VII della D.G.T.C.S.I. – I.S.T.I. , prot.n. 56343 del 09/11/2020, si comunica che la Daunia Work s.r.l., codice fiscale 03640320713, con sede legale in Roma, Piazza Cavour, 10, potrà espletare l'attività di cui all'art.104, comma 1, lettera b) del d.lgs. n.259/2003, con effetto dal 01/01/2020 e scadenza il 31/12/2029… .."

- ***ENAC prot.n.13966 del 9.02.2021***

"In proposito si comunica che:
- ENAV, con propria nota U\0142259\11-12-2020\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-14/12/2020-0122750-A) ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, i sistemi/apparati di propria competenza mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare;
- in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle

superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna.

Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco-rosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e alla quota intermedia della torre si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia, intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut.

Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole.

Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;

2. altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);

3. quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);

4. segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.

Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.

Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc…) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse.

Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.

Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni.

Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare.

In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione

- ***Provincia di Foggia-Settore Lavori Pubblici-Servizio Edilizia Sismica prot. n.2020/0042813 del 08/10/2020***

".. .. Presa visione della documentazione in atti, il cui progetto originario consisteva nella realizzazione di

un impianto per la produzione di energia da fonte eolica di n.10 aerogeneratori del tipo VESTAS V120 con potenza nominale unitaria di 2.0 MW.;
Considerato che successivamente la società ha proceduto ad un sostanziale ridimensionamento del progetto riducendo gli aerogeneratori da 10 a 4, con aerogeneratore modello Nordex N131/3900, con potenza unitaria pari a 3,9 MW, diametro pari a m.131, altezza al mozzo pari a m. 120 e rpm massima pari a 14,4;
Valutata la documentazione progettuale specialistica integrativa trasmessa dalla società proponente, nonché la documentazione acquisita dal sito istituzionale;
Per quanto sopra evidenziato e di competenza, in relazione ai 4 aerogeneratori n. 2, 3, 4 e 7; Ritenuti gli interventi previsti, nel progetto definitivo, conformi alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. Infrastrutture del 17/01/2018, esprime VALUTAZIONE TECNICA POSITIVA, vincolata dalla seguente prescrizione.
Si precisa che prima dell'inizio dei lavori, codesta ditta dovrà depositare il progetto esecutivo, previa formale istanza da inoltrare a questo Servizio di Edilizia Sismica, attraverso il portale informatico dello Sportello Telematico Provincia di Foggia, trasmettendo la documentazione progettuale con le asseverazioni dei progettisti, del geologo, del direttore dei lavori, del collaudatore e l'accettazione all'assunzione dell'incarico da parte dell'impresa costruttrice esecutrice dei lavori, al fine di acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art.94 del DPR n.380/2001.
La presente valutazione è rilasciata per quanto di competenza quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi e le determinazioni delle altre autorità competenti. .. .."

- ***Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV - Ufficio Territoriale U.N.M.I.G.***

"Comunica che con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche n. 11626 del 11/06/2012, dal 1/07/2012, sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nullaosta minerario le quali prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi.
La Società Daunia Work srl con nota pec del 19.09.2020 comunicava di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze come previsto dalla circolare U.N.M.I.G. n. 1429/2013; la summenzionata verifica si concludeva con la dichiarazione da parte del tecnico dell'assenza di interferenze con titoli minerari vigenti.
Come previsto dalla dall'Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica "… assolve gli obblighi di coinvolgimento …" dell'Ufficio Territoriale su menzionato.

- ***Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, D.D. n.981 del 29.06.2021***

…."Verificata la conformità al PPTR con gli interventi previsti dall'art. 81.
Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 23/06/2021, che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: la Commissione Paesaggio valutati gli elaborati progettuali e le tecniche di realizzazione (cavidotto interrato su strada esistente) esprime parere favorevole alla realizzazione degli aerogeneratori WTG2, WTG3, WTG4 e WTG7.
Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, si ritiene pertanto di poter rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica per l'intervento in oggetto.
si ritiene DI POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell'approvato PPTR.

DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla ditta Daunia Work per l'intervento di seguito descritto:
Comune: ASCOLI SATRIANO (FG)

Dati catastali:
Foglio 94 P.lle 116 108 107 37
Oggetto: "Realizzazione di un impianto eolico composto da n. 10 aerogeneratori della potenza unitaria di 2.0 MW per complessivi 20 MW, in agro di Ascoli Satriano e Cerignola, in loc. "Topparusso - Stingeta – Gubitosi, Limitatamente ai soli Aerogeneratori WTG2, WTG3, WTG4 e WTG7";

- ***Provincia di Foggia,Settore Assetto del Territorio e Ambiente, D.D. n.1008 del 7.07.2021***

".....DETERMINA:

DI MODIFICARE, relativamente ai soli dati catastali, la determinazione dirigenziale n. 981 del 29/06/2021 nel modo di seguito indicato:
DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla ditta Daunia Work per l'intervento di seguito descritto:
Comune: ASCOLI SATRIANO (FG)
Dati catastali:
Foglio 95 P.lle 22, 67
Foglio 101 P.lle 2, 51
Oggetto: "Realizzazione di un impianto eolico composto da n. 10 aerogeneratori della potenza unitaria di 2.0 MW per complessivi 20 MW, in agro di Ascoli Satriano e Cerignola, in loc. "Topparusso - Stingeta – Gubitosi, limitatamente ai soli Aerogeneratori WTG2, WTG3, WTG4 e WTG7";

Tenuto conto che:

- ✓ con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità il Servizio Gestione Opere Pubbliche con nota prot.n. con nota prot.n. 12991 del 24.09.2020, (acquisita al prot.n.6585 del 24.09.2020 ha rilasciato il parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, confermato anche in data 12.11.2020; la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 8047 del 12.11.2020, trasmetteva la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale e a comunicare alla Scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione. Con la stessa nota I Comuni di Ascoli Satriano e di Deliceto venivano invitati a pubblicare presso il proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e s..m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini.

Il Comune di Deliceto, con nota prot.n.11916 del 14.12.2020 ha attestato che la nota della Scrivente Sezione n. 8047 del 12.11.2020, era stata pubblicata sul proprio albo pretorio con repertorio n.1429 dal 13.11.2020 al 13.12.2020 e dichiarava che " non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni".

Il Comune di Ascoli Satriano pubblicava, in data 22.12.2020 e fino al 21.01.2021, l'avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) di cui alla nota n. 8047 del 12.11.2020.

Con nota pec del 26.11.2020, acquisita al prot.n.8473 del 26.11.2020 la Società Daunia Work srl ha trasmesso i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali.

Decorso il termine dei 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla nota n. 8047 del 12.11.2020, non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento avviato.

- ✓ la Società istante con nota pec del 15.09.2020, acquisita al prot.n.6380 del 16.09.2020, ha dichiarato che"*gli elaborati depositati sul portale www.sistema.puglia.it di cui al procedimento avente cod. id. LSTLQQ9 sono conformi a quelli depositati sul portale telematico della Provincia di Foggia".*

Atteso che:

- con l'introduzione dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR;
- in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 s.m.i., la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui il provvedimento di A.U.), necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, richiesti dal proponente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, dello stesso decreto.;
- il progetto in questione ha ottenuto i pareri favorevoli, sia pure in virtù di silenzio assenso, di tutti gli Enti coinvolti nel procedimento che ne hanno valutato gli aspetti, per i profili di rispettiva competenza, anche con riferimento alla sicurezza e alla tutela ambientale e paesaggistica;
- alla luce dell'art.14-ter, comma7, della L.241/90 s.m.i, "s*i considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni…."* seppur convocati ai lavori di conferenza di servizi, atteso che la Provincia di Foggia, con la nota prot. 36272 del 01.09.2020, ha dichiarato che "*Va evidenziato che, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7, risulta acquisito l'assenso delle amministrazioni che non hanno partecipato alla Conferenza del 6/8/2020 ovvero, pur partecipando, non hanno espresso la propria posizione ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato in ordine al progetto ridotto a 4 aerogeneratori e ritenuto ambientalmente compatibile".*

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- la Provincia di Foggia, in qualità di Autorità provinciale competente al rilascio del PAUR, ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi in data 9.10.2020, confermando il "*giudizio favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale relativamente ai 4 aerogeneratori per i quali sono stati acquisiti i pareri favorevoli…*", già espresso nella seduta della Conferenza di Servizi del 6.08.2020;
- la Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, in qualità di Ente delegato al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del Dlgs. 42/2004, smi, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6 e art.7 della LR 20/2009, con Determinazione Dirigenziale n.1008 del7.07.2021, ha ritenuto "*DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla ditta Daunia Work per l'intervento di seguito descritto:*

  Comune: ASCOLI SATRIANO (FG)
  Dati catastali:
  Foglio 95 P.lle 22, 67
  Foglio 101 P.lle 2, 51

Oggetto: "Realizzazione di un impianto eolico composto da n. 10 aerogeneratori della potenza unitaria di 2.0 MW per complessivi 20 MW, in agro di Ascoli Satriano e Cerignola, in loc. "Topparusso - Stingeta – Gubitosi, limitatamente ai soli Aerogeneratori WTG2, WTG3, WTG4 e WTG7";

- la Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente con nota prot. 36272 del 01.09.2020, acquisita al prot.6041 del 4.09.2020, ha dichiarato "*che, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7, risulta acquisito l'assenso delle amministrazioni che non hanno partecipato alla Conferenza del 6/8/2020 ovvero, pur partecipando, non hanno espresso la propria posizione ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato in ordine al progetto ridotto a 4 aerogeneratori e ritenuto ambientalmente compatibile".*

- il Ministero della Cultura - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Province Foggia-Barletta Andria e Trani con nota prot.n. 0007808 del 22.10.2020 ha rilasciato il parere favorevole;
- la società Daunia Work 1 srl ha provveduto al deposito dell'intero progetto presso la sede della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali in data 31.08.2021, conformemente alle previsioni della D.G.R. 3029/2010;
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, alla luce di quanto sin qui esposto, prendendo atto di tutti i pareri favorevoli o favorevoli con prescrizioni, acquisiti e valutati dall'Autorità Procedente nell'ambito della Conferenza di Servizi svoltasi nel procedimento di PAUR, ai sensi dell'art 27 bis del D.Lgs. n.152/2006, incardinato presso la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 8047 del 23.07.2021, ha espresso parere favorevole in ordine **al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale per la costruzione e l'esercizio di**:
    - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n.4 aerogeneratori, denominato "Gubitosi-Topparusso-Stingeta", di potenza nominale complessiva pari a 15,6 MWe, sito nel territorio comunale di Ascoli Satriano (FG), località "Gubitosi-Topparusso-Stingeta" aventi le seguenti coordinate geografiche WGS 84-33N;

n.	E	N
AC2_N	562.405,41	4.555.348,00
AC3_N	563.172,41	4.554.917,00
AC4_N	563.906,00	4.554.448,00
AC7_N	564.601,00	4.553.943,00

    - cavidottointerratoMT di utenza, con collegamento a 30 kV presso la SE ubicata nel Comune di Ascoli Satriano, già esistente;
    - realizzazione di un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle", la SE a 150 kV "Camerelle" e la SE RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto" e relative opere di collegamento presso le SE su richiamate.
- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali nella citata nota Prot. 8047 del 23.07.2021ha inviatato la Società Daunia Work 1 Srl alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano in data 31.08.2021 e acquisita al prot. n. 9103 di pari data ha trasmesso:
    - ✓ numero 5 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi avviata dalla Provincia di Foggia, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR ai sensi dell'art 27 bis del D.L.gs n.152/2006, riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi",* detti frontespizi vanno firmati in originale dal tecnico e dall'istante, precisando che il progetto dovrà essere sottoscritto, oltre che dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, anche da parte del Dirigente della Autorità Ambientale competente per il PAUR.
    - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo (PAUR) e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
    - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti nell'ambito del procedimento condotto dalla Provincia di Foggia;
    - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
    - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
    - ✓ dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
    - ✓ dichiarazione sostitutiva da parte del legale rappresentante del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura.

- è stato sottoscrittodalla Società Daunia Work 1 S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 31.08.2021 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 023916;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto e sarà vidimato in cinque copie dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e dovrà essere vidimato dall'Autorità Ambientale competente;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
    - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
    - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
    - Comunicazione antimafia prot.n. PR_RMUTG_Ingresso_0317412_20210909;

  si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di comunicazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di poter adottare la determinazione di Autorizzazione Unica che dovrà essere recepita, ai fini della sua efficacia, all'interno del PAUR a cura della Provincia di Foggia.

La società Daunia Work 1 srl è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, nonché, gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, *Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la società Daunia Work 1 srl, deve presentare alla Sezione scrivente e all'Autorità Ambientale competente, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché, il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di decadenza ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla società Daunia Work 1 srl (repertorio n. 023916 del 31.08.2021).

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n.8047 del 23.07.2021con la quale si è ritenuto esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), incardinato presso la Provincia di Foggia, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico in oggetto,con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica.

ART. 2)

Preso atto della nota prot. n. 8047 del 23.07.2021, con la quale si è ritenuto esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) incardinato presso la Provincia di Foggia, si provvede al rilascio, alla **Società Daunia Work 1 srl,** con sede legale in Roma, Piazza Cavour, n.10 P.IVA.C.F. 16292481005, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito

da n.4 aerogeneratori, denominato “Gubitosi-Topparusso-Stingeta”, di potenza nominale complessiva pari a 15,6 MWe, sito nel territorio comunale di Ascoli Satriano (FG), località “Gubitosi-Topparusso-Stingeta” aventi le seguenti coordinate geografiche WGS 84-33N:

n.	E	N
AC2_N	562.405,41	4.555.348,00
AC3_N	563.172,41	4.554.917,00
AC4_N	563.906,00	4.554.448,00
AC7_N	564.601,00	4.553.943,00

- cavidotto interrato MT di utenza, con collegamento a 30 kV presso la SE ubicata nel Comune di Ascoli Satriano, già esistente;
- realizzazione di un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE “Valle”, la SE a 150 kV “Camerelle” e la SE RTN a 380/150 kV denominata “Deliceto” e relative opere di collegamento presso le SE su richiamate.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione di cui alla legge 241/90 e all’art 27 bis del D.Lgs. 152/2006, costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell’art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza, fermo restando ai fini dell’efficacia il suo recepimento all’interno del PAUR di cui costituirà parte integrante e sostanziale.

ART. 4)

La società Daunia Work 1 srl nella fase di realizzazione dell’impianto di produzione di energiaelettrica da fonte rinnovabile eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all’uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall’art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita “*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l’uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati”.*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l’esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell’atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Provincia di Foggia con nota prot. n.45252 del 23.10.2020.

ART. 7)

La Società Daunia Work 1 srl ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. Puglia n.31/2008, come modificata dalla L.R. Puglia n.19/2021.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;

- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la decadenza dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva e decadenza per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata decadenza del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di decadenza dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e dell'Autorità Ambientale competente.
La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in conglomerato cementizio armato e a struttura metallica;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante, al Comune interessato e alla Provincia di Foggia, precisando che il presente provvedimento dovrà essere ricompreso e dovrà confluire, unitamente alla VIA e agli altri

titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 55 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico;
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Ascoli Satriano;
  - al Comune di Deliceto;
  - alla Provincia di Foggia;
  - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - alla Società Daunia Work 1 srl a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 ottobre 2021, n. 102

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Alberobello – Zona cuscinetto.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*"";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 "Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.".

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- la legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D.lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca* ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021;
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette.

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 1702/2019, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- L'Osservatorio, in attuazione della D.G.R. 538/2021 e delle risultanze del monitoraggio 2020, con DDS 69 del 27/07/2021 ha aggiornato le aree delimitate distinte tra aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione e aree delimitate in cui si applicano misure di contenimento.

- La zona cuscinetto del Salento è un'area in cui si applicano misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita " *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.";*
- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:

  "a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento".
  "o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.";
- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:

  "*1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti".*
  "2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.";
- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- L'Istituto per la protezione sostenibile delle piante del CNR di Bari, con il rapporto di prova n. 118P/2021 (pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), ha comunicato gli esiti positivi delle analisi

molecolari di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, relativi a n°1 pianta infetta di olivo sita in agro di Alberobello, nonché le relative coordinate geografiche.

- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette e le particelle che rientrano in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno alle piante infette ed i relativi proprietari riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.

RILEVATO CHE

- La pianta infetta ricade nella zona cuscinetto del Salento in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

ATTESO CHE

- L'applicazione delle misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.lgs 19/2021 e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, l'estirpazione deve avvenire "immediatamente".
- La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

RITENUTO di dover procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"
(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento
Responsabile P.O. “Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementire”
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l’adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell’art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all’allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l’estirpazione di n°1 pianta risultata infetta da *Xylella fastidiosa*;
2. prescrivere ai proprietari/conduttori a qualunque titolo dei terreni ricadenti nella zona infetta di 50 m attorno alla pianta infetta innanzi indicata e riportata nell’’allegato C l’estirpazione di tutte:
    a) le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    b) le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    c) le piante di specie diverse da quella della pianta infetta risultate infette in altre parti dell’area delimitata;
    d) le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall’organismo nocivo specificato;
3. dare atto che la pianta infetta e la zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell’art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziati nelle ortofoto di cui allegato A;
4. stabilire che, ai sensi del comma 3 dell’art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, gli ulivi ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico e non risultati infetti ricadenti in tale zona, non devono essere estirpati, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:
    a) gli ulivi siano sottoposti da ARIF ogni anno a campionamento e prove mediante una delle analisi molecolari elencate nell’allegato IV;
    b) le singole piante specificate o l’area interessata siano sottoposte ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell’organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi a cura e spese dei proprietari/conduttori.
5. stabilire che la tempistica da rispettare per l’estirpazione della piante è la seguente:
    a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all’albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
        - Portale www.emergenzaxylella.it
        - Sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it
    c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell’atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all’Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all’ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all’allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e

scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;

d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;

e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;

f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;

g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;

h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.

6. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
   - estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
7. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
8. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
9. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

10. stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

11. trasmettere il presente atto con unica PEC:

- al Comune di Alberobello affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 9 (nove) facciate e dagli allegati A, composto da n.2 (due) facciate, B, composto da n.2 (due) facciate e C composto da n.1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

ALLEGATO A alla DDS n. 102 del 01/10/2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
da n.1 ortofoto
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 01-10-2021 13:10:08
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 15
Particella 42
ALBEROBELLO
foglio 15
foglio 22
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Buffer 50 m - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N

Allegato B
Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □ Spinetoram
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B
Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 01-10-2021 13:11:28
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021								
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**
Cuscinetto - Salento	Alberobello	1166758	15	42	CONVERTINI ANTONIA	Olivo	17,29106956	40,80512918

ZONA INFETTA DI 50 m ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**
Alberobello	15	42	CONVERTINI ANTONIA
Alberobello	15	118	PALMISANO ANGELA
Alberobello	15	121	CICCONE ANNA
Alberobello	15	94	• CURRI FRANCESCO • CURRI LUCIO ANGELO • L'ADDOMADA MARIA GIOVANNA • SAPONARO ANGELO
Alberobello	15	41	RUGGIERO CATERINA
Alberobello	15	43	CONTE GIOVANNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 ottobre 2021, n. 103

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Locorotondo – Zona contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*"";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 "Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.".

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli

ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- la legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette.
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca* ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021;

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 1702/2019, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- L'Osservatorio, in attuazione della D.G.R. 538/2021 e delle risultanze del monitoraggio 2021 in corso, con DDS 69 del 27/07/2021 ha aggiornato le aree delimitate distinte tra aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione e aree delimitate in cui si applicano misure di contenimento.

- La zona contenimento del Salento è un'area in cui si applicano misure di contenimento ai sensi del capo V del Reg. UE 2020/1201.

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita " *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione.";*
- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:

  "a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento".
  "o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.";
- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:

  "*1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti".*
  "2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.";
- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- Il laboratorio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università di Foggia, con il rapporto di prova n. 9_Positivi–zona contenimento del 01/10/21,

l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari con il rapporto di prova n. 02/839 del 29/09/2021 e il Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" con il rapporto di prova n. 1878/Ldf/2021 del 28/09/21 (pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), hanno comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, relativi a n°3 piante infette di olivo site in agro di Locorotondo, nonché le relative coordinate geografiche.

- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.
- Le piante infette ricadono nella zona contenimento del Salento in cui si applicano le misure di contenimento di cui al capo V del Reg. (UE) 2020/1201.

ATTESO CHE

- L'applicazione delle misure di estirpazione di cui al presente provvedimento, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D. Lgs 19/2021 e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, l'estirpazione delle piante infette deve avvenire "immediatamente".
- La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

RITENUTO di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"
(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento
Responsabile P.O. “Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementire”
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l’adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell’art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all’allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l’estirpazione di n°3 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nell’ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l’estirpazione delle piante è la seguente:
   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all’albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it
   c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell’atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all’Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all’ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all’allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
   d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
   e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest’ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
   f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
   g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all’esecuzione delle misure fitosanitarie, l’ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell’Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
   h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.
4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all’estirpazione delle piante infette, con la seguente modalità:
   - effettuare nell’area interessata, prima dell’estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell’organismo specificato ai sensi del comma 1 dell’art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
9. trasmettere il presente atto con unica PEC:
   - al Comune di Locorotondo affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
   - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
   - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 9 (nove) facciate e dagli allegati A, composto da 4 (quattro) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

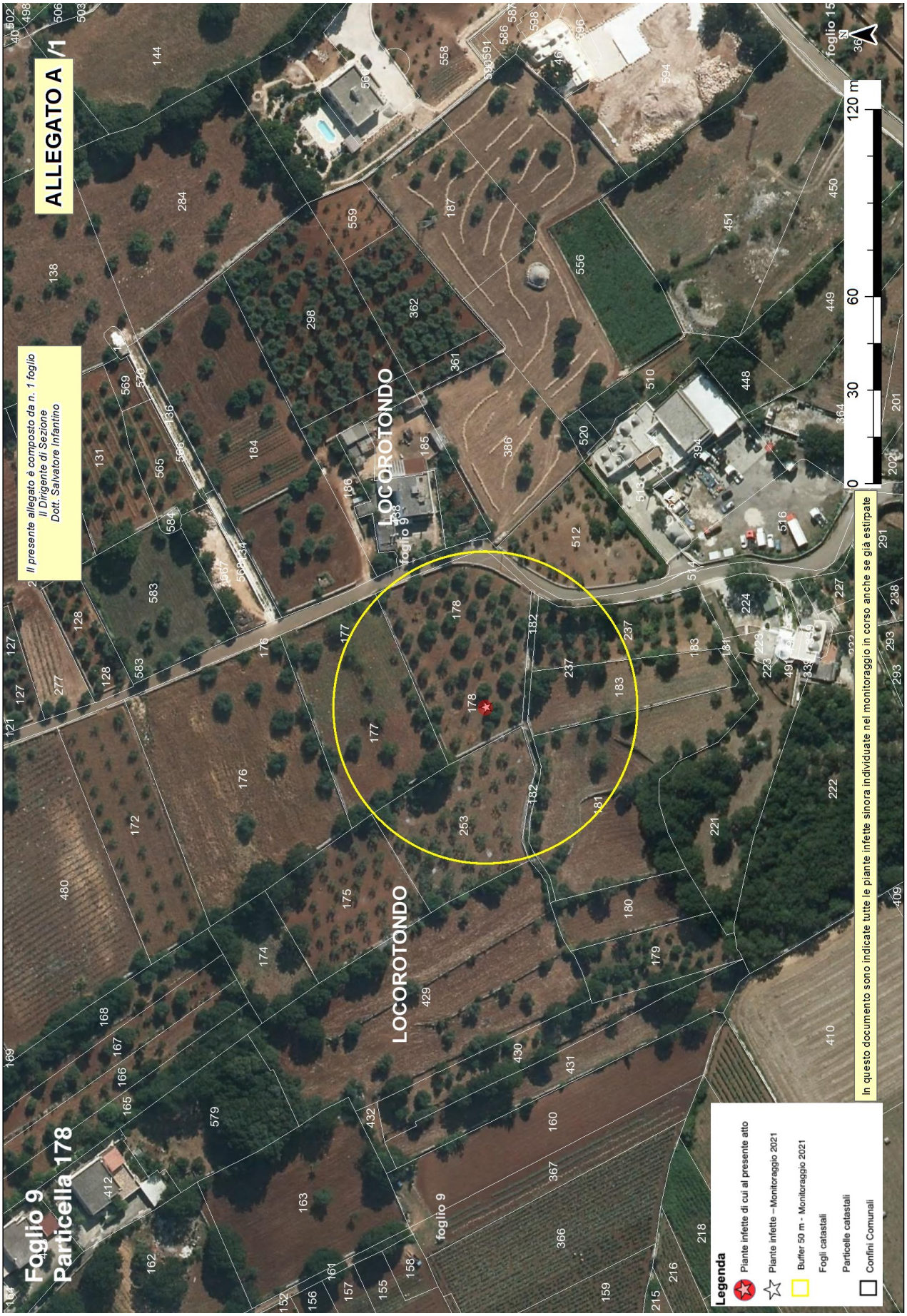
REGIONE PUGLIA

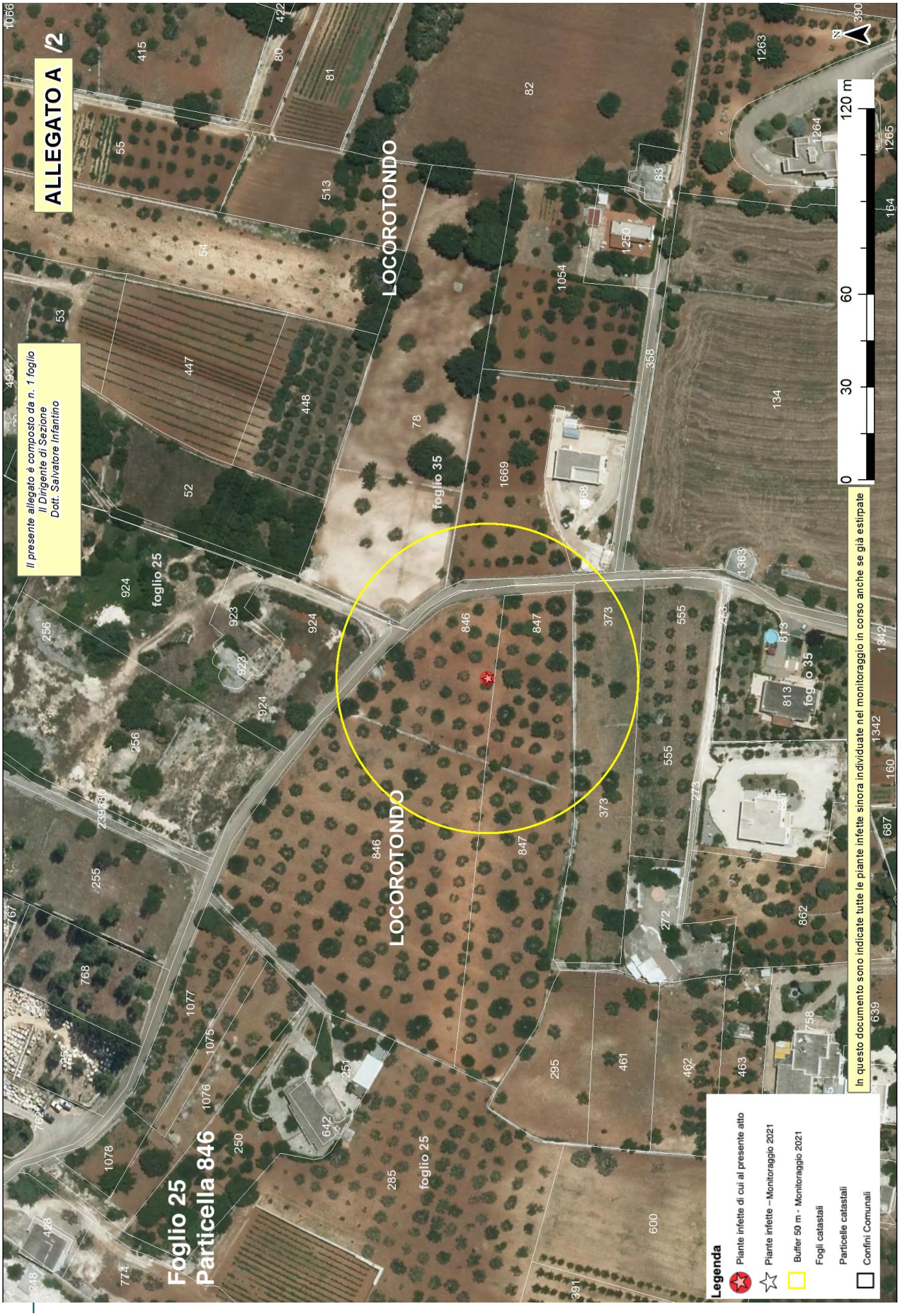
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

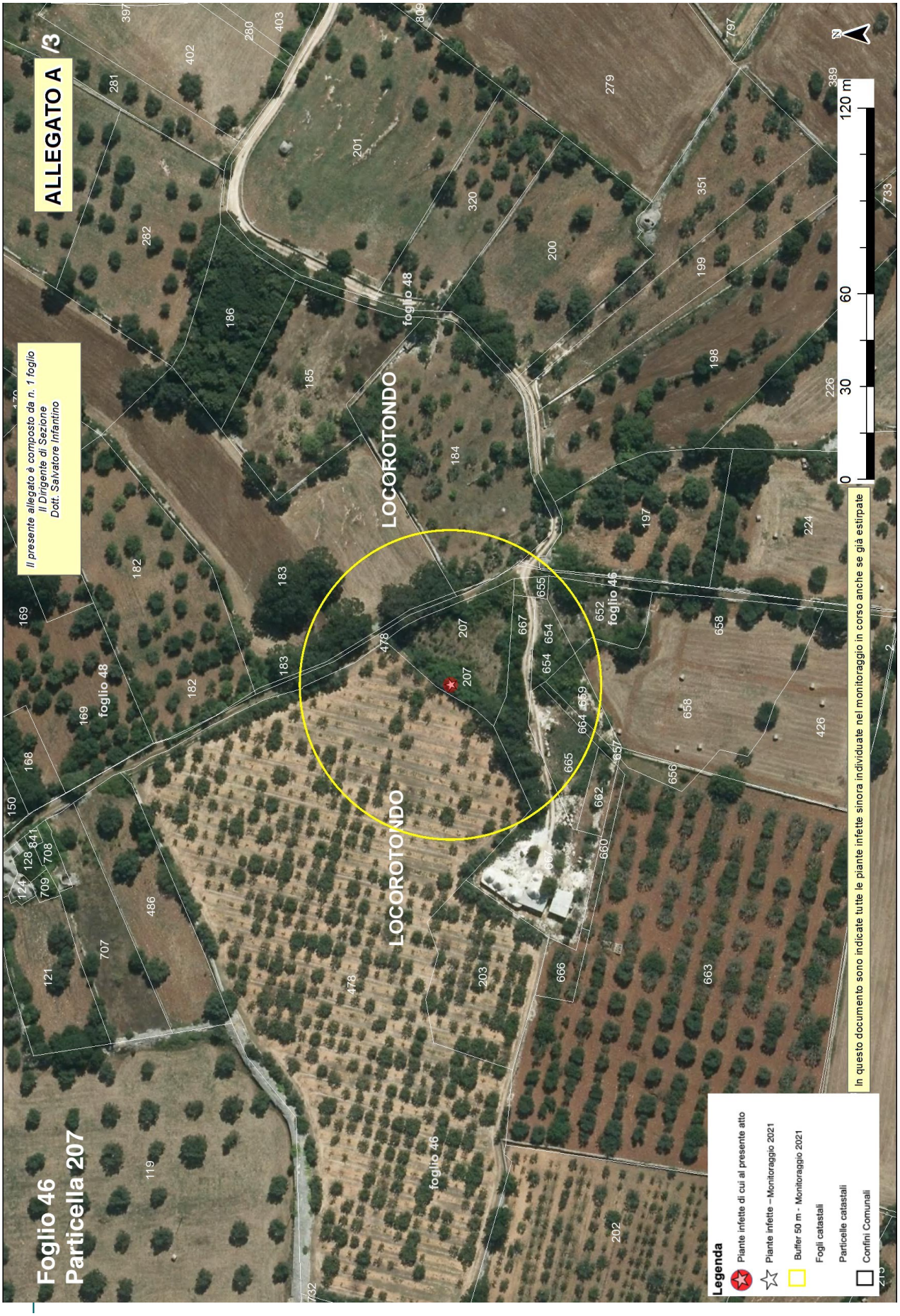
ALLEGATO A alla DDS n. 103 del 01/10/2021
(da A/1 ad A/3)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/3
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 03-10-2021 21:18:20
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024


ALLEGATO A /1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 9
Particella 178
LOCOROTONDO
foglio 9
foglio 15
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Buffer 50 m - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 25
Particella 846
LOCOROTONDO
foglio 25
foglio 35
0
30
60
120 m
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Buffer 50 m - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 46
Particella 207
LOCOROTONDO
foglio 48
foglio 46
0 30 60 120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Buffer 50 m - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

Allegato B
Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □ Spinetoram
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B
Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 03-10-2021 21:19:39
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021								
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**
Contenimento - Salento	Locorotondo	1175720	9	178	• GENTILE PAOLO • CHIALA' GIOVANNA	Olivo	17,33382069	40,78902485
Contenimento - Salento	Locorotondo	1202763	25	846	• RUGGIERO GRAZIA • MARINOTTI STEFANO • MARINOTTI MARIA	Olivo	17,32211351	40,76804749
Contenimento - Salento	Locorotondo	1182831	46	207	• PALMISANO MARTINO	Olivo	17,32058868	40,74510812

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 17 settembre 2021, n. 175

CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Lecce per le spese di progettazione di n. 3 interventi riconducibili alla SISUS. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2021)";
VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
VISTA la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 588 del 12/04/2021 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 così come integrata con la Determinazione n. 197 del 06/08/2019 e con la Determinazione n. 79 del 27/04/2020 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 03/09/2021 il Comune di Lecce ha presentato n. 3 istanze per il finanziamento a valere sul "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" della redazione della progettazione tecnica di n. 3 interventi riconducibili alla SISUS per un importo totale di € 287.800,55 comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA. In dettaglio gli interventi di cui è stata proposta la progettazione sono i seguenti: "I Giardini di Adriano, progetto definitivo di rigenerazione paesaggistica degli spazi aperti antistanti il faro e il sito archeologico del molo di Adriano sul lungomare Caboto di S. Cataldo", per un importo di € 97.845,07; "La spiaggia urbana, progetto definitivo di rigenerazione paesaggistica del lungomare A. Vespucci di S. Cataldo", per un importo di € 111.528,50; "Progetto definitivo di rigenerazione paesaggistica del sito della torre costiera situata a Torre Chianca", per un importo di € 78.426,98;
- a valle dell'istruttoria svolta dalla Sezione Programmazione Unitaria, le suddette istanze sono state considerate formalmente ammissibili ed in data 07/09/2021 sono state trasmessa alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 08/09/2021, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito alle suddette istanze un punteggio maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento e, pertanto, le istanze sono state valutate ammissibili e finanziabili;
- l'esito delle valutazioni è stato comunicato al Comune istante mediante pec del 08/09/2021;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, ritiene necessario

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale e della valutazione tecnica svolta dalla apposita Commissione di Valutazione con riferimento alle n. 3 istanze presentate dal Comune di Lecce per la redazione della progettazione tecnica di n. 3 interventi riconducibili alla SISUS nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione dei suddetti n. 3 interventi per l'importo totale richiesto di € 287.800,55, comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA come di seguito dettagliati:
  - ✓ "I Giardini di Adriano, progetto definitivo di rigenerazione paesaggistica degli spazi aperti antistanti il faro e il sito archeologico del molo di Adriano sul lungomare Caboto di S. Cataldo", per un importo di € 97.845,07;
  - ✓ "La spiaggia urbana, progetto definitivo di rigenerazione paesaggistica del lungomare A. Vespucci di S. Cataldo", per un importo di € 111.528,50;
  - ✓ "Progetto definitivo di rigenerazione paesaggistica del sito della torre costiera situata a Torre Chianca", per un importo di € 78.426,98;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 287.800,55 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Lecce beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. ("Codice Privacy"), del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR) e del d. lgs. 101/2018 e ss.mm.ii. di adeguamento della normativa nazionale a quella comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2021**
Competenza **2021**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**): 62 - 06

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato.
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2021
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 287.800,55

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato.
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Competenza e cassa e.f. 2021
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	€ 287.800,55

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9
Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed

esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Lecce
Via Rubichi, n. 16 - CAP 73100
Cod. Fisc.: 80008510754
Pec: protocollo@pec.comune.lecce.it;

CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2021
5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 287.800,55

Debitore: Comune di Lecce
Via Rubichi, n. 16 - CAP 73100
Cod. Fisc.: 80008510754
Pec: protocollo@pec.comune.lecce.it

CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011;
- non ricorrono gli obblighi di cui al d.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale e della valutazione tecnica svolta dalla apposita Commissione di Valutazione con riferimento alle n. 3 istanze presentate dal Comune di Lecce per la redazione della progettazione tecnica di n. 3 interventi riconducibili alla SISUS nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;

- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione dei suddetti n. 3 interventi per l'importo totale richiesto di € 287.800,55, comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA come di seguito dettagliati:
  - ✓ "I Giardini di Adriano, progetto definitivo di rigenerazione paesaggistica degli spazi aperti antistanti il faro e il sito archeologico del molo di Adriano sul lungomare Caboto di S. Cataldo", per un importo di € 97.845,07;
  - ✓ "La spiaggia urbana, progetto definitivo di rigenerazione paesaggistica del lungomare A. Vespucci di S. Cataldo", per un importo di € 111.528,50;
  - ✓ "Progetto definitivo di rigenerazione paesaggistica del sito della torre costiera situata a Torre Chianca", per un importo di € 78.426,98€ 7.200, comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA;

• di procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 287.800,55 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA;

• di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Lecce beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;

• di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;

• di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. sette facciate;
- sarà pubblicato sull'Albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- sarà trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al beneficiario.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 17 settembre 2021, n. 176

CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di San Michele Salentino (Br) per le spese di progettazione dell'intervento di "Recupero del vecchio macello comunale". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2021)";
VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
VISTA la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 588 del 12/04/2021 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 così come integrata con la Determinazione n. 197 del 06/08/2019 e con la Determinazione n. 79 del 27/04/2020 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 18/08/2021 il Comune di San Michele Salentino (Br) ha presentato n. 1 istanza per il finanziamento a valere sul "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" per la redazione della progettazione tecnica dell'intervento di "Recupero del vecchio macello comunale per destinarlo a centro di aggregazione e di socializzazione della comunità", per un importo totale di € 46.007,25 comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA;
- a valle dell'istruttoria svolta dalla Sezione Programmazione Unitaria, la suddetta istanza è stata considerata formalmente ammissibile ed in data 07/09/2021 è stata trasmessa alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 08/09/2021, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito alla suddetta istanza un punteggio maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento e, pertanto, l'istanza è stata valutata ammissibile e finanziabile;
- l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune istante mediante pec del 08/09/2021;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, ritiene necessario

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale e della valutazione tecnica svolta dalla apposita Commissione di Valutazione con riferimento all'istanza presentata dal Comune di San Michele Salentino (Br) per la redazione della progettazione tecnica dell'intervento di "Recupero del vecchio macello comunale per destinarlo a centro di aggregazione e di socializzazione della comunità" nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione del suddetto intervento per l'importo totale richiesto di € 46.007,25, comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 46.007,25 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di San Michele Salentino (Br) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. ("Codice Privacy"), del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR) e del d. lgs. 101/2018 e ss.mm.ii. di adeguamento della normativa nazionale a quella comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2021**
Competenza **2021**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**): 62 - 06

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato.
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2021
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 46.007,25

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato.
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Competenza e cassa e.f. 2021
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	€ 46.007,25

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9
Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di San Michele Salentino (Br)
Via Pascoli, n.1 - CAP 72018
Cod. Fisc.: 81002890747
Pec: segreteria.comune.sanmichelesal.br@pec.rupar.puglia.it;

CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito

concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2021
5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 46.007,25

Debitore: Comune di San Michele Salentino (Br)
Via Pascoli, n.1 - CAP 72018
Cod. Fisc.: 81002890747
Pec: segreteria.comune.sanmichelesal.br@pec.rupar.puglia.it;
CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011;
- non ricorrono gli obblighi di cui al d.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale e della valutazione tecnica svolta dalla apposita Commissione di Valutazione con riferimento all'istanza presentata dal Comune di San Michele Salentino (Br) per la redazione della progettazione tecnica dell'intervento di "Recupero del vecchio macello comunale per destinarlo a centro di aggregazione e di socializzazione della comunità" nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione del suddetto intervento per l'importo totale richiesto di € 46.007,25, comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 46.007,25 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di San Michele Salentino (Br) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:
- è composto da n. sette facciate;
- sarà pubblicato sull'Albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- sarà trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al beneficiario.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 17 settembre 2021, n. 177

CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Melendugno (Le) per le spese di progettazione di n. 5 interventi riconducibili alla SISUS. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2021)";
VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
VISTA la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 588 del 12/04/2021 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 così come integrata con la Determinazione n. 197 del 06/08/2019 e con la Determinazione n. 79 del 27/04/2020 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 08/09/2021 il Comune di Melendugno (Le) ha presentato n. 5 istanze per il finanziamento a valere sul "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" della redazione della progettazione tecnica di n. 3 interventi riconducibili alla SISUS per un importo totale di € 132.986,54 comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA. In dettaglio gli interventi di cui è stata proposta la progettazione sono i seguenti: "Rinnovo delle infrastrutture di pubblica illuminazione sul piano dell'efficienza energetica di Melendugno e Borgagne", per un importo di € 9.542,00; "Progetto per la mobilità sostenibile di Melendugno", per un importo di € 8.560,31; "Riduzione del rischio idrogeologico, tutela e valorizzazione della biodiversità e riduzione del disagio abitativo mediante la riqualificazione dei presidi di naturalità e legalità di Piazza Neruda e Piazza Nenni nel Comune di Melendugno", per un importo di € 50.070,50; "Riqualificazione dei tracciati dei centri storici di Melendugno e Borgagne per contribuire allo sviluppo locale e regionale", per un importo di € 40.126,31; "Mercato urbano dell'eccellenza locale di Melendugno per contribuire allo sviluppo locale e regionale", per un importo di € 24.687,42;
- a valle dell'istruttoria svolta dalla Sezione Programmazione Unitaria, le suddette istanze sono state considerate formalmente ammissibili ed in data 08/09/2021 sono state trasmessa alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 08/09/2021, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito alle suddette istanze un punteggio maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento e, pertanto, le istanze sono state valutate ammissibili e finanziabili;
- l'esito delle valutazioni è stato comunicato al Comune istante mediante pec del 08/09/2021;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, ritiene necessario

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale e della valutazione tecnica svolta dalla apposita Commissione di Valutazione con riferimento alle n. 3 istanze presentate dal Comune di Melendugno (Le) per la redazione della progettazione tecnica di n. 5 interventi riconducibili alla SISUS nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione dei suddetti n. 5 interventi per l'importo totale richiesto di € 132.986,54, comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA come di seguito dettagliati:
    - ✓ "Rinnovo delle infrastrutture di pubblica illuminazione sul piano dell'efficienza energetica di Melendugno e Borgagne", per un importo di € 9.542,00;
    - ✓ "Progetto per la mobilità sostenibile di Melendugno", per un importo di € 8.560,31;
    - ✓ "Riduzione del rischio idrogeologico, tutela e valorizzazione della biodiversità e riduzione del disagio abitativo mediante la riqualificazione dei presidi di naturalità e legalità di Piazza Neruda e Piazza Nenni nel Comune di Melendugno", per un importo di € 50.070,50;
    - ✓ "Riqualificazione dei tracciati dei centri storici di Melendugno e Borgagne per contribuire allo sviluppo locale e regionale", per un importo di € 40.126,31;
    - ✓ "Mercato urbano dell'eccellenza locale di Melendugno per contribuire allo sviluppo locale e regionale", per un importo di € 24.687,42;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 132.986,54 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA;

- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Melendugno (Le) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. ("Codice Privacy"), del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR) e del d. lgs. 101/2018 e ss.mm.ii. di adeguamento della normativa nazionale a quella comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2021**
Competenza **2021**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**): 62 - 06

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato.
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2021
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 132.986,54

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato.
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Competenza e cassa e.f. 2021
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	€ 132.986,54

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9
Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Melendugno
Piazza Risorgimento, n. 24 - CAP 73026
Cod. Fisc.: 80010060756
Pec: comune.melendugno@legalmail.it;
CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2021
5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 132.986,54

Debitore: Comune di Melendugno (Le)
Piazza Risorgimento, n. 24 - CAP 73026
Cod. Fisc.: 80010060756
Pec: comune.melendugno@legalmail.it;

CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011;
- non ricorrono gli obblighi di cui al d.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale e della valutazione

tecnica svolta dalla apposita Commissione di Valutazione con riferimento alle n. 3 istanze presentate dal Comune di Melendugno (Le) per la redazione della progettazione tecnica di n. 5 interventi riconducibili alla SISUS nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;

- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione dei suddetti n. 5 interventi per l'importo totale richiesto di € 132.986,54, comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA come di seguito dettagliati:
  - ✓ "Rinnovo delle infrastrutture di pubblica illuminazione sul piano dell'efficienza energetica di Melendugno e Borgagne", per un importo di € 9.542,00;
  - ✓ "Progetto per la mobilità sostenibile di Melendugno", per un importo di € 8.560,31;
  - ✓ "Riduzione del rischio idrogeologico, tutela e valorizzazione della biodiversità e riduzione del disagio abitativo mediante la riqualificazione dei presidi di naturalità e legalità di Piazza Neruda e Piazza Nenni nel Comune di Melendugno", per un importo di € 50.070,50;
  - ✓ "Riqualificazione dei tracciati dei centri storici di Melendugno e Borgagne per contribuire allo sviluppo locale e regionale", per un importo di € 40.126,31;
  - ✓ "Mercato urbano dell'eccellenza locale di Melendugno per contribuire allo sviluppo locale e regionale", per un importo di € 24.687,42;

• di procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 132.986,54 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA;

• di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Melendugno (Le) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;

• di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;

• di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. otto facciate;
- sarà pubblicato sull'Albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- sarà trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al beneficiario.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA SERVIZIO RESPONSABILE DEL FSE 29 settembre 2021, n. 190

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.). Proroga della data di rendicontazione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014.

Il Dirigente del Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo,

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*", e ss.mm.ii.;

VISTO il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 di Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 2016/679 "*General Data Protection Regulation*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art.5/comma 1 della già richiamata L.R. n.7/97;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014 di approvazione dell'Avviso Multimisura avente ad oggetto "Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014/2015 Garanzia Giovani — Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 8 previste nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 1148 del 04/06/2014)", nonché la successiva determinazione dirigenziale n. 425 del 14/10/2014 di approvazione delle modificazioni apportate al suddetto Avviso;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 598 del 23/12/2014 con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso Multimisura sopradetto, nonché la determinazione adottata dal dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 27 del 27/02/2015 avente ad oggetto l'integrazione dell'elenco di cui all'allegato C) della determinazione dirigenziale n. 598 del 23/12/2014;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 13 del 24/02/2015 e successive modificazioni recante l'approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di O.I. del PON YEI;

CONSIDERATO che per le motivazioni ivi indicate, con determinazione dirigenziale n. 37 del 04/03/2021, la Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 sino al 15 settembre 2021 - modificando, per l'effetto, il punto 50) dell'Atto unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di

Gestione P.O. FSE n. 13 del 24/02/2015 e s.m.i. - nonché stabilito, quale termine ultimo per la presentazione della rendicontazione delle spese il 30 settembre 2021;

VISTA inoltre la determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 715 del 02/09/2021 con cui sono stati rideterminati i termini di rendicontazione precedentemente stabiliti dalla determinazione n. 288 del 10/04/2019, individuando la data del 30/09/2021 quale termine ultimo per la rendicontazione delle spese relative all'attuazione della Misura 1C, Misura 3, Misura 5 (sia lato indennità, sia lato Promozione) per tutte le attività concluse alla data del 31/12/2018;

RILEVATO tuttavia che, in ragione delle conseguenze recate sul sistema informativo regionale dalle operazioni di bonifica dei cicli dormienti effettuate da ANPAL – che hanno comportato, tra l'altro, modificazioni dello stato di NEET effettivamente in trattamento -, sia a seguito della mancata implementazione da parte delle ATS del corredo informativo richiesto per la chiusura a sistema di talune Misure, le ATS pre qualificate nell'ambito del suddetto Avviso stanno riscontrando difficoltà per la rendicontazione delle correlate attività;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende prorogare, a parziale modifica della determinazione dirigenziale n. 37 del 04/03/2021, il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione delle attività al 30 novembre 2021.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR)
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore che qui si intende integralmente riportata;
- di prorogare, a parziale modifica della determinazione dirigenziale n. 37 del 04/03/2021, il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione delle attività rese nell'ambito dell'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 al 30 novembre 2021.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii. e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR).

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 4 pagine;
- è immediatamente esecutivo;
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- sarà pubblicato sull'albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà notificato ai soggetti interessati;
- sarà pubblicato sul BURP

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 29 settembre 2021, n. 191

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.). Avviso Multimisura (Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis) D.D. n. 179 del 11/11/2020. Sospensione dal Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021 e s.m.i. dell'ente LOGOS FTS e contestuale aggiornamento dello stesso.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*", e ss.mm.ii.;

VISTO il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 di Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 2016/679 "*General Data Protection Regulation*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

VISTE le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 con le quali il Consiglio europeo ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTO il "*Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani*" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;

VISTO il "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;

VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-*bis*;

VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "*Iniziativa Occupazione Giovani*", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG *ex* art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "*Iniziativa Occupazione Giovani*" sottoscritta digitalmente tra Regione Puglia e ANPAL in data 04/06/2018;

VISTA la D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019 con la quale l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere *medio tempore* necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;

VISTA la nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 con cui l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multimisura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;

VISTA la nota prot. n. 4823 del 05/05/2020 con cui ANPAL ha richiesto talune integrazioni, modificazioni e chiarimenti relativamente alla bozza di Avviso Multimisura inviato;

VISTA la nota prot. n. 7693 del 06/08/2020 con cui ANPAL ha espresso parere positivo alla verifica di congruità della bozza di Avviso Multimisura trasmesso e relativo alla fase II della Garanzia Giovani;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 178 del 05/11/2020 con cui la Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo ha approvato talune modifiche ed integrazioni al Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, con particolare riferimento al target dei destinatari della Misura 1C, in aderenza all'osservazione formulata dall'ANPAL;

CONSIDERATO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 la Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha approvato l'Avviso contenente l'invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("*Orientamento specialistico o di II livello*"), 2-A ("*Formazione mirata all'inserimento lavorativo*"), 3 ("*Accompagnamento al lavoro*"), 5 ("*Tirocinio extra-curriculare*") e 5bis ("*Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica*") previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani II fase (d'ora in poi "Avviso")**;**
- entro la data del 31/03/2021, termine ultimo di presentazione delle istanze di candidatura sull'Avviso così come sancito con DD.DD. n. 2 del 14/01/2021 e n. 36 del 03/03/2021 della Sezione Programmazione Unitaria, sono pervenute complessivamente n. 15 istanze presentate da altrettante Associazioni Temporanee di Scopo (ATS);

- con determinazione dirigenziale n. 65 del 12/04/2021 la Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo ha istituito il "*Nucleo di valutazione di ammissibilità delle istanze di candidature pervenute sull'Avviso Multimisura ex D.D. n. 179/2020*" previsto dal par. 11 "*Valutazione di ammissibilità e merito delle istanze*" dell'Avviso stesso (d'ora in poi "Nucleo");

- con nota prot. AOO_165 n. 4475 del 12/07/2021 il Nucleo ha trasmesso al RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo, gli esiti del proprio operato sulla valutazione delle candidature pervenute sull'Avviso ai fini dell'inserimento nel Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;

- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;

- con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione dell'istanza di riesame presentata dalla costituenda ATS Leader di cui al verbale del Nucleo di valutazione del 16/09/2021 acquisito con prot.n. AOO_165/5471 del 16/09/2021, approvando l'aggiornato elenco degli operatori ammessi per la costituenda ATS Leader nonché integrando, nei sensi e nei limiti di cui sopra, il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_137/36500 del 23/09/2021 la Sezione Formazione Professionale ha notificato l'Atto Dirigenziale n. 1544 del 23/09/2021 con cui la predetta Sezione, per le motivazioni ivi indicate, ha sospeso l'accreditamento dell'Organismo Formativo LOGOS FTS – Formazione Sviluppo Turismo;

- l'Organismo sopra emarginato figura nell'elenco degli operatori ammessi dell'ATS denominata '*Sinergia è Garanzia*' (codice pratica BQORMR5) e, quindi, nel Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 e s.m.i.;

- il predetto Organismo, nell'ambito della ATS sopra citata, ai sensi del paragrafo 8.2) dell'Avviso Multimisura, non concorre alla configurazione minima della stessa ATS né, con le proprie sedi pre qualificate, alla copertura territoriale richiesta per l'erogazione di servizi formativi, così come rilevabile dalla domanda di candidatura proposta;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- gli Organismi Formativi denominati Ente Professionale di Istruzione e Formazione S.r.l. e Accento Training Onlus figurano, rispettivamente, negli elenchi degli operatori ammessi delle ATS '*NO NEET 2*' (codice pratica 51HP1C1) e '*Young At Work*' (codice pratica 95WBVB2) e, quindi, nel Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 e s.m.i., e sono stati inseriti nel predetto Catalogo condizionatamente all'accoglimento della relativa istanza di accreditamento per l'erogazione di servizi formativi;

- *medio tempore*, la Sezione Formazione Professionale ha concesso l'accreditamento, disponendo contestualmente l'inserimento nell'"*Elenco regionale degli Organismi accreditati*" da aggiornare periodicamente sul BURP:

    - con determinazione dirigenziale n. 1403/2021 all'Organismo Ente Professionale di Istruzione e Formazione S.r.l. (sede di Barletta (BT) – Via Paolo Ricci, n. 85);

- con determinazione dirigenziale n. 1515/2021 all'Organismo Accento Training Onlus (sede di Martina Franca (TA) – Via Giuseppe Chiarelli, n. 18);

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento occorre:

- sospendere l'Organismo formativo LOGOS FTS – Formazione Sviluppo Turismo dall'elenco degli operatori ammessi dell'ATS denominata '*Sinergia è Garanzia*' (codice pratica BQORMR5) e, quindi, dal Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 e s.m.i.;
- ammettere, in ragione della concessione dell'accreditamento, gli Organismi Formativi denominati Ente Professionale di Istruzione e Formazione S.r.l. e Accento Training Onlus figurano, rispettivamente, negli elenchi degli operatori ammessi delle ATS '*NO NEET 2*' (codice pratica 51HP1C1) e '*Young At Work*' (codice pratica 95WBVB2) e, quindi, nel Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 e s.m.i;
- per l'effetto, aggiornare, nei sensi e nei limiti di cui sopra, il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 e s.m.i, *sub* allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i., e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Il dirigente della Sezione, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- di sospendere l'Organismo formativo LOGOS FTS – Formazione Sviluppo Turismo dall'elenco degli operatori ammessi dell'ATS denominata '*Sinergia è Garanzia*' (codice pratica BQORMR5) e, quindi, dal Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 e s.m.i.;

- di ammettere, in ragione della concessione dell'accreditamento, gli Organismi Formativi denominati Ente Professionale di Istruzione e Formazione S.r.l. e Accento Training Onlus figurano, rispettivamente, negli elenchi degli operatori ammessi delle ATS '*NO NEET 2*' (codice pratica 51HP1C1) e '*Young At Work*' (codice pratica 95WBVB2) e, quindi, nel Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 e s.m.i;

- per l'effetto, di aggiornare, nei sensi e nei limiti di cui sopra, il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 e s.m.i, *sub* allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

Il presente provvedimento:

- è composto da n° 6 (sei) facciate più n° 10 (dieci) facciate dell'Allegato 1, per un totale di **16** (sedici) facciate;
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sull'Albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato ai soggetti interessati;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Si attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA SERVIZIO
RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO
- Dott. Pasquale Orlando –

REGIONE PUGLIA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR

SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO

ALLEGATO 1
ELENCO AGGIORNATO*
DEGLI OPERATORI AMMESSI NEL CATALOGO DEI SOGGETTI ATTUATORI DELLA GARANZIA GIOVANI APPROVATO CON A.D. N. 142 del 26/07/2021

Di seguito si riportano, raggruppati per ATS, gli elenchi degli operatori ammessi nel Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase.

*** Elenco aggiornato a seguito: (i) dell'accoglimento dell'istanza di riesame presentata dall'ATS Leader (A.D. n. 184/2021); (ii) della sospensione dell'accreditamento dell'Organismo Formativo LOGOS FTS – Formazione Sviluppo Turismo disposto con Atto Dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 1544/2021, nonché della concessione dell'accreditamento agli Organismi formativi denominati Ente Professionale di Istruzione e Formazione S.r.l. e Accento Training Onlus disposta rispettivamente con Atti Dirigenziali della Sezione Formazione Professionale nn. 1403/2021 e 1515/2012.**

1) ATS PROGRAMMA SVILUPPO - codice pratica WK24J11

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
PROGRAMMA SVILUPPO (CAPOFILA)	90133200734
ASSOCIAZIONE SALENTO FORMAZIONE	03855050757
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	90017630717
CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA DELLA PROVINCIA DI BRINDISI	91083030741
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Lecce	80017240757
Consea S.r.l.	02188170738
ECIPA	01713390746
FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	07979231003
FORMAMENTE SOCIETA' COOPERATIVA	04190550717
FORMEDIL CPT FOGGIA	03701780714
GAL ALTO SALENTO 2020	02514280748
Gi Group SpA	11629770154
KTEMA	05069510757
LA FABBRICA DEL SAPERE	07402230721
MANPOWER SRL	11947650153
PMI Formazione Puglia a.p.s.	06289590728
RAFAS APS	91135780723
SAMA FORM	02880400730
SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO SPA	07704310015
THE HUB BARI SRL	07248500725
UNICA COOPERATIVA SOCIALE	04702960750
UNIVERSITA' DEL SALENTO	00646640755

2) ATS 15.29 START - codice pratica FGQHQ53

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
AGENZIA FORMATIVA ULISSE (CAPOFILA)	04425190750
Associazione di Promozione Sociale FORMARE	06167490728
C.A.T. - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA - CONFCOMMERCIO BARI	06303680729

REGIONE PUGLIA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR

SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO

C.A.T. CONFCOMMERCIO LECCE SRL	03558960757
D.ANTHEA ONLUS	05825210726
ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	01169850763
En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	04892820723
INNOVA.MENTI	06003860720
Istituto tecnico Cassandro Fermi Nervi	081003330727
PASTERNAK S.r.l.	02276490741
SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA	02332910732
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LIBELLULA	03632620757
TELMAR SOC. COOP. ARL	02260580739

3) ATS Lavoriamo insieme - codice pratica HV72YO6

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	**PARTITA IVA**
ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia" (CAPOFILA)	03327560714
ABIGAR	06178650724
Associazione C.L.A.A.I. GARGANO	93043010714
ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	02482220734
CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	03752380752
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	04820040725
Ce.S.eVo.Ca.	94035160715
CIFIR-ONLUS	02486990720
CIOFS/FP-Puglia	01952900734
CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro	80002170720
CNOS-FAP Regione Puglia	04540890722
CULTURA E DINTORNI APS-ETS	90204850730
DIDATTICAWEB Soc. Coop. Soc.	07227730723
FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	0320930720
FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	03802260715
GDFCORRADO SRL	04372740755
IISS MAURO PERRONE	80012870731
in.formazione.it	90055450721
I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"	83002560718
I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	02027240718
I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	03826230710
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	07947310723
ISTITUTO ECCELSA SRL	06695860723
I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	04595730724
Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	93241950729
Patronato ACLI	10783061004

SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03767350717
Suore Salesiane dei Sacri Cuori	01093321006
Tempi Moderni S.P.A.	04330930266

4) ATS W-NEET - WOOM ITALIA - codice pratica LT5QK65

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
WOOM ITALIA S.R.L. (CAPOFILA)	03177590720
AMCOL	91036160744
antonicelli snc	04480000720
ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	90092460725
ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	02262320746
BRITISH SCHOOL OF ENGLISH S.R.L. BRINDISI	02313750735
EFAP PUGLIA ONLUS	90035120717
En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	02918120730
ERSAF	14061981008
FORMAMENTE COOPERATIVA SOCIALE	07830330721
FO.R.UM. Formazione Risorse Umane	04339680755
FORUM LAB S.R.L.	05134920759
Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Colasanto"	90005000725
Istituto Margherita	03183100159
Istituto Professionale per la Sanità e Assistenza Sociale	80021370723
Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	04497020729
STAFF S.P.A	02380470209
SVEG Ricerca Formazione Lavoro	04608290757
THE BRITISH SCHOOL SRL	02155610732

5) ATS SMILE - codice pratica BODM171

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
SMILE PUGLIA (CAPOFILA)	04725250726
ADECCO ITALIA S.P.A.	10539160969
AFORISMA School of Management	03118040751
A.P.O.L. - Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa Agricola	04416920751
Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia	93188330729
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO	04751980758
CAT CONFCOMMERCIO P.M.I.	03054750710
CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07806650722
Cooperativa Sociale ITACA a r.l. onlus	04823740727

DRIVERS SRL	06669260728
EdilScuola di Puglia	93292340721
ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	80001610742
eureka	93142500755
FORMEDIL CPT TARANTO	90071630736
Formedil-Bari	06524770721
FSC-LECCE	03005550755
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	07208760723
I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"	90001660712
Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ARCHIMEDE	81002570729
MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	05284150728
PIERO MANNI S.R.L.	03135050759
Pitagora College srl	03802450712
Quasar	06028050729
SMART LAB SRL	04135140715
Società consortile imprendo Puglia centro assistenza tecnica confesercenti a responsabilità limitata (Società Consortile Imprendo Puglia C.A.T. Confesercenti a R.L.)	05687280726
Società Cooperativa Sociale ONLUS "Consorzio Emmanuel"	03166610752
SPEGEA	02559520727
UMANA SPA	03171510278

6) ATS CAMPUS AKA - codice pratica WIT6GT2

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	**PARTITA IVA**
A.D.T.M. S.r.l. (CAPOFILA)	03638110712
ABAP - A.P.S.	04866240726
ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	90038190758
AKA S.R.L.	04303530713
ASSOCIAZIONE ALICANTES	07306790721
Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	07237270728
CEAPL *	90012870730
CULTURANDO	94100480717
ENAIP Impresa Sociale srl	11663071006
ENNEDI SERVICE SRL	07360110634
HUMANGEST S.P.A.	01751620681
Liceo Statale "Enrico Fermi" **	81003410727
Sirio S.r.l.	9656420966
TECSEO	01933110692
Tota Consulting srl	03305790713
Uni.Versus CSEI - Consorzio Universitario per la formazione e	01173380724

l'innovazione	

* L'operatore "CEAPL" è ammesso in quanto, pur essendo stato avviato il procedimento di rigetto della relativa istanza di accreditamento per l'erogazione di servizi formativi, tale procedimento non si è concluso.

** L'operatore Liceo Statale "Enrico Fermi" è ammesso condizionatamente all'accoglimento della relativa istanza di accreditamento per l'erogazione di servizi formativi attualmente in fase istruttoria.

7) ATS PROSPETTIVA PUGLIA - codice pratica KMPDOS3

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	**PARTITA IVA**
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE (CAPOFILA)	93290830723
AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	93187310722
CNIPA PUGLIA	93156260726
EFFE.DI. S.R.L.	07599520728
I.I.P. - ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	80022750725
pologroup	07768460722
PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA	03963040757

8) ATS Formare Puglia - codice pratica ROPZ1N7

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	**PARTITA IVA**
Formare Puglia a.p.s. (CAPOFILA)	90196060736
A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	90041040750
ANTFORM	92028400759
Asform (Associazione Formazione e Ricerca)	03478110756
ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	90080640734
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	90195600730
ASSOCIAZIONE LAVORIAMO INSIEME	03116820733
centro di formazione e alta specializzazione	04758320750
Centro Formazione Atena	03155400736
Circuito Informatico S.r.l.	04256380751
Ente Demetra scs	02309680748
FMTS LAVORO SRL	05731800651
Formamentis Srl	04009110653
INFINITY FOUNDATION	93149530755
IRSEO Associazione	06821980726
KANTEA SRL	01216760213
METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	05457290723
Motus Animi	04187150752
Phoenix società cooperativa sociale per azioni	03800070728

SAFETY CORPORATION SRL	07101180722
SDL FORMAZIONE SRL	04292540715
SICUR.A.L.A. S.R.L.	07471950720
SO.NE.VI. SAS	06911100722

9) ATS Sinergia è Garanzia - codice pratica BQORMR5

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (CAPOFILA)	03967890751
A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione	04758920757
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	07527090729
ASSOCIAZIONE TRABACO	07929660723
BIOSFORM SRL	07571220727
British Schools of English di Gargiulo dott. Oliver	02549520753
CAMBRIDGE ACADEMY SRL	03858240710
CDQ ITALIA FORMAZIONE	07192680721
CESIFORM SRL	03542870716
Circolo Culturale "Enrico Fermi"	01945330734
COID Srl	04639550724
CSAD	05917780727
FABER SUD	90027470757
GENESIS CONSULTING	06092830725
I.I.S.S." Colamonico Chiarulli"	91081190729
II.SS. "R.LOTTI" ANDRIA	81006110720
IPSSS " F.L. Morvillo Falcone"- Brindisi	80001890740
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NICOLA GARRONE	81003710720
JOB ITALIA SPA	03714920232
LOGOS FTS - Formazione Sviluppo Turismo*****	07377450726
SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	02854100738
SUDFORMAZIONE SRL	06951970729
TEMPOR SPA	12015820157

***** L'Organismo Formativo LOGOS FTS – Formazione Sviluppo Turismo è sospeso dall'elenco degli operatori ammessi dell'ATS denominata '*Sinergia è Garanzia*' e, quindi, dal Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani – II fase - in ragione della sospensione dell'accreditamento disposta con Atto Dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 1544 del 23/09/2021.

10) ATS Misuregiovani2021 - codice pratica 3WO19H5

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
INFORMA SCARL (CAPOFILA)	05251210729
ASSOCIAZIONE L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	90197840730

Associazione Santa Cecilia ONLUS	90017200750
EUROAMBIENTE S.R.L.	02113380717
IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	05922800726
Know K. srl	02118360714
Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	01994480745
UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	05994670726

11) ATS LEADER - codice pratica 9GHL7N2

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	**PARTITA IVA**
LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE (CAPOFILA)	04622820720
AGROMNIA Società Cooperativa	05704030724
AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	13288500153
ASSOCIAZIONE CRESCO ETS-APS	94064540712
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	06160920721
Associazione ONLUS EURO FORM LAVORO	03141330716
ASSOCIAZIONE PUGLIA VALORE FORMAZIONE	91083480748
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02439750726
CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	04645010721
DOMUS MEDICA s.r.l.	02936800750
ENFAP PUGLIA*	93232780721
FONDAZIONE LE COSTANTINE	02152650756
I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS"	93449280721
IISS "R. LUXEMBURG"	91001810729
IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	93080950756
Omniapro S.r.l.	07351310722
SOC.COOP. SOC. CANTIERI DI INNOVAZIONE SOCIALE	03975650718

* L'operatore "ENFAP PUGLIA" è ammesso con le sedi Corner Garanzia Giovani di Taranto, Lecce e Bari. La sede Corner Garanzia Giovani di Grottaglie del medesimo operatore non è invece ammessa per la seguente motivazione: mancata dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti dal par. 9 dell'Avviso in capo alla figura professionale del Responsabile dell'Unità Organizzativa del Corner Garanzia Giovani. La relativa richiesta di documentazione integrativa formulata all'operatore, ai sensi e per gli effetti del par. 11 dell'Avviso, non è stata evasa.

12) ATS JobAim 2 - codice pratica 3DWKI34

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	**PARTITA IVA**
ASSOCIAZIONE KRONOS (CAPOFILA)	06291900725
ASSFORMEZ	90132370736
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	02055290742

Associazione C.F.P. Centro formazione professionale	90147440730
Associazione Culturale AndriaDuePuntoZero	07098550721
Associazione Culturale Scuola 3.0	03042330732
ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	02514650734
Associazione Medeur - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione	03617600758
CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	03333640716
Cooperativa Sociale Medtraining	03487990719
C.S.A.P.I.	02325060750
ETYCA SPA	12720200158
EUROMEDITERRANEA SRL	02319900714
GESFOR SRL	07297670635
Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale	04746190752
KRONOS II SRL	04440170720
LABOR LINE	08522701211
LAVORINT S.P.A.	06961760722
PRIMA SRL	02252320730
PROGETTO AZIENDA S.R.L.	04528470752
Redmond Api Form	03056820719
SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	93051990716
SKP PUGLIA S.R.L.	02368780744
SMART JOB SPA	08237991214
TEMPORARY S.P.A.	12288660157
WE WORK srl	07454250726
WINTIME S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	08681641000

13) ATS NO NEET 2 - codice pratica 51HP1C1

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	**PARTITA IVA**
Associazione Dante Alighieri (CAPOFILA)	02014760744
Accademia Aurea S.R.L.s.	08043190720
ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	03024860755
ASSOCIAZIONE ARCADIA	93076040752
ASSOCIAZIONE BLUESEA	93072720753
Associazione Form.AMI	90023320758
CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL	06450650723
DASEP S.R.L.	02230460749
D.E.A. CENTER S.A.S.	03833330750
E.F.A.L. Salento	93147260751
ENTE PROFESSIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SRL	08469510724
GATE	03247050739
GES.FOR.	05932560724

Global Health Care - Società Cooperativa sociale	03806080713
HEALTH COLLECTION INSTITUTE	07509780727
Inversi Engineering S.r.l.	02983030731
JOBEMPOWER SRLS	07771490724
KHE Società Cooperativa	04509730752
MONDO NUOVO A.P.S.	091012630710
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	06082820728
Salento Formazione	03243200734
SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	04835140759
TALENTFORM SPA	10322191007

14) ATS GREAT GOALS - codice pratica 4VXSO26

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	**PARTITA IVA**
IFOA (CAPOFILA)	00453310351
AD HORECA SRL	07867270725
AFORIS - IMPRESA SOCIALE	02150540710
Associazione Culturale Sofocle	03984700751
Athena Onlus	06021660722
Biolitalia Formazione s.r.l	07884520722
CENTRO STUDI LEVANTE	04340970724
Generazione Vincente	07249570636
Ifoa Management Srl	00767230352
Item Oxygen srl	06068560728
LA ROSA DEI VENTI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	08055620721
MTM PROJECT srlu	07066530721
O.I.E.S. SRL	03006580736
OXFORD	04224490757
PROMO.SI.MAR. S.R.L.	02425540735
Randstad Italia S.p.A. Società Unipersonale	10538750968
Safety Group SRLS	07925770724
SERVIZI INTEGRATI D'IMPRESA srl	06824040726
2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	06843610723
4G FORMA APS	02281110748

15) ATS Young at Work - codice pratica 95WBVB2

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	**PARTITA IVA**
Associazione Scuole e Lavoro (CAPOFILA)	04180750756
ACCENTO TRAINING ONLUS	90265640731
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	03582760751

REGIONE PUGLIA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR

SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO

ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	03793310750
Associazione di promozione sociale FO.RI.S	02211040742
Associazione Ermes Puglia	04938170752
ASSOCIAZIONE HUB E.T.S.	93156030756
ASSOCIAZIONE IRSEF APS	03575110717
Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega	90252040739
Associazione PMITALIA Lecce	93095410754
ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO	04526310752
BEAUTY SCHOOL LECCE SRL	04467770758
BEAUTY SCHOOL SRL	02699970733
BIOES SRL	03993790751
Centro Studi Valentino	04986760751
CITYFORM	91047990741
Consvip Scarl	06567950636
CSL Puglia soc coop	03401160753
FORMACT	05065520750
Kairos Italia S.R.L.	03820400756
Nuovi Incontri Cooperativa Sociale	04379370754
Obiettivamente s.c.	07532160723
PMI Servizi & Formazione srl	04283880757
PSA CORPORATION SRL	08079610153
scuola cef snc	01691760746
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	90249390734
Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	04379200753
Società Cooperativa L'Arcobaleno	01964660755

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI 27 settembre 2021, n. 39

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione" - D.G.R. n. 1447 del 15/09/2021 - Programma annuale 2021 - Indizione Avviso Pubblico 2021 " invito a presentare proposte progettuali" e approvazione modulistica.

Il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Vista la D.G.R. n. 1279 del 18 luglio 2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Relazioni Internazionali;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22, avente ad oggetto "Adozione di Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";

Vista la D.G.R. n. 674 del 26 aprile 2021 di proroga degli incarichi dirigenziali;

Vista la D.G.R. n. 1084 del 30 giugno 2021 di ulteriore proroga degli incarichi dirigenziali e differimento del termine di soppressione della Sezione Relazioni Internazionali;

Vista la D.G.R. n. 1424 del 1 settembre 2021 di ulteriore differimento del termine di soppressione della Sezione Relazioni Internazionali;

Vista la L.R. 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la Cooperazione";

Visto il Regolamento Regionale 25 febbraio 2005, n. 4 "Partenariato per la Cooperazione";

Vista la D.G.R. n. 1072 del 18/06/2019 "Legge Regionale 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione" Piano triennale 2019-2021";

Visti altresì:

- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.L.gs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Sulla base dell'istruttoria espletata, i Responsabili della P.O. "Pianificazione Controllo gestionale Performance e Interventi di Partenariato per la Cooperazione" e della P. O. "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo – Gestione progetti complessi" espongono quanto segue.

Con deliberazione n. 1447 del 15/09/2021 la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo relative all'avviso pubblico da emanare nel 2021 ai sensi della L.R. 20/2003, demandando al Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali l'adozione dello stesso e l'approvazione della relativa modulistica.

Con la stessa D.G.R. 1447/2021 sono stati destinati all'avviso pubblico per il 2021 € 264.249,00 da trarsi sui capitoli di spesa 1901002, 1901003, 1901004, 1901005 e 1901006, prevedendo, inoltre, che il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali possa destinare all'avviso pubblico le risorse che, prima della pubblicazione della graduatoria provvisoria, dovessero residuare sui 1901000, 1901001, 881010 e 881011.

Ciò esposto, tenuti presenti i pareri espressi dagli operatori iscritti all'Albo di cui all'art. 9 della L.R. 20/2003 in occasione della redazione delle linee di indirizzo per l'avviso pubblico, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4, "Partenariato per la Cooperazione" e della DGR 1447/2021, si intende emanare l'invito a presentare proposte progettuali per la concessione di contributi per l'annualità 2021, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e approvare la relativa modulistica, anch'essa parte integrante del presente provvedimento, così composta:

- Istanza di partecipazione: Allegato 1
- Proposta progettuale: Allegato 2
- Cronoprogramma attività: Allegato 3
- Budget per voci di spesa: Allegato 4
- Budget per attività: Allegato 5
- Schema Convenzione: Allegato 6.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e **del D. LGS. n. 196/2003, come modificato dal D. LGS. n. 101/2018**
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e dal D. Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto in Bilancio Regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

DETERMINA

- di indire, ai sensi della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione" ed in attuazione della D.G.R.

1447/2021 l'Avviso pubblico 2021 " Invito a presentare proposte progettuali". (Allegato A);

- di approvare il modello "istanza di partecipazione" (Allegato 1);
- di approvare il modello "proposta progettuale" (Allegato 2);
- di approvare il modello "cronoprogramma attività" (Allegato 3);
- di approvare il modello "budget per voci di spesa" (Allegato 4);
- di approvare il modello "budget per attività" (Allegato 5);
- di approvare il modello "schema convenzione" (Allegato 6).

Il presente provvedimento, adottato in un unico originale e composto da n. 4 facciate, oltre a n. 7 allegati (pubblicabili) di n. 32 facciate, per un totale di n. 36 facciate:

- è immediatamente esecutivo;
- viene redatto in forma integrale e nel rispetto della normativa vigente a protezione delle persone fisiche ed in materia di trattamento dei dati personali, di cui al REG. (UE) 2016/679 e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28.05.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio telematico delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Relazioni Internazionali tramite piattaforma CIFRA, ai sensi delle Linee Guida citate al punto precedente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- ai fini della L.R. n. 15/2008, sarà reso pubblico sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla sotto-sezione generica "Provvedimenti/Dirigenti amministrativi Giunta Regionale", nonché, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., è soggetto a obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", in sotto-sezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di 2° livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato sul portale web tematico della Regione Puglia www.europuglia.it, alla sezione "Notizie", nonché in "Bandi e Avvisi";
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta regionale;
- sarà trasmesso alla Segreteria dell'Assessore allo Sviluppo Economico.

Il Dirigente della
Sezione Relazioni Internazionali
Dott. Pierluigi Ruggiero

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

ALLEGATO A alla D.D. n. 39 del 27/09/2021

REGIONE PUGLIA

Legge regionale 25 agosto 2003 n. 20 "Partenariato per la cooperazione"

Programma annuale 2021

AVVISO PUBBLICO 2021

"INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI"

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

1 - Premessa

La legge regionale 25.08.2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione" prevede che la Regione possa promuovere tre tipologie di azioni:

• azioni di "Partenariato fra comunità locali" (art.3) finalizzate a sostenere la collaborazione fra istituzioni locali e centrali, fra soggetti privati e del terzo settore;

• interventi di "Cooperazione internazionale" (art.4) finalizzati a promuovere su scala locale lo sviluppo umano sostenibile, il rispetto dei diritti fondamentali della persona e delle fasce sociali più svantaggiate, mediante l'attuazione di azioni in favore di popolazioni e di territori coinvolti in eventi eccezionali causati anche da conflitti, da calamità, da situazioni di denutrizione e da carenze igienico-sanitarie";

• iniziative di "Promozione della cultura dei diritti umani" (art.5) finalizzate alla sensibilizzazione e alla educazione alla cultura della pace e dei diritti umani, con particolare riferimento alla componente giovanile delle comunità interessate".

2 - Tipologia delle iniziative

art. 3 – "Partenariato fra comunità locali"

Le proposte progettuali relative alla tipologia di intervento di cui all'art. 3 devono essere realizzate in partenariato con almeno un organismo pubblico localizzato nel Paese terzo interessato e devono riguardare almeno uno dei seguenti ambiti:

A. promozione dei rapporti tra le istituzioni locali e le relative comunità;

B. supporto alle istituzioni locali in ambito amministrativo e manageriale: consulenza e assistenza nel campo dell'institutional building, del decentramento amministrativo, della formazione e aggiornamento professionale,

C. promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del territorio e della sua popolazione;

D. creazione di opportunità di inserimento lavorativo;

E. miglioramento degli standard dei servizi alla popolazione.

art. 4 - "Cooperazione internazionale"

Le proposte progettuali relative alla tipologia di intervento di cui all'art. 4 devono riguardare almeno uno dei seguenti ambiti:

A. soccorso e assistenza a popolazioni colpite da conflitti, catastrofi naturali e da gravi emergenze umanitarie;

B. recupero di dignitose condizioni di vita delle popolazioni, con attenzione prioritaria ai minori e alle persone svantaggiate, e sostegno alla realizzazione di strutture a carattere socio-culturale e di infrastrutture civili;

C. elaborazione e/o partecipazione a progetti di sviluppo integrato, per la realizzazione di impianti, attrezzature e servizi, per lo sviluppo sostenibile in campo ambientale, sanitario, agricolo e turistico;

D. sostegno a istituzioni locali, aggiornamento professionale, amministrativo e manageriale, promozione sociale dei cittadini dei paesi interessati, in coordinamento con altre attività regionali in tema di servizi sociali e di formazione e lavoro, anche al fine di favorire il rientro nei propri paesi di origine di cittadini immigrati in Puglia;

E. sostegno al commercio equo e solidale;

F. promozione di esperienze di microcredito per lo sviluppo locale.

Le iniziative presentate per l'art. 4 dovranno essere coerenti con l'Agenda 2030 ed indicare, nella sezione 2.1 dell'Allegato 2 (proposta progettuale) al presente avviso, quale o quali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) - e, se possibile, quali sotto-obiettivi - si intende perseguire con l'iniziativa proposta a finanziamento.

art. 5 - "Promozione della cultura dei diritti umani"

Le proposte progettuali relative alla tipologia di intervento di cui all'art. 5 devono riguardare almeno uno dei seguenti ambiti:

A. la ricerca, la produzione di materiale finalizzato a sensibilizzare la comunità regionale sui temi della democrazia, della promozione della cultura dei diritti umani, soprattutto nel rispetto delle singole identità culturali e religiose, seminari di studio;

B. la promozione della interculturalità, con particolare riguardo all'ambito scolastico e agli educatori;

C. gli interventi atti a tutelare i diritti umani e la pari dignità dei cittadini, indipendentemente dalle loro convinzioni culturali e religiose, anche mediante il sostegno ad apposite strutture, idonee a sostenere la persona umana in situazioni di particolare disagio;

D. interventi atti a promuovere e sostenere politiche di genere e di lotta alle discriminazioni.

3 - Risorse finanziarie e localizzazione degli interventi

Il Programma annuale 2021 approvato con D.G.R. n. 1447 del 15/09/2021, in attuazione del Piano triennale 2019-2021 approvato con D.G.R. n. 1072 del 18/06/2019, stabilisce che le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti da selezionare siano indirizzate:

a) alle iniziative che coinvolgono Paesi dell'Europa e dell'area del Mediterraneo per quel che riguarda il "Partenariato tra le comunità locali" (art. 3);

b) alle iniziative che coinvolgono Paesi dell'area del Mediterraneo, dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina e Caraibi per quel che riguarda la "Cooperazione internazionale" (art. 4);

c) senza limitazione geografica per quel che riguarda la "Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5) .

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

Ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo relativo alla localizzazione, di cui al punto 6 del precedente avviso, sono considerati Paesi prioritari:

- Africa Mediterranea: **Egitto e Tunisia**
- Africa Orientale: **Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan e Sud Sudan**
- Africa Occidentale: **Burkina Faso, Niger e Senegal**
- Africa Australe: **Mozambico**
- Medio Oriente: **Giordania, Iraq, Libano e Palestina**
- Balcani Occidentali: **Albania e Bosnia-Erzegovina**
- America Latina e Caraibi: **Cuba e El Salvador**
- Asia: **Afghanistan, Myanmar e Pakistan**

La ripartizione percentuale delle risorse stanziate in bilancio in relazione alle iniziative da attuare con il presente invito in coerenza con quanto disposto dalla D.G.R. n. 1507 del 02/08/2019 è la seguente:

Art.3 – Partenariato tra Comunità locali	20 %
Art.4 – Cooperazione Internazionale	60 %
Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani	20 %

Le eventuali somme residue di una delle quote percentuali andranno ad integrare le altre al fine di sostenere il maggior numero di iniziative.

4 - Soggetti proponenti

Possono presentare proposte progettuali in linea con le finalità previste dal presente avviso Enti Locali, Aziende sanitarie, altri enti pubblici, organizzazioni intergovernative, soggetti privati senza finalità di lucro.

Per i soggetti privati, diversi dalle ONG, l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello statuto.

I soggetti privati devono avere sede legale e operativa in Puglia da almeno due anni alla data di pubblicazione del avviso.

5 - Caratteristiche dell'Avviso pubblico

Ciascun soggetto può partecipare all'avviso pubblico al massimo con **due proposte progettuali:**

- **in qualità di proponente/capofila può presentare istanza per un solo progetto;**
- **in qualità di partner può partecipare ad una sola proposta progettuale.**

La presenza dello stesso soggetto partner in più di un progetto determinerà l'esclusione della proposta progettuale in più, selezionata in base all'ordine di arrivo.

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

I progetti ammissibili ai sensi del presente invito riceveranno un contributo pari all'80% delle spese progettuali effettivamente rendicontate e, comunque, entro i seguenti limiti:

- € 20.000,00 (ventimila) per gli interventi relativi all'art. 3 "Partenariato tra Comunità locali"
- € 40.000,00 (quarantamila) per gli interventi relativi all'art. 4 "Cooperazione Internazionale"
- € 20.000,00 (ventimila) per gli interventi relativi all'art. 5 "Promozione Cultura dei Diritti umani"

I soggetti proponenti dovranno indicare la fonte degli ulteriori eventuali finanziamenti necessari per la realizzazione dei progetti. Non è consentito il cofinanziamento in "valorizzato".

Il contributo regionale non potrà superare la differenza tra il costo totale dell'iniziativa ed il totale dei contributi erogati da altri soggetti pubblici.

Non saranno finanziati progetti non coerenti con gli obiettivi regionali e con le priorità sopra definiti.

Il costo complessivo dell'iniziativa proposta non deve essere inferiore a € 10.000. Qualora lo fosse non verrà ammessa al contributo.

Il progetto non può avere una durata inferiore ai 6 mesi, pena la non ammissibilità, e dovrà concludersi entro 18 mesi a far data dall'avvio delle attività.

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata è di competenza della Sezione Relazioni Internazionali. Qualora si rendesse necessario, la Sezione Relazioni Internazionali, nell'ambito dell'attività istruttoria, potrà richiedere via email chiarimenti o integrazioni della documentazione. Il soggetto interessato dovrà far pervenire quanto richiesto entro il termine che sarà indicato. Il mancato riscontro, nel termine stabilito, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda.

L'attività di valutazione dei progetti sarà svolta da una apposita Commissione interna, composta da un dirigente e due funzionari amministrativi, che sarà istituita dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017.

La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, procederà alla formulazione di tre graduatorie distinte (art. 3, art. 4 e art. 5). I progetti che otterranno pari punteggio verranno inseriti nella singola graduatoria sulla base dell'ordine di arrivo. Dette graduatorie provvisorie saranno approvate con Determinazione Dirigenziale e saranno pubblicata sui siti: www.regione.puglia.it e www.europuglia.it.

I soggetti interessati potranno presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni nei tempi e con le modalità che verranno indicate nel medesimo atto dirigenziale.

A seguito della valutazione delle istanze di riesame pervenute, si procederà con Determinazione Dirigenziale all'approvazione delle graduatorie definitive. L'esito positivo dell'istruttoria verrà comunicato mediante PEC ai soggetti ammessi a finanziamento. Tale comunicazione preciserà le modalità e i termini per la sottoscrizione della Convenzione di finanziamento.

I soggetti beneficiari si impegnano ad inserire il logo istituzionale della "Regione Puglia" su qualunque materiale, cartaceo o informatico, di presentazione/divulgazione dell'iniziativa, riportando esplicitamente che il progetto è finanziato dalla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Relazioni Internazionali.

I contributi regionali verranno assegnati per finanziare integralmente le proposte meglio classificatesi sulle singole graduatorie.

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

Le somme residuate sulle singole graduatorie (insufficienti a finanziare integralmente la proposta successiva all'ultima proposta finanziata) saranno utilizzate per finanziare integralmente l'iniziativa o le iniziative escluse che abbiano conseguito il miglior punteggio, anche se su altra graduatoria.

6 - Modalità di presentazione delle istanze

I Soggetti interessati dovranno presentare apposita istanza dal 28/09/2021 al 19/10/2021.

Per essere ammessa a contributo, l'istanza di finanziamento dovrà, **a pena di esclusione**, essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente ed essere accompagnata dalla seguente documentazione:

a) Istanza di partecipazione (Allegato 1 alla D.D. n. 39 del 28/09/2021)
b) Proposta progettuale (Allegato 2 alla D.D. n. 39 del 28/09/2021)
c) Cronoprogramma delle attività (Allegato 3 alla D.D. n. 39 del 28/09/2021)
d) Budget per voci di spesa (Allegato 4 alla D.D. n. 39 del 28/09/2021)
e) Budget per attività (Allegato 5 alla D.D. n. 39 del 28/09/2021)
f) fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'Ente;
g) Documentazione attestante eventuali accordi di partenariato e forme di cofinanziamento (protocolli di intesa, lettere di intenti, …);
h) Curriculum del soggetto proponente (limitatamente alle attività attinenti l'avviso);

e, inoltre:

a. **solo per soggetti privati:** copia dell'atto costitutivo e dello statuto da cui risulti il rappresentante legale dell'ente proponente ;
b. **solo per soggetti pubblici:** copia conforme all'originale dell'atto amministrativo che supporta l'iniziativa;

Le istanze di finanziamento e i relativi allegati dovranno, tassativamente,

- essere formate utilizzando la modulistica approvata con D.D. n. 39 del 28/09/2021 disponibile sul sito www.regione.puglia.it e www.europuglia.it
- essere inoltrate da PEC,
- avere per oggetto della mail: "LR 20 2003 AVVISO 2021"
- essere in formato pdf
- il nome dei file non dovrà superare i 25 caratteri e non dovrà contenere caratteri speciali o segni di punteggiatura
- pervenire, **esclusivamente**, all'indirizzo PEC:

sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it .

Le istanze presentate prima del 28/09/2021 e dopo il 19/10/2021 o con modalità diverse da quanto indicato nel bando non verranno prese in considerazione.

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

7 - Criteri di valutazione delle proposte

Tutte le proposte presentate entro la data di scadenza prevista, e risultate ammissibili a seguito di istruttoria da parte della Sezione competente, saranno valutate dalla Commissione preposta sulla base dei seguenti criteri:

Obiettivi del progetto e coerenza con le finalità della legge regionale 20/2003	**Max punti 15**
Chiarezza e concretezza degli obiettivi Grado di rispondenza dell'iniziativa alle finalità della legge ed, in particolare, dell'articolo di riferimento, nonché, agli obiettivi esplicitati nel piano triennale e nel piano annuale Rispondenza agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite Multisettorialità degli interventi	
Coerenza complessiva della struttura progettuale in termini di azioni, contenuti e partnership	**Max punti 20**
Modalità e tempi di realizzazione Articolazione delle attività progettuali Grado di integrazione tra le diverse attività progettuali Studi, ricerche ed analisi propedeutici alla presentazione del progetto Coerenza del partenariato rispetto agli obiettivi progettuali ed esperienze maturate nel settore Esperienza maturata nel Paese destinatario dell'intervento	
Localizzazione	**punti 5**
- Africa: **Egitto, Tunisia, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Burkina Faso, Niger, Senegal, Mozambico** - Asia: **Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Afghanistan, Myanmar e Pakistan** - Balcani Occidentali: **Albania e Bosnia-Erzegovina** - America Latina e Caraibi: **Cuba e El Salvador**	
Congruità dei costi in relazione ai risultati attesi	**Max punti 15**
Chiarezza nella definizione del budget Coerenza del budget rispetto alle attività progettuali Cofinanziamento e sponsorizzazioni	

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

Sostenibilità e Impatto sul piano economico, sociale, istituzionale: sviluppo locale, occupazione, coinvolgimento dei giovani, pari opportunità, politiche di genere, lotta alle discriminazioni,	**max punti 10**
Strategia progettuale in relazione all'impatto sul piano dei temi affrontati (economico, sociale, istituzionale….) Creazione/consolidamento forme di cooperazione durature con elevato impatto sul territorio del paese terzo Livello di garanzia di continuità degli interventi	
Risultati qualitativi e quantitativi attesi	**Max punti 5**
Chiarezza e credibilità dei risultati attesi	

8 - Termini e modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di una convenzione, con la Sezione Relazioni Internazionali, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 6 della D.D. n. 39 del 28/09/2021.

Ai sensi dell'art. 7 del regolamento regionale n. 4/2005, ai soggetti attuatori il finanziamento potrà essere erogato in due rate anticipate ed un'ultima a saldo alle seguenti condizioni:

- la prima rata, pari al 25% del contributo regionale, sarà erogata a fronte di presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa avente importo almeno pari all'anticipazione richiesta;
- la seconda rata, pari al 60% del contributo regionale, sarà erogata, previa rendicontazione pari ad almeno il 25% delle spese progettuali previste (comprensive, dunque, del cofinanziamento apportato dal soggetto attuatore e dai suoi eventuali partners), a fronte di presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa avente importo almeno pari all'anticipazione richiesta;
- la terza e ultima rata, pari al restante 15% del contributo regionale, sarà erogata a saldo, a progetto ultimato, dopo la verifica finale e secondo le modalità che saranno indicate nella Convenzione.

I soggetti pubblici sono esentati dalla presentazione di fideiussione.

Resta ferma la possibilità di richiedere il contributo regionale a seguito di rendicontazione. In tal caso, le rendicontazioni non potranno essere inferiori al 25% delle spese progettuali previste (comprensive, dunque, del cofinanziamento apportato dal soggetto attuatore e dai suoi eventuali partner). L'ultima rata, pari ad almeno il 15% del contributo regionale spettante, sarà erogata esclusivamente a progetto ultimato, dopo la verifica finale e secondo le modalità che saranno indicate nella Convenzione.

Al Soggetto attuatore è consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa all'interno del budget di progetto, nella misura del 20% massimo, salvo che questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del contributo, previa comunicazione alla Sezione Relazioni Internazionali.

Eventuali modifiche tra voci di spesa approvate di entità superiore al 20% devono essere debitamente motivate e sottoposte alla preventiva valutazione e autorizzazione scritta da parte della Sezione Relazioni Internazionali.

Le modifiche di attività vanno motivate e autorizzate preventivamente dalla Sezione Relazioni Internazionali.

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

9 - Procedure di rendicontazione

Entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento, il beneficiario deve presentare un'autocertificazione a firma del legale rappresentante, comprendente i seguenti documenti:

• Relazione finale che descriva il progetto realizzato, evidenziando le attività svolte, le modalità e le forme di realizzazione, nonché una valutazione dei risultati finali e dell'impatto che l'intervento ha avuto in termini di reale contributo alla crescita economica, sociale e culturale del territorio interessato, nel rispetto di quanto previsto nel progetto approvato.

• Rendicontazione finanziaria con prospetto riepilogativo di tutte le spese sostenute per l'attività ammessa a contributo. La rendicontazione dovrà contenere tutti i documenti contabili validi per il controllo presso la sede dell'organismo (atti giustificativi di spesa, fatture, ricevute di pagamento ed altri documenti idonei a dimostrare la realizzazione delle attività e delle relative spese sostenute).

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Il contributo concesso sarà liquidato interamente solo se il soggetto beneficiario potrà presentare giustificativi di spesa pari all'intero importo del progetto ammesso al finanziamento debitamente quietanzati. In caso contrario, ferma la necessità di un cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto, il contributo sarà ridotto in percentuale.

I contributi concessi dalla Regione sono cumulabili con altre provvidenze disposte per la stessa iniziativa da altri soggetti pubblici purché il totale dei contributi ottenuti non superi il 100% delle spese ammissibili rendicontate. In tal caso il contributo regionale sarà ridotto della parte eccedente.

La modulistica relativa alla fase di liquidazione dei contributi sarà approvata con successivo Atto Dirigenziale e la liquidazione avverrà sulla base di quanto sottoscritto nella Convenzione, nel rispetto degli equilibri complessivi finanziari del bilancio regionale e tenuto conto dei vincoli prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento a carico degli enti territoriali,.

10 - Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono:

a. coordinamento del progetto;
b. personale direttamente impegnato nella realizzazione del progetto;
c. viaggi e trasferte delle persone addette alla realizzazione del progetto (normalmente non oltre il 10% e, comunque, dimensionate sulla base dei reali fabbisogni di mobilità strettamente necessari);
d. realizzazione o adeguamento di strutture strettamente funzionali al progetto;
e. acquisti di servizi strettamente funzionali al progetto;
f. acquisti di beni strettamente funzionali al progetto;
g. acquisizione e installazione di macchinari, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento;
h. informazione e pubblicità, ivi compreso materiale informativo (max 5 %);



Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

i. spese generali (max 5% della spesa ammissibile);

j. IVA (ove risulti essere costo finale).

Per essere ammissibili, le spese devono essere:

aa) previste nel piano finanziario del progetto e coerenti con la realizzazione dell'iniziativa;

bb) necessarie per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione;

cc) state effettivamente sostenute ed essere identificabili e verificabili attraverso documenti contabilmente e fiscalmente idonei e validi.

11 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese a carico del proponente, come ad esempio: contrazione di mutui, spese ed oneri notarili, tasse, interessi bancari, registrazione contratti.

Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o non risultino inerenti all'iniziativa ammessa a contributo.

12 - Revoca del finanziamento

Il finanziamento concesso può essere revocato con atto dirigenziale nei seguenti casi:

- rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
- mancata realizzazione dell'iniziativa ovvero iniziativa realizzata completamente da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda;
- realizzazione di un'iniziativa totalmente difforme da quella dichiarata nella domanda.

13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), tutti i dati personali, di cui l'Amministrazione regionale verrà in possesso nel corso dell'espletamento del procedimento, verranno trattati, anche mediante strumenti informatici, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti, ed utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali e per le finalità dell'Avviso pubblico.

I dati personali forniti, saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario alle finalità del trattamento; potranno essere conservati più a lungo qualora si rendesse necessario adempiere ad obblighi amministrativi, legali o giudiziari nel rispetto dei termini di adempimento previsti dalla normativa.

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

Il Titolare del trattamento è Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33, 70121 Bari.

Il Designato al trattamento dei dati personali, come disposto con DGR n. 145/2019, è il Dirigente ad interim della Sezione Relazioni Internazionali, dott. Pierluigi Ruggiero, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 31 - email: p.ruggiero@regione.puglia.it; PEC: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it

La Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), dott.ssa Rossella Taccavo, è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia - Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 31, 70121, Bari, email: rpd@regione.puglia.it.

14 - Informazioni sul procedimento L. 241/1990

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande. L'unità organizzativa a cui è attribuita la responsabilità del procedimento e presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi è:

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Relazioni Internazionali
Dott. Vito Amoruso
Lungomare Nazario Sauro, 31
70121 Bari
Tel. 0805406533
email: v.amoruso@regione.puglia.it

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

ALLEGATO 1 alla D.D. n. 39 del 27/09/2021

(su carta intestata Richiedente)

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Alla Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI
Lung.re Nazario Sauro, 31 70121 B A R I
sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____

_____ n. ___, codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante

- ☐ dell'Ente pubblico_____
- ☐ dell'Ente privato_____

con sede **legale** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___

con sede **operativa** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel _____ Cell _____

E–mail _____ PEC _____

CHIEDE

di partecipare, ai sensi della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", alla procedura indetta con Avviso pubblico 2021 "Invito a presentare proposte progettuali" finalizzato alla concessione di contributi di cui all'Allegato "A" della Determinazione Dirigenziale n. 39 del 27/09/2021, per l'ammissione della proposta progettuale:

Titolo/acronimo del progetto:	
Paese di realizzazione:	
Soggetto proponente:	[*nome per esteso e sigla*]

nella **sezione**: (*barrare esclusivamente una scelta*)

- ☐ "Partenariato fra comunità locali" **(art. 3)**
- ☐ "Cooperazione Internazionale" **(art. 4)**
- ☐ "Promozione della cultura dei diritti umani" **(art. 5)**

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione" Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

A tal fine, come previsto al punto 6) dell'Avviso pubblico 2021 (Allegato "A" – D.D. n. 39/2021), **allega** (esclusivamente in formato pdf):

Per i SOGGETTI PUBBLICI	Per i SOGGETTI PRIVATI
☐ Proposta progettuale (ALL.2) ☐ Cronoprogramma delle attività (ALL. 3) ☐ Budget (ALL. 4 e ALL. 5) ☐ Copia conforme all'originale dell'atto amministrativo che supporta l'iniziativa ☐ Documentazione attestante eventuali accordi di partenariato e forme di cofinanziamento ☐ Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante	☐ Proposta progettuale (ALL.2) ☐ Cronoprogramma delle attività (ALL. 3) ☐ Budget (ALL. 4 e ALL. 5) ☐ Copia dell'atto costitutivo e dello statuto da cui risulti il rappresentante legale ☐ Documentazione attestante eventuali accordi di partenariato e forme di cofinanziamento ☐ Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di Legale Rappresentante del _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del Dpr n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'articolo 75 del citato Dpr n. 445/2000,

DICHIARA

☐ di aver preso visione e, conseguentemente, accettare senza condizioni e riserva alcuna, le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico (Allegato "A" - D.D. n. 39 del 27/09/2021), ivi incluse le modalità di partecipazione e selezione delle proposte progettuali;

☐ di aver presentato un'unica proposta come capofila;
☐ di aver partecipato a non più di una proposta come partner;

☐ la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella presente domanda e nei relativi allegati richiesti per la partecipazione all'Avviso;

☐ di non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato;

☐ di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

☐ che l'Ente che rappresenta non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";

☐ di essere in regola con i contributi assicurativi e previdenziali ai fini del rilascio del D.U.R.C;

☐ di rispettare la normativa vigente in materia di rapporti di lavoro e del CCNL.

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

DICHIARA ALTRESI'

- ☐ di aver preso visione nel presente allegato dell'informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del GDPR UE 2016/679 e dei suoi contenuti,
- ☐ l'assenso, ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati personali) UE 2016/679 e al D. Lgs. 101/2018, alla Regione Puglia/Sezione Relazioni Internazionali al trattamento dei dati personali che lo/la riguardano esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sia la presente dichiarazione (Allegato 1) sia le altre dichiarazioni (Allegati 2, 3, 4, 5, 6) vengono rese.

Luogo e data _____

Timbro e Firma del Legale rappresentante

_____

INFORMATIVA PRIVACY PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Art. 13 del Regolamento UE 2016/679)
Avviso pubblico per la concessione di contributi (L.R. n. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione")
"Invito a presentare proposte progettuali" – Annualità 2021

1. Titolare del trattamento, Designato al trattamento e RUP

Ai sensi del GDPR il Titolare del trattamento è, con riferimento ai dati trattati dall'Amministrazione regionale, la Regione Puglia, con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale.
Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali ai Direttori/Dirigenti in qualità di Designati al trattamento dei dati personali.
Il Designato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.2 quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003 e come disposto con DGR n. 145/2019, è il Dirigente ad interim della Sezione Relazioni Internazionali (di seguito, "Designato"), dott. Pierluigi Ruggiero, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 31 - email: p.ruggiero@regione.puglia.it - PEC: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it, che informa, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, "GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura denominata "**Avviso pubblico per la concessione di contributi (L.R. n. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione") "Invito a presentare proposte progettuali" – Annualità 2021"** saranno trattati con le modalità e per le finalità indicate di seguito.
Il Responsabile del procedimento (RUP) è il Dott. Vito Amoruso, Responsabile PO "Programmazione Cooperazione internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi" - email: v.amoruso@regione.puglia.it.

2. Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD)

Il Responsabile per la Protezione dei Dati della Regione Puglia (RPD), i cui compiti sono fissati ai sensi dell'art. 39 RGDP, è la dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici della Regione Puglia, nominata con DGR n. 2297/2019 e raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33 70121 Bari - email: rpd@regione.puglia.it.
L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali necessari per l'espletamento dell'istruttoria ai fini dell'adozione dell'eventuale provvedimento finale del relativo procedimento amministrativo, pena l'impossibilità di accedere ai contributi economici e concludere le procedure relative alle finalità sopra citate (L. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

3. Oggetto e modalità del trattamento

I dati personali raccolti saranno trattati con modalità elettroniche e/o cartacee, anche in forma automatizzata, nei limiti strettamente necessari all'espletamento degli adempimenti oggetto della presente procedura, e più precisamente relativi all'attività di raccolta, istruttoria e pubblicazione degli atti inerenti la concessione dei contributi a sostegno di iniziative per la promozione della pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo.

4. Finalità e basi giuridiche del trattamento

La finalità del trattamento, cui sono destinati i dati personali, è la concessione di contributi regionali previsti dalla Legge regionale n. 20/2003 "partenariato per la Cooperazione" con procedura di Avviso pubblico per l'annualità 2021, emanato nell'ambito delle linee d'indirizzo approvate con DGR n. 1447 del 15/09/2021, e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la predetta legge regionale.

6. Conservazione dei Dati

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione rispetto alle finalità e minimizzazione dei dati di cui all'art. 5 del GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati per il tempo necessario per adempiere alle finalità sopra indicate e per il tempo in cui l'amministrazione è soggetta ad obblighi di conservazione previsti da norme di legge o regolamento e secondo i criteri indicati dal Modello di Massimario di selezione e scarto delle Giunte Regionali, dalla Deliberazione della Giunta regionale del 22 marzo 2011 n. 498, dai pareri della Soprintendenza archivistica, dai documenti di indirizzo AGID.

7. Conferimento dei Dati

Il conferimento dei dati è OBBLIGATORIO e l'eventuale mancato conferimento di tali dati comporta l'impossibilità di riscontrare la richiesta e di accedere ai contributi.

8. Soggetti preposti al trattamento dei Dati

I dati potranno essere resi accessibili/trattati per le finalità di cui sopra: - dal Responsabile del procedimento e dai dipendenti e/o collaboratori che prestano servizio/attività lavorativa presso la competente Sezione Relazioni Internazionali, autorizzati al trattamento nell'ambito dei procedimenti connessi alla presente procedura, nella misura strettamente necessaria all'assolvimento delle rispettive competenze gestionali e trasversali (segreteria, addetti al protocollo, staff informatico/amministratori di sistema, archivio).

9. Comunicazioni dei Dati

I dati forniti possono essere comunicati a terzi solo se necessario ai fini dell'adempimento di obblighi di legge o contrattuali o per l'espletamento delle finalità istituzionali che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli. I dati forniti possono inoltre essere oggetto di pubblicazione per gli adempimenti in materia di pubblicità legale, di trasparenza amministrativa ex d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nelle forme di pubblicazione previste dal sistema dei portali regionali, anche comprendenti notizie e avvisi.

10. Trasferimento dei Dati

I dati non sono diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

11. Diritti dell'interessato

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679/UE).
L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

12. Modalità di esercizio dei diritti

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003

"Partenariato per la Cooperazione"

Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

L'esercizio dei diritti menzionati potrà avere luogo, sulla base di quanto previsto dall'art. 12 del GDPR, rivolgendo la relativa richiesta al Designato dal Titolare nei modi di seguito indicati:

- inviando una raccomandata A.R. all'indirizzo: Sezione Relazioni Internazionali, Lungomare Nazario Sauro, 31, 70121 Bari;
- inviando una PEC a: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it
- telefonando ai numeri di tel.: 080 540 6220 - 6533 - 6544.

E' possibile utilizzare lo specifico modello disponibile sul sito dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali (https://www.garanteprivacy.it/) nella sezione "diritti" e seguendo il percorso "come agire per tutelare i tuoi dati personali"_"modulo".

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

ALLEGATO 2 alla D.D. n. 39 del 27/09/2021

(su carta intestata Richiedente)

1. PROPOSTA PROGETTUALE	
Soggetto proponente/Capofila	
Elenco dei partner di progetto (se presenti)	
Titolo dell'iniziativa	
Oggetto dell'iniziativa	
Costo totale del progetto	€
Contributo richiesto alla Regione	€
Apporto monetario del proponente/capofila	€
Contributo totale del/dei partner di progetto (se ricorre)	€
Durata prevista (min 6 mesi - max 18 mesi)	(mesi)
Localizzazione: **-Paese/i di realizzazione** **-Regione/i di realizzazione**	
1.1 Anagrafica Soggetto Proponente	
Denominazione del Soggetto proponente	
Tipo di soggetto proponente	
CF o P.IVA	
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

Città - CAP	
Rappresentante Legale	
Cognome	
Nome	
Referente per la Proposta	
Cognome	
Nome	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Sito web del Soggetto proponente e/o della sezione del sito dove reperire informazioni in ambito di cooperazione	
PEC del Soggetto proponente	

1.2 Anagrafica Partner

Denominazione del Partner	*(compilare per ogni partner)*
Tipologia o Natura giuridica del Partner	
Codice fiscale	
Partita IVA (eventuale)	
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	
Città	
CAP	
Stato	

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

2 CONTENUTI DEL PROGETTO

2.1 Corrispondenza tra fabbisogni del Paese terzo coinvolto e proposta progettuale

Evidenziare come le attività progettuali proposte rispondono direttamente ai fabbisogni del Paese terzo coinvolto: si tratta di identificare i problemi e i bisogni cui l'iniziativa intende rispondere, inserendoli nello specifico contesto locale in cui si realizzerà l'intervento. Indicare la metodologia e gli strumenti con cui i bisogni sono stati rilevati e fornire dati che descrivano la situazione di partenza su cui si vuole intervenire e i cambiamenti che si intende produrre. Per i progetti presentati per l'art. 4 descrivere gli obiettivi di sviluppo sostenibili (SDGs) che si intendono perseguire e, se possibile, i sotto-obiettivi.

Massimo 2 pagine

2.2 Descrizione degli obiettivi di progetto

Descrivere obiettivi generali e specifici della proposta progettuale.

Massimo 2 pagine.

Si richiede, inoltre, di riassumere gli obiettivi mediante indicatori quantitativi e/o qualitativi identificati, come di seguito riportato.

Obiettivi	**Indicatori**	
Tipologia	Indicatore attuale (pre progetto)	Indicatore finale (fine progetto)
Obiettivo generale		
Obiettivo specifico 1		
Obiettivo specifico 2		
L'obiettivo specifico sarà conseguito attraverso il raggiungimento dei seguenti risultati sulla base delle seguenti attività		
Tipologia	Descrizione	Attività
Risultato atteso 1 (R1)		
Risultato atteso 2 (R2)		

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

2.3 Descrizione delle attività progettuali

Descrivere la proposta progettuale specificando le attività previste e la metodologia prevista per la realizzazione dell'iniziativa. Le informazioni minime possono essere riassunte in una tabella come di seguito proposta:

ATTIVITA'	*DESCRIZIONE*	*OUTPUT*	*BENEFICIARI (quantificati)*	*RUOLO E COINVOLGIMENTO di organismi e istituzioni locali (Si/NO e di che tipo)*
R1.1				
R1.n				
R2.1				
R2.n				

Massimo 2 pagine.

3. DESCRIZIONE DELLA COMPLEMENTARIETÀ

Precisare le sinergie con processi già in corso (o appena conclusi) e/o con attività del soggetto proponente o di altri soggetti istituzionali e non.

Massimo 1 pagina.

4. INDICAZIONE DEI DESTINATARI

Indicare numero e tipologia dei beneficiari finali, diretti e indiretti, della proposta progettuale, specificando, ove possibile:

- genere
- nazionalità
- classi di età
- condizioni socio-economiche e sanitarie
- numero di nuovi occupati
- numero di autorità locali coinvolte e/o rafforzate

ovvero soggetto (ente pubblico, organizzazione della società civile, associazione, ecc.) destinatario delle attività proposte.

Massimo 2 pagine.

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

5. DESCRIZIONE DEL PARTENARIATO E DELLE ESPERIENZE DI CIASCUN SOGGETTO COINVOLTO

(incluso il soggetto proponente)

Esperienza del soggetto proponente				
Indicare le esperienze (massimo 3) più rilevanti del soggetto proponente nel settore e/o nell'area geografica di intervento				
Esperienza N	*Titolo dell'intervento*			
	Dimensione finanziaria	*(X 1000 Euro)*		
	Area territoriale		*Durata*	*Data di inizio:* *Data di conclusione:*
	Fonti di finanziamento			
	Descrizione. Evidenziare i risultati raggiunti	*(max 500 battute)*		
Partner: *identificazione, ruolo ed esperienza*				
Compilare le sezioni seguenti per ciascun partner, inclusi i partner del paese terzo				
Partner N	*Nome e acronimo*			
	Tipo di organizzazione			
	Sede			
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*(max 500 battute per partner)*		
	Esperienza nel settore/area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*(max 500 battute per partner)*		

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

6. SOSTENIBILITÀ FUTURA

Specificare:

- le modalità di prosecuzione delle attività, tramite protocolli, convenzioni, etc. ;
- le eventuali risorse umane o finanziarie che il soggetto proponente è in condizione di assicurare per dare continuità alle azioni;
- la disponibilità di strutture logistiche destinate alle attività future, etc.

Massimo 1 pagina.

7. BUDGET PER VOCI DI SPESA E PER ATTIVITA'

Descrivere discorsivamente le spese previste per la realizzazione dell'iniziativa nel suo complesso, precisando i parametri utilizzati per la quantificazione delle singole voci di spesa e seguendo le indicazioni contenute nell'Elenco delle Spese ammissibili (*vd. punto 10 dell'Avviso*).

CRONOPROGRAMMA

Titolo/acronimo dell'iniziativa:	
Soggetto proponente:	

Specificare attività e risultati attesi e colorare i quadranti per i mesi in cui attività e risultati saranno svolte/perseguiti.

Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese n	Attori coinvolti
Attività "N" (per esempio "preparatorie e iniziali"; da declinare nelle righe successive)								
Risultato atteso 1:								
Attività 1.1.								
Attività 1.2								
Attività 1.3								
Attività 1.n								
Risultato 2:								
Attività 2.1.								
Attività 2.2.								
Attività 2.3								
Attività 2.n								
Risultato atteso "n":								
Attività n.1.								
Attività n.2.								
Attività n.3								
Attività ricorrenti e conclusive (da declinare nelle righe successive)								
Per esempio, "Analisi d'impatto"								
Per esempio, "Elaborazione dei rapporti di SAL "								
Per esempio, "Passaggio di consegne alla controparte locale"								
Inserire eventuali note al Cronoprogramma:								

(SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO PROPONENTE)

PROGRAMMA ANNUALE 2021
AVVISO PUBBLICO L.R. 20/2003

ALLEGATO 4
D.D. n. 39 del 27/09/2021

Titolo dell'iniziativa:	
Soggetto proponente:	
Budget per voci di spesa	
Spese	**Importo**
1. Risorse Umane	€ -
2. Viaggi	€ -
3. Attrezzature e Forniture	€ -
4. Costi operativi	€ -
5. Altri costi	€ -
6. Costi e servizi trasversali	€ -
7. Spese generali (max 5% della spesa complessiva)	**€** -
Totale progetto (1+2+3+4+5+6)	***€ 0,00***

N.B. Fare riferimento alla percentuali massime previste al punto 10 dell'avviso pubblico.

ALLEGATO4_BudgetVociSpesa

(SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO PROPONENTE)

ALLEGATO 5

D.D. n. 39 del 27/09/2021

PROGRAMMA ANNUALE 2021
AVVISO PUBBLICO L.R. 20/2003

Titolo dell'iniziativa:	
Soggetto proponente:	
Budget per attività	
SPESE PER OGNI ATTIVITÀ DEL PROGETTO	**Importo**
ATTIVITÀ 1 - Inserire nome attività come da Sezione 2.3 della proposta di progetto	
1.1 Risorse umane	
1.1.1 Stipendi personale	
1.1.2 Esperti/tecnici (contratti stipulati per il progetto)	
1.1.3 Personale amministrativo/di supporto (contratti stipulati per il progetto)	
1.2 Viaggi	
1.2.1 Viaggi internazionali	
1.2.2 Trasporti locali	
1.2.3 Vitto e alloggio	
1.3 Apparecchiatura e forniture	
1.3.1 Apparecchiature ufficio/aule (pc, stampante, telefoni, fax, ausili didattici…)	
1.3.2 Parti di ricambio/apparecchiature, strumenti	
1.3.3 Affitto auto	
1.3.4 Altro (specificare)	
1.4 Costi operativi	
1.4.1 Affitto di uffici/aule/strutture	
1.4.2 Forniture materiale di consumo d'ufficio (carta, cancelleria…)	
1.5 Altri costi	
1.5.1	
1.5.n	
TOTALE ATTIVITÀ 1	
ATTIVITÀ 2 - Inserire nome attività ed esplodere le singole voci di costo	
2.1 Risorse umane	
2.2 Viaggi	
2.3 Apparecchiatura e forniture	
2.4 Costi operativi	
2.5 Altri costi	
TOTALE ATTIVITÀ 2	
ATTIVITÀ (.....) Da ripetere per ogni attività prevista dalla proposta di progetto	
.....	
.....	
TOTALE ATTIVITÀ (....)	
Costi e servizi trasversali e ricorrenti non attribuibili a una singola attività	
X.1 Eventuali servizi esternalizzati	
X.2 Pubblicazioni, studi, ricerche	
X.3 Traduzioni/interpreti	
X.4 Costi per attività di comunicazione e informazione	
X.5 Altri costi (specificare)	
TOTALE ALTRI COSTI E SERVIZI NON ATTRIBUIBILI AD UNA SINGOLA ATTIVITÀ	
Subtotale costi diretti del progetto (1+2+n+n+....)	
Spese generali di coordinamento e amministrative (5% del totale)	
TOTALE GENERALE	

N.B. Fare riferimento alle % max delle spese ammissibili, previste al punto 10 dell'avviso pubblico.

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

ALLEGATO 6 alla D.D. n. 39 del 27/09/2021

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. n. 20/2003 "Partenariato per la cooperazione"
Programma annuale 2021 – AVVISO PUBBLICO 2021

SCHEMA DI CONVENZIONE
TRA

Regione Puglia (c.f. 80017210727) – **Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Relazioni Internazionali** - Lungomare Nazario Sauro. 31 - 70121 BARI, rappresentata dal Dirigente _____

E

L'Associazione/Ente _____

con sede in via _____ n. ___ CAP _____ località _____ CF_____ rappresentata da _____ quale suo legale rappresentante, di seguito indicato come il **" Soggetto attuatore"**

PREMESSO CHE

- La legge regionale 25/08/2003, n. 20 e il relativo regolamento regionale di attuazione n.4 del 25/02/2005 disciplinano l'attività regionale di Partenariato per la Cooperazione;
- ai sensi della precitata normativa, la Giunta regionale della Puglia con la DGR n. 1072 del 18/06/2019 , ha approvato il Piano triennale 2019-2021 delle attività regionali in materia di Partenariato per la Cooperazione;
- con la DD. n. _____ del _____ della Sezione Relazioni Internazionali è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze di finanziamento pervenute a seguito dell'avviso pubblico indetto con D.D. n. 39 del 27/09/2021, e al progetto denominato "_____" presentato da _____, è

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

stato assegnato un contributo per l'erogazione del quale è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(**Valore delle premesse e parte introduttiva**)

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

1. In attuazione di quanto premesso, è riconosciuto al Soggetto attuatore un contributo a valere sulle risorse del Programma annuale 2021 delle attività regionali in materia di partenariato per la cooperazione, per un ammontare di € _____ (_____), finalizzato alla realizzazione del progetto denominato _____

2. Le attività previste dal progetto, la tempistica di realizzazione e il piano finanziario sono quelli riportati nel documento di progetto acquisito agli atti della Sezione Relazioni Internazionali, parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato, che le parti contraenti dichiarano di accettare.

ART.3

(Modalità di esecuzione)

Per l'espletamento delle attività progettuali previste dalla presente convenzione, il Soggetto attuatore si impegna a:

a) comunicare tempestivamente alla Sezione Relazioni Internazionali eventuali e qualsivoglia modifiche al progetto presentato;

b) rispettare i tempi previsti nel cronoprogramma delle attività;

c) presentare alla Regione Puglia, Sezione Relazioni Internazionali, con cadenza quadrimestrale, una dettagliata relazione sullo stato dell'arte del progetto;

d) presentare alla Regione Puglia, Sezione Relazioni Internazionali, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, un report finale nel quale dovranno essere illustrate le attività svolte ed i risultati conseguiti;

e) inserire su tutto il materiale di divulgazione, su carta o via web, inerente il Progetto della presente convenzione, ivi comprese le eventuali strutture realizzate, il logo istituzionale della

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

"Regione Puglia", riportando esplicitamente che il progetto è finanziato dalla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Relazioni Internazionali.

ART. 4

(Durata del progetto, ammissibilità e non ammissibilità delle spese)

Il progetto ha la durata di mesi _____ a partire dalla data di comunicazione inizio attività.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di comunicazione inizio attività e termina alla data di chiusura del progetto come indicato al punto precedente.

Sono considerate ammissibili le tipologie di spese indicate al punto 10 dell'Avviso Pubblico.

Non sono considerate ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese indicate al punto 11 dell'Avviso Pubblico.

ART.5

(Modifiche al budget di progetto)

Al Soggetto attuatore è consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa all'interno del budget di progetto, nella misura del 20% massimo, salvo che questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del contributo, previa comunicazione alla Sezione Relazioni Internazionali.
Eventuali modifiche tra voci di spesa approvate di entità superiore al 20% devono essere debitamente motivate e sottoposte alla preventiva valutazione e autorizzazione scritta da parte della Sezione Relazioni Internazionali.
Le modifiche di attività, debitamente motivate, devono essere sottoposte alla preventiva valutazione e autorizzazione scritta da parte della Sezione Relazioni Internazionali.

ART. 6

(Modifiche alla tempistica del progetto)

Eventuali richieste di modifica della tempistica di progetto, debitamente motivate, devono essere sottoposte alla preventiva valutazione e autorizzazione scritta da parte della Sezione Relazioni Internazionali.

ART. 7

(Risorse finanziarie e modalità di erogazione del finanziamento)

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

l contributo regionale è erogato con Determinazioni Dirigenziali, previa stipula di idonea fideiussione bancaria o assicurativa, secondo le seguenti modalità e condizioni: :

a) liquidazione di una prima rata, pari al 25% del contributo ammesso, a seguito della stipula della presente convenzione e mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale, a titolo di anticipazione del finanziamento regionale;

b) liquidazione di una seconda rata, pari al 60% del contributo ammesso, a presentazione della rendicontazione delle spese pari all'intero importo di cui alla precedente lett. a) del presente articolo, mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale, previa acquisizione della relazione quadrimestrale di cui all'art. 3 punto c;

c) liquidazione del saldo finale, pari al 15% del contributo ammesso, alla conclusione del progetto, previa rendicontazione della somma residua del progetto finanziato, mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale;

Resta ferma la possibilità di richiedere il contributo regionale a seguito di rendicontazione. In tal caso, le rendicontazioni non potranno essere inferiori al 25% delle spese progettuali previste (comprensive, dunque, del cofinanziamento apportato dal soggetto attuatore e dai suoi eventuali partner). L'ultima rata, pari ad almeno il 15% del contributo regionale spettante, sarà erogata esclusivamente a progetto ultimato, dopo la verifica finale e secondo le modalità che saranno indicate nella Convenzione.

La rendicontazione finale deve pervenire alla Sezione Relazioni Internazionali entro sessanta giorni dalla data di conclusione del progetto insieme al report finale di cui all'art. 3 punto d).

Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa.

La Regione Puglia disporrà la liquidazione degli importi nei confronti del Soggetto attuatore compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica e a condizione che l'attività progettuale sia stata realizzata secondo le modalità attuative previste dal progetto stesso.

ART. 8
(Responsabilità ed obblighi del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore:

- è unico responsabile di fronte alla Regione Puglia della corretta gestione del progetto e dell'ammontare totale del contributo;
- è responsabile nei confronti di terzi per fatti o situazioni derivanti dalla attuazione dei singoli interventi e delle attività previste dalla presente Convenzione;

- si impegna a comunicare immediatamente alla Regione Puglia ed alle competenti sedi diplomatiche e consolari della Repubblica Italiana qualsiasi situazione di pericolo o potenziale pericolo per il personale impegnato nelle attività progettuali ed a attenersi senza indugio alle istruzioni di quest'ultime;
- si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi fatto o situazione che possano ritardare o impedire la realizzazione del progetto;
- dichiara con la sottoscrizione della presente convenzione di essere autorizzato a rappresentare i partner che partecipano al progetto;
- si impegna a sottoscrivere un accordo di cooperazione con i partner, che definisca la suddivisione delle attività progettuali nonché le reciproche responsabilità, nel rispetto di quanto indicato nel documento di progetto;
- dichiara di soddisfare unitamente ai partner di progetto, tutti i requisiti legali richiesti;
- si impegna ad accettare unitamente ai partner di progetto il contributo garantendo la corretta realizzazione delle attività previste dal progetto;
- si impegna, inoltre, unitamente ai partner di progetto a tenere una contabilità specifica per l'esecuzione delle parti progettuali di competenza. Il Soggetto attuatore si impegna a garantire il rispetto delle corrette procedure di gestione contabile e rendicontazione anche da parte dei singoli partner di progetto.

La Regione Puglia è esente da ogni responsabilità nei confronti di terzi per fatti o situazioni derivanti dall'attuazione del progetto.

ART. 9
(Controlli e verifiche)

Il Soggetto attuatore si impegna a corrispondere, quale referente unico e in accordo con gli altri partner, alle richieste di chiarimenti, di informazioni e di documentazione che dovessero pervenire dalla Sezione Relazioni Internazionali.

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche tecnico-amministrative e controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico del soggetto attuatore, rivenienti dalla presente convenzione.

ART. 10

(Risoluzione della Convenzione)

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

Nel caso in cui il Soggetto attuatore non rispetti i termini, le condizioni e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile.

La presente Convenzione si intende comunque risolta qualora il Soggetto attuatore:

a) utilizzi falsi documenti e/o attestazioni mendaci;
b) destini il contributo concesso a scopi diversi rispetto a quelli previsti dalle attività progettuali;
c) rinunci al contributo;
d) ometta, a seguito di ripetuti solleciti, l'invio dei report di avanzamento tecnico-finanziario ovvero ostacoli o non consenta l'espletamento delle opportune attività di controllo da parte dei soggetti preposti;
e) ometta di fornire, in maniera tempestiva, informazioni su circostanze che ritardano ostacolano o rendano impossibile la realizzazione del progetto.

ART. 11

(Trattamento dei dati personali e pubblicità)

1. La Regione Puglia - Sezione Relazioni Internazionali tratterà i dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e della relativa normativa nazionale di dettaglio, per le finalità connesse all'avvio del progetto ammesso a contributo e alle fasi di rendicontazione parziale/finale delle attività progettuali, in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Spetterà pertanto al Soggetto Proponente, per ogni trattamento connesso all'attuazione degli interventi, regolamentare i propri rapporti in materia di privacy con i Soggetti Partner al fine di porre in essere tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento succitato ed in particolare fornire agli interessati un'informativa privacy specifica, acquisire l'eventuale consenso degli interessati, compilare il Registro dei trattamenti, nominare ed istruire i soggetti autorizzati, gestire i rapporti con altri organismi nei termini di individuazione dei ruoli e distribuzione delle relative responsabilità, rispondere in caso di esercizio dei diritti da parte degli interessati.

2. Si precisa che, in ottemperanza al D.Lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR), tutta la documentazione da consegnare alla Regione Puglia - Sezione Relazioni Internazionali non deve contenere dati personali degli utenti finali destinatari degli interventi e/o informazioni tali da identificare gli stessi, né "categorie particolari di dati" ex art.9 Reg. UE 2016/679.

3. Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni.
La Regione Puglia ha facoltà di pubblicare, in qualsiasi forma e/o mezzo, incluso Internet, le seguenti informazioni:

Regione Puglia

Sezione Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003
"Partenariato per la Cooperazione"
Programma annuale 2021 - AVVISO PUBBLICO 2021

- il nome del Soggetto attuatore e dei partner di progetto, salvo i casi in cui la pubblicità leda uno o più diritti delle parti;
- gli obiettivi del progetto, oggetto della presente Convenzione;
- l'importo ammesso a cofinanziamento e la ripartizione del costo totale dell'operazione così come stabilito dal piano finanziario;
- report sullo stato dell'arte del progetto.

ART. 12

(Oneri - Spese contrattuali)

Tutte le spese relative alla presente Convenzione (bolli e spese di registrazione) sono a carico del Soggetto attuatore senza diritto a rivalsa.

Le Parti danno atto che la presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986.

Bari, lì _____

Per la Regione Puglia **Per il Soggetto attuatore**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 5 ottobre 2021, n. 216

PO Puglia FESR – FSE 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Presa d'atto dei lavori della Commissione, approvazione elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute dal 03/08/2020 al 20/09/2020

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato
- "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l'allegato A;
- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vista l'A.D. n. 430 del 13/06/2019 che conferisce delega per l'attuazione della Sub Azione 9.6b, dell'Azione 9.6 del PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migrazioni, Antimafia Sociale;
- Vista la D.G.R. n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del PO Puglia FSER - 2014-2020;
  Richiamata la DGR n. 1288/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente "ad interim" della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale al Dott. Antonio Tommasi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue

Premesso che

- Con A.D. n. 78 del 07/11/2019, pubblicata sul BURP n. 131 del 14.11.2019, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione, Antimafia Sociale, ha adottato l'Avviso "**Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie**" finanziato a valere sulle risorse dell'Asse prioritario IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – Azione 9.6 "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" del PO Puglia FESR – FSE 2014-2020.
- Per il succitato avviso la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1377 del 23/07/2019 e n. 1649 del 08.10.2020, ha stanziato una dotazione complessiva di € 7.500.000,00 con procedura competitiva a graduatoria definendo che i progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, presenti in graduatoria, potranno trovare capienza in una fase successiva, mediante scorrimento della stessa graduatoria, se dovessero intervenire rinunce da parte di beneficiari o si rendessero disponibili nuove risorse finanziare.
- L'art. 7 dell'Avviso *"Modalità e termini per la presentazione delle operazioni"* stabilisce che l'Avviso opera con la modalità a sportello e che le istanze potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP.
- L'art. 8 dell'Avviso *"Procedure e criteri di valutazione"* definisce che la valutazione di ammissibilità e la successiva valutazione di merito, sarà effettuata da una Commissione istituita presso la Sezione
- Sicurezza del Cittadino, Politiche le Migrazioni, Antimafia Sociale, nominata con apposito Atto Dirigenziale e sarà composto da n. 3 funzionari.
- Con A.D. n. 9 del 06.02.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha nominato la Commissione di valutazione delle proposte progettuali, definendone l'effettiva composizione con i seguenti funzionari: dott. Pierluigi Ruggiero – Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa della Presidenza - in qualità di presidente della Commissione; dr. Riccardo Acquaviva, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di componente; dott.ssa Cristina Di Modugno Sezione Politiche giovanili e innovazione sociale in qualità di componente.
- Con A.D. n. 143 del 22.09.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, per esigenze di servizio, ha nominato l'avv.ssa Stefania Volpicella ed il dott. Luigi Bellino in sostituzione della dott.ssa Di Modugno e del Dott. Acquaviva quali membri della commissione di Valutazione.
- Con A.D. n. 28 del 09.02.2021, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha fissato il termine ultimo per la presentazione delle istanze di candidatura dell'Avviso "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie" alle **ore 24:00 del 31.03.2021.**
- L'obiettivo dell'Avviso è l'attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso dei vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie, al fine di promuovere il contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, promuovendo l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità elevando il livello di sensibilizzazione della società civile e delle stesse istituzioni pubbliche;

Considerato che

- Il dott. Pierluigi Ruggiero, in qualità di Presidente della Commissione, ha provveduto a trasmettere al RUP dott.ssa Margiotta Annatonia, il verbale della commissione di valutazione n. 16 del 28.07.2021 relativo alle istruttorie dei progetti pervenuti dal 03/08/2020 al 20/09/2020 contraddistinti dai nn 84/91.
- La Commissione di valutazione a seguito di richiesta di riesame avanzata dall'ASD Cavallino Sud (proposta n. 73) pervenuta al RUP con PEC del 07.07.2021 (prot n. 176/0002302), dopo attenta analisi della documentazione trasmessa, ritiene all'unanimità di confermare la decisione assunta con verbale n. 15 del 24.05.2021 e ratificata con A.D. n. 130 del 22.06.2021, con la quale era stata disposta l'esclusione dell'Associazione per assenza della qualifica di ETS al momento dell'invio della domanda di candidatura.

- La Commissione di valutazione ha sospeso la valutazione di merito della proposta n. 86 in attesa di acquisire i chiarimenti richiesti.
- Con il presente Atto, si procede all'approvazione degli esiti definitivi dell'istruttoria effettuata e conclusa per n. 7 proposte progettuali nel rispetto dei vincoli previsti dall'Avviso, come meglio dettagliato negli allegati parte integrante e sostanziale del presente Atto:
  - **Allegato A –** Elenco proposte progettuali con istruttoria conclusa;
  - **Allegato B –** Esiti "Ammissibilità Formale" delle proposte progettuali;
  - **Allegato C –** "Valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento" delle proposte progettuali;

Rilevato, inoltre, che
Dalla verifica di ammissibilità formale e di valutazione di merito, ai sensi dell'art. 8 "**Procedure e criteri di valutazione**" delle proposte progettuali, esaminate dalla Commissione di valutazione, emerge quanto segue:

- n. **6** (sei) proposte progettuali hanno riportato un punteggio complessivo superiore o pari a 70, sul punteggio massimo attribuibile pari a 100;
- n. **1** (una) proposta progettuale non raggiunge l'idoneità al finanziamento, avendo ottenuto un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima di 70/100 punti;
- n. **1** (una) proposta progettuale ammissibile non ha ottenuto punteggio per valutazione di merito sospesa in attesa di chiarimenti;
- n. **0** (zero) proposte progettuali non sono ammissibili per carenza dei requisiti di ammissibilità formale, previsti nell'avviso pubblico.

L'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili risulta, pertanto, costituito da n. 6 (sei) proposte progettuali per un importo complessivo ammissibile a finanziamento pari a **€ 287.194,00 (duecentottantasettemilacentonovantaquattro/00).**

Tanto premesso e considerato, si propone di:
- Approvare l'esito delle risultanze della Commissione in merito alla verifica di ammissibilità formale e di valutazione di merito delle proposte pervenute, riportando rispettivamente:
  - l'elenco delle proposte valutate per l'ammissibilità formale;
  - l'elenco delle proposte ammesse alla valutazione di merito;
  - l'elenco delle proposte ammesse e finanziabili con eventuale specifica indicazione di quelle escluse per motivi formali o per punteggio conseguito al di sotto della soglia minima prevista o in attesa di integrazioni e/o chiarimenti;
- Pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal Dlgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal Dlgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'Atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabile per l'adozione dell'Atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i..
Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa** né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di dare atto che la Commissione di valutazione ha concluso l'istruttoria delle proposte progettuali pervenute in ordine temporale dal 03/08/2020 al 20/09/2020 dalla n. 84 alla n. 91;
- di approvare l'elenco delle proposte progettuali, quale presa d'atto dei lavori della Commissione di valutazione in termini di ammissibilità e di merito, come meglio dettagliati negli allegati parte integrante e sostanziale del presente Atto:

  Allegato A – Elenco proposte progettuali con istruttoria conclusa e/o sospesa;

  Allegato B – Esiti ammissibilità formale delle proposte progettuali;

  Allegato C – Esiti valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento delle proposte progettuali.

  L'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili risulta, pertanto, costituito da n. 6 (sei) proposte progettuali per un importo complessivo ammissibile a finanziamento pari a **€ 287.194,00 (duecentottantasettemilacentonovantaquattro/00).**
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
c) sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 e pubblicato dalla data di esecutività all'Albo on-line di questa Sezione dove ne resterà per 10 giorni lavorativi;
d) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:
   - al Servizio Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza
   - al Segretariato della Giunta Regionale;
f) è composto da n. 9 facciate (compreso gli allegati A, B e C)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
Dott. Antonio Tommasi

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6 Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019

Allegato A – Elenco proposte progettuali

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	DATA E ORA ARRIVO PEC	PROTOCOLLO
1	APS Darf Associazione Culturale	Officine per la Legalità	Noci (BA)	03.08.2020 – ore 17.03	AOO_176/0001241 del 04.08.2020
2	Cooperativa Sociale Teatro dei Veleni	Creativity Camp, alla scoperta del Bene Comune	San Donato di Lecce, Galugnano, San Cesario di Lecce, Lequile, Galatone (LE)	07.08.2020 – ore 16.26	AOO_176/0001319 del 11.08.2020
3	Cooperativa Sociael Il Sogno di Don Bosco	Disegniamo la Legalità	Istituto Salesiano Redentore Otranto (LE)	12.08.2020 – ore 13.32	AOO_176/0001434 del 07.09.2020
4	ODV C.A.M.A. (Centro Assistenza Malati ADS)	Ragazzi scatenati – Laboratori di Antimafia Sociale	Bari	19.08.2020 – ore 13.01	AOO_176/0001435 del 07.09.2020
5	Misericordia di Orta Nova	MI.T.O. "Misericordia Terra Ospitale"	Orta Nova (FG)	10.09.2020 – ore 16.03	AOO_176/0001463 del 10.09.2020
6	Associazione Culturale ed Artistica SMTM	Progetto di laboratori di cinema per il sociale "CONdiVISIONI"	Brindisi - Mesagne	12.09.2020 – ore 00.09	AOO_176/0001470 del 14.09.2020
7	Associazione di Volontariato VERBUM Caro ODV	Fatti non foste a viver come bruti	Gioia del Colle (BA)	14.09.2020 – ore 20.31	AOO_176/0001483 del 15.09.2020
8	Associazione Auxilium Borgo Mezzanone	FOUR FUTURE	Manfredonia (FG)	29.09.2020 – ore 11.26	AOO_176/0001587 del 29.09.2020

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6 Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019

Allegato B - Esiti ammissibilità formale delle proposte progettuali

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	DATA E ORA ARRIVO PEC	PROTOCOLLO	ESITI VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'	NOTE
1	APS Darf Associazione Culturale	Officine per la Legalità	Noci (BA)	03.08.2020 – ore 17.03	AOO_176/0001241 del 04.08.2020	**AMMESSO**	
2	Cooperativa Sociale Teatro dei Veleni	Creativity Camp, alla scoperta del Bene Comune	San Donato di Lecce, Galugnano, San Cesario di Lecce, Lequile, Galatone (LE)	07.08.2020 – ore 16.26	AOO_176/0001319 del 11.08.2020	**AMMESSO**	
3	Cooperativa Sociael Il Sogno di Don Bosco	Disegniamo la Legalità	Istituto Salesiano Redentore Otranto (LE)	12.08.2020 – ore 13.32	AOO_176/0001434 del 07.09.2020	**AMMESSO**	**RICHIESTO SOCCORSO ISTRUTTORIO AI FINI DELLA SUCCESSIVA VALUTAZIONE DI MERITO**
4	ODV C.A.M.A. (Centro Assistenza Malati ADS)	Ragazzi scatenati – Laboratori di Antimafia Sociale	Bari	19.08.2020 – ore 13.01	AOO_176/0001435 del 07.09.2020	**AMMESSO**	
5	Misericordia di Orta Nova	MI.T.O. "Misericordia Terra Ospitale"	Orta Nova (FG)	10.09.2020 – ore 16.03	AOO_176/0001463 del 10.09.2020	**AMMESSO**	
6	Associazione Culturale ed Artistica SMTM	Progetto di laboratori di cinema per il sociale "CONdiVISIONI"	Brindisi - Mesagne	12.09.2020 – ore 00.09	AOO_176/0001470 del 14.09.2020	**AMMESSO**	
7	Associazione di Volontariato VERBUM Caro ODV	Fatti non foste a viver come bruti	Gioia del Colle (BA)	14.09.2020 – ore 20.31	AOO_176/0001483 del 15.09.2020	**AMMESSO**	
8	Associazione Auxilium Borgo Mezzanone	FOUR FUTURE	Manfredonia (FG)	29.09.2020 – ore 11.26	AOO_176/0001587 del 29.09.2020	**AMMESSO**	

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019.

Allegato C- Esiti valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento delle proposte progettuali valutate

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO VALUTAZIONE DI MERITO	ESITO VALUTAZIONE DI MERITO	IMPORTO FINANZIATO
1	APS Darf Associazione Culturale	Officine per la Legalità	Noci (BA)	**73,5/100**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 50.000,00**
2	Cooperativa Sociale Teatro dei Veleni	Creativity Camp, alla scoperta del Bene Comune	San Donato di Lecce, Galugnano, San Cesario di Lecce, Lequile, Galatone (LE)	**82/100**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 50.000,00**
3	ODV C.A.M.A. (Centro Assistenza Malati ADS)	Ragazzi scatenati – Laboratori di Antimafia Sociale	Bari	**71/100**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 44.244,00**
4	Misericordia di Orta Nova	MI.T.O. "Misericordia Terra Ospitale"	Orta Nova (FG)	**70/100**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 50.000,00**
5	Associazione Culturale ed Artistica SMTM	Progetto di laboratori di cinema per il sociale "CONdiVISIONI"	Brindisi - Mesagne	**71/100**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 50.000,00**
6	Associazione di Volontariato VERBUM Caro ODV	Fatti non foste a viver come bruti	Gioia del Colle (BA)	**47,5/100**	**NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO IN QUANTO NON RAGGIUNGE IL PUNTEGGIO MINIMO DI 70/100**	
7	Associazione Auxilium Borgo Mezzanone	FOUR FUTURE	Manfredonia (FG)	**94/100**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 42.950,00**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
Dott. Antonio Tommasi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 settembre 2021, n. 270
"Laboratorio Analisi Control di Laiso & C. s.n.c.", via M. Lettieri, n. 7/N – 70024 – Gravina di Puglia (BA) – Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus -

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 1242 del 22.07.2021 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

Vista la D.G.R. n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";

- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con DGR n. 736/2017 si è proceduto a predisporre la Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati –Approvando il nuovo modello organizzativo;
- Con DGR n. 25/2018 si è proceduto a predisporre due elenchi di prestazioni:
    a) *uno relativo all'elenco delle prestazioni relative alla branca Laboratori di Patologia clinica contenute nel nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui all'allegato A alla DGR 951/2013 (elenco 1);*
    b) *uno relativo all'elenco delle prestazioni della medesima branca contenute nell'allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017 (elenco 2). I predetti elenchi costituiscono l'allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale*;

- La predetta DGR n. 25/2018, con riguardo ai Laboratori che ne facciano richiesta, ha specificato che:

    c) "*in sede di regolamento di modifica del regolamento regionale n. 3/2010 relativamente ai requisiti dei Laboratori di Patologia clinica, è previsto che il laboratorio generale di base, ai soli fini dell'accreditamento, può configurarsi come laboratorio di base X/plus, ovvero come*

laboratorio di base con possibilità di effettuare ulteriori prestazioni rispetto al pannello base, così come individuate con provvedimento di Giunta regionale.

Resta fermo che: (….)

d) *le prestazioni associate al laboratorio di base X/plus possono essere effettuate dai laboratori di base autorizzati all'esercizio e accreditati come X/plus*".

- *In particolare, il R.R. 9/2018, in riferimento ai Laboratori di Base X/Plus stabilisce che:*

e) *"il laboratorio generale di base già accreditato che vorrà eseguire esami base x/plus dovrà comunicare il possesso della tecnologia necessaria relativa ai soli esami per i quali chiede l'ulteriore accreditamento;*

f) *le prestazioni individuate come x /plus devono essere eseguite in ambiente dedicato e separato garantendo i requisiti e le procedure di sterilità per evitare eventuali contaminazioni (limitatamente ai punti da 4 a 7*2);*

g) *Il laboratorio generale di base che vorrà eseguire esami base x/plus deve garantire durante la fase analitica e di validazione del referto la presenza di uno specialista del ruolo sanitario di cui al DM n. 483/98 e s.m.i. (rectius DPR n. 483/97), limitatamente ai punti da 4 a 7*2.*

Con nota del 18/01/2021 trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/1107 del 21/01/2021, la S.V. ha richiesto "l'*Autorizzazione e Accreditamento per eseguire Esami Base X/Plus*", attestando "*la presenza in Struttura di personale in possesso dei requisiti e il possesso della strumentazione tecnologica necessaria", di seguito riportata:*

1. *strumentazione HPLC aperto*
2. *strumentazione con elettrodo specifico*
3. *microscopio a fluorescenza*
4. *cappa a flusso laminare*
5. *termociclatore semplice o termociclatore real time*
6. *attrezzatura idonea per estrazione di DNA e RNA (centrifuga per microprovette)*
7. *1) sistema di rilevazione degli amplificati (elettroforesi su gel di agarosio-transilluminatore)*
   2) sistema di rilevazione degli amplificati (sistema di agitazione per ibridazione)."

- Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:
  - ❖ all'art. 24, comma 3 che: "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente della Sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";
  - ❖ all'art. 29, comma 9 che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di

criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";

Rilevato che;

- al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/1556 del 01/02/2021 è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il "Laboratorio Analisi Cliniche Control di Laiso Francesco s.n.c.", Via M.Lettieri, n. 7 – Gravina di Puglia (Ba), finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all'istanza del 18/01/2021 acquisita al prot. AOO_183/1107 del 21/01/2021, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata;
- con nota prot. n.65122 del 29/07/2021 pervenuta l'8/09/2021, in seguito a verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione ASL BR ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:
- "Omissis "
- *"In data 01.07.2021 si è proceduto ad effettuare il sopralluogo ed a valutare la documentazione prodotta in formato elettronico e cartaceo";*
- *"nel corso della verifica sono stati riscontrati: il possesso dell'ulteriore dotazione strumentale […] la seguente apparecchiatura risulta mancante:*
  1. Strumentazione HPLC aperto
  2. Strumentazione con elettrodo specifico
- *"la verifica ha evidenziato la presenza dei requisiti e delle procedure previste dal R.R. n. 9/2018 con riferimento alle ulteriori prestazioni (esami X-PLUS)":*

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS
91.11.5	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS
91.29.4	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate
91.30.1	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA con reserve Dot Blot

LABORATORIO ANALISI CONTROL DI LAISO & C. s.n.c.
Rappresentante legale dr. Vincenzo Meliddo
Sede Legale: Via M.Lettieri, n. 7 – 70024 – GRAVINA IN PUGLIA (BA)

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. SSA MARIA CARMELA MAZZARELLA
Nata: a *(omissis)* il *(omissis)*
Laurea: Scienze Biologiche –
— iscritta Ordine Nazionale dei Biologi n.A27195 dal 10.04.1987

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

DR. FRANCESCO NICOLA RIVIELLO
Laurea: Biologia
Spec. Genetica Medica
— iscritto Albo Nazionale Biologi n.072431

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(VITO CARBONE)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista le sottoscrizioni post in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 8 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa, dal Dipartimento di Prevenzione ASL BR ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con nota prot. n. 65122 del 29/07/2021 e pervenuta l'08/09/2021;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accreditamento di un Laboratorio Generale di Base per l'esecuzione di esami Base X-PLUS a favore della Struttura di seguito identificata;

LABORATORIO ANALISI CONTROL DI LAISO & C. s.n.c. Rappresentante legale dr. Vincenzo Meliddo Sede Legale: Via M.Lettieri, n. 7 – 70024 – GRAVINA IN PUGLIA (BA)

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. SSA MARIA CARMELA MAZZARELLA Nata: a *(omissis)* il *(omissis)* Laurea: Scienze Biologiche – — iscritta Ordine Nazionale dei Biologi n.A27195 dal 10.04.1987

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

DR. FRANCESCO NICOLA RIVIELLO Laurea: Biologia Spec. Genetica Medica — iscritto Albo Nazionale Biologi n.072431

3. Di autorizzare il LABORATORIO ANALISI CONTROL di LAISO & C.s.n.c.., Via M.Lettieri, n. 7 – Gravina in Puglia (Fg), ad erogare le prestazioni X/Plus di seguito elencate, in quanto attualmente ricomprese nei LEA:

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS
91.11.5	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS
91.29.4	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate
91.30.1	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA con reserve Dot Blot

4. Di autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura surrichiamata;

5. Di notificare il presente provvedimento:

   - Al Rappresentante Legale Laboratorio Analisi control di Laiso & C. s.n.c, Via M. Lettieri, n. 7 - Gravina in Puglia (Ba)
   - Al Direttore Generale della ASL BA;
   - Al Dirigente Responsabile della U.O. G.A.P.C. ASL BA;
   - Al Referente sistema TS ASL BA;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
(Antonio Mario Lerario)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 settembre 2021, n. 271
"Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Onlus" di Molfetta (BA). Accreditamento istituzionale di una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "ALDA MERINI", ubicata in San Severo (FG) alla Via Marino n. 6, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 18/2020.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga, n. 7 del 1/9/2021;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 22/07/2021 di conferimento, ai sensi degli articoli 22, comma 5 e 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, prorogato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'1/9/2021.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 2 "*La Comunità alloggio, ovvero struttura residenziale socio-riabilitativa a più elevata intensità assistenziale, con copertura assistenziale per 12 ore giornaliere, accoglie utenti relativamente autonomi sul piano della soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana e con abilità psicosociali sufficientemente acquisite.*".

La L.R. n. 18 del 07/07/2020 "*Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 99 suppl. del 09/07/2020, ha stabilito al comma 1 dell'art. 8 "*Disposizioni in materia di accreditamento delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne private e degli hospice*", che "*Le comunità riabilitative assistenziali psichiatriche e le comunità alloggio di cui al regolamento regionale 27 novembre 2002, n. 7 (Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private) e i centri residenziali per cure palliative (hospice) ricompresi nel*

fabbisogno disciplinato dal regolamento regionale 2 marzo 2006, n. 3 (Art. 3, comma 1, lettera a), punto 1) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8.Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie) sono accreditabili ivi comprese le strutture, già autorizzate all'esercizio, ricadenti nel periodo di vigenza del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari). (…)".

Con nota prot. n. 646 del 12/02/2021 trasmessa con *PEC* del 15/02/2021 a questa Sezione, ad oggetto "*Istanza di accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio di Riabilitazione psichiatrica denominata "ALDA MERINI", sita a San Severo, Via Marino 6, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale n. 9-2017.*", il legale rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis – Società Cooperativa Onlus di Molfetta (BA) ["Consorzio Metropolis"] ha comunicato, tra l'altro, quanto segue:

"*Con la presente inoltriamo istanza di accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio in oggetto, denominata "ALDA MERINI", autorizzata all'esercizio con determinazione dirigenziale n. 286 del 1.12.2017, annullando ogni altra nostra comunicazione.*

Ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 24 comma 3 della legge regionale 9-2017 dichiara quanto segue:

a) *Nulla è mutato rispetto alla "segnalazione certificata di inizio attività" ed alla autorizzazione di abitabilità del Comune di San Severo, prodotte con l'istanza di autorizzazione all'esercizio ed esaminata per il rilascio di quest'ultima;*

(…)

e) non sussistono condanne definitive per resti di evasione fiscale contributiva nei confronti del legale rappresentante del Consorzio Metropolis, nonché di associati e soci titolari;

f) sono rispettati gli obblighi contributivi e retributivi nei confronti del personale dipendente e quelli stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale, decentrata ed integrativa.",

ed allegandovi:

- istanza di accreditamento del 12/02/2021 "*per nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale non ospedaliero, a ciclo continuativo e/o diurno.*", con la quale il legale rappresentante del Consorzio di Metropolis ha comunicato, tra l'altro, "*che la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal Regolamento n° 7 -2002 e di essere in possesso di autorizzazione all'esercizio n° 286 del 1°.12.2017 rilasciata dall'Ufficio Regionale Accreditamenti"* e "*che la struttura è in possesso dei requisiti ulteriori in conformità a quanto richiesto dal Regolamento n° 3/2005*" e che "*la direzione sanitaria/responsabilità è affidata al dott. De Mattia Nicola nato (…) il (omissis) Laureato in Medicina e Chirurgia specializzato in Psichiatria ed iscritto presso l'Ordine dei Medici e Chirurghi della provincia di Foggia.*";
- "*PROGRAMMA INTERNO DI VERIFICA E PROMOZIONE DELLA QUALITA' DELL'ASSISTENZA*";
- relazione tecnica sulla sussistenza dei requisiti strutturali e tecnologici generali;
- nomina del Responsabile Sanitario;
- copia del certificato di abilitazione all'esercizio della professione del Responsabile Sanitario;
- copia del diploma di specializzazione del Responsabile sanitario;
- copia del certificato di laurea del R.S.;
- copia del documento di identità del Responsabile Sanitario;
- certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici;
- segnalazione certificata di agibilità;
- copia documento di identità del proprietario immobile;
- certificato di collaudo;
- copia della D.D. n. 89 del 20/04/2015 di rilascio di parere favorevole di compatibilità;
- autorizzazione comunale alla realizzazione prot. n. 13009 del 02/07/2015;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante circa l'assenza di condanne penali definitive;
- DURC attestante il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente;
- nota prot. n. 692.2020 dell'08.02.2020 a firma del legale rappresentante ad oggetto "*Trasmissione di dichiarazione e di griglia di autovalutazione ai sensi del R.R. 16-2019 fase PLAN per:*

Tipo struttura	*Denominazione*	*Regol. regionale*	*Articolo R.R.*	*Città*	*Indirizzo*
Comunità Alloggio	*ALDA MERINI*	*7/2002*	*Articolo 2*	*SAN SEVERO (FG)*	*Via Marino n. 66*

Il sottoscritto Luigi Paparella nato a (omissis) il (omissis), quale Presidente di Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Onlus, con sede legale in Molfetta, Viale Pio XI 48/41-42, (n.d.r. Via Alba n. 2/8 Pal Garofano), *P.Iva 05457290723, in adempimento del Regolamento Regionale n. 16-2019 Fase PLAN, per la struttura in indirizzo, ai sensi del DPR 445/2000 art. 47 e 76,*

DICHIARA che la struttura su menzionata è in possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla Fase di PLAN da:

Allegato	*Sezioni*
B	*1 – 2P*

del R.R. n. 16/2019 "manuale di accreditamento per le strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale" (per le strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale extra-ospedaliera, n.d.r.) *e, come previsto dall'art. 2 comma 2 dello stesso regolamento, alla presente allega la relativa griglia di autovalutazione predisposta dall'OTA debitamente compilata.*";
- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN ex R.R. n. 16/2019, Allegato B, Sezione 1.

Per quanto sopra, con nota prot. n. A00_183/3656 del 04/03/2021 trasmessa al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL FG, al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL FG, al Sindaco del Comune di San Severo ed al legale rappresentante del Consorzio Metropolis:

"*(…) considerato che:*

- *la Comunità Alloggio denominata "ALDA MERINI", ubicata nel Comune di San Severo (FG) alla Via Marino 6 e gestita dal Consorzio di Cooperative sociali a r.l. Metropolis, è ricompresa nel fabbisogno disciplinato dal Regolamento Regionale 2 marzo 2006, n. 3 (parere favorevole di compatibilità rilasciato con D.D. n. 89 del 20/04/2015 del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento), per cui ricade nella fattispecie di cui al sopra riportato comma 1 dell'art. 8 della L.R. 18/2020;*
- *la struttura è stata autorizzata all'esercizio con la Determinazione Dirigenziale n. 286 del 01/12/2017 di questa Sezione;*

richiamato l'art. 20, comma 1 della L.R. n. 9/2017, il quale stabilisce che "L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa" ed il successivo art. 24, comma 3, il quale prevede che "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";

visto l'art. 29, comma 9 della medesima L.R. 9/2017, il quale stabilisce che "Nelle more dell'adozione del

regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";

questa Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, ai sensi degli art. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017, "*ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Comunità Alloggio con n. 8 posti letto denominata "ALDA MERINI", ubicata nel Comune di San Severo (FG) alla Via Marino n. 6 e gestita dal Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici di cui alla Sezione A (colonna di destra) del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. non abrogati dal R.R. n. 16/2019, di cui alla Sezione D.03 (colonna di destra) del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e, sulla base della griglia di autovalutazione trasmessa, dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", dei requisiti previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019.*".

Con nota prot. n. 39337 del 28/05/2021 trasmessa a mezzo *Pec* in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante del Consorzio Metropolis, ad oggetto "*GIUDIZIO FINALE – VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI ULTERIORI DI ACCREDITAMENTO PER N. 1 COMUNITA' ALLOGGIO (ART. 2 R.R. 7/2002) CON DOTAZIONE DI N. 8 POSTI LETTO DENOMINATA "ALDA MERINI", UBICATA NEL COMUNE DI SAN SEVERO (FG) ALLA VIA MARINO N. 6 – CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA PROT. 3656 DEL 04.03.2021.*", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT ha rappresentato quanto segue:

"*Con riferimento a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito dalla Regione Puglia – Assessorato alle Politiche della Salute – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Accreditamenti, che ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire una verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento per nr. 1 Comunità alloggio (ART. 2 R.R. N. 7/2002) con dotazione di nr. 8 posti letto denominata "ALDA MERINI", ubicata nel comune di SAN SEVERO (FG) alla via MARINO nr. 6, si comunica che in data 18.05.2021, il Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, ha eseguito opportuno sopralluogo presso la Struttura al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti per la suddetta struttura sanitaria, nonché la verifica di atti e documenti trasmessi, a questo Ufficio, dal Legale Rappresentante.*

Preso atto che in data 07/12/2017, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 138, è stata pubblicata la DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 dicembre 2017, n. 286, con cui è stata rilasciata al Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis con sede legale in Molfetta (BA), l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3 lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017, per una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto, ubicata nel Comune di San Severo (FG) alla Via Marino n. 6;

-Valutata la documentazione trasmessa, a mezzo pec, dal Legale rappresentante della struttura ed acquisita agli atti di questo Ufficio;

-Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 18.05.2021;

- Preso atto che la gestione del personale, afferente alla struttura de quo, risulta affidata alla Zenit Onlus Impresa Cooperativa Sociale di Bari, come da documentazione acquisita;

- Acquisite le griglie di autovalutazione, di cui al R.R. n. 16 del 23.07.22019, trasmesse dal Legale rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis di Molfetta, in formato elettronico, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, previsti dai manuali di accreditamento, limitatamente alla fase di "Plan";

- Verificata la conformità delle griglie di autovalutazione attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, previsti dai manuali di accreditamenti, limitatamente alla fase di "Plan" con esito favorevole;

Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per l'accreditamento istituzionale per nr. 1 Comunità Alloggio (ART. 2 R.R. N. 7/2002) con dotazione di nr. 8 posti letto, denominata "ALDA MERINI", ubicata nel comune di SAN SEVERO (FG) alla via MARINO nr. 6.

Denominazione	*ALDA MERINI*
Titolare	*CONSORZIO COOP. SOCIALI a r.l. METROPOLIS*
Legale rappresentante	*DR. PAPARELLA LUIGI*
Sede Legale	*VIA ALBA NR. 2/8 – PAL. GAROFANO - MOLFETTA*
Sede operativa	*VIA MARINO NR. 6 – SAN SEVERO (FG)*
Attività	*COMUNITA' ALLOGGIO*
Ricettività	*Nr. 8 p.l.*
Natura giuridica	*PRIVATA*
C.C.N.L. applicato	*Vedasi allegato*

Responsabile Sanitario della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. DE MATTIA NICOLA		
Nato/il	*(…) (omissis)*	
residenza	*(…)*	
laurea	*MEDICINA E CHIRURGIA*	*UNIVERSITA' A. MORO BARI – 18.06.1990*
specializzazione	*PSICHIATRIA*	*UNIVERSITA' A. MORO BARI – 19.11.1996*
abilitazione	*1990/2*	
Iscrizione albo/ordine	*FOGGIA N. 4493 – 11.02.1991*	
Elenchi speciali	*MEDICO PSICOTERAPEUTA*	

Per tutto quanto sopra esposto;

fatta salva ogni valutazione in ordine alla titolarità ed alla gestione dell'attività sanitaria e dei rapporti di lavoro nella struttura in oggetto, su cui questa Sezione si riserva ulteriori approfondimenti sul piano giuridico e sistematico e i cui esiti saranno comunicati nel più breve tempo possibile al Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis – Società Cooperativa Onlus di Molfetta (BA);

si propone di rilasciare in capo al Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis – Società Cooperativa Onlus di Molfetta (BA), il cui legale rappresentante è il Dott. Luigi Paparella, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 18/2020, l'accreditamento istituzionale di una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "ALDA MERINI", ubicata in San Severo (FG) alla Via Marino n. 6, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Nicola de Mattia, nato il *(omissis)*, specializzato in psichiatria, iscritto all'Ordine della Provincia di Foggia al n. 4493 dall'11/02/1991 e con la precisazione che:

- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16 del 23/07/2019 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante del Consorzio Metropolis, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di*

notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare in capo al Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis – Società Cooperativa Onlus di Molfetta (BA), il cui legale rappresentante è il Dott. Luigi Paparella, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 18/2020, l'accreditamento istituzionale di una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "ALDA MERINI", ubicata in San Severo (FG) alla Via Marino n. 6, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Nicola de Mattia, nato il *(omissis)*, specializzato in psichiatria, iscritto all'Ordine della Provincia di Foggia al n. 4493 dall'11/02/1991 e con la precisazione che:

- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16 del 23/07/2019 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante del Consorzio Metropolis, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante di "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Onlus", con sede legale in Molfetta (BA) alla via Alba 2/8;
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Direttore del DSM ASL FG;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
  - al Sindaco del Comune di San Severo (FG).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Antonio Mario Lerario)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 28 luglio 2021, n. 79

POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Progetto "Porto di Barletta - Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti". Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. CUP B99J21007330005 - Cod. Locale Progetto A0704.16 - COR 5827872.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili regionali, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- Vista la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016, con la quale è stato conferito all'ing. Enrico CAMPANILE l'incarico di dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 682 del 26.04.2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio ANTONACCI;
- Vista la D.G.R. n. 1084 del 30.06.2021 con cui si proroga l'incarico di direzione della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti all'Ing. Enrico CAMPANILE;
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, e ultima Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- nell'ambito del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" individua, in relazione all'obiettivo specifico 7.d "Aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale", l'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", che prevede il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi; il potenziamento e l'integrazione dei porti con le aree retroportuali, nonché interventi di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti;
- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 833 del 07.06.2016, la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1773 del 23.11.2016 avente ad oggetto il POR FESR 2014-2020, sono state altresì adottate le linee di indirizzo dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" - Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" del POR Puglia 2014-2020;
- con il summenzionato atto di Giunta Regionale è stata altresì deliberata una dotazione finanziaria di complessivi € 48.000.000,00 per il finanziamento degli interventi di potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali, attività di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti;
- con Deliberazione n. 373 del 21.03.2017, la Giunta Regionale ha provveduto a deliberare la variazione al Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii e alla contestuale approvazione dello schema di avviso di manifestazione d'interesse finalizzata a mappare territorialmente la generalità dei fabbisogni d'intervento volti al potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali, per la successiva selezione a valere sull'Asse VII- Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", riconoscendo, al contempo, la priorità d'investimento in favore degli interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti, alla luce delle manifeste criticità insistenti sulle profondità operative dei porti pugliesi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 31.03.2017, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti ha proceduto ad approvare l'avviso pubblico di Manifestazione d'Interesse per le finalità di cui alla citata D.G.R. n. 373/2017, rimandando, a compimento dei termini, l'indizione di un avviso pubblico per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 110 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, nel rispetto delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza, caratterizzati da trasparenza, non discriminazione e di facile applicazione e verificabilità, nonché di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale e comunitario;
- con Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell'11.03.2016;
- con Deliberazione n. 1568 del 03.10.2017, la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida sul funzionamento della struttura autonoma del Distinct Body, designato allo svolgimento di funzioni di centro di competenza, all'interno delle amministrazioni concedenti aiuti, in materia di Aiuti di Stato;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05.02.2018 è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento

europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

- con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 15.05.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti è stata conferita la responsabilità della Sub-Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 08.10.2020 la Sezione Programmazione Unitaria ha proceduto ad adottare le modifiche ed integrazioni al documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, facendo seguito alle precedenti modifiche introdotte al documento originariamente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- con Deliberazione n. 782 del 26.05.2020, la Giunta Regionale ha dato mandato all'Autorità di Gestione di procedere con la riprogrammazione finanziaria del POR al fine di consentire il finanziamento della manovra anticrisi del valore complessivo di 750 Meuro per fronteggiare gli effetti economico-sociali della pandemia da COVID 19 e, tra l'altro, alla variazione dei tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Regolamento (UE) n. 1303/2013, aderendo al Piano di Azione e coesione(PAC), di cui alla Delibera CIPE 10/2015;
- con Decisione C(2020) 4719/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea è stata adottata la modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 e ss.mm.ii.;
- con Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione Europea e del POR Puglia 2014-2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C(2014)8021 che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013.

VISTI ALTRESÌ

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti

compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, che modifica ed integra il succitato Regolamento (UE) n. 651/2014;
- il Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione, che modifica l'art. 59 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., stabilendo la proroga del citato Regolamento con applicazione dello stesso fino al 31 dicembre 2023.

CONSIDERATO CHE
- con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si è proceduto all'adozione dello schema di Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", e relativi allegati, nonché dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" – Asse VII del POR Puglia 2014-2020. La citata determinazione è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 21.09.2017, con contestuale apertura dello sportello per la ricezione delle istanze di candidatura;
- con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 30.04.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si è proceduto alla sospensione dello sportello di ricezione delle domande con decorrenza dal 10.05.2018, data di pubblicazione sul BURP del medesimo provvedimento. Al contempo, è stato disposto l'avvio delle attività di revisione a modifica ed integrazione dei contenuti del summenzionato Avviso Pubblico di selezione, compresi i relativi allegati, e del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, precedentemente adottati, al fine di consentire l'adeguamento dell'inquadramento giuridico dei contributi, di cui al citato Avviso Pubblico di selezione, nell'ambito delle più recenti disposizioni in materia di aiuti in esenzione di cui all'art. 56 ter del Regolamento (UE) n. 1084/2017, intervenute a modifica ed integrazione del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si è proceduto ad approvare, per le finalità di cui alla citata D.D. 38/2018, le variazioni intervenute a modifica ed integrazione dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", e relativi allegati, e dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, procedendo a modificare, adottare e ripubblicare integralmente i summenzionati Avviso Pubblico di selezione, compresi i relativi allegati e lo schema di Disciplinare. La citata determinazione, e relativi allegati, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 05.07.2018, con contestuale riapertura dello sportello per la ricezione delle domande di candidatura;
- con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 30.01.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, è stata disposta la vigenza dello sportello non oltre il termine del 31.08.2020.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 20.10.2017 con cui la Direzione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha proceduto alla nomina dei componenti della Commissione tecnica di valutazione, al fine dell'espletamento delle attività istruttorie di cui all'art. 9 "Iter procedurale e di valutazione delle domande" dell'Avviso Pubblico di cui trattasi.

VISTE ALTRESÌ
- la Determinazione Dirigenziale n. 140 del 16.11.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Approvazione e pubblicazione elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi";
- la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 19.03.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi

Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Aggiornamento, approvazione e pubblicazione";

- la Determinazione Dirigenziale n. 58 del 21.06.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Secondo aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 105 del 10.10.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Terzo aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 16.04.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Quarto aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 49 del 30.06.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Quinto aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 81 del 02.09.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Sesto aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 105 del 20.11.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Settimo aggiornamento, approvazione e pubblicazione".

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1926 del 30.11.2020 di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Proroga regime ex 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii. - SA.51748. Modifica DGR n. 357 del 10.03.2020. Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.".

CONSIDERATO il regime di aiuti in esenzione dall'obbligo di notifica in applicazione dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" – Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.

ii. di cui all'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", vigente, ai fini della concessione degli aiuti, nei termini di applicazione del citato Regolamento (UE) per gli effetti di cui alla richiamata DGR n. 1926/2020. (rif. SA.60784)

RICHIAMATA ALTRESÌ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 828 del 24.05.2021 di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Rimodulazione dotazione finanziaria residua disponibile nell'ambito del prosieguo delle attività istruttorie di valutazione delle istanze trasmesse entro il termine di vigenza di sportello."

VISTA ALTRESÌ la Determinazione Dirigenziale n. 59 del 05.07.2021 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Ottavo aggiornamento, approvazione e pubblicazione".

RILEVATO CHE

- l'istanza di candidatura presentata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale è ricompresa nell'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione in questione, di cui all'aggiornamento approvato con la citata Determinazione Dirigenziale n. 59 del 05.07.2021, avendo la Commissione tecnica di valutazione assegnato alla proposta progettuale "**Porto di Barletta - Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti"** un punteggio di 72,1/100, tenuto conto delle prescrizioni di cui alla nota prot. AOO_078_2048 del 11.05.2021 del Responsabile del Procedimento;
- la citata Determinazione Dirigenziale, rimanda a successivo provvedimento la concessione del contributo finanziario, in favore degli interventi ammissibili e finanziabili, ad avvenuto compimento, con esito positivo, delle propedeutiche verifiche istruttorie di cui all'art. 13 del Decreto MISE n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", nell'ambito degli adempimenti di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del medesimo regolamento.

VISTI

- il Quadro Economico del progetto "**Porto di Barletta - Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti",** prodotto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale in adeguamento alle prescrizioni dell'Avviso Pubblico di Selezione di cui trattasi**,** come di seguito riportato:

	QUADRO ECONOMICO *PROGETTO DEFINITIVO*	
		importo
A)	**LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA**	
a.1	Importo dei lavori a base d'asta	€ 4.029.069,66
a.2	Oneri della sicurezza (*non soggetti a ribasso d'asta)*	€ 40.000,00
	TOTALE A	**€ 4.069.069,66**
B)	**INDENNITA' E CONTRIBUTI DOVUTI AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI COME PER LEGGE (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere)**	**€ 1.500,00**
C.1)	**SPESE GENERALI CANDIDATE A FINANZIAMENTO POR**	
c.1.1	Monitoraggi ambientali: candidato a concorrere sino all'importo massimo riconosciuto ammissibile delle spese generali	€ 140.708,56
c.1.2	Caratterizzazione dei sedimenti: aggiornamento piani di caratterizzazione e gestione	€ 16.500,00
c.1.3	Attività di validazione analisi di caratterizzazione fondali	€ 9.135,00
c.1.4	Fondo ex art.113 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 (RUP e supporto al RUP)	€ 37.109,92
	TOTALE SPESE GENERALI C.1	**€ 203.453,48**
C.2)	**SPESE GENERALI NON CANDIDATE A FINANZIAMENTO POR**	
c.2.1	Monitoraggi ambientali: eventuale importo eccedente l'importo candidato a concorrere sino all'importo massimo riconosciuto ammissibile delle spese generali (c.1.1)	€ 59.291,44
c.2.2	Indagini e studi eseguiti a supporto della progettazione	€ 378.391,06
c.2.3	Spese per commissioni giudicatrici	€ 30.000,00
c.2.4	Eventuali spese per pubblicità (IVA esclusa)	€ 4.400,00

c.2.5	Spese per accertamenti tecnici e ambientali	€ 55.000,00
	TOTALE SPESE GENERALI C.2	**€ 527.082,50**
D)	**SPESE PER LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DELL'OPERA**	
d.1	Attività inerenti la progettazione dell'opera: redazione progetto esecutivo	€ 30.885,41
d.2	Fondo ex art.113 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 (direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione)	€ 26.693,09
d.3	Attività inerenti la progettazione dell'opera: attività di verifica del progetto definitivo ed esecutivo (art. 26 del D.lgs 50/2016)	€ 40.000,00
	TOTALE SPESE D	**€ 97.578,50**
E)	**ALTRE SPESE**	
e.1	Spese per accordi bonari	**€ 32.000,00**
F)	**IMPREVISTI**	**€ 402.741,19**
G)	**CONTRIBUTO PER IL CONFERIMENTO IN CASSA DI COLMATA NEL PORTO DI TARANTO DELL'ADSP DEL MAR JONIO**	**€ 493.200,00**
H)	**CASSA PREVIDENZIALE**	
h.1	Attività inerenti la progettazione dell'opera: redazione progetto esecutivo (4% su d.1)	€ 1.235,42
h.2	Attività inerenti la progettazione dell'opera: attività di verifica del progetto definitivo ed esecutivo (art. 26 del D.lgs 50/2016) (4% su d.3)	€ 1.600,00
	TOTALE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI H	**€ 2.835,42**
	TOTALE (B+C.1+D+F+G+H) SOMME A DISPOSIZIONE CANDIDATE A FINANZIAMENTO POR	**€ 1.201.308,59**
	TOTALE (B+C.1+C.2+D+E+F+G+H) SOMME A DISPOSIZIONE INTERVENTO	**€ 1.760.391,09**
I.1)	**I.V.A. SU C.1), D), H) CANDIDATE A FINANZIAMENTO POR**	
i.1.1	Monitoraggi ambientali (c.1.1)	€ 30.955,88
i.1.2	Caratterizzazione dei sedimenti: aggiornamento piani di caratterizzazione e gestione (c.1.2)	€ 3.630,00
i.1.3	Attività di validazione analisi di caratterizzazione fondali (c.1.3)	€ 2.009,70
i.1.4	Attività inerenti la progettazione dell'opera: redazione progetto esecutivo (d.1+h.1)	€ 7.066,58
i.1.5	Attività inerenti la progettazione dell'opera: attività di verifica del progetto definitivo ec esecutivo (art. 26 del D.lgs 50/2016) (d.3+h.2)	€ 9.152,00
	TOTALE I.V.A. I.1	**€ 52.814,16**
I.2)	**I.V.A. SU C.2). E)**	
i.2.1	Monitoraggi ambientali: eventuale importo eccedente l'importo candidato a concorrere sino all'importo massimo riconosciuto ammissibile delle spese generali (c.2.1)	€ 13.044,12
i.2.2	Indagini e studi eseguiti a supporto della progettazione (IVA variabile) (c.2.2)	€ 78.940,97
i.2.3	Spese per commissioni giudicatrici (c.2.3)	€ 6.600,00
i.2.4	Spese per accordi bonari (e.1)	€ 7.040,00
i.2.5	Spese per accertamenti tecnici e ambientali (c.2.5)	€ 12.100,00
	TOTALE I.V.A. I.2	**€ 117.725,09**
	IMPORTO TOTALE CANDIDATO A FINANZIAMENTO POR (A, B,C.1, D, F,G, H, I.1)	**€ 5.323.192,41**
	IMPORTO TOTALE LAVORI (A, B,C.1, C.2, D, E, F,G, H, I.1, I.2)	**€ 6.000.000,00**

- l'Allegato 1.b) con cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale attesta altresì
  - che l'IVA riportata nel quadro economico di progetto rappresenta un costo ammissibile per il Soggetto Proponente in quanto indetraibile ai sensi di legge;
  - le condizioni rilevanti per le finalità di cui all'art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi" – Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
  - che il "risultato operativo" dell'intervento è stato determinato secondo la definizione fornita dal p.to 39 dell'art. 2 del Reg.(UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., modificata dal Reg.(UE) n. 1084/2017, e che lo stesso è stato documentato dai prospetti di calcolo prodotti a corredo del citato Allegato, a firma di un esperto qualificato, redatti secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato, che calcolano un risultato operativo negativo pari a **– € 594.508,52**;
- le informazioni autocertificate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con nota prot. 20210022339 del 22.07.2021 per le finalità di cui all'art. 13 c. 6 del Decreto M.I.S.E. n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".

ATTESO CHE l'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii dispone che l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento, dedotto dai costi ammissibili ex ante sulla base di proiezioni ragionevoli, e che l'intensità di aiuto di cui trattasi non supera il 100% dei costi ammissibili senza andare oltre l'importo stabilito all'articolo 4, paragrafo 1, lettera ee) del medesimo regolamento.

ATTESO ALTRESÌ CHE in applicazione delle disposizioni dell'art. 10 "Spese ammissibili a contribuzione

finanziaria" dell'Avviso di cui trattasi:

- l'importo delle spese che concorrono alle voce "Spese generali", sarà riconosciuto ammissibile nel limite massimo corrispondente alla percentuale nella pertinente tabella applicabile, tenuto conto del valore dell'importo a base di gara riconosciuto ammissibile, comprensivo degli oneri per la sicurezza di cui al suesposto Q. E.;
- l'importo della voce "imprevisti" di cui al suesposto Q.E., è da intendersi mero accantonamento, lo stesso sarà riconosciuto ammissibile nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e, al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi, inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute a seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara).

RICHIAMATE

- la Determinazione Presidenziale n. 190 del 26.05.2021 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale;
- le prescrizioni di cui alla nota prot. AOO_078_2048 del 11.05.2021 del Responsabile del Procedimento e il riscontro in merito fornito dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con nota prot. 20210017770 del 03.06.2021.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, espletate le verifiche istruttorie di cui all'art. 13 del Decreto M.I.S.E. n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", nell'ambito degli adempimenti di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del medesimo regolamento, si reputa necessario:

- prendere atto del costo complessivo di € 6.000.000,00 di cui al quadro economico del progetto definitivo "**Porto di Barletta - Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti"**;
- prendere atto, per le finalità del presente provvedimento, del costo di € 5.323.192,41 del progetto "**Porto di Barletta - Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti"**, candidato a finanziamento secondo il piano di riparto delle spese di cui al quadro economico adottato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con Determinazione Presidenziale n. 190 del 26.05.2021, in adeguamento alle prescrizioni dell'Avviso Pubblico di Selezione di cui trattasi;
- disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento del progetto "**Porto di Barletta - Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti"**, a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" - Asse VII - Azione 7.4 - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e procedere, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., e dell'Avviso richiamato, alla determinazione e concessione del contributo finanziario di € 5.323.192,41 in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, in qualità di Soggetto Beneficiario del citato contributo per il progetto di cui trattasi;
- procedere all'accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'impegno della spesa dell'importo di € 5.323.192,41, a contribuzione finanziaria del summenzionato progetto, nonché alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari delle risorse a valere sull'Asse VII- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per l'Avviso di cui trattasi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

- **CUP B99J21007330005**
- **Esercizio finanziario 2021**
- **Competenza 2021**
- **Cod. MIR Progetto A0704.16**

Deliberazione n. 1926 del 30.11.2020 di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Proroga regime ex 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. - SA.51748. Modifica DGR n. 357 del 10.03.2020. Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.".

- **PARTE ENTRATA**
  Entrata ricorrente

Si dispone l'accertamento dell'entrata degli importi di seguito elencati.

- Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-2020 - Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2021
62.06	**E4339010**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	**€ 4.530.376,52**
62.06	**E4339020**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	**€ 792.815,89**
			TOTALE	**€ 5.323.192,41**

- **Causale dell'accertamento:** POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Progetto "Porto di Barletta - Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura

del porto per il ripristino delle quote preesistenti". CUP B99J21007330005 - Cod. Locale Progetto A0704.16 - COR 5827872

- **Codice Identificativo delle transazioni:** riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011:
  - 1 (capitolo 4339010 UE)
  - 1 (capitolo 4339020 STATO)

- **PARTE SPESA**
  Spesa ricorrente

Si dispone l'impegno della spesa degli importi di seguito elencati.

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2021
62.06	**U1161740**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTER-PORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINI-STRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	**10.6.2**	**U.02.03.01.02.010**	**€ 4.530.376,52**
62.06	**U1162740**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTER-PORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINI-STRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	**10.6.2**	**U.02.03.01.02.010**	**€ 792.815,89**
				TOTALE	**€ 5.323.192,41**

- **Codice Identificativo delle transazioni:** riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:
  - 3 (capitolo 1161740 UE)
  - 4 (capitolo 1162740 STATO)
- **Programma di cui al p.to 1 lettera i) allegato n. 7 D.Lgs. 118/2011:** 1003 (Trasporto per vie d'acqua)
- **Causale dell'impegno:** POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Progetto "Porto di Barletta - Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti". CUP B99J21007330005 - Cod. Locale Progetto A0704.16 - COR 5827872
- **Creditore:** Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Bari, P.le Cristoforo Colombo n. 1, CAP 70122 - P.IVA/Codice Fiscale 08032850722 - PEC protocollo@pec.adspmam.it
- **Cod. Tesoreria** 430 **- Codice Conto di Tesoreria** 0320065

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base degli atti d'ufficio, si attesta che:
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Ing. Enrico Campanile

Registro Nazionale Aiuti di Stato

Con riferimento a quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale Aiuti di Stato, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., i dati identificativi dell'aiuto di cui al presente provvedimento, sono stati preventivamente registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico, con le seguenti informazioni:

- la procedura Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" è stata registrata nel Registro Nazionale Aiuti di Stato con
  - titolo Misura di cui al POR PUGLIA 2014-2020 - ASSE VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale": Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti"
  - codice CAR 16585
  - ID Bando 9682

- il contributo finanziario a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale per il progetto "Porto di Barletta – Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti", di cui al presente provvedimento, è stato registrato nel Registro Nazionale Aiuti di Stato con
  - codice CAR 16585
  - codice COR 5827872
  - ID Gestore A0704.16

- in data 28.07.2021 si è provveduto a richiedere
  - la Visura Aiuti VERCOR 13215740 - ID richiesta 12820688, la quale, non ha riportato in elenco, per lo stesso progetto, altri aiuti registrati o in registrazione nel periodo di riferimento per la verifica, oltre a quello di cui all'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", oggetto del presente provvedimento di concessione;
  - la Visura Deggendorf VERCOR 13215742 - ID richiesta 12820689 con esito: "Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 08032850722, NON RISULTA PRESENTE

nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea".

Per le motivazioni espresse in narrativa, richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di prendere atto del costo complessivo di € 6.000.000,00 di cui al quadro economico del progetto definitivo "**Porto di Barletta - Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti"**;
- di prendere atto, per le finalità del presente provvedimento, del costo di € 5.323.192,41 del progetto "**Porto di Barletta - Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti"**, candidato a finanziamento secondo il piano di riparto delle spese di cui al quadro economico adottato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con Determinazione Presidenziale n. 190 del 26.05.2021, in adeguamento alle prescrizioni dell'Avviso Pubblico di Selezione di cui trattasi;
- di disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento del progetto "**Porto di Barletta - Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti"**, a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" - Asse VII - Azione 7.4 - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e procedere, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., e dell'Avviso richiamato, alla determinazione e concessione del contributo finanziario di € 5.323.192,41 in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, in qualità di Soggetto Beneficiario del citato contributo per il progetto di cui trattasi;
- di dare atto che, con riferimento a quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", il summenzionato contributo finanziario è stato propedeuticamente registrato in RNA come Aiuto concesso nel quadro del regime di aiuti di cui al citato Avviso di Selezione, in esenzione dall'obbligo di notifica ex art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi"– Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., con i codici CAR 16585 - COR 5827872;
- di dare atto che il summenzionato contributo sarà oggetto di rideterminazione e concessione definitiva sulla base del quadro economico di progetto rideterminato al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, tenuto conto dei parametri di spesa ammissibile a contribuzione finanziaria di cui all'art. 10 dell'Avviso di cui trattasi;
- di disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 5.323.192,41 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- di assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 5.323.192,41 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione del Disciplinare, di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari delle risorse a valere sull'Asse VII- Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per l'Avviso di cui trattasi.

Il presente provvedimento, composto da n. 14 facciate:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;

- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, alla Sezione Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso all'Autorità di Gestione del POR - Sezione Programmazione Unitaria, al seguente indirizzo pec: attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, al seguente indirizzo pec: dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it;
- sarà notificato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.adspmam.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura della Sezione Trasporto pubblico Locale e Grandi Progetti, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Ing. Enrico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 1 ottobre 2021, n. 148

CUP B39J21013290002. Avviso 2021 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 122 del 20 agosto 2021. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 19 proposte progettuali presentate dalle pro loco Massafra, Serracapriola, Alessano - Gagliano del Capo – Leuca, Martina Franca, Carmiano Magliano, Brindisi, Otranto, Manfredonia, Gemini Beach, Bitritto, Francavilla Fontana, Carpino, Ruvo di Puglia, Lesina Marina, Torchiarolo - San Donaci - Cellino San Marco - San Pancrazio, Latiano – Erchie - Torre S. Susanna, Sannicandro di Bari – Toritto – Conversano, Corato, Gallipoli.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- le D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, D.G.R. n. 508 del 08/04/2020, D.G.R. n. 1501 del 10/09/2020, D.G.R. 85 del 22/01/2021, D.G.R. 674 del 26/04/2021, D.G.R. n. 1084 del 30/06/2021 e DGR n. 1424 del 01/09/2021 con le quali è stato conferito e prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021 , D..D. n. 7 del 01/09/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;

in Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo riceve dal medesimo la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, "*La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio*".

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con la **D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021**, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e

del Bilancio Gestionale Finanziario 2021 – 2023, è stato disposto lo **stanziamento finanziario pari ad euro 200.000,00 per contributi da erogare alle associazioni turistiche pro loco**.

TENUTO CONTO CHE

con **deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09.07.2020** sono state approvate le "**Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco**", come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con **Atto Dirigenziale n. 122 del 20/08/2021** la Sezione Turismo ha provveduto ad **approvare l' "Avviso 2021 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco"**, con il relativo modulo di domanda, nonché a **prenotare l'impegno di spesa di € 200.000,00.**

Con **Atto n. 137 del 16.09.2021** il Dirigente della Sezione Turismo ha provveduto a nominare i componenti e i supplenti della **Commissione di Valutazione**.

CONSIDERATO CHE

l'avviso prevede che possono presentare proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di presentazione della domanda, all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018. La domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata.

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 4 maggio 2021 è stato posticipato alla data del 31.12.2021, a causa dell'emergenza Coronavirus, il termine per lo svolgimento delle attività progettuali approvate ed ammesse a finanziamento a valere sull'Avviso per l'anno 2020, le associazioni turistiche pro loco che alla data di pubblicazione dell'Avviso non abbiano ancora svolto le predette attività non possono presentare nuove proposte progettuali che abbiano ad oggetto le medesime attività relative al precedente Avviso o attività che siano previste nel medesimo arco temporale.

Le proposte progettuali dovranno riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l'esercizio delle attività e professioni turistiche:
a) attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc;
b) attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato ed enogastronomia;
c) organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Gli interventi finanziabili a valere sul bando dovranno essere avviati dopo l'approvazione, con determinazione dirigenziale, della proposta progettuale e concludersi entro il 31 dicembre 2021.

Le proposte, redatte secondo il modello approvato insieme all'avviso, possono essere presentate dal Presidente della Pro loco o dal referente indicato in caso di aggregazioni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) (ossia **a far data dal 10 settembre 2021** considerato che l'Avviso è stato pubblicato sul **Burp n. 117 del 9 settembre 2021**) **sino ad esaurimento risorse e comunque non oltre il termine massimo del 15 ottobre 2021**.

Le proposte progettuali vanno inviate almeno 15 giorni prima rispetto alla data di avvio delle attività previste in seno al progetto stesso.

L'istruttoria delle proposte progettuali pervenute è svolta dalla Commissione di valutazione nominata dal dirigente della Sezione Turismo e si articola in una **verifica di ammissibilità formale e sostanziale**, ad esito positivo della quale si procede alla **valutazione tecnica** delle proposte secondo i criteri individuati dall'Avviso.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all'ordine cronologico di presentazione**, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati nell'Avviso.

Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento delle risorse.

RILEVATO CHE

La Commissione, nelle **sedute del 22.09.2021, 28.09.2021 e 29.09.2021**, giusto quanto risulta dai relativi verbali n. 1, 2, 3 e 4 trasmessi al RUP, ha esaminato le seguenti **proposte progettuali**:

N.	SOGGETTO PROPONENTE	DATA E ORARIO DI RICEZIONE DELLA DOMANDA	PROTOCOLLO
1	Massafra	13 settembre 2021 11:11	AOO_056/13/09/2021/0002999
2	Serracapriola	13 settembre 2021 21:36	AOO_056/14/09/2021/0003005
3	Alessano, Gagliano del Capo, Leuca	17 settembre 2021 12:35	AOO_056/17/09/2021/0003049
4	Martina Franca	17 settembre 2021 18:35	AOO_056/20/09/2021/0003056
5	Carmiano Magliano	17 settembre 2021 19:02	AOO_056/20/09/2021/0003057
6	Brindisi	17 settembre 2021 19:20	AOO_056/20/09/2021/0003058
7	Capurso	17 settembre 2021 21:12	AOO_056/20/09/2021/0003060
8	Otranto	17 settembre 2021 22:00	AOO_056/20/09/2021/0003061
9	Manfredonia	18 settembre 2021 17:44	AOO_056/20/09/2021/0003064
10	Gemini Beach	18 settembre 2021 19:00	AOO_056/20/09/2021/0003065
11	Bitritto	19 settembre 2021 10:28	AOO_056/20/09/2021/0003066
12	Francavilla Fontana	20 settembre 2021 18:53	AOO_056/21/09/2021/0003101
13	Carpino	21 settembre 2021 11:16	AOO_056/21/09/2021/0003106
14	Ruvo di Puglia	21 settembre 2021 19:24	AOO_056/22/09/2021/0003139
15	Accadia	22 settembre 2021 11:19	AOO_056/22/09/2021/0003146
16	Lesina Marina	22 settembre 2021 13:09	AOO_056/22/09/2021/0003153
17	Torchiarolo, San Donaci, Cellino San Marco, San Pancrazio	23 settembre 2021 08:49	AOO_056/23/09/2021/0003158
18	Latiano, Erchie, Torre S. Susanna	23 settembre 2021 11:01	AOO_056/23/09/2021/0003163

19	Sannicandro di Bari, Toritto, Conversano	23 settembre 2021 13:22	AOO_056/23/09/2021/0003175
20	Corato	23 settembre 2021 21:40	AOO_056/24/09/2021/0003183
21	Gallipoli	25 settembre 2021 12:03	AOO_056/28/09/2021/0003194
22	Lecce, La Rotonda San Cataldo, Torre Chianca Case Simini, Spiaggiabella	25 settembre 2021 12:59	AOO_056/28/09/2021/0003195
23	Gravina in Puglia	25 settembre 2021 13:11	AOO_056/28/09/2021/0003196
24	Cannole, Serrano, Carpignano Salentino	27 settembre 2021 22:14	AOO_056/28/09/2021/0003207
25	Cutrofiano	28 settembre 2021 10:23	AOO_056/28/09/2021/0003212

A conclusione della **fase di ammissibilità formale**, la Commissione ha deliberato di **ritenere formalmente ammissibili le n. 25 proposte progettuali indicate nella precedente tabella**, tenendo anche conto delle integrazioni documentali pervenute a seguito delle richieste inviate dal Rup alle pro loco.

All'esito della fase di valutazione nel merito, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso, la Commissione ha **attribuito i seguenti punteggi alle proposte esaminate sino alla data odierna** (di seguito identificate in ragione del soggetto proponente) **e rimodulato, ove ritenuto necessario, gli importi indicati nella domanda di partecipazione:**

1) Pro loco di Massafra: punti 70,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.000,00. La Commissione ha rilevato che l'importo del contributo regionale indicato nella domanda di partecipazione è errato e pertanto ha provveduto a rettificare lo stesso nell'importo di euro 4.800,00.
2) Pro loco di Serracapriola: punti 61,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00. La Commissione ha rilevato che l'importo del contributo regionale indicato nella domanda di partecipazione è errato e pertanto ha provveduto a rettificare lo stesso nell'importo di euro 2.400,00.
3) Pro loco di Alessano, Gagliano del Capo, Leuca: punti 82. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 13.425,00. La Commissione ha rilevato un errore di calcolo nell'importo a carico delle pro loco indicato nella domanda di partecipazione e pertanto ha provveduto a rettificare l'importo totale del progetto.
4) Pro loco di Martina Franca: punti 66,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.150,00. La Commissione ha rilevato un errore di calcolo per quanto concerne l'importo totale indicato nella domanda di partecipazione, pertanto il contributo regionale è stato rimodulato in euro 4.920,00.
5) Pro loco di Carmiano Magliano: punti 63. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.350,00.
6) Pro loco di Brindisi: punti 61,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 7.400,00. La Commissione ha rilevato un errore di calcolo per quanto concerne l'importo del contributo regionale indicato nella domanda di partecipazione e pertanto lo stesso è stato ridotto ad euro 5.000,00, in base a quanto prevede l'Avviso.
7) Pro loco di Capurso: punti 54. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 11.700,00.
8) Pro loco di Otranto: punti 72. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00.
9) Pro loco di Manfredonia: punti 74. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 7.800,00.
10) Pro loco di Gemini Beach: punti 67,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.230,00. La Commissione ha rilevato un errore di calcolo per quanto concerne l'importo del contributo regionale indicato nella domanda di partecipazione, pertanto l'importo dello stesso è stato rimodulato in euro 4.980,00.
11) Pro loco di Bitritto: punti 63. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.880,00.
12) Pro loco di Francavilla Fontana: punti 81. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00.

13) Pro loco di Carpino: punti 63. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00. La Commissione ha rilevato che l'importo del contributo regionale indicato nella domanda di partecipazione è errato e pertanto ha provveduto a rimodulare lo stesso in euro 2.400,00.
14) Pro loco di Ruvo di Puglia: punti 61,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.300,00. La Commissione ha rilevato un errore di calcolo per quanto concerne l'importo del contributo regionale indicato nella domanda di partecipazione e pertanto lo stesso è stato ridotto ad euro 5.000,00, in base a quanto prevede l'Avviso.
15) Pro loco di Accadia: punti 56,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 2.700,00.
16) Pro loco di Lesina Marina: punti 70,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00. La Commissione ha rilevato che l'importo del contributo regionale indicato nella domanda di partecipazione è errato e pertanto ha provveduto a rimodulare lo stesso in euro 2.400,00.
17) Pro loco di Torchiarolo, San Donaci, Cellino San Marco, San Pancrazio: punti 73. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 12.500,00.
18) Pro loco di Latiano, Erchie, Torre S. Susanna: punti 70. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 12.200,00. La Commissione ha rilevato un errore di calcolo per quanto concerne l'importo del contributo regionale indicato nella domanda di partecipazione e pertanto ha rimodulato lo stesso in euro 9.700,00.
19) Pro loco di Sannicandro di Bari, Toritto, Conversano: punti 81. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 12.500,00.
20) Pro loco di Corato: punti 65,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00.
21) Pro loco di Gallipoli: punti 64,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00.

Pertanto, considerato che l'Avviso prevede che **possono essere finanziati i progetti che hanno superato la soglia del punteggio 60/100**, la Commissione ha ritenuto finanziabili i seguenti progetti:

1) Pro loco di Massafra: punti 70,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.000,00. Contributo a carico della Regione: **euro 4.800,00.**
2) Pro loco di Serracapriola: punti 61,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.400,00.**
3) Pro loco di Alessano, Gagliano del Capo, Leuca: punti 82. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 13.425,00. Contributo a carico della Regione: **euro 9.980,00.**
4) Pro loco di Martina Franca: punti 66,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.150,00. Contributo a carico della Regione: **euro 4.920,00.**
5) Pro loco di Carmiano Magliano: punti 63. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.350,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.500,00**.
6) Pro loco di Brindisi: punti 61,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 7.400,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00.**
7) Pro loco di Otranto: punti 72. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00.**
8) Pro loco di Manfredonia: punti 74. Budget di progetto: euro 7.800,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00.**
9) Pro loco di Gemini Beach: punti 67,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.230,00. Contributo a carico della Regione: **euro 4.980,00.**
10) Pro loco di Bitritto: punti 63. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.880,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.500,00**.
11) Pro loco di Francavilla Fontana: punti 81. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00.**
12) Pro loco di Carpino: punti 63. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.400,00.**

13) Pro loco di Ruvo di Puglia: punti 61,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.300,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00.**
14) Pro loco di Lesina Marina: punti 70,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.400,00.**
15) Pro loco di Torchiarolo, San Donaci, Cellino San Marco, San Pancrazio: punti 73. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 12.500,00. Contributo a carico della Regione: **euro 10.000,00.**
16) Pro loco di Latiano, Erchie, Torre S. Susanna: punti 70. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 12.200,00. Contributo a carico della Regione: **euro 9.700,00.**
17) Pro loco di Sannicandro di Bari, Toritto, Conversano (AOO_056/23/09/2021/0003175): punti 81. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 12.500,00. Contributo a carico della Regione: **euro 10.000,00.**
18) Pro loco di Corato: punti 65,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00.**
19) Pro loco di Gallipoli ritenuto ammissibile: punti 64,5. Budget di progetto: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00,**

per un totale, pertanto, di contributo a carico della Regione pari ad euro 101.580,00.

Preso atto che l'Avviso considera ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento), la Commissione ha ritenuto non ammissibili le seguenti proposte:

1) Pro loco di Capurso **(**AOO_056/20/09/2021/0003060) in quanto alla proposta progettuale è stato attribuito il punteggio di 54/60;
2) Pro loco di Accadia (AOO_056/22/09/2021/0003146) in quanto alla proposta progettuale è stato attribuito il punteggio di 56,5/60.

Tanto premesso,

VISTI

- la Legge Regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018,
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020,
- la D.D. n. 122 del 20/08/2021;
- i contenuti dei verbali n. 1, 2, 3 e 4 della Commissione di Valutazione,

si propone al Dirigente della Sezione Turismo di adottare la conseguente determinazione di approvazione delle proposte progettuali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Alle implicazioni di natura finanziaria scaturenti dal presente atto si farà fronte con successivo atto di impegno in favore dei creditori individuati, a valere sulla prenotazione di impegno effettuata con determinazione numero 122 del 20/08/2021.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio Sviluppo del Turismo;
- Viste la sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

a) di approvare e ammettere a finanziamento le seguenti proposte progettuali, all'esito della valutazione tecnica della Commissione:

1) Pro loco di Massafra (AOO_056/13/09/2021/0002999): punti 70,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.000,00. Contributo a carico della Regione: **euro 4.800,00.**
2) Pro loco di Serracapriola (AOO_056/14/09/2021/0003005): punti 61,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.400,00.**
3) Pro loco di Alessano, Gagliano del Capo, Leuca (AOO_056/17/09/2021/0003049): punti 82. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 13.425,00. Contributo a carico della Regione: **euro 9.980,00.**
4) Pro loco di Martina Franca (AOO_056/20/09/2021/0003056): punti 66,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.150,00. Contributo a carico della Regione: **euro 4.920,00.**
5) Pro loco di Carmiano Magliano (AOO_056/20/09/2021/0003057): punti 63. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.350,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.500,00**.
6) Pro loco di Brindisi (AOO_056/20/09/2021/0003058): punti 61,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 7.400,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00.**
7) Pro loco di Otranto (AOO_056/20/09/2021/0003061): punti 72. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00.**
8) Pro loco di Manfredonia (AOO_056/20/09/2021/0003064): punti 74. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 7.800,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00.**
9) Pro loco di Gemini Beach (AOO_056/20/09/2021/0003065): punti 67,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.230,00. Contributo a carico della Regione: **euro 4.980,00.**
10) Pro loco di Bitritto (AOO_056/20/09/2021/0003066): punti 63. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.880,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.500,00**.
11) Pro loco di Francavilla Fontana (AOO_056/21/09/2021/0003101): punti 81. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00.**
12) Pro loco di Carpino (AOO_056/21/09/2021/0003106): punti 63. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.400,00.**
13) Pro loco di Ruvo di Puglia (AOO_056/22/09/2021/0003139): punti 61,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.300,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00.**
14) Pro loco di Lesina Marina (AOO_056/22/09/2021/0003153): punti 70,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.400,00.**
15) Pro loco di Torchiarolo, San Donaci, Cellino San Marco, San Pancrazio (AOO_056/23/09/2021/0003158):

punti 73. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 12.500,00. Contributo a carico della Regione: **euro 10.000,00.**

16) Pro loco di Latiano, Erchie, Torre S. Susanna (AOO_056/23/09/2021/0003163): punti 70. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 12.200,00. Contributo a carico della Regione: **euro 9.700,00.**
17) Pro loco di Sannicandro di Bari, Toritto, Conversano: punti 81. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 12.500,00. Contributo a carico della Regione: **euro 10.000,00.**
18) Pro loco di Corato (AOO_056/24/09/2021/0003183): punti 65,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00.**
19) Pro loco di Gallipoli (AOO_056/28/09/2021/0003194): punti 64,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00,**

b) di non ammettere a finanziamento le seguenti proposte:

1) Pro loco di Capurso **(**AOO_056/20/09/2021/0003060), in quanto la proposta progettuale non ha raggiunto la soglia minima di punteggio prevista dall'Avviso;
2) Pro loco di Accadia (AOO_056/22/09/2021/0003146), in quanto la proposta progettuale non ha raggiunto la soglia minima di punteggio prevista dall'Avviso;

c) di provvedere, a conclusione della procedura di valutazione di tutte le proposte che saranno pervenute entro il termine fissato dall'avviso, all'adozione del **conseguente atto di impegno** in favore delle pro loco ammesse a finanziamento;
d) di **notificare** il presente provvedimento alle associazioni pro loco interessate di cui ai punti a) e b), utilizzando gli indirizzi pec indicati nelle rispettive domande di partecipazione all'Avviso;
e) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
f) di dare atto che il presente provvedimento:

- è composto da n. 9 pagine;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ovvero dalla notifica (ove precedente alla pubblicazione sul BURP).

Il Dirigente della Sezione Turismo
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 settembre 2021, n. 381

ID VIA 625 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto di Ammodernamento dell'impianto produttivo sito in agro di Altamura (Ba), C.da Curtaniello (sede principale dell'opificio) e Loc. Lazzaretto (sede secondaria)- progetto P.I.A. Oropan 2020" Comune di Altamura (Ba). Proponente: OROPAN SPA.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00007 del 01/09/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici",* convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV punto 4, lett h) "molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume" e punto, 8 lett t) "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato lll o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato lll)", della L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2.x) "molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 8.000 mq di superficie impegnata o 50.000 mc di volume", nonché visto il Programma Operativo FESR 2014-2020 Obiettivo Convergenza-Regolamento Regionale n. 17/2014- Titolo II Capo 2- "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"- Progetto PIA OROPAN 2020, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

PREMESSO CHE:

- con quattro differenti pec del 11/02/2021, acquisite al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/1923 del 11/02/2021, prot. n. AOO_089/1924 pari data, prot. n. AOO_089/1925 pari data, prot. n. AOO_089/1927 pari data, la Società Oropan S.p.a. ha chiesto l'avvio del "*Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per il Progetto di Ammodernamento dell'impianto produttivo sito in agro di Altamura- progetto P.I.A. Oropan 2020***"** nel Comune di Altamura, allegando la seguente documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto:
    - Studio preliminare ambientale.pdf;
    - ALLEGATI_studio preliminare ambientale.pdf;
    - VINCA_REV0_A.pdf;
    - PIA_relazione_tecnica;
    - PIA_elaborati grafici_compressed;
    - Shape file_area di progetto;

- con nota prot. n. AOO_089/2581 del 24/02/2020 il Servizio Via e Vinca della Regione Puglia ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;
- con nota prot. n. 2209-P del 09/03/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3319 del 09/03/2021, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha reso il proprio contributo istruttorio ritenendo che *".....omissis....l'intervento sia compatibile con le istanze di tutela dell'ambiente e non ritiene che lo stesso debba essere assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale*";
- con nota prot. n. U – 21395 del 12/03/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5492 del 14/04/2021, il SUAP associato del Sistema Murgiano-Comune Capofila Altamura (Pratica SUAP n. 36516 del 12/03/2021) ha comunicato l'avvio del procedimento ordinario ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 160/2010 riguardante l'istanza inoltrata dalla Società Oropan Spa;
- con nota prot. n. 3098 del 15/03/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3767 del 16/03/2021, la Sezione Urbanistica della Regione Puglia- Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata ha rilasciato il proprio contributo istruttorio rappresentando che *".....omissis.... non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente";*
- con nota prot. n. 10169 del 13/04/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5449 del 13/04/2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale- Sede

Puglia ha reso il proprio contributo istruttorio rilasciando le raccomandazioni puntualmente indicate nel proprio parere prot. n. 10169 del 13/04/2021 allegato 2 alla presente;

- con pec del 14/04/2021,acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6277 del 29/04/2021, il Proponente ha trasmesso l'elaborato *"Relazione Idrologico-Idraulica*" pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 03/05/2021;

- con nota prot. n. 4598 del 16/04/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5955 del 23/04/2021, la Sezione Urbanistica della Regione Puglia- Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici ha rilasciato il proprio contributo istruttorio-allegato 3 alla presente-rappresentando che *"….omissis….si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione…. omissis….";*

- con nota prot. n. AOO_075/4827 del 23/04/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6240 del 28/04/2021, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio favorevole con prescrizioni cui si rimanda e allegato 4 alla presente;

- con nota prot. n. AOO_089/7644 del 21/05/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia-Segreteria del Comitato Reg.le VIA- ai sensi dell'art. 10, co.5 del R.R. n. 7/2018, ha invitato il Proponente a presenziare all'audizione presso il Comitato Reg.le di VIA nella seduta del 16 giugno 2021 richiedendo i chiarimenti puntualmente esplicitati nella nota prot. n. AOO_089/7644 del 21/05/2021;

- con pec del 16/06/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9319 del 16/06/2021, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa ed esplicativa richiesta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. AOO_089/7644 del 21/05/2021 e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 16/06/2021;

- con pec del 12/07/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10576 del 13/07/2021, il Proponente ha inoltrato ulteriore documentazione tecnica e di dettaglio richiesta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. AOO_089/7644 del 21/05/2021 e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 14/07/2021;

- con nota prot. n. 62438 del 14/09/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13196 del 15/09/2021, Arpa Puglia-DAP Bari ha rilasciato il proprio contributo istruttorio rappresentando che *"….omissis…il progetto di cui in epigrafe non debba essere assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale….omissis…" con il rispetto delle prescrizioni puntualmente esplicitate nel proprio parere prot. n. 62438 del 14/09/2021 allegato 4 alla presente;*

- con parere espresso nella seduta del 15/09/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13210 del 15/09/2021, cui si rimanda ed allegato 5 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione integrativa trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo "*ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA"* alle condizioni ambientali ivi puntualmente riportate;

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al*

procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto*";
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi."*

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- l'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e* ss. mm. ii. *e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 625 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 15/09/2021;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa

dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Società OROPAN S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale e Incidenza Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto definitivo di *"Ammodernamento dell'impianto produttivo sito in agro di Altamura (Ba), C.da Curtaniello (sede principale dell'opificio) e Loc. Lazzaretto (sede secondaria)- progetto P.I.A. Oropan 2020*" proposto dalla Società OROPAN S.p.a. per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di precisare che:**

1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
4. le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
5. il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente, come in epigrafe individuata;
6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali";*

Allegato 2:**"***Parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 10169 del 13/04/2021";*

Allegato 3: *"Parere Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia, prot n. 4598 del 16/04/2021";*

Allegato 4: *" Parere della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, prot. n. AOO_075/4827 del 23/04/2021";*

Allegato 5:*" Parere Arpa Puglia-DAP Bari, prot. n. 62438 del 14/09/2021";*

Allegato 6**: "***Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/13210 del 15/09/2021";*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a
  - Società OROPAN S.p.a.
    fatturazione.oropan@pec.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Altamura
  - Città Metropolitana di Bari
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - Arpa Puglia-DAP Bari
  - Asl Bari
    REGIONE PUGLIA
    Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Urbanistica-Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
  - Sezione Risorse Idriche

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 5 pagine, l'Allegato 3 composto da 2 pagine, l'Allegato 4 composto da 4 pagine, l'Allegato 5 composto da 2 pagine, l'Allegato 6 composto da 20 pagine per un totale di 66 (sessantasei) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 625 -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e VINCA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	**Progetto di Ammodernamento dell'impianto produttivo sito in agro di Altamura (Ba), C.da Curtaniello (sede principale dell'opificio) e Loc. Lazzaretto (sede secondaria)- progetto P.I.A. Oropan 2020**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV punto 4, lett h) "molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume" e punto, 8 lett t) "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato lll o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato lll)" L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2.x) "molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 8.000 mq di superficie impegnata o 50.000 mc di volume
Autorità Competente:	Regione Puglia, Programma Operativo FESR 2014-2020 Obiettivo Convergenza- Regolamento Regionale n. 17/2014- Titolo II Capo 2- "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"- Progetto PIA OROPAN 2020
Proponente:	Società OROPAN SPA

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al procedimento *ID VIA 625 Lavori di Ammodernamento dell'impianto produttivo sito in agro di Altamura (Ba), C.da Curtaniello (sede principale dell'opificio) e Loc. Lazzaretto (sede secondaria)-,* è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e VINCA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-COMITATO VIA** *(prot. n. AOO_089/13210 del 15/09/2021)* 1. siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate al cap. 8 della relazione di VINCA, integrate come specificato nella documentazione integrativa prodotta dal proponente; al riguardo, sia trasmesso progetto di massima circa le ulteriori misure di mitigazione richieste da depositare presso la Regione ai fini di eventuali successive verifiche di ottemperanza; 2. siano attuate tutte le prescrizioni riportate nei pareri acquisiti nell'ambito del procedimento, ed in particolare quelle indicate nel parere di ARPA, prot. n.62438 del 14.09.2021e precisamente: a) la documentazione agli atti debba essere integrata con le azioni di monitoraggio in corso d'opera e post operam, esplicitando modalità, frequenze e punti di misura, con particolare riferimento alle componenti ambientali che caratterizzano l'area SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" e l'IBA n. 134 "Murge", all'interno delle quali ricadono le opere in progetto. Avendo il proponente avviato differenti richieste procedimentali, si specifica che tale Piano di monitoraggio dovrà avere un livello di approfondimento tale da definire in maniera univoca gli eventuali effetti negativi sulle componenti ambientali attribuite alla realizzazione ed all'esercizio delle distinte opere in autorizzazione. Si prescrive, altresì, che il proponente definisca, in maniera univoca, le azioni correttive da porre in essere all'atto di eventi accidentali in corso d'opera e post operam, tali da arrecare potenziali effetti negativi sulle componenti ambientali maggiormente interessate nel sito; b) integrare la documentazione agli atti con un cronoprogramma in fase di realizzazione delle opere, da cui si evinca: i) che le misure di mitigazione e compensazione dei disturbi arrecati alle diverse componenti ambientali siano effettuate garantendo la massima contestualità possibile con le operazioni di cantiere; ii) che le attività di cantiere afferenti agli ulteriori procedimenti avviati dal proponente siano condotte con modalità e/o tempistiche tali da escludere potenziali effetti dovuti alla sommatoria dei rispettivi impatti. c) sia data evidenza che, nell'ambito del presente progetto, non sono previste ulteriori attività di movimento terra non preventivamente oggetto di autorizzazione. Si manifesta, inoltre, la necessità di integrare la documentazione agli atti con una rappresentazione grafica delle aree di cantiere, nonché delle zone impiegate per il deposito degli eventuali rifiuti e/o dei materiali di risulta prodotti in fase di realizzazione delle opere, dando evidenza della localizzazione ed estensione delle misure di mitigazione previste in corso d'opera. 3. sia verificata la conformità al R.R. n. 26/2011, come integrato e modificato dal R.R. n. 7/2016, del sistema di smaltimento delle	Servizio VIA-VIncA/Arpa Puglia/Sezione Risorse Idriche

	acque reflue di tipo domestico o assimilabili, con particolare riferimento al Sito C; 4. sia acquisito parere del competente ufficio dei VVF circa la presenza di silos in procedura ATEX; 5. con riferimento alle opere e agli interventi ricadenti nei Siti di rilevanza naturalistica non è consentita la rimozione/trasformazione della vegetazione naturale e l'eliminazione o la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica.	

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

LUPARELLI
FABIANA
21.09.2021
09:06:45
UTC

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO
MARIANGELA
21.09.2021
10:22:27 UTC

LUPARELLI FABIANA 21.09.2021 09:07:47 UTC

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Sito: www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Prot. n° 5223/2021 del 24/02/2021

Vs. Prot2581 del 24/02/2021

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca
servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

e p.c., Oropan SPA
fatturazione.oropan@pec.it

OGGETTO: *ID VIA 625-Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale - Progetto di Ammodernamento dell'impianto produttivo sito in agro di Altamura, C.da Curtaniello (sede principale dell'opificio) e Loc. Lazzaretto (sede secondaria) - progetto P.I.A. Oropan 2020" Comune di Altamura. Proponente: OROPAN SPA. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e avvio del procedimento.*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10169/2021 del 13-04-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Il territorio del Comune di Altamura ricade nel bacino del fiume Bradano facente parte dei bacini della ex AdB Interregionale Basilicata, oggi Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. L'esame istruttorio delle istanze di parere di assoggettabilità a VIA formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle ex Autorità di Bacino nazionali, regionali e interregionali comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale di intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque e per il rischio di alluvioni. [1]

Dalla documentazione tecnica presentata si evince che gli interventi previsti in progetto, consistono, sostanzialmente in:

---

1 *Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico* (PAI), dei territori dell'ex Autorità di Bacino Interregionale Basilicata approvato dal Comitato Istituzionale il 05/12/2001 e successivi 22 aggiornamenti e revisioni con approvazioni del Comitato Istituzionale tra gli anni 2002 e 2016.
Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 17 dicembre 2015, approvato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010, con delibera n°1 del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U.-Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.
Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 del Comitato Istituzionale Integrato del 17 dicembre 2015; approvato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010, con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2018.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sito: www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10169/2021 del 13-04-2021
Doc. Principale - Copia Documento

- opere edili di demolizione e/o costruzione per le sole distribuzioni interne e gli impianti localizzati all'interno dell'opificio in Contrada Curtaniello, nel comune di Altamura;
- lavori edili per l'allocazione all'interno di scavi già realizzati di cisterne di stoccaggio dell'acqua potabile e il relativo impianto, ad uso del processo produttivo, in aree esterne sempre in località Contrada Curtaniello;
- installazione e ammodernamento degli impianti, celle frigorifere, (che non necessitano di autorizzazione edilizia) presso un'area secondaria a supporto dell'attività produttiva, sita in Località Lazzaretto snc, dove sono localizzati depositi e celle frigorifere.

Su tale intervento, l'Autorità di Bacino ha già espresso parere in sede di convocazione alla conferenza di servizicon nota prot. 7643 del 17/03/2021 che si allega alla presente.

Ad ogni modo, con riferimento al procedimento in oggetto, per quanto riguarda il Piano Stralcio per la difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI),si rappresenta che le aree oggetto di intervento non interferiscono con le mappe del vigente PAI Frane.

Le aree oggetto di intervento non interferiscono con le mappe del Piano di Gestione Rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto Appennino Meridionale, e non ricadono nelle aree a potenziale rischio di alluvione (APFSR) di cui alla "Valutazione preliminare del rischio di alluvioni e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni II° Ciclo 2016-2021".

Infine, in relazione al Piano di Gestione Acque (PGA) ed alle relative *Misure WIN WIN*[2], dalla documentazione trasmessa si rileva che l'opificio è provvisto di impianto di trattamento delle acque reflue e di quelle meteoriche di dilavamento, si ritiene in ogni caso opportuno evidenziare di tener conto, nell'ambito delle trasformazioni previste e ove compatibili con tali trasformazioni, delle seguenti raccomandazioni:

- perseguire il risparmio idrico, applicando un uso razionale quali: dispositivi capaci di ridurre il consumo di acqua potabile; recupero delle acqua piovane per irrigazione e pulizia.
- mantenere, nelle aree di pertinenza dei manufatti edilizi e negli eventuali parcheggi esterni, una buona permeabilità del terreno, attraverso l'impiego di pavimentazioni drenanti, avendo comunque cura di adottare soluzioni idonee ad impedire la contaminazione della falda, e predisponendo un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia, nel rispetto dei parametri imposti dal D.L.vo 152/06;
- privilegiare l'inserimento nelle aree destinate a verde, in quelle di pertinenza dei manufatti edilizi e negli eventuali parcheggi esterni, di vegetazione arborea ed arbustiva che favorisca la conservazione dell'originale equilibrio di

[2]Le Misure WIN WIN rappresentano azioni aggregate e sinergiche dei due piani di gestione che correlano gli obiettivi di prevenzione e di mitigazione del rischio idrogeologico con quelli di salvaguardia e miglioramento della funzionalità ecologica del suolo e dei corpi idrici (superficiali e sotterranei)

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sito: www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ruscellamento ed infiltrazione nonché di cenosi miste, sempreverdi e caducifoglie, per ottimizzare la rimozione degli inquinanti e per aumentare la resilienza urbana contro il riscaldamento delle città "isole di calore".

Inoltre, ove la trasformazione in progetto preveda un incremento del carico idrico ed inquinante sui sistemi di approvvigionamento idrico e di collettamento e trattamento delle acque reflue, si richiede la verifica, da parte del Comune d'intesa con il gestore del S.I.I., della sostenibilità della trasformazione stessa, nel rispetto dei contenuti delle norme vigenti e della pianificazione in materia.

Il Coordinatore dei Procedimenti
Tecnici della S.O. Basilicata
Arch. Fausto Marra

Il tecnico Istruttore
ing. Antonio Biscione
ing. Francesco Bruno
dott. geol. Enzo D'Andrea
ing. Antonio Lo Re

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10169/2021 del 13-04-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Prot.

Ns rif. Prot. 3065/2021 del 04/02/2021
Oropan S.p.A.
oropan@pec.it

Dott. Geol Nicola Alessandro Dicoladonato
geodicoladonato.studionotas@epap.sicurezzapostale.it

e, p.c. ***Comune di Altamura***
protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10169/2021 del 13-04-2021
Doc. Principale - Copia Documento
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7643/2021 del 17-03-2021
Doc. Principale - Copia Documento

OGGETTO Richiesta di parere all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Con riferimento alla richiesta di parere indicata in oggetto, si comunica che il territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale interessa complessivamente 7 Regioni e 7 ex Autorità di Bacino fra cui l'ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata nella quale, fra l'altro, rientra il territorio comunale di Altamura. Tanto premesso, si fa presente che le aree interessate dagli interventi descritti, *pur ricadendo nei limiti amministrativi della Regione Puglia, fanno parte del territorio della ex Autorità di Bacino della Basilicata e pertanto gli stessi dovranno tener conto delle Norme di Attuazione del PAI della soppressa Autorità di Bacino della Basilicata, tuttora vigenti* e cui si è fatto riferimento di seguito

Dalla consultazione della documentazione acquisita, si comunica che non risultano interferenze delle suddette aree con il PAI vigente e pertanto gli interventi previsti non sono soggetti a parere da parte della scrivente Autorità.

Si precisa che, per le opere e/o interventi che non interferiscono con aree classificate a rischio, si applica quanto disposto dall'art. 1, c.8 e dall'art. 4-quater delle NdA del citato PAI; pertanto, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia ambientale, il progetto dell'opera a farsi dovrà obbligatoriamente essere corredato:

1) da adeguati studi specifici in merito alla pericolosità e al rischio idrogeologico dell'area (*rif. Art.4 quater c.1 e c.2);*

2) dalla dichiarazione sottoscritta dal tecnico incaricato della redazione degli studi di cui al punto precedente che asseveri l'esenzione delle opere progettate rispetto al rischio idrogeologico *(art. 4 quater c.3);*

il tutto da inviare all'Ufficio Tecnico del comune interessato dalla realizzazione delle opere e degli interventi che sono tenuti alla verifica della completezza della documentazione anzidetta ed alla conservazione della stessa.

Si comunica, inoltre, che da una verifica effettuata non risultano interferenze fra gli interventi previsti in progetto e le aree individuate dal vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvione -

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10169/2021 del 13-04-2021
Doc. Principale - Copia Documento
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7643/2021 del 17-03-2021
Doc. Principale - Copia Documento

PGRA[1] del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (direttiva 2007/60/CE, D.L.vo 49/2010, D.L.vo 219/2010), mentre risultano interferenze marginali delle aree di cui al sito A e al sito B con le aree a potenziale rischio di alluvione (APFSR) di cui alla "*Valutazione preliminare del rischio di alluvioni e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni II° Ciclo 2016-2021*". ". Di tale situazione, è opportuno che sia informato il Comune di Altamura (BA) anche ai fini delle eventuali implicazioni nell'ambito della pianificazione di Protezione Civile.

Si richiamano infine gli obblighi di controllo posti in carico degli Enti preposti, responsabile del procedimento autorizzativo dell'intervento e figure responsabili *ex lege* dell'esecuzione, con particolare riferimento alle procedure da attivare per segnalare eventuali fenomeni di instabilità idrogeologica da frana o di inondazione che possano costituire titolo per un eventuale aggiornamento della pianificazione di bacino/distretto ai sensi dell'art. 25, sempre delle citate Norme.

Il coordinatore dei procedimenti
tecnici della S. O. Basilicata
Arch. Fausto Marra

Il Funzionario referente
Ing. Francesco Bruno

[1] ***Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA),*** elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 del Comitato Istituzionale Integrato del 17 dicembre 2015; approvato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010, con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2018. La CIP nel dicembre del 2020 ha preso atto del Progetto di Piano di Gestione del Rischio Alluvioni II Ciclo.

LUPARELLI
FABIANA
21.09
.2021
09:08:47
UTC

REGIONE PUGLIA

Prot. r_puglia/AOO_079-16/04/2021/4598

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
a.riccio@regione.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Riqualif. Urb. e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928. Procedimenti di autorizzazione ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.* ***ID VIA 625***

Si fa riferimento alle note prot. n. A0089/2581 del 24.02.2021, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/2125, prot. n. A0089/3384 del 09.03.2021, acquisita al prot. n. A00 079/2972 dell'11.03.2021, relative al procedimento indicato in oggetto e si evidenzia quanto segue.

Con ns. precedenti note prot. n. A00 079/4343 del 20.05.2020, prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 e prot. n. A00 079/7528 del 27.08.2020, nonché nota prot. n. A00 079/876 del 26.01.2021, sono stati ampiamente chiariti gli aspetti procedimentali e le competenze facenti capo allo scrivente Servizio che, per i procedimenti in oggetto, provvede al rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti.

La normativa in materia di usi civici, infatti, non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di Comitati V.I.A./A.I.A..

Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare le doverose ricerche documentali al fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta allo scrivente, né l'eventuale mancato riscontro in alcun modo è da considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta o assenso comunque denominato.

Poichè l'attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, certificando la natura dei terreni interessati dagli interventi proposti, costituisce logico **pre-requisito** per l'eventuale avvio dei procedimenti di cui al D. Lgs n. 152/2006, appare opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, anche a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare del responsabile del procedimento, già in fase iniziale. Tanto eviterebbe il rischio di aggravare inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontri poi, in fase conclusiva, la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate che, a termini di legge, sono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla normativa in materia di usi civici.

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.

Si resta in attesa di riscontro rispetto a quanto sopra evidenziato rappresentando che eventuali ulteriori note afferenti al procedimento in oggetto, prive della suddetta richiesta di attestazione, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui sopra.

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano
PAGANO GAETANO 16.04.2021 09:08:05 UTC

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
D'ARIENZO GIUSEPPE 16.04.2021 09:42:54 UTC

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE
LABATE GIOVANNA 16.04.2021 09:58:58 UTC

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

LUPARELLI
FABIANA
21.09.2021
09:09:45
UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/04827
23 APR 2021

destinatario:
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 625** – *"Progetto di Ammodernamento dell'impianto produttivo sito in agro di Altamura (Ba), C.da Curtaniello (sede principale dell'opificio) e Loc. Lazzaretto (sede secondaria)- progetto P.I.A"*
Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Proponente: **OROPAN S.P.A.**
PARERE

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, in riscontro alla nota n. 2581 del 24/02/2021 (acclarata al prot di Sezione al n°AOO_075-01/03/2021/-02477) ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link:

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA,

si precisa quanto di seguito.

L'intervento prevede lo sviluppo di nuove linee produttive ed il potenziamento di quelle esistenti nell'ambito dell'opificio di cui all'oggetto, dove di producono prodotti alimentari da forno.

Il progetto proposto non modifica il processo produttivo già in essere nel suo complesso, ma nell'ambito del piano, è prevista l'acquisizione di nuovi macchinari e impianti e servizio del processo produttivo, e la promozione di attività di ricerca e sviluppo applicata ai prodotti.

Gli interventi previsti in progetto, come meglio dettagliati in seguito, sono localizzati nella sede principale dell'opificio in Contrada Curtaniello, catastalmente al Foglio 104, e presso una sede secondaria di supporto in Località Lazzaretto, al foglio 103 nel comune di Altamura.

Le aree di intervento sono state schematizzate in tre siti (visibili nella figura che segue in arancione), con caratteristiche omogenee, e in particolare:

- sito produttivo principale (opificio) di seguito "**sito A**" – in località Contrada Curtaniello - S.S. 96 al Km. 5,400. In quest'area sono localizzate le linee di produzione e gli uffici;

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn. 47-49 -70121 Bari (Ba) - Tel: 080 5401558
email: v.quartulli@regione.puglia.it - servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

- sito a servizio del sito produttivo principale, di seguito "**sito B**" - in un'area adiacente a quella in cui è presente l'opificio, in località Contrada Curtaniello. In quest'area sono attualmente localizzati i parcheggi, e l'impianto di fitodepurazione a servizio dell'opificio;
- sito secondario, di seguito "**sito C**" in Località Lazzaretto snc; sono qui localizzati depositi di materiali da imballo e macchinari, e celle frigorifere di stoccaggio surgelati.



L'approvvigionamento idrico per il processo produttivo e gli usi civili dei siti oggetto di analisi è da acquedotto rurale; il proponente dichiara che non sono presenti punti di prelievo da pozzo (Studio Preliminare Ambientale pag. 34).

Il proponente dichiara inoltre che con Autorizzazione Unica Ambientale n. 19/2020 ai sensi del D.P.R. 59/2013, Pratica SUAP N. 30496 del 08/10/2019 è stato assentito lo scarico delle acque meteoriche e delle acque reflue.

In particolare, i sistemi di gestione delle acque meteoriche sono descritti nella documentazione, come segue:

- *per il sito A, le acque meteoriche di dilavamento rivenienti dalle superfici scoperte impermeabili sono convogliate ad un sistema di trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione per essere in seguito scaricate negli strati superficiali del sottosuolo tramite foro anidro; similmente per il sito C;*
- *per il sito A, le acque reflue sono convogliate in un impianto di trattamento di tipo biologico ad ossidazione e fitodepurazione localizzato nel perimetro del sito B, prima della scarico finale su suolo tramite subirrigazione; per il sito C, il recapito finale è foro anidro previo trattamento.*(**Se quanto scritto non è un refuso si precisa che per le**

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn. 47-49 -70121 Bari (Ba) - Tel: 080 5401558
email: v.quartulli@regione.puglia.it - servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

acque reflue i recapiti devono essere conformi al RR n. 26/11 e pertanto il foro anidro non è conforme)

- *per il sito B, i parcheggi già presenti sono realizzati con pavimentazione drenante, mantenendo la permeabilità dell'area. La restante area è ad oggi non ancora urbanizzata, a meno della parte dell'impianto di fitodepurazione.*

L'opificio è ubicato in area periurbana a nord est dell'abitato di Altamura (BA) sulla Strada Statale 96, in direzione Palo del Colle (BA), in aree censite catastalmente ai Fogli 103 e 104 del Comune di Altamura.

Tali aree non risultano sottoposte a vincolo dal **Piano di Tutela delle Acque**, approvato con DCR n. 230 del 20/10/2009, tuttavia risultano in fascia "buffer" (entro 500 m di distanza) di Zona a Protezione Speciale Idrogeologica di tipo "A" del PTA aggiornato ed adottato con DGR n. 1333/2019, come visibile nella figura precedente (ZPSI "A" in rosa).

Trattasi di porzioni del territorio regionale caratterizzate dalla coesistenza di condizioni morfostrutturali, idrogeologiche, di vulnerabilità, di ricarica degli acquiferi: zone di protezione speciale idrogeologica, codificate come zone di tipo "A", "B" e "C" a decrescente valenza strategica, riportate in Allegato C7 del Piano di Tutela delle Acque.

Nelle aree ZPSI di tipo "A", al fine di assicurare la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, di deflusso e di ricarica, sono imposti i seguenti divieti e misure di salvaguardia:

- *la realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque (infiltrazione e deflusso), fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni;*
- *l'apertura e l'esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi urbani*
- *spandimento di fanghi e compost.*
- *la realizzazione di impianti e di opere tecnologiche che alterino la morfologia del suolo e del paesaggio carsico*
- *la trasformazione dei terreni coperti da vegetazione spontanea, in particolare mediante inter-venti di dissodamento e scarificatura del suolo e frantumazione meccanica delle rocce calcaree;*
- *la trasformazione e la manomissione delle manifestazioni carsiche di superficie;*
- *apertura di impianti per allevamenti intensivi ed impianti di stoccaggio agricolo, così come definiti dalla normativa vigente nazionale e comunitaria*
- *captazione, adduzioni idriche, derivazioni, nuovi depuratori*
- *i cambiamenti dell'uso del suolo, fatta eccezione per l'attivazione di opportuni programmi di riconversione verso metodi di coltivazione biologica;*

L'art. 52 delle Norme Tecniche di Attuazione prevede che *le aree finitime la linea delimitante le stesse, per un'estensione di 500 m all'interno ed all'esterno delle medesime, sono da intendersi zone di transizione (buffer zone), necessitanti di una verifica di dettaglio alla scala delle idrodinamiche competenti il dominio idrogeologico interconnesso, entro le quali (buffer zone) la vigenza delle misure sopra riportate deve essere verificata sulla base degli enunciati*

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn. 47-49 -70121 Bari (Ba) - Tel: 080 5401558
email: v.quartulli@regione.puglia.it - servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

studi idrotematici di dettaglio, che ne caratterizzino l'appartenenza al contesto quali-quantitativo in qualificazione, come meglio specificato al successivo articolo 56.

Si ritiene tuttavia che l'opificio di che trattasi svolga attività che non presuppongono movimentazione di sostanze pericolose (non rientra tra le attività di cui all'art. 8 del R.R. n. 26/2013); ulteriormente, nella istanza in oggetto, non si ravvisano elementi di violazione delle misure previste in ZPSI "A", dal Piano di Tutela delle Acque.

Tanto premesso, considerate le attività oggetto di istanza e limitatamente agli aspetti di competenza della Sezione scrivente, si esprime **parere favorevole** all'intervento proposto, alla seguente condizione:

- il sistema di smaltimento delle acque reflue di tipo domestico o assimilabili sia conforme al R.R. n. 26/2011, come integrato e modificato dal R.R. n. 7/2016, in particolare, ed in riferimento al Sito C.

P.O. Compatibilità al Piano
di Tutela delle Acque
ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 23-04-2021 10:39:51
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

ZOTTI
ANDREA
23.04.2021
11:30:06
UTC

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn. 47-49 -70121 Bari (Ba) - Tel: 080 5401558
email: v.quartulli@regione.puglia.it - servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

LUPARELLI
FABIANA
21.09.2021
09:10:47
UTC

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI

SEDE

Oggetto: [ID_VIA_625] Società **ORPAN S.p.A.** – Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii. per il "*Progetto di Ammodernamento dell'impianto produttivo sito in agro di Altamura (Ba), C.da Curtaniello (sede principale dell'opificio) e Loc. Lazzaretto (sede secondaria)- progetto P.I.A"* - - **Parere di competenza.**

In esito alla nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, prot. n. 11723 del 04/08/2021, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 15/09/2021, si espone quanto segue.

Punto 1. Per quanto attiene il potenziale cumulo con altri progetti esistenti e/o in corso di approvazione, si prende atto che *l'azienda ha in corso di istruttoria un altro procedimento di VIA con la Città Metropolitana di Bari, la cui istanza è stata consegnata ad agosto del 2019, per un sito distante circa 650 m da quello di intervento e oggetto di valutazione, che ha per oggetto un progetto sostanzialmente differente che riguarda la "Realizzazione di auto cover su un'area a parcheggio ai sensi della L.n. 122/89, a servizio di un immobile per la produzione di salotti, sito in Altamura alla contrada Curtaniello, in catasto al foglio 104 part. 169 – SS 96 Altamura Bari km 86+750. Adeguamento impianti di trattamento acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche"* (rif. *Nota risposta integrazioni* allegata alla documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia). Al riguardo si rappresenta che, per la tipologia di opere ed in considerazione della reciproca distanza tra i siti in argomento, i relativi impatti ambientali non siano tali da generare un cumulo potenzialmente rilevante. Ciò premesso, si ritiene che la documentazione agli atti debba essere integrata con le azioni di monitoraggio in corso d'opera e post operam, esplicitando modalità, frequenze e punti di misura, con particolare riferimento alle componenti ambientali che caratterizzano l'area SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" e l'IBA n. 134 "Murge", all'interno delle quali ricadono le opere in progetto. Avendo il proponente avviato differenti richieste procedimentali, si specifica che tale Piano di monitoraggio dovrà avere un livello di approfondimento tale da definire in maniera univoca gli eventuali effetti negativi sulle componenti ambientali attribuite alla realizzazione ed all'esercizio delle distinte opere in autorizzazione. Si prescrive, altresì, che il proponente definisca, in maniera univoca, le azioni correttive da porre in essere all'atto di eventi accidentali in corso d'opera e post operam, tali da arrecare potenziali effetti negativi sulle componenti ambientali maggiormente interessate nel sito.

Punto 2. Per quanto attiene le azioni di mitigazione previste in progetto, si rappresenta la necessità di integrare la documentazione agli atti con un cronoprogramma in fase di realizzazione delle opere, da cui si evinca:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080.8643100 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- che le misure di mitigazione e compensazione dei disturbi arrecati alle diverse componenti ambientali siano effettuate garantendo la massima contestualità possibile con le operazioni di cantiere;
- che le attività di cantiere afferenti agli ulteriori procedimenti avviati dal proponente siano condotte con modalità e/o tempistiche tali da escludere potenziali effetti dovuti alla sommatoria dei rispettivi impatti.

Punto 3. Per quanto attiene gli scavi previsti per le opere in progetto, si prende atto che *gli scavi sono stati realizzati con autorizzazione PAU 25/2019 - pratica SUAP 24262 del 17/04/2018* (rif. *Nota risposta integrazioni* allegata alla documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia), nonché di quanto rappresentato dal proponente nell'elaborato *PIA_relazione_tecnica* a pag. 61 (*la realizzazione di tale opera comporterà le seguenti fasi: A. realizzazione dello scavo. B. realizzazione "igloo" e massetto*). Ciò premesso, sia data evidenza che, nell'ambito del presente progetto, non sono previste ulteriori attività di movimento terra non preventivamente oggetto di autorizzazione. Si manifesta, inoltre, la necessità di integrare la documentazione agli atti con una rappresentazione grafica delle aree di cantiere, nonché delle zone impiegate per il deposito degli eventuali rifiuti e/o dei materiali di risulta prodotti in fase di realizzazione delle opere, dando evidenza della localizzazione ed estensione delle misure di mitigazione previste in corso d'opera.

Alla luce di quanto sopra esposto, lo scrivente Servizio ritiene che il progetto di cui in epigrafe **non debba essere assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale**, a condizione che siano sottoposte ad approvazione da parte dell'Autorità Competente le predette integrazioni documentali nell'ambito della verifica d'ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE Ing. Ersilia D'AMBROSIO Ersilia D'Ambrosio

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT

(*Ing. Giuseppe GRAVINA)*

Firmato digitalmente da: GRAVINA Giuseppe
Data: 14/09/2021 13:51:34

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080.8643100 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

LUPARELLI
FABIANA
21.09
.2021
09:11:50
UTC

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 15/09/2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 625** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** SIC/ZPS Murgia Alta (IT9120007) IBA N° 135 Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo – **Scavi già realizzati** ☐ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	**Verifica Assoggettabilità Valutazione Impatto Ambientale – Progetto Ammodernamento dell'impianto produttivo sito in agro di Altamura, C.da Curtaniello (sede principale dell'opificio) e Loc. Lazzaretto (sede secondaria) - progetto P.I.A. Oropan 2020" Comune di Altamura.**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All.IV lett. xx) e x) L.R. 11/2001 e smi Elenco x lett. x.x.x)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e ss.mm.ii., art. 23 "PIA 2020"
Proponente:	OROPAN SPA

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

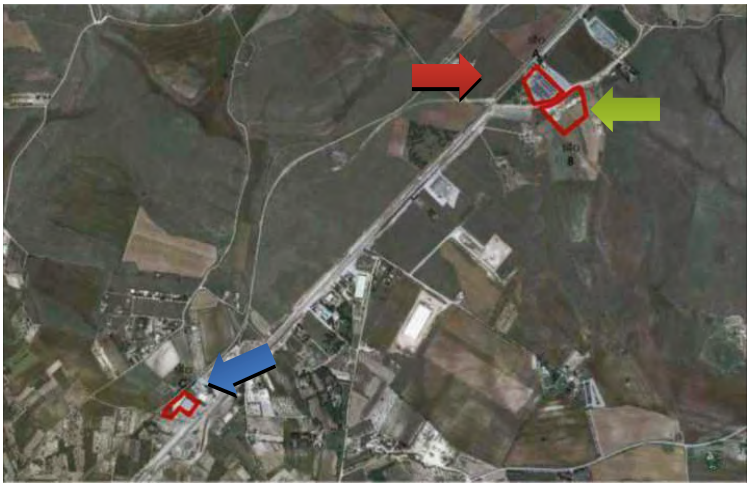
Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 19/02/2021

- PIA Elaborati grafici compressi
- PIA Relazione tecnica
- Sub900585405302703545ALLEGATI Studio preliminare ambientale
- Sub760370236609985278 2Studio preliminare ambientale
- Sub8151707688062999601VINCAREV0A
- Trasmessi di recente: Studio idrologico/idraulico
- Pareri: Regione Puglia Risorse Idriche e Urbanistica – AdB – Soprintendenza
- Documentazione integrativa pubblicata in data 16/06/2021 e 14/07/2021

REGIONE PUGLIA

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Il progetto interessa un'area più ampia suddivisa in tre zone d'intervento tutte contenute nel territorio del Comune di Altamura ed ubicate lungo la Strada Statale 96. Come si evince dalle viste, l'area risulta sub pianeggiante in un contesto collinare caratterizzato da pendii e rilievi dalle linee dolci, tipiche del territorio carsico.
Nelle immediate vicinanze, e specialmente lungo la strada principale, sorgono ulteriori aree ad uso industriale e commerciale.
Lo stabilimento industriale esiste e tra permessi e/o condoni edilizi risulta conforme rispetto a quanto oggetto delle in ordine con le varie autorizzazioni. L'unico fabbricato di nuova costruzione verrà realizzato su zona già interessata da aree a servizio del complesso.
Dalla descrizione del progetto si evince che non ci saranno variazioni essenziali sulle matrici ambientali con riferimento alle pressioni ambientali associate ai cicli produttivi e alle



strutture di cui alle autorizzazioni rilasciate.



REGIONE PUGLIA





Gli interventi previsti in progetto sono ubicati come di seguito sintetizzato:

- sito produttivo principale (opificio) di seguito "sito A" - in località Contrada Curtaniello - S.S. 96 al Km. 5,400. In quest'area sono localizzate le linee di produzione e gli uffici;
- sito a servizio del sito produttivo principale, di seguito "sito B" - in un'area adiacente a quella in cui è presente l'opificio, in località Contrada Curtaniello. In quest'area sono attualmente localizzati i parcheggi e l'impianto di fitodepurazione a servizio dell'opificio;
- sito secondario, di seguito " sito C" in Località Lazzaretto snc; sono qui localizzati depositi di materiali da imballo e macchinari, celle frigorifero di stoccaggio surgelati.

A tal fine sono state avviate le procedure di rito ed acquisiti i relativi pareri, ed in particolare:

REGIONE PUGLIA

- Parere della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana.
  Ritiene l'intervento compatibile con le istanze di tutela ambientale e non ritiene che lo stesso debba essere assoggettato a Valutazione Impatto Ambientale.
- Parere della Autorità di Bacino Distrettuale per l'Appennino Meridionale.
  Con riferimento al PAI non ci sono interferenze – Con riferimento al PGRA non ricade in aree a rischio alluvioni – Con riferimento al PGA si rileva che l'opificio è provvisto di impianto di trattamento acque reflue e meteoriche e in merito vengono date delle raccomandazioni circa il risparmio idrico, la permeabilità del terreno e l'inserimento di vegetazione arborea e arbustiva. L'AdB Distrettuale aveva espresso precedentemente parere favorevole fornendo comunque alcune raccomandazioni che dovranno comunque essere tenute in conto. In particolare l'AdB ha raccomandato:

  restando il rispetto della normativa vigente in materia ambientale, il progetto dell'opera a farsi dovrà obbligatoriamente essere corredato:

  1) da adeguati studi specifici in merito alla pericolosità e al rischio idrogeologico dell'area (*rif. Art.4 quater c.1 e c.2);*

  2) dalla dichiarazione sottoscritta dal tecnico incaricato della redazione degli studi di cui al punto precedente che asseveri l'esenzione delle opere progettate rispetto al rischio idrogeologico *(art. 4 quater c.3);*

  il tutto da inviare all'Ufficio Tecnico del comune interessato dalla realizzazione delle opere e degli interventi che sono tenuti alla verifica della completezza della documentazione anzidetta ed alla conservazione della stessa.

  Il parere espresso risulta quindi favorevole con raccomandazioni.
  Il proponente ha quindi riscontrato le raccomandazioni dell'AdB Distrettuale fornendo la richiesta dichiarazione e rendendo disponibile uno studio del 2011 redatto per conto di OROPAN SpA dalle cui risultanze si evince "*in maniera evidente che il reale percorso delle acque si discosta da quello previsto all' interno della Carta Idrogeomorfologica dell'ex AdB Puglia poiché il vero impluvio è situato più ad est (cioè lungo la sponda sinistra idraulica) di circa 100 m. Ciò è dovuto alla conformazione del territorio così come rappresentato dal DTM della Regione Puglia*". Inoltre i recenti lavori per l'ampliamento della SS96 hanno altresì evidenziato che il sistema di regimentazione delle acque nell'area risulta tale da escludere ogni rischio.
- Parere della Regione Puglia Sezione Urbanistica.
  Non rileva profili di competenza fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico di competenza di altro servizio.
- Parere della Regione Puglia Sezione Risorse Idriche.
  Parere favorevole con la condizione che il sistema di smaltimento delle acque di tipo domestico o assimilabili sia conforme al RR N° 26/2011 per il sito C dove è stato rilevato un recapito in foro anidro previo trattamento non in linea con la normativa vigente.

Cumulo con altri progetti

Lo studio preliminare non segnala eventuali effetti cumulativi con altre attività presenti nella zona d'intervento.

REGIONE PUGLIA

Rischio di Incidenti Rilevanti

Lo studio preliminare non segnala nell'area eventuali stabilimenti soggetti al D.Lgs 105/2015.

Emissioni

L'azienda è in attività in forza della AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 19/2020 - SUAP N. 30496 del 08/10/2019 "Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 per lo scarico delle acque meteoriche e delle acque reflue, alle emissioni in atmosfera e contestuale comunicazione/nulla osta all'impatto acustico, relativamente ad un opificio esistente destinato alla produzione di prodotti da forno, ubicato nel Comune di Altamura Contrada Curtaniello - S.S. 96 al Km. 5,400, in Catasto al Foglio di Mappa 104 particella 243."

Lo stato di fatto prevede emissioni solo nel sito A, dove è localizzata l'attività produttiva; non sono presenti emissioni per i siti B e C. In particolare si osserva quanto di seguito.

Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera sono direttamente connesse all'attività di produzione di prodotti da forno e si articolano come segue:

- emissioni da polveri dagli 8 silos di stoccaggio farine dotati di sistemi di contenimento con camino e filtro a maniche;
- emissioni da combustione dai generatori di calore, vapore e ACSe dai bruciatori a servizio dei forni di cottura;
- emissioni di vapore e fumi dalle camere di cottura e trattamento termico degli alimenti;
- emissioni di vapore e scarico di acqua calda dalle aree di lavaggio e asciugatura di ceste e teglie;
- emissioni da combustione per il funzionamento dei gruppi elettrogeni in caso di emergenza, alimentati a gasolio.

Emissioni sonore

L'azienda ha commissionato una "Rilevazione di rumorosità ai sensi del DPCM 1 marzo 1991 e successiva legge quadro del 26 ottobre 1995 n.447" datata a gennaio 2015 e a firma del tecnico competente in acustica dott. Roberto D'Arienzo, che ha rilevato il non superamento dei valori imposti da normativa e quindi l'assenza di inquinamento acustico causato dall'attività aziendale. Non sono stati segnalati incrementi dei livelli di rumorosità con le attività in ampliamento, ermo restando quanto vorrà disporre il Comune prima del rilascio del permesso di costruire.

Scarichi idrici

Lo scarico delle acque dilavanti le superfici impermeabilizzate dell'insediamento (sito A, sito C), sono convogliate ad un sistema di trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione per essere in seguito scaricate negli strati superficiali del sottosuolo tramite foro anidro.

I fanghi rivenienti dal trattamento sono smaltiti mediante ditte terze autorizzate.

Gli scarichi dei reflui del sito A sono trattati tramite impianto di fitodepurazione, collocato all'interno del sito C, regolarmente autorizzato, con scarico finale su suolo tramite subirrigazione.

REGIONE PUGLIA

Si ribadisce il parere favorevole della Regione Puglia Sezione Risorse Idriche con la condizione che il sistema di smaltimento delle acque di tipo domestico o assimilabili sia conforme al RR n° 26/2011 per il sito C.

Approvvigionamento idrico

L'approvvigionamento idrico avviene da acquedotto rurale; non sono presenti punti di prelievo da pozzo.

Consumi energetici

L'azienda è dotata di impianti di produzione da energia rinnovabile per soddisfare il bisogno energetico dei processi produttivi e della distribuzione.

Negli anni sono stati installati impianti fotovoltaici, sulla copertura dello stabilimento del sito A e sulle pensiline del parcheggio del sito B, per la produzione in autoconsumo di energia elettrica.

Il fabbisogno energetico per gli usi produttivi risulta:

- energia elettrica, per il funzionamento di impianti e attrezzature, e per l'alimentazione delle macchine frigorifere. Il consumo complessivo di energia elettrica è pari a circa 6.200.000 kWh/anno (valore del prelievo da rete e inclusa la quota autoprodotta con FV);
- di gas metano, per l'alimentazione dei generatori di calore ad uso del processo produttivo, pari a circa 950.000 mc/anno.
- combustibile (benzina e gasolio) per i mezzi ad uso del trasporto merci. Tale dato, oltre ad essere poco significativo, è di difficile quantificazione poiché il trasporto della materia prima in ingresso e dei prodotti in uscita è per la maggior parte affidata a mezzi terzi (impatto indiretto).

I consumi di tipo civile, inseriti nel conteggio, non hanno una significativa incidenza sul totale.

Rifiuti

La gestione dei rifiuti, sulla base di quanto dichiarato, rispetta il D.Lgs. 152/2006 e lo smaltimento avviene attraverso gestori ambientali di cui l'organizzazione controlla ad ogni scarico lo stato di validità delle relative autorizzazioni e la regolare autorizzazione del mezzo con cui avviene il prelievo dei rifiuti.

L'azienda non produce rifiuti speciali pericolosi e i rifiuti dell'attività, oltre quelli assimilabili ai rifiuti domestici prodotti nell'area uffici, sono rivenienti dal materiale di "scarto" del processo produttivo in parte assimilato a sottoprodotto e venduto per uso zootecnico.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Il quadro di riferimento progettuale descrive tutte le opere e le attività previste per la realizzazione dell'intervento, sia in fase di cantiere che durante l'esercizio, con particolare riferimento alle componenti ed alle azioni progettuali significative in ordine ai potenziali impatti sull'ambiente ed alla loro mitigazione.

Obiettivo degli interventi previsti in progetto è il potenziamento della capacità produttiva industriale, raggiungibile attraverso l'implementazione di processi e con l'acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature, per perseguire risultati di crescita quantitativi e qualitativi.

REGIONE PUGLIA

Di seguito una descrizione degli interventi previsti. Per una analisi di dettaglio, si richiamano integralmente gli elaborati del progetto "PIA OROPAN" comprensivo di tavole e relazioni specialistiche

Le caratteristiche degli interventi in progetto si possono sintetizzate come di seguito riportato:

A. Linea 4 - nuovo processo
B. Linea friselle - modifica esistente
C. Linea 1 - modifica esistente
D. LINEA 3 - modifica esistente
E. LINEA FOCACCE - modifica esistente
F. LINEA 5 - modifica esistente
G. LINEA 6 - PUCCE - nuovo processo
H. 1 - Nuovo impianto di stoccaggio e dosaggio sfarinati e microingredienti

2 - Nuovo impianto di stoccaggio e trattamento acqua potabile – **Nuovo Fabbricato**

3 - sistema informatizzato (hardware e software)

4 - impianto di Trigenerazione – **Nuovo fabbricato**

5 - Acquisizione di un carrello elevatore

6 - Acquisizione macchina lavapavimenti

7 - Acquisizione di un'area dedicata allo stoccaggio dei prodotti finiti surgelati

I. Laboratorio controllo qualità e ricerca e sviluppo

A seguito della realizzazione degli interventi la produzione può ritenersi all'incirca raddoppiata e, pertanto, anche le materie prime in ingresso possono considerarsi raddoppiate rispetto allo stato di fatto.

Emissioni e scarichi idrici

Il progetto comporta nuove emissioni in atmosfera, in termini di:

- nuove emissioni in atmosfera da combustione
- nuove emissioni in atmosfera da vapori di cottura
- nuove emissioni da polveri (silos)

Inoltre, in merito al tema rumore e vibrazioni, occorrerà valutare se il progetto comporterà un incremento dell'inquinamento acustico.

Non è previsto un incremento significativo di reflui (acque di lavaggio e acque reflue civili) che continueranno ad avere lo stesso recapito attuale.

Per tutte queste tematiche ambientali nella relazione viene precisato dal progettista che si sta provvedendo all'aggiornamento all'AUA rispetto al nuovo assetto dell'insediamento produttivo in progetto.

Rifiuti

Non sono dichiarate nuove tipologie di rifiuti a seguito delle nuove attività a meno dei filtri del nuovo impianto di approvvigionamento e riserva idrica, che saranno trattati conformemente alla normativa.

Energia

Il complesso è già dotato di impianto fotovoltaico per la produzione di energia da rinnovabile per l'utilizzo in autoconsumo dell'energia elettrica prodotta.
Con il progetto si prevede di installare un impianto a trigenerazione, in volume tecnico già esistente nel piazzale esterno del lotto A.
L'impianto di cogenerazione, alimentato a gas metano e della potenza di 600kWe, è in grado di produrre acqua calda a 92°C per alimentare un gruppo frigorifero ad assorbimento per produrre 480 kW frigoriferi di acqua refrigerata a 6°C per gli utilizzi di processo.
L'impianto può essere definito come "unità di piccola cogenerazione"capacità di generazione installata inferiore a 1 MWe (Decreto legislativo N° 20 8 febbraio 2007).
Con l'acquisto dell'impianto di cogenerazione si avrà:

- efficientamento energetico con risparmio economico e minor consumo di combustibile;
- riduzione dell'impatto ambientale per la riduzione delle emissioni e di minor rilascio di calore residuo nell'ambiente;
- integrazione e/o sostituzione di impianti meno efficienti e più inquinanti;
- minori perdite di trasmissione e distribuzione per il sistema elettrico nazionale, conseguenti alla localizzazione degli impianti in prossimità dei bacini di utenza o all'autoconsumo dell'energia prodotta.

Soluzioni alternative

Non vengono fornite soluzioni alternative in quanto l'intervento riguarda essenzialmente il potenziamento della capacità produttiva mediante il miglioramento dei processi già esistenti e l'implementazione di nuovi processi del tutto analoghi a quelli già in essere, senza modifiche sostanziali allo stato di fatto in termini di possibili impatti ambientali.
È bene puntualizzare che:

- nell'ipotesi di alternativa zero, l'azienda continuerebbe ad operare con le stesse modalità e le stesse tecnologie in essere e non risultano esserci vantaggi significativi rispetto alla riduzione degli impatti ambientali;
- gli interventi previsti sono realizzati in massima parte all'interno di strutture edilizie già presenti sui siti oggetto di studio a dei serbatoi per lo stoccaggio di acqua potabile ad uso del processo produttivo.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Piano Regionale di Tutela delle Acque

La zona d'intervento non ricade in "Aree di vincolo d'uso degli acquiferi" - "Zone di protezione speciale idrogeologica" - "Aree sensibili" - "Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola".
Per la perimetrazione delle zone di "Approvvigionamento idrico" l'area risulta classificata in un contesto con approvvigionamento da Corpi idrici acquiferi calcarei cretacei utilizzati a scopo potabile - MURGIA BRADANICA (codice IT16AMUG) classificata dal piano come non a rischio.
Pertanto, non risulta alcun vincolo o direttiva di tutela specifica del Piano di Tutela delle Acque.

Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (PRQA)

Il Comune di Altamura è tipizzato in Zona A "Traffico" che comprende i comuni con superamenti misurati o stimati dei VL a causa di emissioni da traffico veicolare.

In questi comuni si applicano le misure di risanamento rivolte al comparto mobilità.

Le strategie di tutela individuate dal piano risultano essere linee di indirizzo per lo sviluppo di programmi di risanamento tramite azioni ed interventi a scala comunale ed intercomunale, pertanto non possono essere misurate su progetti puntuali come quello oggetto della presente analisi.

Piano Regionale per le Attività Estrattive (PRAE)

Sull'area oggetto di studio non risultano perimetrazioni di tutela o interessate da attività contemplate nel piano.

PPTR - Ambiti paesaggistici

L'area di analisi ricade in Ambito paesaggistico 6. Alta Murgia, Figura 6.2 La Fossa Bradanica.

Nell'ambito del progetto in esame, non risultano attività potenzialmente caratterizzate da fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità così come definite nella sezione B.2.3.2 della figura territoriale riferite alla figura in argomento.

PPTR - Componenti geomorfologiche

L'area oggetto di studio non risulta interessata da UCP delle componenti geomorfologiche.

PPTR - Componenti idrologiche

L'area oggetto di studio non risulta direttamente interessata da Beni Paesaggistici e da componenti idrogeologiche.

PPTR - Componenti botanico-vegetazionali

L'area oggetto di analisi, seppur posta nelle vicinanze di aree tipizzate come prati e pascoli naturali e boschi con relativa area di rispetto dei boschi, non risulta direttamente interessata dalla presenza di beni paesaggistici od ulteriori contesti relativamente le componenti botanico-vegetazionali.

PPTR - Componenti delle aree protette e siti naturalistici

L'area oggetto di analisi rientra nel perimetro del SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" e nell'IBA n.135 "Murge" e, pertanto, è stata allegata una relazione di Valutazione di Incidenza (VINCA).

Nell'ambito del progetto in esame, dalla valutazione svolta dal proponente sulle caratteristiche territoriali del sito in rapporto agli interventi di progetto, emerge una sostanziale non rilevanza di questi ultimi in rapporto all'habitat interessato. Si rappresenta la necessità di adottare tutte le misure di mitigazione e compensazione previste al cap. 8 della predetta relazione di VINCA, con particolare riferimento:

- alla riqualificazione dell'area incolta, finalizzata a limitare/compensare la sottrazione di habitat trofico con riferimento ai lepidotteri e all'avifauna locale. A tal fine, la scelta delle specie arboree da impiantarsi sia condotta a seguito di uno studio pedo-agronomico sito specifico;

- alle misure di mitigazione degli impatti in fase di cantiere, in relazione ai macchinari ed alle fasi lavorative da effettuarsi, che dovranno essere oggetto di apposito approfondimento in sede di progettazione esecutiva degli interventi. A tal fine, si ritiene opportuno prevedere che le operazioni tali da generare maggiori criticità verso la componente Atmosfera debbano essere interrotte in presenza di forte vento, tali da determinare un'elevata dispersione di polveri al di fuori delle aree di cantiere.

PPTR - Componenti culturali e insediative

L'area oggetto di analisi, seppur posta nelle vicinanze di aree tipizzate come siti storici e culturali, non risulta direttamente interessata dalla presenza di beni paesaggistici od ulteriori contesti relativamente le componenti culturali ed insediative.

PPTR - Componenti dei valori percettivi

L'area oggetto di analisi costeggia una Strada a Valenza Paesaggistica; nella relazione si fa riferimento all'art. 88 delle NTA del PPTR al fine di verificare la compatibilità degli interventi con quanto prescritto dal PPTR. La stessa Soprintendenza (SABAP) competente per territorio, segnala che:

> Gli interventi, come dimostra la documentazione fotografica allegata al file Studio preliminare ambientale.pdf interessano aree interne ad impianti industriali già esistenti, e non saranno visibili dalla SS 96 che è definita dal PPTR vigente come strada panoramica, in quanto localizzati nelle porzioni interne dei lotti.

Si deve inoltre considerare che l'opificio già esiste e che, oltretutto, le opere previste consentono delle migliorie in termini ambientali ai fini del contenimento delle emissioni e dei consumi.

PUTT/P – Ambiti territoriali estesi

Il PRG di Altamura risulta adeguato al PUTT/P della Regione Puglia, oggi sostituito dal PPTR. Atteso che le norme del previgente PUTT/P sono state comunque acquisite nel PRG comunale, viene svolta la verifica di compatibilità anche rispetto a tale strumento. Nella relazione si sottolinea che le nuove opere non andranno ad alterare le peculiarità del contesto poiché saranno realizzate su aree già ampiamente antropizzate e in massima parte all'interno di edifici e strutture preesistenti.

Con riferimento agli Ambiti Territoriali Distinti del PUTT/P, per come censiti e verificati e quindi trasferiti dal PUTT/P al vigente PRG in sede di adeguamento del PRG al previgente PUTT/P, si osserva quanto segue:

PUTT/P – Ambiti distinti - Assetto geologico, geomorfologico ed idrogeologico

L'area oggetto di analisi non risulta essere interessata dalla presenza di componenti di tutela geomorfologica ed idrologica

PUTT/P – Ambiti distinti - Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa

L'area oggetto di analisi risulta essere inserita nella perimetrazione delle aree connotate da usi civici, di cui all' art. 3.17 - Paesaggio agrario e usi civici - delle Norme tecniche di attuazione del piano che contiene i regimi di tutela per le aree definite come Usi Civici e in

particolare come "terre private gravate" e, secondo quanto riportato in relazione, si fa riferimento a quanto indicato al punto 1.4 del citato art. 2.02 concludendo che:
"*In conseguenza degli indirizzi di tutela di cui all'art. 2.02 punto 1.4 si richiamano le deduzioni di cui al paragrafo 4.4.1.7 Componenti dei valori percettivi, ciò in ragione del fatto che come citato le opere da eseguirsi non andranno direttamente ad impattare con le visuali panoramiche dell'area oggetto di studio*."

Rete natura 2000

Il territorio di Altamura ricade all'interno del SIC e ZPS IT9120007 "Murgia Alta", sito di grande interesse come presenza e riproduzione di numerose specie della flora e della fauna protette dalle normative comunitarie.
L'area di progetto è collocata all'interno dell'area SIC/ZPS e risulta inserita in un comprensorio produttivo già ampiamente interessato da attività antropiche con opere che saranno realizzate in massima parte all'interno di edifici e strutture preesistenti.
Per un approfondimento delle caratteristiche dell'area, oltre alla verifica di Rete natura 2000 è stata allegata una relazione di Valutazione di Incidenza (VINCA).

Aree IBA - Important Birds Area

La città di Altamura è interessata dall'area IBA 135 - Murgia con superficie di 144.498 ha in cui ricade l'area d'intervento.

Le aree naturali protette - Parchi e riserve

L'area di progetto è al di fuori della perimetrazione del parco nazionale da cui dista, mediamente, circa 200 metri nella porzione di Nord-Ovest.

Beni culturali

Nella relazione viene affermato che: "*Le opere in progetto non interferiscono dunque con alcun vincolo paesaggistico, architettonico e archeologico; inoltre, considerata la natura dell'intervento, la localizzazione e soprattutto l'assenza di rapporti visivi diretti tra i beni monumentali e l'intervento stesso, si esclude la presenza di alcun impatto significativo*".

Vincolo idrogeologico ex R.D. n. 3267/1923

L'area di analisi, pur localizzata nelle vicinanze di un'area sottoposta vincolo idrogeologico, non risulta direttamente interessata dalla presenza di beni paesaggistici od ulteriori contesti relativamente le componenti idrogeologiche (rif. figura 23 dello Studio Preliminare Ambientale).
Nell'ambito del progetto in esame, non risultano attività potenzialmente caratterizzate da interventi di trasformazione localizzati all'interno di aree vincolate ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267.

PAI

L'area di progetto non ricade nel perimetro identificato a pericolosità e a rischio idraulico e/o geomorfologico.

PGRA

REGIONE PUGLIA

Parte del territorio comunale di Altamura ricade nel bacino idrografico principale "Bradano"; nell'area d'intervento non sussistono pericoli Rischi idraulici da alluvioni.

Piano Regolatore Generale Comunale di Altamura

Gli interventi descritti nella relazione non risultano confliggere con quanto ammesso per la destinazione urbanistica della zona in cui ricade l'intervento, anche in considerazione che, a parte i volumi tecnici, non sono previsti nuovi fabbricati e/o cambio di destinazione d'uso degli stabili già realizzati e autorizzati da SUAP Associato del Sistema Murgiano.

Zonizzazione acustica per il comune di Altamura

Il Comune di Altamura non è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica Comunale e pertanto valgono i requisiti legislativi nazionali.

Analisi delle componenti ambientali allo stato attuale e degli impatti previsti

Atmosfera

Nella relazione emerge che:

- stato di fatto
  - sito A: Tutte le emissioni in atmosfera sono autorizzate con AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 19/2020, Pratica SUAP N. 30496 del 08/10/2019 "Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 per lo scarico delle acque meteoriche e delle acque reflue, alle emissioni in atmosfera e contestuale comunicazione/nulla osta all'impatto acustico, relativamente ad un opificio esistente destinato alla produzione di prodotti da forno, ubicato nel Comune di Altamura Contrada Curtaniello.
  - sito B: non sono attualmente presenti emissioni in atmosfera.
  - sito C: non sono attualmente presenti emissioni in atmosfera.

Le emissioni sono connesse all'attività di produzione di prodotti da forno e afferiscono ad emissioni da polveri, da combustione, da vapori e fumi prodotti dalle camere di cottura e da vapori dell'area lavaggio.

Per le emissioni da polveri, i punti convogliati sono dotati di filtri a maniche.

A queste vanno aggiunte le emissioni da traffico veicolare del parco mezzi propri, dei fornitori per il carico e scarico delle merci e dei dipendenti che raggiungono il posto di lavoro.

Nella relazione si asserisce che tali emissioni non hanno una rilevanza significativa, trattandosi di un opificio al di fuori del contesto urbano e localizzato in prossimità di una strada ad alto scorrimento (SS 96), che permette rapido e facile accesso ai siti considerati.

- stato di esercizio progetto
  - emissioni da polveri, per lo stoccaggio delle materie prime in azienda (nuovi silos)
  - emissioni da combustione: per i generatori di nuovi forni e per i vapori da processo produttivo;
  - emissioni di gas climalteranti per le nuove macchine frigorifere.

Dalla relazione emerge che i nuovi punti di emissioni in atmosfera da combustione, polvere e vapori saranno oggetto di autorizzazione AUA, attualmente in corso di predisposizione per le modifiche introdotte all'autorizzazione già in essere.

Viene precisato che è previsto l'uso delle migliori tecnologie disponibili per il settore specifico, in termici di abbattimento di polveri e di contenimento degli agenti inquinanti da combustione introdotti in atmosfera.
Per questo motivo non viene ritenuto significativo l'impatto per le emissioni da polveri e combustione generate dal progetto.
Inoltre, per ciò che concerne i gas climalteranti, viene precisato che le nuove apparecchiature utilizzeranno gas refrigeranti di tipo ecologico e verranno effettuate, come da norma, la verifica fughe gas -RAPPORTO DI CONTROLLO TIPO 2 (gruppi frigo / pompe di calore) nonché rispettati tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla banca dati F-Gas, così come previsto dal DPR n. 146/2018, regolamento di esecuzione del Reg. UE 517/2014.
Infine per l'incremento del traffico veicolare dovuto al potenziamento della produttività le emissioni si ritengono, ragionevolmente, contenute in relazione allo stato di fatto per l'effettiva vicinanza dalla strada ad alto scorrimento (SS96).
Quindi si può concordare che il progetto comporta, nell'ambito dell'area vasta, uno stato sostanzialmente invariato delle emissioni in atmosfera di inquinanti.

Suolo e sottosuolo

- stato di fatto
  - le zone A (opificio principale) e C (depositi e piazzali) allo stato attuale risultano già urbanizzate;
  - la zona B è interessata dall'area a parcheggio e dell'impianto di fitodepurazione a servizio della zona A.
    Si evidenzia che allo stato attuale il terreno è stato interessato dai lavori di scavo per la realizzazione dei locali tecnici per l'ubicazione della cisterna; nella relazione viene affermato che i lavori sono stati eseguiti mediante un'autorizzazione ricevuta e che, pertanto, risultano esclusi dalla valutazione.
- stato di esercizio progetto
  - la porzione di suolo interessata dalle nuove opere interessa un'area già antropizzata e destinata all'opificio OROPAN e da quanto riportato nel progetto non si rileva ulteriore consumo di suolo.

Ambiente idrico

- stato di fatto
  - l'approvvigionamento idrico per il processo produttivo e gli usi civili dei siti oggetto di analisi è da acquedotto rurale;
  - per lo scarico delle acque meteoriche e gli scarichi idrici si fa riferimento all'AUA 19/2020 - Pratica SUAP N. 30496 del 08/10/2019:
    - *per il sito A, le acque meteoriche di dilavamento rivenienti dalle superfici scoperte impermeabili sono convogliate ad un sistema di trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione per essere in seguito* ***scaricate negli strati superficiali del sottosuolo tramite foro anidro****; similmente per il sito C;*
    - *per il sito A, le acque reflue sono convogliate in un impianto di trattamento di - tipo biologico ad ossidazione e fitodepurazione - localizzato nel perimetro del sito B, prima*

REGIONE PUGLIA

dello scarico finale su suolo tramite subirrigazione; per il sito C, ***il recapito finale è foro anidro previo trattamento****.*

- ❖ *per il sito B, i parcheggi già presenti sono realizzati con pavimentazione drenante, mantenendo la permeabilità dell'area. La restante area è ad oggi non ancora urbanizzata, a meno della parte dell'impianto di fitodepurazione.*

- stato di esercizio progetto
  - si prevede un aumento del prelievo di acqua potabile da acquedotto rurale pari a 8.000.000 litri anno che, dalla relazione, consiste in un quantitativo da ritenersi non significativo rispetto ai consumi attuali.
  - In fase di esercizio tutte e tre i siti A, B e C saranno convogliati, previo trattamento, allo stesso recapito finale come da stato di fatto.

Biodiversità: flora, fauna ed habitat

Sempre dalla relazione di verifica di assoggettabilità si afferma che:

"*L'area ristretta, quella circoscritta al sito sede dell'opera a farsi, risulta immersa in un contesto agricolo e periurbano, e le componenti naturali di pregio sono praticamente assenti. Le sole considerazioni da effettuare riguardano l'avifauna, la quale per le sue caratteristiche ha una vasta distribuzione ed ampi raggi d' azione. In particolare ad Altamura, è presente una colonia riproduttiva di Falco Naumanni (Grillaio, specie per la quale sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat, per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione) e pertanto diverse zone della città vengono utilizzate da questa specie per alcune delle loro attività come la nidificazione, e l'aggregarsi su grossi alberi scelti come dormitori delle colonie. A tal proposito è opportuno evidenziare che l'area del progetto non interessa biotopi utili per sosta, rifugio o nidificazione della colonia di Falco naumanni, al più, data la relativa vicinanza con il centro abitati di Altamura, può essere attraversata da individui alla ricerca di aree trofiche o di ritorno da esse alla colonia riproduttiva*."

Rumore e vibrazioni

Valgono le considerazioni già fatte nel corso del parere

Aspetti energetici

Valgono le considerazioni già fatte nel corso del parere

Caratteristiche del paesaggio

- stato di fatto
  - come più volte ribadito l'intervento interessa un'area già antropizzata da altre strutture simili per ciò che riguarda la destinazione d'uso.
- stato di esercizio progetto
  - Inoltre rispetto allo stato di fatto solo il locale tecnico per la riserva idrica comporta la costruzione di un nuovo volume fuori terra ubicato nella zona B interessata da altre infrastrutture a servizio dell'attività produttiva.

L'intervento non appare interferire con le caratteristiche del paesaggio



Popolazione e salute umana

Nella relazione si fa presente che:

"*L'azienda è localizzata in un area periferica del comune di Altamura, in prossimità di una strada ad alto scorrimento, a prevalente vocazione artigianale e industriale. A meno di una unità residenziale contigua all'area oggetto di analisi, di proprietà della stessa famiglia Forte, non sono stati identificati nel contesto ricettori sensibili che possano essere esposti a impatti derivanti dall'attività.*

Rispetto ai lavoratori e alle persone che a vario titolo sono presenti all'interno dell'azienda, si specifica che le materie utilizzate nei processi produttivi non sono classificabili come materiali pericolosi per la natura umana, trattandosi di materie ad uso alimentare.

L'azienda opera nel rispetto di tutte le normative di sicurezza applicabili, e dispone di CPI (Certificato di Prevenzione Incendi) in corso di validità."

Analisi degli impatti

Ai fini della valutazione degli impatti sono stati considerati i seguenti fattori:

REGIONE PUGLIA

COMPONENTI AMBIENTALI	FATTORI DI IMPATTO
Atmosfera	Emissioni in atmosfera (inquinanti, polveri, vapori, gas climalteranti) Traffico e mobilità Rischio incendio, esplosioni e/o calamità naturali
Suolo e sottosuolo	Gestione dei rifiuti Scarichi idrici
Ambiente idrico	Consumi idrici Scarichi idrici
Biodiversità	Emissioni in atmosfera (inquinanti, polveri, vapori, gas climalteranti) Scarichi idrici Emissioni acustiche Disturbo habitat Rischio incendio, esplosioni e/o calamità naturali
Rumore e vibrazioni	Emissioni acustiche (Esercizio macchinari e impianti, mezzi di trasporto) Traffico e mobilità (area vasta)
Energia	Consumi energetici
Paesaggio	Inserimento degli interventi di progetto nel contesto
Aspetti antropici – popolazione e salute umana	Emissioni acustiche Emissioni in atmosfera Traffico e mobilità Gestione dei rifiuti Rischio incendio, esplosioni e/o calamità naturali Aspetti occupazionali (positivo)

Nello studio dall'analisi effettuata risulta che:

- la maggior parte degli impatti sono da ritenersi trascurabili;
- non ci sono impatti di significatività alta;
- non ci sono impatti di significatività media, a meno di quelli positivi rispetto alle ricadute occupazionali;
- gli impatti identificati sono di significatività bassa.

Misure previste per evitare e/o mitigare gli effetti negativi

Le misure riportate in relazione, benché apprezzabili, non hanno sempre una precisa peculiarità di carattere ambientale e, pertanto, si ritiene si possano implementare con azioni di mitigazione e/o compensazione per il maggior detrattore ambientale relativo all'avifauna.

Concordando con il Comune di Altamura delle azioni per la nidificazione e/o la riproduzione del falco naumanni attraverso la realizzazione di aree ad hoc, come aree a verde con essenze

idonee, oppure utilizzando parti di edifici che l'amministrazione comunale potrà rendere disponibili.

Piano di monitoraggio

Nello studio viene affermato che:

"*L'azienda è già dotata di un piano di monitoraggio periodico rispetto ai principali temi ambientali indagati: emissioni in atmosfera, livelli di rumorosità, qualità delle acque reflue in uscita all'impianto di fitodepurazione. A seguito del progetto, tale piano di monitoraggio sarà implementato includendo anche le nuove parti di impianti e processi ad oggi con contemplati, e il tema dei consumi energetici aziendali. Si specifica che il piano di monitoraggio include anche la manutenzione periodica degli impianti.*

Le indicazioni delle metodiche da adottare per il campionamento e le analisi di laboratorio ***faranno riferimento alla normativa UNI di settore****, e tutte le analisi saranno inviate agli enti preposti secondo uno scadenziario concordato, nonché tenute in sede presso un registro disponibile alla consultazione in caso di controlli.*

Nell'ambito della documentazione da predisporre per il sistema di gestione qualità ambientale (ISO 14001) si prevede di implementare specifiche procedure e istruzioni operative per gestire il monitoraggio periodico."

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe **non sia da assoggettare al procedimento di VIA,** alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate al cap. 8 della relazione di VINCA, integrate come specificato nel presente parere e nella documentazione integrativa prodotta dal proponente; al riguardo, sia trasmesso progetto di massima circa le ulteriori misure di mitigazione richieste da depositare presso la Regione ai fini di eventuali successive verifiche di ottemperanza;
- siano attuate tutte le prescrizioni riportate nei pareri acquisiti nell'ambito del procedimento, ed in particolare quelle indicate nel parere di ARPA, prot. n.62438 del 14.09.2021, che il comitato condivide e fa proprie. **A tale scopo, il presente parere si dovrà ritenere valido previa verifica di ottemperanza da parte del competente ufficio regionale (Risorse idriche) della conformità al R.R. n. 26/2011, come integrato e modificato dal R.R. n. 7/2016, del sistema di smaltimento delle acque reflue di tipo domestico o assimilabili, con particolare riferimento al Sito C;**
- sia acquisito parere del competente ufficio dei VVF circa la presenza di silos in procedura ATEX;
- con riferimento alle opere e agli interventi ricadenti nei Siti di rilevanza naturalistica non è consentita la rimozione/trasformazione della vegetazione naturale e



l'eliminazione o la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Michela Inversi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica **-**	-
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **-**	-

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia -	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Ing. Claudio Lofrumento**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Ingegneria Industriale **Ing. Adriano Ostuni**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Urbanistica **Ing. Tommaso Farenga**	-

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 settembre 2021, n. 382

ID_5841_PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Proponente: Consorzio di Bonifica del Gargano. Comune di San Marco in Lamis (FG). Valutazione di incidenza (screening).

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";*
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*".
VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere*

delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (18A02342) (GU Serie Generale n.82 del 09-04-2018), con cui il SIC/ZPS - IT9110026 - IT9110041 "Monte Calvo - Piana di Montenero" è stato designato come ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 2680 del 13/07/2020, acquisita al prot. AOO_089/13/07/2020 n. 8537, il Consorzio di Bonifica del Gargano, per conto del Comune di San Marco in Lamis ha inviato l'istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 360/2006 e s.m.i.;
- con stessa nota il Consorzio di Bonifica del Gargano trasmetteva il progetto definitivo all'Ente Parco Nazionale del Gargano, per il parere di competenza;
- con nota AOO/089/7560 del 20/05/2021 lo scrivente Servizio chiedeva integrazioni per l'istanza in oggetto;
- con prot. n. 10284 del 08/06/2021, acquisita al protocollo dello scrivente Servizio con n. 8857 del 08/06/2021, il Comune di San Marco in Lamis ha trasmesso le integrazioni richieste, consentendo quindi la conclusione dell'iter istruttorio;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione tecnica", trasmessa in allegato all'istanza, è prevista la realizzazione delle seguenti opere:

Azione 1

Lavori di eliminazione selettiva della vegetazione infestante in bosco compresa la ripulitura, e l'allontanamento e/o distruzione in spazi non pregiudizievoli del materiale vegetale di risulta. Sono, altresì, previsti interventi di spalcatura sulle fustaie di resinose mediante il taglio dei rami ripartiti su diversi palchi e fino a petto d'uomo.

Azione 2
Realizzazione di una staccionata in legname di castagno costruita con pali incrociati da m 3,00 del diametro di cm 10-12 e piccoli lavori di scavo; queste opere serviranno a delimitare le aree di sosta come pure a completare i lavori di sentieristica previsti nell'azione 3.
Azione 3
Adeguamento funzionale di un rifugio montano esistente,
Ripristino di uno stradello (sentiero), consistente nel taglio con decespugliatore a spalla/motosega della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura delle pendici oltre che alla realizzazione di un'idonea rete di taglia-acqua;
Realizzazione di pozza o abbeveratoio con geotessuto impermeabilizzato e con bentonite;
Installazione di 150 nidi artificiali per uccelli e chirotteri;

Descrizione del sito d'intervento
Le aree oggetto d'intervento sono di proprietà del Comune di San Marco in Lamis (FG) e riguardano complessivi ha 33.57.23;Le aree sono catastalmente individuate dalle particelle nn. 71 foglio 31, 72 foglio 41, 73 foglio 1, 73 foglio 85, 74 foglio 23, 88 foglio 72, 91 foglio 117, 98 foglio 1048, in agro del Comune di San Marco in Lamis (FG).
Le aree sono tutte ricomprese nella ZSC IT9110041 "Monte Calvo - Piana di Montenero" e nel Parco Nazionale del Gargano.
Come richiamato nella relazione tecnica trasmessa "*La vegetazione che caratterizza le località prese in esame rientrano prevalentemente nell'Area delle latifoglie sempreverdi, a vegetazione sub-mediterranea e nell'Area delle latifoglie eliofile, a vegetazione sub-montana; la vegetazione spontanea reale prevalente è invece attribuibile, nella classificazione del Pavari – de Philippis, all'area delle latifoglie sempreverdi (Lauretum freddo) delle zone interne e all'area delle latifoglie eliofile, a vegetazione sub-mediterranea (Castanetum freddo), rappresentatati per quanto attiene alle comunità arboree, i primi da rimboschimenti di pino d'Aleppo e da querceti quasi puri di cerro con acero napoletano, carpino bianco e orniello gli altri inclusi, verosimilmente nell'associazione Physospermun verticillati-Quercetum cerridis.*
Le pinete vegetano tutte su terreni abbastanza superficiali e derivano tutte da rimboschimenti effettuati a partire dagli anni sessanta; si presentano attualmente eccessivamente fitti a causa della densità iniziale elevata: il sesto adottato è stato quello a rettangolo con distanza tra le piante di mt. 1x3 - 1x4 giacché i gradoni hanno seguito le curve di livello".
Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC-ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi della Carta della Natura di ISPRA si rileva che parte l'area di intervento è ricompresa in un'area interessata da "*Querceti mediterranei a cerro*".
Per la fauna presente si rimanda agli strati informativi contenuti nella DGR 2442/2018.
Si richiamano gli obiettivi di conservazione previsti per la ZSC, così come definite nel R.r. n. 12/2017 ed in particolare:
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9260, 9340, 91L0, 91M0) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.
- Conservare le praterie ricche di piante nutrici degli Invertebrati di interesse comunitario;
- Creare nuovi siti riproduttivi e riqualificare quelli esistenti per la conservazione di Triturus carnifex.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP Versanti (pendenza 20%)

- UCP Grotte 100 m.

6.1.2 - Componenti idrogeologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP Sorgenti 25 m.

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto Boschi
- UCP Pascoli Naturali
- UCP Formazioni arbustive

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e Riserve (Parco Nazionale del Gargano)
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9110041 "Monte Calvo - Piana di Montenero")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP Zone gravate da usi civici
- UCP area rispetto siti storico culturali

Ambito di paesaggio: Gargano
Figura territoriale: La Foresta Umbra

preso atto che:

- con nota prot. n. 9772 del 28/05/2021, il Comune di San Marco in Lamis ha aderito al parere di compatibilità PAI espresso dall'ADBM di cui alla nota prot. n. 130026 del 12/11/2019.
- Con nota prot. 7460 del 07/12/2020 il Parco nazionale del Gargano ha espresso il proprio parere di competenza con le seguenti prescrizioni che si intendono completamente recepite e parte integrante del presente atto.

  - *le specie costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere una buona frescura della lettiera in particolare dopo il taglio e rappresenta un ritardante in caso di incendio;*
  - *per favorire la biodiversità è necessario preservare dal taglio le piante arboree appartenenti a specie poco frequenti con particolare riferimento a quelle fruttifere;*
  - *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
  - *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);*
  - *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
  - *il materiale di risulta dai lavori forestali deve essere cippato o trinciato e distribuito omogeneamente sulla superficie dell'area di intervento;*
  - *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i.;*
  - *Rilascio dell'edera, eventualmente presente, sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;*
  - *le attrezzature previste in progetto a dote del sentiero devono essere ubicate solo ed esclusivamente lungo la sentieristica e nelle aree di sosta già esistenti;*
  - *in prossimità dei tavoli e panche per la sosta va allocata apposita segnaletica di sensibilizzazione ai fruitori per evitare l'abbandono dei rifiuti;*
  - *i lavori devono essere interrotti nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo – 15 luglio);*
  - *i materiali di risulta di natura extravegetale vanno conferiti in discariche autorizzate.*

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC IT9110041 "Monte Calvo - Piana di Montenero";
- gli interventi proposti non sono in contrasto con le Misure di conservazione di cui al R.r. n. 12/2017.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9110041 "Monte Calvo - Piana di Montenero" non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. *Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"* dal Consorzio di Bonifica del Gargano per conto del Comune di San Marco in Lamis (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Consorzio di Bonifica del Gargano e Comune di San Marco in Lamis;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità

di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (otto) pagine compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 settembre 2021, n. 384

ID VIA 510- Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 29 co.3 del d.l.gs 152/2006 e ss.mm. ii. per la cava di calcare sita in loc. "Fattizze", nel Comune di Nardò (LE), Fg. 15 p.lla 7-9-65-77-78-80-81-82, autorizzata con Decreto n. 12/MIN/98 e successiva D.D. dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 27 del 23/05/2002 e successiva proroga n. 70 del 19/05/2009.
Ditta: GIORDANO SRL, sede legale Torre Santa Susanna (Br) – Via Mesagne 48.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00007 del 01/09/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020, avente ad oggetto "*Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3"*;

DATO ATTO CHE:

- il procedimento ex L.R. 33/2016 avviato su istanza della Ditta GIORDANO S.r.l. ,acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3745 del 13.04.2017, inerente alla "*Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. n. 33/2016 per la cava di calcare sita in loc. "Fattizze" nel Comune di Nardò (Le) Foglio 15, p.lle 7-9-65-77-78-80-81-82 in attività e autorizzata con Decreto n. 12/MIN/98 e successiva D.D. dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 27 del 23/05/2002 e successiva proroga n. 70 del 19/05/2009*" è stato archiviato con nota prot. n. AOO_089/11855 del 08.11.2018, per tutte le motivazione e considerazioni riportate nella nota prot. n. AOO_089/7724 del 16.07.2018;
- con nota prot. n. AOO_089/11855 del 08.11.2018, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, al fine di accertare le modificazioni apportate allo stato dei luoghi, ha richiesto alla Sezione Vigilanza Ambientale di effettuare apposito sopralluogo;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020, avente ad oggetto "*Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3", sono state chiarite le modalità di svolgimento delle procedure già codificate dall'art. 29 comma 3 del d. lgs. 152/2006 e smi, sia con riferimento ai modi ed ai tempi per l'avvio e lo svolgimento delle stesse, sia con riferimento all'individuazione dei soggetti competenti coinvolti e da coinvolgersi ai fini della corretta ed uniforme individuazione e definizione degli adempimenti ad esse correlati;*

CONSIDERATE LE SCANSIONI PROCEDIMENTALI, DI SEGUITO COMPENDIATE:

1. Nota prot. n. AOO_089/350 del 12.01.2021 con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, dato atto della necessità di procedere con lo svolgimento del procedimento ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006 e smi - anche in difetto del riscontro richiesto alla Sezione Regionale di Vigilanza stante il periodo di tempo intercorso - ha comunicato l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 29 co.3 del D. Lgs. 152/2006 per tutte le motivazioni e precisazioni ivi riportate;
2. Nota prot. n. AOO_089/350 del 12.01.2021, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha indetto Conferenza di Servizi, ex art. 14 co.1 della l. 241/1990 e smi, al fine dell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti e della valutazione volta ad accertare se l'attività possa proseguire in sicurezza e non comporti rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale;
3. Pec del 01.02.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1401 del 02.02.2021, con cui la Ditta ha trasmesso documentazione utile per lo svolgimento dei lavori di Conferenza di Servizi, già indetta con nota prot. n. 089/350 del 12.01.2021, di seguito elencata:
    - 00_Rilevo Giordano_shapefile.zip;
    - ALL_A RelazioneTecnica.pdf.p7m;
    - Autorizzazioni_Cava.zip;
    - Autorizzazioni_avvicinamento_Confine.zip;
    - ContrattoAffitto_Gresa-Giordanosrl.pdf;
    - Elaborati_Grafici.zip;
    - GiordanoNotaDiTrasmissione.pdf.p7m.p7m;
    - PERIZIA VAL. AGRO NARDO' - GIORDANO SRL_firmata.pdf;
    - SentenzaTarLecce_pistaNardo.pdf;
    - Visura_FOGLIO-15_PLLA-393.pdf.
4. Nota prot. n. AOO_089/1958 del 12.02.2021, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le indicazioni di cui alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020 avente ad oggetto "*Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3*", ha convocato seduta di Conferenza di Servizi ex art. 14 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i.- successivamente posticipata con nota prot. n. AOO_089/2857 del 02.03.2021 e nota prot. n. AOO_089/4103 del 19.03.2021- al fine di stabilire se la prosecuzione dei lavori o delle attività, nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma, possa essere assentita in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale;

5. Nota prot. n. AOO_089/5722 del 19.04.2021, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso il Verbale di Seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 16.04.2021- giusta nota di convocazione prot. n. AOO_089/1958 del 12.02.2021 e successive note prot. n.AOO_089/2857 del 02.03.2021 e n. AOO_089/4103 del 19.03.2021-evidenziando che *"…(omissis)…la prosecuzione della coltivazione della cava – nelle more del conseguimento del provvedimento di valutazione ex art. 29 co.3 del TUA in corso di svolgimento – sia subordinata alla risoluzione delle criticità evidenziate….(omissis)…"* nel Verbale di Conferenza di Servizi del 16.04.2021 acquisito al prot. n. AOO_089/5694 del 16.04.2021 e pubblicato sul Portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 19.04.2021 e dando atto che *"…(omissis)….che nelle more della risoluzione delle criticità inerenti alla sicurezza è inibita ogni attività di cava.";*

6. Pec del 23.04.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6369 del 30.04.2021, con cui la Ditta ha trasmesso la documentazione di seguito indicata:

   - PDC impianto di betonaggio.pdf;
   - S25C-921042316140.pdf. 16.

7. Nota prot. n. AOO_089/6103 del 27.04.2021, con cui il Servizio Via e Vinca della Regione Puglia ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia e l'avvio della fase di consultazione ex art. 19 co. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

8. Pec del 02.05.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6471 del 03.05.2021, con cui la Ditta ha trasmesso la documentazione di seguito indicata:

   - TAV_01 Giordano_AdeguamentiMessaInSicurezza.pdf;
   - TAV_02 Giordano_RECINZIONE-DOCFOTOGRAFICA.pdf

9. Nota prot. n. AOO_089/6698 del 05.05.2021, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato seduta di Conferenza di Servizi ex art. 14 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i. per il giorno 11.05.2021;

10. Nota prot. n. AOO_089/7040 del 12.05.2021, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso il Verbale di Seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 11.05.2021, giusto prot.n. AOO_089/6928 del 11.05.2021 a cui si rimanda integralmente e allegato 2 alla presente per farne parte integrante- evidenziando che *"…(omissis)… la Ditta potrà riprendere e proseguire le attività di cava, come limitate e delimitate nel corso dei lavori della seduta del 16.04.2021 ed odierna seduta di Conferenza di Servizi, nonché nel rispetto delle norme di coltivazione e polizia mineraria, della distanza dai confini e in ossequio al progetto approvato ed oggetto della autorizzazione vigente e delle autorizzazioni ambientali rilasciate per le attività di cava, fatte salve le determinazioni del Comune, in qualità di autorità competente in materia di sicurezza e polizia mineraria. …(omissis)…";*

11. Pec del 16.06.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9394 del 16.06.2021, con cui la Ditta ha trasmesso la documentazione di seguito indicata:

    - ID VIA 510 Giordano-screenVINCA.pdf.p7m;
    - ID VIA 510 ALL_Qint_Relaz-allG.pdf.p7m;
    - Rilievo Giordano 2021-05-11.rar;
    - SUAP-ricevuta.pdf

12. Nota prot. n. 0052489 - 156 - 23/07/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11203 del 23.07.2021, con cui Arpa Puglia- DAP Lecce ha rilasciato il proprio contributo istruttorio richiedendo gli approfondimenti e le precisazioni puntualmente esplicitati nel proprio parere del 23.07.2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11203 del 23.07.2021 e allegato 3 alla presente;

13. Parere espresso nella seduta del 01.09.2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12579 del 01.09.2021, cui si rimanda ed allegato 4 alla presente quale parte integrante, con cui il Comitato Reg.le VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione integrativa trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo "*ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA*" alle condizioni ambientali ivi puntualmente riportate;

14. Nota prot. n. AOO_145/8001 del 01.09.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12631 del 02.09.2021, con cui la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio, allegato 5 alla presente, rappresentando che *"….(omissis)….non si evidenziano sul progetto oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA elementi di criticità, con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR…. (omissis)…" nel rispetto delle prescrizioni puntualmente esplicitate nel proprio parere prot. n. AOO_145/8001 del 01.09.2021;*

PRESO ATTO:

- dei contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio acquisiti agli atti ed in particolare dei contributi di seguito indicati:
- delle risultanze delle sedute di Conferenza di Servizi, giusti verbali prot. n. AOO_089/5694 del 16.04.2021 e n. AOO_089/6928 del 11.05.2021;
- del parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/12579 del 01.09.2021;
- del contributo istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, prot. n. AOO_145/8001 del 01.09.2021;
- del contributo di ARPA Puglia prot. n. 0052489 - 156 - 23/07/2021

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto"*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre*

pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi."

- all'art. 29 co.3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.*: Nel caso di progetti a cui si applicano le disposizioni del presente decreto realizzati senza la previa sottoposizione al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, al procedimento di VIA ovvero al procedimento unico di cui all'articolo 27 o di cui all'articolo 27-bis, in violazione delle disposizioni di cui al presente Titolo III, ovvero in caso di annullamento in sede giurisdizionale o in autotutela dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o dei provvedimenti di VIA relativi a un progetto già realizzato o in corso di realizzazione, l'autorità competente assegna un termine all'interessato entro il quale avviare un nuovo procedimento e può consentire la prosecuzione dei lavori o delle attività a condizione che tale prosecuzione avvenga in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale. Scaduto inutilmente il termine assegnato all'interessato, ovvero nel caso in cui il nuovo provvedimento di VIA, adottato ai sensi degli articoli 25, 27 o 27-bis, abbia contenuto negativo, l'autorità competente dispone la demolizione delle opere realizzate e il ripristino dello stato dei luoghi e della situazione ambientale a cura e spese del responsabile, definendone i termini e le modalità. In caso di inottemperanza, l'autorità competente provvede d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato approvato con regio decreto 14 aprile 1910, n. 639."*
- *alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020, avente ad oggetto "Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3", con cui sono state chiarite le modalità di svolgimento delle procedure già codificate dall'art. 29 comma 3 del d. lgs. 152/2006 e smi, sia con riferimento ai modi ed ai tempi per l'avvio e lo svolgimento delle stesse, sia con riferimento all'individuazione dei soggetti competenti coinvolti e da coinvolgersi ai fini della corretta ed uniforme individuazione e definizione degli adempimenti ad esse correlati.*

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- l'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e* ss. mm. ii. *e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 510 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dalla Ditta;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dalla Ditta, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Ditta GIORDANO S.r.l.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto – come rivisto e rimodulato nel corso del procedimento ex art- 29 co.3 del d. Lgs. 152/2006 e smi IDVIA 510 in epigrafe inerente la *cava di calcare sita in loc. "Fattizze", nel Comune di Nardò (LE), Fg. 15 p.lla 7-9-65-77-78-80-81-82, autorizzata con Decreto n. 12/MIN/98 e successiva D.D. dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 27 del 23/05/2002 e successiva proroga n. 70 del 19/05/2009,* esercita dalla Ditta Giordano S.r.l.;

- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di precisare che:**

1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 29 co.3 del D. Lgs. 152/2006 e smi, e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
4. le condizioni ambientali riportate in Allegato 1, dovranno essere ottemperate dalla Dittaai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
5. il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente, come in epigrafe individuata;
6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, la Ditta, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali";*

Allegato 2: "*Verbale CdS del 11.05.2021, prot.n. AOO_089/6928 del 11.05.2021*";

Allegato 3: **"***Parere Arpa Puglia- DAP Lecce, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11203 del 23.07.2021";*

Allegato 4: *"Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/12579 del 01.09.2021";*

Allegato 5**: "***Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. AOO_145/8001 del 01.09.2021";*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a

  - Giordano S.r.l

    veronica.bergamo@ingpec.eu

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Nardò
  - Provincia di Lecce
  - Arpa Puglia-Dap Lecce
    REGIONE PUGLIA
  - Sezione Ciclo dei Rifiuti-Servizio Attività Estrattive

- Sezione Vigilanza Ambientale
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 12 pagine, l'Allegato 3 composto da 3 pagine, l'Allegato 4 composto da 13 pagine, l'Allegato 5 composto da 17 pagine per un totale di 59 (cinquantanove) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell›art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 510 -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 29 co. 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	**Cava di calcare sita in loc. "Fattizze", nel Comune di Nardò (LE), Fg. 15 p.lla 7-9-65-77-78-80-81-82, autorizzata con Decreto n. 12/MIN/98 e successiva D.D. dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 27 del 23/05/2002 e successiva proroga n. 70 del 19/05/2009**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV p.to 8 lett.i) " cave e torbiere"
Autorità Competente:	Regione Puglia, L.R. n. 33/2016
Proponente:	Ditta GIORDANO S.r.l.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al procedimento *ID VIA 510 Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 29 co. 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.,* è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di Verifica di Assoggettabilità a VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-COMITATO VIA** *(prot. n. AOO_089/12579 del 01.09.2021)* 1. siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "*ALL_D VIA_Giordano_StudioPreliminareAmbientale.pdf*, pag. 50"; 2. siano eseguite verifiche di stabilità considerando l'aspetto strutturale delle pareti e l'eventuale scivolamento di cunei di roccia derivanti dall'intersezione delle discontinuità riscontrate nelle pareti; 3. sia predisposto un apposito Piano di Monitoraggio Ambientale, da sottoporre alla validazione dell'Ente competente, per il controllo: a) delle caratteristiche chimiche e fisiche delle acque sotterranee; b) della stabilità dei fronti di cava; c) delle emissioni diffuse e dell'esposizione al rumore nell'ambiente circostante; siano impiegate idonee misure di monitoraggio degli impatti, con cadenza annuale, prevedendo l'impiego di una stazione di monitoraggio polveri PTS, PM10, PM2.5, al fine di identificare eventuali situazioni che meriteranno particolare attenzione e l'impiego di idonei interventi di mitigazione per riportare i valori entro i limiti definiti nel D.Lgs. n. 155 del 15-09-2010; 4. siano implementate le misure di mitigazione prevedendo: a) l'utilizzo di barriere fonoassorbenti per impedire la propagazione del rumore durante le attività di cava; b) il lavaggio delle ruote dei mezzi, la bagnatura della viabilità, mediante l'utilizzo di nebulizzatori di idonea portata e gittata,e la riduzione delle altezze di movimentazione dei materiali polverulenti; c) l'utilizzo di teloni per la copertura dei cumuli e durante le movimentazioni del materiale polverulento sui mezzi; d) la limitazione della velocità massima di transito dei mezzi sulle piste di cantiere non pavimentate per contenere l'emissione e il risollevamento delle polveri depositate ai margini della carreggiata (velocità consigliata 30 km/h); e) utilizzo di mezzi di cantiere di ultima generazione, dotati di sistemi emissivi a basso tenore di inquinanti; 5. siano adottati, nel Piano di Recupero, ulteriori accorgimenti per la mitigazione delle condizioni ambientali del sito quali: a) riutilizzo del terreno vegetale di copertura asportato, previe opportune valutazioni e/o operazioni di correzione, per la realizzazione del substrato necessario all'attecchimento ed alla crescita delle essenze vegetali da installare; b) monitoraggio dell'attecchimento delle specie messe a dimora prevedendo l'eventuale sostituire delle piante che non si presentano in buono stato vegetativo; 6. sia garantita la protezione della falda acquifera nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei mezzi d'opera; 7. Sia controllata e monitorata la giusta pezzatura del materiale calcareo di colmamento delle trincee drenati poste al fondo della cava al fine di evitare occlusioni della stesse e fenomeni di allagamento specie in occasione di eventi estremi;	Servizio VIA-VIncA/Comitato VIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

	8. nel processo di recupero le pareti di cava devono conservare la presenza di anfratti, cavità e in generale di irregolarità. Se necessario per motivi di sicurezza, attività di consolidamento delle pareti è comunque necessario prevedere il mantenimento di cavità adeguate alla nidificazione e al riparo delle specie di interesse comunitario, attesa anche la vicinanza al Sito di interesse comunitario SIC IT9150027 "Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto"; Il computo metrico (elaborato L di marzo 2021), dovrà essere integrato con il recepimento delle prescrizioni di cui ai punti precedenti.	

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

LUPARELLI
FABIANA
21.09.2021
10:34:11
UTC

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

dott.ssa Mariangela Lomastro

LUPARELLI
FABIANA
21.09.2021
10:34:58
UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI ex art. 14 co.1 della L. 241/1990 e smi

SEDUTA DEL 11.05.2021

Giordano SrL - Nardò (LE)

Procedimento:	**IDVIA 510**: Procedimento ex art. 29 co.3 del D.Lgs. 152/2006 e smi
Progetto:	Cava di calcare sita in loc. "Fattizze", nel Comune di Nardò (LE), Fg. 15 p.lla 7-9-65-77-78-80-81-82, autorizzata con Decreto n. 12/MIN/98 e successiva D.D. dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 27 del 23/05/2002 e successiva proroga n. 70 del 19/05/2009.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV p.to 8 lett.i).
Proponente:	GIORDANO SRL, sede legale Torre Santa Susanna (Br)– Via Mesagne 48

Il giorno 11 maggio 2021 ore 10:00, si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi indetta con nota prot. n. AOO_089/350 del 12.01.2020, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.1 della L. 241/1990 - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/6698 del 05/05/2021.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'ing. L.Tornese, funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Si da atto che come comunicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con la nota di convocazione dell'odierna seduta di Conferenza di Servizi, visti il Decreto del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed il perdurare della emergenza epidemiologica, vista altresì la concomitante necessità di dare seguito agli adempimenti istruttori per l'intervento in oggetto, la odierna seduta di Conferenza di Servizi è svolta in modalità videoconferenza, tramite l'impiego dell'app "Lifisize". Pertanto, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza, i partecipanti dovranno provvedere all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale, mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il richiamato verbale.

Il verbale sarà pertanto emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega

dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti i rappresentati degli Enti come da tabella in calce al presente verbale. Sono altresì presenti i rappresentati del Proponente, come risultanti dalla citata tabella.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza rammentando - preliminarmente - che il procedimento ex art. 29 co.3 in epigrafe è inerente alla cave di calcare sita in loc. "Fattizze", nel Comune di Nardò (LE), Fg. 15 p.lla 7-9-65-77-78-80-81-82, esercita dalla società Giordano SrL, con sede legale in Torre Santa Susanna (Br)– Via Mesagne 48, sulla scorta delle seguenti autorizzazioni, prive di provvedimento di valutazione ambientale:

- Decreto dell'Assessore MIN/DEC/98/00012 del 09.03.1998, con validità di venti anni, rilasciata alla Ditta GRESA snc, con sede in Veglie;
- D.D. dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 27 del 23/05/2002, con cui l'autorizzazione alla coltivazione è stata trasferita alla Ditta Giordano Srl, con sede legale in Via Arno s.n.c. città Torre S. Susanna (BR). Il provvedimento DD 27/2002 è stato dichiarato valido fino a ottobre 2008.
- D.D. dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 70 del 19/05/2009, di proroga alla Determinazione n. 27 del 23.05.2002, sino al 31.12.2016.

per la quale nel corso di svolgimento del procedimento avviato su istanza di parte ex l.r. 33/2016, sono state rilevate difformità tra quanto realizzato/stato dei luoghi e quanto autorizzato. In particolare, così come cristallizzato nel verbale prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7724 del 16/07/2018:

- *"porzioni delle p.lle nn. 65 e 77 del Foglio 15, interne al perimetro di cava ma escluse delle aree suscettibili di coltivazione nel piano di coltivazione autorizzato, sono state oggetto di attività estrattiva per una superficie complessiva di circa 13.600 m2; dette aree sono interessate dall'UCP "Area di rispetto dei boschi" ex PPTR;*
- *è stato eseguito un approfondimento non autorizzato del piano ultimo di cava sulle p.lle nn. 65-77-78 del Foglio 15, che risulta attestato alla quota di circa 27 metri slm: il piano di coltivazione autorizzato agli atti con prot. n. 941 del 24/06/1996 prevede la creazione di una cava a fossa con fronti dell'altezza complessiva di 19 metri articolati su due gradoni; la coltivazione, a partire dal piano di campagna attestato alla quota di circa 55 metri slm, prevedeva pertanto un gradone intermedio alla quota di 46 metri slm e il fondo cava a quota 36 metri slm;*
- *su una superficie di circa 5.000 m2, ricadente sulle p.lle nn. 63 e 64 del Foglio 15, è stata rilevata la scarificazione superficiale del terreno e la rimozione del manto di copertura vegetale; dette aree sono esterne al perimetro di cava autorizzato e risultano ricomprese nel SIC IT9150027 "Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto", nonché nell'UCP "Area di rispetto dei boschi" ex PPTR;*
- *in corrispondenza delle p.lle nn. 77-392-393 del Foglio 15 si è rilevato il mancato rispetto della distanza minima del ciglio superiore dello scavo dai confini catastali."*

Pertanto, richiamate le disposizioni di cui all'art.29 del d. lgs. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. 104/2017, con particolare riferimento al co.3 del medesimo articolo e considerata la Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020, avente ad oggetto "*Decreto*

Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3" e visto l'allegato 1 "*Indirizzi per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art.29 comma 3 del d.lgs. 152/2006 e smi*" della stessa; dato atto:

- che la formulazione dell'art. 29 co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi prevede la possibilità di consentire all'istante/proponente la prosecuzione dei lavori o delle attività – pur in difetto dei prescritti provvedimenti ambientali, o in violazione delle norme della Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e smi nonché nei casi di annullamento in sede giurisdizionale o in autotutela dei provvedimenti amministrativi - nelle more che il nuovo procedimento avviato dall'istante sia portato a compimento, a condizione che tale prosecuzione avvenga in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale che potrebbero insorgere;
- che la ponderazione dei presupposti necessari ad accertare che la prosecuzione delle attività prive della preventiva valutazione ambientale non comporti rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale, e, pertanto, possa proseguire in sicurezza, è tale da richiedere il necessario ed imprescindibile coinvolgimento delle autorità competenti e variamente preposte, ed in particolare: l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e/o esercizio dell'opera, l'autorità competente in materia di patrimonio culturale e paesaggistico, l'autorità di difesa del suolo e sottosuolo e dei corpi idrici, ARPA ed ASL;
- delle risultanze della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 16.04.2021, giusto verbale prot. n. AOO_089/5694 del 16.04.2021

l'odierna seduta di Conferenza di Servizi è finalizzata a:

1. stabilire se la prosecuzione dei lavori o delle attività, nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma, possa essere assentita in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale;
2. individuare misure volte al ripristino ambientale, recupero ambientale, sistemazione delle condizioni ambientali degradate dall'intervento, in coordinamento con l'Autorità competente all'applicazione delle sanzioni previste dalla relativa specifica normativa.

Prima di passare alla discussione dell'ordine del giorno, sono ripercorse le scansioni procedimentali di seguito compendiate.

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. Con nota prot. n. AOO_089/350 del 12.01.2021, cui si rimanda integralmente, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato d'ufficio il procedimento ex art. 29 co. 3 di cui in epigrafe, rendendo noto quanto previsto dall'art. 8 della L. 241/1990. Con la medesima nota ha invitato la Ditta a trasmettere la documentazione ivi indicata.
2. Con pec del 01.02.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni ambientali n. AOO_089/1401 del 02.02.2021, il tecnico incaricato della Ditta ha trasmesso la documentazione di seguito elencata:

   A. 00_Rilevo Giordano_shapefile.zip:
      i. RilievoGiordano_28012021lin.dbf;
      ii. RilievoGiordano_28012021lin.idx;
      iii. RilievoGiordano_28012021lin.prj;

iv. RilievoGiordano_28012021lin.shp;
v. RilievoGiordano_28012021lin.shx.

B. AutorizzazioniCava.zip:
i. DecretoProgora_70_19052009.pdf;
ii. DeterminaAutorizzazioneColtivazione_12_1998.pdf;
iii. DeterminaTrasferimento_n27_23052002.pdf.

C. Autorizzazioni_avvicinamentoConfine.zip:
i. liberatoriaFilieriDaniela_PLLA393_avvicinamConfini.pdf;
ii. liberatoriaOronzoGiordano_PLLA393_avvicinamConfine.pdf.

D. Elaborati-Grafici.zip:
i. TAV_01 Giordano_RILIEVO_28012021.pdf.p7m;
ii. TAV_02 Giordano_COLTIVAZIONE AUTORIZZATA.pdf.p7m;
iii. TAV_03 Giordano_sovrapposizioneBOSCO.pdf.p7m.

E. ALL_A RelazioneTecnica.pdf.p7m;

F. ContrattoAffitto_Gresa-Giordanosrl.pdf;

G. GiordanoNotaDiTrasmissione.pdf.p7m.p7m;

H. PERIZIA VAL. AGRO NARDO' - GIORDANO SRL_firmata.pdf;

I. SentenzaTarLecce_pistaNardo.pdf;

J. Visura_FOGLIO-15_PLLA-393.pdf.

3. Con nota prot. n. AOO_089/1958 del 12.02.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato Conferenza di Servizi, già indetta con nota prot. n. 089/350 del 12.01.2021, per il giorno 04.03.2021 e dato evidenza dell'avvenuta pubblicazione della documentazione acquisita agli atti sul sito web della Regione Puglia "*Il Portale ambiente della Regione Puglia*".

4. Con pec del 24.02.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni ambientali n. AOO_089/2639 del 25.02.2021, il tecnico incaricato della Ditta ha trasmesso richiesta di proroga per la trasmissione della documentazione di cui alla nota prot. n. AOO_089/350 del 12.01.2021.

5. Con nota prot. n. AOO_079/2213 del 26.02.2021, trasmessa a mezzo pec del 26.02.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2758 del 26.02.2021, con cui il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha attestato che le particelle n. 7- 9- 65- 77- 78- 80- 81- 82 del Fg. 15 del Comune di Nardò (LE) non risultano gravate da Uso Civico.

6. Con nota prot. n. AOO_089/2857 del 02.03.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il posticipo della seduta di Conferenza di Servizi, convocata con nota prot. AOO_089/1958 del 12.02.2021 per il gionro 04.03.2021, al giorno 26.03.2021.

7. Con nota prot. n. 0011691 del 05.03.2021, lo Sportello Unico per l'Edilizia di Città di Nardò ha trasmesso il verbale n.7 del 02.03.2021 della Commissione Locale per il Paesaggio di Nardò in cui è data evidenza che l'espressione del parere di merito è stato subordinato ai seguenti chiarimenti:

a) avvenuto o meno "*aggiornamento della cartografia del PPTR (ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR) a seguito della Sentenza T.A.R. Lecce n. 03565/2015 REG.PROV.COLL. n. 01483/2015*

REG.RIC., confermata con Sentenza del Consiglio di Stato n. 00864/2018 REG.PROV.COLL. n.05778/2016 REG.RIC..";

b) estremi di un ulteriore provvedimento di proroga all'esercizio dell'attività estrattiva, atteso che la validità dell'ultimo titolo abilitativo, decreto di proroga n. 70 del 19.05.2009, era sino al 2016.

8. Con nota prot. n. 6850 del 10.03.2021, trasmessa a mezzo pec del 10.03.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3607 del 12.03.2021, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmetto il proprio parere di competenza, ribadendo quanto già rappresentato con nota prot. n. 11948/2020, con cui:

a) è richiamato il parere n. 90 del 04.01.2019, con cui è stata emesso parere favorevole con riferimento alle NTA del Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) vigente;

b) con riferimento all'individuazione e caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei, è rappresentato che "*non risultano prodotti esaustivi studi";*

c) in merito alla stabilità dei fronti di cava esistenti è rappresentato che "*risulta necessaria un'accurata individuazione delle zone più instabili e/o soggette a discontinuità e la verifica a stabilità degli stessi secondo le NTC 2018, in condizioni sismiche, che allo stato limite SLV, descrivendo le eventuali misure di consolidamento*".

9. Con pec del 18.03.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni ambientali n. AOO_089/2639 del 25.02.2021, il tecnico incaricato della Ditta ha trasmesso la documentazione di seguito elencata:

A. ALLEGATI:
   i. ALL_A VIA_Giordano_RelazioneGeologica-VerificaStabilitaDeiFronti-signed_OK.pdf.p7m
   ii. ALL_B VIA_Giordano_RelazioneTecnica.pdf.p7m.p7m
   iii. ALL_C VIA_Giordano_RelazioneCompatibilitaStrumentiVigenti.pdf.p7m.p7m
   iv. ALL_D VIA_Giordano_StudioPreliminareAmbientale.pdf.p7m.p7m
   v. ALL_E VIA_Giordano_ESTRATTOMAPPA.pdf.p7m.p7m
   vi. ALL_F VIA_Giordano_DOCUMENTAZIONEFOTOGRAFICA.pdf.p7m.p7m
   vii. ALL_G VIA_Giordano_PianoGestioneRifiuti.pdf.p7m.p7m
   viii. ALL_H RelazioneImpattoAcustico_Giordano Srl 2021 02_signed.pdf
   ix. ALL_I Giordano_VIA_PROGR-ECONFINANZIARIO.pdf.p7m.p7m
   x. ALL_L GIORDANO_ComputoMetrico.pdf.p7m.p7m
   xi. ALL_M VIA_Giordano_AUA.pdf

B. DOC_GENERALE
   i. ContrattoAffitto_Gresa-Giordanosrl.pdf
   ii. DichiarazioneImportoProgetto_Giordanosrl.pdf.p7m.p7m
   iii. Giordanosrl_VisuraCamerale17-04-2020.pdf
   iv. IDENTITA' PUTIGNANO SUSANNA.pdf
   v. IDVIA_510 VIA_DichiarazSostitutivaAttoNotorieta_Bergamo.pdf.p7m.p7m
   vi. IDVIA_510 VIA_SPA-DichiarazSostitutivaAttoNotorieta_Bergamo.pdf.p7m.p7m
   vii. IDVIA_510_DichiarazioneInfoRiservate_GIORDANO.pdf.p7m.p7m
   viii. liberatoriaFilieriDaniela_PLLA393_avvicinamConfini.pdf
   ix. liberatoriaOronzoGiordano_PLLA393_avvicinamConfine.pdf
   x. RicevutaPagam_OneriIstruttori.pdf

xi. AutorizzazioniCava:
   1. DecretoProgora_70_19052009.pdf
   2. DeterminaAutorizzazioneColtivazione_12_1998.pdf
   3. DeterminaTrasferimento_n27_23052002.pdf

C. TAVOLE
   i. TAV_01 VIA_Giordano_ZONIZZAZIONE.pdf.p7m.p7m
   ii. TAV_02 VIA_Giordano_PPTR_geomorfologiche.pdf.p7m.p7m
   iii. TAV_03 VIA_Giordano_PPTR_Idrologiche.pdf.p7m.p7m
   iv. TAV_04 VIA_Giordano_PPTR_botaniche.pdf.p7m.p7m
   v. TAV_05 VIA_Giordano_PPTR_aree protette.pdf.p7m.p7m
   vi. TAV_06 VIA_Giordano_PPTR_culturaliinsediative.pdf.p7m.p7m
   vii. TAV_07 VIA_Giordano_PPTR_percettive.pdf.p7m.p7m
   viii. TAV_08 VIA_GiordanoPUTT.pdf.p7m.p7m
   ix. TAV_09 VIA_GiordanoCartaGiacimentologica.pdf.p7m.p7m
   x. TAV_10 VIA_Giordano_PAI.pdf.p7m.p7m
   xi. TAV_11 VIA_Giordano_INQUADRAMENTO.pdf.p7m.p7m
   xii. TAV_12 VIA_Giordano_USODELSUOLO.pdf.p7m.p7m
   xiii. TAV_13 VIA_Giordano_PLANIMETRIACATASTALE.pdf.p7m.p7m
   xiv. TAV_14 VIA_Giordano_RILIEVORAPPCATASTALE.pdf.p7m.p7m
   xv. TAV_15 VIA_Giordano_RECINZIONE.pdf.p7m.p7m
   xvi. TAV_16 VIA_Giordano_UFFICIESERVIZI.pdf.p7m.p7m
   xvii. TAV_17 VIA_Giordano_PROGCOLTIVAZIONEAUTORIZZATO.pdf.p7m.p7m
   xviii. TAV_18 VIA_Giordano_COLTIVAZIONE_fase1.pdf.p7m.p7m
   xix. TAV_19 VIA_Giordano_COLTIVAZIONE_fase2.pdf.p7m.p7m
   xx. TAV_20 VIA_Giordano_COLTIVAZIONERAPPORTATOCATASTALE.pdf.p7m.p7m
   xxi. TAV_21 VIA_Giordano_RECUPEROAMBIENTALE_fase1.pdf.p7m.p7m
   xxii. TAV_22 VIA_Giordano_RECUPEROAMBIENTALE_fase2.pdf.p7m.p7m
   xxiii. TAV_23 VIA_Giordano_RECUPEROAMBIENTALE_fase3.pdf.p7m.p7m
   xxiv. TAV_24 VIA_Giordano_RECUPEROAMBIENTALE_sistemazionefinale.pdf.p7m.p7m
   xxv. TAV_25 VIA_Giordano_RECUPERORAPPORTATOCATASTALE.pdf.p7m.p7m.

10. Con nota prot. n. AOO_089/4103 del 19.03.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il posticipo della seduta di Conferenza di Servizi, già posticipata con nota prot. AOO_089/2857 del 02.03.2021 al giorno 26.03.2021, al giorno 16.04.2021.

11. Con nota prot. n. asl_LE.ASL_LECCE.REGISTRO UFFICIALE.U.0049384 del 26.03.2021, trasmessa a mezzo pec del 26.03.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4498 del 26.03.2021, il SISP ASL Lecce – per le considerazione ivi riportate – ha comunicato di rimettersi "*alle decisioni che saranno assunte dagli Enti con competenza ambientali*".

12. Con pec del 12.04.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni ambientali n. AOO_089/5376 del 03.04.02.2021, il tecnico incaricato della Ditta ha trasmesso la documentazione di seguito elencata, in riscontro alle richieste di chiarimenti/approfondimenti di cui alla nota di Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia prot. n. 6850 del 10.03.2021:
    - Relazione geologica-stabilità rev. 10.04.2021 - CAVA CALCARE.pdf.

13. In data 16.04.2021 si è svolta seduta di Conferenza di Servizi, giusto verbale prot. n. AOO_089/5694 del 16.04.2021, durante la quale:

a) la conferenza di Servizi ha dato atto che la modificazione dello stato dei luoghi interferente con le specie arboree presenti nelle particelle n. 63 e 64 del Fg.15 risulta essere già stata realizzata nel 1997 e pertanto la Ditta in epigrafe non possa qualificarsi quale operatore ex art.302 co.4 del D. Lgs. 152/2006 e smi;

b) Il Servizio Attività estrattive della Regione Puglia ha rappresentato che dal punto di vista minerario non sussistano motivi ostativi al conseguimento della autorizzazione alla prosecuzione in variante di progetto, attese le determinazioni inerenti alla Valutazione ambientale e Autorizzazione paesaggistica. Pertanto la Ditta è stata invitata a presentare istanza di autorizzazione paesaggistica.

c) La Ditta ha dichiarato che l'attività di scavo coinvolgerà esclusivamente le particelle non ricomprese nell'area di rispetto del bosco, e quindi coltiverà solo le particelle identificate al n. 80 - 81 e 82 del Fg.15, come da piano di coltivazione oggetto della vigente autorizzazione.
Con riferimento alla sicurezza, viene condivisa l'inibizione dell'impiego della pista a nord e ovest della particella n.65 e dell'accesso alla fascia di larghezza pari a 5 m dal piede del fronte lato ovest della p.lla 65 e 77.

d) In considerazione degli aspetti inderogabili inerenti alla sicurezza, ribadito che le p.lle 63 e 64 del Fg.15 in quanto ricomprese nella perimetrazione ZSC IT9150027 Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto ed escluse dal titolo minerario devono essere inibite a qualsiasi impiego, la conferenza di Servizi ha condiviso che la prosecuzione della coltivazione della cava – nelle more del conseguimento del provvedimento di valutazione ex art. 29 co.3 del TUA in corso di svolgimento – sia subordinata alla risoluzione delle criticità di seguito evidenziate:

i. "*mancata realizzazione /adeguamento della recinzione dell'area di cava, intesa sia come area di escavazione che aree di pertinenza, e con riferimento alle indicazioni dell'autorità competente;*

ii. *all'esistenza nell'area di cava del dichiarato impianto di produzione di calcestruzzo ubicato nella p.lla 65 del Fg. 15 e la necessità di verificare che ne sia stata data comunicazione all'autorità mineraria e/o produrre l'eventuale comunicazione;*

iii. *alla dichiarata concessione a gestore terzo dell'impianto di produzione di calcestruzzo ubicato nella p.lla 65 del Fg. 15 ed alla necessità di verificare l'esistenza e/o produrre eventuale aggiornamento ed adeguamento del DSS (Documento di sicurezza e salute) inerente alla coesistenza delle due attività (conduzione cava e produzione calcestruzzo) gestite da Ditte differenti."*

Pertanto la Ditta potrà proseguire la coltivazione della cava, come sopra indicata e limitata, solo a valle della dimostrazione della avvenuta risoluzione delle criticità rappresentate e ricezione di riscontro da parte delle autorità.

e) Al fine di individuare idonee misure di recupero ambientale, la conferenza ha condiviso la necessità – nelle more di definizione del procedimento di valutazione postuma - che la Ditta provveda sin da subito a non impiegare per attraversamenti o altro le particelle ricadenti nella

perimetrazione ZSC ed ha inviato la Ditta ad integrare la documentazione trasmessa ai fini del procedimento ex art. 29 co.3 con gli approfondimenti inerenti alla Valutazione di Incidenza.

14. Con nota prot. n. AOO_089/5722 del 19.04.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi, svolta in data 16.04.2021.
15. Con pec del 23.04.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6369 del 30.04.2021, il Proponente ha trasmesso la documentazione di seguito indicata:
    - PDC impianto di betonaggio.pdf;
    - S25C-921042316140.pdf.
16. Con nota prot. n. AOO_089/6103 del 27.04.2021, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha avviato la fase di consultazione ex art. 19 co.4 del D. Lgs. 152/2006 e smi.
17. Con pec del 02.05.2021 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/66471 del 03.05.2021, il Proponente ha trasmesso la documentazione di seguito indicata:
    - TAV_01 Giordano_AdeguamentiMessaInSicurezza.pdf;
    - TAV_02 Giordano_RECINZIONE-DOCFOTOGRAFICA.pdf.
18. Con nota prot. n. AOO_089/6698 del 05.05.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 11.05.2021-

B. Discussione punti all'ordine della odierna seduta di Conferenza di Servizi

Richiamate le determinazioni assunte in sede di seduta di Conferenza del Servizi svolta in data 16.04.2021 e di seguito riportate:

1) la Ditta in epigrafe non può essere qualificata quale operatore ex art.302 co.4 del D. Lgs. 152/2006 e smi per la modificazione dello stato dei luoghi interferente con le specie arboree presenti nelle particelle n. 63 e 64 del Fg.15 avvenuta già in data 1997, come da ortofoto disponibili alla consultazione.

2) Dal punto di vista minerario non sussistano motivi ostativi al conseguimento della autorizzazione alla prosecuzione in variante di progetto, attese le determinazioni inerenti alla Valutazione ambientale e Autorizzazione paesaggistica.

3) L'attività di scavo dovrà coinvolgere esclusivamente le particelle non ricomprese nell'area di rispetto del bosco ex PPTR, e quindi esclusivamente le particelle identificate al n. 80 - 81 e 82 del Fg.15, come da piano di coltivazione oggetto della vigente autorizzazione, con l'inibizione dell'impiego della pista a nord e ovest della particella n.65 e l'inibizione dell'accesso alla fascia di larghezza pari a 5 m dal piede del fronte lato ovest delle p.lle 65 e 77.

4) Le p.lle 63 e 64 del Fg.15 in quanto ricomprese nella perimetrazione ZSC IT9150027 Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto - escluse dal titolo minerario - devono essere inibite a qualsiasi impiego. La Ditta deve provvedere sin da subito a non impiegare per attraversamenti o altro le particelle ricadenti nella perimetrazione ZSC e deve integrare la documentazione trasmessa ai fini del procedimento ex art. 29 co.3 con gli approfondimenti inerenti alla Valutazione di Incidenza.

Si passa quindi a discutere gli ordini del giorno dell'odierna seduta:

P.to 1

Stabilire se la prosecuzione dei lavori o delle attività, nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma, possa essere assentita in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale.

Richiamati il DPR 128/59 ed il D.Lgs. 624/96, con riferimento alle criticità emerse durante la seduta di Conferenza del 16.04.2021 e di seguito riportate:

- "*mancata realizzazione /adeguamento della recinzione dell'area di cava, intesa sia come area di escavazione che aree di pertinenza, e con riferimento alle indicazioni dell'autorità competente;*
- *all'esistenza nell'area di cava del dichiarato impianto di produzione di calcestruzzo ubicato nella p.lla 65 del Fg. 15 e la necessità di verificare che ne sia stata data comunicazione all'autorità mineraria e/o produrre l'eventuale comunicazione;*
- *alla dichiarata concessione a gestore terzo dell'impianto di produzione di calcestruzzo ubicato nella p.lla 65 del Fg. 15 ed alla necessità di verificare l'esistenza e/o produrre eventuale aggiornamento ed adeguamento del DSS (Documento di sicurezza e salute) inerente alla coesistenza delle due attività (conduzione cava e produzione calcestruzzo) gestite da Ditte differenti*."

Visti gli elaborati agli atti, trasmessi dal Proponente con pec del 23.04.2021 e 03.05.2021 e di seguito elencati:

- PDC impianto di betonaggio.pdf;
- S25C-921042316140.pdf.
- TAV_01 Giordano_AdeguamentiMessaInSicurezza.pdf;
- TAV_02 Giordano_RECINZIONE-DOCFOTOGRAFICA.pdf.

Nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma, la Conferenza di Servizi condivide che la prosecuzione dei lavori e delle attività di cava possa essere assentita con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale, fatte salve le determinazioni del Comune, convocato per partecipare ai lavori ma assente, in qualità di autorità competente in materia di sicurezza e polizia mineraria. Pertanto, la Ditta potrà riprendere e proseguire le attività di cava, come limitate e delimitate nel corso dei lavori della seduta del 16.04.2021 ed odierna seduta di Conferenza di Servizi, nonché nel rispetto delle norme di coltivazione e polizia mineraria, della distanza dai confini e in ossequio al progetto approvato ed oggetto della autorizzazione vigente e delle autorizzazioni ambientali rilasciate per le attività di cava, fatte salve le determinazioni del Comune, in qualità di autorità competente in materia di sicurezza e polizia mineraria.

P.to 2

Individuare misure volte al il ripristino ambientale, recupero ambientale, sistemazione delle condizioni ambientali degradate dall'intervento, in coordinamento con l'Autorità competente all'applicazione delle sanzioni previste dalla relativa specifica normativa.

La Conferenza ribadisce la necessità che:

a) le p.lle 63 e 64 del Fg.15, in quanto ricomprese nella perimetrazione ZSC IT9150027 Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto - escluse dal titolo minerario – siano inibite a qualsiasi impiego.

b) La Ditta provveda sin da subito a non impiegare per attraversamenti o altro le particelle ricadenti nella perimetrazione ZSC;

c) La Ditta deve integrare la documentazione trasmessa ai fini del procedimento ex art. 29 co.3 con gli approfondimenti inerenti alla Valutazione di Incidenza.

d) La Ditta provveda a trasmettere istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica.

I lavori si concludono alle ore 11:00

Letto, confermato e sottoscritto dagli intervenuti come da dichiarazioni allegate quale parte integrante al presente verbale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Ente / Amministrazioni	**Rappresentante legale / soggetto partecipante delegato** (*Riferimenti delega*)	**FIRMA DIGITALE**
Regione puglia - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Presidente di Conferenza di Servizi Dirigente di Sezione Dott.ssa Antonietta Riccio	Vedi dichiarazione
REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Segretario Verbalizzante Ing. Ljuba Tornese	Vedi dichiarazione
REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA E VINCA	Dott.ssa Fabiana Luparelli	Vedi dichiarazione
REGIONE PUGLIA – SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE	Arch. Enrico Ancora	Vedi dichiarazione
PROVINCIA DI LECCE	Assente	Assente
COMUNE DI NARDO'	Assente	Assente
REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAES.	Assente	Assente
REGIONE PUGLIA - SEZIONE LAVORI PUBBLICI	Assente	Assente
REGIONE PUGLIA – SEZIONE VIGILANZA AMBIENTALE	Assente	Assente
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.- SEDE PUGLIA	Assente	Assente
REGIONE PUGLIA – SEZIONE RISORSE IDRICHE	Assente	Assente
REGIONE PUGLIA - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	Assente	Assente
REGIONE PUGLIA – SEZIONE URBANISTICA SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI	Assente	Assente
REGIONE PUGLIA – SEZIONE FORESTALE	Assente	Assente
ARPA PUGLIA DAP LECCE	Dott.sa Valeria Lezzi	Vedi dichiarazione
ASL LECCE	Assente	Assente

SABAP PER LE PROVINCE DI BR, LE E TA	Assente	Assente
SEG. REG. DEL MIBACT PER LA PUGLIA	Assente	Assente
DITTA GIORDANO SRL	Oronzo Giordano Benito Giordano Ing. Veronica Begamo Avv. Valentina Mele	Vedi Dichiarazione

LUPARELLI
FABIANA
21.09.2021
10:35:45
UTC

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Documento firmato digitalmente

A **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.

p.c. **ARPA Puglia**
Direzione Scientifica
- sede -

OGGETTO: **ID VIA 510 - Proponente GIORDANO SRL** – Procedimento ex art. 29 co.3 del d.lgs 152/2006 per la cava di calcare sita in loc. Fattizze, nel Comune di Nardò (LE), Fg. 15 p.lla 7-9-65-77-78-80-81-82, autorizzata con Decreto n. 12/MIN/98 e successiva D.D. dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 27 del 23/05/2002 e successiva proroga n. 70 del 19/05/2009. **Parere ARPA PUGLIA**

Rif.: *Nota Regione Puglia prot. n. 10245 del 05.07.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 48479/2021.*

1

Con riferimento alla convocazione della seduta del Comitato Reg.le VIA richiamata in oggetto, analizzata la documentazione prodotta dal proponente e pubblicata sul Portale ambientale di codesta Regione Puglia[1], si rappresentano nel seguito le valutazioni di questa Agenzia.

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE - ALL. D

1. Si chiede di aggiornare il par. 2.5.2 - *Condizioni di stabilità delle scarpate in roccia calcarea* inserendo gli opportuni riferimenti alle misure di messa in sicurezza operate a valle degli esiti delle preliminari Conferenza dei Servizi svoltesi in data 16.04.2021[2] e 11.05.2021[3] ai sensi dell'art. 29 co. 3 del D.Lgs 152/06, in relazione alla inibizione sia dell'impiego della pista a nord e ovest della p.lla 65 che dell'impiego e dell'accesso alla fascia di larghezza pari a 5 m dal piede del fronte lato ovest delle p.lle 65 e 77.
2. Al par. 2.7.2 - *Vegetazione e flora*, nel descrivere la vegetazione presente nel *bacino oggetto di studio*, il proponente riferisce circa la presenza di specie prevalentemente di tipo arboreo ("*oliveti tradizionali secolari e vigneti specializzati per uva da vino*") oltre che di tipo erbaceo ("*specie a ciclo effimero* […] *nelle zone coltivate e perenni generalmente ruderali lungo i bordi dei campi, ai margini dei sentieri e nelle aree incolte*"). Inoltre, in merito alle forme arbustive, evidenzia la presenza di specie quali *Prunus spinosa*, *Pyrus amygdaliformis* e *Olea europea* var. sylvestris "*sparsi casualmente nel bacino, con dimensioni ridotte e spesso in cattive condizioni vegetative*".

[1] http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA
[2] Verbale prot. Regione Puglia n. 5694 del 16.04.2021 (prot. ARPA Puglia n. 26811/2021)
[3] Verbale prot. Regione Puglia n. 6928 del 11.05.2021 (prot. ARPA Puglia n. 35086/2021)

Nel presupporre, in assenza di opportuni riferimenti, che il *bacino* considerato faccia riferimento ad un intorno minimo significativo dell'impianto (quale ad esempio quello considerato nell'analisi dell'Uso del Suolo di cui alla Tav. 12), si rileva che le **valutazioni effettuate non tengono in alcun modo conto delle reali peculiarità** che contraddistinguono le aree contigue al sito in oggetto dal punto vegetazionale; lungo i confini nord e ovest, la cava è posta in adiacenza ad un'area perimetrata come Zona Speciale di Conservazione ("*Palude del Conte - Dune di Punta Prosciutto*" cod. IT9150027) e come Bene Paesaggistico "*Bosco*" dal PPTR. Tale area, già nelle porzioni più prossime alla cava, presenta una copertura a macchia mediterranea che si infittisce verso ovest sino a formare una dei lembi di macchia più pregevoli del Salento (la Macchia d'Arneo); di tale aspetto non vi è alcun cenno nella suddetta valutazione. Inoltre, dalla consultazione degli strati informativi (shapefile) relativi alla distribuzione di habitat e specie animali e vegetali presenti nel territorio della Regione Puglia ai sensi della DGR n. 2442/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia", si rappresenta che lungo i confini nord e ovest della cava, l'area è caratterizzata dalla presenza dell'habitat prioritario 6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*". Inoltre, il sito di progetto ricade nelle griglie di distribuzione delle specie vegetali *Stipa austroitalica Martinovský* e *Ruscus aculeatus L*. (Specie vegetali di interesse comunitario in allegato II e V della Direttiva 92/43/CE individuate nel territorio della Regione Puglia). Si chiede pertanto di integrare il documento con una valutazione appropriata della componente vegetazionale in oggetto.

3. In ragione delle suddette carenze informative, il successivo par. 5.4 - *Vegetazione, flora e fauna*, **non valuta correttamente l'interazione dell'attività estrattiva con il comparto biotico dell'ecosistema presente e sottoposto a tutela**, riferendo genericamente che "*Non sono presenti nella zona in esame elementi rari o protetti della flora ma solo piante comuni condivise con molte aree pedoclimatiche similari. Tali zone non rappresentano nemmeno l'habitat ideale per la vita e la sosta di animali proprio per la scarsità di fitocenosi spontanea*." Si chiede di integrare il documento con una valutazione adeguata degli impatti ambientali dell'attività estrattiva sulla componente in oggetto.
4. Relativamente alla valutazione dell'entità delle emissioni prodotte dall'attività estrattiva, al par. 5.1.1, il proponente riferisce di aver eseguito "*opportune analisi dell'area per la valutazione delle emissioni diffuse. Dalla relazione si evince che dette emissioni sono largamente inferiori al limite consentito"*. Sul punto si chiede di chiarire quale sia l'elaborato descrittivo a cui si rimanda nel dichiarare che le emissioni sono conformi ai limiti di legge, atteso che nella documentazione prodotta non vi è un elaborato specifico sul tema. Nelle more del suddetto chiarimento, sull'argomento appare opportuno evidenziare che nel caso di specie, trattandosi di una cava esistente in esercizio ed autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per l'attività di estrazione e frantumazione di calcare (giusto provvedimento di A.U.A. n. 779 del 19.10.2016 del Comune di Nardò) e che tale provvedimento prescrive alla società il monitoraggio delle polveri diffuse totali imponendone modalità e VL da rispettare, si chiede che le **valutazioni relative alle interazioni dell'attività estrattiva con il comparto ambientale ARIA siano supportate da dati reali** (rapporti di prova, dati meteo climatici rilevati al momento dei campionamenti, etc.).
5. In merito alle misure di monitoraggio di cui al par. 7, si chiede di:
   - ✓ chiarire le modalità con le quali si intendono valutare le "*caratteristiche delle acque sotterranee quando esiste il rischio di inquinamento a causa della coltivazione sotto falda o per il rilascio di sostanze inquinanti*" (ubicazione punto/i di prelievo, set analitico da ricercare, modalità di trasmissione dei risultati, etc.);

2

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- ✓ esplicitare i dettagli del monitoraggio delle emissioni diffuse e dell'esposizione al rumore nell'ambiente circostante, così come autorizzati nel citato provvedimento di A.U.A. ex D.P.R. 59/2013.

6. In merito all'agente rumore si rimanda al parere della competente U.O.S. Agenti Fisici del DAP di Lecce allegato alla presente (prot. ARPA Puglia n. 50533 del 14.07.2021).

PROGETTO DI COLTIVAZIONE E DI RECUPERO

7. Visti gli esiti delle preliminari CdS citate al precedente punto 1, si chiede di aggiornare la Tav. 15 prodotta a corredo del progetto con l'attuale stato di fatto relativo alla recinzione perimetrale dell'area di cava e con la corretta denominazione dello stesso elaborato planimetrico ("*Recinzione*" in luogo di "*Uffici e servizi*"), nonché il relativo riferimento descrittivo nel documento ALL. B "Relazione tecnica" par. 2.2 pag. 13.
8. Relativamente alla tipologia di alberatura ad alto fusto proposta per la realizzazione della barriera perimetrale (eucalipti), si ritiene la stessa non idonea al contesto di riferimento caratterizzato da vegetazione autoctona afferente alla macchia mediterranea a vegetazione xerofila. Si ritiene pertanto necessario sostituire tali alberature con specie che meglio si inseriscano nel paesaggio fermo restando che la/le specie da insediare dovranno possedere le funzioni di schermatura visiva, barriera frangivento nonché barriera atta a limitare la propagazione del rumore e delle polveri prodotte.
9. In merito alla Tav. 8 "*Piano Paesaggistico Territoriale Tematico (PUTT/p)*" si rappresenta che il suddetto piano, la cui corretta denominazione è "Piano Urbanistico Territoriale Tematico", è da tempo abrogato; il piano territoriale in vigore a cui far riferimento per valutare la compatibilità paesaggistica del progetto in discussione è unicamente il PPTR (v. Tavv. 2, 3, 4, 5, 6, 7).
10. Le medesime considerazioni esposte al precedente punto 4, trovano analoga applicazione nelle valutazioni condotte al par. 4 dell'ALL. B nei passaggi in cui si descrivono qualitativamente la produzione e la propagazione delle polveri e si "*suppone ragionevolmente*" il rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa.
11. Con riferimento al piano di recupero proposto ed alle azioni da intraprendersi al fine di migliorare e/o mitigare le condizioni ambientali del sito, si ritiene debbano essere messi in atto i seguenti accorgimenti:
    - ✓ riutilizzo del terreno vegetale di copertura asportato, previe opportune operazioni di correzione, quale ammendamento e/o concimazione, al fine di costituire un substrato idoneo all'attecchimento ed alla crescita delle essenze vegetali;
    - ✓ monitoraggio dell'attecchimento delle specie messe a dimora provvedendo a sostituire le eventuali fallanze, intendendo avvenuto l'attecchimento quando al termine di un anno a decorrere dalla messa a dimora le piante si presentano in buono stato vegetativo;
    - ✓ inerbimento dei gradoni oggetto di piantumazione delle essenze arboree e arbustive al fine di favorire un progressivo recupero delle condizioni fisico-chimiche e pedologiche del suolo ed aumentarne la permeabilità e quindi la percentuale di acqua infiltrata.

Distinti saluti.

Il Direttore DAP Lecce e
UOC Servizio Territorio
dott. ing. Roberto Bucci

Il funzionario
dott.ssa *Valeria Lezzi*

Firmato digitalmente da: LEZZI VALERIA
Data: 22/07/2021 11:08:52

Firmato da:BUCCI ROBERTO
Data: 22/07/2021 14:39:51

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

LUPARELLI
FABIANA
21.09.2021
10:36:39
UTC

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 01/09/2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 510** Procedimento ex art. 29 co.3 del D.Lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	Cava di calcare sita in loc. "Fattizze", nel Comune di Nardò (LE), Fg. 15 p.lla 7-9-65-77-78-80-81-82, autorizzata con Decreto n. 12/MIN/98 e successiva D.D. dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 27 del 23/05/2002 e successiva proroga n. 70 del 19/05/2009.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV p.to 8 lett.i).
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 18/2012
Proponente:	GIORDANO SRL, sede legale Torre Santa Susanna (Br)– Via Mesagne 48

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambientale della Regione Puglia" - "Procedure VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 09/02/2021:

- **Cartella 00_Rilievo Giordano_shapefile contenente:**
  - i. RilievoGiordano_28012021lin.dbf;
  - ii. RilievoGiordano_28012021lin.idx;
  - iii. RilievoGiordano_28012021lin.prj;
  - iv. RilievoGiordano_28012021lin.shp;
  - v. RilievoGiordano_28012021lin.shx.;
- **Cartella AutorizzazioniCava zip contenente:**
  - i. DecretoProgora_70_19052009.pdf;
  - ii. DeterminaAutorizzazioneColtivazione_12_1998.pdf;
  - iii. DeterminaTrasferimento_n27_23052002.pdf.;
- **Autorizzazioni_avvicinamentoConfine.zip contenente:**
  - **i**. liberatoriaFilieriDaniela_PLLA393_avvicinamConfini.pdf;
  - ii. liberatoriaOronzoGiordano_PLLA393_avvicinamConfine.pdf.
- **Cartella Elaborati-Graficizip contenente**:
  - i. TAV_01 Giordano_RILIEVO_28012021.pdf.p7m;
  - ii. TAV_02 Giordano_COLTIVAZIONE AUTORIZZATA.pdf.p7m;

REGIONE PUGLIA

- iii. TAV_03 Giordano_sovrapposizioneBOSCO.pdf.p7m.

- **ALL_RelazioneTecnica.pdf**;
- **ContrattoAffitto_Gresa-Giordanosrl.pdf;**
- **G. GiordanoNotaDiTrasmissione.pdf.p7m.p7m;**
- **H. PERIZIA VAL. AGRO NARDO' - GIORDANO SRL_firmata.pdf;**
- **I. SentenzaTarLecce_pistaNardo.pdf;**
- **J. Visura_FOGLIO-15_PLLA-393.pdf.**

Documentazione integrativa pubblicata in data 19/04/2021:

- **Relazione Geologica – Stabilità – Rev. 10/04/2021**

Ulteriore Documentazione pubblicata in data 19/04/2021:

A. **ALLEGATI:**

i.ALL_AVIA_Giordano_RelazioneGeologica-VerificaStabilitaDeiFronti-signed_OK.pdf.p7m
ii.ALL_BVIA_Giordano_RelazioneTecnica.pdf.p7m.p7m
iii. ALL_C VIA_Giordano_RelazioneCompatibilitaStrumentiVigenti.pdf.p7m.p7m
iv. ALL_D VIA_Giordano_StudioPreliminareAmbientale.pdf.p7m.p7m
v. ALL_E VIA_Giordano_ESTRATTOMAPPA.pdf.p7m.p7m
vi. ALL_F VIA_Giordano_DOCUMENTAZIONEFOTOGRAFICA.pdf.p7m.p7m
vii. ALL_G VIA_Giordano_PianoGestioneRifiuti.pdf.p7m.p7m
viii. ALL_H RelazioneImpattoAcustico_GiordanoSrl 2021 02_signed.pdf
ix. ALL_I Giordano_VIA_PROGR-ECONFINANZIARIO.pdf.p7m.p7m
x. ALL_L GIORDANO_ComputoMetrico.pdf.p7m.p7m
xi. ALL_M VIA_Giordano_AUA.pdf

B. DOC_GENERALE

i. ContrattoAffitto_Gresa-Giordanosrl.pdf
ii. DichiarazioneImportoProgetto_Giordanosrl.pdf.p7m.p7m
iii. Giordanosrl_VisuraCamerale17-04-2020.pdf
iv. IDENTITA' PUTIGNANO SUSANNA.pdf
v. IDVIA_510 VIA_DichiarazSostitutivaAttoNotorieta_Bergamo.pdf.p7m.p7m
vi. IDVIA_510 VIA_SPA-DichiarazSostitutivaAttoNotorieta_Bergamo.pdf.p7m.p7m
vii. IDVIA_510_DichiarazioneInfoRiservate_GIORDANO.pdf.p7m.p7m
viii. liberatoriaFilieriDaniela_PLLA393_avvicinamConfini.pdf
ix. liberatoriaOronzoGiordano_PLLA393_avvicinamConfine.pdf
x. RicevutaPagam_OneriIstruttori.pdf
xi. AutorizzazioniCava:
1. DecretoProgora_70_19052009.pdf
2. DeterminaAutorizzazioneColtivazione_12_1998.pdf
3. DeterminaTrasferimento_n27_23052002.pdf

C. TAVOLE

i. TAV_01 VIA_Giordano_ZONIZZAZIONE.pdf.p7m.p7m

REGIONE PUGLIA

ii. TAV_02 VIA_Giordano_PPTR_geomorfologiche.pdf.p7m.p7m
iii. TAV_03 VIA_Giordano_PPTR_Idrologiche.pdf.p7m.p7m
iv. TAV_04 VIA_Giordano_PPTR_botaniche.pdf.p7m.p7m
v. TAV_05 VIA_Giordano_PPTR_aree protette.pdf.p7m.p7m
vi. TAV_06 VIA_Giordano_PPTR_culturaliinsediative.pdf.p7m.p7m
vii. TAV_07 VIA_Giordano_PPTR_percettive.pdf.p7m.p7m
viii. TAV_08 VIA_GiordanoPUTT.pdf.p7m.p7m
ix. TAV_09 VIA_GiordanoCartaGiacimentologica.pdf.p7m.p7m
x. TAV_10 VIA_Giordano_PAI.pdf.p7m.p7m
xi. TAV_11 VIA_Giordano_INQUADRAMENTO.pdf.p7m.p7m
xii. TAV_12 VIA_Giordano_USODELSUOLO.pdf.p7m.p7m
xiii. TAV_13 VIA_Giordano_PLANIMETRIACATASTALE.pdf.p7m.p7m
xiv. TAV_14 VIA_Giordano_RILIEVORAPPCATASTALE.pdf.p7m.p7m
xv. TAV_15 VIA_Giordano_RECINZIONE.pdf.p7m.p7m
xvi. TAV_16 VIA_Giordano_UFFICIESERVIZI.pdf.p7m.p7m
xvii. TAV_17 VIA_Giordano_PROGCOLTIVAZIONEAUTORIZZATO.pdf.p7m.p7m
xviii. TAV_18 VIA_Giordano_COLTIVAZIONE_fase1.pdf.p7m.p7m
xix. TAV_19 VIA_Giordano_COLTIVAZIONE_fase2.pdf.p7m.p7m
xx. TAV_20 VIA_Giordano_COLTIVAZIONERAPPORTATOCATASTALE.pdf.p7m.p7m
xxi. TAV_21 VIA_Giordano_RECUPEROAMBIENTALE_fase1.pdf.p7m.p7m
xxii. TAV_22 VIA_Giordano_RECUPEROAMBIENTALE_fase2.pdf.p7m.p7m
xxiii. TAV_23 VIA_Giordano_RECUPEROAMBIENTALE_fase3.pdf.p7m.p7m
xxiv. TAV_24 VIA_Giordano_RECUPEROAMBIENTALE_sistemazionefinale.pdf.p7m.p7m
xxv. TAV_25 VIA_Giordano_RECUPERORAPPORTATOCATASTALE.pdf.p7m.p7m.

Documentazione pubblicata in data 19/04/2021:

- **S25C-921042316140.pdf.**
- **TAV_01 Giordano_AdeguamentiMessaInSicurezza.pdf;**
  o TAV_02 Giordano_RECINZIONE-DOCFOTOGRAFICA.pdf.

Documentazione pubblicata in data 17/06/2021:

- **IDVIA_510 Giordano-screenVINCA.pdf.p7m.p7m.**
- **IDVIA_510_ALL_Qint_Relaz-allG.pdf p7m.p7m.**
- **Rilievo Giordano_2021-05-11.zip**
- **SUAP ricevuta.pdf.**

Preliminarmente occorre evidenziare quanto segue:
La Società Giordano SrL opera la coltivazione della Cava sulla scorta delle seguenti autorizzazioni, che risultano prive di provvedimento di valutazione ambientale:

- Decreto dell'Assessore MIN/DEC/98/00012 del 09.03.1998, con validità di venti anni, rilasciata alla Ditta GRESA snc, con sede in Veglie;
- D.D. dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 27 del 23/05/2002, con cui l'autorizzazione alla coltivazione è stata trasferita alla Ditta Giordano Srl, con sede

REGIONE PUGLIA

legale in ViaArno s.n.c. città Torre S. Susanna (BR). Tale provvedimento è stato dichiarato valido fino al mese di ottobre 2008;

- D.D. dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 70 del 19/05/2009, di proroga allaDeterminazione n. 27 del 23.05.2002, sino al 31.12.2016.

Nel corso di svolgimento del procedimento avviato su istanza di parte ex l.r. 33/2016, sono state rilevate difformità tra quanto realizzato/stato dei luoghi e quanto autorizzato. In particolare, così come riportato nel verbale della Sezione Autorizzazioni Ambientali (prot. n. AOO_089/7724 del 16/07/2018 le difformità risultano le seguenti:
1- "*porzioni delle p.llenn. 65 e 77 del Foglio 15, interne al perimetro di cava ma escluse delle aree suscettibili di coltivazione nel piano di coltivazione autorizzato, sono state oggetto di attività estrattiva per una superficie complessiva di circa 13.600 m2; dette aree sono interessate dall'UCP"Area di rispetto dei boschi" ex PPTR;*
2- è stato eseguito un approfondimento non autorizzato del piano ultimo di cava sulle p.llenn. 65-77-78 del Foglio 15, che risulta attestato alla quota di circa 27 metri slm: il piano di coltivazioneautorizzato agli atti (prot. n. 941 del 24/06/1996) prevede la creazione di una cava a fossa confronti dell'altezza complessiva di 19 metri articolati su due gradoni; la coltivazione, a partire dalpiano di campagna attestato alla quota di circa 55 metri slm, prevedeva pertanto un gradoneintermedio alla quota di 46 metri slm e il fondo cava a quota36 metri slm;
3-su una superficie di circa 5.000 m^2, ricadente sulle p.llenn. 63 e 64 del Foglio 15, è stata rilevata lascarificazione superficiale del terreno e la rimozione del manto di copertura vegetale; dette aree sono esterne al perimetro di cava autorizzato e risultano ricomprese nel SIC IT9150027 "Palude delConte, Dune di Punta Prosciutto", nonché nell'UCP "Area di rispetto dei boschi" ex PPTR;
4- in corrispondenza delle p.llenn. 77-392-393 del Foglio 15 si è rilevato il mancato rispetto della distanza minima del ciglio superiore dello scavo dai confini catastali."

La documentazione prodotta dalla ditta ha fornito i chiarimenti/precisazioni relativamente ai punti innanzi esposti

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici
La cava in oggetto e per la quale si chiede l'acquisizione del parere di compatibilità ambientale ai sensi del D.L.vo 152/2006, è situata nel Comune di Nardò, in località "Fattizze" a circa 20,6 km dall'abitato di Nardò, a circa 2 Km dall'abitato di Boncore e a circa 2,5 km dall'abitato di Torre Lapillo; vi si giunge percorrendo una strada vicinale alla quale si accede dalla SP 109 in direzione San Pancrazio Salentino.

REGIONE PUGLIA

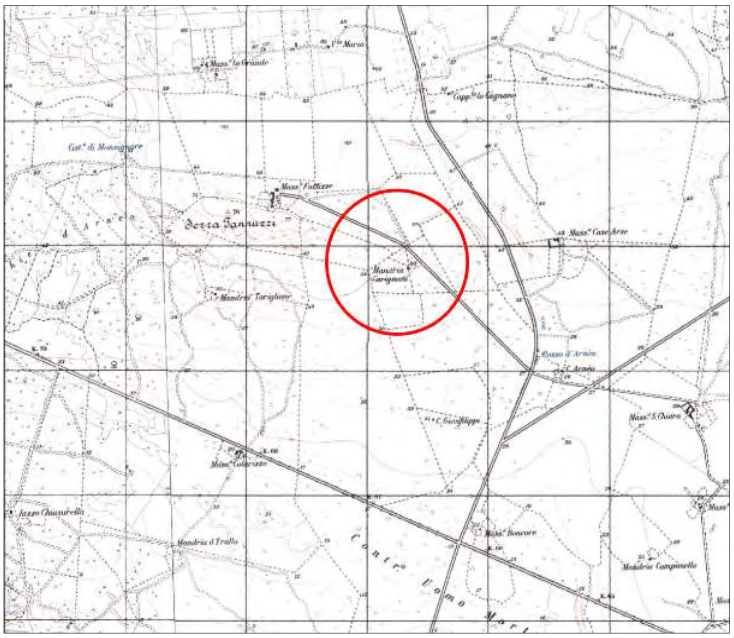


Fig. 1: Ubicazione della cava

Dal punto di vista geologico si evidenziano condizioni piuttosto semplici ed uniformi il cui schema stratigrafico può essere schematizzato, in ordine cronologico dalla più antica alla più recente, nel seguente modo:

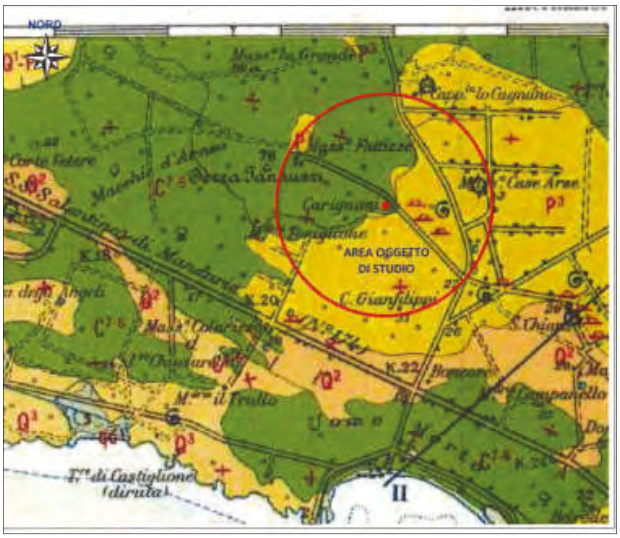
- Calcare di Altamura (Cretacico sup.: Turoniano sup.-Maastrichtiano)

- Depositi alluvionali (Olocene) 2.3.1 “CALCARI DI ALTAMURA” - CRETACICO SUP.: TURONIANO SUP.-MAASTRICHTIANO

Il calcare di Altamura è costituita da calcari prevalentemente micritici, alle volte detritici, calcari dolomitici e dolomie di colore dal biancastro all’avana, organizzati in strati sempre ben visibili dello spessore variabile da decimetro a qualche metro.

I Depositi alluvionali sono sedimenti continentali sciolti formati da elementi provenienti dall’accumulo da parte delle acque superficiali lungo le lineazioni dei corsi di acqua o avvallamenti naturali del terreno ove c’è un recapito delle acque di scorrimento superficiali: argillosa, sabbiosa e ciottolosa, a secondo che vengano erose argille, calcareniti o calcari, immersi in una matrice terrosa grossolana e fine, a volte organica di colore scuro. Trattandosi di depositi attuali e recenti sono da attribuirsi all’Olocene

REGIONE PUGLIA



Stralcio Carta Geologica

Analisi di coerenza con il PPTR Puglia

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale pugliese espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Tavoliere Salentino", nonché alla figura territoriale "La Terra dell'Arneo".

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che il sito interessa alcuni beni e gli ulteriori contesti paesaggistici della sola struttura idro-geo-morfologica, come di seguito riportato.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'intervento interferisce con *"Boschi"*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti:* l'intervento interferisce con *"Aree di rispetto dei boschi"*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli art. 63 delle NTA del PPTR e con *"Siti di rilevanza naturalistica"***,** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Il proponente riporta che *"tutte l'area dove è segnalata la presenza del bosco e della relativa fascia di rispetto non è interessata da nuova attività di coltivazione"* e che *"con riferimento all'area individuata come Sito di Interesse Comunitario a nord della cava, si fa presente ad ogni buon fine che l'attività estrattiva si svilupperà nella parte sud della cava autorizzata,*

REGIONE PUGLIA

lontano dalla zona SIC". [cfr. elaborato *ALL_C VIA_Giordano_RelazioneCompatibilitaStrumentiVigenti.pdf*, pgg.6-7 di 10].

Su tali aspetti il Servizio competente regionale esprimerà parere di merito.

Analisi di coerenza con il PAI

Dalla consultazione degli elaborati, si rileva che non ci sono interferenze con le aree a pericolosità idraulica, geomorfologica e a rischio perimetrate dal PAI.



Stralcio AdB

Il parere dell'AdB, comunque, risulta necessario considerando la distanza tra il piano ultimo di progettazione (30-33 mt), il livello della falda (50 m) e il valore della conducibilità idraulica (K) medio pari a $5{,}84 \times 10^{-4}$ m/s

Dal punto di vista idrogeologico l'area è costituita da un unico sistema idrico sotterraneo localizzato nei depositi calcarei la cui superficie piezometrica si attesta ad una profondità di 50 mt dal p.c.

Relativamente alle acque meteoriche per evitare fenomeni di ruscellamentolungo le pareti di cavale berne dei gradoni saranno realizzati in leggera contropendenza.

Per evitare l'eventuale ristagno di acque meteoriche sul fondo della cava a quest'ultimo sarà conferita una leggera pendenza verso i gradoni dove l'acqua verrà convogliata in una trincea drenante. Al piede dell'ultimo gradone, saranno realizzati tratti di trincea drenante, che saranno colmati con materiale calcareo di pezzatura decrescente verso l'alto.

REGIONE PUGLIA

Descrizione dell'intervento

La cava era inizialmente coltivata dalla ditta GRE.SA s.n.c. con Decreto dell'Assessore n. 12/MIN del 09/03/1998. Con successiva Determinazione del Dirigente n. 27 del 23/05/2002 l'attività estrattiva viene trasferita alla ditta GIORDANO s.r.l. che attualmente coltiva la cava. Infine, con Determinazione del Responsabile n. 70 del 19/05/2009 la ditta GIORDANO s.r.l. ha ottenuto la proroga dell'attività estrattiva. In data 26/06/2016 la ditta ha presentato richiesta di prosecuzione dell'attività estrattiva all'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia.

Avendo dovuto adeguare la proposta di piano di coltivazione alle nuove disposizioni previste dalla normativa vigente, tenendo conto dell'attuale morfologia della cava, di quanto già estratto dalla ditta e del piano di coltivazione autorizzato con Decreto dell'Assessore I.C.A. n. 12 del 09/03/1998, si è reso necessario ricalcolare il volume residuo che risulta essere pari a circa 224.550 mc, di cui circa 3.648 mc di terreno vegetale. La ditta stima di poter concludere i lavori di coltivazione presumibilmente in circa 8 anni.

Piano di Coltivazione

L'attività estrattiva ha determinato la morfologia tipica della "cava a fossa" ove le buone caratteristiche geomeccaniche dei litotipi presenti nell'area d'intervento hanno consentito tagli verticali anche di notevole altezza.

Il progetto di coltivazione iniziale, approvato dalla Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive con Decreto dell'Assessore I.C.A. n. 12 dello 09/03/1998, è stato modificato per essere adeguato a quanto previsto dal nuovo P.R.A.E. approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 445 del 23/02/2010 dalla Regione Puglia e dalla Legge Regionale n. 22 del 5 luglio 2019 "Nuova disciplina generale in materia di attività estrattive". Nel progetto di coltivazione per quanto riguarda la distanza dello scavo da altrui proprietà è stata applicata la "legge solonica" secondo la quale tale distanza deve essere almeno pari alla profondità dello scavo. In particolare, nel nuovo piano di coltivazione è stata modificata la distanza dell'area da coltivare dalla strada posta lungo il confine sud, passando da 10 mt a 20 mt, si è adeguata la distanza dal confine da 5 mt a 9,5 mt lungo il lato est dell'area oggetto di coltivazione mentre lungo il lato ovest la coltivazione, laddove possibile, viene realizzata fino al confine con la proprietà altrui, previa autorizzazione del proprietario dei terreni allegata alla documentazione progettuale presentata. Per aumentare la stabilità delle scarpate finali, la coltivazione sarà effettuata "a gradoni" aventi la seguente geometria: alzata di 7,5-9,5 mt, pedata di 6 mt e pareti inclinate di circa 80°.

L'estrazione del materiale sarà effettuata mediante mezzi meccanici come martelli demolitori e con l'utilizzo di materiale esplosivo.

Si prevedono 2 fasi di coltivazione.

1° FASE: asportazione del terreno vegetale sulle particelle 80, 81 e 82 per una superficie pari a circa 14.260 mq ed estrazione del materiale calcareo per una profondità di circa mt 7,50 corrispondenti a mt 34,50 s.l.m. e estrazione del materiale lapideo sulle particelle 81 e 82 per una superficie pari a 2.100 mq corrispondenti a mt 34,50 s.l.m.. Il materiale estratto in tale fase ammonta a circa 98.550 mc di cui circa 3.648 mc di terreno vegetale;

REGIONE PUGLIA

2° FASE: La seconda fase di coltivazione prevede l'approfondimento delle aree già interessate dalla precedente fase di coltivazione per una superficie pari a circa 17.950 mq ed un'altezza pari a 9,50 mt s.l.m. corrispondenti a mt 25,00 s.l.m.. Il materiale calcareo estratto in tale fase ammonta a circa 126.000 mc (TAV. 19 - PROGETTO DI PIANO DI COLTIVAZIONE ADEGUATO – FASE 2). La coltivazione del banco di calcare si attuerà quindi tramite sbancamenti di zone o lotti fino a quella che sarà la quota prevista del fondo cava. Ciascuna di queste zone sarà scavata per fette successive aventi ciascuna un'altezza di circa 7,5/9,5 metri. I ritmi estrattivi saranno determinati dal mercato degli inerti calcare.

Terre e rocce da scavo

Le tipologie di materiali relative alle attività di coltivazione (estrazione, prima lavorazione, gestione dei rifiuti di estrazione e ricomposizione) della cava possono essere riassunti come segue:

- materiali di cava: i materiali industrialmente utilizzabili appartenenti alla seconda categoria ai sensi dell'art. 2 del RD 1443/1927;

- materiale di cava principale: materiale di cava espressamente autorizzato alla coltivazione in via principale;

- materiale di cava secondario: gli altri materiali di cava industrialmente utilizzabili associati al principale, autorizzati alla coltivazione ed estratti in via derivata e funzionale alla corretta coltivazione del giacimento di materiale principale (ad es. il cappellaccio, i materiali interclusi nel giacimento, ecc.). Tali materiali sono attualmente utilizzati per la ricomposizione del sito ma, se nel proseguo della coltivazione dovessero risultare in eccedenza, rispetto alle esigenze della ricomposizione autorizzata, saranno industrialmente utilizzati e/o commercializzati quali materiali di cava;

- terra non inquinata (D. Lgs. 117/2008, art. 3 comma 1 lettera e): terra ricavata dallo strato più superficiale del terreno durante le attività di estrazione e non inquinata.

- sottoprodotti derivanti dalle attività di prima lavorazione o di estrazione con operazioni che comportano una prima lavorazione: rispondenti ai requisiti di cui all'art. 183, comma 1, lettera p) del D. Lgs. 152/2006;

- rifiuti di estrazione: rifiuti derivanti dalle attività di sfruttamento della cava. Si stima nulla la quantità di materiale inerte estratto e non utilizzato nella produzione di materiale per l'edilizi

L'attività di cava non prevede sottoprodotti in uscita ad eccezione delle "Terre non inquinate" che saranno stoccate all'interno della cava stessa.

Gli accumuli di terreno superficiale non inquinato, accantonato per periodi superiori a 3 anni e destinato alla ricomposizione ambientale di progetto, costituiscono "strutture di deposito" temporanee. Tale terreno sarà interamente riutilizzato per il recupero del sito, al fine di rendere possibile la formazione di uno strato pedologico idoneo all'attecchimento di specie vegetali autoctone

REGIONE PUGLIA

VALUTAZIONI

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:

- **non sia da assoggettare al procedimento di VIA,** alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

  1- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "*ALL_D VIA_Giordano_StudioPreliminareAmbientale.pdf*, pag. 50";

  2- siano eseguite verifiche di stabilità considerando l'aspetto strutturale delle pareti e l'eventuale scivolamento di cunei di roccia derivanti dall'intersezione delle discontinuità riscontrate nelle pareti;

  3- sia predisposto un apposito Piano di Monitoraggio Ambientale, da sottoporre alla validazione dell'Ente competente, per il controllo:

  - delle caratteristiche chimiche e fisiche delle acque sotterranee;
  - della stabilità dei fronti di cava;
  - delle emissioni diffuse e dell'esposizione al rumore nell'ambiente circostante;

  4- siano impiegate idonee misure di monitoraggio degli impatti, con cadenza annuale, prevedendo l'impiego di una stazione di monitoraggio polveri PTS, PM10, PM2.5, al fine di identificare eventuali situazioni che meriteranno particolare attenzione e l'impiego di idonei interventi di mitigazione per riportare i valori entro i limiti definiti nel D.Lgs. n. 155 del 15-09-2010;

  5- siano implementate le misure di mitigazione prevedendo:

  - l'utilizzo di barriere fonoassorbenti per impedire la propagazione del rumore durante le attività di cava;
  - il lavaggio delle ruote dei mezzi, la bagnatura della viabilità, mediante l'utilizzo di nebulizzatori di idonea portata e gittata,e la riduzione delle altezze di movimentazione dei materiali polverulenti;
  - l'utilizzo di teloni per la copertura dei cumuli e durante le movimentazioni del materiale polverulento sui mezzi;
  - la limitazione della velocità massima di transito dei mezzi sulle piste di cantiere non pavimentate per contenere l'emissione e il risollevamento delle polveri depositate ai margini della carreggiata (velocità consigliata 30 km/h);

REGIONE PUGLIA

- utilizzo di mezzi di cantiere di ultima generazione, dotati di sistemi emissivi a basso tenore di inquinanti;

6- siano adottati, nel Piano di Recupero, ulteriori accorgimenti per la mitigazione delle condizioni ambientali del sito quali:

- riutilizzo del terreno vegetale di copertura asportato, previe opportune valutazioni e/o operazioni di correzione, per la realizzazione del substrato necessario all'attecchimento ed alla crescita delle essenze vegetali da installare;
- monitoraggio dell'attecchimento delle specie messe a dimora prevedendo l'eventuale sostituire delle piante che non si presentano in buono stato vegetativo;

7- sia garantita la protezione della falda acquifera nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei mezzi d'opera;

8- Sia controllata e monitorata la giusta pezzatura del materiale calcareo di colmamento delle trincee drenati poste al fondo della cava al fine di evitare occlusioni della stesse e fenomeni di allagamento specie in occasione di eventi estremi;

9- nel processo di recupero le pareti di cava devono conservare la presenza di anfratti, cavità e in generale di irregolarità. Se necessario per motivi di sicurezza, attività di consolidamento delle pareti è comunque necessario prevedere il mantenimento di cavità adeguate alla nidificazione e al riparo delle specie di interesse comunitario, attesa anche la vicinanza al Sito di interesse comunitario SIC IT9150027 "Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto"

10- Il computo metrico (elaborato L di marzo 2021), dovrà essere integrato con il recepimento delle prescrizioni di cui ai punti precedenti.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici -	-
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica **Dott. Giovanni Carenza**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

9	ASSET **Ing. Filomena Carbone**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia -	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA -	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale -	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente -	-
	Esperto in Scienze Geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Ambientale **Ing. Salvatore Adamo**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

LUPARELLI
FABIANA
21.09.2021
10:37:29
UTC

REGIONE PUGLIA

Prot. r_puglia/AOO_145-01/09/2021/8001

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

p.c.

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Provincie di Foggia Brindisi e Lecce
mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

COMUNE DI NARDÒ
protocollo@pecnardo.it

DITTA GIORDANO SRL
c/o tecnico incaricato
veronica.bergamo@ingpec.eu

Oggetto: ID VIA 510 – Procedimento ex art. 29 co.3 del D.lgs. 152/2006 per la cava di calcare sita in località "Fattizze", nel Comune di Nardò (LE), Fg. 15 p.lla 7-9-65-77-78-80-81-82, autorizzata con Decreto n. 12/MIN/98 e successiva D.D. dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 27 del 23/05/2002 e successiva proroga n. 70 del 19/05/2009.
Proponente: Giordano srl
RISCONTRO NOTA PROT. AOO_089/6103 del 27/04/2021

Con riferimento alla nota prot. AOO_089/6103 del 27/04/2021, con la quale codesta Sezione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione ex art. 29 co.3 del TUA della documentazione progettuale acquisita agli atti ed invitato gli Enti interessati a trasmettere le proprie osservazioni / contributi istruttori, si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 29 co. 3 del D.lgs. 152/2006 dispone che "*Nel caso di progetti a cui si applicano le disposizioni del presente decreto realizzati senza la previa sottoposizione al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, al procedimento di VIA ovvero al procedimento unico di cui all'articolo 27 o di cui all'articolo 27-bis, in violazione delle disposizioni di cui al presente Titolo III, ovvero in caso di annullamento in sede giurisdizionale o in autotutela dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o dei provvedimenti di VIA relativi a un progetto già realizzato o in corso di realizzazione, l'autorità competente assegna un termine all'interessato entro il quale avviare un nuovo procedimento e può consentire la prosecuzione dei lavori o delle attività a condizione che tale prosecuzione avvenga in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale;*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- per gli immobili e le aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, a termini dell'articolo 142, o in base alla legge, a termini degli articoli 136, 143, comma 1, lettera d) e 157, ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.lgs. 42/2004 "*Fuori dai casi di cui all'articolo 167, commi 4 e 5, l'autorizzazione* [paesaggistica] *non puo' essere rilasciata in sanatoria successivamente alla realizzazione, anche parziale, degli interventi";*
- l'art. 167 del D.lgs. 42/2004 co 4 dispone che "*L'autorità' amministrativa competente accerta la compatibilità paesaggistica, secondo le procedure di cui al comma 5, nei seguenti casi: a) per i lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati; b) per l'impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica; c) per i lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;*
- l'art. 89 comma 5 delle NTA del PPTR prevede che "*Per gli interventi realizzati in assenza o in difformità dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, il proprietario, possessore o detentore dell'immobile o dell'area interessati possono ottenere il provvedimento in sanatoria qualora gli interventi risultino conformi alle norme del presente Piano, oltre che agli strumenti di governo del territorio, sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda. Per gli interventi non conformi e per quelli di rilevante trasformazione di cui all'art. 89, comma 1, lett. b2, si applica l'art. 167 co. 1 del Codice.*

Considerato che, stante quanto rappresentato nella nota prot. AOO_089/350 del 12/01/2021:

- con istanza acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3745 del 13/04/2017, il Proponente ha chiesto al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia l'attivazione della "*Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. n. 33/2016 per la cava di calcare sita in loc. "Fattizze" nel Comune di Nardò (Le) Foglio 15, p.lle 7-9-65-77-78-80-81-82 in attività e autorizzata con Decreto n. 12/MIN/98 e successiva D.D. dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 27 del 23/05/2002 e successiva proroga n. 70 del 19/05/2009*", onde **assolvere alla disposizione introdotta dalla L.R. 33/2016**, poiché ricadente nella fattispecie di cui all'art. 1 lett.b) ivi riportata;
- nel corso di svolgimento del procedimento avviato su istanza di parte ex l.r. 33/2016, sono state rilevate difformità tra quanto realizzato/stato dei luoghi e quanto autorizzato. In particolare, così come cristallizzato nel verbale della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/7724 del 16/07/2018, per quanto attiene alle componenti paesaggistiche:
  - *porzioni delle p.lle nn. 65 e 77 del Foglio 15, interne al perimetro di cava ma escluse delle aree suscettibili di coltivazione nel piano di coltivazione autorizzato, sono state*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

*oggetto di attività estrattiva per una superficie complessiva di circa 13.600 m^2; dette aree sono interessate dall'**UCP "Area di rispetto dei boschi**" ex PPTR;*

- *su una superficie di circa 5.000 m^2, ricadente sulle p.lle nn. 63 e 64 del Foglio 15, è stata rilevata la scarificazione superficiale del terreno e la rimozione del manto di copertura vegetale; dette aree sono esterne al perimetro di cava autorizzato e risultano ricomprese nel **SIC IT9150027 "Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto"**, nonché nell'**UCP "Area di rispetto dei boschi**" ex PPTR;*

- rilevate una serie di difformità rispetto a quanto autorizzato con Decreto Assessore ICA n. 12/MIN del 09/03/1998 e Determina n. 27 del 23/05/2002 e successiva proroga n. 70 del 19/05/2009, con nota prot. AOO_089/11855 del 08.11.2018, **il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha disposto l'archiviazione del procedimento ex L.R. n. 33/2016**;
- con nota prot. AOO_089/350 del 12/01/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha **avviato d'ufficio il procedimento ex art. 29 co. 3 in epigrafe**.

Data la necessità rappresentata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali "*di procedere con lo svolgimento del procedimento ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006 e smi, (…), e che il ripristino ambientale, il recupero ambientale, la sistemazione ambientale dei luoghi oggetto di modificazioni compiute in difetto di titolo autorizzatorio o in difformità dello stesso, fermo restando l'applicazione in prim'ordine delle discipline sanzionatorie e penali applicabili alla tipologia di difformità/abuso rilevato, debba essere **oggetto di valutazioni ambientali, ancorché postume, finalizzate alla determinazione e definizione dell'attività da attuarsi al fine di ripristinare, recuperare, migliorare e/o mitigare le condizioni ambientali degradate dall'intervento***",

si evidenzia che la presente nota è finalizzata a fornire un contributo per la componente paesaggistica utile alle valutazioni ambientali nell'ambito del procedimento in epigrafe.

Si rappresenta, inoltre, che:

- la formulazione dell'art. 29 co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi prevede la possibilità di consentire all'istante/proponente la prosecuzione dei lavori o delle attività nelle more che il nuovo procedimento avviato sia portato a compimento, a condizione che tale prosecuzione avvenga in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale che potrebbero insorgere;
- nel corso delle sedute di Conferenza di Servizi del 16/04/2021 e del 11/05/2021 finalizzate a valutare la possibilità di proseguire le attività, nelle more dell'espletamento delle valutazioni ambientali, è stato appurato che:
  - ***la modificazione dello stato dei luoghi interferente con le specie arboree presenti nelle particelle n. 63 e 64 del Fg.15 risulta essere già stata realizzata nel 1997** e pertanto la Ditta in epigrafe non possa qualificarsi quale operatore ex art. 302 co.4 del D. Lgs. 152/2006 e smi;*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *In considerazione delle norme di tutela paesaggistica dell'UCP "Area di rispetto del bosco" la conferenza condivide la possibilità che la Ditta possa impiegare la aree ivi ricadenti esclusivamente per la gestione e movimentazione del materiale prodotto dall'impianto di frantumazione e che non posa attuare ulteriore trasformazione irreversibile di dette aree e delle aree ricomprese nella perimetrazione "bosco";*
- *In considerazione degli aspetti inderogabili inerenti alla sicurezza (…), ribadito che le p.lle 63 e 64 del Fg.15 in quanto ricomprese nella perimetrazione ZSC IT9150027 Palude del Conte - Dune di Punta Prosciutto ed escluse dal titolo minerario devono essere inibite a qualsiasi impiego, (…) che la prosecuzione della coltivazione della cava – nelle more del conseguimento del provvedimento di valutazione ex art. 29 co.3 del TUA in corso di svolgimento – sia subordinata alla risoluzione delle criticità evidenziate nei tre punti sopra riportati.*

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

La documentazione, acquisita tramite il Portale Ambientale della Regione Puglia al link: http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, è costituita dai seguenti elaborati in formato elettronico (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

00_Rilevo Giordano_shapefile\RilievoGiordano_28012021lin.dbf	e12fa6f6952091aec185c1a59c0d93f2
00_Rilevo Giordano_shapefile\RilievoGiordano_28012021lin.idx	dd81c6ef1af91626f66e916331c006e8
00_Rilevo Giordano_shapefile\RilievoGiordano_28012021lin.prj	1f30891197aebdcf0cd58525467cb918
00_Rilevo Giordano_shapefile\RilievoGiordano_28012021lin.shp	277ee20a0c55d5f955ef4988f45ac2a0
00_Rilevo Giordano_shapefile\RilievoGiordano_28012021lin.shx	28f6be598731daae0078abf99a9fc21c
ALL_A RelazioneTecnica.pdf	2e11e29dce0341319c9a612b01300beb
AutorizzazioniCava\DecretoProgora_70_19052009.pdf	bc1c77c93f3498bc1f92e10a83f7fb92
AutorizzazioniCava\DeterminaAutorizzazioneColtivazione_12_1998.pdf	307047578be9fb02f8ca6191d88a1956
AutorizzazioniCava\DeterminaTrasferimento_n27_23052002.pdf	80c35424e4928a4c75d8126730c00fb4
Elaborati-Grafici\TAV_01 Giordano_RILIEVO_28012021.pdf	b6ddbbaf0b1058c733c5c5b09d84abad
Elaborati-Grafici\TAV_02 Giordano_COLTIVAZIONE AUTORIZZATA.pdf	3cbfd2fc16e336fb3aa6d61b22e89481
Elaborati-Grafici\TAV_03 Giordano_sovrapposizioneBOSCO.pdf	54292f2d66671f4c0cd8d20fa8454bd0
GiordanoNotaDiTrasmissione.pdf.p7m.p7m	cf0661d0d2fa2fb7861e09f22166e025
PERIZIA VAL. AGRO NARDO' - GIORDANO SRL_firmata.pdf	4ffc8d6f08265b58f50b19e9197dbf77
SentenzaTarLecce_pistaNardo.pdf	0c7d85bbbab459c4b7705e66e0ddb6b3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Visura_FOGLIO-15_PLLA-393.pdf	ee81c64b57c4c31f552d03243b9a1a78
ALLEGATI\ALL_A VIA_Giordano_RelazioneGeologica-VerificaStabilitaDeiFronti-signed_OK.pdf.p7m	5aa84dd3ec520b0332370fa4c444570e
ALLEGATI\ALL_B VIA_Giordano_RelazioneTecnica.pdf.p7m.p7m	5d1c6b479c441bc7579fd155a0ae6046
ALLEGATI\ALL_C VIA_Giordano_RelazioneCompatibilitaStrumentiVigenti.pdf.p7m.p7m	38232b4490b9e16276515db5ff7d9aa3
ALLEGATI\ALL_D VIA_Giordano_StudioPreliminareAmbientale.pdf.p7m.p7m	34c01b64de928a90237943459e0dd75d
ALLEGATI\ALL_E VIA_Giordano_ESTRATTOMAPPA.pdf.p7m.p7m	e70f7ae05a68a9a40f799eb66272ad09
ALLEGATI\ALL_F VIA_Giordano_DOCUMENTAZIONEFOTOGRAFICA.pdf.p7m.p7m	42b9b594254d956821c74157ae2cdaa6
ALLEGATI\ALL_G VIA_Giordano_PianoGestioneRifiuti.pdf.p7m.p7m	dc41c516b997d8a323ab2c530b76aa15
ALLEGATI\ALL_H RelazioneImpattoAcustico_Giordano Srl 2021 02_signed.pdf	2bf38b0c3e89ffbe6455df38a881ecc0
ALLEGATI\ALL_I Giordano_VIA_PROGR-ECONFINANZIARIO.pdf.p7m.p7m	4a64fe06d009dc6f3591f52f1a1c6c86
ALLEGATI\ALL_L GIORDANO_ComputoMetrico.pdf.p7m.p7m	46853708c8458f7bd4ef6e8c237b8a7b
ALLEGATI\ALL_M VIA_Giordano_AUA.pdf	9f1f3ba1407e9d6151147e985e878fe7
DOC_GENERALE\AutorizzazioniCava\DecretoProgora_70_19052009.pdf	bc1c77c93f3498bc1f92e10a83f7fb92
DOC_GENERALE\AutorizzazioniCava\DeterminaAutorizzazioneColtivazione_12_1998.pdf	45d8e980036e2c0c41ebfc817ef7a541
DOC_GENERALE\AutorizzazioniCava\DeterminaTrasferimento_n27_23052002.pdf	80c35424e4928a4c75d8126730c00fb4
DOC_GENERALE\ContrattoAffitto_Gresa-Giordanosrl.pdf	504d2b5367fb2923b3465a85975cb4e7
DOC_GENERALE\DichiarazioneImportoProgetto_Giordanosrl.pdf.p7m.p7m	3e8942768af3338db726c9ea0d86bbde
DOC_GENERALE\Giordanosrl_VisuraCamerale17-04-2020.pdf	aa53da120bdeb13c8bf8ad111fc66bdc
DOC_GENERALE\IDENTITA' PUTIGNANO SUSANNA.pdf	eb04ec2cda483ec434c55cc852087160
DOC_GENERALE\IDVIA_510 VIA_DichiarazSostitutivaAttoNotorieta_Bergamo.pdf.p7m.p7m	5eef95c502e69167e43b67a1530ff816
DOC_GENERALE\IDVIA_510 VIA_SPA-DichiarazSostitutivaAttoNotorieta_Bergamo.pdf.p7m.p7m	5e7d8ba286a657cd45cfc8a9c944667f
DOC_GENERALE\IDVIA_510_DichiarazioneInfoRiservate_GIORDANO.pdf.p7m.p7m	3a93eb842e6d4ae79df037a4d1035616
DOC_GENERALE\RicevutaPagam_OneriIstruttori.pdf	26bdf5ebb5bceb4b422b4046b68b4c48
DOC_GENERALE\liberatoriaFilieriDaniela_PLLA393_avvicin	7712bda52fb811f5dc5704dcda979573

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

amConfini.pdf	
DOC_GENERALE\liberatoriaOronzoGiordano_PLLA393_avvicinamConfine.pdf	6fd4354fe20444a37d4505a2ba1d1c91
TAVOLE\TAV_01 VIA_Giordano_ZONIZZAZIONE.pdf.p7m.p7m	afa8defb68229f7bacf5077fb27bbeb2
TAVOLE\TAV_02 VIA_Giordano_PPTR_geomorfologiche.pdf.p7m.p7m	65188f8eeac6d25b9ec81adbaac99461
TAVOLE\TAV_03 VIA_Giordano_PPTR_Idrologiche.pdf.p7m.p7m	06752eb4670dbd52fafd2d29e012daf7
TAVOLE\TAV_04 VIA_Giordano_PPTR_botaniche.pdf.p7m.p7m	1a78327a62ef369e814e101f395e4f4d
TAVOLE\TAV_05 VIA_Giordano_PPTR_areeprotette.pdf.p7m.p7m	fa3efc6417062ef5182fb677994ad23f
TAVOLE\TAV_06 VIA_Giordano_PPTR_culturaliinsediative.pdf.p7m.p7m	13796f40f1b0a6d5b62cc084f8ee399a
TAVOLE\TAV_07 VIA_Giordano_PPTR_percettive.pdf.p7m.p7m	9631ce2711b626151c8752aad3e70c42
TAVOLE\TAV_08 VIA_GiordanoPUTT.pdf.p7m.p7m	7396c91a7816bed67a862f79eaf42fd2
TAVOLE\TAV_09 VIA_GiordanoCartaGiacimentologica.pdf.p7m.p7m	70b57685cd85422cec3eb8a83d896b61
TAVOLE\TAV_10 VIA_Giordano_PAI.pdf.p7m.p7m	937403962214b831a3dc42230b038ab3
TAVOLE\TAV_11 VIA_Giordano_INQUADRAMENTO.pdf.p7m.p7m	3fa49ea996043cd5260677287f588f87
TAVOLE\TAV_12 VIA_Giordano_USODELSUOLO.pdf.p7m.p7m	e2f58bb4a1c1d62b847b73bbe0d4ca0c
TAVOLE\TAV_13 VIA_Giordano_PLANIMETRIACATASTALE.pdf.p7m.p7m	424b4a281841ba8c4524bf6d4125e0f2
TAVOLE\TAV_14 VIA_Giordano_RILIEVORAPPCATASTALE.pdf.p7m.p7m	247f2a540b0509367e7a89f4c25e778d
TAVOLE\TAV_15 VIA_Giordano_RECINZIONE.pdf.p7m.p7m	38d830c40c122ec9d8da0ee9f4e2a1af
TAVOLE\TAV_16 VIA_Giordano_UFFICIESERVIZI.pdf.p7m.p7m	e3b5cbee0da3176d66335107cf13a7b5
TAVOLE\TAV_17 VIA_Giordano_PROGCOLTIVAZIONEAUTORIZZATO.pdf.p7m.p7m	d8ebce5e4bccaf60b16f1ef05cf5c159
TAVOLE\TAV_18 VIA_Giordano_COLTIVAZIONE_fase1.pdf.p7m.p7m	683d6f0333737ba9995d7f38583a0859
TAVOLE\TAV_19 VIA_Giordano_COLTIVAZIONE_fase2.pdf.p7m.p7m	04010f2d77085c2f19f6d3e5265d02f0
TAVOLE\TAV_20 VIA_Giordano_COLTIVAZIONERAPPORTATOCATASTALE.pdf.p7m.p7m	3579b0e4f5c2057f563c916c06173555
TAVOLE\TAV_21 VIA_Giordano_RECUPEROAMBIENTALE_fase1.pdf.p7m.p7m	b39c5a60d7c03251032ecbf82a93be27

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

TAVOLE\TAV_22 VIA_Giordano_RECUPEROAMBIENTALE_fase2.pdf.p7m.p7m	f6d176a35a28ef62b5d427d4a28f6492
TAVOLE\TAV_23 VIA_Giordano_RECUPEROAMBIENTALE_fase3.pdf.p7m.p7m	16228dc3a28cfc3f1d5e287a646182fb
TAVOLE\TAV_24 VIA_Giordano_RECUPEROAMBIENTALE_sistemazionefinale.pdf.p7m.p7m	2e07e58cd4bbcc44152f3ffdd04b92b5
TAVOLE\TAV_25 VIA_Giordano_RECUPERORAPPORTATOCATASTALE.pdf.p7m.p7m	120ffebe4addfb83fe92db1a98231a47
Relazione geologica-stabilit… rev. 10.04.2021 - CAVA CALCARE.pdf.p7m	8bfc8e141f293d1473a43243f1a42286
ID VIA 510_GIORDANO_Documentazione integrativa\S25C-921042316140.pdf	da1c013b81dc3ad3514e470924c43392
ID VIA 510_GIORDANO_Documentazione integrativa\TAV_01 Giordano_AdeguamentiMessaInSicurezza.pdf.p7m	14d98909b4ef523794b8eadd85c0a428
ID VIA 510_GIORDANO_Documentazione integrativa\TAV_02 Giordano_RECINZIONE-DOCFOTOGRAFICA.pdf.p7m	4edf188758ae012958c04bb292f5c5e7
IDVIA_510 Giordano-screenVINCA.pdf.p7m	157de8a9736fc08024e6e2627b440544
IDVIA_510_ALL_Qint_Relaz-allG.pdf.p7m	c1844ee58baadabcb4a0e8db9f6ea990
Rilievo Giordano_2021-05-11\Cava lin.dbf	0f3fc2a9b7dabafac6be21bb129b17a6
Rilievo Giordano_2021-05-11\Cava lin.idx	fccc92afb16fe840578aed5b64e276cb
Rilievo Giordano_2021-05-11\Cava lin.prj	bc74f2d6a5902827af6a38f557a3c0e1
Rilievo Giordano_2021-05-11\Cava lin.shp	d596588b583df2b2ef7764ba8f2ff0aa
Rilievo Giordano_2021-05-11\Cava lin.shx	a68f66154d4355bf321de476da983ffc
Rilievo Giordano_2021-05-11\Cava pol.dbf	ddba6f4251afa539f510572cbec179b7
Rilievo Giordano_2021-05-11\Cava pol.idx	804a0ee91382f3fa39aa5e3e0e34bef9
Rilievo Giordano_2021-05-11\Cava pol.prj	bc74f2d6a5902827af6a38f557a3c0e1
Rilievo Giordano_2021-05-11\Cava pol.shp	f0263e3439fbd38694b1c273297b7e04
Rilievo Giordano_2021-05-11\Cava pol.shx	c09f082048b75b96602eeb45237f44dd

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

Dalla documentazione prodotta si evince quanto segue.

La cava oggetto del presente procedimento è situata nel Comune di Nardò, località Fattizze, individuata catastalmente al Fg 15 Plle 7, 9, 65, 77, 78, 80, 81 e 82; interessa una superficie complessivamente pari a 10.76.30 ha, ricadente in una zona tipizzata, secondo il vigente piano urbanistico comunale, come ZTO " E1 – Agricola produttiva normale".

L'**autorizzazione alla coltivazione mineraria** è stata rilasciata, ai sensi della L. 37/85, con **Decreto dell'Assessore all'industria Commercio e Artigianato n. 12 del 09/03/1998** a

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

favore della ditta GRE.SA. snc, e successivamente trasferita, con Decreto del Dirigente dell'Ufficio Minerario Regionale – U.O. Prov. Lecce n. 27 del 23/05/2002, alla ditta GIORDANO srl con validità fino ad ottobre 2008. Con **Determinazione del Responsabile P.O. del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 70 del 19/05/2009** l'autorizzazione rilasciata con D. D. n. 27 del 23/05/2002 è stata **prorogata fino al 31/12/2016**[1].

Il giacimento è stato coltivato a cielo aperto con scavo a fossa, realizzato con tagli verticali di notevole altezza, discendente fino ad una profondità di circa 20 m (rif. *Tav. 14 Rilievo plano altimetrico – Stato dei luoghi rapportato alla planimetria catastale*); l'area di cava è parzialmente delimitata mediante una recinzione in rete metallica di altezza pari a 2,00 m su cordolo di fondazione in cls, di cui si prevede il completamento lungo l'intero perimetro.

In prossimità della strada di accesso all'area di coltivazione sono distribuite le strutture e gli impianti a servizio dell'attività estrattiva: un fabbricato adibito ad ufficio, con annesso bilico, ricovero macchine e locale officina, locale servizi e cabina elettrica. Nell'area di cava si trova, inoltre, un impianto di frantumazione e vagliatura.

L'attività di coltivazione, ad oggi, ha interessato la parte più settentrionale compresa nel perimetro di cava. (Fig 1)

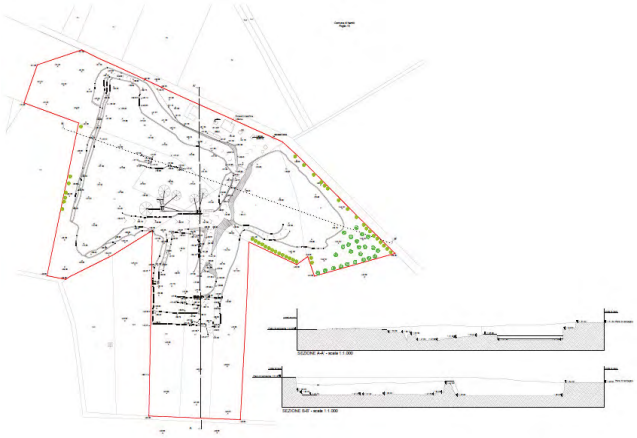


Fig 1 Tav 14 Rilievo plano altimetrico dello stato dei luoghi (marzo 2021)

[1] Nell'elaborato "ALLEGATO B RELAZIONE TECNICA" è riportato che "*In data 26/06/2016 la ditta ha presentato richiesta di prosecuzione dell'attività estrattiva all'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il **progetto di coltivazione per l'area di estrazione residua**, sulla restante parte delle particelle 80, 81, 82, prevede, nel rispetto delle norme tecniche di attuazione del PRAE, la formazione di fronti sagomati su due gradoni di altezza pari a 7,50 m e 9,50 m e angoli di scarpata di 80° circa, intervallati da una pedata di 6,00 m. Il fondo della cava verrà sagomato con una leggera pendenza verso il perimetro di scavo dove, al piede dell'ultimo gradone, verrà realizzata una trincea drenante nella quale convogliare le acque meteoriche. I fronti di scavo saranno arretrati di 20 m dalla strada posta lungo il confine sud e di circa 10 m dal lato est. L'ultimazione dell'attività estrattiva è stimata in circa 8 anni. (Fig 2)

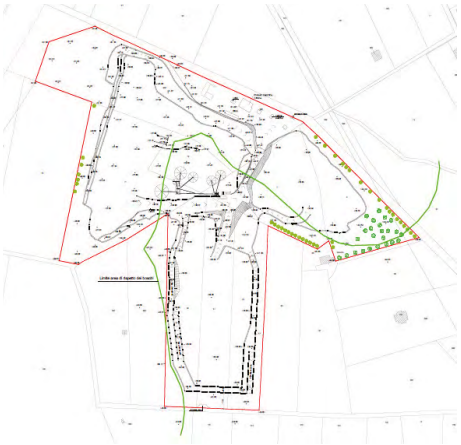


Fig 2 Tav 20 Progetto di coltivazione adeguato (la polilinea verde indica il limite dell'UCP "Area di rispetto boschi)

Il **PIANO DI RECUPERO AMBIENTALE** (Fig 4**)** è orientato verso l'attuazione di "*interventi di riqualificazione e inserimento territoriale del progetto proposto prevalentemente verso forme di tipo naturalistico"(Cfr Allegato Q int. Relazione per la VINCA – Par. 1.1.2 Progetto di recupero ambientale*). Il piano si articola nelle seguenti quattro fasi:

1^ Fase: prima dell'inizio dei lavori di coltivazione verrà completata l'alberatura perimetrale esistente lungo tutto il confine della cava, mediante alberi di eucalipti (Cfr. *Tav. 21 Progetto di recupero ambientale Fase 1*);

2^ Fase: due aree di cava non più oggetto di coltivazione, ricadenti nelle aree di rispetto del bosco individuate dal PPTR, verranno colmate con terre e rocce da scavo. La prima si trova nella zona nord, in prossimità della strada di accesso; il ricolmamento recupera parte del dislivello rispetto al piano di campagna, rispetto al quale rimane sottoposto di circa 10 m. La seconda area, localizzata lungo il fronte sud, verrà invece ricolmata per un'altezza tale da recuperare la quota di campagna adiacente;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

3^ Fase: prevede il recupero delle scarpate ricadenti nelle aree interessate dalla prima fase di coltivazione, mediante l'apporto di terreno vegetale e la piantumazione di essenze autoctone;
4^ Fase: ultimata la coltivazione e rimossi gli impianti presenti in sito, prevede il recupero ambientale del fondo cava mediante l'apporto di terreno vegetale e la piantumazione di prato rustico polifita asciutto, costituito da un miscuglio di specie autoctone da impiantare in modo casuale per assecondare un aspetto naturali forme (*Trifolium subterraneum L., Lagarus ovatus L., Vicia villosa Roth, Vicia sativa L., Trigonella corniculata (L.) L., Matricaria chamomilla L., Cichorium intybus L., Avena fatua L. e Borago officinalis L.*). E' prevista, inoltre, la sistemazione delle rampe di accesso al fondo cava, e la piantumazione a macchia mediterranea della parte di giacimento compresa tra le aree di ricolmamento e il perimetro del sito estrattivo, utilizzando piante di Alloro (*Laurus nobilis*) 25%, Mirto (*Myrtus communis* L.*)* 25%, Lentisco (*Pistacia lentiscus* L.*)* 25%, Fillirea (*Phillyrea*) 25*%,* con una densità media di 1.600 piante/ettaro. (Cfr. Tav. 24 *21 Progetto di recupero ambientale. Sistemazione finale)*
Nei primi cinque anni successivi alla messa a dimora, durante la stagione vegetativa, alberi e arbusti verranno irrigati e concimati.

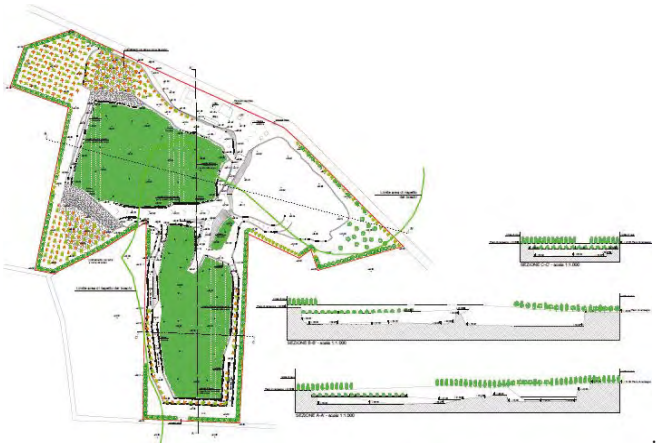


Fig 3 Tav 24 Progetto di recupero ambientale. Sistemazione finale

(ISTRUTTORIA CON RIFERIMENTO AL PPTR)
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, risulta che l'area di intervento ricade nell'**Ambito paesaggistico n. 10 " *Tavoliere Salentino*",** **Figura Territoriale n. 10.2 *"La Terra dell'Arneo"*,** per cui sono previsti specifici "Obiettivi di Qualità paesaggistica" nella Sezione C2 della relativa "Scheda d'Ambito".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Per quanto attiene al Sistema delle tutele si evince quanto segue:

Struttura Idro - geomorfologica:

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura;

Struttura ecosistemica e ambientale:

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio dal B.P. "**Boschi**" (ricadente su parte della particella 65), disciplinato dagli *Indirizzi* di cui all'art. 60, dalle *Direttive* di cui all'art. 61 e dalle *Prescrizioni* di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio dall'UCP "**Aree di rispetto dei boschi**" (ricadente sulle particelle 65 p., 7p., 9p.,77,78 p.*)*, disciplinato dagli *Indirizzi* di cui all'art. 60, dalle *Direttive* di cui all'art. 61 e dalle *Misure di Salvaguardia* di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR; dall' UCP "**Siti di rilevanza naturalistica**" (SIC "*Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto*" IT9150027) (lambisce le plle 65, 7, 9)

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

Si segnala che parte della superficie ricadente nel perimetro di cava (Fg 15 Plla 65) ed aree contermini, in particolare quelle localizzate lungo il perimetro occidentale, risultano essere interessate dalla presenza di habitat naturali tutelati dalla Direttiva 92/43/CEE, nello specifico, dall'**Habitat "MED6220"** *(Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea),* come individuati con Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2018, n. 2442 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*" (Fig 4)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

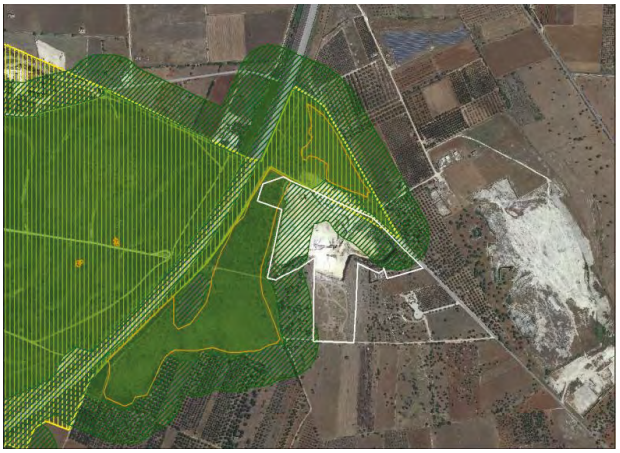


Fig 4 Stralcio delle tutele del PPTR (legenda: verde: boschi, retino verde: aree di rispetto dei boschi, retino giallo: SIC "Palude del Conte Dune di Punta Prosciutto. Perimetro arancione: habitat MED 6220)

(ANALISI DELLA STRUTTUA PAESAGGISTICA DI RIFERIMENTO E DELLE CRITICITA')

Con riferimento alla struttura paesaggistica e al contesto territoriale dell'area nella quale è localizzato l'intervento, e alle relative criticità, secondo quanto riportato nella **Scheda d'Ambito n. 5.10 "Tavoliere salentino"** si rileva quanto segue.

L'ambito paesaggistico si presenta come un bassopiano a forma di arco tra il versante adriatico e quello ionico, morfologicamente un tavolato roccioso articolato da valli fluvio-carsiche non particolarmente accentuate. Più significativi, invece, sotto il **profilo percettivo**, gli orli di terrazzo, i cui dislivelli, rapportati al territorio complessivamente piatto, sono tali da creare più o meno evidenti affacci sulle aree sottostanti. La natura carsica del territorio ha, inoltre, determinato la formazione di *doline, vore e inghiottitoi* che, oltre ad essere spesso ricche di singolarità naturali, ecosistemiche e paesaggistiche, costituiscono i principali punti di approvvigionamento della falda idrica sotterranea. La conformazione idrogeologica del territorio ha favorito, lungo la fascia costiera, la formazione di *ampie zone di impaludamento, successivamente bonificate, e di aree naturali a bosco e macchia*. L'originaria presenza di vaste zone umide lungo costa ha, inoltre, influenzato lo sviluppo degli insediamenti ad una certa distanza dal mare per ragioni di salubrità e produttività dei territori agrari. Il **paesaggio rurale** si caratterizza per l'intensa antropizzazione agricola del territorio ed un variegato mosaico colturale (vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo) strutturato su graduali variazioni della coltura prevalente che, unitamente all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici, rendono i paesaggi diversificati e riconoscibili. In un territorio come quello del Tavoliere Salentino, in assenza di

significativi riferimenti morfologici, le uniche relazione visuali sono date dagli elementi antropici (campanili, torri…) che spiccano in questo paesaggio rurale, e dalla percezione stessa delle sue variazioni che si osserva percorrendo la fitta rete stradale: dalle colture prevalenti ai mosaici colturali, all'infittirsi delle trame agrarie, alla conservazione nella matrice agricola di aree naturali relittuali (boschi, macchia mediterranea..) testimonianza del paesaggio originario. Le **dinamiche di trasformazione e le criticità** che si osservano nell'ambito testimoniano una progressiva perdita dei paesaggi agricoli tradizionali e della originaria identità. L'espansione urbana, l'eccessiva infrastrutturazione viaria, le attività estrattive e la riconversione dei campi alla produzione di energia da fonti rinnovabili, non solo inseriscono elementi estranei e detrattori del paesaggio, ma, tanto sui paesaggi più frammentati quanto in quelli più aperti, creano alterazioni significative che contribuiscono a frammentare, consumare e precludere la fruizione dei territori rurali interessati, rappresentando una **criticità** tanto per la componente rurale quanto per quella visivo-percettiva del paesaggio.

Con particolare attenzione all'area in cui è localizzato l'intervento in oggetto, dalla consultazione della "**Carta delle Morfotipologie rurali**" (elaborato 3.2.7 del PPTR), il contesto paesaggistico rientra nel morfotipo dei "**mosaici agricoli a maglia regolare**", "*caratterizzato da una forte eterogeneità delle tipologie colturali presenti, che si unisce alla complessità e alla frammentazione della trama agraria. L'immagine che emerge è quella di un paesaggio fortemente articolato, nel quale la dimensione insediativa è talvolta fortemente presente ma comunque legata alla produttività agricola e non alla dimensione e all'immagine urbana. Le geometrie del mosaico agricolo regolare tendono ad avere forme regolari*", ed in relazione al **morfotipo edilizio** da "*prevalenza di insediamenti isolati complessi, di medie e grandi dimensioni. Limitata la presenza di sistemi elementari mono e bicellulari. Diffusione di elementi accessori*".

Si tratta, difatti, di un contesto prettamente rurale, lontano tanto dai nuclei urbani storici quanto da quelli più recenti sviluppatisi lungo la costa; e all'interno del quale è presente una significativa compagine naturale, un'estesa area boscata e aree a prato e pascolo naturale, lacerto delle estese coperture a bosco e a macchia mediterranea che originariamente ricoprivano queste terre.

La cava in oggetto è situata lungo il bordo di quest'area, con una propaggine che vi rientra, non interessata dall'attività di coltivazione, che ha invece coinvolto le *aree di rispetto dei boschi* (come oggi perimetrate dal PPTR), già dalla fine degli anni '80 (cfr Fig 5 Ortofoto in bianco e nero anni 1988-1989 fonte: Geoportale Nazionale).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

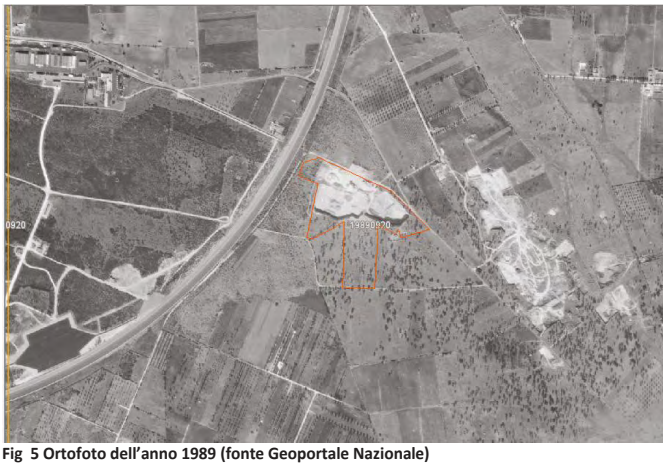


Fig 5 Ortofoto dell'anno 1989 (fonte Geoportale Nazionale)

Con riferimento ai **Progetti Territoriali del PPTR,** che attuano gli obiettivi di trasformazione per contrastare le tendenze di degrado e costruire forme di sviluppo, occorre evidenziare che nel **Progetto della Rete Ecologica Regionale** (elaborato 4.2.1) le suddette aree di naturalità concorrono a definire la **Rete ecologica della biodiversità (REB)** come *Principali Sistemi di Naturalità (Elaborato 4.2.1.1)*, mentre le aree contermini, in cui ricade l'area di cava, sono inserite nello **Schema direttore della Rete Ecologica Polivalente** come *aree tampone* per il controllo delle pressioni negative su contesti naturali da tutelare (Siti Rete Natura 2000, Boschi e macchie …).

(CONCLUSIONI)

Nello STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE (Allegato D), in riferimento alla componente *paesaggio,* si dà atto che " *i principali effetti sono da rilevare alla rottura dell'equilibrio fisico ed a quella dell'equilibrio visuale globale che si manifesta con la rottura della continuità vegetativa. Gli effetti dell'attività estrattiva sul paesaggio in genere sono di immediata visibilità e difficili da mitigare se non con una accurata azione di programmazione e di recupero costante e continuo*." (pag. 42). Inoltre, nella descrizione e valutazione dei possibili impatti (§ 6 pag. 44), con riferimento all' "*Uso de suolo e caratteri paesaggistici*", si afferma "[l'intervento] *modificherà il paesaggio, ma non il suo valore paesistico. Attualmente, infatti, le aree circostanti, quando non incolte, sono adibite ad oliveto, a seminativo e vigneto e sono localizzate altre cave prettamente per estrazione di materiale calcareo o tufaceo. La coltivazione della cava apporterà un paesaggio sicuramente diverso topograficamente ma non nella sostanziale destinazione agricola. Quindi ci sarà una conservazione della cromaticità e della destinazione agricola inserita in un contesto artificiale rappresentato dai*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

gradoni dei fronti di cava. (…) Nel caso in esame, il piano di coltivazione è stato impostato in modo da consentire un recupero progressivo e contestuale alla coltivazione. L'idea-guida di tale progetto è il totale recupero delle superfici di cava mediante restituzione delle aree, praticabili ed accessibili, all'attività agricola esistente prima della coltivazione che rappresenta anche la predominante nel territorio in esame. A tutto questo c'è da aggiungersi la vegetazione d'alto fusto sempreverde perimetrale alla cava da eseguirsi prima dell'esercizio."

In relazione a quanto sopra rappresentato occorre evidenziare che le valutazioni effettuate fanno riferimento agli effetti indotti dal completamento del Piano di coltivazione sulle aree residuali, trascurando gli impatti complessivamente generati dall'intero giacimento estrattivo sulla componente paesaggio, ritenendo peraltro che tali trasformazioni non modifichino il valore paesistico poiché interessano aree incolte o coltivate.

Si ritiene, tuttavia, che **le valutazioni debbano più correttamente essere estese all'intera area estrattiva e alle modifiche intervenute**.

Sulla scorta di quanto rappresentato nel presente contributo, ed in particolare in relazione all'ANALISI DELLA STRUTTURA PAESAGGISTICA E DELLE CRITICITÀ, l'area di cava rappresenta un detrattore del *paesaggio rurale*, determinando la perdita del mosaico agricolo, dei segni dell'organizzazione colturale, della struttura percettiva di questo paesaggio, che sebbene tabulare, ha luoghi privilegiati di fruizione nelle Serre (si pensi alla vicina Serra Jannuzzi) e nelle fitta rete di strade che attraversano il territorio. Il giacimento ha, inoltre, trasformato aree contermini ad aree ad alto valore naturalistico rispetto alle quali svolgono un importante funzione tampone in termini di tutela.

Premesso quanto sopra, tenuto conto delle tempistiche di attuazione delle trasformazioni ad oggi operate e degli interventi di completamento proposti, **non si evidenziano sul progetto oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA elementi di criticità, con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR**, alle seguenti condizioni:

1. l'attività estrattiva e le attività complementari svolte all'interno del sito non dovranno compromettere ulteriormente le aree ricadenti nel BP "**Boschi**", nell' UCP "**Aree di rispetto bosco**" e nell' UCP "**Siti di rilevanza naturalistica** (SIC "*Palude del Conte – Dune di Punta Prosciutto*"), come perimetrati dal PPTR; nonché le aree interessate dall' **Habitat MED 6220** (come perimetrate dalla DGR 2422/2018);
2. il PIANO DI RECUPERO AMBIENTALE dovrà essere corredato da un cronoprogramma degli interventi previsti, compatibile con l'attività di coltivazione ma tale da non procrastinare il recupero ambientale e paesaggistico del sito all'ultimazione dell'attività stessa;
3. dovrà essere predisposto un PIANO DI MONITORAGGIO degli interventi di rinaturalizzazione previsti nel Piano di Recupero ambientale, al fine di assicurare l'attecchimento e l'accrescimento delle specie vegetali messe a dimora e, ove occorra, provvedere ad integrazioni e/o sostituzioni delle essenze vegetali;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

4. si dovrà procedere all'immediato ripristino ambientale, secondo quanto previsto nel Piano di Recupero Ambientale, delle aree non più oggetto di coltivazione ricadenti negli UCP "Aree di rispetto bosco", al fine di ripristinare le condizioni di salvaguardia per le contigue aree boscate e, al contempo, ridurre la frammentazione della compagine bosco-macchia-pascolo-aree agricole, che concorre ad elevare la fragilità ambientale di queste aree ad alto valore ecologico;
5. gli interventi di messa in sicurezza e recupero dei fronti di cava dovranno essere attuati esclusivamente tramite tecniche di ingegneria naturalistica;
6. le specie arboree e arbustive da impiantare dovranno essere selezionate tra le specie autoctone esistenti già presenti nell'area; in particolare, per quanto riguarda le aree contigue al bosco potranno essere impiegate esclusivamente specie già presenti nella formazione boschiva;
7. lo sviluppo delle piante arboree e arbustive da porre a dimora sulle scarpate artificiali e sui pianori siano lasciati alla libera evoluzione naturale. Gli interventi di rinaturalizzazione dovranno interessare tutte le scarpate e i pianori artificiali;
8. gli esemplari arborei da impiantare dovranno avere altezza minima non inferiore a 300 cm. Con particolare riferimento al completamento dell'alberatura perimetrale esistente lungo tutto il confine della cava, si ritiene che il previsto utilizzo di alberi di eucalipti non sia idoneo al contesto di riferimento. Pertanto, la barriera arborea perimetrale dovrà essere realizzata mediante specie arboree e arbustive che caratterizzano il contesto paesaggistico all'intorno (con particolare riferimento al bosco e alla macchia mediterranea) e tale da garantire un effetto schermante sotto il profilo visivo e di contenimento della dispersione di polveri e rumori;
9. il terreno vegetale di copertura dovrà essere accantonato per essere poi riutilizzato a fine coltivazione;
10. tenuto conto che le piantumazioni saranno effettuate su un substrato di inerti, e quindi su un terreno povero di sostanza organica, permeabile tanto all'acqua quanto al terreno vegetale di riporto, le specie arboree dovranno essere messe a dimora in un pacchetto di terreno vegetale di profondità non inferiore a 150 cm e largo almeno 100 cm; mentre per le specie arbustive l'apporto di terreno vegetale non dovrà essere inferiore ad una profondità di 80 cm ;
11. ai fini del completo recupero paesaggistico dell'area, il Piano di recupero dovrà prevedere la totale rimozione dei manufatti e degli impianti asserviti all'attività mineraria e alle attività complementari attualmente presenti.

Si rappresenta, infine, che:

- **laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA dovrà comunque essere rilasciato, da parte dello scrivente Servizio, l'Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art.91 delle NTA del PPTR sul progetto come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità**;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- **laddove l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, l'Accertamento di compatibilità paesaggistica sarà rilasciata nell'ambito della procedura di PAUR come previsto dall'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.**

Il funzionario istruttore
(Arch. Stefania Cascella)

Cascella
Stefania
01.09.2021
16:15:13
GMT+00:00

Il dirigente della Sezione
(Ing. Barbara Loconsole)

LOCONSOLE
BARBARA
01.09.2021
15:48:13
UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 ottobre 2021, n. 398

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agroforestali". Proponente: Ditta Serini Giacinto Vito Paolo. Comuni di Laterza (TA) e di Castellaneta (TA). Valutazione di incidenza (screening). ID_6018

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez.

Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Piano di Gestione dell'Area delle Gravine dell'Arco Jonico del SIC-ZPS "Area delle Gravine" IT 9130007, approvato con D.G.R. 15 dicembre 2009 n. 2435 (BURP n. 5 del 11 01 2020);
- la L.R. n. 18 del 20 12 2005 "Istituzione del Parco naturale regionale Terra delle gravine'" (BURP n.157 del 27 dicembre 2005);
- la L. R. n. 6 del 21 aprile 2011 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 20 dicembre 2005, n. 18 (BURP n.62 del 26 aprile 2011);

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Aree delle Gravine" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. 089/06/04/2021 n. 4983, la Ditta Serini Giacinto Vito Paolo ha inviato l'istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 360/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. AOO 089/30/08/2021 n. 12357, il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti in atti, ha rappresentato al proponente la necessità di fornire documentazione integrativa, quale:
  - ✓ istanza in marca da bollo come per legge ovvero autodichiarazione di avvenuto annullamento della stessa;
  - ✓ documento di riconoscimento del proponente e del tecnico incaricato;
  - ✓ shapefile delle singole aree di intervento correttamente georeferenziati nel sistema di riferimento WGS 84 – fuso 33N.
- con PEC, in atti al protocollo AOO 089/07/09/2021 n. 12772, il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni di cui alla nota dello scrivente prot. n. 12357/2021
- con nota prot. n. 30504 del 14/09/2021, acquisita al prot. AOO_089/15/09/2021 n. 13184, la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terre delle gravine" ha rilasciato il proprio parere ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i. nel quale, relativamente alla superficie oggetto d'intervento ricadente all'interno della p.lla 54 del foglio 102 nel Comune di Laterza, è stato osservato quanto segue:
  - ✓ trattasi di una radura all'interno di un'area boscata, come rilevabile dalla Cartografia Sit Puglia relativa al PPTR e dalle Cartografie del Piano di Gestione della ZSC "Area delle Gravine"
  - ✓ le radure all'interno delle aree boscate rivestono una funzione ecologica (es. una migliore distribuzione di specie che utilizzano questi ambienti più aperti per lo svolgimento di specifiche fasi del loro ciclo vitale, incremento della biodiversità
  - ✓ il Regolamento del Piano di Gestione della ZSC "Area delle Gravine" all'Art.23 riporta Non è consentito il rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 10.000 metri quadri, per le fustaie, e a 5000 metri quadri, per i cedui semplici o composti".

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*" che, si precisa, sono riferite unicamente alle particelle ricomprese nella ZSC/ZPS "Area delle gravine" segnatamente alle particelle 251 del foglio 35 del Comune di Castellaneta e alle particelle 54, 73 e 74 del foglio 102 del Comune di Laterza

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione tecnica analitica descrittiva" (pag. 12 e segg.) trasmesso in allegato all'istanza, il progetto consiste nella realizzazione di siepi a filare semplice monospecifiche su terreni agricoli coltivati a seminativi in agro del comune di Castellaneta; è prevista la messa a dimora di 1.280 piantine di fillirea ad una distanza minima di 90 cm. *"Le siepi da impiantare fungeranno da delimitazione di porzioni di superfici per impedire l'accesso, creare delle barriere verdi e corridoi ecologici".* È prevista altresì la realizzazione di impianti in ordine sparso in agro del comune di Laterza con specie di leccio, roverella e lentisco, su una superficie di 3,19 ha e con una densità di impianto di circa 249 pianta/ha. L'impianto sarà preceduto dalle lavorazioni del terreno propedeutiche alla piantagione e seguite dalle irrigazioni di soccorso.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, oggetto della presente valutazione, è catastalmente individuata dalla particella n. 251 del foglio n. 35 del Comune di Castellaneta (TA) e dalle particelle n. 73, 74 e 54 del foglio 102 del Comune di Laterza (TA). Il progetto prevede interventi di piantagione di siepi anche nelle particelle 69, 134 e 166 del foglio 8 del Comune di Laterza, esterne alla Rete Natura 200. Le altre particelle invece sono interamente ricomprese nella ZSC-ZPS "*Area delle Gravine*" (IT9130007); inoltre l'area che ricade nell'agro del Comune di Laterza è ricompresa nel Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" mentre l'area che ricade nell'agro del Comune di Castellaneta è ubicata in prossimità di reticoli idrografici rappresentati sulla Carta IGM in scala 1:25000 e interessa l'alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali, nonché aree di pertinenza fluviale. Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che le particelle 73 e 74 del foglio 102 del Comune di Laterza sono parzialmente caratterizzate dall'habitat 9250 "*Querceti a Quercus trojana";* inoltre, secondo la Carta della Natura di ISPRA, l'area di intervento che ricade nel comune di Castellaneta è caratterizzata da formazioni costituite da "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi"*, mentre l'area che ricade nel comune di Laterza è caratterizzata da formazioni costituite da *"Prati aridi mediterranei"*, "*Oliveti*" e "*Pineta a Pino d'Aleppo*". Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus, Pelophylax kl. esculentus,* le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Natrix tessellata, Zamenis lineatus, Zamenis situla, Mediodactylus kotschyi, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Testudo hermanni,* le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Miniopterus schreibersii, Tadarida teniotis, Rhinolophus ferrumequinum, Epseticus serotinus,Myotis blythii, Pipistrellus kuhlii, Hystix cristata*, le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Ciconia nigra, Milvus milvus, Circaetus gallicus, Falco naumanni, Burhinus oedicnemus, Bubo bubo, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Anthus campestris, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Sylvia undata, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae,* le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia argee, Erannis ankeraria.*

Si richiama, altresì, il Piano di Gestione dell'Area delle Gravine dell'Arco Jonico del SIC-ZPS "Area delle Gravine", contenente le prescrizioni atte a garantire, sull'intera area del SIC-ZPS, il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario presenti nel territorio. In particolare, l'art. 19 c. 2 lett b) definisce per gli interventi di manutenzione, restauro e nuova costruzione delle sistemazioni agrarie tradizionali del SIC-ZPS il rispetto dei seguenti criteri generali: "*La divisione di fondi può avvenire […] mediante la piantumazione o lo sviluppo spontaneo di siepi vive con specie arbustive e arboree autoctone*" e l'art. 23 c. 1 dispone che "*Nei lavori di forestazione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone*".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento che ricadono nel comune di Castellaneta si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP Lame e gravine

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC-ZPS IT9130007 "*Area delle Gravine*")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative
- UCP Aree appartenenti alla rete dei tratturi
- UCP Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative_rete tratturi

Inoltre in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento che ricadono nel comune di Laterza si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC-ZPS IT9130007 "*Area delle Gravine*")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative
- BP Zone gravate da usi civici
- BP Zone di interesse archeologico
- UCP Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative_zone di interesse archeologico

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino
Figura territoriale: il Paesaggio delle Gravine

rilevato che:
- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", con la predetta nota prot. n. 30504/2021 (All. 1), si è espressa favorevolmente ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i. subordinando tuttavia il parere favorevole al rispetto delle seguenti prescrizioni sulla base di quanto sopra riportato nelle premesse:
  - ✓ *per le motivazioni sopra esposte si dovrà stralciare l'intervento previsto sulla p.lla 54 del FM 102 nel Comune di Laterza;*
  - ✓ *relativamente agli interventi sulle p.lle 73 e 74 del FM 102 nel Comune di Laterza, considerata la composizione dei boschi di latifoglie limitrofi, si dovrà prevedere come specie arborea dominante il Fragno (Quercus trojana), a seguire il Leccio (Quercus ilex) e infine la Roverella (Quercus pubescens);*
  - ✓ *inoltre l'impianto non dovrà interessare le superfici già coperte dalla vegetazione boschiva ai margini particellari.*

- la documentazione agli atti comprende le attestazioni di avvenuta trasmissione all'Autorità di Bacino e all'Autorità di Gestione del PSR "della comunicazione per l'adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall'AdB DAM di cui alla nota protocollo n.13026 del 12/11/2019. Ditta/Ente Beneficiaria/o: SERINI GIACINTO VITO PAOLO DdS n. 94250051532 Sottomisura 8.2"

preso atto che:
- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha

espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

evidenziato che

- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine";
- l'intervento medesimo non è in contrasto con quanto disposto dal Piano di gestione del SIC-ZPS, salvo quanto rilevato dalla Provincia di Taranto nel suo parere che costituisce parte integrante del presente provvedimento

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "*Area delle Gravine*" (IT9130007), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. M8/SM8.2 "*"Sostegno per l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agroforestali"* dalla Ditta Serini Giacinto Vito Paolo nel Comune di Laterza (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - la proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Serini Giacinto Vito Paolo;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), alla Provincia di Taranto (Ente di Gestione Provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"), all'Autorità di gestione del PSR, al Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto e ai Comuni di Castellaneta e Laterza;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, , è composto da n. 9 (*nove*) pagine e dall'allegato n. 1 composto da n. 3 (*tre*) pagine per complessive n. 12 (*dodici*) pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

PROVINCIA DI TARANTO
Ente di Gestione provvisoria
Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

Trasmessa via PEC

Semerari
Pierfrancesco
01.10.2021
10:52:24
GMT+00:00

Sig. Serini Giacinto
c/o Dott. Fabio Maria Massafra
studiomassafra@arubapec.it

Regione Puglia - Sezione Ecologia
Servizio VIA-V.inc.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c Regione Puglia - Sezione Assetto del Territorio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Gruppo Carabinieri Forestale di Taranto
fta43459@pec.carabinieri.it

Provincia di Taranto U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0030504/2021 del 14/09/2021
Firmatario: VALERIA CASOLI, Stefano Semeraro

Rif.int. 861

Oggetto: L.R. 18/2005 "Istituzione del Parco Naturale Regionale *Terra delle Gravine*.
"Progetto per la piantumazione di siepi vive con specie arbustive e arboree autoctone - PSR Puglia 2014/2020 Sottomisura 8.2 "SOSTEGNO PER L'IMPIANTO ED IL MANTENIMENTO DEI SISTEMI AGRO FORESTALI" sito *in agro di Laterza Fg 102 p.lle 73, 74, 54 ed in agro di Castellaneta Fg 35 p.lla 251*" - Proponente: Serini Giacinto – **Rilascio Nulla Osta ex art. 11 L.R. 18/2005 e parere ex art. 6 comma 4 della L.R. 11/2001 e smi.**

Si fa riferimento all'istanza in oggetto, prot. prov. n. 9206 del 22.03.2021, riguardante la richiesta di nulla osta ai sensi dell'art. 11 della L.R. 18/2005.

Dall'analisi della cartografia si evince che le superfici interessate dall'intervento in oggetto, collocate in agro del Comune di Laterza, ricadono all'interno del PNR "Terra delle Gravine" (Zona 2 le p.lle 73 e 74, Zona 1 la p.lla 54), mentre la p.lla 251 Fg 35 del Comune di Castellaneta viene solo lambita dall' "Area di rispetto dei Parchi" ai sensi del PPTR, ma risulta esterna al perimetro dell'area protetta.

Tutte le superfici ricadono all'interno della ZSC denominata "Area delle Gravine" cod. codice IT 9130007.

Come si evince dalla documentazione agli atti, il progetto prevede:

▪ Per la p.lla 251 Fg 35 del Comune di Castellaneta, la piantumazione di siepi monospecie (Fillirea) e monofilare, con una distanza tra le piante di circa 90 cm;

• Per le p.lle 73, 74, 54 del Fg 102 in agro di Laterza verranno realizzati impianti in ordine sparso composte da più specie arbustive ed arboree, quali Leccio, Roverella e Lentisco, con una densità d'impianto di circa 249 piante/Ha.

Ciò premesso, considerato che:

- gli interventi relativi alle p.lle 73 e 74 del FM 102 nel Comune di Laterza, risultano compatibili con le finalità di cui alla L.R. 18/2005 e ss. mm. e ii, con particolare riferimento all'art. 2 comma 1 lett.c) ed e);
- relativamente alla superficie oggetto d'intervento ricadente all'interno della p.lla 54 del FM 102 nel Comune di Laterza si rileva che:
  - ✓ trattasi di una radura all'interno di un'area boscata, come rilevabile dalla Cartografia Sit-Puglia relativa al PPTR e dalle Cartografie del Piano di Gestione della ZSC "Area delle Gravine";
  - ✓ le radure all'interno delle aree boscate rivestono una funzione ecologica (es. una migliore distribuzione di specie che utilizzano questi ambienti più aperti per lo svolgimento di specifiche fasi del loro ciclo vitale, incremento della biodiversità..);
  - ✓ il Regolamento del Piano di Gestione della ZSC "Area delle Gravine" all'Art.23 riporta "*Non è consentito il rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 10.000 metri quadri, per le fustaie, e a 5000 metri quadri, per i cedui semplici o composti*".

Da quanto relazionato si propone di rilasciare nulla-osta secondo quanto previsto dall'art. 11 della L.R. 18/2005 e ss. mm. e ii a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- per le motivazioni sopra esposte si dovrà stralciare l'intervento previsto sulla p.lla 54 del FM 102 nel Comune di Laterza;
- relativamente agli interventi sulle p.lle 73 e 74 del FM 102 nel Comune di Laterza, considerata la composizione dei boschi di latifoglie limitrofi, si dovrà prevedere come specie arborea dominate il Fragno (*Quercus trojana*), a seguire il Leccio (*Quercus ilex*) e infine la Roverella (*Quercus pubescens*); inoltre l'impianto non dovrà interessare le superfici già coperte dalla vegetazione boschiva ai margini particellari.

Il Responsabile del procedimento istruttorio
Funz. Tecnico Dott.ssa Valeria Casulli

IL DIRETTORE

- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 107;
- visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. N. 165/2001;
- vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. e ii.;
- visto lo Statuto Provinciale;
- visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni di Dirigenza dell'Ente;
- vista la L.R. n. 18/2005 e ss.mm. e ii;
- visto il Piano di Gestione della ZSC "Area delle Gravine";
- vista la documentazione in atti;
- valutata la proposta istruttoria che precede;

- ritenuto di non doversene discostare

ESPRIME

parere favorevole in attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001 e smi, e **NULLA OSTA** ai sensi all'art. 11 della L.R. 18/2005 e smi per gli interventi in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni innanzi riportate e che si intendono qui integralmente richiamate.

Il presente parere è relativo al solo regime dispositivo previsto dalla L.R. 18/2005 e ss. mm. e ii. ed esclusivamente per la realizzazione dell'intervento sopra descritto e non supera e/o sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti e viene fatto salvo ogni altro prescritto nulla osta, parere, autorizzazione, concessione, permesso, valutazione, licenza o altro secondo la specifica normativa di riferimento non di competenza di questo Ente, nonché diritti di terzi eventualmente dovuti e previsti ai sensi delle norme vigenti.

Il presente provvedimento viene rilasciato fatto salvo il potere di controllo da parte dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia, nel termine di 60 gg., secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 3 della L.R. 17/2007.

Il Direttore *ad interim*
Avv. Stefano Semeraro

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 30 settembre 2021, n. 565

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

12° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"**;**

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20.05.2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020**.**

VISTA la DAdG n. 130 del 14.05.2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott. ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n.148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.204 del 16.10.2017, con la DAdG n.209 del 18.10.2017, con la DAdG n.262 del 27.11.2017, con la DAdG n.305 del 20.12.2017 e con la DAdG n.288 del 7.12.2017.

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.112 del 10.05.2018 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ricevibili ed individuate le domande ammesse a istruttoria tecnico-amministrativa con i conseguenti adempimenti.

VISTA la DAdG n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto l'*Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, successivamente modificata ed integrata con la DAdG n.127 del 6.06.2018 e con la DAdG n.128 del 7.06.2018.

VISTA la DAdG n.151 del 16.07.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n.96 del 19.07.2018, avente a oggetto la *Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti conseguenziali*, con la quale è stata approvata la nuova graduatoria composta da n. 138 domande di sostegno, comprendenti in ordine di punteggio le Ditte/Enti collocate dalla posizione 1 (ditta "Arina Rosa"), alla posizione 138 (ditta "Perta Pietro").

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 per la Sottomisura 8.4, cosi come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a Euro 20.000.000, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.4	20.000.000	0	10.000.000	10.000.000

VISTA la DAdG n.241 del 23.07.2019, avente ad oggetto l'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 fino a complessivi Euro 20.000.000, corrispondenti alla intera dotazione finanziaria della stessa sottomisura 8.4.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

CONSIDERATO CHE, nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, si rende disponibile la somma di Euro 20.000.000 per la sottomisura in oggetto.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22.02.2019 – 0000589.

VISTA la DAdG n.122 del 27.05.2016 e la DAdG n.6 del 31.01.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12.05.2017 che ha prorogato al 31.12.2017, la DAdG n.294 del 12.12.2017 che ha prorogato al 31.12.2018 e la DAdG n.295 del 21.12.2018 che ha prorogato al 20.05.2019 gli incarichi richiamati**.**

VISTA la DAdG n.243 del 24.07.2019, avente ad oggetto l'Approvazione della graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, composta da n. 116 Ditte/Enti (dal comune di San Giovanni Rotondo posizione n. 1 con punti 100, alla ditta Zaffarano Nicola posizione n. 116 con punti 60).

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n. 35 del 28.01.2020, di Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla DAdG n. 243 del 24.07.2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01.08.2019.

VISTA la DadG n. 294 del 23.07.2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la DAdG n. 418 del 23.10.2020 di Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.4, Ing. Alessandro De Risi, in qualità di Responsabile del Procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede, in aggiunta, per gli Enti Pubblici e gli Organismi di diritto pubblico il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, che ha sostituito la DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31.05.2001 n.14".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 di "Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti" con cui è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 Ottobre 2021, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti;

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, sono stati acquisiti:

1. **I Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG

n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;

2. **La modulistica di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019,** ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.
3. **Gli Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **Il Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **La Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Il possesso di un PGF** o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 250.930,59.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 264.996,36.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 458.861,30.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 271.329,24.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.109.838,22.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 735.951,19.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.206.220,88.

VISTO l'8° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 523.766,66.

VISTO il 9° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 5 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 730.940,89.

VISTO il 10° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 704.083,65.

VISTO il 11° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 622.743,18.

CONSIDERATO che ad oggi l'importo totale concesso per la Sottomisura 8.4 corrisponde ad € 6.879.662,16 su un importo disponibile di € 20.000.000.

RITENUTO nel rispetto della graduatoria e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di ammettere alla concessione dell'aiuto ulteriori n. 3 ditte riportate nell'elenco "A" (COMUNE DI CELENZA VALFORTORE, SESSA ANTONIO, PASQUARELLI DANIELA) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo dell'aiuto pubblico di € 537.064,84.

Tutto ciò premesso, si propone

- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 3 (tre) ditte (COMUNE DI BOVINO, GUERRA MARIA GRAZIA, DEL GIUDICE

RITA) per un importo complessivo di € 537.064,84, come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";

- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.194/2021, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.4
Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario Responsabile di Sottomisura Ing. Alessandro De Risi;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 3 (tre) ditte (COMUNE DI BOVINO, GUERRA MARIA GRAZIA, DEL GIUDICE RITA) per un importo complessivo di € 537.064,84, come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.194/2021, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- di stabilire, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate

le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n.10 (dieci) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Visto

Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato "A" alla DAG n. 565 del 30.09.2021

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 148 del 17.07.2017 , BURP n. 86 del 20.07.2017

Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed interventi catastrofici"

11° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti

ANAGRAFICA										
N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato (Sian Cor)	Vercor	Importo lavori pari al 100% della spesa ammessa	Spese generali nella misura massima del 12% dell'importo lavori	IVA (se dovuta)	AIUTO PUBBLICO	Superficie di intervento (HA)
1	**COMUNE DI BOVINO**	54250711287	J84G18000020002	1218470	13830331 13830337	€ 158.326,17	€ 20.706,00	€ 21.120,99	**€ 200.153,16**	5,9
2	**GUERRA MARIAGRAZIA**	54250665764	B79J21024880006	1218471	13830334 13830336	€ 104.323,00	€ 12.518,76		**€ 116.841,76**	9,099
3	**DEL GIUDICE RITA**	54250645642	B79J21024890006	1218473	13831425 13831434	€ 196.491,00	€ 23.578,92		**€ 220.069,92**	27,021
			Importo totale						**€ 537.064,84**	**42,02**

Il Responsabile della Sottomisura

Ing. Alessandro De Risi

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

Dott.ssa Rosa Fiore

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza 2 settembre 2021, n. 3

Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate e deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari delle indennità di espropriazione non concordate.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale – Demanio – Mobilità -Viabilita'

ORDINANZA N. 3 **Bari, 02.09.2021**

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione dell'opera pubblica *S.P. 231 "Ex S.S. 98 Andriese – Coratina". Costruzione diramazioni della S.P. 231 al Km 1+ 450 verso la S.P. 54 "Modugno – Palese" e la S.S. 96*. Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari delle indennità di espropriazione non concordate, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18/09/2018 con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M. n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis...

ORDINA

Art. 1

Si dispone, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., il pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione complessivamente dovute, comprensive di interessi legali, *medio tempore* maturati, e indennità di occupazione temporanea, oltre le eventuali indennità aggiuntive di cui all'art. 45 del T.U. espropri per le indennità concordate, come specificate nell'Allegato *Elenco particelle espropriande*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si dispone il deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, delle indennità di espropriazione specificate nell'unito allegato *Elenco particelle espropriande*, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione dovute, comprensive di interessi legali, *medio tempore* maturati, e indennità di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 20, commi 12 e 14, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii..

Art. 3

Le indennità di espropriazione da erogare in favore degli aventi diritto non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall'art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii., per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 4

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006.

Art. 5

Il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi per l'ammontare delle indennità provvisorie di espropriazione rideterminate, ovvero per il pagamento delle stesse agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii. Qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione della presente Ordinanza, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità di esproprio accettate, e successivamente contestate, presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 26, comma 9, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO

Città Metropolitana di BARI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO

N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	DESTINAZIONE PRG	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità da esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	Indennità di occupazione temporanea dal 01.12.2009 al 01.08.2021	INDENNITA' DEFINITIVA PAGAMENTO	INDENNITA' A SALDO	INDENNITA' GIA' LIQUIDATE
1	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	6	991 ex 559	uliveto	1270,00	1192,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
2	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	6	980 ex 184	uliveto	530,00	521,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
3	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	6	983 ex 203	uliveto	855,00	806,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
4	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	6	995 ex 561	uliveto	110,00	192,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
5	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	6	985 ex 288	uliveto	10,00	26,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
6	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	6	974 ex 169	uliveto	115,00	123,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
7	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	6	976 ex 170	uliveto	1190,00	1132,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
8	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	6	978 ex 171	uliveto	1210,00	1139,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
9	Regione Puglia	Proprietà per 1000/1000	6	1002 ex 961 ex 476	uliveto	40,00	29,00														
10	Regione Puglia	Proprietà per 100/100	6	1000 ex 958 ex 477	uliveto	30,00	11,00														
11	Regione Puglia	Proprietà per 100/100	6	955 ex 195	uliveto	2031,00	2031,00														
12	Regione Puglia	Proprietà per 100/100	6	957 ex 195	uliveto	25,00	25,00														
13	SINTESI Società consortile per azioni	Proprietà per 1000/1000	6	998 ex 873	Ente Urbano	40,00	7,00	AREA RISPETTO ZONA PRODUTTIVA		8,00			€ 320,00	€ 32,00		€ 320,00	€ 34,27		**€ 352,00**	**€ 352,00**	
14	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	6	987 ex 313	uliveto	250,00	178,00	ASI VIABILITA'	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
15	ACCIAIERIE E TUBIFICIO MERIDIONALI SPA	Proprietà per 1000/1000	6	993 ex 560	uliveto	25,00	28,00	AREA RISPETTO ZONA PRODUTTIVA	1,37	8,00			€ 200,00			€ 200,00	€ 21,41		**€ 200,00**	**€ 200,00**	
16	ACCIAIERIE E TUBIFICIO MERIDIONALI SPA	Proprietà per 1000/1000	6	997 ex 562	uliveto	10,00	29,00	AREA RISPETTO ZONA PRODUTTIVA	1,37	8,00			€ 80,00			€ 80,00	€ 8,57		**€ 80,00**	**€ 80,00**	
17	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1645 ex 938	uliveto	485,00	504,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
18	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1647 ex 939	uliveto	240,00	77,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
19	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	941	uliveto	20,00	20,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
20	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1123	Mandorleto	280,00	280,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
21	Getrag S.p.a.	Proprietà per 1000/1000	9	1661 ex 99	Ente Urbano	315,00	2726,00	AREA RISPETTO ZONA PRODUTTIVA		8,00			€ 2.520,00			€ 2.520,00	€ 269,88		**€ 2.520,00**	**€ 2.520,00**	
22	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1600 ex 1128	Mandorleto	60,00	33,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
23	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1633 ex 763	Mandorleto	240,00	190,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO

N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	f.	p.lla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	DESTINAZIONE PRG	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	Indennità di occupazione temporanea dal 01.12.2009 al 01.08.2021	INDENNITA' DEFINITIVA PAGAMENTO	INDENNITA' A SALDO	INDENNITA' GIA' LIQUIDATE
24	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1636 ex 765	Mandorleto	410,00	358,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
25	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	9	1594 ex 1040	uliveto	475,00	387,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
26	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1596 ex 1106	uliveto	3805,00	2030,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
27	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1126	Mandorleto	10,00	10,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
28	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	9	1652 ex 942	Mandorleto	125,00	57,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
29	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1639 ex 767	Mandorleto	165,00	185,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
30	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1641 ex 769	Mandorleto	90,00	100,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
31	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1643 ex 771	Mandorleto	25,00	48,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
32	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1630 ex 761	Mandorleto	230,00	227,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
33	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1598 ex 1121	Mandorleto	385,00	314,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
34	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	9	1615 ex 701	uliveto	330,00	309,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
35	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1627 ex 709	Mandorleto	400,00	350,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
36	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1624 ex 707	Mandorleto	230,00	208,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
37	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1609 ex 4	uliveto	310,00	277,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
38	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1618 ex 703	uliveto	305,00	283,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
39	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1655 ex 944	Mandorleto	270,00	149,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
40	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1621 ex 705	Mandorleto	235,00	205,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
41	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1612 ex 53	uliveto	440,00	370,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
42	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1607 ex 209	uliveto	60,00	17,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
43	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1602 ex 174	Mandorleto	410,00	374,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
44	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1592 ex 1038	uliveto	2250,00	1071,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
45	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1605 ex 193	Mandorleto	760,00	710,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
46	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	699	Mandorleto	135,00	135,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO

N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	DESTINAZIONE PRG	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	Indennità di occupazione temporanea dal 01.12.2009 al 01.08.2021	INDENNITA' DEFINITIVA PAGAMENTO	INDENNITA' A SALDO	INDENNITA' GIA' LIQUIDATE
47	Comune di Modugno	Proprietà per 1000/1000	9	1658 ex 989	Relitto stradale	250,00	55,00														
48	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1649 ex 940	uliveto	998,00	1047,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17.04.2007			€ 0,00			€ 0,00					
49	LEONMOBILI SRL	Proprietà per 1000/1000	10	416 ex 90	Seminativo Arboreo	1495,00	1399,00	VIABILITA'	0,96	0,96			€ 1.435,20			€ 1.435,20	€ 153,71		€ 1.435,20	€ 1.435,20	
50	TERSAN PUGLIA SPA	Proprietà per 1000/1000	10	400 ex 243	Mandorleto	1935,00	2034,00	VIABILITA'	0,93	0,93			€ 1.799,55	€ 1.938,12		€ 1.799,55	€ 192,75		€ 3.737,67	€ 3.737,67	
51	LEONMOBILI SRL	Proprietà per 1000/1000	10	247	Mandorleto	5,00	5,00	VIABILITA'-SS98	0,93	0,93			€ 4,65			€ 4,65	€ 0,49		€ 4,65	€ 4,65	
52	TERSAN PUGLIA SPA	Proprietà per 1000/1000	10	403 ex 244	Mandorleto	160,00	221,00	VIABILITA'	0,93	0,93			€ 148,80	€ 205,53	€ 1.218,00	€ 1.366,80	€ 146,38		€ 1.572,33	€ 1.572,33	
53	Di Nanna Teresa; Fu Giovanni Battista	Proprietà per 1000/1000	10	393 ex 230	uliveto	860,00	847,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 1.178,20			€ 1.178,20	€ 126,18		€ 1.178,20	€ 1.178,20	
54	TERSAN PUGLIA SPA	Proprietà per 1000/1000	10	409 ex 255	Mandorleto	5,00	4,00	VIABILITA'	0,93	0,93			€ 4,65	€ 3,72		€ 4,65	€ 0,49		€ 8,37	€ 8,37	
55	LEONMOBILI SRL	Proprietà per 1000/1000	10	395 ex 233	uliveto	395,00	341,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 541,15			€ 541,15	€ 57,95		€ 541,15	€ 541,15	
56	IMMOBOLWOOD SRL	Proprietà per 1000/1000	10	391 ex 229	uliveto	10,00	35,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 13,70			€ 13,70	€ 1,48		€ 13,70	€ 13,70	
57	IMMOBOLWOOD SRL	Proprietà per 1000/1000	10	406 ex 245	Mandorleto	125,00	57,00	VIABILITA'	0,93	0,93			€ 116,25			€ 116,25	€ 12,45		€ 116,25	€ 116,25	
58	LEONMOBILI SRL	Proprietà per 1000/1000	10	397 ex 241	Mandorleto	1015,00	1403,00	VIABILITA'	0,93	0,93			€ 943,95			€ 943,95	€ 101,09		€ 943,95	€ 943,95	
59	Di Nanna Teresa; Fu Giovanni Battista	Proprietà per 1000/1000	10	408 ex 246	Mandorleto	740,00	682,00	VIABILITA'	0,93	0,93			€ 688,20			€ 688,20	€ 73,71		€ 688,20	€ 688,20	
60	LEONMOBILI SRL	Proprietà per 1000/1000	10	253	Mandorleto	5,00	5,00	VIABILITA'-SS98	0,93	0,93			€ 4,65			€ 4,65	€ 0,49		€ 4,65	€ 4,65	
61	LEONMOBILI SRL	Proprietà per 1000/1000	10	412 ex 258	uliveto	340,00	347,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 465,80			€ 465,80	€ 49,00		€ 465,80	€ 465,80	
62	IMMOBOLWOOD SRL	Proprietà per 1000/1000	10	259	uliveto	5,00	5,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 6,85			€ 6,85	€ 0,50		€ 6,85	€ 6,85	
63	Paccione Anna	Proprietà per 1/5	10	414 ex 261	Mandorleto	225,00	386,00	VIABILITA'	0,93	0,93			€ 209,25			€ 209,25	€ 22,41		€ 209,25	€ 209,25	
	Paccione Lavinia	Proprietà per 1/5																			
	Paccione Maria	Proprietà per 1/5																			
	Paccione Nicola	Proprietà per 1/5																			
	Paccione Nicoletta	Proprietà per 1/5																			
64	TERSAN PUGLIA SPA	Proprietà per 1000/1000	10	386 ex 136	uliveto	305,00	287,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 588,65	€ 393,19		€ 588,65	€ 63,05		€ 981,84	€ 981,84	
65	TERSAN PUGLIA SPA	Proprietà per 1000/1000	10	388 ex 141	Mandorleto	1035,00	1167,00	VIABILITA'	0,93	0,93			€ 1.009,05	€ 1.085,31		€ 1.009,05	€ 108,08		€ 2.094,36	€ 2.094,36	

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO

N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	DESTINAZIONE PRG	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità da esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	Indennità di occupazione temporanea dal 01.12.2009 al 01.08.2021	INDENNITA' DEFINITIVA PAGAMENTO	INDENNITA' A SALDO	INDENNITA' GIA' LIQUIDATE
66	Comune di Modugno	Proprietà per 1000/1000	11	1201 ex 701	uliveto	85,00	139,00														
67	Cucinella Filomena	comproprietaria	11	759	uliveto	10,00	10,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 13,70			€ 13,70	€ 1,48		**€ 13,70**	€ 13,70	
	Cucinella Luigi	comproprietario																			
	Lacalamita Lucia	usufrutto per 1/3																			
68	Cucinella Filomena	comproprietaria	11	1211 ex 998 ex 698	uliveto	70,00	172,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 95,90			€ 95,90	€ 10,29		**€ 95,90**	€ 95,90	
69	Cucinella Luigi	comproprietario																			
70	Comune di Modugno	Proprietà per 1/1	11	1213 ex 999 ex 698	uliveto		15,00														
71	Cucinella Filomena	comproprietaria	11	1205 ex 761	uliveto	65,00	71,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 89,05			€ 89,05	€ 9,55		**€ 89,05**	€ 89,05	
	Cucinella Luigi	comproprietario																			
	Lacalamita Lucia	usufrutto per 1/3																			
72	Cucinella Filomena	comproprietaria	11	1199 ex 696	uliveto	735,00	643,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 1.006,95			€ 1.006,95	€ 107,84		**€ 1.006,95**	€ 1.006,95	
	Cucinella Luigi	comproprietario																			
	Lacalamita Lucia	usufrutto per 1/3																			
73	Anas s.p.a. ex Rafaschieri Caterina	Proprietà per 1000/1000	11	1195 ex 693	uliveto	740,00	934,00														
74	Cucinella Filomena	comproprietaria	11	1197 ex 695	uliveto	185,00	138,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 253,45			€ 253,45	€ 27,13		**€ 253,45**	€ 253,45	
	Cucinella Luigi	comproprietario																			
	Lacalamita Lucia	usufrutto per 1/3																			
75	Comune di modugno	Proprietà per 1/1	11	1203 ex 760	uliveto	215,00	175,00														
76	Cucinella Filomena	Proprietà per 1/2	11	1192 ex 1001 ex 697	uliveto	2350,00	73,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 3.219,50			€ 3.219,50	€ 344,03		**€ 3.219,50**	€ 3.219,50	
	Cucinella Luigi	Proprietà per 1/2																			
77	Comune di Modugno	Proprietà per 1/1	11	1188 ex 1000 ex 697	uliveto		2756,00														
78	Comune di modugno	Proprietà per 1/1	11	1207 ex 777	uliveto	133,00	144,00														
79	Comune di modugno	Proprietà per 1/1	11	1209 ex 821	uliveto	20,00	4,00														

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO

N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	plla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	DESTINAZIONE PRG	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	Indennità di occupazione temporanea dal 01.12.2009 al 01.08.2021	INDENNITA' DEFINITIVA PAGAMENTO	INDENNITA' A SALDO	INDENNITA' GIA' LIQUIDATE
80	C.M. V.I. Group s.r.l.	Proprietà per 1/1	11	1194 ex 430	Ente Urbano	100,00	63,00	VIABILITA'		5,00			€ 500,00			€ 500,00	€ 33,54				
81	Comune di Modugno ex Rilaschieri Caterina	Proprietà per 1000/1000	11	14	Fabbricato Rurale	64,00	64,00														

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE
	OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO

N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	Indennità di occupazione temporanea dal 01.12.2009 al 01.08.2021	INDENNITA' DEFINITIVA PAGAMENTO	INDENNITA' A SALDO	INDENNITA' GIA' LIQUIDATE
82	Barracato Angela	propr. 4/6	16	739 ex 317	445	333	1,37	5,00			€ 1.665,00	€ 456,21	€ 960,00	€ 2.625,00	€ 281,15	€ 2.178,65	€ 5.541,01	€ 252,20	5.168,91
	Giungato Roberto	propr. 1/6																	
	Giungato Stefano	propr. 1/6																	
83	Barracato Angela	propr. 4/6	16	742 ex 321	145	100	0,92	5,00			€ 500,00	€ 92,00	€ 900,00	€ 1.400,00	€ 149,94	€ 709,90	€ 2.351,84		2.471,73
	Giungato Roberto	propr. 1/6																	
	Giungato Stefano	propr. 1/6														€ 0,00			
84	Testini Angelo	propr. 1/3	16	521	5	13	1,37	5,00			€ 65,00			€ 65,00	€ 6,97	€ 24,48	€ 96,45	€ 96,45	
	Testini Anna	propr. 1/3																	
	Testini Vincenzo	propr. 1/3																	
85	Volpe Saverio	propr. 1/1	16	526	1300	1315	0,92	5,00			€ 6.575,00	€ 1.209,80		€ 6.575,00	€ 704,20	€ 6.364,58	€ 14.853,58	€ 4.792,37	10.061,21
86	Triggiano Domenico	propr. 1/1	16	168	1830	1350	1,37	5,00			€ 6.750,00	€ 1.849,50	€ 2.800,00	€ 9.550,00	€ 883,58	€ 8.959,38	€ 21.242,46	€ 6.420,58	14.821,88
87	A.Q.P.	propr. 1/1	16	606	150	74													
88	Di Ciaula Maddalena	propr. 1/1	16	607	400	249	1,37	5,00			€ 1.245,00	€ 341,13	€ 1.040,00	€ 2.285,00	€ 244,74	€ 1.958,33	€ 4.829,20	€ 1.145,04	11.337,96
89	Di Ciaula Maddalena	propr. 1/1	16	605	820	527	1,37	5,00			€ 2.635,00	€ 721,99		€ 2.635,00	€ 282,22	€ 4.014,58	€ 7.653,79		IP 3279 Ve
89	DEMANIO PUB. STATO	propr. 1/1	16	379	5	5													
90	Sciannella Silvana	propr. 1/1	16	375	85	50	1,37	5,00	€ 68,50		€ 250,00	€ 68,50	€ 100,00	€ 350,00	€ 37,48	€ 416,15	€ 940,63	€ 5.991,06	41.107,67
91	Sciannella Silvana	propr. 1/1	16	11	2030	1721	1,37	5,00	€ 2.357,77		€ 8.605,00	€ 2.357,77	€ 4.400,00	€ 13.005,00	€ 1.392,85	€ 9.938,54	€ 29.051,93		

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE
	OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO

N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	Indennità di occupazione temporanea dal 01.12.2009 al 01.08.2021	INDENNITA' DEFINITIVA PAGAMENTO	INDENNITA' A SALDO	INDENNITA' GIA' LIQUIDATE
92	Sciannella Silvana	propr. 1/1	16	217	1300	1298	1,37	5,00	€ 1.778,26		€ 6.490,00	€ 1.778,26		€ 6.490,00	€ 695,07	€ 6.364,58	€ 17.106,17		
93	Di Pinto Irene	propr. 1/1	16	220	140	145	1,37	5,00			€ 725,00	€ 198,65	€ 100,00	€ 825,00	€ 88,37	€ 685,42	€ 1.797,44	€ 1.361,96	2.906,47
94	Di Pinto Irene	propr. 1/1	16	245	170	186	1,37	5,00			€ 930,00	€ 254,82	€ 320,00	€ 1.250,00	€ 133,88	€ 832,29	€ 2.470,99		IP 658 Ve
95	Piccolo Maria	propr. 1/1	16	377	2650	2700	1,37	5,00			€ 13.500,00	€ 3.699,00	€ 9.800,00	€ 23.300,00	€ 2.495,42	€ 12.973,96	€ 42.468,38	€ 7.278,36	35.190,02
96	DEMANIO PUB. STATO	propr. 1/1	16	429	105	105													
97	Cucinella Antonio	propr.	16	378	870	913	1,37	5,00			€ 4.565,00	€ 1.250,81	€ 7.056,00	€ 11.621,00	€ 1.244,62	€ 4.259,38	€ 18.375,81	€ 1.507,62	16.868,19
	Cucinella Nicola	usufr.																	
98	Dell'era Concettina	propr. 1/2	16	148	105	109	1,37	5,00			545,00	149,33	1.600,00	2.145,00	229,76	514,06	€ 3.038,15	€ 404,57	2.633,58
	Di nanna Pietro Giuseppe	propr. 1/2																	
99	Di Iiso Elisabetta	propr. 1/1	16	523	200	242	1,37	5,00			€ 1.210,00	€ 331,54	€ 1.100,00	€ 2.310,00	€ 247,40	€ 979,17	€ 3.868,11	€ 391,52	5.086,55
100	Di Iiso Elisabetta	propr. 1/1	16	751 ex 525	165	36	1,37	5,00			€ 180,00	€ 49,32	€ 500,00	€ 680,00	€ 72,83	€ 807,81	€ 1.609,96		IP 858 Ve
101	A.Q.P.	propr. 1/1	16	748 ex 524	111	111													no acc
102	Mangialardi Rocco	propr. 1/2	16	729 e 49	760	673	1,37	5,00			€ 3.365,00	€ 922,01		€ 3.365,00	€ 360,42	€ 3.720,83	€ 8.368,26	€ 5.146,82	3.221,44
	Massarelli Raffaella	propr. 1/2																	
103	VOMAS S.R.L.	propr. 1/1	16	39	1180	1180	1,37	5,00			€ 5.900,00	€ 1.616,60		€ 5.900,00	€ 631,88	€ 5.777,08	€ 13.925,56	€ 13.314,84	20.169,76
						861		5,00			€ 4.305,00		€ 86.950,18				€ 91.255,18		71.696,14
104	A.Q.P.	propr. 1/1	16	600	5	5													no acc

Città Metropolitana di BARI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO

N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	Indennità di occupazione temporanea dal 01.12.2009 al 01.08.2021	INDENNITA' DEFINITIVA PAGAMENTO	INDENNITA' A SALDO	INDENNITA' GIA' LIQUIDATE
114	Cappiello Giovanni	propr. 1/2	16	727 ex 54	610	791	1,37	5,00			€ 3.955,00	€ 1.083,67	€ 9.769,00	€ 13.724,00	€ 1.044,77	€ 2.986,46	€ 18.838,90	€ 284,13	18.554,77
	Mangialardi Anna	propr. 1/2																	
115	Di Liso Maria	propr. 1/1	16	744 ex 322	970	988	0,92	5,00			€ 4.940,00	€ 908,96	€ 1.700,00	€ 6.640,00	€ 636,18	€ 4.748,96	€ 12.934,10	€ 47,14	12.886,96
116	Bellomo Remo Nicola	propr. 1/2	16	733 ex 312	840	779	1,37	5,00			€ 3.895,00	€ 1.067,23		€ 3.895,00	€ 417,17	€ 4.112,50	€ 9.491,90	€ 2.711,05	6.780,85
	Fusillo Adalgisa	propr. 1/2																	
117	Greca Carmine	propr. 1/2	16	736 ex 313	285	356	1,37	5,00			€ 1.780,00	€ 487,72	€ 3.720,00	€ 5.500,00	€ 589,05	€ 1.395,31	€ 7.972,08	€ 2.155,31	5.816,77
	Pandolfi Anna Maria	propr. 1/2																	
																TOTALE	€ 460.708,23	€ 118.152,05	€ 342.556,18

IL TECNICO INCARICATO

IL DIRETTORE DEI LAVORI: ING SAVERIO G. CARAVELLI

VISTO IL DIRIGENTE: ING MAURIZIO MONTALTO

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: ING. CATALDO LASTELLA

Bari, 31 agosto 2021

COMUNE DI DELICETO

Autorizzazione paesaggistica 5 ottobre 2021, n. 2

Progettazione definitiva ed esecutiva interventi per la riduzione del rischio idrogeologico – Lotto 5 "Opere di completamento del consolidamento idrogeologico nel centro urbano – zona borgo Gavitelle" in Deliceto (FG).

Richiedente: Regione Puglia – Commissario Straordinario Delegato Dissesto Puglia.

Regione Puglia

UFFICIO
Commissione Locale per il Paesaggio
Costituita ai sensi della L.R. n. 20/2009 D.G.R. n. 2960/2010

Comunità Europea

Comuni Associati: Candela (capofila), Deliceto, Sant'Agata di Puglia, Rocchetta Sant'Antonio e Bovino
Costituita ai sensi della Legge Regionale n. 20/2009 - D.G.R. n. 2960 del 28.12.2010

Piazza A. Moro, 5 – Candela e-mail: comuneca@libero.it Tel. 0881. 653102

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

ART. 90 NTA PPTR

N.	2/2021	del registro delle autorizzazioni	Deliceto, 05/10/2021

OGGETTO: "FSC 2014-2020. Piano Operativo Ambiente. Primo atto integrativo all'accordo di programma del 25 novembre 2010, c.d. "PIANO FRANE". CUP B37C19000240001 – CIG: 787966379. PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - LOTTO 5 "Opere di completamento del consolidamento idrogeologico nel centro urbano - zona borgo Gavitelle" in Deliceto (Fg)
Codice ReNDiS16IR474/G1;

Richiedente: **Regione Puglia_ Commissario Straordinario Delegato Dissesto Puglia**

P. EDILIZIA: n. **UAPLLPP/2020/00003/OOPP**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO l'art. 90 delle N.T.A. del "PPTR" approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, dalla Giunta Regionale;

VISTO l'art. 146, comma 10, del D.Lgs. n. 42/2004

VISTA la deliberazione di C.C. n. 15 del 15/04/2011, con la quale è stata approvata la convenzione per l'istituzione ed il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio in forma associata tra i Comuni di Candela, Deliceto, Rocchetta Sant'Antonio e Sant'Agata di Puglia, ai sensi della Legge Regionale n. 20/2009 e successive modificazioni;

DATO ATTO che con delibera di C. C. n. 10 del 19/03/2012 è stata accettata l'adesione del Comune di Sant'Agata di Puglia e con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 08/09/2014 è stata accettata l'adesione del Comune di Bovino;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 495 del 18/03/2014 con la quale ai Comuni Associati di Candela (capo fila), Deliceto, Sant'Agata di Puglia e Rocchetta S. Antonio, è stata attribuita la delega di cui all'art. 7 della L.R. n. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 2264 del 31/10/2014 con la quale è stata attribuita la delega di cui all'art. 7 della L.R. n. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art.7, al Comune di Bovino;

VISTA la nomina del geom. Pasquale RUSSO Responsabile del Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;

VISTA la richiesta di autorizzazione paesaggistica avanzata dalla Regione Puglia_ Commissario Straordinario Delegato Dissesto Puglia riguardante il progetto: "FSC 2014-2020. Piano Operativo Ambiente. Primo atto integrativo all'accordo di programma del 25 novembre 2010, c.d. "PIANO FRANE". CUP B37C19000240001 – CIG: 787966379. PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - LOTTO 5 "Opere di completamento del consolidamento idrogeologico nel centro urbano - zona borgo Gavitelle" in Deliceto (Fg);

VISTA la documentazione trasmessa ;

CONSIDERATO CHE l'intervento proposto ricade in area sottoposta a tutela ex Legge di cui al D. Lgs. n. 42/2004 – art. 142, comma 1, lettera c., inoltre risulta assoggettato ai vincoli paesaggistici di cui al PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 in particolare:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche
  - Versanti,
- 6.1.2 Componenti idrologiche
  - BP_Acque pubbliche;
  - Vincolo idrogeologico;
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali
  - BP_Boschi;
  - Aree di rispetto dei boschi;
  - Formazioni arbustive in evoluzione naturale;
- 6.3.2 Componenti dei valori percettivi
  - Strade panoramiche

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio in data 24.09.2021, verbale di riunione n. 6/2021, alle seguenti condizioni/prescrizioni:

- Durante le operazioni di scavo sia impiegata la minore area di cantiere possibile al fine di minimizzare/ridurre gli impatti;
- Siano utilizzati, per le finiture colori tenui (bianco, beige, ...) evitando le tinte forti e gli elevati contrasti cromatici, e i rivestimenti siano in materiale naturale;
- Che le piantumazioni previste siano effettuate con essenze autoctone di tipo arboreo e/o arbustivo.

VISTI:

- l'art. 146 del d. Lgs n. 42/2004;
- la L. R. n. 20/2009;
- l'art. 107 del d. Lgs n. 267/2000;

Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 90 delle N.T.A. del P.P.T.R.

RILASCIA

alla Regione Puglia_ Commissario Straordinario Delegato Dissesto Puglia

L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

per il progetto: "FSC 2014-2020. Piano Operativo Ambiente. Primo atto integrativo all'accordo di programma del 25 novembre 2010, c.d. "PIANO FRANE". CUP B37C19000240001 – CIG: 787966379. PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - LOTTO 5 "Opere di completamento del consolidamento idrogeologico nel centro urbano - zona borgo Gavitelle" in Deliceto (Fg); in quanto lo stesso risulta compatibile con gli indirizzi, direttive e misure di Salvaguardia e Prescrizioni dei Beni ed Ulteriori Contesti Paesaggistici del PPTR.

Prescrizione:

- Durante le operazioni di scavo sia impiegata la minore area di cantiere possibile al fine di minimizzare/ridurre gli impatti;
- Siano utilizzati, per le finiture colori tenui (bianco, beige, ...) evitando le tinte forti e gli elevati contrasti cromatici, e i rivestimenti siano in materiale naturale;
- Che le piantumazioni previste siano effettuate con essenze autoctone di tipo arboreo e/o arbustivo.

Il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto meramente paesaggistico dell'intervento previsto, restando, nelle competenze dell'Amministrazione comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, ivi compreso il preventivo controllo di tutela dei terreni oggetto di intervento con particolare riferimento alle classi di pregio per la tutela dell'efficienza delle attività produttive e la salvaguardia dei suoli agricoli irrigui o ad alta e qualificata produttività (art. 51, lettera g, L.R. n. 56/1980).

Vengono fatti salvi dal presente atto l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

AVVERTE

Che la presente Autorizzazione paesaggistica diventa efficace decorsi trenta giorni dal suo rilascio e che la stessa non sostituisce i titoli abilitativi necessari per la esecuzione delle opere di cui trattasi, previsti dal DPR n. 380/2001;

DISPONE

1. che copia del presente provvedimento:
   1.1) venga trasmesso all'interessato;

1.2) venga trasmesso alla Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana (Servizio Urbanistica) - Bari così come previsto dall'art. 146, c.11 del D. Lgs n. 42/2004;

1.3) venga reso noto al pubblico mediante:

1.3.1) affissione all'Albo Pretorio on line per gg. 30 consecutivi;

1.3.2) pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Deliceto alla sezione "Amministrazione trasparente" - Autorizzazioni paesaggistiche;

1.3.3) pubblicazione sul sito www.sit.puglia.it alla sezione procedimenti amministrativi - autorizzazioni paesaggistiche entro e non oltre 30 giorni dalla data di rilascio;

2. che nell'elenco delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate, venga annotata la data di rilascio ed una sintetica descrizione dell'oggetto del presente atto.

Deliceto, 05/10/2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
(geom. Pasquale RUSSO)

COMUNE DI GROTTAGLIE

Provvedimento Ufficio Espropri 24 settembre 2021, prot. n. 27635

Deposito definitivo amministrativo aperto presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi n. 1349759 del 01.04.2020 - Autorizzazione allo svincolo delle somme depositate.

Premesso che:

- con decreto n. 1 del 29.05.2019 prot. n. 15243/2019 notificato in data 03.06.2019 al Sig. *omissis,* risultante erede testamentario del *de cuius (omissis), il* Comune di Grottaglie acquisiva *ex* art. 42-bis del d.P.R. n. 327/2001, l'area sita in agro di Grottaglie, località *"Cultura", estesa mq.* 14.270, identificata in catasto terreni al foglio 53, particella 2;

- con ricorso in opposizione proposto ai sensi dell'articolo 702-bis c.p.c. innanzi alla Corte d'Appello di Lecce – Sez. Distaccata di Taranto, notificato in data 23.07.2019, i Signori *omissis ed i suoi figli, omissis quale* usufruttuaria la prima e coeredi/comproprietari del bene i secondi per successione testamentaria del de cuius *omissis,* contestavano la legittimità del decreto di acquisizione postuma *e,* in particolare, i valori indennitari e risarcitori con esso liquidati;

- con ordinanza del 20.03.2020 prot. n. 0008272 il Comune di Grottaglie disponeva il deposito della somma di € 242.540,94 relativa all'indennità di esproprio non condivisa in favore del Sig. *omissis presso* la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani Servizio Depositi Definitivi;

- la Direzione Provinciale del MEF in data 01.04.2020 su istanza del Comune di Grottaglie apriva un deposito amministrativo al n. 1349759 *omissis;*

- con determinazione n. 701 del 16.07.2020 il Comune di Grottaglie disponeva il pagamento in favore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani Servizio Depositi Definitivi della somma di € 242.540,94 di cui alla citata ordinanza prot. n. 0008272 del 20.03.2020, mediante versamento sul conto corrente e con il codice di riferimento BA01349759L riportato nella causale di apertura di deposito definitivo n. 1349759 ed emetteva i mandati di pagamento come di seguito riportati: n. 4830 del 30.09.2020 dell'importo di € 17.000,00, n. 4831 del 30.09.2020 dell'importo di € 2.288,51, n. 4832 del 30.09.2020 dell'importo di € 223.252,43, per un importo complessivo pari a € 242.540,94;

Rilevato che nel corso del giudizio in opposizione ex art. 702-bis c.p.c.:

- il Comune di Grottaglie ha appreso che attuali comproprietari del bene espropriato, dopo l'aggiornamento delle risultanze catastali per effetto della trascrizione del testamento del dante causa *omissis , sono i signori omissis, ragion per cui, ed ai fini della corretta volturazione e trascrizione* del diritto di proprietà del bene ablato dai legittimi proprietari al Comune di Grottaglie, con decreto n. 1 del 16.07.2021 prot. n. 21081/2021 rettificava il cennato decreto n. 1/2019 prot. n. 15243 (non ancora registrato e né trascritto), individuando i citati comproprietari quali soggetti espropriati anziché del solo Sig. *omissis e* confermando per il resto l'originario decreto n. 1/2019;

- i germani *omissis hanno proposto al Comune la definizione transattiva della lite pendente, che in* effetti è stata transatta, giusta scrittura privata sottoscritta in data 04.08.2021 tra i signori *omissis e il* Comune di Grottaglie (agli atti di questo Ente), con il pagamento in favore dei medesimi Germani *omissis ed in parti uguali tra loro della somma complessiva di € 292.540,99, a stralcio e saldo di ogni e* qualsiasi importo spettante per l'espropriazione postuma dell'area ablata, al lordo delle ritenute di legge, ivi inclusa la somma di € 242.540,94 depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani Servizio Depositi Definitivi;

Visto l'atto di transazione innanzi citato, con il quale il Comune di Grottaglie ha assunto l'obbligo di svincolare la somma di € 242.540,94 depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani Servizio Depositi Definitivi;

Vista l'ispezione ipotecaria dell'immobile censito in catasto terreni al foglio 53 particella 2 e la copia della trascrizione del testamento del dante causa *omissis;*

Vista, ai sensi dell'art. 28 del d.P.R. n. 327/2001, l'assenza, presso i registri immobiliari, di iscrizioni, trascrizioni e annotazioni di diritti o di azioni di terzi;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 11 della legge n. 413/1991, risulta che l'indennità oggetto del presente svincolo è soggetta alla ritenuta di legge del 20% a titolo di imposta, ricadendo l'area oggetto di espropriazione in zona EDC2;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con d.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il decreto n. 1 del 16.07.2021 prot. n. 21081/2021 di rettifica del decreto n. 1/2019 prot. n. 15243;

Ritenuto necessario provvedere a tale riguardo;

La sottoscritta Avv. Giuseppina Cinieri, in qualità di Responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Grottaglie e di Responsabile dell'Ufficio Espropri;

In ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

AUTORIZZA

1. **lo svincolo** della somma di € 242.540,94 depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani ServizioDepositi Definitivi, giusta apertura deposito definitivo amministrativo dell'01.04.2020 registrato al n. 1349759 (codice di riferimento BA01349759L), a favore dei signori:

a. *omissis,* nato a *omissis il omissis ,* cod. fisc. *omissis,* per la quota di 1/3 dell'importo del deposito e, quindi, pari a € 80.846,98, al lordo della ritenuta di legge del 20% a titolo di imposta;

b. *omissis nato a omissis il omissis cod. fisc. omissis,* per la quota di 1/3 dell'importo del deposito e, quindi, pari a € 80.846,98 al lordo della ritenuta di legge del 20% a titolo di imposta;

c. *omissis nata a omissis il omissis cod. fisc. omissis, per la quota di 1/3 dell'importo* del deposito e, quindi, pari a € 80.846,98 al lordo della ritenuta di legge del 20% a titolo di imposta.

2. per l'effetto, **autorizza** la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani Servizio Depositi Definitivi al pagamento in favore dei predetti beneficiari della somma complessiva di € 242.540,94 di cui al precedente punto 1 del presente provvedimento, da prelevarsi dal deposito amministrativo costituito dal Comune di Grottaglie presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/ Barletta-Andria-Trani Servizio Depositi Definitivi, registrato al n. 1349759 in data 01.04.2020 (codice di riferimento BA01349759L), a titolo di indennità di espropriazione dell'area censita in catasto terreni al foglio 53 particella 2 della superficie di mq. 14.270.

Il settore scrivente, Affari Generali – Ufficio Espropriazioni resta in attesa di ricevere copia della quietanza di avvenuto pagamento da parte del M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani Servizio Depositi Definitivi.

In allegato al presente provvedimento si trasmette in copia la seguente documentazione:

- decreto n. 1 del 16.07.2021 prot. n. 21081/2021 di rettifica del decreto n. 1/2019 prot. n. 15243;
- scrittura privata sottoscritta in data 04.08.2021 tra i signori *omissis ed* il Comune di Grottaglie.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Avv. Giuseppina CINIERI

COMUNE DI GROTTAGLIE

Provvedimento prot. 4 ottobre 2021, n. 28605

Ordine di deposito dell'indennità di esproprio non condivisa presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 09/07/2007 veniva approvato, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 3/2005, il progetto dei "Lavori di costruzione di un Centro Servizi per l'Agricoltura", in variante al PRG vigente approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1629 del 04/11/2003, e dichiarata la pubblica utilità del medesimo intervento, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, della durata di anni 5, degli immobili individuati nel piano di massima di esproprio, tra i quali ricadevano i cespiti in Ditta S. G., identificati in catasto al foglio 53 p.lle 138, 139, 161, 162, 163 e 164, della superficie complessiva di mq. 26200;

- la procedura espropriativa, ai fini dell'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione del succitato intervento, veniva attivata con emissione in data 01/10/2007, prot. n. 24307, del decreto di occupazione d'urgenza dell'area di mq. 26200 in Ditta S. G., notificato con nota del 02/10/2007 prot. 24324, mentre l'immissione in possesso si concretizzava il giorno15/10/2007;

- a seguito dell'occupazione delle aree e della realizzazione dei succitati lavori da parte dell'Amministrazione Comunale, nessun formale provvedimento di esproprio è intervenuto al fine dell'utile trasferimento del diritto di proprietà delle aree occupate in capo al Comune di Grottaglie, trasformando così l'occupazione delle predette aree da legittima a illegittima a partire dal 09.07.2012 (termine di scadenza di validità del vincolo espropriativo);

- l'art. 42 bis del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. prevede che possano essere formalmente acquisite, non retroattivamente, al patrimonio indisponibile aree illegittimamente occupate, purchè sia rinnovata dall'Amministrazione procedente la valutazione discrezionale di attualità e prevalenza dell'interesse pubblico a disporne l'acquisizione coattiva, ai sensi del comma 8 dello stesso art. 42 bis del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., previa corresponsione al relativo proprietario dell'indennizzo spettante determinato con le modalità fissate nel precitato articolo;

Richiamato il decreto Rep. n. 2 del 26.6.2017 prot. n. 16013 di acquisizione coattiva ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., assunto nei confronti degli eredi di S. G., identificati nel Signor S. C. (C.F.*OMISSIS)* nato a *omissis il omissis e* nella sig.ra S. L. M. M. (C.F. *OMISSIS)* nata a *omissis (omissis)* il *omissis contenente,* tra l'altro, la determinazione dell'indennità spettante, pari a € 391.074,50, e l'invito a comunicare gli estremi del conto corrente bancario ove effettuare il materiale trasferimento di detta somma, notificato al sig. S. C. ai sensi dell'art. 140 c.p.c. in data 04/08/2017 (notifica perfezionatasi il 14/08/2017) ed alla sig.ra S. L. M. M. in data 13/07/2017;

Considerato che:

- i proprietari dei cespiti innanzi identificati, nei termini assegnati non hanno fornito alcun formale riscontro all'invito di comunicare gli estremi del conto corrente bancario ove effettuare il materiale trasferimento di detta somma, sicché la somma spettante a titolo di indennità di esproprio di € 391.074,50 è stata depositata in data 26.09.2017 presso Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani presso la quale è stato aperto un deposito definitivo fruttifero n. 1307287 nazionale n.166336 provinciale in favore dei precitati proprietari espropriati;

- i sig.ri S. C. e S. L. M. M., per il tramite dei propri avvocati, hanno proposto ricorso in opposizione alla stima ex art. 54 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 702 bis del c.p.c. presso la Corte d'Appello di Lecce – Sezione distaccata di Taranto chiedendo la determinazione dell'indennizzo per occupazione ex art. 42 bis del D.P.R.

citato, e il riconoscimento dei danni da occupazione senza titolo e l'indennizzo da occupazione legittima;
- con deliberazione G.C. n. 501 del 14.11.2017, si incaricava l'Avv. Irene Vaglia di costituirsi nel ricorso promosso presso la Corte d'Appello di Lecce sezione distaccata di Taranto per tutelare le ragioni dell'Amministrazione;
- la Corte d'Appello di Lecce Sezione Distaccata di Taranto, a conclusione del prefato giudizio, ha emesso l'ordinanza del'11.12.2020 di parziale accoglimento delle domande di controparte e in esecuzione della quale sono dovute le seguenti somme:
- € 422.510,10 per indennità ex art. 42-bis TUE del suolo espropriato, sulla quale l'Ente ha già versato la somma di € 391.074,50 a seguito di decreto di espropriazione sanante, sicché residua la somma aggiuntiva di € 31.435,60, oltre interessi legali al 07.07.2021 pari a € 379,37;
- € 124.035,22 indennità per il periodo di occupazione legittima, che l'Ente non ha liquidato col predetto decreto, quantificata dalla Corte d'Appello per il periodo 15.10.2007-09.07.2012; vanno aggiunti a tale somma gli interessi legali ammontanti, secondo il calcolo operato anno per anno come previsto nell'ordinanza, ad € 12.947,20, da cui vanno detratti ex art. 42 bis, 8° comma, TUE, gli interessi legali maturati sulle somme già depositate presso il MEF in esecuzione del decreto di esproprio, ammontanti ad € 4.601,60 e, pertanto, restano da pagare per interessi legali la somma di € 8.345,59;
- per quanto sopra, la somma totale ancora dovuta ammonta ad € 164.195,78;

Richiamati, altresì:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 16.07.2021 con la quale, e in esecuzione della citata ordinanza della Corte d'Appello di Lecce sezione distaccata di Taranto dell'11.12.2020, è stata iscritta nel bilancio del Comune di Grottaglie la maggiore somma di € 164.195,78 da riconoscere ai Signori S., somma – questa – che occorre depositare alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani aprendo un deposito definitivo fruttifero a favore dei medesimi Signori S.;
- la determinazione n. 927 dell'01.10.2021 con la quale, e per le ragioni innanzi esplicitate, è stata impegnata contabilmente la somma di € 164.195,78 su apposito capitolo del bilancio corrente;

ORDINA

Art.1. Il deposito della somma di € 164.195,78 (euro centosessantaquattromilacentonovantacinque e centesimi settantotto) a titolo di indennità di esproprio spettante, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di di Bari/Barletta-Andria-Trani.

Art.2. La Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani provvederà allo svincolo delle somme spettanti nei confronti della Ditta catastale nei termini di legge.

Art. 3. La pubblicazione del presente ordine all'Albo Pretorio Comunale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Dalla sede municipale, 04.10.2021

Il Responsabile del Settore AA.GG.
Ufficio Espropri
Avv. Giuseppina Cinieri

COMUNE DI MOLA DI BARI
Estratto deliberazione C.C. 7 maggio 2021, n. 17
Approvazione cambio di destinazione d'uso a Turismo Rurale

Fabbricato rurale "Tenuta Pinto" sito in Mola di Bari alla sc Chiancarelle n.13 – C.da Brenca. Cambio di destinazione d'uso senza opere in struttura turistico-ricettiva "Turismo Rurale" leggi Regionali n. 20/98 – n. 43/2019 – n.52/2019

(omissis)

VISTA la nota acquisita al SUAP con prot. n. 20837 del 13.08.2020 sottoscritta dal Sig. Domenico Pinto, (*omissis*), in qualità di proprietario del fabbricato rurale denominato "Tenuta Pinto" individuato al NCEU al Fg. 36 p.lle 2400 e 568 e al NCT al Fg. 36 p.lle 2408, 2401, 319 e 280, con la quale si chiede per il suddetto manufatto, il cambio di destinazione d'uso senza opere in struttura turistico – ricettiva ai sensi della L. R. n. 20 del 22.07.1998 e ss.mm.ii.;

(omissis)

ACQUISITI e conservati in atti i conseguenti pareri endoprocedimentali:
- Regione Puglia – ASLBA – Dipartimento di Prevenzione – SISP Area SudNota prot. n. 26141 del 15.10.2020 - PARERE FAVOREVOLE - Con prescrizioni in fase di esercizio;
- Settore Urbanistica – Comune di Mola di Bari Nota prot. 29793 del 17.11.2020 - PARERE FAVOREVOLE;
- Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di bari Nota prot. n. 2445 del 27.01.2021 - PARERE FAVOREVOLE

(omissis)

RICHIAMATO in particolare l'art. 36 della Legge Regionale n. 52 del 30.11.2019 recante "*Disposizioni attuative della legge regionale 22 luglio 1998, n. 20 e dell'articolo 45 del PPTR*", che recita testualmente: "*1. A integrazione delle norme tecniche di attuazione degli strumenti urbanistici comunali sono consentite le attivita previste dalla legge regionale 22 luglio 1998, n. 20 (Turismo rurale), senza necessita di approvazione regionale, ... (omissis), salvo che il Comune interessato non esprima la volonta dl non avvalersene con delibera del consiglio comunale*";

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dalla III Commissione Consiliare Comunale Permanente nella seduta del 15.04.2021, in atti;

(omissis)

Con votazione all'unanimità

DELIBERA

DI ESPRIMERE il nulla osta al cambio di destinazione d'uso senza opere in struttura turistico – ricettiva ai sensi della L.R. n. 20 del 22.07.1998 e ss.mm.ii. del fabbricato rurale denominato "Tenuta Pinto" individuato al NCEU al Fg. 36 p.lle 2400 e 568 e al NCT al Fg. 36 p.lle 2408, 2401, 319 e 280, limitatamente alle aree interessate, nonché la volontà di avvalersi della nuova disposizione normativa esplicitata in premessa;

(omissis)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Mario N. LEPORE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Marianna ALOISIO

COMUNE DI MOTTOLA

Estratto determina 30 settembre 2021 n. 917

Esproprio definitivo e liquidazione indennità.

Determina del Capo Settore 4 - Lavori Pubblici n. 917 del 30 settembre 2021

Completamento urbanizzazioni primarie e verde pubblico nel Piano di zona – comparto 1 – per l'edilizia economica popolare (P.E.E.P.) del P.R.G. vigente. Espropriazione per pubblica utilità ditta Notaristefano Vincenzo e Greco Carmela. Liquidazione.

IL CAPO SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI

(omissis)

DETERMINA

1) Di disporre ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore del Comune di Mottola, con sede a Mottola in Piazza XX Settembre P.IVA 0024388739, l'espropriazione definitiva e pertanto a titolo originario, dell'area interessata per la realizzazione del "Completamento delle urbanizzazioni primarie e del verde pubblico nel Piano di zona Comparto 1 per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) del PRG vigente" dei seguenti terreni:

    - Lotto n.01: Foglio 97, Particella 932 (ex 232), vigneto, classe 1 di 249 mq, reddito dominicale 6,69 euro, agrario 2,83 euro. Ditta proprietaria Notaristefano Vincenzo, nato a XX il XX c.f.: XX, proprietario per 1/1. SUPERFICIE DA ESPROPRIARE 249 mq.;
    - Lotto n.02: Foglio 97, Particella 933 (ex 232), vigneto, classe 1 di 773 mq, reddito dominicale 20,76 euro, agrario 8,78 euro. Ditta proprietaria Notaristefano Vincenzo, nato a XX il XX c.f.: XX, proprietario per 1/1. SUPERFICIE DA ESPROPRIARE 64 mq.;
    - Lotto n.03: Foglio 97, Particella 934 (ex 232), vigneto, classe 1 di 255 mq, reddito dominicale 6,85 euro, agrario 2,90 euro. Ditta proprietaria Notaristefano Vincenzo, nato a XX il XX c.f.: XX, proprietario per 1/1. SUPERFICIE DA ESPROPRIARE 255 mq.;
    - Lotto n. 04: Foglio 97, Particella 175, uliveto classe 2 di 259 mq, reddito dominicale 0,54 euro, agrario 0,54 euro. Ditta proprietaria Notaristefano Vincenzo, nato a XX il XX c.f.: XX, proprietario per ½ e Greco Carmela nata a XX il XX c.f.: XX proprietario per ½. SUPERFICIE DA ESPROPRIARE 259 mq.;
    - Lotto n.05: Foglio 97, Particella 935 (ex 588), uliveto, classe 2 di 121 mq, reddito dominicale 0,25 euro, reddito agrario 0,25 euro. Ditta proprietaria Notaristefano Vincenzo, nato a XX il XX c.f.: XX, proprietario per ½ e Greco Carmela nata a XX il XX c.f.: XX proprietario per ½. SUPERFICIE DA ESPROPRIARE 121 mq.;
    - Lotto n.06: Foglio 97, Particella 936 (ex 588), uliveto, classe 2 di 201 mq, reddito dominicale 0,42 euro, reddito agrario 0,42 euro. Ditta proprietaria Notaristefano Vincenzo, nato a XX il XX c.f.: XX, proprietario per ½ e Greco Carmela nata a XX il XX c.f.: XX proprietario per ½. SUPERFICIE DA ESPROPRIARE 91 mq.

2) Di autorizzare il pagamento della indennità di esproprio mediante bonifico bancario sulle coordinate comunicate con la precitata nota prot. n. 14959/2021 a nome di Notaristefano Vincenzo, nato a XX il XX c.f.: XX per € 82.892,00 (comprensiva della ritenuta di acconto pari al 20%) per saldo dell'esproprio delle aree di proprietà così come individuate nel punto 1;

3) Di autorizzare il pagamento della indennità di esproprio mediante bonifico bancario sulle coordinate comunicate con la precitata nota prot. n. 14959/2021 a nome di Greco Carmela nata a XX il XX c.f.:

XX per € 29.500,00 (comprensiva della ritenuta di acconto pari al 20%) per saldo dell'esproprio delle aree di proprietà così come individuate nel punto 1;

4) Di liquidare e pagare le somme sopra indicate in favore della precitata ditta esproprianda;

5) Di dare atto che la somma complessiva di € 112.392,00 in favore della Ditta esproprianda di cui sopra trova copertura sul Cap. PEG n. 3304.0 del corrente bilancio (imp. 849) e che tale somma è stata impegnata con Determina R.S. n.367 del 17/12/2020 (R.G. n.1314 del 21/12/2020) con esigibilità della spesa al 31.12.2021;

6) Di dare atto che l'area oggetto di esproprio per la realizzazione dell'intervento citato andrà a far parte del demanio del Comune di Mottola;

7) Il presente decreto viene notificato in copia conforme ai proprietari nelle forme previste per gli atti processuali civili;

8) Il presente decreto viene sottoposto a registrazione, a trascrizione e voltura presso l'Agenzia delle Entrate, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Mottola per 30 giorni, pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

9) Di dare atto che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi all'immobile espropriato potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

10) Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

11) L'opposizione di terzi è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Gli atti relativi alla procedura possono essere visionati presso l'Ufficio Lavori Pubblici – Responsabile del procedimento: Ing. Giuseppe Di Bonaventura.

Il Capo Settore 4 - Lavori Pubblici Ing. Giuseppe Di Bonaventura

COMUNE DI ROSETO VALFORTORE

Decreto sindacale 20 settembre 2021, n. 2

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI ROSETO VALFORTORE (FG) E S. BARTOLOMEO IN G. (BN), PER LA REALIZZAZIONE DELLA "STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO V. – S. BARTOLOMEO IN G.".

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- le Amministrazioni Comunali di Roseto Valfortore (FG) e di San Bartolomeo in Galdo (BN), da tempo hanno avviato una serie di incontri istituzionali finalizzati alla elaborazione di proposte atte a favorire lo sviluppo economico e occupazionale del territorio; il tutto alla luce della contiguità geografica e territoriale, nonché della coerenza delle politiche locali di sviluppo, delle connessioni e dei legami di tipo storico-culturale, naturalistico e della omogeneità delle risorse paesaggistiche identitarie dei territori dei Comuni in epigrafe;
- le politiche per lo sviluppo dei territori indirizzano sempre più verso forme di intercomunalità per l'attivazione di strategie e di azioni per la programmazione e per la pianificazione economica e territoriale;
- dal patrimonio territoriale dei firmatari il presente accordo, emerge la condivisione di risorse endogene legate al turismo, alla storia religiosa e culturale nonché al patrimonio naturalistico che unisce i territori in oggetto;

CONSIDERATO che l'inserimento dei territori interessati in un sistema viario a scorrimento veloce costituisce un elemento portante ed essenziale per lo sviluppo economico dell'intera area ove si riscontra, peraltro, una notevole vivacità imprenditoriale prevalentemente nel comparto agricolo, turistico e agrituristico con la presenza anche di prodotti locali di altissima qualità;

CONSIDERATO ALTRESÌ che la cooperazione istituzionale tra i soggetti pubblici costituisce un metodo di lavoro ormai consolidato atto a garantire l'ottimizzazione nell'utilizzo di risorse finanziarie pubbliche, la realizzazione di opere e di servizi più efficienti e, in definitiva, il miglioramento della qualità della vita con l'offerta di una maggiore quantità di servizi;

DATO ATTO che i Comuni di Roseto Valfortore e di San Bartolomeo in Galdo ritengono essenziale determinare quelle sinergie istituzionali in grado di migliorare, a tutto vantaggio della collettività, l'effetto finale degli interventi inseriti nella programmazione degli Enti sottoscrittori;

RITENUTO che la volontà dei Comuni di cui sopra è quella di disciplinare le attività istituzionali di competenza di ciascuna delle parti, al fine della realizzazione di un'opera di rilevante interesse strategico per i collegamenti tra l'area della Provincia di Foggia a ridosso della Strada Regionale 1 (SR1) e l'area della Provincia di Benevento in prossimità della S.S. 369 e della costruenda S.S.212 della Val Fortore (FORTORINA) allo scopo di realizzare un corridoio stradale a scorrimento veloce di importanza fondamentale tra la Regione Puglia e la Regione Campania, di stretto collegamento tra la Provincia di Benevento e la Provincia di Foggia;

ATTESO CHE, le amministrazioni comunali firmatarie dell'Accordo di Programma intendono realizzare, pertanto, un'arteria di collegamento tra i due Comuni mediante la creazione di una strada extraurbana a scorrimento veloce in conformità alle diverse tipologie di veicoli transitanti, che dal Comune di Roseto Valfortore (FG) conduce velocemente nel territorio comunale di San Bartolomeo in Galdo (BN) fino alla Località Setteluci dove si collegherà alla S.S. 369 ed alla suddetta costruenda S.S. 212 della Val Fortore; siffatta nuova arteria stradale sarà corredata da barriere di sicurezza stradale, opere di contenimento e di drenaggio, griglie, cavalca fossi, cunette laterali, opere di attraversamento, segnaletica orizzontale e verticale nonchè tutto quanto altro necessario per assicurare un'opera perfettamente eseguita tra i suddetti Comuni.

VISTO L'ART 34 DEL TUEL, ed in particolare:

- l'art. 34 c. 1 del TUEL che testualmente recita *"per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di **comuni**, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o*

*comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della Regione o il presidente della provincia o **il sindaco**, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento";*

- l'art. 34 c. 4 del TUEL che testualmente recita *"l'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, **dei sindaci** e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o **del sindaco** ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione...";*
- l'art. 34 c. 5 del TUEL che testualmente recita *"ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza".*

RITENUTO CHE occorre procedere alla definitiva approvazione e successiva stipula di un Accordo di Programma fra i Comuni di **ROSETO VALFORTORE e SAN BARTOLOMEO IN GALDO, in** considerazione del fatto che, per l'attuazione dell'intervento in oggetto, l'Accordo di Programma rappresenta la "Forma Associativa" più confacente, tra quelle di cui al Capo V del TUEL.

VISTI :

- la Legge 15 maggio 1997 n.127 e ss.mm.ii., recante *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";*
- il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";*
- gli indirizzi dei documenti ufficiali preparatori della nuova programmazione 2014-2020 *("Metodi e obiettivi per uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020" – "Proposta di regolamento comunitario").*

DECRETA

DI PROCEDERE, in accordo con il Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), alla realizzazione della *"STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO VALFORTORE – SAN BARTOLOMEO IN GALDO", mediante l'Istituto dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del TUEL.* **DI APPROVARE l'allegato schema di "ACCORDO DI PROGRAMMA" tra il comune di Roseto Valfortore** (FG) e il comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), per la realizzazione della *"STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO VALFORTORE – SAN BARTOLOMEO IN GALDO".*

DISPONE

- che il presente provvedimento e l'annesso schema di "ACCORDO DI PROGRAMMA" venga pubblicato, a norma di legge, all'albo Pretorio On-Line dell'Ente e nella sezione "Trasparenza" del sito istituzionale, nonché, ai sensi dell'art. 34 comma 4 del TUEL, nel Bollettino Ufficiale della propria Regione.
- Copia del presente provvedimento viene notificato al Dott. Carmine Agostinelli, Sindaco del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) ed al RUP ing. Giovanni Diurno, Responsabile dell'Area Tecnica del medesimo Comune, per gli adempimenti di competenza.

IL SINDACO
Dott.ssa Lucilla PARISI

Segue Allegato "ACCORDO DI PROGRAMMA"

COMUNE DI ROSETO VALFORTORE PROT. N. 0004779 DEL 01-10-2021

ACCORDO DI PROGRAMMA
TRA
IL COMUNE DI ROSETO VALFORTORE (FG) - CAPOFILA
E IL COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)
PER LA REALIZZAZIONE DELLA *"STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO VALFORTORE – SAN BARTOLOMEO IN GALDO"*

L'anno 2021 il giorno 20 del mese di settembre presso la sede del Comune di Roseto Valfortore (FG) sono presenti:

- Dott.ssa Lucilla Parisi, Sindaco del Comune di Roseto Valfortore (FG), che interviene nel presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 02 del 20/09/2021
- Dott. Carmine Agostinelli, Sindaco del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), che interviene nel presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 12 del 20/09/2021

PREMESSO CHE:

- le Amministrazioni Comunali di Roseto Valfortore (FG) e di San Bartolomeo in Galdo (BN), da tempo hanno avviato una serie di incontri istituzionali finalizzati alla elaborazione di proposte atte a favorire lo sviluppo economico e occupazionale del territorio; il tutto alla luce della contiguità geografica e territoriale, nonché della coerenza delle politiche locali di sviluppo, delle connessioni e dei legami di tipo storico-culturale, naturalistico e della omogeneità delle risorse paesaggistiche identitarie dei territori dei Comuni in epigrafe;
- le politiche per lo sviluppo dei territori indirizzano sempre più verso forme di intercomunalità per l'attivazione di strategie e di azioni per la programmazione e per la pianificazione economica e territoriale;
- dal patrimonio territoriale dei firmatari il presente accordo, emerge la condivisione di risorse endogene legate al turismo, alla storia religiosa e culturale nonché al patrimonio naturalistico che unisce i territori in oggetto;

CONSIDERATO che l'inserimento dei territori interessati in un sistema viario a scorrimento veloce costituisce un elemento portante ed essenziale per lo sviluppo economico dell'intera area ove si riscontra, peraltro, una notevole vivacità imprenditoriale prevalentemente nel comparto agricolo, turistico e agrituristico con la presenza anche di prodotti locali di altissima qualità;

CONSIDERATO ALTRESÌ che la cooperazione istituzionale tra i soggetti pubblici costituisce un metodo di lavoro ormai consolidato atto a garantire l'ottimizzazione nell'utilizzo di risorse finanziarie pubbliche, la realizzazione di opere e di servizi più efficienti e, in definitiva, il miglioramento della qualità della vita con l'offerta di una maggiore quantità di servizi;

DATO ATTO che i Comuni di Roseto Valfortore e di San Bartolomeo in Galdo ritengono essenziale determinare quelle sinergie istituzionali in grado di migliorare, a tutto vantaggio della collettività, l'effetto finale degli interventi inseriti nella programmazione degli Enti sottoscrittori;

RITENUTO che la volontà dei Comuni di cui sopra è quella di disciplinare le attività istituzionali di competenza di ciascuna delle parti, al fine della realizzazione di un'opera di rilevante interesse strategico per i collegamenti tra l'area della Provincia di Foggia a ridosso della Strada Regionale 1 (SR1) e l'area della Provincia di Benevento in prossimità della S.S. 369 e della costruenda S.S.212 della Val Fortore (FORTORINA) allo scopo di realizzare un corridoio stradale a scorrimento veloce di importanza fondamentale tra la Regione Puglia e la Regione Campania, di stretto collegamento tra la Provincia di Benevento e la Provincia di Foggia;

ATTESO CHE, le amministrazioni comunali firmatarie del presente Accordo di Programma intendono realizzare, pertanto, un'arteria di collegamento tra i due Comuni mediante la creazione di una strada extraurbana a scorrimento veloce in conformità alle diverse tipologie di veicoli transitanti, che dal Comune di Roseto Valfortore (FG) conduce velocemente nel territorio comunale di San Bartolomeo in Galdo (BN) fino alla Località Setteluci dove si collegherà alla S.S. 369 ed alla suddetta costruenda S.S. 212 della Val Fortore; siffatta nuova arteria stradale sarà corredata da barriere di sicurezza stradale, opere di contenimento e di drenaggio, griglie, cavalca fossi, cunette laterali, opere di attraversamento, segnaletica orizzontale e verticale nonchè tutto quanto altro necessario per assicurare un'opera perfettamente eseguita tra i suddetti Comuni.

VISTO L'ART 34 DEL TUEL, ed in particolare:

- l'art. 34 c. 1 del TUEL che testualmente recita *"per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione*

*integrata e coordinata di **comuni**, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della Regione o il presidente della provincia o **il sindaco**, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento";*

- l'art. 34 c. 4 del TUEL che testualmente recita *"l'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, **dei sindaci** e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o **del sindaco** ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione...";*
- l'art. 34 c. 5 del TUEL che testualmente recita *"ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza".*

COMUNE DI ROSETO VALFORTORE PROT. N. 0004779 DEL 01-10-2021

DATO ATTO CHE, lo scopo del presente intervento è la realizzazione di una strada extraurbana a scorrimento veloce di collegamento tra i due Comuni interessati di dimensioni al transito in entrambi i sensi di marcia di autoveicoli di grande portata con l'inserimento di opere d'arte di notevole rilevanza strutturale, condividendo tutte quelle azioni e quelle risorse che costituiscono il "volano" su cui fondare lo sviluppo dei relativi territori in un' idea comune e condivisa; tale opera strategica si configura, in definitiva, come la "carta vincente" per consentire l'integrazione funzionale delle aree interne del Sannio beneventano con quelle della Daunia in Puglia. Il programma di intervento sarà finanziato attraverso i fondi intercettati con l'obiettivo comune delle Amministrazioni firmatarie, che è quello di potenziare le dotazioni infrastrutturali per la mobilità e l'accessibilità del territorio. Pertanto, i due Comuni, ognuno per i rispettivi compiti e competenze, cureranno:

1) la predisposizione del Progetto modulato sull'intervento complessivo;
2) la partecipazione a bandi e modalità di finanziamento per la realizzazione del Progetto;

RITENUTO CHE occorre procedere alla definitiva stipula di un **Accordo di Programma** fra i Comuni di **ROSETO VALFORTORE** e **SAN BARTOLOMEO IN GALDO,** in considerazione del fatto che, per l'attuazione dell'intervento in oggetto, l'Accordo di Programma rappresenta la "Forma Associativa" più confacente, tra quelle di cui al Capo V del TUEL.

VISTI :

- la Legge 15 maggio 1997 n.127 e ss.mm.ii., recante *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";*
- il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";*
- gli indirizzi dei documenti ufficiali preparatori della nuova programmazione 2014-2020 *("Metodi e obiettivi per uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020" – "Proposta di regolamento comunitario"*).

CONSIDERATO :

- che il quadro programmatico e pianificatorio per l'impiego di risorse pubbliche conferma di privilegiare azioni integrate di sviluppo per aree territoriali omogenee;
- che i Comuni di **ROSETO VALFORTORE** e **SAN BARTOLOMEO IN GALDO** intendono migliorare i collegamenti tra i due centri diminuendo sensibilmente la distanza e i tempi di percorrenza;
- che le fonti che offrono possibilità di finanziamento pubblico (regionale, nazionale, europeo), in ragione della natura e della tipologia dell'intervento in parola, possono individuare quale soggetto Beneficiario l'Ente Comune di Roseto Valfortore.

TANTO PREMESSO, ATTESO, DATO ATTO, VISTO E CONSIDERATO

Tra i Comuni di **ROSETO VALFORTORE** e **SAN BARTOLOMEO IN GALDO** si stipula il seguente Accordo di Programma

Art. 1

Soggetti firmatari – Reperimento della premessa

Il presente Accordo di Programma disciplina gli impegni reciproci e le responsabilità dei seguenti Enti:

COMUNE DI ROSETO VALFORTORE **SINDACO – Dott.ssa Lucilla Parisi**

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO SINDACO – Dott. Carmine Agostinelli

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma, che è redatto ed attuato con le modalità e con gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267. Pertanto, ai sensi dell'art. 34, comma 4 del TUEL, lo stesso accordo è approvato con atto del Sindaco di ciascuno dei Comuni convenuti e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

I sottoscrittori riconoscono al Progetto per la realizzazione **"STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO VALFORTORE – SAN BARTOLOMEO IN GALDO"** la qualità di progetto assolutamente strategico a forte valenza sociale e della mobilità per l'intero territorio ed in particolare per tutti i Comuni interessati.

Art. 2
Finalità

Il presente Accordo è finalizzato al perseguimento dei seguenti principali obiettivi:

- predisposizione di un progetto complessivo per la realizzazione **"STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO VALFORTORE – SAN BARTOLOMEO IN GALDO";**
- attivazione di un tavolo tecnico per vigilare sull'attuazione del programma dell'intervento e del progetto;
- realizzazione del progetto, teso a risolvere in via definitiva le problematiche della viabilità inerente il collegamento delle aree interne tra il Comune di ROSETO VALFORTORE (FG) e il Comune di SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN).

Art. 3
Linee strategiche d'intervento

Si conviene che il presente accordo sia attuato attraverso le seguenti principali linee strategiche operative:

- programmazione ed attuazione concertata di azioni mirate per il miglioramento dei collegamenti;
- valorizzazione della viabilità secondo la logica integrativa del patrimonio socio/culturale/turistico e paesaggistico/ambientale al territorio comunale;
- acquisizione dell'idea progettuale unitaria di realizzazione **"STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO VALFORTORE – SAN BARTOLOMEO IN GALDO"** così come prospettata al precedente art. 2, nel pieno rispetto delle esigenze di tutela, della compatibilità ambientale e della riqualificazione territoriale, e nell'ottica dello sviluppo turistico e socio/economico dell'intero comprensorio attraversato dalla suddetta viabilità;
- realizzazione concertata degli interventi per l'affermazione di un sistema di mobilità comune, organizzati sul territorio indipendentemente dalla relativa titolarità, onde favorire una gestione coordinata capace di sviluppare le potenzialità endogene in un contesto di efficace utilizzazione delle risorse umane, finanziarie e materiali disponibili;
- favorire ogni ulteriore forma di cooperazione per il potenziamento dell'approccio sistemico ed integrato del servizio di viabilità, anche ricorrendo al coinvolgimento di altri soggetti pubblici per l'apporto finanziario.

Art. 4
Impegni reciproci e competenze dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma

Il Comune di ROSETO VALFORTORE e il Comune di SAN BARTOLOMEO IN GALDO assumono la responsabilità di realizzare il progetto della **"STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO VALFORTORE – SAN BARTOLOMEO IN GALDO"** nella sua interezza; segnalano, attivano e/o partecipano ad ogni procedura utile all'ottenimento di finanziamenti, nonché favoriscono l'attuazione dei relativi interventi approvati e coperti da finanziamento.

L'elaborazione della progettazione ed il recupero integrato della viabilità, è praticata, sia pur in tempi diversi, attraverso scelte tecniche esecutive che privilegiano le qualità del recupero funzionale ed ottimizzano l'impiego delle risorse in rapporto al risultato d'insieme.

Il Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) per le finalità espresse all'art. 2, prende atto di uno studio di fattibilità messo a disposizione dal Comune di Roseto Valfortore (FG) relativamente alla **"STRADA A**

COMUNE DI ROSETO VALFORTORE PROT. N. 0004779 DEL 01-10-2021

COMUNE DI ROSETO VALFORTORE PROT. N. 0004779 DEL 01-10-2021

SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO VALFORTORE – SAN BARTOLOMEO IN GALDO".

Per la predisposizione e l'attuazione dell'intervento le parti concordano quanto segue:

- il Comune di Roseto Valfortore (FG) assume il ruolo di Comune capofila e, pertanto, è il Soggetto Beneficiario di finanziamenti destinati all'intervento;
- il Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), in considerazione della propria dotazione organica, mette a disposizione la propria struttura tecnica (Ufficio Tecnico Comunale) a cui è affidata fin da ora la predisposizione delle varie fasi progettuali e l'attuazione dell'intervento, assumendo anche il ruolo di Stazione Appaltante;
- le parti danno atto che il Responsabile del Procedimento ex art 31 del D.Lgs 50/2016 è l'ing. Giovanni Diurno, responsabile Area Tecnica dell'Amministrazione Comunale di San Bartolomeo in Galdo, ratificando e dichiarando valido, sin d'ora, il suo operato. L'Ing. Diurno sarà affiancato da una struttura di "supporto al RUP" costituita congiuntamente sia da tecnici dell'Area Tecnica del Comune di Roseto Valfortore, sia da tecnici dell'Area Tecnica del Comune di San Bartolomeo in Galdo;
- le parti concordano altresì che, per l'attuazione dell'intervento, di comune accordo e presso il Comune Capofila, verrà istituito un Ufficio/Struttura/Settore denominato "Infrastrutture Sovracomunali" con compiti di proposizione, indirizzo e controllo. Il rogito del contratto di appalto dei servizi tecnici e dei lavori di cui al presente accordo, competerà al Segretario Comunale di Roseto Valfortore, Comune Capofila.

Il Comune di ROSETO VALFORTORE (FG) ed il Comune di SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN), in virtù delle specifiche funzioni appena enunciate ed assegnate ad ognuno di essi, concordate e ricevute espressamente anche dall'altro comune, si impegnano ad espletare tutte le procedure atte alla realizzazione della **"STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO VALFORTORE – SAN BARTOLOMEO IN GALDO"** nonché ad attivare tutte le procedure utili per accedere a fonti di finanziamenti pubblici per le finalità di cui sopra.

Inoltre i suddetti Comuni si impegnano :

- allo svolgimento di tutte le attività di propria competenza;
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, ispirandosi in particolare ai principi della "conferenza dei servizi", con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- a procedere periodicamente alla verifica dell'accordo e, se necessario, a proporre eventuali aggiornamenti all'Ufficio Tecnico del Comune di San Bartolomeo in Galdo, responsabile dell'attuazione degli interventi;
- ad attivare e ad utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuabili e acquisibili per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di interventi coerenti con il progetto unitario;
- a rimuovere gli ostacoli che dovessero presentarsi in ogni fase procedurale per la realizzazione dell'intervento anche favorendo il coinvolgimento di ulteriori soggetti pubblici la cui azione sia rilevante per il perseguimento degli obiettivi individuati.

Art. 5
Flusso informativo

I sottoscrittori del presente Accordo, ciascuno con i propri mezzi, intendono altresì dar vita ad un flusso informativo sistematico e costante al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e di condivisione dei reciproci programmi di attività relativamente all'ambito territoriale di riferimento.

Art. 6
Principio di leale collaborazione

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente Accordo secondo il principio di leale collaborazione, teso al raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale, che conduca a soluzioni tali da realizzare il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico, di cui ciascuna di essi è affidataria.

COMUNE DI ROSETO VALFORTORE PROT. N. 0004779 DEL 01-10-2021

Art. 7
Durata

Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori e mantiene la sua validità fino alla completa attuazione dell'intervento ivi previsto e per un massimo di anni 8 dalla data di presentazione della progettazione esecutiva agli Enti finanziatori. Per concorde volontà dei sottoscrittori tale termine può essere prorogato, modificato o integrato, in conformità alle procedure di verifica e di aggiornamento previa approvazione concorde da parte dei soggetti sottoscrittori.

Art. 8
Efficacia dell'accordo

Il presente accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione mentre sarà opponibile a terzi dal momento dell'attuazione degli adempimenti di cui all'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Art. 9
Collegio di vigilanza e attivita' di controllo

Ai sensi dell'art. 34, comma 7 del D.Lgs. n. 267/ 2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente accordo di programma sono esercitati da un collegio di vigilanza composto dai Sindaci o da loro delegati. Il collegio di vigilanza, in particolare:

- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- provvede, ove necessario alla convocazione di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo di Programma;
- dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma;
- esercita i poteri sostitutivi in caso di ritardo e di inadempimento, anche in materia di impegni e di oneri finanziari; a tal fine il Collegio, accertata l'inerzia o il ritardo, diffida, a mezzo PEC, i soggetti inadempienti a provvedere entro un termine non superiore a 30 giorni;
- propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine di durata dell'accordo di programma;
- valuta le proposte di modifica dell'intervento formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, e, qualora lo ritenga opportuno in relazione alla loro essenzialità, in quanto comportanti la modifica dei contenuti del presente accordo di programma, propone la riapertura dello stesso;
- trasmette almeno una volta all'anno una relazione ai Comuni sullo stato di attuazione dell'accordo, con particolare riferimento alla approvazione dei progetti, alla stipula del contratto con l'impresa aggiudicatrice alla esecuzione e collaudo dei lavori;
- per lo svolgimento dei compiti sopraelencati, il collegio può acquisire documenti ed informazioni ed effettuare sopralluoghi ed accertamenti presso l'ente capofila e i soggetti stipulanti l'accordo.

Art. 10
Registrazione

Per il presente atto non vi è obbligo di chiedere la registrazione, ai sensi dell'art. 1 della Tabella Atti, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n.131.

Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 34 c. 4 del TUEL verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura del Comune di Roseto Valfortore (FG) e nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania a cura del Comune di San Bartolomeo in Galdo.

Seguono firme dei sottoscrittori :

COMUNE DI
ROSETO VALFORTORE (FG)

COMUNE DI
SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)

IL SINDACO
Dott.ssa Lucilla PARISI

IL SINDACO
Dott. Carmine AGOSTINELLI

COMUNE DI ROSETO VALFORTORE PROT. N. 0004779 DEL 01-10-2021

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

Decreto 1 ottobre 2021, n. 5

Decreto di esproprio per pubblica utilità D.P.R. 327/2001 relativo ai lavori di realizzazione della strada di Piano che ricongiunge Via Carmine e Francesco De Bonis con Piazzale Otello Albanese.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DATO ATTO che:

- con delibera del Commissario ad Acta n.5 del 14/06/2019 è stato approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG), entrato in vigore in data 05/07/2019;
- con delibera del C.C. n.34 del 04/11/2019 sono stati approvati, ai sensi dell'art.3 - comma 1 - della L.R. n.03/09 ed ai sensi dell'art.2 - comma 5 - della L.R. n.11/17 il nuovo "Regolamento Edilizio" e le nuove "Norme Tecniche di Attuazione" del P.U.G. che sostituiscono le corrispondenti tavole nn. 8.1 e 7.1 elencate nella suddetta delibera Commissariale n.05/2019;

VISTA la deliberazione di **giunta Comunale n.23 del 09.02.2021**con cui si è preso atto del progetto di offerta tecnica trasmessa dalla ditta LEO Costruzioni SPA nell'ambito dell'intervento di rigenerazione urbana de quo a firma dell'ing. Ivan Quarta, ing. Giovanni Altamura e ing. Ragione Antonio in cui è ricompresa il completamento della strada di Piano che ricongiunge Via Carmine e Francesco De Bonis con Piazzale Otello;

VISTA la deliberazione di **giunta Comunale n. 66 del 27.04.2021** con cui si è dato atto del progetto definitivo;

VISTA la Deliberazione **di Consiglio Comunale n° 15 del 21.05.2021** avente ad oggetto: "CUP: E58C18000310002 - CIG: 8238731FE2 - Deliberazione di Giunta Regionale 04/05/2017 n.650 - Bando Pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l`individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell`ASSE PRIORITARIO XII `Sviluppo Sostenibile`. Azione 12.1 `Rigenerazione urbana sostenibile` del P.O.R. FESR-FSE 2014-2020 Intervento di Realizzazione della strada di Piano che ricongiunge Via Carmine e Francesco De Bonis con Piazzale Otello Albanese Approvazione Progetto Definitivo e dell`efficacia del vincolo preordinato all`esproprio ai sensi dell`art. 19 comma 4 del DPR 327/2001 e s.m.i e dichiarazione di pubblica utilità"

VISTO il Decreto di determinazione urgente n. 4 del 01.06.2021 in via provvisoria, dell'indennità di espropriazione e occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione (art.22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e succ. modif. ed integr.) per l'esecuzione dei lavori relativi ad Intervento di Realizzazione della strada di Piano che ricongiunge Via Carmine e Francesco De Bonis con Piazzale Otello Albanese;

VISTA la deliberazione di **giunta Comunale n. 140 del 03.02.2021** con cui si è approvato il progetto esecutivo;

DATO ATTO che il progetto è stato predisposto in modo da recare il minor pregiudizio possibile alle proprietà private, compatibilmente con le esigenze di sicurezza e stabilità dell'opera medesima;

CONSIDERATO che è indispensabile per la realizzazione dell'opera in argomento avere la disponibilità dei fondi di proprietà privata interessati dal sedime della strada di piano;

CONSIDERATO che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO dell'urgenza di pervenire all'occupazione degli immobili, in quanto finalizzata alla realizzazione di un'opera strategica;

PRESO ATTO delle indennità di esproprio come da elenco allegato all'art. 1 del presente decreto;

VISTI gli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001;

RICHIAMATO il proprio Decreto di nomina sindacale a responsabile del Settore;

DECRETA

1. A favore del Comune di San Cesario di LECCE (VA) l'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti, necessari per il completamento della strada di Piano che ricongiunge Via Carmine e Francesco De Bonis con Piazzale Otello Albanese di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate, ed in termini

Fg	Mapp	Superficie	Proprietà	Indennità
6	697	1135 mq	RUGGIERI Anna Maria nata a Lecce il 02.04.1955 C.F. (*omissis*) - proprietaria per 6/54 RUGGIERI Caterina NATA A LECCE IL 20.04.1957 c.f. : (*omissis*) - proprietaria per 6/54 RUGGIERI Daniela proprietaria per 9/54 nata a Lecce il 20.11.1957 C.F. (*omissis*) RUGGIERI Giuseppe proprietaria per 9/54 nato a Lecce il 28.09.1959 c.f.: (*omissis*) RUGGIERI Mario proprietaria per 6/54 nato a Lecce il 23.03.1960 c.f: (*omissis*); RUGGIERI FAZZI Vito Nato A Lecce IL 22.07.1964 CF: (*omissis*) proprietaria per 18/54	€ 936,38

2. Il presente decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriandi;
3. Disporre che il presente decreto (esente da bollo a norma dell'art. 22 del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i. - tab. All. B) dovrà essere registrato, a cura e spese dell'Amministrazione comunale ex art. 23, comma 4, del D.P.R. 327/01, presso la competente Agenzia delle Entrate e trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Lecce, oltre alla voltura nel Catasto
4. Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito web del Comune di San Cesario di LECCE;
5. Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

il Responsabile di Settore
Ing. Luca VALENTE

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 21 settembre 2021, n. 1389

DGR nr. 1382 del 05/08/2021 "DGR 356/2021 e DGR 720/2021 Agenda di genere - Atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." Adozione degli adempimenti conseguenti per l'organizzazione del "WE – Womens's Equality Festival".

IL DIRIGENTE A.I. DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Richiamata la D.G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 06/09 del 3 marzo 2021 con cui il Servizio Personale conferisce l'incarico di direzione del "Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità" della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione alla dott.ssa Francesca Basta;
- Richiamate le deliberazioni GR n. 674 del 27 aprile 2021, n. 1084 del 30/06/2021 e n. 1424 del 01/09/2021 con le quali sono prorogati gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorché conferiti ad interim, al 30 settembre 2021;
- Viste le determinazioni del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e

strumentali, personale e organizzazione n. 13 del 29 aprile 2021 di proroga al 30 giugno 2021, n. 4 del 01 luglio 2021 di proroga al 31 agosto 2021, e n. 7 del 1 settembre 2021 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dott.ssa Francesca Basta fino alla data di conferimento degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, compresi quelli conferiti ad interim, e comunque non oltre il 31 ottobre 2021;

- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- Vista la legge 30 dicembre 2020 n.36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l›esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE con Deliberazione di Giunta Regionale nr. 1382 del 5 agosto 2021, che qui si intende integralmente richiamata, avente ad oggetto: "*DGR 356/2021 e DGR 720/2021 Agenda di genere - Atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."* si procedeva a:

- Aderire all'iniziativa "WE – Womens's Equality Festival", il primo festival nazionale dedicato alla parità di genere, che si terrà a Lecce dal 1 al 3 ottobre, consistente in una rassegna multiforme di tre giorni, unica nel suo genere, che coinvolge esperti/e, giornalisti/e, ricercatori/trici, intellettuali italiani e stranieri in dibattiti, performance artistiche, workshop chiamati a riflettere sui tanti aspetti dell'ineguaglianza di genere e a proporre soluzioni innovative per il loro superamento. L'iniziativa, oltre alla adesione del Comune di Lecce, ha ottenuto il patrocinio della Commissione Europea, l'alto patrocinio del Parlamento Europeo, ed il riconoscimento del Ministero per il Sud e la coesione territoriale e del Dipartimento delle Pari Opportunità, oltre che dell'Università del Salento.
- Riconoscere l'unicità della manifestazione We-Festival per presentare a una platea di addetti ai lavori, ma soprattutto a un pubblico vasto e indifferenziato l'Agenda di genere, il documento di programmazione per la parità di genere elaborato da Regione Puglia grazie all'attivazione di un lungo percorso partecipato, avviatosi l'8 marzo 2021.
- Collaborare, in risposta alla richiesta pervenuta dal Comune di Lecce con pec del 3/08/2021, prot. 146/12624, all'attuazione del "WE FESTIVAL" sostenendo quota parte dei costi per la realizzazione del programma, per complessivi euro 122.190,00, con l'obiettivo precipuo di dare massima visibilità all'Agenda di genere e alle sue linee di azione;

DATO ATTO che:

- La Delibera di Giunta del Comune di Lecce nr. 86 del 15/04/2021 – con cui il citato Ente aderisce all'iniziativa e chiede alla Regione Puglia, come innanzi espresso, atteso il notevole impegno economico previsto, di assicurare il proprio sostegno al We Festival – approva altresì il protocollo d'intesa tra il Comune di Lecce e la Beulcke & Partners, soggetto organizzatore dell'evento di che trattasi;
- Detto protocollo, siglato tra le parti, dispone che la Beulcke & Partners, con piena autonomia organizzativa e gestionale, si impegna a programmare il Festival WE conformando le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia mentre il Comune di Lecce si impegna a supportare la Società nella richiesta alla Regione Puglia di cofinanziamento del Festival, nell'ottica di una proficua collaborazione tra istituzioni e per la buona riuscita dell'iniziativa;

PER TUTTO QUANTO INNANZI ESPRESSO, preso atto che la Delibera di Giunta Regionale nr. 1382 del 5 agosto

2021 stanzia € 122.190,00 al fine di aderire all'iniziativa del "WE – Festival" mediante la collaborazione nella realizzazione di alcuni servizi connessi e strumentali alla realizzazione dell'evento organizzato dalla Beulcke & Partners, come da citato protocollo di intesa siglato col Comune di Lecce – la scrivente Sezione, coerentemente con le finalità sopra riportate, intende con il presente atto dare seguito alla citata DGR procedendo all'acquisizione di alcuni servizi che consentano la realizzazione del "WE – Festival";

CONSIDERATO che:

- con prot. A00_146_14141 del 17/08/2021 è stata acquisita la proposta progettuale di dettaglio, già condivisa con il Comune di Lecce, e il relativo preventivo per l'intera manifestazione;
- con nota del 7/9/2021, prot. 16695, la scrivente Sezione ha inviato alla società Beulcke & Partners srl la scelta dei servizi a carico di Regione Puglia con i relativi costi, che trovano copertura nell'importo onnicomprensivo stanziato con DGR 1382/2021 e che detti servizi, per il cui dettaglio sia in termini di attività che di budget si rimanda all'Allegato A) al presente provvedimento, consistono in: attività di progettazione, promozione, produzione esecutivi e comunicazione dell'evento; media partnership, advertising, social media e sito internet; programmazione broadcast nazionale;

ATTESO che:

- l'organizzatore dell'evento, individuato come da protocollo di intesa con il Comune di Lecce, è iscritto fra gli operatori economici di EmPULIA, ha trasmesso il DGUE e patto di integrità debitamente compilati, in data 17/9/2021, acquisiti al prot. con nr. 146/19949, non è iscritto al registro annotazioni riservate ANAC nonché possiede comprovate competenze ed esperienza nell'organizzazione di eventi tali da garantire la massima visibilità sia a livello regionale che nazionale all'Agenda di genere elaborata dalla Regione Puglia per contrastare la discriminazione di genere e promuovere le pari opportunità;

VERIFICATA altresì la visura camerale e acquisito agli atti della Sezione il DURC tramite la piattaforma INPS, con validità 11/01/2022;

VISTO il combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - che dispone che entro la soglia comunitaria possono essere disposti affidamenti diretti per forniture e servizi previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti – e dell'art. 63, comma 2, lettera b), p.to 1) del citato Codice dei Contratti che disciplina la fattispecie di beni e servizi che possono essere forniti esclusivamente da un unico operatore nel caso in cui lo scopo dell'appalto consista nell'acquisizione di rappresentazione artistica unica;

DATO ATTO che la fattispecie di che trattasi non consente alla scrivente Sezione di consultare più operatore economici - atteso che il fornitore dei servizi è l'organizzatore dell'iniziativa WE FESTIVAL, come da protocollo di intesa siglato col Comune di Lecce – iniziativa unica nel panorama nazionale dedicata alla parità di genere, uno dei principali temi dei programmi governativi europei ed extra-europei, per lo svolgimento della quale la Città di Lecce ha raccolto l'unanime preferenza dell' Advisory Board del WE Festival, sia per le attrattive artistiche ed architettoniche, sia per la vitalità sociale e culturale;

INDIVIDAUTO RUP il dirigente della scrivente Sezione, dott. Antonio M. Lerario e DEC la funzionario P.O. Struttura Trasversale Pari Opportunità, dott.ssa Tiziana Corti;

ACQUISITO il CIG 8908343533;

APERTO il CUP B89J21008410009

DEFINITO lo schema di contratto di cui all'allegato B) al presente provvedimento che disciplina gli obblighi delle parti, l'oggetto dell'affidamento, tempi e modalità di realizzazione dei servizi acquisiti e della conseguente fatturazione e liquidazione;

RITENUTO, per tutto quanto innanzi espresso, di affidare alla Beulcke & Partners srl la realizzazione dei servizi di cui all'allegato A) per la realizzazione del WE FESTIVAL impegnando sul capitolo di spesa U0784034 "Fondo

nazionale politiche sociali l. 328/2000 -azioni di sistema di iniziativa regionale. art. 67 comma 3 l.r. 19/2006. Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" complessivi euro 122.190,00, come da sezione adempimenti contabili;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS. N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

- bilancio vincolato
- esercizio finanziario 2021
- somma totale dell'obbligazione giuridicamente perfezionata € 122.190,00
- codice struttura regionale **61** Dipartimento Welfare **02** Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione
- capitolo di spesa U0784034 "Fondo nazionale politiche sociali l. 328/2000 -azioni di sistema di iniziativa regionale. art. 67 comma 3 l.r. 19/2006. Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta"
- codici funzionali ex D.lgs. 118/2011: Missione **12** – Programma **7** – Titolo **1** – Macroaggregato **3**
- piano dei conti finanziario ex D.lgs. 118/2011: **U.1.03.02.02.005**
- causale dell'impegno "Realizzazione WE FESTIVAL ottobre 2021 - LECCE"
- creditore: Beulcke & partners srl i cui dati sono riportati nella allegata scheda
- CIG 8908343533
- CUP B89J21008410009
- Codice Unione Europea – 8 Spese non correlate ai finanziamenti UE

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitolo di spesa innanzi indicato;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Si dichiara che il presente provvedimento non rientra nell'ambito dell'applicazione della documentazione antimafia di cui all'art. 83 del D.lgs. 159/2011 in quanto importo sotto soglia;

IL DIRIGENTE a.i. DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
- Ritenuto di dover provvedere in merito attesa la competenza in materia

DETERMINA

di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di dare seguito a quanto disposto dalla Giunta Regionale con DGR nr. nr. 1382 del 5 agosto 2021 per sostenere l'organizzazione dell'iniziativa "WE – Womens's Equality Festival", il primo festival nazionale dedicato alla parità di genere, che si terrà a Lecce dal 1 al 3 ottobre 2021;
2. di affidare alla società Beulcke & partners srl, organizzatore dell'evento di che trattasi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lettera b e dell'art. 63, comma 2, lettera b), p.to 1) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la realizzazione dei servizi di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, secondo quanto disposto dallo schema di contratto, Allegato B), che col presente provvedimento si approva;
3. di assumere impegno di spesa per l'importo complessivo di € 122.190,00 sul cap. U0784034 secondo le modalità indicate nella sezione adempimenti contabili del presente atto in favore del creditore innanzi individuato;
4. di approvare la scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
5. di individuare RUP il dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione;
6. di disporre che il presente provvedimento:
    - diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
    - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
    - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretariato Generale della Presidenza;
    - sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico provvisorio delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
    - è assoggettato agli obblighi di cui all'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m. e sarà pubblicato, nella sezione "Amministrazione trasparente", del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà trasmesso all'Assessora al Welfare;
    - è composto da n. 7 facciate ed è adottato in unico originale.

Il Dirigente a.i. della Sezione
Antonio Mario Lerario

Regione Puglia

ALLEGATO A

SERVIZI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL "WOMENS' EQUALITY
FESTIVAL (WE- FESTIVAL)

CIG 8908343533

CUP B89J21008410009

Regione Puglia

PREMESSA

Con DGR 1382 del 5 agosto 2021, avente ad oggetto: "**DGR 356/2021 e DGR 720/2021 Agenda di genere - Atto di indirizzo**" si procedeva ad:

- Aderire all'iniziativa "WE – Womens's Equality Festival", il primo festival nazionale dedicato alla parità di genere, consistente in una rassegna multiforme di tre giorni, unica nel suo genere, che coinvolge esperti/e, giornalisti/e, ricercatori/trici, intellettuali italiani e stranieri in dibattiti, performance artistiche, workshop chiamati a riflettere sui tanti aspetti dell'ineguaglianza di genere e a proporre soluzioni innovative per il loro superamento. L'iniziativa, oltre alla adesione del Comune di Lecce, ha ottenuto il patrocinio della Commissione Europea, l'alto patrocinio del Parlamento Europeo, ed il riconoscimento del Ministero per il Sud e la coesione territoriale e del Dipartimento delle Pari Opportunità, oltre che dell'Università del Salento.
- Riconoscere l'unicità della manifestazione We-Festival per presentare a una platea di addetti ai lavori, ma soprattutto a un pubblico vasto e indifferenziato l'Agenda di genere, il documento di programmazione per la parità di genere elaborato da Regione Puglia grazie all'attivazione di un lungo percorso partecipato, avviatosi l'8 marzo 2021.
- Collaborare, in risposta alla richiesta pervenuta dal Comune di Lecce con pec de 3/08/2021, prot. 146/12624, all'attuazione del "We festival" sostenendo quota parte dei costi per la realizzazione del programma, con l'obiettivo precipuo di dare massima visibilità all'Agenda di genere e alle sue linee di azione.

We- Festival si terrà a Lecce dal 1al 3 ottobre 2021, presso il Teatro Apollo

1. OGGETTO

L'affidamento ha per oggetto la realizzazione del WE-Festival, la rassegna di 3 giorni, dal 1 al 3 ottobre e la successiva copertura mediatica fino al 31 dicembre 2021, per la divulgazione a un pubblico vasto dell'Agenda di genere di Regione Puglia. A rendere l'appuntamento di portata nazionale sarà la sua modalità **onlife**: oltre che in presenza, nel più assoluto e rigoroso rispetto delle normative in vigore, ogni appuntamento sarà trasmesso in streaming sulle maggiori piattaforme web e social e raggiungerà un'ampia diffusione grazie anche alle media partnership strette per l'occasione, tra cui quella con **RAI**, il broadcast radio televisivo nazionale, **iODonna**, che si rivolgerà all'intero pubblico femminile e non solo, e Will, che grazie alla forte presenza sui social coinvolgerà ancora di più la generazione Z.
Inoltre, l'evento in programma la prima serata del Festival, il 1° ottobre, sarà ripreso e postprodotto per essere trasmesso su un canale televisivo di un broadcast nazionale.

Costituisce oggetto del presente affidamento, la fornitura dei s**ervizi** consistenti in:

Progettazione, Promozione, Produzione esecutiva, comunicazione dell'evento
Media partenership. advertising, Social media e sito internet
Programma broadcast nazionale/concerto

Il dettaglio dei servizi è riportato al successive punto 3)

Luogo di esecuzione: Le attività relative alla realizzazione del WE-Festival dovranno essere realizzate nel Comune di Lecce, presso le location messe a disposizione dal Comune stesso. Le attività lavorative saranno svolte in parte anche presso la sede dell'impresa,.La società si obbliga a partecipare, senza ulteriori oneri aggiuntivi, ad

Regione Puglia

incontri di lavoro precedenti e successivi, per la durata del contratto, relativamente a specifiche problematiche che dovessero presentarsi in fase di esecuzione dell'appalto.

Sono compresi nell'appalto tutti i servizi, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato special d'appalto, con riguardo anche alle specifiche attività di seguito indicate nell'elenco, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Tutti i costi relativi alla completa esecuzione delle prestazioni sopra indicate e di quelle comunque necessarie per l'esecuzione delle attività conferite, sono a carico della Ditta affidataria dell'appalto e rientrano nel corrispettivo complessivo.

2. RISORSE FINANZIARIE

La durata delle attività oggetto del presente appalto è di 3 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto ed in ogni caso non oltre il 31.12.2021

Importi in euro		**TOTALE**
Importi in euro	**a corpo (C)**	**TOTALE**
Servizi (S)	€ 100.155,00	**€ 100.155,00**
Oneri di sicurezza (OS)	€ 0	**€ 0**
IVA 22%	€ 22.034,26	**€ 22.034,10**
IMPORTO TOTALE AFFIDAMENTO		**€ 122.189,10**

Ai fini della determinazione della soglia di cui all'articolo 1 COMMA 2) della Legge 120/2020, , l'importo dell'appalto è pari a €. 100.155,00.

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il servizio si compone delle seguenti **linee di attività**:

a) PROGETTAZIONE, PROMOZIONE, PRODUZIONE ESECUTIVA, COMUNICAZIONE DELL'EVENTO WE-FESTIVAL
Risorse: € 28.655,00

La progettazione dell'evento WE-Festival dovrà comprendere la presentazione dell'Agenda di Genere di Regione Puglia attraverso: assidue e proficue relazioni con le istituzioni, posizionamento e promozione dell'Agenda di Genere valorizzando le partnership editoriali di WE_ Festival. Queste attività includono lo studio del concept, format, selezione e coordinamento fornitori terzi, selezione e ingaggio ospiti talks, relazioni esterne e istituzionali identità visiva dell'evento, progettazione e realizzazione video opening, selezione, ingaggio e coordinamento advisory board, media relations, media planning (selezione spazi, coordinamento materiali), social media management

L'attività include altresì la gestione delle media relations a sostegno dell'iniziativa e in particolare del lancio dell'Agenda di Genere di Regione Puglia. Oltre ai contenuti che saranno diffusi attraverso le media partnership, il piano di media relations attuato raggiungerà al meglio i media locali e nazionali, attraverso

Regione Puglia

interviste, redazionali, news, approfondimenti e servizi giornalistici, non solo a copertura della manifestazione ma per un periodo complessivo di tre mesi, dalla firma del contratto al 31 dicembre 2021.

L'attività di ufficio stampa prevede una massiccia azione di engagement della stampa nazionale mainstream (Corriere della Sera, La Repubblica, Sole24Ore, ecc.), magazine lifestyle (Donna Moderna, Vanity Fair, Elle, GQ, ecc.), newsmagazine (Oggi, 7 del Corriere, Panorama, ecc.) e della stampa locale (Corriere del Mezzogiorno-Puglia, Gazzetta del Sud, La Gazzetta del Mezzogiorno-Lecce, Quotidiano di Puglia, Radio Norba, Telenorba) attraverso contatti con le redazioni e i programmi in target per far conoscere il Festival e le importanti tematiche che abbraccia l'Agenda di Genere di Regione Puglia, una programmazione in chiave di genere di molteplici ambiti tematici della Regione Puglia.

Si prevede l'uscita di almeno 4 articoli/servizi/redazionali nel periodo contrattuale.

b) MEDIA PARTNERSHIP, ADVERTISING, SOCIAL MEDIA E SITO INTERNET
Risorse: € 13.250,00

La media partnership con le testate giornalistiche, l'utilizzo massivo dei social media, la campagna advertising e l'affissione garantiranno la costante e proficua copertura multi -mediatica necessaria alla divulgazione dell'Agenda di genere e delle tematiche legate alla promozione delle pari opportunità, sia a livello nazionale che regionale.

Media Partnership con le seguenti testate

- **testata mainstream nazionale -> iODonna/RCS**
  (286.000 copie diffuse, > 7,8 milioni di utenti online raggiunti mensilmente, > 30 milioni di pagine viste mese)
  Verrà acquistata una pagina pubblicitaria, assicurato un redazionale ripreso poi sul sito del magazine, almeno 10 fra post e stories sui canali FB e IG del magazine
- **testata Instagram rivolta ad un pubblico di generazione z -> Will**
  (1,1 milione community, > 78 milioni totale di video views, > 20 milioni totale interactions)
  Verrà pubblicato un set di stories (almeno 4) la settimana del Festival con un richiamo specifico all'Agenda di Genere di Regione Puglia
- **broadcast nazionale -> Rai**
  copertura giornalistica e redazionale con il coinvolgimento di Tg1, Tg2, Tgr, Radio1 e 2, Rai per le Pari Opportunità e Rai Cultura - servizi di lancio della manifestazione e di copertura giornalistica della stessa attraverso una serie di news durante i notiziari e servizi e interviste che saranno realizzate nel corso della manifestazione e trasmesse sui canali RAI oggetto della partnership

Produzione e pianificazione Advertising
OOH (pianificazione affissioni)

Formato	Numero	Durata affissione
6x3m	1 poster	Da definire
70x100 cm	50 manifesti	10 giorni – no data fissa ma TBD
100x140 cm	50 manifesti	10 giorni – no data fissa ma TBD
140x200cm/200x140cm	30 manifesti	10 giorni – no data fissa ma TBD
Locandina x negozi/pub	1 locandina	30 giorni – no data fissa per location

Social Media

Regione Puglia

Produzione di un **Piano Editoriale Digitale** funzionale alla promozione dell'Evento e dei vari appuntamenti e principalmente al lancio dell'Agenda di Genere di Regione Puglia sui canali Facebook e Instagram. L'attività di Social Media Management prevede la pubblicazione e la sponsorizzazione complessiva di **50 post per canale prima e durante la manifestazione** e poi un piano per la produzione e pubblicazione di due post la settimana da ottobre a dicembre 2021 dedicati all'Agenda di Genere di Regione Puglia (totale altri 25 post circa).

Sito internet
Il sito internet della manifestazione, sviluppato sul dominio www.wefestival.it , conterrà il programma dell'evento collegato ai form di registrazione, le foto e le bio di tutti gli speaker, i logo cliccabili di partner e sponsor, la rassegna stampa, e una sezione dedicata all'Agenda di Genere di Regione Puglia, con news, aggiornamenti, video, documenti scaricabili e un rimando all'area dedicata del sito di Regione Puglia.
Successivamente all'evento il sito ospiterà le registrazioni di tutti gli appuntamenti in programma e la sezione dedicata all'Agenda di Genere continuerà ad essere aggiornata con i principali avanzamenti e sviluppi dello strumento di programmazione sviluppato da Regione Puglia.
Si prevedono complessivamente circa 100mila views entro il 31 dicembre 2021.

c) PROGRAMMA BROADCAST NAZIONALE
Risorse: € 58.250,00

Diritti di riproduzione Broadcast nazionale in quota parte del 30%
Sarà realizzato un programma live con la ripresa dello show che andrà in scena sul palco del Teatro Apollo, successivamente post prodotto e trasmesso su un broadcast nazionale RAI tra novembre e dicembre 2021.

Il costo indicato comprende esclusivamente i diritti di riproduzione come da convenzione con il broadcast nazionale e si riferisce alla quota parte del 30% dell'accordo con RAI.

Saranno assicurati i servizi audio, video, luci, arredi palco, scenografie e grafiche per tutta la durata del festival

Budget di produzione
AUDIO
Impianto di amplificazione adeguato all'ambiente con monitor da palco
Mixer Digitale e accessori regia centrale
Microfoni a spillo / radio per talk

VIDEO
Ledwall appoggiato sul palco
Monitor di rimando 42" su supporto da terra
Supporto per ledwall
Regia ledwall per contributi video / ppt / mixer grafico - gestione contributi video e ppt) – 2 gg
Regia Video per streaming e collegamento da remoto (1 o 2 collegamenti da remoto) – 2 gg
Regia per programma TV con relativo montaggio – 1 gg
Server CDN per streaming
2 Telecamere (1 con Operatore + 1 fissa)
1 Radiocamera in aggiunta per programma TV Accessori e distribuzione

Regione Puglia

LUCI
Fari a batteria per perimetrale
Sagomatori appesi all'americana per piazzato palco Fari motorizzati per effetti luminosi a terra Accessori e distribuzione

ARREDI PALCO
Tavolini bianchi 40x40 x h40
Sgabello
Divano ecopelle 3 posti
2 Poltrone ecopelle

SCENOGRAFIE E GRAFICHE
Fondale scenografico stampato montato su telaio 12x5 mt
Totem 80 x h200 autoportanti con grafica ingresso
Paline segnaletica con forex A4
PVC 5mt x h2mt occhiellato per grafica esterna

PERSONALE
Responsabile tecnico – cad. 800,00
Tecnico audio – cad. 800,00
Tecnico video – cad. 800,00
Tecnico luci - cad. 800,00
Regista – 1.100,00
Operatore Camera – 900,00

IL RUP
Dott. Antonio Mario Lerario
Dirigente Sezione Inclusione sociale attive e Innvoazione

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:21/09/2021 18:01:37

REGIONE PUGLIA

CONTRATTO PER LA FORNITURA di "Servizi per la realizzazione del Women's Equality – WE-Festival" CIG: 8908343533 CUP B89J21008410009

TRA

REGIONE PUGLIA (codice fiscale 80017210727), di seguito nel presente atto denominata semplicemente "committente" o "Amministrazione", in questo atto rappresentata dal dottor Antonio Mario Lerario, Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione, domiciliato ai fini del presente atto in Bari alla via Gentile, n. 52, Bari

E

Beulcke & partners srl, con sede in Via Col di Lana 8, 20126 Milano, partita IVA n. 10537730961, rappresentato in questo atto dal sig. [redacted] nella qualità di amministratore unico, come da visura camerale agli atti della stazione appaltante;

PREMESSO CHE:

- Regione Puglia è da tempo impegnata nella promozione delle pari opportunità sul territorio regionale e che a tal proposito si è recentemente impegnata nella redazione del documento di programmazione "Agenda di genere" finalizzato a creare le condizioni per superare il gap di genere sul territorio nei vari campi della vita sociale, economica, culturale, occupazionale;
- Con DGR 1382 del 5 agosto 2021, la Giunta regionale ha aderito all'iniziativa promossa dal Comune di Lecce e dalla società Beulcke & Partners srl "WE-Womens' Equality Festival", che si terrà dal 1 al 3 ottobre 2021 a Lecce per far conoscere la strategia sottesa all'Agenda di genere, le misure individuate e le

azioni che saranno realizzate per attuare quanto previsto dalla Programmazione regionale;

- con Determina dirigenziale n….. /2021 veniva aggiudicato l'affidamento per la fornitura dei servizi in questione alla BEULCKE & PARTNERS srl, per un ammontare di € 122.190 (centoventiduemilacentonovanta) onnicomprensivo;

Tra le parti come in epigrafe rappresentate si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - PREMESSE

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante del presente atto.

Articolo 2 - DEFINIZIONI

Nell'ambito del Contratto si intende per:

a) Contratto: il presente atto compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati, anche se non materialmente allegati;

b) Fornitore: operatore economico che conseguentemente sottoscrive il presente Contratto, obbligandosi a quanto nella stessa previsto.

Articolo 3 - NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE

L'esecuzione dei servizi e delle forniture connesse, oggetto del presente contratto, sono regolati: dalle clausole del presente atto, dai relativi allegati parte integrante e sostanziale del presente atto ancorché non materialmente allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni richieste; b) dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e Comunitaria in materia di contratti pubblici; c) dalle norme in materia di Contabilità dello Stato; d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore.

Articolo 4 - OGGETTO

- Oggetto del presente contratto è l'esecuzione, con piena assunzione di

responsabilità sui risultati, dei servizi elencati e descritti nell'Allegato A alla determina dirigenziale di affidamento nr. _____, parte integrante e sostanziale del presente atto ancorché non materialmente allegata.

- Per l'esecuzione dei servizi e forniture il Fornitore provvederà ad approvvigionarsi dei materiali occorrenti ed aventi le specifiche caratteristiche e requisiti prescritti ed a svolgere i servizi come da offerta accettata.

Articolo 5 - PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

- L'esecuzione dei materiali di comunicazione e i servizi da erogare dovranno essere preventivamente autorizzati dal DEC.

Articolo 6 - DURATA

- I servizi di cui al presente contratto verranno eseguiti per la realizzazione del WE FESTIVAL che si tiene dall'uno al tre Ottobre 2021 nella città di Lecce con la specificazione che alcuni servizi di comunicazione come specificati nell'Allegato A alla determinazione dirigenziale n….., verranno resi a seguito della realizzazione dell'evento fino al 31/12/2021.

Articolo 7 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA

- Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui all'art. 10, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto e di viaggio.
- Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto, pena la risoluzione di diritto del contratto

medesimo.

- Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Regione.
- Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Puglia da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
- La Regione Puglia acquisisce in esclusiva ogni diritto di utilizzo e di licenza su ogni parte, sezione, materiale prodotti nell'ambito del presente contratto. La Regione Puglia potrà esercitare tale diritto in qualunque forma esso si manifesti. Resta assolutamente precluso al Fornitore ogni uso o divulgazione, anche parziale, dei prodotti realizzati nell'ambito del presente contratto senza l'esplicito consenso della Regione Puglia che ne diventa unica proprietaria.

Art. 8 - OBBLIGAZIONI DEL FORNITORE

- Il Fornitore si obbliga ad eseguire i servizi impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione e, inoltre, a predisporre tutti gli strumenti e le metodologie atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza.

Articolo 9 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO-E CLAUSOLA SOCIALE

- Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri addetti a qualunque titolo derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la

disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

- Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge Regionale della Puglia 26 ottobre 2006, n. 28 recante la "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", con il presente atto il Fornitore assume l'obbligo di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Ogni infrazione al suddetto obbligo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla citata L.R. Puglia n. 28/2006.
- Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Regione Puglia effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore **di Beulcke & partners srl**, per l'esecuzione del presente contratto e procederà, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 10 – CORRISPETTIVI

- Il valore complessivo dei servizi di cui all'Allegato A) alla determina dirigenziale di affidamento nr. _____ ammonta a €122.190,00, iva inclusa e onnicomprensivo di qualsiasi altro onere e spese.
- Il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo le seguenti modalità:
  - Prima tranche, pari al 70% del totale, alla conclusione dell'evento Festival, dietro presentazione di regolare fattura e relazione sull'avanzamento delle attività con consegna dei prodotti ed erogazione dei servizi previsti, e previa

verifica di regolare esecuzione e attestazione di conformità da parte del DEC;

- Seconda tranche pari al 30% del totale, alla conclusione del contratto, dietro presentazione di regolare fattura e relazione finale sull'attività con consegna dei prodotti ed erogazione dei servizi previsti, e previa verifica di regolare esecuzione e attestazione di conformità da parte del DEC;
- Le fatture saranno liquidate in presenza di DURC regolare, ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della Legge 2/2009 e in assenza di inadempienze, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR 602/73.

Articolo 11 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo da erogarsi in base alle modalità di cui al precedente articolo, dedotte le eventuali penalità, sarà effettuato dalla Regione Puglia in favore del Fornitore, sulla base della fattura elettronica emessa da quest'ultimo e trasmessa alla Regione Puglia conformemente alle modalità previste dalla normativa vigente in materia, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla ricezione delle stesse da parte della Regione Puglia. La fattura, corredata di tutti i dati e della documentazione di rendicontazione, unitamente alle apposite attestazioni di "avvenuta e regolare esecuzione dei servizi e delle forniture connesse" da rilasciarsi a cura del DEC, dovrà contenere il riferimento al presente Contratto ed il relativo CIG 8908343533 e CUP B89J21008410009 , dovrà essere intestata a: Regione Puglia – Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione, Via Gentile 52, 70126 Bari, C.F. 80017210727, Codice IPA per la fatturazione elettronica RI8G2R.

- Con il pagamento del corrispettivo, si intendono interamente compensate tutte le prestazioni e le spese accessorie resesi eventualmente necessarie al fine della perfetta esecuzione dell'appalto.
- I pagamenti in dipendenza del presente contratto saranno effettuati

esclusivamente mediante accredito su apposito conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.a., ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Impresa ha l'obbligo di comunicare a questa Stazione Appaltante, gli estremi identificativi del suddetto conto corrente allegando la dichiarazione della banca con i dati dell'intestatario,) nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

- Resta in ogni caso esclusa la responsabilità della Regione, qualora per cause a essa non imputabili, si verificassero ritardi nei pagamenti.
- A seguito delle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. split payment) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), si fa presente che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA (c.d. reverse charge), devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che e' stata addebitata loro dai fornitori. Le fatture inerenti le prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA - DPR 633/72; la Regione Puglia erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.

Articolo 12 - PENALI

- Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla Regione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al termine stabilito per l'esecuzione, sarà applicata al Fornitore una penale nella misura di €200,00 al giorno, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
- Deve considerarsi anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni

contenute nel presente Contratto; in tali casi si applicheranno al Fornitore le penali di cui al precedente comma sino al momento in cui la fornitura e/o i servizi inizieranno ad essere prestati in modo effettivamente conforme alle disposizioni convenute, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

- Gli eventuali inadempimenti verranno contestati al Fornitore a mezzo pec; il Fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni entro il giorno successivo alla contestazione stessa.
- La richiesta e/o il pagamento delle penali, di cui al presente articolo, non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo della penale.

Articolo 13 - RISOLUZIONE

- In caso di grave inadempienza del Fornitore anche ad uno solo degli obblighi assunti con il Contratto, il Committente ha la facoltà di procedere alla risoluzione del Contratto, previa comunicazione a mezzo pec e senza l'obbligo di preventiva messa in mora. In ogni caso, la Regione Puglia si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il Contratto, in qualunque momento, al verificarsi di una qualsiasi circostanza che non ne consenta la prosecuzione in tutto o in parte.

Articolo 14 - ESECUZIONE IN DANNO

- Qualora il Fornitore non dia corso all'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio, commisurato all'urgenza del servizio stesso, la Regione Puglia ha diritto di procedere alla sua esecuzione mediante affidamento a terzi. I maggiori oneri che la Regione Puglia dovesse eventualmente sopportare saranno a totale carico del Fornitore.

Articolo 15 – RECESSO

La Regione Puglia si riserva il diritto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, di

recedere dal presente Contratto.

Articolo 16 - DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, in virtù dei beni oggetto del Contratto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche se eseguite da terzi.

ART. 17 – DEPOSITO CAUZIONALE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.103 del D.lgs. 50/2016 a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, l'affidatario ha prestato cauzione definitiva con Polizza n. ……stipulata in data ……, con ……, (cod. ….) - per un importo garantito pari a € 10.016,00 (diecimila zero sedici/00), pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di iva.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

In caso di prelevamento di somme dal deposito cauzionale, a titolo di penalità o risarcimento del danno per inadempimento, l'affidatario è tenuto al reintregro della cauzione sino alla concorrenza dell'importo originario.

Articolo 18 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Contratto, è esclusivamente competente il Foro di Bari.

Articolo 19 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese di registrazione, bollo e imposta di registro del presente contratto

sono a carico del Fornitore che stabilisce il proprio domicilio presso la sede legale in Bari, Via Ugo La Malfa n. 7, 70125. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6, 39 e 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 Aprile 1986, n.131 e ss.mm.ii. L'imposta di bollo viene assolta con l'applicazione al presente contratto del corrispondente numero in bolli come da ricevuta F24 di importo complessivo pari ad € 48,00 pagata in data _____.

Articolo 20 - DOMICILIO LEGALE

Agli effetti del presente contratto il Fornitore elegge il proprio domicilio legale in in Via Col di Lana 8, 20126 Milano.

ART.21 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

A tal proposito l'appaltatore ha indicato i seguenti estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa: IBAN .....

ART. 22 TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E TUTELA DELLA PRIVACY

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA Lungomare Nazario Sauro – Bari. Il Responsabile della protezione dei dati della regone Puglia è la Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail rdp@regione.puglia.it o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Dirigente pro-tempore della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione dott. Antonio Mario Lerario, am.lerario@regione.puglia.it .

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Finalità del trattamento

I dati dell'Impresa sono stati acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale dell'Impresa all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge. I dati dell'Impresa sono stati acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dall'Impresa non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è il tempo necessario al raggiungimento delle finalità del trattamento, nonché per gli eventuali adempimenti contrattuali, amministrativi e giurisdizionali conseguenti.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nei documenti trasmessi dalle ditte invitate potranno essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte dell'Amministrazione. Il Titolare garantisce la massima cura affinché

la comunicazione dei Vostri dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati.

L'Impresa si impegna in proprio a mantenere, anche dopo la cessazione del rapporto, il più rigoroso riserbo in ordine a qualsiasi notizia, informazione o dato appreso riferibile all'attività svolta da controparte e/o da soggetti terzi che intrattengono relazioni di qualsiasi natura con regione Puglia.

L'obbligo di cui al precedente punto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione e per lo svolgimento del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. Inoltre, l'Impresa si impegna a mantenere il massimo riserbo sui dati di qualsiasi genere ricevuti da regione Puglia e sulle strategie adottate, elaborate e trattate dalla stessa. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Impresa sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Impresa. L'Impresa potrà citare i contenuti essenziali dell'affidamento, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del medesimo ad altre gare e appalti.

L'impegno di riservatezza si protrarrà anche dopo la cessazione dell'affidamento e sino a quando le informazioni in oggetto non saranno rese di pubblico dominio.

Per Regione Puglia per il Fornitore

Antonio Mario Lerario

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:21/09/2021 17:59:37

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE 30 settembre 2021, n. 194

Accordo Quadro multifornitore, di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT – Lotto 6 "Territorio, Mobilità e Ambiente" CIG 73292039A4 di InnovaPuglia spa. Appalto Specifico per l'affidamento di Servizi di Manutenzione Correttiva, Evolutiva, Adeguativa e di Conduzione Operativa per il sistema SIRPaC.CUP B31B21007010002 e CIG DERIVATO 88866030CA. Nomina della Commissione Giudicatrice

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE, **dott. Salvatore Patrizio GIANNONE,**

VISTI:

- la L. 241/90;
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18.06.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il D Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni (ss.mm.ii.);
- la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015 e il correlato D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato MAIA, così come modificato e integrato con D.G.R. n. 457 del 8.04.2016 e successivo D.P.G.R n. 304 del 10.05.2016;
- la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla Definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R n. 316 del 17.05.2016;
- la D.G.R. n. 800 del 17.05.2021 con la quale è stato conferito ad interim l'incarico di Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2"
- la D.D. n.16 del 31.03.2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di conferimento incarichi di Direzione dei Servizi e successive proroghe,
- la D.D. n.2 del 12.01.2021 della Sezione Valorizzazione territoriale, con la quale è stata assegnata la titolarità dell'incarico di P.O. "Ricerca e sviluppo in materia di patrimonio culturale";
- la DGR n. 1465 del 28/09/2016 "D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Approvazione criteri per la nomina della commissione giudicatrice";

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. 1921/2016 la Regione ha avviato interventi prioritari in materia di Agenda Digitale tra i quali l'Azione pilota "Puglia Login", intesa come creazione di un ecosistema di servizi digitali integrati,

a seguito della quale con D.D. 29/2016 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico è stato approvato il relativo piano operativo;
- nell'ambito del suddetto piano operativo è stato previsto l'Obiettivo Realizzativo (OR2) "Servizi digitali per il Turismo ed i Beni Culturali" con lo scopo di assicurare un ammodernamento dei sistemi regionali informativi nei suddetti ambiti;
- la Carta dei Beni Culturali costituisce una macroarea delle attività promosse dalla D.G.R. n. 2015/2016 al fine di accrescere la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio culturale pugliese in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 17/2013 "Disposizioni in materia di beni culturali";
- con la D.G.R. n. 1343/2017 è stato avviato un processo di rivisitazione del portale tematico della Carta dei Beni Culturali e di definizione di un progetto di governance a titolarità regionale dello stesso, approvato con D.G.R. n.1127/2019;
- con D.G.R. n. 1871/2019, la Giunta regionale ha approvato la programmazione triennale in materia di Agenda Digitale, denominata "Puglia Digitale", incentrata sull'accelerazione della digitalizzazione dei servizi ai cittadini e alle imprese su tutto il territorio regionale, individuando come soggetto unico di coordinamento tecnico la società in house InnovaPuglia, e disposto a tal fine l'utilizzo di fondi europei, nazionali e regionali;
- con D.G.R. n.179 del 17/02/2020 sono state approvate le n.11 schede di intervento per materia della suddetta programmazione, tra le quali la scheda "Ecosistema Turismo e Cultura" che riporta le attività di intervento pianificate nell'ambito di Puglia Digitale sino al 31 dicembre 2023.
- con D.G.R. n.543 del 19/03/2019 la Giunta ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiL Cultura in Puglia" condividendo il nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio pugliese;
- con D.G.R.n.2163 del 27/11/2019 è stato approvato l'avvio di un "progetto sperimentale finalizzato all'archivistica partecipativa delle collezioni museali";

ATTESO CHE:
- l'attuazione delle ulteriori politiche culturali promosse dalla Regione Puglia nel corso dell'emergenza Covid 19,in collaborazione con gli Enti strumentali e controllati nonché con l'Agenzia correlata per materia, è stata perseguita mediante la programmazione di interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale finalizzati, tra l'altro, al sostentamento e miglioramento della fruizione del patrimonio materiale e immateriale mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- con D.G.R. n. 1536 del 17/09/2020 si è proceduto a dettare le Linee di indirizzo in materia di governance del portale CartApulia e a riconoscere nel modello di gestione dello stesso portale tematico, tra le altre, l'attività di conduzione sistemistica e manutenzione applicativa per la quale il precedente affidamento si è concluso il 10 agosto 2020;
- nel bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36 del 30/12/2020, è stato confermato lo stanziamento relativo alle spese per la promozione del patrimonio culturale e per la diffusione della conoscenza (gestione e funzionamento della carta dei beni culturali);
- l'acquisto del servizio in argomento è stato inserito nel Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2020-2021, approvato da parte della Giunta Regionale con D.G.R. n. 1142 del 23 luglio 2020, in quantole attività di conduzione sistemica e manutenzione applicativa del portale tematico presentano spiccati elementi di complessità e richiedono particolari competenze tecniche cui non è possibile far integralmente fronte con il personale interno;
- in data 12 novembre 2019 la società inhouse della Regione Puglia,Innovapuglia S.P.A., in qualità di soggetto aggregatore, ha stipulato l'accordo quadro multi lotto ex art. 54, d. lgs. n. 50/2016 (lotto 6 "Territorio, Mobilità e Ambiente" CIG 73292039A4) per assicurare l'affidamento dei servizi di sviluppo manutenzione assistenza ed altri servizi in ambito ICT;
- con nota pec del 07.09.2021, il soggetto aggregatore InnovaPuglia spa ha confermato la prenotazione

della quota di massimale richiesta per l'affidamento dei servizi, accordando una proroga di 90 giorni per la sottoscrizione del contratto rispetto all'originaria comunicazione;

- con atto dirigenziale n. 186 del 31/08/2021, pubblicato sul BURP n. 115 del 02/09/2021, sono stati approvati i documenti di gara per l'affidamento di un dell'Appalto Specifico per l'affidamento di "Servizi di Manutenzione Correttiva, Evolutiva, Adeguativa e di Conduzione Operativa per il sistema SIRPaC" avente un importo a base d'asta pari a € 81.965,76 oltre IVA come per legge di cui € 0,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso,è stato nominato il Responsabile del Procedimento ed è stata indetta la procedura di gara relativa;
- in data 08/09/2021 è stato dato avvio alla procedura competitiva telematica con la trasmissione della lettera di invito prot. n. 2075 del 08/09/2021 per mezzo della piattaforma Empulia a tutti i soggetti aggiudicatari del Lotto n. 6 dell'Accordo Quadro, ovvero:

OPERATORE ECONOMICO
RTI composto dalla società CAPGEMINI ITALIA SPA(Mandataria), PROGESI SPA (Mandante), T BRIDGE SPA (Mandante), COOPERATIVA EDP LA TRACCIA (Mandante), INDRA ITALIA SPA (Mandante), LUCANA SISTEMI SRL (Mandante)
RTI composto dalla società LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY SPA (Mandataria) e PLANETEK ITALIA SRL e PLUSERVICE SRL (Mandanti)

CONSIDERATO CHE:

- nel paragrafo n. 3 della lettera d'invito è riportato quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, e che la stazione appaltante costituirà apposita Commissione Giudicatrice che provvederà all'apertura dei plichi telematici di offerta in seduta pubblica virtuale, il giorno 11/10/2021 alle ore 10.00;
- ai sensi dell'art. 77 del d.lgs n. 50/2016 "nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto" e "La commissione è costituta da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione Appaltante";
- l'art. 8 comma 7 della Legge n. 120/2020 ha differito al 31/12/2021 la sospensione operata dall'art. 1 comma 1 lett.c) della Legge n. 55 del 14/06/2019, pubblicata nella G.U. del 18/06/2019, della previsione contenuta nell'art. 77 comma 3 del d.lgs. 50/2016, la quale prevedeva l'individuazione dei commissari mediante un apposito Albo istituito presso l'ANAC, lasciando alla stazione appaltante la facoltà di nominare i componenti delle commissioni giudicatrici secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- con DGR n. 1465/2016 sono stati approvati i criteri per la nomina delle Commissioni giudicatrici nell'ambito delle procedure di gara realizzate ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n.2125 del 15.09.2021 è stata richiesta alla società Innova Puglia spa la segnalazione di una figura professionale adeguata al settore oggetto dell'appalto, la quale operi nell'ambito delle attività del Piano Operativo di Puglia Digitale "Ecosistema Digitale integrato del Turismo e della Cultura" codice RP1907, Obiettivo Realizzativo n. 2;
- con nota prot. 6249 del 28.09.2021 il Direttore della Divisione IT Innova Puglia spa ha comunicato quanto richiesto;
- alle ore 10.00 del 29/09/2021 sono scaduti i termini per la presentazione delle proposte sulla piattaforma telematica Empulia;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI RITIENE:

- -di procedere con il presente provvedimento alla nomina dei seguenti componenti della commissione,

esperti nello specifico settore dei beni culturali cui si riferisce l'oggetto del contratto, la cui partecipazione avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii:

- Ing. Pasquale Fabrizio Pennini – funzionario titolare di incarico di Posizione Organizzativa "Programmazione e gestione degli interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale", in servizio presso la Sezione Valorizzazione Territoriale – Servizio Istituti e Luoghi della Cultura – Presidente di Commissione, in ragione dell'esperienza e professionalità acquisite nell'ambito organizzativo di appartenenza;
- Arch. Loriana Filomena Dal Prà – funzionaria titolare di incarico di Posizione Organizzativa "Reti e Sistemi di BB. CC." in servizio presso la Sezione Valorizzazione Territoriale – Servizio Reti e Ricerca Applicata ai Beni Culturali – componente, in ragione dell'esperienza e professionalità acquisite nell'ambito organizzativo di appartenenza;
- dott. Roberto Scannicchio – dipendente della società Innova Puglia spa in servizio presso la Divisione Informatica e Telematica– componente, in ragione dell'esperienza nel settore oggetto dell'appalto;
- ing. Michele Postiglione – funzionario titolare di incarico di Posizione Organizzativa "Ricerca e sviluppo in materia di patrimonio culturale", in servizio presso la Sezione Valorizzazione Territoriale – Servizio Reti e Ricerca Applicata ai Beni Culturali – segretario verbalizzante;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 e del D.LGS. N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 dal D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006, per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.:

L'adozione del presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto riportato in premessa;
2. **di nominare** i componenti della Commissione giudicatrice della procedura di appalto specifico per l'affidamento di "Servizi di Manutenzione Correttiva, Evolutiva, Adeguativa e di Conduzione Operativa per il sistema SIRPaC" nell'ambito dell'Accordo Quadro multifornitore, di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT – Lotto 6 "Territorio, Mobilità e Ambiente" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, così come di seguito indicati:

- Ing. Pasquale Fabrizio Pennini – funzionario titolare di incarico di Posizione Organizzativa "Programmazione e gestione degli interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale", in servizio presso la Sezione Valorizzazione Territoriale – Servizio Istituti e Luoghi della Cultura – Presidente di Commissione, in ragione dell'esperienza e professionalità acquisite nell'ambito organizzativo di appartenenza;
- Arch. Loriana Filomena Dal Prà – funzionaria titolare di incarico di Posizione Organizzativa "Reti e Sistemi di BB. CC." in servizio presso la Sezione Valorizzazione Territoriale – Servizio Reti e Ricerca Applicata ai Beni Culturali – componente con funzioni di segretario verbalizzante, in ragione

dell'esperienza e professionalità acquisite nell'ambito organizzativo di appartenenza;

- dott. Roberto Scannicchio – dipendente della società Innova Puglia spa, in servizio presso la Divisione Informatica e Telematica – componente, in ragione dell'esperienza nel settore oggetto dell'appalto;
- ing. Michele Postiglione – funzionario titolare di incarico di Posizione Organizzativa "Ricerca e sviluppo in materia di patrimonio culturale", in servizio presso la Sezione Valorizzazione Territoriale – Servizio Reti e Ricerca Applicata ai Beni Culturali – segretario verbalizzante;

3. **di dare atto** che i suddetti commissari sono esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, come da curricula allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e che la partecipazione a qualunque titolo dei suddetti alla Commissione giudicatrice in questione avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;
4. **di dare atto** che è stata acquisita la disponibilità dei suddetti Commissari ad accettare l'incarico, nonché acquisite le dichiarazioni rese dagli stessi ai sensi del D.P.R. 445/2000 sulla inesistenza di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6, all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, come da dichiarazioni allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
5. **di dare atto**, altresì, che la costituzione formale della Commissione giudicatrice dovrà avvenire previa espressa accettazione dell'incarico secondo il fac-simile di dichiarazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di disporre che il presente provvedimento:
    a. è redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e dal Regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
    b. è adottato in unico originale, composto da n. 8 facciate e da n.7 allegati per un totale di 28 pagine;
    c. è immediatamente esecutivo;
    d. è firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle Linee guida del Segretariato Generale della G.R. e del Segretario Generale del Presidente del 28 maggio 2020;
    e. è redatto in forma integrale e sarà pubblicato sul portale regionale www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione trasparente e nella Sezione Pubblicità legale – Albo della Regione Puglia;
    f. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Valorizzazione Territoriale per dieci giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20, comma 3, DPGR. n.443 del 31.7.2015, a far tempo dalla data di registrazione;
    g. sarà pubblicato sul BURP;
    h. sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA;
    i. sarà notificato a mezzo email ai componenti della Commissione;
    j. è depositato presso la sede della Sezione Valorizzazione Territoriale sita in Bari - Lungomare Starita, 4 - Pad. 107 della Fiera del Levante.

La Dirigente del Servizio
Reti e Ricerca applicata ai Beni Culturali
Dott.ssa Antonella Panettieri

Il Dirigente della Sezione
Valorizzazione Territoriale
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

Alla cortese attenzione

Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Sezione Valorizzazione Territoriale
valorizzazioneterritoriale.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **Commissione Giudicatrice per l'affidamento dell'appalto specifico "*Servizi di Manutenzione Correttiva, Evolutiva, Adeguativa e di Conduzione Operativa per il sistema SIRPaC" – Accordo Quadro multifornitore di cui all'art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT*. Lotto 6 *(CIG 73292039A4)*.**
(CIG DERIVATO 88866030CA) – (CUP B31B21007010002)

Il sottoscritto _____, dipendente regionale, in qualità di

☐ Direttore di Dipartimento ; ☐ Dirigente di Sezione ; ☐ Dirigente di Servizio ; ☐ Posizione Organizzativa

☐ Funzionario Categoria D ;

in servizio presso il Dipartimento _____ Sezione_____Servizio_____

PRESO ATTO

che con atto dirigenziale della Sezione Valorizzazione Territoriale n. _____ del __/__/____ è stato nominato

☐ Presidente ; ☐ Componente ; ☐ Segretario

della commissione giudicatrice per la gara identificata in oggetto;

ACQUISITA

la documentazione di gara (bando di gara, disciplinare e allegati, capitolato, ecc.);

PRESA VISIONE

dell'elenco degli operatori economici che hanno presentato la propria offerta per la partecipazione alla succitata gara;

INFORMATO/A che

- i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- coloro che nel biennio precedente hanno rivestito cariche di pubblico amministratore non possono essere nominati commissari relativamente a contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali hanno prestato servizio;
- sono esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- i lavori della Commissione dovranno rispettare il disposto di cui all'art. 15 co. 1 lett. e) della L.R. n. 15/2008, del seguente tenore: "le commissioni aggiudicatrici terminano i propri lavori entro no-

vanta giorni dalla data di insediamento, salvo motivate richieste di proroga alla stazione appaltante in caso di comprovata difficoltà di rispettare tale termine per impedimenti oggettivi o soggettivi";

- i lavori della Commissione dovranno contribuire a garantire il rispetto dei termini di cui all'art. 2, comma 1 L. n. 120 dell'11 settembre 2020, che recita: "salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di sei mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento"

CONSAPEVOLE delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del citato DPR 445/2000;

DICHIARA

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- che non ricorre alcuna causa di astensione ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile;
- di impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione che possa determinare una causa di astensione ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile;
- di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto;
- che non ricorrono situazioni di conflitto di interesse che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- di accettare il summenzionato incarico, che avverrà a titolo gratuito, dovendosi considerare ratione officii.

Bari, _____

Firma

_____

REGIONE PUGLIA

Dichiarazione ai sensi dell'art. 77 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto **PASQUALE FABRIZIO PENNINI**, dipendente regionale, in qualità di

☐ Direttore di Dipartimento; ☐ Dirigente di Sezione; ☐ Dirigente di Servizio; ☒ Posizione Organizzativa

☐ Funzionario Categoria D;

in servizio presso il **Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio** Sezione **Valorizzazione territoriale** Servizio **Istituti e Luoghi di Cultura**,

ai sensi dell'art. 77 comma 9, secondo periodo del D.lgs. n. 50/2016, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ed in riferimento alla nomina quale componente della commissione per la valutazione delle offerte presentate per l'affidamento dell'appalto specifico "Servizi di Manutenzione Correttiva, Evolutiva, Adeguativa e di Conduzione Operativa per il sistema SIRPaC" – Accordo Quadro multifornitore di cui all'art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. Lotto 6 (CIG 73292039A4 e CIG DERIVATO 88866030CA) dalle ditte:

OPERATORE ECONOMICO
RTI composto dalla società CAPGEMINI ITALIA SPA(Mandataria), PROGESI SPA (Mandante), T BRIDGE SPA (Mandante), COOPERATIVA EDP LA TRACCIA (Mandante), INDRA ITALIA SPA (Mandante), LUCANA SISTEMI SRL (Mandante)
RTI composto dalla società LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY SPA (Mandataria) e PLANETEK ITALIA SRL e PLUSERVICE SRL (Mandanti)

DICHIARA

- di non avere svolto e di non svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta (art. 77, comma 4, D.lgs. n.50/2016);
- di non avere rivestito, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore (art. 77, comma 5, D.lgs. n. 50/2016);
- di non avere concorso, in qualità di membro della commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77, comma 6, D.lgs. n.50/2016);
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis D.Lgs. n. 165/01);
- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

Bari, 29/09/2021

Firma

REGIONE PUGLIA

Dichiarazione ai sensi dell'art. 77 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000)

La sottoscritta Loriana Filomena Dal Prà, dipendente regionale, in qualità di

☐ Direttore di Dipartimento; ☐ Dirigente di Sezione; ☐ Dirigente di Servizio; x Posizione Organizzativa

☐ Funzionario Categoria D;

in servizio presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Valorizzazione Territoriale, Servizio Reti e Ricerca applicata ai Beni Culturali,

ai sensi dell'art. 77 comma 9, secondo periodo del D.lgs. n. 50/2016, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ed in riferimento alla nomina quale componente della commissione per la valutazione delle offerte presentate per l'affidamento dell'appalto specifico "Servizi di Manutenzione Correttiva, Evolutiva, Adeguativa e di Conduzione Operativa per il sistema SIRPaC" – Accordo Quadro multifornitore di cui all'art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. Lotto 6 (CIG 73292039A4 e CIG DERIVATO 88866030CA) dalle ditte:

OPERATORE ECONOMICO
RTI composto dalla società CAPGEMINI ITALIA SPA(Mandataria), PROGESI SPA (Mandante), T BRIDGE SPA (Mandante), COOPERATIVA EDP LA TRACCIA (Mandante), INDRA ITALIA SPA (Mandante), LUCANA SISTEMI SRL (Mandante)
RTI composto dalla società LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY SPA (Mandataria) e PLANETEK ITALIA SRL e PLUSERVICE SRL (Mandanti)

DICHIARA

- di non avere svolto e di non svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta (art. 77, comma 4, D.lgs. n.50/2016);
- di non avere rivestito, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore (art. 77, comma 5, D.lgs. n. 50/2016);
- di non avere concorso, in qualità di membro della commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77, comma 6, D.lgs. n.50/2016);
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis D.Lgs. n. 165/01);
- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

Bari, 29/09/2021

Firma

REGIONE PUGLIA

Dichiarazione ai sensi dell'art. 77 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto SCANNICCHIO ROBERTO

dipendente della società in-house regionale InnovaPuglia SpA,

in servizio presso la Divisione Informatica e Telematica,

ai sensi dell'art. 77 comma 9, secondo periodo del D.lgs. n. 50/2016, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ed in riferimento alla nomina quale componente della commissione per la valutazione delle offerte presentate per l'affidamento dell'appalto specifico "Servizi di Manutenzione Correttiva, Evolutiva, Adeguativa e di Conduzione Operativa per il sistema SIRPaC" – Accordo Quadro multifornitore di cui all'art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. Lotto 6 (CIG 73292039A4 e CIG DERIVATO 88866030CA) dalle ditte:

OPERATORE ECONOMICO
RTI composto dalla società CAPGEMINI ITALIA SPA(Mandataria), PROGESI SPA (Mandante), T BRIDGE SPA (Mandante), COOPERATIVA EDP LA TRACCIA (Mandante), INDRA ITALIA SPA (Mandante), LUCANA SISTEMI SRL (Mandante)
RTI composto dalla società LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY SPA (Mandataria) e PLANETEK ITALIA SRL e PLUSERVICE SRL (Mandanti)

DICHIARA

- di non avere svolto e di non svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta (art. 77, comma 4, D.lgs. n.50/2016);
- di non avere rivestito, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore (art. 77, comma 5, D.lgs. n. 50/2016);
- di non avere concorso, in qualità di membro della commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77, comma 6, D.lgs. n.50/2016);
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis D.Lgs. n. 165/01);
- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

Bari, __29/9/2021_____

Firma

SCANNICCHIO
ROBERTO
29.09.2021
10:57:42
GMT+00:00

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Pasquale Fabrizio Pennini
Indirizzo	-
Telefono	080/5406823 (istituzionale)
E-mail	p.pennini@regione.puglia.it (istituzionale)
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	-

ESPERIENZA LAVORATIVA

• **Date (da – a)**	Dal 21/05/2019 - attuale
• **Nome e indirizzo del datore di lavoro**	Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Sezione Valorizzazione Territoriale – REGIONE PUGLIA, Fiera del Levante – Lungomare Starita, 4 – Pad.107, Bari
• **Tipo di azienda o settore**	Settore Pubblico
• **Tipo di impiego**	Contratto di lavoro a tempo INDETERMINATO di categoria D – posizione economica D1
• **Principali mansioni e responsabilità**	**Funzionario Tecnico titolare di incarico di P.O. di tipologia C *"Programmazione e gestione degli interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale"*, giusta Determina Dirigenziale di proroga n.81 del 17/03/2021** ATTIVITÀ SVOLTE: • **Responsabile del procedimento e Unità di Controllo di I livello** degli interventi finanziati con risorse FESR del POR Puglia 2014-2020 - Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" - **Avviso pubblico "Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza"** (atti dispositivi: n. 1 del 22/05/2019, n.13 del 24/10/2019, n.15 del 16/12/2019 e n.5 del 20/05/2020): - Esame istruttorio della documentazione amministrativa, tecnica e contabile trasmessa dagli enti beneficiari dei finanziamenti; - Monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi finanziati (sistema informatico MIR 2014/2020); - Compilazione check-list di verifica e controllo; - Predisposizione di provvedimenti amministrativi; • **Responsabile del procedimento** degli interventi finanziati con D.G.R. n.890/2020 "Programmazione interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale", a valere sulle Risorse Liberate del POR 2000-2006 Obiettivo 1 – FESR Misura 2.1 (atto dispositivo n.9 del 16/07/2020): - Esame istruttorio della documentazione amministrativa, tecnica e contabile trasmessa dagli enti beneficiari dei finanziamenti; - Monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi finanziati; - Predisposizione di provvedimenti amministrativi;

	• **Responsabile del procedimento e Unità di Controllo di I livello** degli interventi finanziati a valere sui fondi del POR PUGLIA FESR 2014-2020 - Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" – **Area Interna Monti Dauni** (atto dispositivo n. 11 del 06/11/2018 – incarico ricoperto fino al 16/12/2019) - Esame istruttorio della documentazione amministrativa, tecnica e contabile trasmessa dagli enti beneficiari dei finanziamenti; - Monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi finanziati (MIR 2014/2020); - Compilazione check-list di verifica e controllo; - Predisposizione di provvedimenti amministrativi;
• **Date (da – a)**	Dal 01/10/2018 al 20/05/2019
• **Nome e indirizzo del datore di lavoro**	Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Sezione Valorizzazione Territoriale – REGIONE PUGLIA, Via Gobetti n.26, Bari
• **Tipo di azienda o settore**	Settore Pubblico
• **Tipo di impiego**	Contratto di lavoro a tempo INDETERMINATO di categoria D – posizione economica D1
• **Principali mansioni e responsabilità**	**Funzionario Tecnico titolare di incarico di P.O. di tipologia C *"Supporto alla gestione degli interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale"*** ATTIVITÀ SVOLTE: • **Responsabile del procedimento e Unità di Controllo di I livello** degli interventi finanziati a valere sui fondi strutturali del POR PUGLIA FESR 2014-2020 - Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" - **Area Interna Monti Dauni** (atto dispositivo n. 11 del 06/11/2018) - Esame istruttorio della documentazione amministrativa, tecnica e contabile trasmessa dagli enti beneficiari dei finanziamenti; - Monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi finanziati (MIR 2014/2020); - Predisposizione di provvedimenti amministrativi; • Supporto al R.U.P. (dal 21.11.2018 al 13.12.2018) nella procedura *"La Carta dei Beni Culturali per la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio territoriale pugliese – Servizio per l'evoluzione della Carta dei Beni Culturali"*. Adesione al Contratto Quadro Consip "Sistema Pubblico di Connettività (SPC) – Lotto 4 – Servizi di realizzazione e gestione di portali on-line"; • Direttore dell'esecuzione del contratto (dal 13.12.2018 al 04/06/2019) nella procedura *"La Carta dei Beni Culturali per la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio territoriale pugliese – Servizio per l'evoluzione della Carta dei Beni Culturali"*; • Supporto ai Soggetti Beneficiari degli interventi finanziati con i fondi comunitari ed acquisiti coerenti al POR FESR 2014-2020, per l'inserimento delle spese ammissibili sul sistema informatico regionale MIRWEB 2014/2020;

• **Date (da – a)**	Dal 20/11/2017 al 30/09/2018
• **Nome e indirizzo del datore di lavoro**	Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Urbanistica – REGIONE PUGLIA, Via Gentile n.52, Bari
• **Tipo di azienda o settore**	Settore Pubblico
• **Tipo di impiego**	Contratto di lavoro a tempo INDETERMINATO di categoria D – posizione economica D1
• **Principali mansioni e responsabilità**	**Funzionario Tecnico Istruttore in materia di Urbanistica** ATTIVITÀ SVOLTE: • Esame istruttorio (tecnico-amministrativo) di varianti urbanistiche nell'ambito delle procedure SUAP (art. 8 del D.P.R. n.160/2010, D.G.R. n.2581/2011): - Partecipazione a conferenze di servizi per la verifica dei requisiti giuridici di ammissibilità alla procedura di variante, il rispetto della normativa statale e della pianificazione sovraordinata; - Redazione di provvedimenti di autorizzazione/diniego per il perfezionamento della variante urbanistica semplificata; • Esame istruttorio (tecnico-amministrativo) di varianti urbanistiche rivenienti dagli Accordi di Programma (art. 34 del D.Lgs. n.267/2000): - Proposte di deliberazione di autorizzazione/non autorizzazione alla sottoscrizione da parte del Presidente della G.R.; • Esame istruttorio (tecnico-amministrativo) di richieste di accertamento di conformità urbanistica per la realizzazione di oo.pp. di cui al procedimento autorizzativo, art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i.; • Referente del progetto: "Ristrutturazione edilizia e riqualificazione immobili proprietà comunale area dismessa San Nicola-P.zza N.Sauro Tremiti"– Patto per il Sud a valere sui fondi FSC 2014/2020; • Valutazioni tecniche in ordine agli aspetti urbanistici rivenienti dalle attività commerciali, ai sensi della L.R. n.24/2015 – Codice del Commercio, R.R. n.7/2009 e n.27/2011;
• **Date (da – a)**	da Gennaio 2015 ad Ottobre 2017
• **Nome e indirizzo del datore di lavoro**	Studio tecnico ING. PAOLO PIANE, Rende (CS)
• **Tipo di azienda o settore**	Settore Privato
• **Tipo di impiego**	**INGEGNERE LIBERO PROFESSIONISTA**
• **Principali mansioni e responsabilità**	**COLLABORAZIONE PROFESSIONALE** alla redazione di: Studi di impatto ambientale (S.I.A.) ai sensi del D.Lgs. n.152/2006, Pratiche edilizie per richiesta titoli abilitativi ai sensi del D.P.R. n. 380/2001. Redazione di relazioni tecnico-specialistiche e di tavole grafiche di progetto

• **Date (da – a)**	da Ottobre 2015 a Dicembre 2016
• **Nome e indirizzo del datore di lavoro**	GAIATECH S.r.l., Zumpano (CS)
• **Tipo di azienda o settore**	Settore Privato
• **Tipo di impiego**	**INGEGNERE LIBERO PROFESSIONISTA**
• **Principali mansioni e responsabilità**	**COLLABORAZIONE PROFESSIONALE** alla redazione di progetti a supporto di privati e imprese che operano nel settore civile e ambientale. Disegno CAD, Redazione Computi Metrici Estimativi, Impaginazione tavole di progetto, Redazione relazioni tecnico-specialistiche, Organizzazione modulistica Gare d'Appalto. **a. Pratiche ambientali:** • Partecipazione Bando di gara a procedura aperta "Appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di messa in sicurezza permanente del sito inquinato denominato Masseria Macrì-Amendola", Comune di Supersano (LE); • Progetto Definitivo "Centro di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non" – Ditta Ecology Green S.r.l. – Autorizzazione unica – Valutazione di Impatto Ambientale, Corigliano Calabro (CS); • Progetto Definitivo "Realizzazione di un impianto per il trattamento di matrici organiche con produzione di compost di qualità, energia elettrica e biometano" – Ditta WastEnergy s.r.l. – A.I.A. – Valutazione di Impatto Ambientale – Valutazione di Incidenza, Tarsia (CS); **b. Pratiche edili:** • Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica "Capannone ad uso stoccaggio materie prime – Soluzione legno lamellare e soluzione mista legno calcestruzzo" – Committente Silva Team Food s.r.l., Rende (CS)
• **Date (da – a)**	Da Marzo 2016 a Giugno 2016
• **Nome e indirizzo del datore di lavoro**	ISTITUTO COMPRENSIVO TERRANOVA DA SIBARI, Terranova da Sibari (CS), Italia
• **Tipo di azienda o settore**	Settore Pubblico
• **Tipo di impiego**	**DOCENTE TEMPORANEO di ARTE E IMMAGINE** (Classe A028)
• **Principali mansioni e responsabilità**	Insegnamento della disciplina di Arte e Immagine con svolgimento di lezioni frontali e multimediali di Disegno e Storia dell'Arte
• **Date (da – a)**	Da Ottobre 2014 a Novembre 2014
• **Nome e indirizzo del datore di lavoro**	CEMATELIER - Studio di Architettura di Pietro Caruso e Federica Mazzuca, Rende(CS)
• **Tipo di azienda o settore**	Settore Privato
• **Tipo di impiego**	**INGEGNERE LIBERO PROFESSIONISTA**
• **Principali mansioni e responsabilità**	**COLLABORAZIONE PROFESSIONALE** per partecipazione a Bando di Gara: • Progettazione definitiva esecutiva ed esecuzione dei lavori di recupero e riqualificazione del Waterfront di Soverato a sostegno della struttura portuale - Progetto 2° Classificato Disegno CAD, Modellazione Rhinoceros, Impaginazione tavole progetto definitivo

ESPERIENZA ACCADEMICA

• **Date (da – a)**	Da Marzo 2014 a Settembre 2014
• **Nome e indirizzo del datore di lavoro**	UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA, Via Pietro Bucci, 87036, Rende(CS)
• **Tipo di azienda o settore**	Settore Pubblico
• **Tipo di impiego**	**COLLABORAZIONE VOLONTARIA** al corso di "Organizzazione del Cantiere", 5° anno del C.d.L. in Ingegneria Edile/Architettura, Dipartimento di Ingegneria Civile
• **Principali mansioni e responsabilità**	a. Svolgimento delle esercitazioni di laboratorio, inerenti l'organizzazione del cantiere di un edificio residenziale, attraverso la redazione di elaborati grafici quali: ➢ computo metrico estimativo; ➢ analisi dei tempi e cronoprogramma dei lavori; ➢ lay-out di cantiere corredato da tavole esplicative del progetto definitivo; ➢ piano di sicurezza e coordinamento(PSC); ➢ piano operativo di sicurezza(POS); b. Lezione seminariale sugli aspetti organizzativi e progettuali di un cantiere di recupero avente ad oggetto il ripristino di una cupola di un edificio a carattere storico-monumentale.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• **Date (da – a)**	Da Novembre 2013 a Febbraio 2014
• **Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione**	Corso di "COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DEI LAVORI", BiEsse Solution srls.
• **Principali studi / abilità professionali oggetto dello studio**	Corso della durata di 120 ore per la formazione della figura professionale del Coordinatore per la Sicurezza nei cantieri mobili o temporanei, secondo l'art. 98 (requisiti) e l'all. XIV del D.Lgs. 81/2008 (Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).
• **Qualifica o certificato conseguita**	**COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DEI LAVORI**
• **Date (da – a)**	Da Novembre 2013 a Febbraio 2014
• **Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione**	UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA, Rende (CS)
• **Principali studi / abilità professionali oggetto dello studio**	Esame di Stato per l'Abilitazione alla Professione di Ingegnere, II Sessione del 2013, votazione di 206/240
• **Qualifica o certificato conseguita**	**ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE**

• **Date (da – a)**	Da Ottobre 2006 a Settembre 2013
• **Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione**	UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA, DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE / ARCHITETTURA, Rende (CS)
• **Principali studi / abilità professionali oggetto dello studio**	Architettura Tecnica, Organizzazione del Cantiere, Architettura e Composizione Architettonica, Rilievo dell'Architettura, Restauro Architettonico, Recupero Strutturale (Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali + Riabilitazione strutturale), Scienza delle Costruzioni, Tecnica delle Costruzioni, Teoria delle Strutture, Fisica Tecnica, Urbanistica / Capacità nel coniugare le conoscenze dell'Ingegneria Civile con le conoscenze dell'Architettura
• **Qualifica o certificato conseguita**	**LAUREA SPECIALISTICA A CICLO UNICO IN INGEGNERIA EDILE/ARCHITETTURA (4/S), votazione di 110/110 e Lode** Titolo Tesi di Laurea: *"Uso del legno lamellare nei cantieri di recupero di edifici a carattere storico-monumentale. Caso studio: la cupola della Chiesa S.S. Maddalena di Morano Calabro"* MATERIA OGGETTO DI TESI: Organizzazione del Cantiere
• **Date (da – a)**	Da Ottobre 2001 a Luglio 2006
• **Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione**	LICEO SCIENTIFICO "SCIPIONE VALENTINI", Castrolibero (CS)
• **Principali studi / abilità professionali oggetto dello studio**	Matematica, Fisica, Disegno Tecnico, Storia dell'Arte, Filosofia, Italiano, Latino, Inglese / Capacità di coniugare le conoscenze scientifiche proprie del linguaggio matematico e fisico, con le conoscenze umanistico-letterarie
• **Qualifica o certificato conseguita**	**DIPLOMA DI MATURITÀ SCIENTIFICA, votazione di 100/100**
• **Date (da – a)**	Giugno 2006
• **Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione**	TRINITY COLLEGE LONDON
• **Principali studi / abilità professionali oggetto dello studio**	**Attestato di conoscenza della LINGUA INGLESE DI LIVELLO INTERMEDIO SUPERIORE (B2 del QCER)**
• **Qualifica o certificato conseguita**	CERTIFICATE IN INTEGRATED SKILLS IN ENGLISH ISE II, B2 del QCER: ✓ *Reading and Writing skills: pass with merit* ✓ *Speaking and Listening skills: pass with distinction*

• **Date (da – a)**	Luglio 2004
• **Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione**	QUEEN MARY, UNIVERSITY OF LONDON, MILE END COLLEGE, LONDRA (UK)
• **Principali studi / abilità professionali oggetto dello studio**	Lingua Inglese – parlato e scritto
• **Qualifica o certificato conseguita**	**ATTESTATO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE DI LIVELLO AVANZATO**

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali

MADRELINGUA Italiano

ALTRE LINGUE Inglese

Valutazione livello europeo

COMPRENSIONE		PARLATO		SCRITTO
Ascolto	*Lettura*	*Interpretazione*	*Produzione orale*	*Stesura*
B2	**B2**	**B2**	**B2**	**B2**

CAPACITA' E COMPETENZE RELAZIONALI

Capacità di lavorare in gruppo maturata durante le varie collaborazioni con tecnici del settore quali Ingegneri e Architetti.

CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Capacità di organizzare il lavoro personale e collettivo, nel rispetto delle scadenze imposte da docenti, professionisti del settore privato e dirigenti del settore pubblico.

CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE

Buone capacità e competenze nell'utilizzo dei seguenti software:

- ✓ **Programmi CAD e di modellazione 3D:**
  AUTOCAD, ARCHICAD, RHINOCEROS;
- ✓ **Programmi di Render grafica:**
  ARTLANTIS;
- ✓ **Programmi di grafica raster e vettoriale:**
  ADOBE PHOTOSHOP, ADOBE ILLUSTRATOR;
- ✓ **Programmi di scrittura e presentazione:**
  PACCHETTO MICROSOFT OFFICE;
- ✓ **Programmi di gestione cantieri:**
  MICROSOFT PROJECT, PRIMUS, CERTUS.
- ✓ **Programmi di rendicontazione fondi strutturali:**
  MIR 2014/2020 Regione Puglia.

PATENTE O PATENTI

Patente B

ULTERIORI INFORMAZIONI

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Convegni, corsi e seminari

2021

- *POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Misure antifrode,* webinar Regione Puglia;

2020

- *RUP e DEC, problematiche operative nell'emergenza sanitaria,* webinar Legislazione Tecnica;
- *Sospensione dei procedimenti amministrativi per l'emergenza sanitaria: le azioni della P.A.,* webinar Legislazione Tecnica;
- *Appalti pubblici e vicende contrattuali nell'emergenza sanitaria: modifiche e proroghe,* webinar Legislazione Tecnica;
- *Corso e-learning base Privacy – novità del Regolamento Europeo n.679 del 2016 in materia di protezione dei dati, Regione Puglia*

2019

- *Percorso Formativo "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Misure antifrode", "Il nuovo Codice dei contratti pubblici: trasparenza, conflitto di interessi e prevenzione delle frodi", Regione Puglia, Fiera del Levante;*

2017

- *La conoscenza come prevenzione - Gestione dei dati per la riduzione del rischio sismico*, Ordine Ingegneri di Cosenza;
- *Il BIM come metodo di progettazione scelto dal nuovo Codice degli Appalti: cos'è e come si opera,* ACCA Software S.p.A.;
- *Nuove Norme Tecniche delle Costruzioni, cosa cambia nel calcolo delle strutture in Italia,* ACCA Software S.p.A.;
- *Progettare E Ristrutturare Col Legno In Zona Sismica - Solai Misti Legno/calcestruzzo, Case E Strutture Di Legno*, Ordine Ingegneri di Cosenza;
- *Sistemi E Soluzioni Innovative Per La Realizzazione Di Impianti Sportivi*, Ordine Ingegneri di Cosenza;
- *Abitare E Costruire Le Case Del Futuro*, Ordine Ingegneri di Cosenza;

2016

- *La Normativa Sulla Formazione Professionale Continua E Sul Nuovo Codice Deontologico,* Ordine Ingegneri di Cosenza;
- *Rigenera 2016 Sostenibilità, Materiali, Benessere E Comfort Per Il Futuro Dell'edilizia,* Ordine Ingegneri di Cosenza;
- *Costruire In Laterizio: Isolamento Termico, Acustico E Protezione Sismica,* Ordine Ingegneri di Cosenza;
- *Efficienza Energetica: Termoregolazione E Contabilizzazione,* Ordine Ingegneri di Cosenza;

2015

- *Ciclo di seminari nell'ambito del Corso di "Energy Managers ed Esperti in Gestione dell'Energia",* Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza;
- *Aggiornamenti sulla normativa della formazione professionale continua e sul nuovo codice deontologico,* Ordine Ingegneri di Cosenza;
- *Sistemi Di Rinforzo Kerakoll Su Strutture In Cemento Armato, Muratura E Sistemi Per Il Consolidamento Delle Tamponature: La Ricerca Kerakoll, La Validazione Universitaria E Gli Innovativi Strumenti Di Progettazione,* Ordine Ingegneri di Cosenza;
- *Efficienza Energetica E Sicurezza Delle Strutture Scolastiche E Universitarie*, Ordine Ingegneri di Cosenza;
- *Efficienza Energetica E Regolazione Negli Edifici*, Ordine Ingegneri di Cosenza;
- *Nuovi Materiali: Come Le Nano-tecnologie Cambieranno Le Abitazioni,* Ordine Ingegneri di Cosenza;

2014

- *Esecuzione e di componenti strutturali metallici per la realizzazione di opere di ingegneria civile secondo il Regolamento UE 305/2011 (CPR) e la Norma UNI EN 1090:il ruolo della Direzione Lavori e le responsabilità del fabbricante,* Istituto Italiano delle Saldature – Ordine Ingegneri di Cosenza;
- *Edilizia in legno: durabilità e protezione dal fuoco*, Ordine Ingegneri di Cosenza.

CONCORSI PUBBLICI

Vincitore del Concorso **RIPAM PUGLIA** per **Funzionari** di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale "Concorsi ed Esami" n.20 dell'11 marzo 2014.

PUBBLICAZIONI

TAVOLA DI RILIEVO ARCHITETTONICO dell'edificio Archi di Ciaccio (CS), a pag.148 di: ***"Strategie didattiche e di ricerca. Il Rilievo dell'Architettura e la Rappresentazione del Territorio"***, a cura di: Aldo De Sanctis, Giuseppe Fortunato, Federico Parise

WORKSHOP DI PROGETTAZIONE

Certificato di partecipazione al **WORKSHOP DI PROGETTAZIONE**:
"Micro/Macro sistema. Alto tirreno cosentino: nuove strategie di rigenerazione urbana"
UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA, DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, 2010

Certificato di partecipazione al **WORKSHOP INTERNAZIONALE**:
"Wuppertal – Stadt also Utopie"
HOCHSCHULE BREMEN, UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCE, WUPPERTAL, GERMANIA, 2009

Bari, 28/09/2021 **Ing. Pasquale Fabrizio PENNINI**

Il sottoscritto **Pasquale Fabrizio Pennini**, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, dichiara la veridicità di quanto riportato nel curriculum vitae, reso con valenza di dichiarazione sostitutiva di certificazione (art.46 D.P.R. n.445/2000) e di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art.47 D.P.R. n.445/2000).
Il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs 101/2018 e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Bari, 28/09/2021 **Ing. Pasquale Fabrizio PENNINI**

CURRICULUM VITAE DI LORIANA F. DAL PRA'

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**DAL PRA' LORIANA FILOMENA**
Telefono ufficio	*0805403915*
E-mail ufficio	*lf.dalpra@regione.puglia.it*
Nazionalità	*Italiana*

ESPERIENZA LAVORATIVA

TIPO DI AZIENDA O SETTORE	***Regione Puglia – Sezione Valorizzazione Territoriale - Servizio reti e ricerca applicata ai beni culturali***
• Periodo	Dall'1 giugno 2021 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio* *Sede di Bari - Fiera del Levante - Lungomare Starita, 4 - Pad. 107 - 70132 Bari*
Tipo di impiego	*Funzionario Tecnico – Cat. D – posizione economica D1- Titolare di P.O. "Reti e Sistemi di beni culturali"*
• Principali mansioni e responsabilità	*Responsabile di procedimento per le fasi di monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario, completamento dell'istruttoria e adozione degli atti finali di liquidazione del contributo finanziario concesso agli interventi a valere sulle risorse dell'APQ 2007- 2013, in parte acquisiti al POR 2014-2020 Az. 6.7; Unità di controllo di primo livello, previste dal Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020, relativamente agli interventi suddetti.*
TIPO DI AZIENDA O SETTORE	***Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Serv.Riq.Urbana e Prog.Negoziata***
• Periodo	Dal 18 novembre 2019 al 31/05/2021
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio* *Sede di Bari - Via Gentile, 52 - 70126 Bari*
Tipo di impiego	*Funzionario Tecnico – Cat. D – posizione economica D1*
• Principali mansioni e responsabilità	*Cura l'attività tecnica richiesta dalle varianti urbanistiche ex art.8 del DPR 160/10, svolge il ruolo di referente per l'attuazione dell'intervento "Ristrutturazione edilizia e riqualificazione immobili proprietà comunale area dismessa San Nicola - P.zza N. Sauro Tremiti" nell'ambito del Programma Patto per la Puglia — FSC 2014/2020 – Azione "Riqualificazione Isole minori", partecipa come delegato ai lavori del Comitato VIA, collabora all'espletamento delle attività svolte dal Servizio in materia di VIA/VAS.*
TIPO DI AZIENDA O SETTORE	***Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali***
• Periodo	Dal 26 ottobre 2020 al 28 febbraio 2021
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* *Via Nomentana, 2 - 00161 - ROMA (RM)*
Tipo di impiego	*Funzionario ingegnere-architetto, terza area – F1*
• Principali mansioni e responsabilità	*Verifica amministrativa connessa alla gestione delle Convenzioni, compresi gli affidamenti dei lavori in house da parte delle società concessionarie e definizione dei ribassi di affidamento*
TIPO DI AZIENDA O SETTORE	***Ufficio Tecnico del Comune di Arquata del Tronto (AP)***
• Periodo	Dal 21 maggio 2018 al 17 novembre 2019
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Comune di Arquata del Tronto* *Sede provvisoria Fraz. Borgo snc – 63096 Arquata del Tronto (AP)*
Tipo di impiego	*Istruttore Direttivo Tecnico – Cat. D – posizione economica D1*

• Principali mansioni e responsabilità	*Personale impiegato nell'ufficio sisma per l'espletamento di pratiche relative ad interventi di demolizione e messa in sicurezza di edifici (richiesta autorizzazione demolizione, stesura di ordinanze sindacali, affidamento di incarichi di progettazione ed esecuzione lavori), collaborazioni con enti per la redazione di studi propedeutici la fase di ricostruzione e la definizione di linee guida per la salvaguardia del patrimonio storico-architettonico del territorio comunale (Università, MIBACT), studio fattibilità tecnico-economica dei cimiteri comunali*
TIPO DI AZIENDA O SETTORE	***Studio di architettura***
• Periodo	*Da settembre 2017 a maggio 2018*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*TECNE Studi Progetti Restauri Società di Ingegneria a r.l.* *Via Sacchi 19, 01100 Viterbo – Sede di Roma*
• Tipo di impiego	*Collaboratore*
• Principali mansioni e responsabilità	*Parco Archeologico di Vulci – Ponte della Badia: Restituzione grafica di rilievo laser scanner per il restauro e il consolidamento del Ponte Romano in Canino (VT)* *Museo Ostiense Parco Archeologico di Ostia Antica : Attività di progettazione esecutiva architettonica, strutturale ed impiantistica di una biblioteca* *Progetto di restauro e valorizzazione del settore settentrionale delle fortificazioni di Pompei – Torre di Mercurio: Revisione elaborati progetto definitivo BB.CC.*
TIPO DI AZIENDA O SETTORE	***Studio di architettura***
• Periodo	*Da gennaio 2017 a giugno 2017*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Agence Caillault - Architecte en chef des Monuments Historiques* *1 rue Benard - 75014 Paris*
• Tipo di impiego	*Collaboratore*
• Principali mansioni e responsabilità	*Basse-Terre Guadaloupe – Tour du Sacre Coeur: Studio preliminare per il restauro e la valorizzazione della Torre del Sacro Cuore e delle corti nord e sud della cattedrale* *Albi - Cathédrale Sainte-Cécile: Progetto definitivo d'illuminazione interna e valorizzazione* *Tolosa – Progetto preliminare di Restauro e Valorizzazione dell'Ospedale de La Grave*
TIPO DI AZIENDA O SETTORE	***Architetto libero professionista***
• Periodo	*2016*
Tipo di impiego	*- Progettazione architettonica per nuova distribuzione funzionale di una villetta sita in Leporano (TA)* *- Pratiche edilizie e catastali di appartamenti siti in Roma* *2015* *- Direzione lavori relativi alla sostituzione dei canali grigliati per il drenaggio lineare e sistemazione della pavimentazione ad essi adiacente in un'area parcheggio privato sito in Roma* *- Redazione tabelle millesimali per condomini siti in Roma* *- Pratiche di concessione in sanatoria ex L. 47/85 di appartamenti siti in Roma* *2014* *-Ampliamento negozio di abbigliamento Solo Uomo c/o Centro Commerciale "Porte di Mestre" – Mestre Venezia: Progettazione architettonica e allestimento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza* *- Pratica di concessione in sanatoria ex L. 47/85 di appartamento sito in Roma* *- Redazione di Attestati di Prestazione Energetica (APE) per edifici residenziali di Roma* *- Progetto di ristrutturazione di interni – Guidonia Montecelio (RM)*

TIPO DI AZIENDA O SETTORE	*Roma Capitale*
• Periodo	Dal 7 aprile 2011 al 12 giugno 2013
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	***Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico di Roma Capitale*** *Piazza Campitelli, 7 – 00186 Roma*
• Tipo di impiego	*Collaboratore Ufficio di Staff dell'Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico, ex art. 90 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 - categoria D - posizione economica D1*
• Principali mansioni e responsabilità	*Collabora nella gestione e nel coordinamento di progetti connessi alla salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali del Centro Storico di Roma, collabora all'organizzazione degli eventi culturali curati dall'Assessorato*
TIPO DI AZIENDA O SETTORE	*Ufficio Nazionale per il Servizio Civile*
• Periodo	1 febbraio 2010 – 31 gennaio 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Ufficio di Protezione Civile del Comune di Roma con il supporto del Delegato del Sindaco per la Tutela e la Valorizzazione del Centro Storico e della Sovraintendenza ai Beni Culturali del Comune di Roma.*
• Tipo di impiego	***Volontario in Servizio Civile Nazionale impiegato nel progetto "Salvaguardia e Valorizzazione dei Beni Culturali del Centro Storico di Roma"***
• Principali mansioni e responsabilità	*Censimento dei beni culturali del centro storico di Roma;* *Realizzazione scheda per il rilevamento del rischio antropico;* *Monitoraggio del rischio antropico dei beni culturali del centro storico di Roma;* *Completamento della carta del rischio del Comune di Roma;* *Realizzazione di un piano di emergenza sperimentale per la tutela e la salvaguardia dei beni culturali all'interno di musei* *Attività di comunicazione e promozione sulla salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali: comunicazione diretta; realizzazione sito internet; realizzazione gadget e pieghevoli; attività didattica nelle scuole primarie e secondarie*
TIPO DI AZIENDA O SETTORE	***Studio di architettura***
• Periodo	*Da dicembre 2007 a giugno 2008*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Arch. Alfredo Rosella* *Viale Pinturicchio 184 - 00196 Roma*
• Tipo di impiego	*Collaboratore*
• Principali mansioni e responsabilità	*Rilievo e progetto di restauro conservativo, Progettazione esecutiva di edifici residenziali, Gestione pratiche edilizie e catastali*
TIPO DI AZIENDA O SETTORE	***Studio di architettura***
• Periodo	*Da settembre 2003 a giugno 2004*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Arch. Francesco Ricci* *Via Addis Abeba, 20 Bari*
• Tipo di impiego	*Collaboratore*
• Principali mansioni e responsabilità	*Progettazione di spazi residenziali, Realizzazione di rappresentazioni grafiche bi-tridimensionali*
TIPO DI AZIENDA O SETTORE	*Segreteria*
• Periodo	*Da marzo 2005 a maggio 2005*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Politecnico di Bari, via G. Amendola 126*
• Principali mansioni e responsabilità	*Attività di supporto alla segreteria della Facoltà di Ingegneria Civile con gestione fascicoli studenti*

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Periodo	*gennaio-giugno 2016*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Beta Formazione*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Corso di formazione "Amministratore Condominiale ed Immobiliare": corso aggiornato al DM 140 del 13/08/2014*
• Qualifica conseguita	*Attestato di frequenza e profitto*
• Periodo	*Da luglio 2015 a ottobre 2015*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*COM2 S.r.l.*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Tecnico della promozione di eventi, prodotti e servizi culturali: metodi efficaci, nuovi modelli non convenzionali e strategie 2.0 della durata di 300 ore in aula + 200 ore di tirocinio: Analisi potenzialità sistema culturale; Progettazione sistema culturale; Configurazione evento culturale*
• Qualifica conseguita	*Attestato di frequenza*
• Periodo	*19 gennaio -16 febbraio 2015*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*GESTINNOVATION di Pietro Carparelli*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Corso di Progettazione e Dimensionamento Impianti asserviti agli edifici della durata di 32 ore: Impianto termico; Impianto idrico e fognante;Impianto elettrico e domotica*
• Qualifica conseguita	*Attestato di frequenza*
• Periodo	*15 novembre 2013 – 1 febbraio 2014*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti PPC della Puglia in accordo con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Corso di "Gestione tecnica dell'emergenza sismica - rilievo del danno e valutazione dell'agibilità" della durata di 74 ore: Il sistema di Protezione Civile – La gestione dell'emergenza; Il comportamento delle strutture; La valutazione di agibilità; Altri rischi – Manufatti speciali – Beni culturali; Esercitazioni*
• Qualifica conseguita	*Verifica di idoneità svolta il 05/02/2014 con valutazione di: IDONEO - con votazione complessiva di 27,25/30*
• Periodo	*Da Marzo a Maggio 2013*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Riabitalia*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Corso di "Coordinatore sulla sicurezza nei cantieri D.Lgs. 81/08" della durata di 120 ore*
• Qualifica conseguita	*Attestato di frequenza con verifica di apprendimento*
• Periodo	*22 novembre-01 dicembre 2010*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Gruppo Dida - Roma*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Corso di formazione "Progetto ECDL": Modulo 1 - Concetti di base della IT, Modulo 2 – Uso del computer/Gestione file, Modulo 3 – Elaborazione testi, Modulo 4 – Foglio elettronico, Modulo 5 – Database, Modulo 6 – Presentazione, Modulo 7 – Reti informatiche-Internet*
• Qualifica conseguita	*Certificazione ECDL Core Level*
• Periodo	*5-16 maggio 2008*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Cantiere Scuola diretto dal Prof. Piero Dell'Amico e Prof.ssa Francisca Pallarés organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti, Università La Sapienza di Roma*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Roma, Anfiteatro Flavio: scavo archeologico dell'area del Cuneo VIII*
• Qualifica conseguita	*Attestato di frequenza*
• Periodo	*Da dicembre 2007 a marzo 2008*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Formedil Lazio e CEFME sede di Roma*

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Corso di "Alta formazione su tecniche di restauro delle architetture del territorio" della durata di 200 ore comprendente: Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 626/94), Restauro dei monumenti e delle superfici decorate, Rilievo digitalizzato, Tecnologia dei materiali e loro degrado, Riconoscimento petrografico, Inglese tecnico, Verifica di fattibilità dell'intervento, schede tecniche e sperimentazione dei materiali presso l'Insula delle Pareti Gialle dell'area archeologica di Ostia Antica*
• Qualifica conseguita	*Attestato di frequenza*
• Periodo	*22-26 ottobre 2007*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Cantiere Scuola organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti, Università La Sapienza di Roma in collaborazione con il Laboratorio di Archeoingegneria – CAILab della II Facoltà di Ingegneria sede di Forlì dell'Università di Bologna e con Sovraintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici per le province di Ravenna, Ferrara e Forlì*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Rilievo del Castello di Cusercoli con l'ausilio di tecniche di rilievo 3D.*
• Qualifica conseguita	*Attestato di frequenza*
• Periodo	*28 maggio – 8 giugno 2007*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Cantiere Scuola diretto dal Prof. Giorgio Torraca e dall'Arch. Gisella Capponi organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti, Università La Sapienza di Roma*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Sermoneta (Latina) Castello Caetani: lavori di manutenzione delle superfici della parte superiore del bastione ovest*
• Qualifica conseguita	*Attestato di frequenza*
• Periodo	*Da gennaio 2007 ad aprile 2010*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	***Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti, Università La Sapienza, Roma***
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Restauro; Storia dell'architettura; Disegno e rilievo; Materiali; Strutture; Economia e diritto; Impianti, ambiente, allestimento; Metodologie archeologiche*
• Qualifica conseguita	*Specializzazione in Restauro dei monumenti conseguita il 14/4/2010 con votazione di 70/70* *Tesi: ACQUEDOTTO CLAUDIO: ANALISI STORICA E PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO NELL'AREA DEL PARCO DEGLI ACQUEDOTTI*
• Data	*9 gennaio 2007*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	***Esame di abilitazione alla Professione di Architetto*** *- "Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Bari"*
• Qualifica conseguita	*Architetto*
• Periodo	*8 agosto – 24 agosto 2004*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Missione del Politecnico di Bari diretta dal Prof. Arch. Giorgio Rocco svoltasi a Kos (Grecia) sotto l'Egida della Scuola Archeologica Italiana di Atene e d'intesa con l'Istituto di Studi Archeologici dell'Egeo e l'Eforia Preistorico-Classica del Dodecaneso*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Schedatura e rilievo di dettaglio degli elementi architettonici nell'area di "Città Murata" di Kos*
• Periodo	*Da marzo 2003 a luglio 2003*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*CNIPA Puglia, sede di Santeramo in Colle*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Corso di "Tecnico esperto CAD" della durata di 800 ore comprendente: Disegno tecnico e CAD bi-tridimensionale, Sicurezza sui luoghi di lavoro, Ambiente e sviluppo sostenibile, Politiche attive del lavoro, Elementi di marketing, Inglese, Ricerca sul campo*
• Qualifica conseguita	*Tecnico esperto CAD conseguita il 20/01/2004*
• Periodo	*Da settembre 2000 a luglio 2006*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Politecnico di Bari, Facoltà di Architettura*

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Progettazione architettonica e urbana, Storia dell'architettura, Disegno e Rilievo dell'architettura, Restauro architettonico, Analisi e progettazione strutturale dell'architettura, Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale, Tecnologia dell'architettura, Fisica tecnica, Economia e sociologia urbana, Estimo*
• Qualifica conseguita	***Laurea Quinquennale in Architettura*** *conseguita il 18/7/2006 con votazione di 109/110* *Tesi di ricerca: LE MADRASE MAMELUCCHE DEL NUCLEO ANTICO DI GERUSALEMME: ANALISI TIPOLOGICA E COSTRUTTIVA* *Progetto di sintesi finale: RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA E ARCHITETTONICA DEL CAMPO DEI PASTORI A BETLEMME*
• Periodo	*Da settembre 1995 a giugno 2000*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Liceo scientifico statale "R. Canudo", Gioia del Colle (BA)*
• Qualifica conseguita	*Diploma di maturità scientifica conseguita il 12/7/2000 con valutazione di 88/100*

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA **ITALIANO**

ALTRE LINGUE

Autovalutazione	Comprensione		Parlato		Scritto
Livello europeo	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
INGLESE	B1 Utente autonomo	B2 Utente autonomo	B1 Utente autonomo	B1 Utente autonomo	B1 Utente autonomo

Corsi frequentati: *Corso di livello intermedio presso il Redford Educational Center di Roma*

Autovalutazione	Comprensione		Parlato		Scritto
Livello europeo	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
FRANCESE	B1 Utente autonomo	B1 Utente autonomo	B1 Utente autonomo	B1 Utente autonomo	A2 Utente base

Corsi frequentati: *Corso di francese per stranieri della durata di 90 ore, livello A2 organizzato dagli uffici des Cours Municipaux d'Adultes della Mairie di Parigi*

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

- Operare sulla base di una conoscenza dell'organizzazione di un sistema di pubblica amministrazione complesso: interazione con strutture ed uffici dell'amministrazione comunale ed aziende dei pubblici servizi (Attestato di validazione delle competenze rilasciato dal Dipartimento Risorse Umane di Roma Capitale)

- Comunicare e relazionarsi nell'ambito della propria organizzazione e con soggetti esterni anche istituzionali (Attestato di validazione delle competenze rilasciato dal Dipartimento Risorse Umane di Roma Capitale)

- Lavorare in team multifunzionali ottimizzando i tempi, risorse e strumenti

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Programmare, gestire le attività rendendo sistematiche e funzionali le informazioni

- Valutare, contestualizzare e rielaborare costantemente le attività gestendo imprevisti e contrattempi

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	– *Ottima conoscenza del pacchetto Microsoft Office (Attestato ECDL)* – *Ottima conoscenza dei sistemi operativi Windows (Attestato ECDL)* – *Ottima conoscenza delle applicazioni grafiche (PhotoShop, InDesign)* – *Ottima conoscenza dei programmi internet (Attestato ECDL)* – *Ottima conoscenza di programmi CAD 2D e 3D (AutoCad)* – *Buona conoscenza di programmi tecnici (Primus, Docfa, Sicurezza cantieri, QGIS)*
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE	*Conoscenza della fotografia analogica e digitale*
PATENTE O PATENTI	*Patente B*

ULTERIORI INFORMAZIONI

• Data	*9 marzo-12 maggio 2009*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Comune di Dueville (VI)*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Concorso d'idee per la riqualificazione urbanistica e architettonica dell'area ex Lanerossi*
• Data	*16 giugno 2007*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Comune di Vetralla (Viterbo)*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Intervento al convegno su "La bottega di Andrea Bregno e l'attività del giovane Michelangelo tra Roma e Siena" a cura di Enrico Guidoni, sul Tabernacolo di San Francesco a Vetralla.*
• Data	*25 novembre 2006*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Research Centre for Islamic History, Art and Culture di Istanbul*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Primo Seminario: "Al-Quds/Jerusalem 2015 Program"*

Bari, 29/09/2021

FIRMA

Autorizzo, ai sensi della legge 196/03, al trattamento dei dati trasmessi per qualsiasi attività di selezione.

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Scannicchio Roberto
Indirizzo	
Telefoni	
Fax	
E-mail	r.scannicchio@innova.puglia.it
Nazionalità	ITALIA
Data di nascita	

ESPERIENZE LAVORATIVE

Date	Dal 01/11/2006
Nome azienda	Innovapuglia S.p.A. (già Tecnopolis Csata SCARL) – Valenzano (BA)
Tipo di azienda	Azienda Privata
Ruolo	Analista e sviluppo web; Responsabile progetto
	Attività di analisi, disegno e sviluppo; project management
Principale attività	Attività di analisi, disegno e sviluppo: - portale turistico regionale www.viaggiareinpuglia.it e delle sezioni riservate ad utenza registrata (operatori turistici); CMS per l'inserimento dei contenuti del portale - sistema SPOT per la trasmissione dei flussi turistici - Osservatorio Turistico Regionale - Data warehouse turistico - sistema per la comunicazione dei prezzi e servizi di una struttura ricettiva Attualmente Responsabile di Progetto Coordinamento tecnico con le società fornitrici terze Attività di analisi e disegno dell'ecosistema turistico culturale basato su un'architettura a servizi Supporto tecnico fornito a Regione Puglia - Sezione Turismo e ARET Pugliapromozione

Date	Da 01/02/2005 a 31/10/2006
Nome azienda	Nexo S.r.l - Bari
Tipo di azienda	Azienda Privata
Ruolo	Programmatore Web
	Attività di consulenza
Principale attività	• Attività di consulenza c/o Exprivia S.p.A. – Molfetta(BA) per il disegno e l'implementazione di un modulo Java per il popolamento automatico della base dati e di una applicazione Web per la visualizzazione delle informazioni presenti nella base dati. Entrambi integrati in un sistema di amministrazione remoto di sistemi informatici • Progettazione e sviluppo di una piattaforma di integrazione tra un CMS (Content Management System) ed una Knowledge Base ontologica (cliente TXT e-SOLUTIONS S.p.A.)

Date	Da 01/02/2004 a 28/02/2005
Nome azienda	Multimedia Planet S.r.l. - Bari
Tipo di azienda	Azienda Privata
Ruolo	Analista Programmatore Web
Principale attività	Attività di consulenza • Attività di consulenza c/o ENI S.p.A. (San Donato M.se - MI) per la progettazione e lo sviluppo del sistema informatico di misurazione e controllo delle centrali del gas (cliente SNAM RETE GAS S.p.A) • Analisi, progettazione e sviluppo di una piattaforma Web (chiamata Clearing House) per la gestione dei processi funzionali e commerciali riguardanti il settore Gas (cliente EDISON GAS S.p.A)

Date	Da 01/02/2003 a 31/01/2004
Nome azienda	Omar S.p.A. – Gruppo Allaxia - Bari
Tipo di azienda	Azienda Privata
Ruolo	Analista Programmatore Web
Principale attività	Analisi e sviluppo di soluzioni web Analisi e sviluppo di soluzioni di process management e document management basati sulla piattaforma Hegel (clienti: ALLAXIA S.p.a., DALMINE – TENARIS S.p.a.)

Date	Da 01/11/2002 a 31/01/2003
Nome azienda	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI – DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
Tipo di azienda	Università
Ruolo	Analista Programmatore Web
Principale attività	Analisi, progettazione e sviluppo di un Web service Analisi, progettazione e sviluppo di un Web service per l'estrazione di profili utente in un sistema di fiere virtuali (progetto FAIRSNET – On line solutions for trade fairs, IST 2001-34290)

Date	Da 01/01/2001 a 30/09/2002
Nome azienda	Consulting Impresa s.c.a.r.l - Bari
Tipo di azienda	Azienda Privata
Ruolo	Analista Programmatore Web
Principale attività	Progettazione e sviluppo sistemi software progettazione e sviluppo sistemi software, realizzazione di LAN aziendali, consulenze informatiche.Analisi, progettazione e sviluppo di sistemi informatici per la gestione di: • dati contabili e di magazzino per una società di servizi certificata ISO; • un Call Center per una società di formazione professionale; • polizze assicurative e calcolo delle provvigioni per sub-agenti assicurativi • Analisi, progettazione e sviluppo di un'applicazione Web per una associazione medica. • Realizzazione di LAN presso aziende e studi professionali

Date	Da 01/03/2000 a 31/05/2000

Nome azienda	C.I.L.A. (CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI LOGICA ED APPLICAZIONI) – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
Tipo di azienda	Ente Pubblico
Ruolo	Sviluppatore Software
	Attività di tutoring
Principale attività	Attività di tutoring per le lezioni sui Sistemi Esperti presso il Gruppo Putignano, Noci (BA)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Titoli/Certificazioni/Corsi

Anno	2004
Titolo/Certificazione	"PMI-FAD: L'innovazione della Piccola e Media impresa nella net-economy"
Ente	IFOA BARI

Lauree

Anno	2002
Laurea	INFORMATICA
Sede	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
Voto	110/110 e Lode

Istruzione Secondaria

Anno	1996
Diploma	Istituto tecnico
Sede	ITC C. VIVANTE - BARI

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Madrelingua	Italiano
Altre Lingue	
	Inglese
Capacità di lettura	Buono
Capacità di scrittura	Buono
Capacità di espressione orale	Buono
	Francese
Capacità di lettura	Elementare
Capacità di scrittura	Elementare
Capacità di espressione orale	Elementare

CAPACITA' E COMPETENZE SOCIALI

Competenza	Capacità di affrontare e tenere sotto controllo situazioni che originano contrasti all'interno dei gruppi e tensioni nei rapporti interpersonali; Disponibilità ad integrare le proprie energie con quelle degli altri per il raggiungimento degli obiettivi; Capacità di

	esporre con chiarezza e rendere semplici fatti e concetti a qualsiasi tipo di interlocutore.
Ambito	negli anni
Luogo	

CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Competenza	Capacità di predefinire le attività da svolgere tramite le risorse disponibili, per il raggiungimento di uno o più obiettivi in funzione della variabile tempo; Capacità di scegliere tra diverse alternative con ponderatezza, lucidità, tempestività, in condizioni di incertezza, carenza, complessità.
Ambito	negli anni
Luogo	

CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE

Competenza	• Conoscenza dei linguaggi: Java (J2SE, J2EE), SQL, PL/SQL , PHP 5, XML, XSL, Javascript, Visual Basic, Prolog, Clips, C, C++; • Uso delle seguenti tecnologie: Struts, iBatis, JSP/Servlet, EJB, Hibernate, JSTL; • Conoscenza dei seguenti DBMS: Oracle (8i, 9i, 10g), MySql, Postgres; MS SQL Server 2000; • Conoscenza di Servlet Container / Application Server: Jboss, Apache Tomcat, Oracle 9iAS; • Uso degli ambienti di sviluppo: Eclipse, Borland JBuilder X, IBM WebSphere Application Developer, IBM Visual Age for Java • Uso dei seguenti applicativi: TOAD, PL/SQL Developer, Borland Caliber, Borland Together, Rational Rose, XML Spy; • Conoscenza supportata da casi di studio del ciclo di sviluppo (analisi, progettazione, realizzazione, test e manutenzione) di sistemi software secondo i paradigmi Imperativo, Object Oriented e Logico; • Conoscenza del formalismo di modellazione UML, applicato sia nello sviluppo di sistemi software Object Oriented che di applicazioni Web; • Buona conoscenza delle tematiche relative ai sistemi basati su conoscenza, tra cui Basi di Dati Attive, sistemi esperti e sistemi di problem solving;
Ambito	negli anni
Luogo	

CAPACITA' E COMPETENZE ARTISTICHE

ALTRE CAPACITA' E COMPETENZE

ULTERIORI INFORMAZIONI

Consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R.445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità.
Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel curriculum vitae ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 "GDPR", ai fini della gestione dei rapporti di lavoro interni alla Società a qualunque titolo (incluso part-time e a tempo determinato) e delle specifiche attività connesse con l'attività lavorativa

svolta dal sottoscritto (ad es. nuovo inquadramento del personale, sviluppo delle professionalità, formazione e aggiornamento, rotazione del personale).

SCANNICCHIO
ROBERTO
29.09.2021
11:04:35
GMT+00:00

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 settembre 2021, n. 264

Concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2019-2022 - Riedizione della graduatoria regionale di merito in esecuzione della sentenza del T.A.R. Lazio n. 9777/2021.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 22/07/2021 di conferimento, ai sensi degli articoli 22, comma 5 e 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, prorogato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'1/9/2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
  - agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);
  - all'art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Provincie Autonome;
  - all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno "*i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema*".
- Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce poi i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo all'art. 1 che:
  - le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;

- x i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti sulla base delle proprie esigenze e delle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, tenendo conto, altresì, delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- x i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione in esame approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome devono contenere le medesime disposizioni.

Rilevato che la Regione Puglia in attuazione delle richiamate disposizioni:

- con Deliberazione di Giunta n. 1729 del 23 settembre 2019, pubblicata sul B.U.R.P. n. 112 del 1ottobre 2019 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 89, del 12 novembre 2019, ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 125 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2019-2022, approvando contestualmente il relativo bando;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 56 del 2 marzo 2020, che rettifica la precedente determinazione dirigenziale n. 22 del 3 febbraio 2020, ha disposto l'approvazione della nuova graduatoria regionale di merito del concorso in esame.

Considerato che

- i dott.ri (*omissis*), (*omissis*), (*omissis*) e (*omissis*) hanno proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede di Roma, chiedendo l'annullamento degli atti della procedura selettiva in esame, contestando, tra l'altro, che n. 10 delle domande oggetto della prova concorsuale sono errate;
- nel corso del giudizio, con Ordinanza cautelare n. 01597/2021 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Quater), il Giudice Amministrativo ha disposto la verificazione dei quesiti oggetto di contestazione e, contestualmente, l'ammissione con riserva e senza borsa di studio dei ricorrenti, ritenendo, nel bilanciamento degli interessi coinvolti, prevalente l'interesse di parte ricorrente a non vedersi pregiudicata la possibilità di iscriversi al Corso e di frequentarlo;
- con nota prot. AOO-183- 3268 del 24 febbraio 2021 la competente struttura regionale ha ammesso al Corso in esame, con riserva e senza borsa di studio, i dott.ri (*omissis*), (*omissis*), (*omissis*) e (*omissis*);
- all'esito della citata verificazione è emerso che le risposte di n. sei quesiti erano errate;
- conseguentemente con sentenza n. 9777/2021 il competente Tribunale Amministrativo Regionale - dopo aver estromesso dal giudizio, per carenza di interesse, il ricorrente (*omissis*) - si è pronunciato sul ricorso accogliendolo, ordinando all'amministrazione resistente la riedizione della graduatoria con riferimento ai soli ricorrenti, "*in cui la valutazione finale non tenga conto delle domande errate ed il voto attribuito sia parametrato alle domande effettivamente somministrate"*;
- in attuazione del citato provvedimento giurisdizionale, la competente struttura regionale ha provveduto a rideterminare il punteggio minimo per superare la prova scritta sulla base delle domande e delle risposte correttamente formulate, ovvero n. 94 e non n.100;
- i dott.ri (*omissis*), (*omissis*) e (*omissis*) hanno comunque conseguito un punteggio inferiore alla nuova soglia minima pari a 56, 4 e nello specifico (*omissis*) punteggio 52, (*omissis*) punteggio 49 e (*omissis*) punteggio 45:
- nelle more dell'adozione del presente schema di provvedimento con nota PEC del 20 settembre 2021 il dott. (*omissis*) - ammesso con riserva e senza borsa di studio al C.F.S.M.G. 2019/2022 ed assegnato al Polo formativo "P.O. Perrino" di Brindisi - ha comunicato di voler rinunciare alla frequenza del Corso.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone di:

- Prendere atto della sentenza n. 9777/2021 pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Quater), rideterminando il punteggio minimo per superare la prova scritta;
- Approvare la graduatoria regionale di merito del Concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2019/2022, con riferimento ai soli ricorrenti, non tenendo conto delle domande errate e parametrando il voto

alle sole domande formulate correttamente (94) - Allegato "A" al presente schema di provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale ;

- Prendere atto della rinuncia al Corso del dott. (*omissis*) giusta documentazione che versa agli atti del competente Servizio regionale;
- Disporre conseguentemente l'espulsione dal Corso dei dott.ri (*omissis*) e (*omissis*) ammessi con riserva e senza borsa di studio al Corso in esame, non avendo superato la prova scritta avendo conseguito un punteggio inferiore alla nuova soglia minima;
- Disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1994
- Demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio Regionale, né a carico degli Enti, per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.
E' escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Antonio Mario Lerario)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Letta la proposta formulata e sottoscritta dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. ;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

- Di prendere atto della sentenza n. 9777/2021 pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale

per il Lazio (Sezione Terza Quater), rideterminando in 56,4/94 il punteggio minimo per superare la prova scritta;

- Di approvare la graduatoria regionale di merito del Concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2019/2022, con riferimento ai soli ricorrenti, non tenendo conto delle domande errate e parametrando il voto alle sole domande formulate correttamente (94) - Allegato "A" al presente provvedimento, di n. 1 (una) pagina , quale sua parte integrante e sostanziale;

- Prendere atto della rinuncia al Corso del dott. (*omissis*) giusta documentazione che versa agli atti del competente Servizio regionale;

- Di disporre conseguentemente l'espulsione dal Corso dei dott.ri (*omissis*) e (*omissis*) ammessi con riserva e senza borsa di studio al Corso in esame non avendo superato la prova scritta, avendo conseguito un punteggio inferiore alla nuova soglia minima;

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1994

- Di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Antonio Mario Lerario)

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2019/2022
ELENCO CANDIDATI CHE NON HANNO SUPERATO LA PROVA SCIRTTA

n.	nominativo	data di nascita	votazione in novataquattresimi
1			52/94
2			49/94
3			45/94

CICCARONE
GIANLUIGI
23.09.2021
13:57:40
UTC

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 settembre 2021, n. 267

ASL LE – Designazione componente regionale effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 15 posti di Dirigente Medico in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli

II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 199 del 13.07.2021.

L'ASL LE, con nota prot. n. 183436 del 22.12.2020 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto per la copertura, rispettivamente, di posti di Dirigente Medico in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Con nota prot. AOO183-12954 del 7/09/2021, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 27 settembre 2021.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 117 del 9.09.2021 e sul Portale della Salute in data 7.09.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 27 settembre 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per la disciplina a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 15 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Cetera Mario Luigi Ben – AZIENDA USL-TA;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. ssa Caporaletti Paola – OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. ssa Maragno Margherita – AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Ricotta Antonio – AZIENDA USL-TA.

- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché

l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Antonio Mario Lerario)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 15 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Cetera Mario Luigi Ben – AZIENDA USL-TA;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. ssa Caporaletti Paola – OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. ssa Maragno Margherita – AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Ricotta Antonio – AZIENDA USL-TA.

- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché

l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Antonio Mario Lerario)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 settembre 2021, n. 268

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" – Designazione componente regionale effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Fisico in Fisica Sanitaria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli

II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 199 del 13.07.2021.

L'ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II", con nota prot. n. 15238 del 20.07.2021 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplente, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Fisico in Fisica Sanitaria.

Con nota prot. AOO183-12954 del 7/09/2021, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 27 settembre 2021.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 117 del 9.09.2021 e sul Portale della Salute in data 7.09.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 27 settembre 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per la disciplina a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Emilia Romagna, Marche, Toscana e Umbria.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Fisico – disciplina Fisica Sanitaria - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. ssa Ghetti Caterina – AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Guidi Gabriele - AZIENDA OSPEDALIERA DI MODENA;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. ssa Bono Monica – OSPEDALE S. SALVATORE;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Del Tredici Simona – AZIENDA USL TOSCANA NORD-OVEST.

- di demandare all'ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui

alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II".

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Antonio Mario Lerario)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Fisico – disciplina Fisica Sanitaria - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. ssa Ghetti Caterina – AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Guidi Gabriele - AZIENDA OSPEDALIERA DI MODENA;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. ssa Bono Monica – OSPEDALE S. SALVATORE;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Del Tredici Simona – AZIENDA USL TOSCANA NORD-OVEST.

- di demandare all'ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici

concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II".

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Antonio Mario Lerario)

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria indetto dall'ASL LE e per Dirigente Medico nella disciplina di Neonatologia indetto dalla AOU Policlinico di Bari.

SI RENDE NOTO

che in data **25.10.2021**, nella stanza n. 103 - Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico come di seguito specificato:

- n. 9 Dirigente Medico in Psichiatria indetto da ASL LE;
- n. 4 Dirigente Medico in Neonatologia indetto dall'AOU POLICLINICO BARI.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Sevizio
(Dott. Giuseppe Lella)

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmacia Ospedaliera indetto dall'ASL TA e per Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmacia Territoriale indetto dalla ASL TA.

SI RENDE NOTO

che in data **29.10.2021**, nella stanza n. 103 - Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice dei Concorsi pubblici come di seguito specificato:

- ✓ n. 6 posti per Dirigente Farmacista in Farmacia Ospedaliera indetto dalla ASL TA;
- ✓ n. 2 posti per Dirigente Farmacista in Farmacia Territoriale indetto dalla ASL TA.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuseppe Lella)

COMUNE DI SQUINZANO

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DISPONIBILI E/O CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI SQUINZANO – (L. R. n. 10/2014 E SS.MM.II.).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CASA

Vista la Legge Regionale 7 aprile 2014, n. 10 "*Nuova disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica";*

In esecuzione della Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 99 del 22/07/2021;

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 2014, n. 10 "*Nuova disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica"* **BANDO DI CONCORSO** per la formazione della graduatoria finalizzata alla assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale disponibili e/o che si renderanno disponibili nel Comune di Squinzano, salvo eventuali riserve di alloggi previste dalla legge.
I cittadini interessati a ottenere l'assegnazione di un alloggio di E. R. P. (Edilizia Residenziale Pubblica) dovranno presentare domanda al Comune su apposito modulo, secondo i termini e le modalità contenute nel presente bando.
Si precisa che gli interessati all'assegnazione possono partecipare a una sola assegnazione in ambito regionale.

1. REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

1.1 Può conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica:

a) chi ha la cittadinanza italiana. Il cittadino straniero è ammesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'articolo 27, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189 (*Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo*);
b) chi ha la residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Squinzano ovvero i lavoratori destinati a prestare servizio in un nuovo insediamento produttivo realizzato nel Comune di Squinzano. Sono ammessi i lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale.
c) chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10, comma 2 della L.R. n. 10/2014;
d) chi non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
e) chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite, determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (*Norme per l'edilizia residenziale*), vigente al momento della scadenza del bando di concorso. Il reddito complessivo del nucleo familiare non deve essere superiore a **€ 15.250,00** giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 735 del 25/05/2016 pubblicata sul BURP n. 67 del 13/06/2016 (N.B.: il reddito imponibile del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio minore che risulti essere a carico e qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi di lavoro dipendente o assimilabile, questi, dopo la predetta diminuzione, sono calcolati nella misura del 60%). Il reddito di riferimento è quello

imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari.
Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi tipo percepiti, ivi compresi quelli esentasse (anche, pertanto, invalidità e simili) e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi - art. 3 comma 1 lettera e) della L.R. n. 10/2014, integrato dalla L.R. n. 67/2017 - .
NON VA DICHIARATO NEL REDDITO FAMILIARE L'INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO.
La mancanza di reddito deve essere autocertificata e può essere anche documentata da certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro.
Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di commercio.
Ai sensi dell'art. 6 della L. n. 10/2014, il reddito è dichiarato dal richiedente e accertato nelle forme di legge. Tale dichiarazione è relativa all'anno precedente il bando di concorso e riguarda ogni componente il nucleo familiare.

f) chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.

1.2 Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni. Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:

a) conviventi more uxorio; (*di due persone che, pur non essendo sposate, convivono*).
b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado.
c) affini fino al secondo grado e che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.

1.3 I requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle lettere c), d), e), f) del punto 1.1, da parte degli altri componenti il nucleo familiare al momento della presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza del rapporto.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

2.1 Le domande di partecipazione al presente bando, redatte in bollo da € 16,00, devono essere compilate esclusivamente sui moduli predisposti dal Comune, scaricabili dal sito istituzionale dell'Ente www.comune.squinzano.le.it e in distribuzione, nei giorni di apertura al pubblico (Lunedì dalle 10:00 alle 12:00 e Giovedì dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 18:00), presso l'Ufficio Casa sito al piano terra della Sede Municipale di Via Matteotti n. 24.
A pena di esclusione, le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio on line del Comune di Squinzano, ovvero dal 07/10/2021 al 07/11/2021 (ore 12:00), con una delle seguenti modalità:

- **per posta, con lettera raccomandata A/R.** In tal caso la domanda dovrà pervenire in busta chiusa indirizzata a Comune di Squinzano – Ufficio Protocollo – via Matteotti n. 24 73018 Squinzano (Le) e dovrà riportare la seguente causale: "*DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO DI E.R.P.".*
  Al fine dell'accettazione della domanda farà fede la data di consegna riportata sul timbro dell'ufficio Protocollo.
  Il recapito della busta contenente la domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse pervenire entro la scadenza fissata.

- **mediante consegna a mani** all'Ufficio Protocollo del Comune sito al piano terra del Palazzo Municipale in via Matteotti n. 24, nei giorni ed orari di apertura al pubblico: Lunedì dalle 10:00 alle 12:00 e Giovedì dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 18:00;

- **mediante inoltro al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:** comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it avente ad oggetto: "*DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO DI E.R.P.".* Le domande, trasmesse tramite posta elettronica certificata con i relativi allegati devono essere sottoscritte e debitamente riprodotte in formato pdf.

2.2 Nei predetti moduli di domanda, formulata in autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sono indicati i requisiti di ammissibilità e le condizioni per l'ammissione al concorso e per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

2.3 Con la firma da apporre in calce alla domanda, a pena di esclusione, il concorrente dichiara, sotto la sua responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicate e produce, a corredo, l'idonea documentazione probatoria anche del possesso dei requisiti, così come previsti nel presente bando di concorso.

2.4 Con detta firma, inoltre, il concorrente esonera l'operatore comunale e sindacale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda.

2.5 Le domande devono essere corredate, a pena di esclusione, di copia di documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità.

2.6 Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi della legge penale e delle altre leggi speciali in materia di falsità negli atti e comporteranno in ogni caso l'esclusione dalla graduatoria.

3. PUNTEGGI

3.1 Sulla base delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate dal concorrente nella domanda sono attribuiti i seguenti punteggi, secondo quanto disposto dall'art. 5 della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014:

a1) reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 457/1978, non superiore ai seguenti limiti:
a) inferiore ad una pensione sociale (con riferimento all'anno 2020, € 5.983,64 annui): **punti 4**.
b) inferiore ad una pensione minima INPS (con riferimento all'anno 2020 € 6.695,91 annui): **punti 3**.
c) inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale (con riferimento all'anno 2020 € 12.679,55 annui): **punti 2**.

a2) nucleo familiare composto:
a) da 3 a 4 unità: **punti 1**.
b) da 5 a 6: **punti 2**.
c) da 7 ed oltre: **punti 3**.

a3) un componente con uno o più minori a carico: **punti 2**.

a4) richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: **punti 1**.

a5) famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: **punti 1.** Tale punteggio è attribuibile:
a) purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età.
b) qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.

a6) presenza di disabili nel nucleo familiare: **punti 3**. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente delle capacità lavorative pari almeno al 75 per cento.

a7) nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di dodici mesi dalla data del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: **punti 1**.

a8) richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: **punti 1**. Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora.

a9) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale: **punti 4**. La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.

a10) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (*Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione*) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: **punti 2**.
Il punteggio di cui alle lettere a9) e a10) non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.

a11) richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: **punti 2**. La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.

a12) richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della L.R. n. 10/2014:
a) oltre 2 persone in più: **punti 1**.
b) oltre 3 persone in più: **punti 2**.

a13) richiedenti fruenti di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: **punti 1**.

a14) richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: **punti 6**.

a15) richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: **punti 6**.

Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento, così come definiti dall'art. 2 del D. M. 14 maggio 2014, come di seguito riportato:

Art. 2 D.M. 14 maggio 2014 - Criterio di definizione di morosità incolpevole

1) Per morosità incolpevole s'intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

2) La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1 possono essere dovute ad una delle seguenti cause:

- *perdita del lavoro per licenziamento;*
- *accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;*
- *cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;*
- *mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici;*
- *cessazioni di attività libero - professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;*
- *malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali*

a16) richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 10/2014, integrato dalla L.R. n. 67/2017: **punti 1**.

3.2 Non sono cumulabili i punteggi:

a9) con a10).

a14) con a15);.

a14) e a15) con a9), a10), a11), a12) e a13).

3.3. Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, é effettuato il sorteggio a cura di un notaio o di un ufficiale rogante.

3.4. I richiedenti di cui alle lettere a4), a5) e a6) sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative a ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

3.5 Le graduatorie speciali così formate sono valide ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui all'articolo 13 della L.R. n. 10/2014.

N.B.: PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DI CUI AL PRESENTE BANDO, IL CONCORRENTE DEVE DICHIARARE, NELL'APPOSITO MODELLO DI DOMANDA, DI TROVARSI IN UNA O PIÙ CONDIZIONI INDICATE E PRODURRE LA DOCUMENTAZIONE DEL CASO.

Qualora il concorrente richieda il punteggio relativo a locali impropriamente adibiti ad alloggio, a locali antigienici nonché a locali sovraffollati, il Comune di Squinzano si riserva di effettuare appositi sopralluoghi con un preavviso massimo di tre giorni.

La valutazione del punteggio sarà effettuata sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda e dell'eventuale documentazione allegata.

4. FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

4.1 Entro novanta giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione al bando, l'ufficio comunale competente provvede a formulare la graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi che attribuisce a ogni singola domanda di partecipazione al bando e a pubblicarla nelle stesse forme in cui è pubblicato il bando nonché a darne comunicazione a ogni singolo concorrente. Insieme alla graduatoria provvisoria sono indicate le domande dichiarate inammissibili, con le relative motivazioni.

4.2 Il Comune, in qualunque momento, si riserva di chiedere la documentazione ed ogni utile elemento comprovante la situazione denunciata nella domanda, assegnando un termine di cinque giorni dalla richiesta, a pena di non attribuzione del punteggio.

4.3 Entro trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione provinciale di cui all'art. 42 della Legge n. 10/2014, per il tramite dell'ufficio comunale competente. Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di presentazione del ricorso, trasmette lo stesso, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere, alla Commissione di cui all'articolo 42 della L.R. n. 10/2014.

4.4 La Commissione, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria.

4.5 L'Ufficio comunale competente, entro i quindici giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è pubblicato il bando. Della formazione di detta graduatoria definitiva, il Comune dà notizia alla struttura regionale competente, con indicazione del numero delle domande ammesse, del numero degli alloggi assegnati e del numero di alloggi eventualmente disponibili.

4.6 Sulla base delle risultanze della graduatoria generale definitiva, verranno redatte distinte graduatorie speciali, con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale e, precisamente, per le seguenti categorie di richiedenti:

- richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico;
- famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a5) della L.R. n. 10/2014;
- nuclei familiari con presenza di disabili, affetti da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento.

Tali graduatorie saranno valide ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento.

4.7 Tra le domande che abbiano conseguito lo stesso punteggio viene effettuato il sorteggio da parte di un notaio o ufficiale rogante alla presenza dei componenti la Commissione citata.

4.8 La graduatoria conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da altra successiva e tale graduatoria sostituisce, a tutti gli effetti, quelle eventualmente precedenti.

5. VERIFICA DEI REQUISITI PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE

5.1 Prima dell'assegnazione degli alloggi verrà verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione.

5.2 Il mutamento dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere da a1) ad a8), fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello dell'assegnazione non influisce sulla collocazione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui alle lettere da a9 ad a16 del medesimo articolo e, per quanto attiene al requisito a15), purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato.

5.3 Il Comune, accertata la mancanza nell'assegnatario di alcuno dei requisiti di cui al comma 2, avvia il

procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, il quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere alla Commissione.

5.4 Il Comune e gli enti gestori possono, in qualsiasi momento, espletare accertamenti volti a verificare la permanenza e l'esistenza dei requisiti.

6. ASSEGNAZIONE E STANDARD DELL'ALLOGGIO

6.1 L'assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto è effettuata dal responsabile dell'ufficio comunale competente.

6.2 E' adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'articolo 22 della L.R. n. 10/2014, sia non inferiore a mq. 45. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:
a) 45 mq per nuclei familiari composti da una o due persone.
b) 55 mq per nuclei familiari composti da tre persone.
c) 70 mq per nuclei familiari composti da quattro persone.
d) 85 mq per nuclei familiari composti da cinque persone.
e) 95 mq per nuclei familiari composti da sei persone e oltre.

6.3 Sono ammesse assegnazioni in deroga qualora le caratteristiche dei nuclei familiari richiedenti in graduatoria o degli assegnatari interessati a eventuali cambi di alloggio non consentano, a giudizio del comune e dell'ente gestore, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico, né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave grado di bisogno.

7. SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI

7.1 Il Comune, di intesa con l'ente gestore, entro trenta giorni dalla data di comunicazione dà notizia agli aventi diritto dell'avvenuta assegnazione, indicando il giorno e il luogo per la scelta dell'alloggio.

7.2 La scelta dell'alloggio, nell'ambito di quelli individuati secondo lo standard abitativo, è effettuata dall'assegnatario o da suo delegato tra quelli proposti nell'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria definitiva, secondo lo standard abitativo di cui all'art. 10, comma 2, della L.R. n. 10/2014.

7.3 In caso di mancata presentazione, l'assegnatario decade dal diritto di scelta.

7.4 Gli assegnatari scelgono gli alloggi nell'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria nel rispetto comunque dei parametri di cui all'articolo 10, comma 2 della L.R. n.10/2014.

7.5 I concorrenti utilmente collocati in graduatoria non possono rifiutare l'alloggio a essi proposto se non per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Comune competente all'assegnazione.

7.6 In caso di mancata scelta non adeguatamente motivata, il Comune dichiara la decadenza dall'assegnazione, previa diffida all'interessato ad accettare l'alloggio propostogli.

7.7 Ove le giustificazioni siano ritenute valide, l'interessato non perde il diritto all'assegnazione e alla scelta tra gli alloggi che siano successivamente ultimati o comunque si rendano disponibili entro i termini di validità della graduatoria ove è utilmente collocato.

7.8 Il contratto di locazione semplice è stipulato tra l'assegnatario dell'alloggio e l'ente proprietario/gestore che consegna i regolamenti all'assegnatario stesso e comunica al Comune interessato la data di consegna

degli alloggi e il nominativo dell'assegnatario.

7.9 L'alloggio deve essere occupato stabilmente dall'assegnatario entro trenta giorni dalla data di consegna. In caso di lavoratore emigrato all'estero il termine è elevato a sessanta giorni.

7.10 La mancata occupazione entro il termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione dichiarata ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 10/2014.

7.11 La Giunta regionale, sentiti gli enti gestori e le organizzazioni sindacali confederali, degli inquilini e assegnatari maggiormente rappresentative a livello regionale, ha approvato con deliberazione n.685/2017, il contratto-tipo di locazione degli alloggi sottoposti alla disciplina della presente legge. Qualora la Giunta regionale adotti modifiche al contratto tipo di locazione in essere, l'ente proprietario/gestore predispone il nuovo contratto e lo comunica all'assegnatario.
Il contratto tipo contiene:
a) il verbale dello stato dell'alloggio al momento della consegna e il prospetto per il canone di locazione.
b) i diritti e i doveri degli occupanti l'alloggio.
c) le norme che disciplinano il subentro degli aventi diritto nell'assegnazione e nel contratto.
d) le modalità di pagamento e di aggiornamento del canone e delle quote accessorie, delle eventuali indennità di mora e della misura degli interessi moratori e delle eventuali ulteriori sanzioni e penalità applicabili.
e) l'obbligo di assunzione, da parte dell'assegnatario, degli oneri derivanti dall'istituzione della autogestione delle parti e dei servizi comuni.
f) l'indicazione analitica degli oneri di manutenzione ordinaria a carico dell'assegnatario.
g) le cause di risoluzione dei rapporti di locazione, di annullamento e decadenza dell'assegnazione.
h) le norme che regolano la mobilità.

8. ANNULLAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE
8.1 L'annullamento dell'assegnazione è disposto con provvedimento del Comune competente nei seguenti casi:
a) per assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione medesima.
b) per assegnazione avvenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni false.

8.2 In presenza delle condizioni di cui sopra, comunque accertate dal comune e/o dall'ente gestore prima della consegna dell'alloggio o nel corso del rapporto di locazione, il Comune comunica all'interessato l'avvio del procedimento di annullamento dell'assegnazione dandone contemporanea notizia all'ente gestore.

8.3 Entro il termine di quindici giorni dalla data di comunicazione di avvio del procedimento di annullamento l'interessato può proporre richiesta motivata di un parere alla Commissione per il tramite dell'ufficio comunale competente.

8.4 Il medesimo ufficio comunale, entro quindici giorni dalla data di richiesta di parere, trasmette la stessa, unitamente alla proprie controdeduzioni e ogni altro documento utile al rilascio del parere, alla Commissione.

8.5 La Commissione, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento del ricorso, rende il proprio parere vincolante.

8.6 Entro quindici giorni dalla data di ricevimento del parere, l'ufficio comunale competente conclude il procedimento conformandosi allo stesso parere.

8.7 L'annullamento dell'assegnazione, avvenuto nel corso del rapporto di locazione, comporta la risoluzione di diritto del contratto. Il provvedimento di annullamento deve contenere il termine per il rilascio dell'alloggio,

non superiore a sei mesi, e costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario e di chiunque occupi l'alloggio.

9. DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE

9.1 La decadenza dall'assegnazione viene dichiarata dal Comune, anche su proposta dell'ente gestore, nei casi in cui
l'assegnatario:
a) non occupi l'alloggio nel termine indicato all'atto della consegna di cui all'articolo 11 della L.R. n. 10/2014.
b) abbia ceduto o sublocato, in tutto o in parte, l'alloggio assegnatogli.
c) non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato o ne muti la destinazione d'uso.
d) abbia adibito l'alloggio ad attività illecite o immorali.
e) perda i requisiti prescritti per l'assegnazione, salvo quanto indicato all'articolo 18 della L.R. n. 10/2014.
f) fruisca di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore al limite stabilito per la permanenza.

9.2 Per il procedimento di decadenza si applicano le disposizioni dettate per l'annullamento dell'assegnazione.

9.3 La decadenza dall'assegnazione comporta la risoluzione di diritto del contratto e il rilascio immediato dell'alloggio.

9.4 Il comune può concedere, solo una volta, un termine non eccedente i sei mesi per il rilascio dell'immobile.

9.5 Il provvedimento di decadenza deve contenere l'avviso che, in caso di inottemperanza all'intimazione di rilascio dell'alloggio nei termini assegnati, oltre l'esecuzione dell'ordinanza, sarà irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria
nella misura stabilita dalla Giunta regionale.

10. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai soggetti interessati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse al presente avviso, nel rispetto D. lgs. n. 196/2003, del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D. Lgs. n. 101/2018.
Per maggiori informazioni consultare l'informativa privacy completa presente sul sito web istituzionale del Comune www.comune.squinzano.le.it o esposta negli uffici.

12. CONTATTI PER OGNI ULTERIORE INFORMAZIONE

Ufficio comunale competente: Ufficio Casa c/o piano terra Sede Municipale sita in via Matteotti n. 24.
Responsabile Unico del Procedimento*:* Dott. Luigi Orefice
Tel*:* 0832/1778900
Mail*:* orefice.luigi@comune.squinzano.le.it
Pec*:* comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it

Squinzano (Le), 07/10/2021

Il Responsabile dell'Ufficio Casa
Dott. Luigi Orefice

ARPAL PUGLIA

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n.14 posti di "Esperto service designer", cat. D. Calendario prove scritte.

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. – Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, le prove scritte sono calendarizzate come di seguito indicato:

- **PROVA BIG FIVE** il giorno 18/10/2021 alle ore 9:00 – sede da definire, sarà comunicata esclusivamente sul sito istituzionale Arpal- Puglia

- **1° PROVA SCRITTA** il giorno 18/10/2021 alle ore 10:00 – sede da definire, sarà comunicata esclusivamente sul sito istituzionale Arpal- Puglia

- **2° PROVA SCRITTA** il giorno 18/10/2021 alle ore 12:00 - sede da definire, sarà comunicata esclusivamente sul sito istituzionale Arpal- Puglia

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio verranno pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi alle prove scritte.

Il Dirigente *ad interim* U.O. Affari Generali - Personale
Dott. Giuseppe PASCALI

ARPAL PUGLIA

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 8 POSTI DI "ISTRUTTORE CONTABILE", CAT. C . Calendario prove scritte.

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. – Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, le prove scritte sono calendarizzate come di seguito indicato:

- **PROVA BIG FIVE** il giorno 19/10/2021 alle ore 9:30 – sede da definire, sarà comunicata esclusivamente sul sito istituzionale Arpal- Puglia

- **1° PROVA SCRITTA** il giorno 19/10/2021 alle ore 10:30 – sede da definire, sarà comunicata esclusivamente sul sito istituzionale Arpal- Puglia

- **2° PROVA SCRITTA** il giorno 20/10/2021 alle ore 9:30 - sede da definire, sarà comunicata esclusivamente sul sito istituzionale Arpal- Puglia

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio verranno pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi alle prove scritte.

Il Dirigente *ad interim* U.O. Affari Generali - Personale
Dott. Giuseppe PASCALI

ARTI PUGLIA

Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/07/2021 al 31/07/2021.

Si rende noto che, con Determina Dirigenziale n. 267 del 05/10/2021, e con riferimento a quanto indicato nell'Avviso Pubblico "Selezione Team", pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019, successive rettifiche come da BURP n. 160 del 26/11/2020 e BURP n. 36 del 11/03/2021, si è proceduto a:

- approvare gli esiti della Valutazione di Ammissibilità e di Merito delle proposte progettuali, previste dall'Avviso "Selezione Team" al paragrafo J), riferite al quindicesimo sportello (periodo 01/07/2021 - 31/07/2021.
  Tali esiti sono riportati negli allegati 1 e 2, parti integranti del presente Estratto.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

ALLEGATO 1

N.	ID	CODICE TEAM	DATA E ORA DI TRASMISSIONE	STATO	TOT. COMP.	INIZIALI	COMP. AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	PROGETTO (TEAM) AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	NOTE
1	508	BA40091D	02/07/2021 17:26	Trasmessa	5	CN	Ammissibile	Ammissibile	
						SS	Ammissibile		
						IT	Ammissibile		
						FP	Ammissibile		
						AN	Ammissibile		
2	509	40DE1E75	05/07/2021 09:48	Trasmessa	5	MG	Ammissibile	Ammissibile	
						ML	Ammissibile		
						ED	Ammissibile		
						MV	Ammissibile		
						MD	Ammissibile		
3	510	55E33B5E	05/07/2021 19:06	Trasmessa	4	AM	Ammissibile	Ammissibile	
						ML	Ammissibile		
						MM	Ammissibile		
						MC	Ammissibile		
4	514	D0E59FD4	06/07/2021 15:01	Trasmessa	3	MA	Ammissibile	Ammissibile	
						CT	Ammissibile		
						SO	Ammissibile		
5	515	07F0B5F5	13/07/2021 20:16	Trasmessa	5	MP	Ammissibile	Ammissibile	
						DF	Ammissibile		
						EZ	Ammissibile		
						AF	Ammissibile		
						MC	Ammissibile		
6	523	12BCF97B	22/07/2021 10:39	Trasmessa	3	GS	Ammissibile	Ammissibile	
						RS	Ammissibile		
						GP	Ammissibile		
7	506	C666163A	26/07/2021 16:23	Trasmessa	0	DM	0	Rinuncia	Rinuncia acquisita al prot. Arti n. 1527 del 03.09.2021
						ES	0		
						MP	0		

ALLEGATO 2

N.	ID	CODICE TEAM	DATA E ORA DI TRASMISSIONE	STATO	TOT. COMP.	INIZIALI	COMP. AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	PROGETTO (TEAM) AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	A1	A2	B1	B3	B4	B5	B6	B7	B8	B9	PUNTEGGIO TEAM	IDONEO/NON IDONEO	IMPORTO MAX PREVEDIBILE PROGETTO
1	508	BA40091D	02/07/2021 17:26	Trasmessa	5	CN	Ammissibile	Ammissibile	18	10	6	6	6	9	3	3	4	3	68	Idoneo	23.960,00
						SS	Ammissibile														
						IT	Ammissibile														
						FP	Ammissibile														
						AN	Ammissibile														
2	509	40DE1E75	05/07/2021 09:48	Trasmessa	5	MG	Ammissibile	Ammissibile	24	10	7	7	6	6	3	4	3	3	73	Idoneo	23.960,00
						ML	Ammissibile														
						ED	Ammissibile														
						MV	Ammissibile														
						MD	Ammissibile														
3	510	55E33B5E	05/07/2021 19:06	Trasmessa	4	AM	Ammissibile	Ammissibile	18	10	6	6	6	6	3	3	3	3	64	Idoneo	23.960,00
						ML	Ammissibile														
						MM	Ammissibile														
						MC	Ammissibile														
4	514	D0E59FD4	06/07/2021 15:01	Trasmessa	3	MA	Ammissibile	Ammissibile	24	0	6	6	6	7	3	3	3	3	61	Idoneo	23.960,00
						CT	Ammissibile														
						SO	Ammissibile														
5	515	07F0B5F5	13/07/2021 20:16	Trasmessa	5	MP	Ammissibile	Ammissibile	27	10	9	6	7	8	4	4	4	3	82	Idoneo	23.960,00
						DF	Ammissibile														
						EZ	Ammissibile														
						AF	Ammissibile														
						MC	Ammissibile														
6	523	12BCF97B	22/07/2021 10:39	Trasmessa	3	GS	Ammissibile	Ammissibile	18	10	6	6	7	6	3	4	3	3	66	Idoneo	23.960,00
						RS	Ammissibile														
						GP	Ammissibile														

ARTI PUGLIA

Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/08/2021 al 31/08/2021.

Si rende noto che, con Determina Dirigenziale n. 268 del 05/10/2021, e con riferimento a quanto indicato nell'Avviso Pubblico "Selezione Team", pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019, successive rettifiche come da BURP n. 160 del 26/11/2020 e BURP n. 36 del 11/03/2021, si è proceduto a:

- approvare gli esiti della Valutazione di Ammissibilità e di Merito delle proposte progettuali, previste dall'Avviso "Selezione Team" al paragrafo J), riferite al sedicesimo sportello (periodo 01/08/2021 - 31/08/2021.
  Tali esiti sono riportati negli allegati 1 e 2, parti integranti del presente Estratto.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

Allegato 1

N.	ID	CODICE TEAM	DATA E ORA DI TRASMISSIONE	STATO	TOT. COMP.	INIZIALI	COMP. AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	PROGETTO (TEAM) AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	NOTE
1	524	5205B25F	13/08/2021 16:33	Trasmessa	3	AD	Ammissibile	Ammissibile	
						CR	Ammissibile		
						AG	Ammissibile		

Allegato 2

N.	ID	CODICE TEAM	DATA E ORA DI TRASMISSIONE	STATO	TOT. COMP.	INIZIALI	COMP. AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	PROGETTO (TEAM) AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	A1	A2	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	PUNTEGGIO TEAM	IDONEO/NON IDONEO	IMPORTO MAX PREVEDIBILE PROGETTO
1	524	5205B25F	13/08/2021 16:33	Trasmessa	3	AD	Ammissibile	Ammissibile	24	0	7	7	8	7	4	3	4	3	67	Idoneo	23.960,00
						CR	Ammissibile														
						AG	Ammissibile														

ASSET PUGLIA - AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 8 UNITA' DI PERSONALE, DA INQUADRARE NELLA CATEGORA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, DEL VIGENTE CCNL "FUNZIONI LOCALI", NEL PROFILO DI FUNZIONARIO TECNICO.

Art. 1
Posti a concorso

Con la legge della Regione Puglia 2 novembre 2017, n. 41 "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)*", è stata costituita l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET).

L'ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione Puglia e, sulla base di apposite convenzioni, ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 41/2017, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici.

Con l'entrata in vigore della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 4 "*Modifiche alla legge regionale 2 novembre 2017, n. 41 (Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)) e alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale)*", ASSET ha visto ampliare i propri compiti istituzionali, a conferma della propria natura di agenzia strategica della Regione Puglia.

In particolare, l'Agenzia ASSET, come da *mission* individuata nel funzionigramma della Regione Puglia denominato MAIA, ha sviluppato funzioni di *exploration* in favore di vari Dipartimenti regionali, affermando la vocazione di *engineering* pubblica particolarmente utile e funzionale alle esigenze operative della Regione Puglia, oltre che di altre pubbliche amministrazioni operanti nel territorio pugliese, che hanno fatto richiesta di collaborazione.

L'attività dell'Agenzia si è definita e sviluppata secondo le linee strategiche regionali (rif. L.R. n. 41/2017) e la nuova *mission* istituzionale, perseguendo i nuovi compiti e le nuove funzioni operative nel campo dell'edilizia sanitaria, della pianificazione urbanistica, della tutela del territorio, della protezione civile, della progettazione ed esecuzione di opere pubbliche ed interventi di rigenerazione urbanistica e pianificazione strategica.

Tali obiettivi sono perseguiti oltre che mediante una riorganizzazione della struttura interna dell'Agenzia, in via di definizione, anche con l'attivazione di specifiche convenzioni con varie Sezioni regionali e con vari Enti pubblici, nonché mediante acquisizione di risorse europee finalizzate.

Orbene, per lo svolgimento delle attività previste dalla legge regionale istitutiva n. 41/2017, ulteriormente ampliate dalla legge regionale di riforma n. 4/2020, occorre procedere ad indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 8 unità di personale, nel profilo professionale di **Funzionario Tecnico**, cat. D – posizione economica D1 - **Codice concorso FTEC/ASSET**.

I suddetti posti sono collocati nella categoria D, posizione economica D1, cui compete il trattamento economico iniziale previsto dal CCNL del personale del Comparto "Funzioni Locali" in vigore al momento della stipula del contratto individuale di lavoro con i vincitori, la 13^ mensilità, oltre ad ogni altra ulteriore indennità prevista dalla contrattazione collettiva del predetto Comparto.

ASSET garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e del D. Lgs. n. 198 dell'11/04/2006 e ss.mm.ii..

Il 50% dei posti è riservato al personale dipendente di ASSET, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, commi 2 e 13, del D. Lgs. n. 75/2017 e s.m.i..

I posti riservati ai dipendenti interni che non venissero ricoperti saranno comunque conferiti ad altri candidati classificatisi secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

ASSET si riserva di avvalersi di aziende specializzate in selezione del personale per la fase di acquisizione delle domande di partecipazione e dei curriculum vitae dei candidati, per la prova scritta, nonché per l'eventuale fase preselettiva.

Articolo 2
Requisiti di ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso pubblico sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assunzione in servizio:

Codice Concorso FTEC/ASSET

1. essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del DPCM n. 174/1994;
2. avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
3. essere in possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati:

- Diploma di Laurea (L) appartenente alle classi: L-4 Disegno Industriale, L-7 ingegneria civile e ambientale, L-9 Ingegneria Industriale, L-17 Scienze dell'architettura, L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia – L-34 Scienze geologiche;

- ovvero Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: Architettura - Ingegneria civile - Ingegneria dei materiali - Ingegneria edile - Ingegneria edile/Architettura - Ingegneria gestionale - Ingegneria industriale - Ingegneria meccanica - Ingegneria elettrica - Ingegneria elettronica - Ingegneria per l'ambiente e il territorio – Urbanistica – Scienze geologiche;

- ovvero Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 3/S Architettura del paesaggio - 4/S Architettura e ingegneria edile - 28/S Ingegneria civile - 61/S Scienza e ingegneria dei materiali - 31/S Ingegneria elettrica - 29/S Ingegneria dell'automazione - 32/S Ingegneria elettronica - 34/S Ingegneria gestionale - 36/S Ingegneria meccanica - 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio - 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale – 82/S Scienze e tecnologie per l'Ambiente e il Territorio - 86/S Scienze geologiche;

- ovvero Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LM-3 Architettura del paesaggio - LM-4 Architettura e ingegneria edile/architettura - LM-23 Ingegneria civile - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi - LM-26 Ingegneria della sicurezza - LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali - LM-26 Ingegneria della sicurezza - LM-25 Ingegneria dell'automazione – LM 28 Ingegneria elettrica - LM-29 Ingegneria elettronica - LM-31 Ingegneria gestionale - LM-33 Ingegneria meccanica - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio - LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale – LM-74 Scienze e Tecnologie Geologiche – LM-75 Scienze e tecnologie per l'Ambiente e il Territorio;

- ovvero altra laurea per intervenuta equipollenza ai sensi delle norme vigenti.

- essere in possesso, altresì, del titolo di abilitazione all'esercizio della professione, corrispondente al titolo di studio di cui si risulta in possesso.

I candidati in possesso di uno dei titoli di studio sopra indicati, nonché di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea, sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della prova preselettiva, ove superata, e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento delle prove orali;

4. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. L'Amministrazione si riserva di accertare tale requisito prima dell'assunzione all'impiego, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008;
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
7. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
8. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.
9. per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

Per i candidati che si trovino nella condizione di disabile, di cui alla Legge n. 68/1999, l'accesso al Profilo professionale di Funzionario Tecnico sarà consentito solo previo accertamento medico d'idoneità e che l'invalidità fisica non sia ostativa all'effettivo svolgimento delle mansioni né possa arrecare pregiudizio agli utenti.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico/universitario italiano.

Tutti i requisiti per la partecipazione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro. **L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici**.

Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda *on-line* di partecipazione al concorso, entro il termine di scadenza del bando stesso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda *on-line.*

Articolo 3
Pubblicazione del bando e presentazione della domanda.
Termini e modalità

Il presente bando è pubblicato sul BURP e sul sito internet istituzionale di ASSET Puglia, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi di Concorso"; di tale pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed Esami".

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata unicamente mediante la modalità

telematica che segue. Sono considerate irricevibili le domande presentate in modalità diversa, in particolare attraverso Raccomandate Postali e PEC. Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.
La domanda di partecipazione dovrà essere compilata telematicamente accedendo al seguente link: https://app.iolavoronelpubblico.it/bandi/asset_funzionariotecnico/accedi.php (per un utilizzo ottimale della piattaforma di candidatura si raccomanda di utilizzare Google Chrome o Firefox). I candidati nella prima pagina di accesso alla piattaforma potranno consultare la Guida Candidati cliccando sul pulsante "Consulta la guida candidati" e le FAQ cliccando sul relativo pulsante. Il candidato dovrà cliccare su "Iscriviti" e registrarsi inserendo i dati richiesti; avvenuta correttamente la procedura di registrazione il candidato riceverà una e-mail di conferma di attivazione del profilo. Dopo l'attivazione del proprio profilo, il candidato potrà accedere alla sua "area riservata" e inserire nella sezione "profilo" i dati anagrafici richiesti; è necessario compilare tutti i campi prima di iniziare la compilazione della candidatura. L'operazione successiva è la partecipazione al bando che avviene tramite la sezione "candidatura" dove il candidato dovrà compilare tutti i campi obbligatori ed allegare quanto richiesto pena l'impossibilità di inviare la candidatura. Una volta completati tutti i campi il candidato potrà inviare la domanda di partecipazione cliccando sul pulsante "sottoponi candidatura". Dopo aver sottoposto la propria candidatura si verrà indirizzati alla pagina "comunicazioni" dove il candidato troverà la domanda di partecipazione generata come documento pdf. **La domanda di partecipazione andrà stampata, firmata ed allegata alla piattaforma anche con la copia del documento di identità personale tramite apposita sezione ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 in ordine alle formalizzazioni delle Dichiarazioni in essa contenute. Alla piattaforma va necessariamente allegato il CV e dettagliato l'Elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche realizzate ai fini della valutazione come Titoli**. Il candidato riceverà una e-mail di conferma contenente un codice numerico personale utile per seguire l'evoluzione della selezione; la ricezione della e-mail di conferma candidatura è indice esclusivamente del corretto completamento del processo di candidatura e non fornisce alcuna informazione in merito all'ammissione o alla non ammissione alla procedura concorsuale.

Nella sezione "comunicazioni" all'interno della sua area riservata, il candidato cliccando sul pulsante "invia comunicazione o richiesta" potrà formulare domande o quesiti per i quali non abbia trovato una risposta nel manuale utente.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il **trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami"**. Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23,59 di detto termine.
La presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso, che si conclude solo una volta che il candidato ha allegato la propria domanda di partecipazione firmata, è certificata e comprovata dalla data e dall'orario registrati sulla piattaforma quando viene allegata la domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.
Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (euro dieci//00).
Il contributo di ammissione non è rimborsabile.
Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono riportare:

1. il concorso al quale intendono partecipare;
2. il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;

3. possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea);
4. numero di un documento di identità in corso di validità;
5. il codice fiscale;
6. la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica e il recapito di posta elettronica certificata presso cui saranno effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;
7. il godimento dei diritti civili e politici;
8. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
9. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
10. di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
11. di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
12. di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
13. il possesso del titolo di studio e del titolo di abilitazione professionale eventualmente richiesto, di cui all'articolo 2 del presente bando;
14. l'esame orale della lingua straniera: **inglese;**
15. di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2 del presente bando;
16. il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina, previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i, ovvero il possesso di eventuali ulteriori titoli di riserva stabiliti dalla legge;
17. l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve in qualità di dipendente di ASSET, ai sensi dell'art. 20, commi 2 e 13, del D. Lgs. n. 75/2017 e s.m.i.;
18. l'eventuale diritto all'esenzione dalla prova preselettiva, ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%);
19. di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso, nonché di aver letto e compreso l'informativa privacy riportata dal bando;
20. di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa privacy - art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - e all'utilizzo del proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda presso il quale saranno eseguite tutte le comunicazioni urgenti e le notifiche personali inerenti la procedura selettiva;
21. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet di ASSET per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico
22. **di aver effettuato il versamento della tassa di concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili,** esclusivamente mediante bonifico sul c/c bancario intestato a ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio c/o Tesoriere BANCA INTESA SANPAOLO SPA, FILIALE IMPRESE BARI GIMMA – 50641, utilizzando l'IBAN IT28 W030 6904 0131 0000 0300 180**,** specificando la causale del versamento "Tassa concorso per n. 8 posti di Funzionario Tecnico", nonché cognome e nome del candidato. **Alla domanda di ammissione on line dovrà essere allegata quietanza di pagamento.**

Le riserve legali non sono cumulabili. Pertanto, il candidato dovrà specificare nella domanda di partecipazione la riserva per cui concorre.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Alla domanda di partecipazione *on line* gli aspiranti devono allegare il curriculum formativo-professionale, in formato europeo (file pdf), redatto ai sensi del citato DPR n. 445/2000, entro lo stesso termine di scadenza del bando, oltre a compilare il campo relativo ad eventuali "pubblicazioni scientifiche" possedute. Il curriculum dovrà indicare i titoli di studio conseguiti, con la votazione, i corsi di formazione e di aggiornamento svolti, le esperienze lavorative maturate, con l'esatta indicazione dei periodi, le posizioni di lavoro ricoperte, le mansioni svolte, le abilità e/o conoscenze informatiche e linguistiche, nonché ogni altra informazione che il candidato ritenga utile fornire per una valutazione completa della propria professionalità.
Le pubblicazioni scientifiche nella loro interezza saranno richieste dalla Commissione, per la loro valutazione, prima dei colloqui orali e dovranno essere trasmesse all'indirizzo PEC che verrà appositamente comunicato ai candidati risultanti idonei ai colloqui medesimi.
Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione ed ai successivi controlli, sotto pena di mancata valutazione dei titoli e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

Il contributo di partecipazione non sarà in nessun caso rimborsato, anche in caso di revoca della presente procedura.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.
I candidati diversamente abili dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio stato di disabilità che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.
I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010, possono presentare esplicita richiesta di ausili e tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova, in relazione alle proprie esigenze, allegando idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso.
Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio stato di disabilità, dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica all'indirizzo PEC di ASSET asset@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, unitamente all'Allegato A "Autorizzazione al trattamento dati sensibili", disponibile sul sito di ASSET nella sezione relativa al presente Bando, con il quale si autorizza ASSET al trattamento dei dati sensibili. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente commissione esaminatrice, la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.
ASSET si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

La mancata esclusione dal test di preselezione e dalla prova scritta non costituisce, in ogni caso, requisito della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni inviate al candidato quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o oltre il termine perentorio stabilito dal bando.
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di false dichiarazioni.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare esclusivamente la sezione "comunicazioni" all'interno della propria area riservata: il candidato cliccando sul pulsante "invia comunicazione o richiesta" potrà formulare domande o quesiti per i quali non abbia trovato una risposta nel manuale utente.

Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati, ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dal bando, data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.
Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine.
Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

Articolo 4
Commissione esaminatrice

Il Direttore Generale di ASSET nomina la commissione esaminatrice per il profilo concorsuale di cui al presente bando, sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, nonché dalla disciplina regolamentare di ASSET.
Alla commissione esaminatrice saranno aggregati componenti aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.

Articolo 5
Preselezione eventuale

ASSET, per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, qualora pervengano oltre centocinquanta (150) domande, può subordinare l'ammissione alle prove concorsuali al superamento di una preselezione per accertare l'attitudine a svolgere le mansioni del profilo a concorso, da effettuare con l'eventuale ausilio di sistemi automatizzati.
La prova preselettiva consiste in un questionario, da risolvere in 60 (sessanta) minuti, composto da n. 60 (sessanta) quesiti a risposta multipla, di cui n. 40 (quaranta) attitudinali, per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico e critico-verbale, e n. 20 (venti) inerenti le materie d'esame previste dal bando (prova scritta e orale) - escluse le materie aggiuntive della prova orale di competenza della Commissione (lingua straniera e informatica) - comunque correlato al grado di difficoltà ed al titolo di studio

richiesto per l'accesso al posto da conferire.

Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. **Tale circostanza dovrà risultare da apposita certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.**

Il diario con l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le suddette prove, nonché con indicazione delle modalità di pubblicazione degli elenchi dei candidati ammessi alla successiva fase selettiva scritta e delle informazioni relative a modalità e tempi del suo svolgimento saranno pubblicati esclusivamente sul sito internet istituzionale di ASSET, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso", almeno venti giorni prima dello svolgimento delle prove preselettive. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

I candidati regolarmente iscritti on line, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso, sono tenuti a sostenere la prova preselettiva in modalità on line, nel giorno e nell'ora indicati nel diario pubblicato sui suddetti siti internet.

Al momento di sostenere la prova preselettiva, i candidati dovranno altresì sottoscrivere una dichiarazione nella quale attestano, sotto la propria responsabilità, la veridicità di quanto indicato, nel format on line, in sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

Correzione, abbinamento e superamento della prova.

ASSET ricorrerà all'uso di sistemi informatizzati per la costruzione, il sorteggio e la correzione della prova.

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: +1 punto;
- Mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;
- Risposta errata: -0,33 punti.

All'esito dell'espletamento della prova preselettiva si formerà un elenco riportante i candidati risultati presenti alla prova ed il punteggio conseguito nella stessa.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 100 posti, secondo l'ordine di merito. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi, eventualmente, il medesimo punteggio del candidato collocatosi al centesimo posto.

Gli elenchi degli ammessi alla prova scritta, nonché le indicazioni in merito allo svolgimento della stessa prova, saranno pubblicati esclusivamente sul sito di ASSET, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso".

L'avviso di convocazione per la prova scritta sarà pubblicato almeno venti giorni prima dello svolgimento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorchè dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

Articolo 6
Prove di esame

L'esame consisterà in una prova scritta, da svolgere eventualmente anche in modalità on line, ed una prova orale.

La prova scritta è volta a verificare le specifiche conoscenze del profilo professionale oggetto di selezione, in

relazione alle materie previste dal bando, e consiste nella somministrazione di domande con risposta a scelta multipla, per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta) punti.

Il numero totale dei quesiti somministrati, come sopra specificato, sarà di n. 60 e la prova scritta avrà una durata pari a 60 minuti.
La prova scritta, per il profilo professionale messo a concorso, si intenderà superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi) e verterà sulle seguenti materie:

Funzionario Tecnico - codice concorso FTEC/ASSET
- normativa in materia di lavori pubblici e gestione del territorio;
- normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro;
- progettazione e manutenzione delle infrastrutture viarie e relative norme tecniche;
- tecnica delle costruzioni;
- legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica;
- piano paesaggistico regionale, indirizzi generali e normativa tecnica:
- restauro dei monumenti, criteri di intervento e normativa di riferimento;
- dissesto idrogeologico, Piano di assetto idrogeologico regionale, criteri e ambiti di intervento;
- architettura tecnica e tecnologia dei materiali edilizi;
- storia dell'architettura con riferimento alle presenze architettoniche in Puglia;
- nozioni di estimo, catasto e topografia;
- occupazione ed espropriazione per pubblica utilità;
- nozioni di diritto costituzionale;
- nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento a: procedimenti amministrativi, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione, codice dei contratti pubblici, protezione dei dati personali;
- norme generali in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento alle responsabilità, doveri e diritti dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari;
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Statuto e Organizzazione degli Uffici e Servizi della Regione Puglia;
- Competenze e organizzazione dell'ASSET Puglia, di cui alla L.R. n. 41/2017 e ss.mm.ii.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova scritta prima dello svolgimento della stessa.
L'assenza dalla prova, nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.

Correzione, abbinamento e superamento della prova scritta
ASSET ricorrerà all'uso di sistemi informatizzati per la costruzione, il sorteggio e la correzione della prova.
Il punteggio massimo attribuibile per la prova scritta è di 30/30.
A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:
- Risposta esatta: +0,50 punti;
- Mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;
- Risposta errata: -0,15 punti.

La prova scritta è corretta in forma anonima.
Sono ammessi alla prova orale i candidati idonei, che abbiano riportato una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi).
Gli elenchi degli ammessi alla prova orale, con i relativi punteggi, saranno pubblicati esclusivamente sul sito internet di ASSET, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso", con valore di notifica**.**
Ai candidati ammessi alla prova orale verrà data comunicazione almeno venti giorni prima della prova stessa,

mediante pubblicazione del diario recante l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, nonché le indicazioni in merito al suo svolgimento sul sito internet di ASSET, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso".Tale pubblicazione avrà valore di notifica.

Prova orale

La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto della prova scritta. Nell'ambito della medesima prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.
Alla prova orale sarà assegnato un punteggio massimo di 30 (trenta) punti e la stessa si intenderà superata se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).
La mancata presentazione alle prove d'esame per qualsiasi motivo, ancorchè dipendente da caso fortuito o forza maggiore, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla presente procedura concorsuale.
Eventuali modifiche riguardanti il calendario delle prove d'esame saranno comunicate esclusivamente tramite avviso pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso" del sito internet istituzionale di ASSET. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge.
La prova orale potrà svolgersi anche in forma digitale da remoto, con modalità operative che saranno successivamente comunicate, in ragione dell'andamento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Presentazione e valutazione dei titoli

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare *on-line* il proprio curriculum vitae riportante tutte le informazioni relative ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo la **tabella allegata** al presente bando come parte integrante dello stesso.
Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati entro la data di scadenza per la presentazione della domanda *on-line* e del *curriculum* per la partecipazione al concorso, compreso eventuali "pubblicazioni scientifiche" non prodotte come richiesto dal bando.
I dati relativi alla valutazione dei titoli saranno acquisiti con la formulazione on-line della domanda di partecipazione.
A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line e dell'allegato curriculum.
Lo stato di servizio e le eventuali sanzioni disciplinari dei candidati interni riservatari saranno attestati d'ufficio, compreso il servizio presso l'ASSET attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 1.
La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line e con il curriculum.

Articolo 7
Formazione ed approvazione delle graduatorie

La Commissione dispone complessivamente di 90 punti così ripartiti:
- 60 punti per le prove d'esame
- 30 punti per i titoli.

La Commissione Esaminatrice, per il profilo messo a concorso, forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio totale riportato da ciascun candidato, risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione delle prove d'esame e del punteggio ottenuto sulla base della valutazione dei titoli. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo in una delle prove d'esame.

Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti disponibili.
La graduatoria di merito sarà espressa in novantesimi.
Nella formazione della graduatoria la Commissione deve tener conto di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di categorie riservatarie e preferenze, nonché delle riserve dei posti previste per il personale dipendente di ASSET di cui all'art. 1 del presente bando. Saranno applicate le riserve di legge in favore di particolari categorie di cittadini, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.
Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i., il trenta per cento dei posti è riservato a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.
I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dal D. Lgs. n. 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. **Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva**.
Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente e i titoli di preferenza, sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito nel limite massimo del 50% del totale dei posti messi a concorso.
A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:
- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- dalla minore età del candidato.

Il possesso dei titoli di preferenza e dei titoli di precedenza, a pena di inapplicabilità, deve essere dichiarato in domanda.

Per la riserva in favore del personale interno, ai fini dell'inclusione del candidato interno riservatario nell'elenco dei vincitori, necessita anche la sussistenza della costanza del rapporto di impiego in sede di approvazione delle risultanze concorsuali e all'atto dell'assunzione.

La graduatoria di cui sopra, unitamente alla nomina dei vincitori, è approvata con determinazione del Direttore Generale dell'ASSET e pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Agenzia e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso", del sito istituzionale di ASSET, che vale quale notifica ad ogni effetto di legge.
Dalla data di pubblicazione di tale graduatoria decorreranno i termini per la validità della graduatoria e per eventuali impugnative.
La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data di pubblicazione della relativa determinazione direttoriale di approvazione, salva diversa disposizione legislativa che dovesse intervenire.
I concorrenti che hanno superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza e/o riserva previsti dalla legge, già dichiarati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del bando, dovranno far pervenire al Protocollo dell'ASSET, a mezzo PEC, all'indirizzo asset@pec.rupar.puglia.it, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, la relativa dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
I documenti o le dichiarazioni sostitutive dovranno indicare il possesso del requisito alla data di scadenza del bando della procedura concorsuale.
La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva, comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. Farà fede la data di arrivo all'indirizzo PEC dell'ASSET.

Articolo 8
Assunzione in servizio

La sottoscrizione del contratto di assunzione da parte dei vincitori è subordinata all'approvazione del Piano assunzionale per l'anno 2021 dell'Agenzia ASSET, di cui alla determina direttoriale n. 236 del 29-06-2021, da parte della Regione Puglia, in qualità di amministrazione vigilante, ai sensi dell'art. 9, comma 36, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, con legge n. 122/2010.
I candidati utilmente collocati in graduatoria, a seguito di provvedimento dell'Amministrazione di autorizzazione all'assunzione, vengono invitati con apposita comunicazione, inoltrata a mezzo PEC, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro.
Il candidato che non ottemperi all'invito per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.
L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.
I vincitori sono avviati a visita medica presso il Medico Competente dell'ASSET per gli accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui l'interessato è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni specifiche del profilo professionale, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo 9/4/2008, n. 81.
In caso di giudizio definitivo di "inidoneità parziale o totale" alle mansioni del profilo professionale l'interessato sarà dichiarato decaduto dall'assunzione di che trattasi.
Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio nei casi previsti dalla legge, l'assunzione determina l'obbligo a permanere presso la sede di servizio per un periodo non inferiore a cinque anni.
La stipulazione del contratto deve essere preceduta dalla verifica dei documenti di rito in precedenza presentati e dalla sottoscrizione, da parte del candidato, delle seguenti dichiarazioni:
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e di quelli specifici per il profilo previsti dal presente bando;
- dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;
- dichiarazione di opzione per il rapporto di impiego esclusivo con ASSET (nel caso l'interessato abbia in corso altro rapporto di impiego pubblico e/o privato).
Il concorrente che non produce i documenti richiesti e/o autodichiarazioni nei termini prescritti o non assume servizio entro il suddetto termine, è dichiarato decaduto dall'impiego, salvo per i casi di impedimento causati da forza maggiore tempestivamente comunicati e documentati dallo stesso.
La mancata presentazione in servizio costituisce causa di risoluzione del contratto individuale di lavoro, qualora questo sia stato già sottoscritto.
L'Amministrazione procede, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ad effettuare in qualunque momento idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione sottoscritte dai candidati.
L'ASSET può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che al momento dell'assunzione abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Periodo di prova
I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali in vigore al momento dell'assunzione.
Il dipendente consegue l'assunzione a tempo indeterminato a seguito del superamento con giudizio favorevole

del periodo di prova in questione, non prorogabile, con il riconoscimento dell'anzianità di servizio dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso.
Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Articolo 9
Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del "*Regolamento per la disciplina dei procedimenti relativi all'accesso documentale, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e all'accesso civico, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*" disponibile sul sito istituzionale di ASSET, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti/Accesso civico".
Ai candidati che ne abbiano interesse è consentita la consultazione per via telematica degli atti concorsuali relativi ai propri elaborati tramite le credenziali di accesso utilizzate per la partecipazione alla prova.
Con la presentazione della domanda di partecipazione alla suddetta procedura il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.
Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili *on line* con le proprie credenziali, i candidati sono tenuti a versare la quota prevista dal suddetto Regolamento sull'accesso, disponibile sul sito istituzionale di ASSET, secondo le modalità ivi previste.
All'atto del versamento occorre indicare la causale "*Accesso agli atti concorso ASSET funzionari tecnici codice FTEC/ASSET*".
La ricevuta dell'avvenuto versamento deve essere allegata alla richiesta di accesso da inviare ad ASSET a mezzo posta elettronica, utilizzando l'apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale di ASSET, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti/Accesso civico".

Articolo 10
Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati, nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
Il titolare del trattamento dei dati è ASSET, via G. Gentile, n. 52, 70126 Bari - PEC: asset@pec.rupar.puglia.it.
I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento.
L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ASSET, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio implicati nel procedimento.
Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Via G. Gentile, n. 52 - 70126 Bari, i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC asset@pec.rupar.puglia.it - mail: segreteria@asset.regione.puglia.it.

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è l'avv. Antonella Caruso ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: tel. 080/5406445 - mail: a.caruso@asset.regione.puglia.it

7. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:
a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.
E' possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

8. Modalità di esercizio dei diritti

L'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE- 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679).

Articolo 11
Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento per la presente procedura concorsuale è l'avv. Antonella Caruso, Funzionario ASSET, telefono: 080/5406445, e-mail: a.caruso@asset.regione.puglia.it.

Articolo 12
Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico ovvero allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della procedura concorsuale. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.
Parimenti per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare, prima della scadenza, la procedura già bandita.
L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso del contributo di iscrizione al concorso.

Articolo 13
Norme finali e di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia, nonché la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi per il personale non dirigente di ASSET.
Le disposizioni contenute nel presente bando costituiscono il regolamento speciale della procedura concorsuale; con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della presente procedura concorsuale.
Le disposizioni del presente Bando si intendono modificate ovvero abrogate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute ed inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

Il DIRETTORE GENERALE
Ing. Raffaele Sannicandro

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 30 punti assegnati alla Commissione per la valutazione dei titoli vengono dalla stessa così ripartiti nell'ambito dei seguenti gruppi di titoli:

Gruppo I	Titoli di studio e culturali	Punti 10
Gruppo II	Titoli di servizio	Punti 10
Gruppo III	Titoli vari	Punti 10

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E CULTURALI

I complessivi 10 punti disponibili per la valutazione dei titoli di studio e culturali sono attribuiti come segue:

A. Titolo di studio richiesto per l'accesso al posto messo a concorso:

- al titolo di studio conseguito con votazione superiore al minimo necessario si attribuisce un numero di punti in proporzione semplice alla votazione conseguita, come segue:
  Diploma in centodecimi (110 - 66): 4,50 = (Votazione conseguita - 66): x
  fino ad un massimo di P. 4,50
  Al titolo di studio conseguito con la concessione della lode si aggiungono punti 0,50.

B. Altri titoli di studio non valutati quali requisiti di accesso:

- si assegnano punti 1 per ciascun titolo di pari o superiore grado a quello richiesto, di durata minima biennale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione con superamento di esami finali rilasciati da Università legalmente riconosciute, inerenti alla professionalità richiesta per il posto messo a concorso
  fino ad un massimo di P. 5,00

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

Viene ammesso a valutazione il servizio a tempo di ruolo (tempo indeterminato) e non di ruolo (tempo determinato), prestato alle dipendenze della generalità delle pubbliche amministrazioni.

Da tali periodi è esclusa la valutazione del "servizio" complessivamente richiesto per la riserva dei posti agli interni.

Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le città metropolitane, le province, i comuni, le comunità montane e loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale.

Inoltre, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato presso le Forze Armate, con il grado di Ufficiale, sono valutati con lo stesso punteggio attribuito per i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni.

La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per dimostrare il servizio militare di leva di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le Forze Armate. Nella dichiarazione sostitutiva del candidato devono essere riportati tutti i

dati contenuti nel foglio matricolare.
I complessivi 10 punti disponibili per la valutazione dei titoli di servizio prestato presso ASSET e/o altre Pubbliche Amministrazioni di cui al comma 1) sono così attribuiti:
- per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi prestato in profilo professionale della stessa categoria o categoria immediatamente superiore, rispetto a quella del posto messo a concorso o equivalente (MAX 10 punti)

a) presso altre Amministrazioni o Aziende P. 0,80

b) presso ASSET P. 1,00

In caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato.

- per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi per servizio prestato in profilo professionale della categoria immediatamente inferiore, rispetto a quella del posto messo a concorso, o ad essa equivalente (MAX 10 punti)
a) presso altre Amministrazioni o Aziende P. 0,40

b) presso ASSET P. 0,50

In caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

I complessivi 10 punti disponibili per la valutazione dei titoli vari sono così attribuiti:

a. per idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di almeno pari professionalità a quello da conferire si assegnano punti 1 per ciascuna idoneità fino ad un massimo di P. 2.00

b. per corso di specializzazione o corso di perfezionamento post-universitario o corso di formazione professionale legalmente riconosciuti, inerenti al posto messo a concorso, della durata di 1 anno, dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità, si assegnano 2.00 punti per ciascuno fino ad un massimo di P. 4.00

c. per abilitazioni professionali, qualora non richieste per l'accesso, si assegnano punti 1 per ciascuna fino ad un massimo di P. 1.00

d. per incarichi di funzioni dirigenziali, non riferibili a quelli già valutati nelle precedenti categorie, conferiti formalmente e ricoperti per almeno tre mesi, si assegnano punti 0,50 indipendentemente dal numero degli incarichi P. 0.50

e. per studi e lavori originali formalmente commissionati al candidato ed approvati dalla pubblica amministrazione su materie attinenti al posto messo a concorso, si assegnano punti 0,25 per ciascuno fino ad un massimo di P. 0.50

f. per incarichi professionali e servizi speciali ricoperti per almeno tre mesi e formalmente attribuiti al candidato da pubbliche amministrazioni su materie attinenti al posto messo a concorso, si assegnano punti 0,20 per ciascuno fino ad un massimo di P. 1.40

g. per la partecipazione, in qualità di componente, a commissioni giudicatrici, formalmente istituite da pubblica amministrazione, concernenti le materie attinenti alle figure del posto messo a

concorso si assegnano punti 0,20 per ciascuno fino ad un massimo di P. 0.60

i. per pubblicazioni scientifiche inerenti al posto messo a concorso, regolarmente prodotte, si assegnano 0.50 punti per ciascuna fino ad un massimo di P. 1.50

VALUTAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

Per i candidati riservatari interni la Commissione Giudicatrice, nell'ipotesi in cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare al concorrente nei 2 anni di servizio antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, defalcherà dal totale dei punti assegnati:
-0.50 punti per ogni rimprovero scritto;

-1.00 punto per ogni multa con importo non superiore a 4 ore di retribuzione;

-2.00 punti per ogni sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino a un massimo di 10 giorni;

-3.00 punti per ogni sospensione dal lavoro con privazione della retribuzione da 11 giorni fino a un massimo di sei mesi.

Il Presidente della Commissione giudicatrice, prima di procedere all'esame dei titoli, ove previsti, dovrà chiedere al Servizio Personale l'attestazione circa l'esistenza nel fascicolo del concorrente, di tali sanzioni disciplinari.

INFORMATIVA resa ai sensi dell'art. 13 del RGPD – Regolamento Generale Protezione Dati UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati da ASSET - in qualità di **Titolare** del trattamento - esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure concorsuali e/o di mobilità e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso ASSET anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti le procedure selettive a cui si partecipa.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolari i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet di ASSET nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del RGPD ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta al Titolare del trattamento dei dati, nella persona del Direttore Generale *pro tempore*, Via G. Gentile, n. 52 – 70126 Bari, al seguente indirizzo di posta elettronica: asset@pec.rupar.puglia.it.
Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

ASL BR

Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia e Dialisi.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia e Dialisi**, approvate con provvedimento della Direzione Generale n. 2550 del 04/10/2021, sono così costituite:

GRADUATORIA

Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	**PIETANZA**	STEFANIA CRESCENZA	14,1350	27,0000	24,0000	20,0000	**85,1350**
2	**MANGIULLI**	MARCO GIOVANNI ANTONIO	6,2900	25,0000	27,0000	17,0000	**75,2900**
3	**RECUPERO**	MICHI	4,8000	26,0000	24,0000	20,0000	**74,8000**
4	**SCHIRONE**	MORENA	5,9950	21,0000	24,0000	20,0000	**70,9950**

GRADUATORIA

Candidati iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	**SUAVO-BULZIS**	PAOLA	7,9300	27,0000	28,0000	20,0000	**82,9300**
2	**PROTOPAPA**	PAOLO	7,4650	27,0000	24,0000	20,0000	**78,4650**
3	**CAPACCIO**	FLAVIA	3,4000	30,0000	25,0000	20,0000	**78,4000**
4	**PAGANELLI**	FRANCESCO	5,4100	22,0000	30,0000	20,0000	**77,4100**
5	**STEA**	EMMA DILETTA	7,1150	23,0000	27,0000	20,0000	**77,1150**
6	**MERCURI**	SILVIA	4,1350	28,0000	27,0000	17,0000	**76,1350**
7	**LEO**	SERENA	6,0950	23,0000	30,0000	17,0000	**76,0950**
8	**MONTINARO**	ADRIANO	6,9900	28,0000	24,0000	17,0000	**75,9900**
9	**CALVARUSO**	MARTINA	4,2850	22,0000	28,0000	17,0000	**71,2850**
10	**PRONZO**	VIRGINIA	3,9750	22,0000	25,0000	20,0000	**70,9750**
11	**CORTESE**	COSMA	4,9550	21,0000	25,0000	20,0000	**70,9550**
12	**NESTOLA**	SEBASTIANO	3,4500	23,0000	24,0000	20,0000	**70,4500**
13	**MADIO**	DESIRE'E	5,1550	21,0000	27,0000	17,0000	**70,1550**
14	**FARINA**	MARIA TERESA	3,4000	22,0000	26,0000	18,0000	**69,4000**
15	**MASCOLO**	ALESSANDRO	5,2950	22,0000	24,0000	17,0000	**68,2950**
16	**CASANOVA**	ANNALISA	3,1800	22,0000	25,0000	18,0000	**68,1800**

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE.

In esecuzione della deliberazione D.G. n.2488 del 28/09/2021 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

1) **Requisiti generali :**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
   b) idoneità fisica all'impiego.
2) **Requisiti specifici :**
   a) laurea in medicina e chirurgia;
   b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine;
   c) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
   d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ,** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdi.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
b) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
e) le eventuali condanne penali riportate ;
f) i titoli di studio posseduti ;
g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Direttore Generale.
La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

La prova Colloquio (punti 30) : verterà sulle materie inerenti alla disciplina. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite PEC con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso.

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole

ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 7) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà

effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE***)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
cap _____ TEL. _____

chiede di partecipare **all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE**.
A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____) ;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ _____ in data _____;
e) di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____ _____ durata anni _____

ovvero

f) di essere regolarmente iscritto all'/al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ __ durata anni _____;
g) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____ ;
h) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
i) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
j) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;
k) di non essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
l) - di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria _____ _____(1);
m) - di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;
n) - di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

o) - dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6 del bando;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;
2) elenco dei documenti e titoli presentati;
3) copia documento d'identità in corso di validità

Data_____ Firma _____

---

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ENDOCRINOLOGIA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n.2487 del_28/09/2021__ è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ENDOCRINOLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

1) **Requisiti generali :**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
   b) idoneità fisica all'impiego.
2) **Requisiti specifici :**
   a) laurea in medicina e chirurgia;
   b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e/o affine;
   c) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
   d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ,** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdi.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
b) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
e) le eventuali condanne penali riportate ;
f) i titoli di studio posseduti ;
g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere

attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 7) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 8) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche tel. 0831/536718 – 0831/536173– 0831/536727- Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ENDOCRINOLOGIA***)*

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale BR

Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____
nato a _____il _____
residente in _____via _____ n. _____
cap_____

chiede di partecipare **all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ENDOCRINOLOGIA**.
A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di_____ _____ in data _____;
e) di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ _____ durata anni_____

ovvero

f) di essere regolarmente iscritto all'/al (ultimo/penultimo)_____anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ _____ durata anni_____;
g) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;
h) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
i) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
j) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;
k) di non essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
l) - di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria _____ _____(1);
m) - di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;
n) - di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

o) - dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 7 del bando;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;
2) elenco dei documenti e titoli presentati;
3) copia documento d'identità in corso di validità

Data_____ Firma _____

---

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico nelle discipline di Gastroenterologia e Medicina Trasfusionale.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1997 del 28/09/2021 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico nelle seguenti discipline:

- Gastroenterologia;
- Medicina Trasfusionale;

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria vigente.
E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.
La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione all'incarico a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo i candidati. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione in una delle discipline oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
- Ai sensi del D. legge n. 18/2020 convertito con Legge n. 27/2020 e s.m.i. possono partecipare al presente avviso i medici specializzandi regolarmente iscritti al penultimo e all'ultimo anno del Corso della Scuola di specializzazione;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale

Regione Puglia.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, indicando la disciplina, per la quale si concorre.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail/pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina _____".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto e durata legale del titolo conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all'indirizzo di posta elettronica.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al

presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.
Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale con indicazione delle ore, incarichi di co.co.co./pro. con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line.
L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Sono causa di esclusione:

1. presentazione della domanda oltre i termini perentori;
2. il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
3. l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997, da apposite Commissioni Esaminatrici, designate dal Direttore Generale, per ogni disciplina messa a selezione.
Per la valutazione dei titoli ogni Commissione avrà a disposizione 20 punti così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera;
3 punti per titoli accademici e di studio;
3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
4 punti per curriculum formativo e professionale;
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, le Commissioni Esaminatrici formuleranno le graduatorie di merito per ogni disciplina messa a selezione ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione delle relative graduatorie sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e le suddette graduatorie saranno pubblicate sul sito internet web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac

Il/lasottoscritto/a_____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina di _____ (indicare la disciplina di interesse), giusta deliberazione del D.G. n. 1997 del 28/09/2021.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____ _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____, presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ _____ presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di_____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;

- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  _____

(data)

(firma)
(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA _____

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____
  ❑ dipendente a tempo indeterminato/determinato
  dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
  o tempo pieno
  o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ❑ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
  dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____ disciplina_____
  ❑ dipendente a tempo indeterminato/determinato
  dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
  o tempo pieno
  o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ❑ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

  -denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____ disciplina_____
  ❑ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
  o tempo pieno
  o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ❑ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

Dichiara che: ❑ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N.

761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

❑ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

• di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

• di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

-i aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
❑partecipante
❑relatore
❑docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❑partecipante

❑relatore

❑docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❑partecipante

❑relatore

❑docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO.

Il Commissario Straordinario, in esecuzione della propria deliberazione n. 333 del 28/09/2021 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio, in applicazione del Regolamento adottato con deliberazione del D.G. n.735 del 05/10/2018 e pubblicato sul Sito dell’Ente, come di seguito riportato:

N.1 Borsa di studio per una risorsa in possesso di Laurea Magistrale in: Biologia (LM-06) o in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (LM-09), o in Farmacia e farmacia industriale (LM 13) o in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM 70) o Lauree equipollenti ai sensi di legge, sul progetto:
“BIOMIS - Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare umano: dalla disbiosi alla simbiosi”, con oneri a carico dello stesso progetto.
Il Progetto è stato approvato con Delibera D.G. n. 475 del 18/07/2019 con scadenza il 05/11/2022.
Oggetto della Borsa: Tale risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

1. partecipazione alle attività di conduzione degli studi clinici del progetto BIOMIS;
2. individuazione delle specifiche condizioni di raccolta, manipolazione e crioconservazione dei campioni biologici dei soggetti da arruolare nello studio del microbiota e delle macromolecole estratte (proteine, DNA, RNA);
3. stesura di procedure operative standard per la raccolta, manipolazione e crioconservazione dei campioni biologici umani (feci, saliva, sangue, urine, fluido vaginale) per lo studio del microbiota umano;
4. crioconservazione ed estrazione di macromolecole (proteine, DNA, RNA) per gli studi - omici.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea Magistrale in: Biologia (LM-06) o in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (LM-09), o in Farmacia e farmacia industriale (LM 13) o in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM 70) o Lauree equipollenti ai sensi di legge.
Durata della Borsa di Studio: 12 mesi sul Progetto oggetto della Borsa di Studio, prorogabile eventualmente su un Progetto Scientifico similare per tematiche e metodologie, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.
Compenso: Euro 25.000 annuo lordo, pari ad € 2.083,33 mensili lordi, con oneri a carico del progetto “BIOMIS - Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare umano: dalla disbiosi alla simbiosi”.

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L’Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall’art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 “la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro”;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all’art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell’Unione Europea;
ovvero

cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
c) idoneità fisica all'impiego
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;
   - il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;
d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
e) possesso del titolo di studio richiesto dall'Avviso quale requisito di accesso alla selezione.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata, al DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** esclusivamente con la seguente modalità:

A. invio tramite **PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF** all'indirizzo: dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.
Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.
Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.
La PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
   ovvero
   cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
   ovvero
   cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
   Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
i) l'indicazione, obbligatoria, dell'indirizzo PEC, personale del candidato, presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso;
j) indicazione dei titoli e del curriculum;

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l'esatto recapito e l'indirizzo PEC, personale del candidato, per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:
1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato;
6. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.
La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in

fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE, LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA COLLOQUIO

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. É altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato a mezzo PEC.
Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.
L'ufficio competente procederà:

- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale, che deve essere notificato ai candidati esclusi.
La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Direttore Generale, può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. Si riunisce, in presenza o in modalità telematica, per:

- definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato;
- definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati;
- procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;

Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati tramite PEC.
I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità, **nonché di quanto previsto dal protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art.3 del D.L. 23/07/2021 n.105.**

La prova orale potrà a scelta della commissione essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

La prova colloquio, da tenersi in presenza o in videoconferenza, verte sugli argomenti oggetto della borsa, da cui verranno prese in esame le conoscenze tecnico professionali.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:**

- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MASSIMO PUNTI 25

- CURRICULUM (Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica e titoli di carriera): MASSIMO PUNTI 20

-PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MASSIMO PUNTI 5

un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.

La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.

I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, si procederà ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3.

La graduatoria sarà formata dai candidati che hanno superato la prova colloquio. Il punteggio finale sarà determinato sommando il punteggio dei titoli e quello della prova colloquio. La stessa graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente. E' consentito l'utilizzo della graduatoria per il conferimento di ulteriori borse di studio avente ad oggetto il medesimo profilo ovvero un profilo con simili caratteristiche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento. Il Direttore Scientifico, fatte salve le opportune verifiche sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS o un pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento della attività oggetto della borsa di studio assegnata.
Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS - all'atto del conferimento e in corso di svolgimento della BRS tutte le altre attività di cui sia titolare. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o con ogni altro incarico c/o questo IRCCS.

La relativa fruizione è altresì incompatibile con la frequenza dì corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni. L'insussistenza delle predette situazioni devono essere preliminarmente attestate all'atto di conferimento della borsa di studio. Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della borsa di studio il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza al mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio formativo.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento dell'Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire, a mezzo PEC, all'Ufficio Competente, all'indirizzo dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor) la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione nell'ambito del progetto relativo alla BSR, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di dipendenza; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera; qualora la sua attività dia luogo, anche incidentalmente, ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore. L'assegnatario della borsa è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio responsabile scientifico del Progetto/tutor, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale;
c) formazione sulle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare a seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure impartite o segnalate dal proprio responsabile scientifico del progetto/tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio responsabile scientifico del progetto/tutor sui progressi formativi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della BSR, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal responsabile scientifico del progetto. In caso di mancata presentazione della relazione finale,
ovvero di giudizio non positivo espresso dal Direttore Scientifico, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni o eventuali proroghe di BSR presso l'Istituto;

L'assegnatario si impegna, inoltre, a mantenere nella più assoluta e completa riservatezza tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.

In relazione alla gravità di comportamenti eventualmente anche pregressi non conformi alle predette caratteristiche il rapporto potrà essere temporaneamente sospeso e ove ne ricorrano i presupposti, risolto unilateralmente con preavviso di 15 giorni da parte dell'Istituto.

I borsisti saranno sottoposti alle visite mediche previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le visite mediche, a cura e spese dell'Ente, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, sono altresì

finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli e per responsabilità civile.

ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Commissario Straordinario, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1
Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Commissario Straordinario
I.r.c.c.s. "S. de Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 Borsa di Studio per una risorsa in possesso di Laurea Magistrale in: Biologia (LM-06) o in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (LM-09), o in Farmacia e farmacia industriale (LM 13) o in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM 70) o Lauree equipollenti ai sensi di legge, indetto con Deliberazione del Commissario Straordinario n……del ……..*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ **CHIEDE** di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome …….. cognome……, luogo e data di nascita ……..……., residenza……. ……. C.F.: ……..

b) ☐ il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

☐ cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

☐ cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

di essere | di non essere

c) ☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo_____;

di avere | di non avere

d) ☐ ☐ condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate _____;

e) di essere in possesso di…….. (*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata*);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione e di aggiornamento professionale

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

Insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione insegnamento	Periodo docenza	Numero ore docenza	Istituzione o Ente formativo
		Dal __/__/__ al __/__		

Titoli di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____.

data _____

_____.
(*firma leggibile)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione A2 – profilo Data Manager, per lo svolgimento delle attività di ricerca relative al progetto di Ricerca Finalizzata "Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - lNTEGRATE-HEALTH-GOV" (delib. n.812/2020) – P.I. Dr. V.Lorusso.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n. 488 del 28.09.2021, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di mesi 12 (dodici), rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore a 24 (ventiquattro) mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi, con livello di qualificazione A2 – profilo Amministrativo, con laurea magistrale o laurea triennale più Master accademico di specializzazione in **"**Biologia, Chimica e Tecnologia Farmaceutica, Biotecnologia e Farmacia" e lauree equipollenti ai sensi di legge, per lo svolgimento delle attività di ricerca relative al progetto di Ricerca Finalizzata *"Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - lNTEGRATE-HEALTH-GOV"* (delib. n.812/2020) – P.I. Dr. V.Lorusso.

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.912 del 20.11.2020;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

Al partecipante sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Utilizzo di software dedicati per la popolazione e gestione dei database multidisciplinari per la Breast Unit;
- Attività di ausilio alla Ricerca Scientifica mirata allo sviluppo di modelli di supporto alle decisioni cliniche e terapeutiche mediante opportune tecniche di machine learning;
- Studio degli indicatori di performance per la valutazione dei percorsi Breast Unit e definizione di nuovi indicatori in ausilio con l'Istituto Sant'Anna di Pisa.

Il borsista dovrà contribuire alla produzione scientifica di almeno un manoscritto relativo alla definizione di sistemi esperti per la previsione dello stato linfonodale e/o della recurrence ed all'inserimento di almeno

400 casi retrospettivi riferiti al precorso clinico terapeutico delle pazienti affette da neoplasia mammaria intrapresi nei percorsi delle Breast Unit, oltre all'inserimento settimanale dei nuovi casi discussi.

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale o laurea Triennale più Master Accademico di specializzazione in "Biologia, Chimica e Tecnologia Farmaceutica, Biotecnologia e Farmacia" e lauree equipollenti ai sensi di legge;*
b) *Età non superiore ai 40 anni, accertata alla data di scadenza del presente avviso.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) e c) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Commissario Straordinario dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Camillo Rosalba n. 47/z, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Commissario Straordinario dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Via Camillo Rosalba n. 47/z - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 488 del 28.09.2021***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 488 del 28.09.2021"***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
   - **domanda di partecipazione (allegato A);**
   - **curriculum vitae in formato europeo;**
   - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. Il codice fiscale
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);

5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;
- Età superiore ai 40 anni.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'Ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata dalla Direzione Generale, sentita la Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.
Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.
A norma dell'art. n.17 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 912/2020, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine, tranne per le Borse di Studio di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti	3	punti
Master accademici di 1° livello nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine	1	punto
Master accademici di 2° livello nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine	2	punti
Conoscenza della lingua inglese:		
○ Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (*Cambridge* ...)	2	punti
○ Livello di lingua inglese C riconosciuto	4	punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,5	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,5	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,2	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,3	punti x anno
Pubblicazioni in lingua italiana	0,2	punti
Pubblicazione scientifica su riviste impanate nella quale il candidato compaia come Autore	0,5	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine);

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Non sarà ammesso in graduatoria il candidato che non abbia ottenuto almeno 34/40 punti nel colloquio e, comunque, almeno 40/100 punti in totale.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno 5 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore a mesi 24 (ventiquattro), previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il costo annuo lordo complessivo della Borsa di Studio sarà di €. 16.000,00 e troverà capienza sui Fondi del progetto in oggetto. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/

dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o posta elettronica) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività clinico - scientifica durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti

in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;

- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio personale, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto ai fini della responsabilità per eventuali fini assicurativi.
ll borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dalla Direzione Scientifica, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa. di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla S.O. per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 2 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre borse di studio o contratti a tempo determinato. E' inoltre incompatibile rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si e/o sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 8 del Regolamento approvato con deliberazione n. 912/2020;

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Commissario Straordinario.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo

Il , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività della procedura selettiva, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.
Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure del dell'Avviso pubblico, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Alessandro Delle Donne

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" – VIA CAMILLO ROSALBA N. 47/Z - 70124 BARI

Il/la sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione A2 – profilo Data Manager, per lo svolgimento delle attività di ricerca relative al progetto di Ricerca Finalizzata "*Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATE-HEALTH-GOV*" (delib. n.812/2020) – P.I. Dr. V.Lorusso.**

Pubblicato per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (……) il ……;
- di essere residente a …… prov. (……) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …… presso
  …… (*ove prevista dal bando*);

- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ……. della provincia di ……. con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del Master Accademico di specializzazione in ……. conseguito presso ……. in data …… ;
- di avere conoscenza della lingua …….. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in …… conseguita presso …… dal …… al …… (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …… al ……
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
- ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via …… …… n. …… C.A.P. ……Telefono …… email …… PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …….. e residente in ……... alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a …….....
nato/a a …….…… prov. …….. il ……..…… e residente in …….. alla via …….....

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio di tipologia B, con livello di qualificazione B3, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto "Integrazione della Digital Pathology nel Work Flow dell'Anatomia Patologica e della Biobanca" – delib. n.989/2020 (Resp. Dr. F.A. Zito).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n. 424 del 13.08.2021, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di studio con livello di qualificazione B3, della durata di mesi 12 (dodici) prorogabile o rinnovabile fino ad un massimo di mesi 24 (ventiquattro), previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi, con laurea magistrale in Scienze Biologiche, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto "*Integrazione della Digital Pathology nel Work Flow dell'Anatomia Patologica e della Biobanca"* – delib. n.989/2020 (Resp. Dr. F.A. Zito);

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.912 del 20.11.2020;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

Al partecipante sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Digitalizzazione delle immagini da vetrini colorati in Ematossilina ed Eosina di sezioni routinarie speculari al materiale inviato in Biobanca;
- Analisi della componente cellulare con software di analisi di immagini Visiopharm;
- Estrazione del materiale genetico;
- Correlazione dei dati.

Il borsista durante il periodo del contratto dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito del progetto in oggetto.

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea magistrale in Scienze Biologiche o lauree equipollenti ai sensi di legge, conseguita da non più di 10 anni dalla data di scadenza del presente avviso;*
b) *Coautore di almeno 3 pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor;*
c) *Età non superiore ai 40 anni, accertata alla data di scadenza del presente avviso.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Commissario Straordinario dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Camillo Rosalba n. 47/z, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Commissario Straordinario dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Via Camillo Rosalba n. 47/z - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume

responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n.424 del 13.08.2021***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n.424 del 13.08.2021***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
   - **domanda di partecipazione (allegato A);**
   - **curriculum vitae in formato europeo;**
   - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. Il codice fiscale
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;

8. Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.
L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;
- Età superiore ai 40 anni.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata dalla Direzione Generale sentita la Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.
Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

A norma dell'art. n.17 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 912/2020, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine, tranne per le Borse di Studio di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti	3	punti
Master accademici di 1° livello nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine	1	punto
Master accademici di 2° livello nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine	2	punti
Conoscenza della lingua inglese: o Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (*Cambridge* ...) o Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,5	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,5	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,2	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,3	punti x anno
Pubblicazioni in lingua italiana	0,2	punti
Pubblicazione scientifica su riviste impanate nella quale il candidato compaia come Autore	0,5	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine);

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Non sarà ammesso in graduatoria il candidato che non abbia ottenuto almeno 34/40 punti nel colloquio e, comunque, almeno 40/100 punti in totale.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno 5 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente prorogabile o rinnovabile fino ad un massimo di mesi 24 (ventiquattro), previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il costo annuo lordo complessivo della Borsa di Studio sarà di €. 20.000,00 e graverà sui Fondi del 5x1000 anno 2018 alla voce "Personale a contratto" del progetto "*Integrazione della Digital Pathology nel Work Flow dell'Anatomia Patologica e della Biobanca"* – delib. n.989/2020. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o posta elettronica) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare

del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività clinico - scientifica durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio personale, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto ai fini della responsabilità per eventuali fini assicurativi.

Il borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore

Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dalla Direzione Scientifica, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa. di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla S.O. per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca

affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre borse di studio o contratti a tempo determinato. E' inoltre incompatibile rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si e/o sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 8 del Regolamento approvato con deliberazione n. 912/2020;

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Commissario Straordinario.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività della procedura selettiva, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure del dell'Avviso pubblico, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Alessandro Delle Donne

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA CAMILLO ROSALBA N. 47/Z - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3, della durata di mesi 12 (dodici) prorogabile o rinnovabile fino ad un massimo di mesi 24 (ventiquattro), previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi, con laurea magistrale in Scienze Biologiche, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto *"Integrazione della Digital Pathology nel Work Flow dell'Anatomia Patologica e della Biobanca"* – delib. n.989/2020 (Resp. Dr. F.A. Zito).**

Pubblicato per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (……) il ……..;
- di essere residente a …… prov. (……) via ……..
  …… n. …… C.A.P. ……..;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …….. presso
  …… (*ove prevista dal bando*);

- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …….. della provincia di ..... con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ……..... in data …… (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua …….. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …….. al …….
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
- ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via ……..... ..... n. …… C.A.P. ……..Telefono ……..... email …… PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …….. e residente in ……... alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 22 del 29 settembre 2021

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" AZIONE 3 – "QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO DELL'ALTO SALENTO" - INTERVENTO 3.1 "PACCHETTO MULTIMISURA PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI SERVIZI A SUPPORTO DEL TURISMO LENTO E SOSTENIBILE"

Rettifica del provvedimento di approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento (Determina n. 19 del 26/07/21).

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".

VISTE le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F.T. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09/05/2019.

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Alto Salento 2020, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017.

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/06/19 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., con cui si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile", con pubblicazione sul BURP n.71 del 27/06/19.

VISTO che la disponibilità finanziaria del bando a valere sull'Intervento 3.1 da PAL risulta essere di:

- **Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento"** di attività imprenditoriali per attività extra-agricole per € 170.000,00;
- **Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti"** per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole per € 480.000,00.

VISTA la Determinazione del Direttore n.18 del 06/06/20 con la quale è stata approvata la prima graduatoria delle "Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento e delle domande non ammissibili" ed è stata ritenuta **ammissibile n.1 DdS** e concessi finanziamenti per:

- **Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento"** di attività imprenditoriali per attività extra-agricole per **€ 10.000,00**;
- **Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti"** per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole per **€ 20.000,00**;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 29/02/2020 con la quale è stato approvato l'Avviso

Pubblico relativo all'Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile" edizione 2020 pubblicato sul BURP n. 61 del 30/04/2020.

VISTA che la disponibilità finanziaria della seconda pubblicazione del bando a valere sull'Intervento 3.1 del Piano d'Azione Locale risulta essere di:

- **Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento"** di attività imprenditoriali per attività extra-agricole per € 160.000,00;
- **Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti"** per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole per € 460.000,00.

VISTA la Determinazione del Direttore n.5 del 25/01/21 con la quale è stata approvata la seconda graduatoria delle "Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento e delle domande non ammissibili" e che sono risultati **ammissibili n.12 DdS**, ma finanziati n° 11 progetti per rinuncia di un beneficiario, con la quale sono stati concessi fondi per un importo pari a:

- **Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento"** di attività imprenditoriali per attività extra-agricole per € 105.803,15;
- **Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti"** per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole per € 214.786,35.

CONSIDERATO che con Determina Dir. n.38 del 09/09/2020, pubblicata sul BURP n.130 del 17/09/2020, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 16/11/2020 sul portale SIAN e al 20/11/2020 per la consegna cartacea, per somme residue pari ad € 52.944,25, di cui:

- **Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento"** di attività imprenditoriali per attività extra-agricole € 17.648,08;
- **Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti"** per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole € 35.296,17;

a cui sono state aggiunte le somme liberate con l'approvazione della seconda graduatoria per cui si dispone di:

- **Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento"** di attività imprenditoriali per attività extra-agricole pari a € 54.196,85;
- **Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti"** per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole pari a € 245.213,65;

CONSIDERTO che con successiva Determina Dir. n.63 del 09/11/20 (pubblicata sul BURP n.157 del 12.11.2020) sono stati prorogati i termini per la presentazione delle DdS sul portale SIAN al 15/12/20 e la consegna cartacea al 18/12/2021;

CONSIDERATO che con successiva Determina Dir. n.69 del 14/12/20 (pubblicata sul BURP n.168 del 17.12.2020) sono stati prorogati i termini per la presentazione delle DdS sul portale SIAN al 29/01/21 e consegna cartacea al 05/02/2021.

PRESO ATTO che alla scadenza dei termini del 05/02/2021 per la presentazione delle DdS in formato cartaceo, sono pervenute al GAL Alto Salento 2020, in plico chiuso, n. 13 Domande di Sostegno.

VISTA la Delibera del CdA del GAL Alto Salento 2020 n.52 del 04/03/2021 con la quale si specificano le funzioni dei componenti della Commissione di Valutazione e la successiva Determina Dir. n.10bis del 19/03/21 di nomina della Commissione Tecnica di Valutazione (in seguito CTV), per la verifica di ammissibilità delle DdS ricevibili.

PRESO ATTO che dagli esiti dell'attività di valutazione delle DdS effettuata dalla CTV, con Determina Dir. n.9 dell'8/03/2021 è stato approvato l'elenco delle 2DdS ricevibili e non ricevibili":

N	DOMANDA	CUUA	BENEFICIARIO
1	04250261924	(omissis)	AURISICCHIO GIANFRANCO
2	04250288745	(omissis)	SOLEQUO SOCIETA' COOPERATIVA a r.l.
3	04250290766	(omissis)	SACCO ORONZO RODOLFO
4	14250004497	(omissis)	SEMERARO ROSSELLA

5	14250012078	(omissis)	MASSARI SILVIA
6	14250006146	(omissis)	VACANZE IN PUGLIA S.R.L.
7	14250006112	(omissis)	VITA SALVATORE
8	14250010452	(omissis)	VENERITO STEFANO
9	14250007714	(omissis)	LEOCI FERRUCCIO
10	14250006427	(omissis)	ARGENTIERO LUCA
11	14250009819	(omissis)	ELIA ALESSANDRO DOMENICO
12	14250005775	(omissis)	OSTUNI DAVIDE
13	14250009025	(omissis)	INNOSTART SRL

CONSIDERATO che con nota del 12/07/21 prot. 906, la Ditta Vacanze in Puglia srl, ha comunicato la rinuncia alla Domanda di Sostegno n. 14250006146, presentata in data 27/01/21 a valere sul Bando 3.1;
CONSIDERATO quanto riportato nei verbali di ammissibilità delle Domande di Sostegno della CTV, sono risultate **ammissibili n.6 DdS** per un importo pari a:

- **Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento"** di attività imprenditoriali per attività extra-agricole **€ 59.530,78**;
- **Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti"** nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole **€ 119.061,57.**

CONSIDERATO che i beneficiari Sacco Oronzo Rodolfo e Vita Salvatore, in qualità di persone fisiche e ritenute ammissibili al contributo hanno provveduto entro i termini richiesti del 6/08/21 all'apertura della posizione Iva ed iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente per territorio, oltre all'aggiornamento del fascicolo aziendale.
VISTO il verbale della Commissione istruttoria del 09/09/2021 con il quale si evidenzia che tra le DdS ammissibili a finanziamento, anche i beneficiari Leoci Ferruccio e Argentiero Luca, risultano essere persone fisiche e per il quale è stato richiesto con nota del 10/09/21 di dimostrare prima della sottoscrizione dell'atto di concessione, la posizione Iva e l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente per territorio, oltre all'aggiornamento del fascicolo aziendale.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, Dott.ssa Lucrezia Marseglia;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di approvare** gli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV sulla documentazione allegata alle Domande di Sostegno e i successivi verbali integrativi;
- **di approvare la** graduatoria provvisoria delle "Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili" a finanziamento costituita da n° 6 DdS finanziabili come riportate nell'Allegato A, da considerarsi parte integrante del presente provvedimento, per un importo pari a:
  - **Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento"** di attività imprenditoriali per attività extra-agricole **€ 59.530,78**;
  - **Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti"** nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole **€ 119.061,57.**
- **di concedere** alla Domanda di Sostegno del beneficiario "Sacco Oronzo Rodolfo" Aiuti all'avviamento per un importo pari a **€ 4.271.03** a fronte di una ammissione pari **€ 9.604,96** per carenza di risorse sul sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento";
- **di rettificare il provvedimento di approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento (Determina n. 19/21 del 26/07/21)**, stabilendo che oltre alle DdS presentate dai beneficiari Sacco Oronzo Rodolfo e Vita Salvatore in qualità di persone fisiche ammissibili al contributo, anche i beneficiari Leoci Ferruccio e Argentiero Luca, dovranno dimostrare prima della sottoscrizione

dell'atto di concessione:

- l'apertura della posizione Iva e l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente per territorio;
- l'aggiornamento del fascicolo aziendale.

- **di stabilire che residuano risorse pari a**
  - **€ zero per il Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento"**;
  - **€ 126.152,08 per il Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti".**
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web del GAL www.galaltosalento2020.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Gianfranco Ciola



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
MISURA 19- SOTTOMISURA 19.2
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.

AZIONE 3 "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"
INTERVENTO 3.1 "Pacchetto Multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi al supporto del turismo lento e sostenibile"

Bando approvato con Delibera del CdA n 40 del 29.02.20, pubblicato su BURP n 61 del 30.04.20
con Det. Dir. N.38 del 09/09/2020, pubblicato sul BURP 130 del 17/09/2020, riaperto il bando per la presentazione delle DdS sul portale SIAN al 16/11/2020 e consegna cartacea al 20/11/2020
con Det. Dir. N.63 del 09/11/20 prorogati i termini per la presentazione delle DdS sul portale Sian al 15/12/20 e consegna cartacea al 18/12/2021
con Det. Dir. N.69 del 14/12/20 prorogati i termini per la presentazione delle DdS sul portale Sian al 29/01/21 e consegna cartacea al 05/02/2021

ALLEGATO A alla Determina del RUP n. 22 del 29.09.2021

Graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento

Domanda di Sostegno	Beneficiario	Punteggio	Investimento dichiarato	Investimento ammissibile	Contributo concedibile	Premio concedibile
14250006427	Argentiero Luca	60	51.067,00	40.000,00	20.000,00	10.000,00
04250288745	Solequo Soc. Coop	57,5	48.888,62	40.000,00	20.000,00	10.000,00
rettifica 14250045094 DDS 14250012078	Massari Silvia	47,5	39.754,27	39.732,28	19.866,15	9.933,07
14250006112	Vita Salvatore	35	39.971,00	39.971,00	19.985,50	9.992,75
rettifica 14250076792 DDS 14250007714	Leoci Ferruccio	34,5	48.255,73	40.000,00	20.000,00	10.000,00
04250290766	Sacco Oronzo Rodolfo	32,5	40.000,00	38.419,84	19.209,92	9.604,96
TOTALE				**238.123,12**	**119.061,57**	**59.530,78**

Graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e finanziabili in base alle disponibilità del bando

Domanda di Sostegno	Beneficiario	Punteggio	Investimento dichiarato	Investimento ammissibile	Contributo concedibile	Premio concedibile
14250006427	Argentiero Luca	60	51.067,00	40.000,00	20.000,00	10.000,00
04250288745	Solequo Soc. Coop	57,5	48.888,62	40.000,00	20.000,00	10.000,00
rettifica 14250045094 DDS 14250012078	Massari Silvia	47,5	39.754,27	39.732,28	19.866,15	9.933,07
14250006112	Vita Salvatore	35	39.971,00	39.971,00	19.985,50	9.992,75
rettifica 14250076792 DDS 14250007714	Leoci Ferruccio	34,5	48.255,73	40.000,00	20.000,00	10.000,00
04250290766	Sacco Oronzo Rodolfo	32,5	40.000,00	38.419,84	19.209,92	4.271,03
TOTALE				**238.123,12**	**119.061,57**	**54.196,85**



Graduatoria delle Domande di Sostegno non ammissibili a finanziamento

Domanda di sostegno	Beneficiario	Motivi di non ammissibilità
04250261924	Aurisicchio Gianfranco	Destinazione d'uso dell'immobile non compatibile con l'attività imprenditoriale da svolgere
14250005775	Ostuni Davide	Destinazione d'uso dell'immobile non compatibile con l'attività imprenditoriale da svolgere
14250010452	Venerito Stefano	Importo ammissibile al di sotto della soglia minima finanziabile
14250009819	Elia Alessandro Domenico	Assenza delle necessarie autorizzazioni
14250004497	Semeraro Rossella	Disponibilità dell'immobile non conforme ai requisiti del bando
14250009025	Innostart srl	Disponibilità dell'immobile non conforme ai requisiti del bando
14250006146	Vacanze in Puglia srl	Rinuncia alla DdS da parte del beneficiario

Ostuni 29/09/21

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 23 del 30 settembre 2021

Avviso Pubblico Azione 4 – "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" - Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" Proroga dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 29/10/2021.

IL DIRETTORE

PREMESSO

- che con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 14/07/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale";
- che il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 36 del 11/03/2021 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento;
- che il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è stato fissato al 60° giorno successivo alla data di pubblicazione del BURP e quindi in data del 10/05/2021, con termine di consegna per tutta la documentazione cartacea in data 14/05/2021;
- che con Determina n. 15 del 10/05/21 (pubblicata sul BURP n.66 del 13/05/21) sono stati prorogati i termini di scadenza del bando al 10/06/21 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al 14/06/2021 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- che con Determina n. 17 del 12/07/21 (pubblicata sul BURP n. 78 del 17/06/21) sono stati prorogati i termini di scadenza del bando al 12/07/21 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al 15/07/2021 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- che con Determina n. 18 del 10/06/21 (pubblicata sul BURP n. 92 del 15/07/21) sono stati prorogati i termini di scadenza del bando al 09/08/21 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al 12/08/2021 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- che con Determina n. 20 del 09/08/21 (pubblicata sul BURP n. 105 del 12/08/21) sono stati prorogati i termini di scadenza del bando al 30/09/21 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al 2/10/2021 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta.

VISTE le numerose segnalazioni legate al perdurare del cattivo funzionamento del portale SIAN relativamente alla procedura di acquisizione dei preventivi in maniera dematerializzata avanzate dai tecnici abilitati alla redazione, stampa e rilascio delle DDS sul portale SIAN

CONSIDERATO che ad oggi perdurano i problemi per l'acquisizione dei preventivi sul portale SIAN come da ultima segnalazione del tecnico redattore delle DDS Mimma Cavallo del 27/09/2021 acquisita al ns. prot. n. 1168 del 28/09/21 che ha presentato contestuale richiesta di assistenza tecnica per tale anomalia inviata al SIAN con relativa presa in carico del ticket da parte del SIAN.

VISTA la nota del 01/07/2021 prot. 854 del GAL Alto Salento 2020 inviata alla Regione Puglia con la quale si evidenzia il perdurare delle anomalie del portale SIAN, segnalateci dai tecnici redattori della DDS, relativamente all'acquisizione dei preventivi dematerializzati per il bando 4.1, chiedendo anche la possibilità di acquisire i tre preventivi in forma cartacea.

CONSIDERATO che la Regione Puglia non ha formulato alcuna risposta alle note inviate dal GAL.

RAVVISATA la necessità di garantire la partecipazione degli operatori all'avviso.

VISTA l'urgenza e i tempi ristretti per procedere alla proroga dei termini di presentazione delle Domande di

Sostegno a valere sull'Avviso pubblico in oggetto, si fissano i termini della nuova scadenza al 29/10/2021 sul portale SIAN e al 02/11/2021 per la presentazione al GAL della documentazione cartacea.
SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- per le motivazioni riportate in narrativa, di prorogare la data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Azione 4 - Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" alle **ore 23:59 del giorno 29/10/2021** quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica alle **ore 13:00 del giorno 02/11/2021** per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del Gal Alto Salento 2020 S.r.l www.galaltosalento2020.it nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL MAGNA GRECIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO prot. n. 879 del 30/09/2021
Avviso pubblico Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" e Intervento 2.1 "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)" - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia – PSR PUGLIA 2014/2020 - Approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e DdS non ammissibili – 3^ scadenza periodica.

FEASR - PSR PUGLIA 2014/2020
MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2
"SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c. a r.l.
ZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE
1.2 Avviamento Start-up innovative
AZIONE 2: SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0
2.1 Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extra-agricole)

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 141 del 5-12-2019;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in

Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11/02/2016, così come integrate nella seduta del 09/05/2019 e del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Magna Grecia S.C.A R.L. (di seguito, per brevità, GAL Magna Grecia), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Magna Grecia sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 269;

VISTO il Regolamento interno del GAL Magna Grecia approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 29/01/2018;

VISTO il verbale del CdA N. 31 del 19/02/2020 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'AZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE - 1.2 Avviamento Start-up innovative e AZIONE 2: SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 - 2.1 Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extra-agricole), pubblicato sul BURP al n. 144 del 15/10/2020;

VISTI i verbali della Commissione Esaminatrice n. 1 del 21/09/2021 e n. 2 del 27/09/2021 sulle operazioni di istruttoria circa l'ammissibilità delle D.d.S. ricevibili;

PRESO ATTO che, in ottemperanza di quanto disposto dal paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico- Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico, è stata effettuata l'istruttoria di ammissibilità di n. 4 domande di sostegno ricevibili, attraverso la costituzione di una Commissione Esaminatrice giusta Delibera del CdA n. 37 del 22/12/2020 e successiva delibera del CdA n. 38 del 27/04/2021, agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che sono state ritenute ammissibili n. 4 domande di sostegno;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ritenute ammissibili e non ammissibili nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico;
Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

•di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
•approvare l'elenco provvisorio "Allegato A" composto da n. 4 domande di sostegno ammissibili relativo all'AZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE - 1.2 Avviamento Start-up innovative e AZIONE 2: SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 - 2.1 Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extra-agricole), di seguito allegato;
•di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati, nel sito ufficiale del GAL Magna Grecia S.c.a.r.l. www.galmagnagrecia.it e sul B.U.R.P. della Regione Puglia;
• dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul B.U.R.P. della Regione Puglia assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
• di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
• di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Grottaglie lì 30/09/2021

F.to Il R.U.P. dott. Ciro Maranò

ALLEGATO A) alla DETERMINAZIONE DEL RUP del 30 settembre 2021

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020-Regione Puglia - PAL MAGNA GRECIA scarl								
Azione 1 - Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" e Azione 2 – Intervento 2.1: "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)".								
DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO - ALLEGATO A								
GRADUATORIA PROVVISORIA - 3° SCADENZA								
n°	*ditta richiedente il sostegno*	*Numero DDS*	*localizzazione intervento*	*punteggio assegnato*	*premio all'avviamento ammesso interv.1.2*	*spesa imponibile ammessa interv.2.1*	*contributo pubblico ammesso interv.2.1*	*totale contributo pubblico ammesso (intervento 1.2 + intervento 2.1)*
1	*Sas F.lli Blasi*	*14250083376*	*Grottaglie*	*55,25*	*€ 15.000,00*	*€ 21.392,00*	*€ 10.696,00*	*€ 25.696,00*
2	*Quaranta Maria*	*14250082840*	*Montemesola*	*46,5*	*€ 0,00*	*€ 25.607,68*	*€ 12.803,84*	*€ 12.803,84*
3	*Salento delle Murge*	*14250083103*	*Grottaglie*	*41,5*	*€ 15.000,00*	*€ 33.600,00*	*€ 16.800,00*	*€ 31.800,00*
4	*Giovanni Mosca*	*14250082857*	*Crispiano*	*39*	*€ 0,00*	*€ 23.841,81*	*€ 11.920,91*	*€ 11.920,91*
				totale	***30.000,00 €***	***104.441,49 €***	***52.220,75 €***	***82.220,75 €***

Grottaglie lì 30/09/2021

F.to Il R.U.P. dott. Ciro Maranò

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

GAL MERIDAUNIA

Graduatoria domande ammissibili Azione 2.2- Sostegno alla trasformazione e commercializzazione- Intervento 2.2.1 - Sostegno agli investimenti per la trasformazione/commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli dei Monti Dauni.

Fondo F.E.A.S.R - Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 - PAL MERIDAUNIA - Azione 2.2- Sostegno alla trasformazione e commercializzazione- Intervento 2.2.1 - Sostegno agli investimenti per la trasformazione/commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli dei Monti Dauni, Piano Di Azione Locale "Monti Dauni", pubblicato sul sito http://www.meridaunia.it in data 04/02/2021 con scadenza alle ore 13:00 del 21/04/2021, prorogata con determinazione del RUP n.19 del 29/03/2021 alle ore 13:00 del 06/05/2021. GRADUATORIA

GRADUATORIA DOMANDE AMMISSIBILI

approvata con determina del RUP n. 84 del 23/09/2021
a rettifica della determina del RUP n. 77 del 16/09/2021

Cognome e nome/ Ragione sociale	Intervento previsto nel Comune di:	Spesa totale ammissibile €	Spesa ammissibile a carico GAL €	Punteggio assegnato	Esito
Antico Frantoio Ingegno SAS di Ingegno Bartolomeo	Deliceto	198.500,00	99.250,00	32	Ammesso e Finanziabile
Casoli Vincenzo e & F.lli srl	Troia	67.098,00	33.549,00	29	Ammesso e Finanziabile
Carolio Snc di Capobianco Alfonso e F.lli	Troia	95.304,83	47.652,42	25	Ammesso e Finanziabile
Tenuta Planisium Società Agricola a.r.l.	Volturino	197.743,00	98.871,50	25	Ammesso e Finanziabile
Roccia Michele	Ascoli Satriano	199.908,00	99.954,00	22	Ammesso e Finanziabile
Dacchille Renato	Troia	177.305,00	88.652,50	21	Ammesso e Finanziabile
Vibinum Service srl	Bovino	200.000,00	100.000,00	20	Ammesso e Finanziabile
Farris srl	Orsara di Puglia	186.060,00	93.030,00	19	Ammesso e Finanziabile
Cerulli Vittorio	Celenza Valfortore	188.883,41	94.441,71	17	Ammesso e Finanziabile
D'Aloia Carmela	Casalvecchio di Puglia	197.976,46	98.988,23	17	Ammesso e Finanziabile
Santoro Pasquale	Pietramontecorvino	119.640,62	59.820,31	16	Ammesso e Finanziabile
Voga & C. srl	Castelluccio dei Sauri	59.996,00	29.998,00	15	Ammesso e Finanziabile
Colli della Daunia srl	Ascoli Satriano	139.644,00	69.822,00	15	Ammesso e Finanziabile

Fattibene Luigi srl	Bovino	143.823,03	71.911,52	15	Ammesso e parzialmente finanziabile per € 64.671,33

Cognome e nome/ Ragione sociale	Intervento previsto nel Comune di:	Spesa totale ammissibile €	Spesa ammissibile a carico GAL €	Punteggio assegnato	Esito
Società Agricola Raffa Daniele società semplice	Troia	148.079,41	74.039,71	15	Ammesso e non finanziabile per carenza di risorse
Iamele Luigi	Celenza Valfortore	204.357,89	100.000,00	15	Ammesso e non finanziabile per carenza di risorse
Gusti Di Altri Tempi srl	Candela	199.976,49	99.988,25	14	Ammesso e non finanziabile per carenza di risorse
Perrella Lucia Agnese	Celenza Valfortore	138.899,88	69.449,94	7	Ammesso e non finanziabile per carenza di risorse
D'Onofrio Michelina	Faeto	55.800,00	27.900,00	5	Ammesso e non finanziabile per carenza di risorse

Bovino 23 settembre 2021

Il RUP Daniele Borrelli
Daniele BORRELLI

GAL MURGIA PIU'

Determina n. 43 del 04/10/2021

PSR PUGLIA 2014 – 2020 - MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ –INTERVENTI - 3.1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI - INTERVENTO 3.2 – SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP.
GRADUATORIA PROVVISORIA.

Il Responsabile del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Murgia Più s.c. a r.l. (di seguito, per brevità, GAL Murgia Più), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL MURGIA PIU' sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 271;

VISTO il Regolamento interno del GAL MURGIA PIU' approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA nella seduta del 06/12/2017, ed approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 12/06/2018;

VISTO il verbale del CdA del 14/09/2018 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo all'Intervento 3.1 – Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali, ed all'Intervento

3.2 – Sostegno agli investimenti nella creazione di attività extra agricole – start up, pubblicato sul BURP n. 02 del 07/01/2021.

VISTA la determina n. 03 del 17/02/2020 del Direttore Tecnico con la quale è stata nominata la commissione tecnica di valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, sulla base dei quali sono stati determinati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 3.1 e sull'Interventi 3.2;

PRESO ATTO che delle n. 07 domande di sostegno pervenute n. 07 sono ricevibili, che a seguito di istruttoria tecnico amministrativa n. 06 domande di sostegno hanno raggiunto almeno il punteggio minimo di ammissibilità, pari a 06 punti, come risultanti dalla graduatoria riportata nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che con missiva del 29 settembre 2021 agli atti del GAL Murgia Più s.c. a r.l. con prot. 453 del 30/09/2021, il richiedente Carlucci Nicolas ha comunicato la sua rinuncia alla domanda di sostegno n. 14250035905 ed alle agevolazioni finanziarie da essa derivanti;

CONSIDERATO che l'inserimento in posizione utile nella graduatoria non costituisce titolo di ammissione al finanziamento, e non comporta alcun obbligo di erogazione del sostegno da parte del GAL, ne configura la maturazione di alcun diritto a ricevere il sostegno da parte del titolare della DdS;

VISTA la dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 374.322,21 di cui euro 135.000,00 assegnate all'intervento 3.1 – Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali, ed euro 239.322,21 assegnate all'Intervento 3.2 – Sostegno agli investimenti nella creazione di attività extra agricole – start up

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita all'avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande in graduatoria,

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il responsabile del procedimento

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento riportata nell'allegato 1, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 16/03/2020 pubblicato sul BURP n. 02 del 07/02/2021;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galmurgiapiu.eu;

Il Responsabile del Procedimento
POPOLIZIO FRANCESCO

MURGIA PIÙ gruppo di azione locale

Allegato 1

PSR PUGLIA 2014 - 2020

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" - SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ – INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI - INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP

Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno AMMISSIBILI a finanziamento

PSR PUGLIA 2014 - 2020 MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" - SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ - INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP									
Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno AMMISSIBILI a finanziamento									
SOGGETTI RICHIEDENTI			Punteggio	INTERVENTO 3.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE NELLE ZONE RURALI		INTERVENTO 3.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – START UP			Contributo complessivo concedibile
N.	Domanda di sostegno	Impresa richiedente		Investimento proposto	Contributo concedibile	Investimento proposto	Investimento ammissibile	Contributo concedibile	
1	14250037554	DI NUNNO ANNA	18	15.000,00	15.000,00	69.087,54	68.087,54	34.543,77	49.543,77
2	14250036572	PIZZUTO ANNAMARIA GRAZIA	16	15.000,00	15.000,00	69.228,75	69.228,75	34.614,38	49.614,38
3	14250020394	CASCARANO FILOMENA	12	15.000,00	15.000,00	51.075,94	50.273,57	25.136,79	40.136,79
4	14250037513	DI VITTORIO GRAZIA	12	15.000,00	15.000,00	68.564,39	68.118,37	34.059,19	49.059,19
5	14250038107	ELICIO GIUSEPPE	6	15.000,00	15.000,00	37.747,92	33.591,96	16.795,98	31.795,98
6	14250035905	CARLUCCI NICOLAS	6	15.000,00	0,00	69.863,27	69.228,75	0,00	0,00
7	14250037547	BALICE PIETRO	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				90.000,00	75.000,00	365.567,81	358.528,94	145.150,11	220.150,11

Spinazzola 04/10/2021

Il Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da:
POPOLIZIO FRANCESCO
Firmato il 05/10/2021 12:10
Seriale Certificato: 451570
Valido dal 20/05/2021 al 20/05/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

GAL MURGIA PIU'

Determina n. 44 del 05/10/2021

PSR PUGLIA 2014 – 2020 - MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ - INTERVENTO 3.3 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE.

GRADUATORIA PROVVISORIA.

Il Responsabile del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Murgia Più s.c. a r.l. (di seguito, per brevità, GAL Murgia Più), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL MURGIA PIU' sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 271;

VISTO il Regolamento interno del GAL MURGIA PIU' approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA nella seduta del 06/12/2017, ed approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 12/06/2018;

VISTO il verbale del CdA del 20/09/2019 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo all' Intervento 3.3 - Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole, pubblicato sul BURP n. 02 del 07/01/2021.

VISTA la determina n. 03 del 17/02/2020 del Direttore Tecnico con la quale è stata nominata la commissione

tecnica di valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, sulla base dei quali sono stati determinati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 3.3 - Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole;

PRESO ATTO che delle n. 03 domande di sostegno pervenute n. 03 sono ricevibili, che a seguito di istruttoria tecnico amministrativa n. 02 domande di sostegno hanno superato il punteggio minimo di accesso, pari a 04 punti, n.01 domanda è inammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo, n. 01 domanda è inammissibile per incompletezza della documentazione richiesta per l'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativa;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso pari ad euro 70.716,57 e la possibilità di destinare risorse aggiuntive a quelle stanziate;

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita all'avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande in graduatoria;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il responsabile del procedimento

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, riportata nell'allegato 1 quale parte integrante del presente provvedimento ;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 20/09/2019 pubblicato sul BURP n.02 del 07/01/2021;
- di trasmettere la graduatoria all'organo amministrativo del GAL per l'emissione dei provvedimenti di concessione del finanziamento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galmurgiapiu.eu;

Il Responsabile del Procedimento
Francesco Popolizio

MURGIA PIÙ gruppo di azione locale

Allegato 1

PSR PUGLIA 2014 - 2020

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" -
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ -
INTERVENTO 3.3 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE

Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno AMMISSIBILI a finanziamento

PSR PUGLIA 2014 - 2020 MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" - SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ - INTERVENTO 3.3 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE						
Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno AMMISSIBILI a finanziamento						
N.	**Domanda di sostegno**	**Impresa richiedente**	**Punteggio**	**Investimento proposto**	**Investimento ammissibile**	**Contributo concedibile**
1	14250037679	MUSIC ART MANAGEMENT SRL	**10**	€ 54.179,00	€ 54.098,90	INAMMISSIBILE PER INCOMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DDS
2	1425001913131	CASA 28 S.S.S DI SILVESTRI NUNZIA SABINA & C.	**10**	€ 61.322,72	€ 61.322,72	€ 30.661,66
3	14250032902	GIARDINO DELLE DELIZIE DI CIFARELLI CLAUDIA PACE GIUSEPPE ESNC	**0**	€ 69.980,00	€ -	INAMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO COMPLESSIVO
TOTALE				**185.481,72**	**115.421,62**	**30.661,66**

Spinazzola 05/10/2021

F.to Il Responsabile del Procedimento
(Francesco Popolizio)

Firmato digitalmente da:
POPOLIZIO FRANCESCO
Firmato il 05/10/2021 11:47
Seriale Certificato: 451570
Valido dal 20/05/2021 al 20/05/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 26 DEL 01/10/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.

Beneficiario: Mastrapasqua Carmela

CUP: I17B20000120007.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma

di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 287;

VISTO il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

VISTO il verbale del CdA del 19/11/20108 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole", pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019;

CONSIDERATO che con la Determina del RUP n. 21 del 15/07/2020 pubblicata sul BURP n. 107 del 23/07/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno e la Ditta Mastrapasqua Carmela è stata ammessa al sostegno **così suddiviso per Sotto-Interventi:**

- Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 10.000,00, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 10.000,00;**
- Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 69.483,82, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 34.741,91.**

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 18 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'Avviso pubblico stabilisce al paragrafo 21 "Varianti e proroghe, sanzioni e revoche che "omississ… *Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi*";

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

VISTA la richiesta di proroga di mesi **3 (tre)** per la conclusione degli interventi presentata da parte della **Ditta Mastrapasqua Carmela**, pervenuta a mezzo raccomandata a mano in data 29/09/2021 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 718 del 29/09/2021;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 01/01/2022;

- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili nonché da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere una proroga di **mesi 3 (tre)**, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno **01/04/2022**;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(dott. Angelo Farinola)

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 1328 del 30/09/2021.

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 1 – Intervento 1.1 – "INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO, CONFEZIONAMENTO E/O COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM (VERSIONE DI AGOSTO 2021)" – Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Terra dei Messapi (di seguito, per brevità, GAL TdM), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL TdM sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 281;

VISTO il Regolamento interno del GAL TdM approvato dall'assemblea dei soci del 20/07/2018 e s.m.i.;

VISTA la delibera del CdA del GAL Terra dei Messapi Srl del 27/05/2019 con la quale è stato approvato il nuovo avviso pubblico Intervento 1.1 - "Investimenti funzionali alla trasformazione, conservazione, condizionamento, confezionamento e/o commercializzazione dei prodotti agroalimentari della TDM";

VISTO l'Avviso in oggetto pubblicato sul BURP n. 105 del 12 agosto 2021 e sul sito del GAL www.terradeimessapi.it;

VISTE le scadenze per il rilascio e la presentazione delle Domande di Sostegno rispettivamente fissate alle ore 12.00 del 30 settembre 2021 e alle ore 12,00 del 05 ottobre 2021;

CONSIDERATE

- le note pervenute agli uffici della segreteria di questo GAL da parte di alcuni professionisti incaricati alla compilazione delle Domande di Sostegno sul SIAN a causa delle problematiche tecniche riscontrate nell'operatività del portale e nella procedura di acquisizione dei preventivi che persistono a ridosso della scadenza fissata dall'avviso con conseguente rallentamento delle attività;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di prorogare i termini di rilascio sul portale SIAN e di presentazione agli uffici del GAL delle Domande di Sostegno del bando in oggetto, rispettivamente alle ore 12 del **08/10/2021** e al **11/10/2021**;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito del GAL www.terradeimessapi.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Mesagne, lì 30/09/2021

F.to Il R.U.P.
(Antonio Legittimo)

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile unico del procedimento prot. n. 1329 del 30 settembre 2021.
Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 2 – Intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio". Riapertura bando (4° stop&go). PROROGA TERMINI.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Terra dei Messapi (di seguito, per brevità, GAL TdM), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL TdM sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 281;

VISTO il Regolamento interno del GAL TdM approvato dall'assemblea dei soci del 20/07/2018 e s.m.i.;

VISTO il verbale n. 143 del CdA del 19/06/2020 con il quale è stato approvato il nuovo avviso pubblico relativo all'intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020;

VISTA la Determina del RUP del 02/08/2021 (prot. n. 1129) pubblicata sul BURP n. 101 del 05/08/2021, con la quale sono stati riaperti i termini per l'accesso ai benefici del bando pubblico intervento 2.1 (4° stop&go);

VISTE le scadenze per il rilascio e la presentazione delle Domande di Sostegno rispettivamente fissate alle ore 12.00 del 30 settembre 2021 e alle ore 12,00 del 05 ottobre 2021;

- **CONSIDERATO** la richiesta da parte di alcuni professionisti di proroga del termine finale per il rilascio e presentazione della DDS, motivate dalla difficoltà nel reperire i preventivi dei fornitori e rallentamento del portale SIAN, propedeutiche alla elaborazione delle DDS;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di prorogare i termini di rilascio sul portale SIAN e di presentazione agli uffici del GAL delle Domande di Sostegno del bando in oggetto, rispettivamente alle ore 12 del **08/10/2021** e al **11/10/2021**;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito del GAL www.terradeimessapi.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Mesagne, lì 30/09/2021

F.to Il R.U.P.
(Antonio Legittimo)

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 1351 del 04 ottobre 2021

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020

Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio"(nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza 12/05/2021

GRADUATORIA DEFINITIVA –SECONDO E ULTIMO PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO.

Visto il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo Per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

Viste le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 141 del 05/12/2019;

Viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

Visto il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi srl (di seguito per brevità, GAL Terra dei Messapi), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 3/09/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Messapi sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 281;

Visto il Regolamento interno del GAL Terra dei Messapi approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018 e s.m.i.;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Messapi Srl del 19/06/2020 con la quale è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 – Intervento 1.3 "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi

innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio", pubblicato sul BURP n. 134 del 29 settembre 2020;

Visto che il suddetto Avviso è stato modificato con Determina del Responsabile Unico del Procedimento del 05/10/2020 (prot. n. 1085) e pertanto ripubblicato sul BURP n. 140 del 08 ottobre 2020;

Visto che con Determina del RUP del 19 febbraio 2021 (prot. n. 238) pubblicata sul BURP n. 30 del 25-02-2021 sono stati riaperti i termini per il rilascio delle Domande di sostegno e consegna dei plichi cartacei, rispettivamente alle ore 12 del 21/04/2021 e del 28/04/2021 (2° stop&go);

Visto che con Determina del RUP del 20 aprile 2021 (prot. n. 556) pubblicata sul BURP n. 60 del 29-04-2021 sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di sostegno e della consegna dei plichi cartacei, rispettivamente alle ore 23:59 del 12/05/2021 e alle ore 12 del 19/05/2021;

Visto che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero due (2) DdS;

Visto gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità a conclusione della quale tutte e due (2) DdS sono state dichiarate ricevibili, giusta Determina del RUP del 17 giugno 2021 (prot. n. 893) pubblicata sul BURP n. 84 del 01/07/2021;

Vista la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DDS pervenute e dichiarate ricevibili;

Preso atto degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascuna DdS, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'intervento 1.4 e il totale contributo concedibile sull'intervento 1.4 e premio forfettario sull'intervento 1.3;

Vista la Determinazione del RUP del 06 agosto 2021 (prot. n. 1157) di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e non ammissibili a finanziamento, pubblicata sul BURP n. 105 del 12/08/2021;

Considerato che l'art. 17 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" prevede che entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica a mezzo PEC della collocazione in graduatoria provvisoria e prima della concessione del sostegno, i richiedenti ammissibili a finanziamento devono trasmettere la documentazione prevista dal succitato articolo, pena la decadenza e la non ammissione a finanziamento (scadenza prevista per il 06/09/2021);

Preso atto che entro i termini succitati il richiedente: PARENTE PANCRAZIO ha trasmesso richiesta di una proroga per la costituzione della società, beneficiaria effettiva del contributo, e per effettuare la procedura di cambio beneficiario sul portale SIAN;

Preso atto che, stante il periodo feriale intercorso tra il provvedimento di collocazione in graduatoria provvisoria e i termini previsti nello stesso, è stata concessa una proroga fino a tutto il 30 settembre 2021;

Considerato che entro i termini succitati il richiedente ha provveduto ad effettuare gli adempimenti previsti dall'art. 17) del bando;

Visto gli esiti dell'istruttoria finale sulla documentazione prodotta;

Tutto ciò visto e considerato, per le ragioni sopra riportate, il RUP, vista la delibera del CdA del 13 settembre 2021

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di ammettere al sostegno n. 1 DDS riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stessa, il contributo complessivo di euro 24.375,00 (9.750,00 contributo pubblico int. 1.4 e 14.625,00 premio forfettario int. 1.3);
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it;

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DDS.

Mesagne, lì 04/10/2021

Il R.U.P.
STEFANIA TAURINO

Allegato A)
Graduatoria definitiva – 2° e ultimo provvedimento

GRUPPO DI AZIONE LOCALEGAL
"Terra dei Messapi" Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR PUGLIA 2014/2020

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020
Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio" (nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza 12/05/2021

OGGETTO: SECONDO E ULTIMO PROVVEDIMENTO DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO

NUMERO DDS	CUAA	RICHIEDENTE/ INTERESSATO	PUNTI	INVESTIMENTO RICHIESTO INT. 1.4	INVESTIMENTO AMMESSO INT. 1.4	CONTRIBUTO CONCESSO INT. 1.4	PREMIO CONCESSO INT. 1.3	TOT. CONTRIBUTO CONCESSO (INT. 1.3-1.4)
14250073781	OMISSIS	NINOTECH SRLS	32	20.000,00	19.500,00	9.750,00	14.625,00	24.375,00

Mesagne, lì 04/10/2021

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 1352 del 04 ottobre 2021.

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 2– Intervento 2.3 – "INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI ATTRATTORI TURISTICI A SUPPORTO DELLO SMART LAND TDM"– APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO INTERVENTO 2.3 – SOTTO-INTERVENTO A) – ERRATA CORRIGE.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che con Determina del RUP del 15 settembre 2021 (prot. n. 1241) pubblicata sul BURP n. 121 del 15 settembre 23-09-2021 veniva approvata la graduatoria definitiva delle Domanda di Sostegno del bando Intervento 2.3 – "INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI ATTRATTORI TURISTICI A SUPPORTO DELLO SMART LAND TDM" (versione giugno 2021) - SOTTO-INTERVENTO A) SOGGETTI PUBBLICI;

CONSIDERATO che per un mero errore di dicitura per il richiedente Comune di San Pietro Vernotico è stato indicato per errore 29 punti invece che 32, e che tale variazione non incide sulla graduatoria definitiva e sull'ammissione dell'intervento al contributo;

tanto premesso e considerato

DETERMINA

la correzione della Determina in questione con la pubblicazione della graduatoria definitiva corretta costituita da n. otto (8) DDS riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito del GAL www.terradeimessapi.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Mesagne, lì 04/10/2021

F.to Il R.U.P.

(Stefania Taurino)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GAL
"Terra dei Messapi" Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR PUGLIA 2014/2020

Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale di tipo partecipativo" --Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" -- Strategia di Sviluppo Locale (SSL) "ARTHAS"

Azione 2 – QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE.

Intervento 2.3 – "Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello SMART LAND TDM" modificato a seguito di variante approvata con Determina AdG n. 336/2021 (versione giugno 2021), scadenza ore 12.00 del 06/08/2021 (BURP N. 84 DEL 01-07-2021)

SOTTO-INTERVENTO A) ENTI PUBBLICI

OGGETTO: GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO

RICHIEDENTE	CUAA	NUMERO DDS	PUNTI	INVESTIMENTO RICHIESTO INT. 2.3	INVESTIMENTO AMMESSO INT. 2.3	CONTRIBUTO CONCESSO INT. 2.13
COMUNE LATIANO	omissis	14250090173	75	170.000,00	170.000,00	170.000,00
COMUNE SAN PANCRAZIO SALENTINO	omissis	14250090777	90	170.000,00	170.000,00	170.000,00
COMUNE FRANCAVILLA FONTANA	omissis	14250090603	80	170.000,00	170.000,00	170.000,00
COMUNE DI MESAGNE	omissis	14250090934	70	170.000,00	170.000,00	170.000,00
COMUNE DI TORCHIAROLO	omissis	14250093268	62	170.000,00	170.000,00	170.000,00
COMUNE DI SAN DONACI	omissis	14250093136	50	169.990,00	169.990,00	169.990,00
COMUNE S.PIETRO VERNOTICO	omissis	14250093375	32	170.000,00	170.000,00	170.000,00
COMUNE CELLINO SAN MARCO	omissis	14250093508	35	170.000,00	166.408,16	166.408,16

Mesagne, lì 04/10/2021

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

MONACO
FRANCESCO
07.10.2021
15:01:55
UTC

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)